Consiglio Regionale della Campania

I.1: Consiglio Regionale della Campania – Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Centro Direzionale Isola F13 – Napoli CAP 80143 Telefono n. 081.7783243 n. 081.7783821; Indirizzo internet: www.consiglio.regione.campania.it. - Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: Consiglio Regionale della Campania – Protocollo Generale – Centro Direzionale Isola F13 – 80143 Napoli - **II.1.1:** Gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di Servizio di Resocontazione tipo parlamentare, con archiviazione digitale su sistema remoto, delle sedute del Consiglio Regionale e degli Organi collegiali; **II.1.2:** Servizi - Centro Direzionale di Napoli – Isola F13; **II.1.3:** appalto pubblico; **II.1.5:** Servizio di resocontazione di tipo parlamentare, con archiviazione digitale su sistema remoto, delle sedute del consiglio regionale e degli organi collegiali; **II.1.8:** Divisione in lotti: NO; **II.2.1:** Importo complessivo presunto di appalto euro 169.200,00; **II.3:** 24 mesi; **III.1.1:** Polizza fidejussoria provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; **III.1.3:** Quella prevista all'art.34 e seguenti del D. Lgs. 163/06; **III.2.1:** Come specificato nel Disciplinare di gara; **III.2.2:** Come specificato nel Disciplinare di gara; **III.2.3:** Come specificato nel Disciplinare di gara; **IV.1.1:** Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06; **IV.2.1:** Prezzo più basso – aggiudicazione a lotto unico; **IV.3:** Obbligo di Sopralluogo; **IV.3.4:** Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione 15/03/2016 ore: 12.00; **IV.3.7:** 180 giorni dalla data di cui al punto IV.3.4; **IV.3.8:** 17/03/2016 ore 10,00 Consiglio Regionale della Campania - Centro Direzionale di Napoli - Isola F8, ottavo piano.

C.I.G. 6585889F84

Il Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali: Dr.ssa Lucia CORRETTO

per comunicazioni contattare:

sig. ARCANGELO CAIAZZO
tel. 081.7783383 fax 0817783821
e-mail: caiazzo@consiglio.regione.campania.it.

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto N. 12*

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 13 del 25 marzo 2014 sono stati nominati, a norma del combinato disposto dell'art. 11 della legge regionale 1° settembre 1993 n. 33 e dell'art. 2, allegato A, della l.r. n. 7/2014, nell'**Ente Riserve Naturali Foce Volturno, Costa di Licola e Lago Falciano** quali Revisori dei Conti i sottoelencati nominativi:

- Dr. Guadagno Gennaro nato a Casalnuovo (NA) il 21.08.1965
- Dr. Caliendo Antonio nato a Napoli il 28.06.1975, rappresentanti regionali,
- Dr. Riccio Salvatore rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze;

CHE con nota a firma del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze pervenuta alla competente struttura il 24 febbraio c.a. con prot. n. 3444/E, è stato designato il Dott. Villapiano Massimiliano, per il restante periodo del mandato in corso, in sostituzione del Dott. Riccio Salvatore destinato ad altro incarico;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla nomina del nuovo componente designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze

DECRETA

Per tutto quanto riportato in premessa

1. di nominare, in sostituzione del Dott. Riccio Salvatore destinato ad altro incarico, il Dott. VILLAPIANO Massimiliano, nato a Napoli il 30 maggio 1971 nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Riserve Naturali Foce Volturno, Costa di Licola e Lago Falciano** per il restante periodo del mandato in corso;

2. di precisare che la composizione del Collegio dei Revisori dei Conti è la seguente:
   - Dr. Guadagno Gennaro
   - Dr. Caliendo Antonio
   - Dott.Villapiano Massililiano.

3. Il presente decreto è trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Attività Legislativa, all'Unità Dirigenziale Speciale Trasparenza ed Anticorruzione del Consiglio Regionale, al Responsabile del Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché al Commissario dell'Ente Riserve Naturali Foce Volturno, Costa di Licola e Lago Falciano.

Napoli, 1° marzo 2016

f.to Dott.ssa Rosa D'Amelio

Il Presidente

Attestato n. 438/3

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 19 febbraio 2016 il Consiglio Regionale della Campania ha proceduto alla votazione a scrutinio segreto per la nomina di due Consiglieri regionali nella Consulta per l'immigrazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della Legge regionale n. 6/2010.

Hanno riportato voti:

Consigliere Michele Cammarano	voti	07
Consigliere Maria Grazia Di Scala	voti	11
Consigliere Francesco Moxedano	voti	29

Risultano, pertanto, nominati i Consiglieri Di Scala e Moxedano.

f.to Rosa D'Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella seduta di Consiglio regionale del 19 febbraio 2016 sono stati approvati gli atti amministrativi di seguito elencati. I singoli provvedimenti sono consultabili in uno con il regolare attestato di approvazione, già firmato dal Presidente del Consiglio regionale della Campania, cliccando sull'oggetto dello stesso provvedimento:

1. Delibera di Giunta regionale n. 449 del 06/10/2015 con ad oggetto: "Comune di Cava De' Tirreni (SA) - Riconversione area ex complesso Hotel Due Torri in Centro Assistenza Sanitaria per persone disabili e svantaggiate in Variante al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino – Amalfitana".

2. Delibera di Giunta regionale n. 466 del 21/10/2015 con ad oggetto: "Autorità di Bacino regionale Campania Centrale - Approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015".

Delibera della Giunta Regionale n. 78 del 01/03/2016

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE CAMPANIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) lo Statuto della Regione Campania garantisce che le attività amministrative regionali siano informate ai principi della trasparenza e della partecipazione dei cittadini, delle formazioni sociali, delle autonomie funzionali, degli enti e delle associazioni e che, a questo fine, i poteri e le attività regionali siano esercitati con la più ampia pubblicità, per consentire la massima diffusione delle informazioni;

b) con legge 7 giugno 2000, n. 150, avente a oggetto "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*", è stato stabilito, all'articolo 1, comma 5, che le attività di informazione e di comunicazione devono essere finalizzate, in particolare, a illustrare le attività delle istituzioni, a favorire la conoscenza dei servizi pubblici erogati, a promuovere la conoscenza su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e a promuovere l'immagine dell'Amministrazione;

CONSIDERATO CHE:

a) alla luce della vigente normativa in materia, la comunicazione istituzionale deve essere considerata uno strumento fondamentale nel rapporto tra istituzioni e cittadini, nonché veicolo efficace per garantire la più diffusa informazione sulle attività svolte dalla Regione e sulla fruibilità dei servizi erogati;

b) l'ampliamento della conoscenza e del dialogo con i cittadini in merito alle iniziative programmate e poste in essere dalla Regione è un valore strategico, finalizzato a promuovere la consapevolezza diffusa sulle opportunità offerte dall'Amministrazione, con particolare attenzione alle azioni prioritarie in materia di lavoro, sanità, mobilità e fondi europei;

c) si manifesta la necessità di garantire, attraverso l'adozione di un piano strategico di comunicazione, la massima diffusione delle informazioni relative alle politiche regionali e al loro impatto sulla vita della comunità degli amministrati, onde promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva e la promozione dell'immagine dell'Amministrazione;

RITENUTO

a) di dover approvare il piano strategico di comunicazione istituzionale, come strumento per il coordinamento di attività di informazione sulle azioni prioritarie a favore di cittadini, associazioni, imprese e istituzioni;

b) di dover demandare all'Ufficio Stampa e al Responsabile dell'Informazione multimediale, ciascuno per i propri ambiti di competenza, la definizione delle attività di informazione e l'intera attività procedimentale intesa all'adozione di ogni atto necessario alla piena attuazione del piano di comunicazione;

c) di dover imputare le eventuali spese emergenti al capitolo di spesa 512, a valere sui fondi regionali, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio di gestione per il triennio 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 52/2016;

VISTI

a) lo Statuto della Regione Campania;

b) la legge 7 giugno 2000, n. 150;

c) la deliberazione di Giunta regionale n. 52/2016;

propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare il piano strategico di comunicazione istituzionale, che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

2) di demandare all'Ufficio Stampa e al Responsabile dell'Informazione multimediale, ciascuno per i propri ambiti di competenza, la definizione delle attività di informazione e l'intera attività procedimentale intesa all'adozione di ogni atto necessario alla piena attuazione del piano di comunicazione;

3) di imputare le eventuali spese emergenti al capitolo di spesa 512, a valere sui fondi regionali, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio di gestione per il triennio 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 52/2016;

4) di trasmettere la presente deliberazione al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, ai Direttori generali e al BURC per la pubblicazione.

PIANO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE CAMPANIA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa:

La Regione Campania punta su un disegno strategico unitario, integrato e incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, associazioni, imprese e istituzioni condividendo le priorità di intervento per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo.

Promuovere un'informazione ampia e trasparente sulle azioni e sulle opportunità offerte dalla Regione Campania.

Rafforzare l'immagine della Regione Campania come ente che programma e mette in opera strategie per la crescita, la competitività e l'occupazione in un quadro di sostenibilità ambientale e inclusione sociale.

ARGOMENTI PRIORITARI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Lavoro, Sanità, Ambiente, Mobilità, Infrastrutture, Attività Produttive, Politiche Sociali, Turismo e Fondi Europei

Obiettivi della comunicazione

- Evidenziare l'impatto delle Politiche regionali sulla vita dei campani e sullo sviluppo del territorio;
- Promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva a partire dall'offerta di informazioni tempestive e trasparenti sull'impiego delle risorse per la crescita del territorio;
- Diffondere un'immagine coordinata e un messaggio unificante che favoriscano la riconoscibilità delle informazioni.

Destinatari

La Strategia di Comunicazione si rivolge ai cittadini campani:
Grande pubblico, vale a dire i cittadini della Campania. Nel più ampio contesto della programmazione di governo informarE sull'avanzamento delle politiche, sulle realizzazioni e sull'impatto delle operazioni (anche grazie all'apertura di nuovi servizi);
Beneficiari, ossia i soggetti collettivi che hanno avuto accesso ai benefici e alle agevolazioni che saranno accompagnati durante la gestione delle attività;
Infine **soggetti moltiplicatori**, quindi tutta le Organizzazioni ed Enti che allo scopo di promuovere l'effetto moltiplicatore della diffusione di informazioni in un quadro di crescente trasparenza e partecipazione.

Le attività

1. **Pubblicità e promozione delle azioni Politiche del Governo Regionale**
2. **Diffusione dei risultati e prospettive di sviluppo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strumenti e azioni

- **Indagini**
- **Campagne pubblicitarie;**
- **Comunicazione via internet e social;**
- **Stampa;**
- **Produzioni multimediali;**
- **Eventi.**

Campagne pubblicitarie

Le campagne pubblicitarie saranno programmate in momenti rilevanti della fase di attuazione quali:

- Attuazione del Programma di governo
- Programmazione dei fondi Europei
- Lancio di nuovi servizi e di consultazioni pubbliche
- Organizzazione di eventi
- Diffusione di informazioni inerenti iniziative e progetti significativi
- Diffusione dati relativi all'attuazione delle attività e ai risultati conseguiti.

Media mix

- House organ
- Emittenti radio e televisive
- Testate giornalistiche, magazine cartacei e on line
- Portali web generalisti e social network
- Manifesti e cartellonistica su strada, mezzi di trasporto autobus e uffici pubblici
- Realizzazione di targhe permanenti.

Per ampliare la portata del messaggio ogni campagna sarà affiancata da

- Attività di marketing
- Attività di ufficio stampa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunicazione via internet

Strumenti:

- Portale unico regionale
- Web Tv
- Social network
- Customer relationship management.

Sul sito troveranno posto:

- Le notizie, gli avvisi pubblici, la modulistica, le scadenze,
- Materiali relativi all'attuazione delle politiche di governo
- Le informazioni sulla programmazione comunitaria 2014-2020
- Il racconto multimediale dei principali progetti attraverso la logica dello storytelling.

La piattaforma sarà totalmente responsive e totalmente accessibile da tutte le piattaforme esistenti.



Web tv

Verrà realizzata una web tv on line anche in modalità on demand e streaming, con informazioni profilate, canali tematici per i vari pubblici di riferimento e la realizzazione di appositi format televisivi.

Un palinsesto in grado di garantire la più ampia visibilità delle azioni di governo.
Per ampliare la portata del messaggio l'attività editoriale sarà affiancata da un'attività di marketing territoriale e di filiera ed di ufficio stampa.

Ipotesi programmazione web tv

Magazine di attualità politico istituzionale sulle attività del Presidente e dei componenti della Giunta della Regione Campania. All'interno del programma, attraverso interviste e contributi (anche in studio), si presenteranno le notizie di stretta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinazione Campania
Magazine tematico dedicato al Territorio al Turismo e alla Cultura. All'interno del programma si presenteranno, attraverso interviste e servizi in studio ed in esterna, le eccellenze del territorio campano con la presentazione di itinerari e la promozione degli eventi culturali, spettacolari, e tradizionali della regione, anche attraverso la promozione di un'agenda degli eventi.

Officina Campania
Magazine tematico dedicato ai temi del Lavoro, dei Giovani, della Scuola e dell'Università. All'interno del programma si presenteranno le opportunità dedicate agli studenti, ai ricercatori, ai disoccupati. Verranno presentate, attraverso interviste e servizi in studio ed in esterna, le politiche regionali in grado di sostenere la ricollocazione di chi ha perso il lavoro, l'ingresso nel mercato del lavoro da parte di chi ha appena terminato il percorso di studi, i bandi, concorsi e le opportunità di finanziamento a disposizione nei settori di interesse.

Campania Smart
Magazine tematico dedicato ai temi della Ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione. Attraverso interviste e servizi in studio ed in esterna si presenteranno i risultati e le opportunità derivanti dagli interventi per migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.

Campania Felix
Magazine tematico dedicato ai temi dell'Ambiente e della sicurezza alimentare.
Attraverso interviste e servizi in studio ed in esterna verranno rappresentate le eccellenze agricole della Campania, gli interventi a tutela del territorio e le azioni a difesa della filiera alimentare.

Stazione Campania
Magazine tematico dedicato ai temi dell'intermodalità e della viabilità campana.
Attraverso interviste e servizi in studio ed in esterna si parlerà della situazione dei trasporti e della logistica in Campania.

TG REGIONE CAMPANIA
Il riassunto della settimana istituzionale della Regione Campania, con gli estratti maggiormente significativi dalla singole puntate del magazine "La Campania che riparte" e le ultime notizie.

IN LINEA CON IL PRESIDENTE
Videomessaggio del presidente della Regione Campania.

SPECIALI
In occasione di eventi straordinari la programmazione potrà essere modificata in parte o del tutto, con contributi monotematici anche in diretta.

WEEKEND IN CAMPANIA
Rubrica settimanale dedicata al tempo libero e agli appuntamenti culturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Social network

I social network saranno utilizzati per comunicare sia con il grande pubblico sia con il pubblico specializzato, i beneficiari e gli opinion maker.

Saranno sviluppati i profili istituzionali sui principali social network:

Facebook – Twitter – Youtube



L'obiettivo di questo tipo di strumenti sarà quello di:

- Informare i cittadini,
- Condividere esperienze,
- Promuovere politiche o campagne,
- Interagire con gli stakeholders.
- Raccogliere richieste e stimoli dai cittadini.

La produzione multimediale faciliterà la condivisione dei social network, favorendo una comunicazione interattiva con i cittadini e consentendo al tempo stesso la trasmissione e la condivisione di messaggi e informazioni con un pubblico vasto, con la possibilità, anche, di ascoltare e monitorare costantemente il loro livello di soddisfazione.

Customer relationship management

Il CRM serve alla strategia unitaria per individuare e gestire i profili dei beneficiari effettivi e potenziali, così da mettere a punto strategie e azioni di comunicazione che da un lato aiutino a coinvolgere e informare nuovi potenziali beneficiari e dall'altro assistere i beneficiari effettivi, fornendo assistenza nello svolgimento del progetto.

Gli strumenti del CRM sono

- Numero verde
- Chat online;
- Forum di discussione;
- Creazione e gestione di una banca dati relazionale
- Un indirizzo e-mail a cui rivolgersi;
- Ticket on-line per la segnalazione di problemi o per la richiesta di assistenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Grazie a questo strumento si potranno realizzare azioni di **comunicazione multicanale** diffusa a tutto il target, agli operatori del settore pubblico e agli opinion leader a vari livelli.
Alle email degli stakeholder locali si aggiungeranno in progress tutti i cittadini che vorranno registrarsi fornendo la propria email, l'indirizzo e il tipo di informazioni che vorranno ricevere. La registrazione avverrà attraverso il portale web con opportuna form di registrazione, ma anche attraverso coupon diffusi col materiale editoriale e altre azioni di promozione.

Eventi mostre e fiere

Nel contesto istituzionale gli eventi pubblici rappresentano momenti di informazione e dialogo tra addetti ai lavori, beneficiari e altri portatori di interesse, in grado di stimolare la partecipazione e promuovere una maggiore consapevolezza riguardo al ruolo delle Politiche di Coesione, consapevolezza e conoscenza che promuove la diffusione delle informazioni.

Si prevede pertanto di organizzare:
Eventi annuali sui grandi temi, al quale parteciperanno rappresentanti istituzionali a livello regionale, nazionale e comunitario;
Partecipazione a fiere e mostre di rilevanza nazionale e internazionale;
Incontri pubblici, aperti ai cittadini e ai portatori d'interessi collettivi, con l'obiettivo non solo di informare i soggetti coinvolti, ma anche di raccoglierne idee, sollecitazioni, proposte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 75 del 01/03/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 52 DEL 15/02/2016. CAP. 827. MODIFICA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale del 18/01/2016, n. 2 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania", in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 17 del 26/01/2016, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15/02/2016 ha approvato, altresì, il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
d. l'articolo 8, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11, ha istituito "*presso la Giunta regionale, il Nucleo per il supporto e l'analisi della regolamentazione (NUSAR)*";
e. con deliberazione n. 554 del 18/11/2015 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, demandato "*al DG per le Risorse Umane ogni adempimento per l'individuazione, tra il personale di ruolo di categoria d, di figure professionali dotate delle specifiche competenze richieste ...*";

RILEVATO:

a. che con la richiamata deliberazione n. 52 del 15/02/2016 è stato, tra l'altro istituito il capitolo di spesa 827, denominato "*SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DEL NUCLEO PER IL SUPPORTO E L'ANALISI DELLA REGOLAMENTAZIONE (NUSAR) ART . 8 L.R. N. 11 DEL 14 OTTOBRE 2015.*";
b. che il richiamato capitolo 827, la cui titolarità gestionale ricade in capo agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente risulta avere la sotto indicata transazione elementare di cui al D. Lgs. n. 118/2011:

Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macroaggr.	Piano Conti IV liv.	COFOG	Cod. Id. Spesa UE	SIOPE cod. bil.	Ric.	Perimetro Sanità
827	1	01	1	101	1.01.01.01.001	01.1	8	01.02.01	3	3

DATO ATTO che:

a. la procedura di interpello per l'individuazione, tra il personale di ruolo di categoria D, di figure professionali dotate delle specifiche competenze richieste dall'Ufficio Legislativo e connesse alle funzioni assegnate per legge al Nucleo, è risultata infruttuosa;
b. è stato, pertanto, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania avviso pubblico per la "Selezione di due esperti esterni per le attività del NUSAR", a seguito del quale sono stati individuati due esperti esterni, inquadrati come collaboratori;

CONSIDERATO che, a seguito dell'individuazione dei due esperti esterni, il capitolo 827 risulta avere una classificazione economica non coerente con la tipologia di spesa da effettuare;

RITENUTO

a. necessario, pertanto, dover modificare la classificazione del richiamato capitolo di spesa 827 per renderlo coerente con la tipologia di spesa da effettuare attribuendo la nuova codifica;
b. di dover attribuire al capitolo di spesa 827 la seguente classificazione ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011;

Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macroaggr.	Piano Conti IV liv.	COFOG	Cod. Id. Spesa UE	SIOPE cod. bil.	Ric.	Perimetro Sanità
827	1	01	1	103	1.03.02.12.000	01.1	8	01.03.01	3	3

VISTI

a. il D.lgs 118/2011;
b. la L.R. n. 7/2002;
c. la L.R. n. 2/2016;
d. la DGR n. 52/2016

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di modificare la classificazione del capitolo di spesa n. 827 denominato "*SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DEL NUCLEO PER IL SUPPORTO E L'ANALISI DELLA REGOLAMENTAZIONE (NUSAR) ART . 8 L.R. N. 11 DEL 14 OTTOBRE 2015"* nel Bilancio Gestionale 2016 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, nel modo seguente:

Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macroaggr.	Piano Conti IV liv.	COFOG	Cod. Id. Spesa UE	SIOPE cod. bil.	Ric.	Perimetro Sanità
827	1	01	1	103	1.03.02.12.000	01.1	8	01.03.01	3	3

2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'UDCP Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC per la pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 79 del 01/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

CONSORZIO ASI DI NAPOLI.PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERAZIONE ANAC N.141/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) in data 20 aprile 2015 il Consiglio Generale del Consorzio dell'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli (di seguito Consorzio o ASI Napoli) ha proclamato il Presidente ed eletto i membri del Comitato Direttivo dell'Ente;
b) sulla base della documentazione pervenuta al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (di seguito Dipartimento PSE), si è avviata una corrispondenza con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della Giunta regionale (di seguito RPC Regione) e con il Consorzio ASI Napoli in merito all'applicabilità ai Consorzi ASI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
c) in esito all'istruttoria esperita dal Dipartimento PSE, il RPC Regione chiedeva all'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) di esprimere avviso in ordine alla riconducibilità alle fattispecie indicate dall'art. 1, comma 2, lettera l) del D.Lgs. 39/2013 dell'incarico assunto dal Presidente, tenendo in considerazione i compiti attribuiti al Comitato Direttivo del Consorzio;
d) con nota prot. n. 2015.0857554 del 10/12/2015 del RPC Regione è stata acquisita agli atti la delibera n. 141 del 26/11/2015 dell'ANAC avente a oggetto "Provvedimenti conseguenti all'accertata inconferibilità di cui all'art. 7, comma 2, lett c) del D.Lgs n. 39/2013 con riguardo all'incarico di Presidente del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli (ASI)";
e) con il citato atto l'ANAC ha valutato inconferibile, ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. c) del d.lgs n. 39/2013, l'incarico di Presidente del Consorzio ASI Napoli e deliberato, tra l'altro, che il Responsabile della Prevenzione del Consorzio ASI di Napoli (di seguito RPC ASI), nel frattempo nominato:
   - "deve contestare le rilevate cause di inconferibilità al soggetto cui è stato conferito l'incarico e ai soggetti che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 18 del d.lgs. n. 39/2013, siano astrattamente possibili destinatari della sanzione inibitoria";
   - "il procedimento deve essere avviato nei confronti di tutti coloro che, alla data del conferimento dell'incarico, erano componenti dell'organo conferente (Consiglio generale del Consorzio ASI), ivi inclusi i componenti *medio tempore* cessati dalla carica, tenendo conto dell'effettivo ricorrere del grado della responsabilità soggettiva dell'organo che ha conferito l'incarico, così come previsto dalla delibera n. 67/2015 di questa Autorità";
   - all'esito del procedimento così instaurato, "deve dichiarare la nullità della nomina ed irrogare la sanzione ex art. 18 del d. lgs. n. 39/2013";
f) il Dipartimento PSE, con nota prot. n. 2015.0880451 del 17/12/2015, ha chiesto al RPC ASI di ricevere tempestive informazioni in ordine all'esito del procedimento e ai provvedimenti adottati in ottemperanza agli adempimenti definiti dall'ANAC nella suddetta delibera 141/2015;
g) il RPC ASI con nota del 21/01/2016 ha comunicato di avere avviato il procedimento di contestazione della causa di inconferibilità alla nomina di Presidente del Consorzio ASI di Napoli rilevata dall'ANAC con la delibera sopra citata e che notizierà gli enti competenti dell'esito del procedimento;
h) dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 02/02/2016 si apprende che il 28/02/2016 è il termine dichiarato dal RPC del Consorzio ASI entro cui è tenuto a concludere il procedimento avviato a seguito della citata deliberazione ANAC;
i) al 29/02/2016 il RPC del Consorzio, decorso il termine dal medesimo fissato, non risulta avere assunto il provvedimento conclusivo del procedimento, né motivato tale ritardo;

PREMESSO altresì che

a) sia il Consorzio ASI che il suo Presidente, con distinti procedimenti RG 15719/2015 e RG 1566/2016, hanno promosso presso il TAR Lazio causa per l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione ANAC n. 141/2015;
b) all'udienza del 24/02/2016 presso il TAR Lazio, su richiesta del ricorrente Presidente del'ASI Napoli, la causa è stata abbinata al merito analogamente a quanto già accaduto il 27/01/2016 per il giudizio promosso dal Consorzio ASI avverso la medesima deliberazione;

RILEVATO che

a) il Consiglio ANAC con atto di segnalazione n. 5 del 9 settembre 2015 ha formulato osservazioni in merito alla disciplina su vigilanza, accertamento delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità e applicazione delle sanzioni di cui agli articoli da 15 a 20 del d.lgs 39/2013;
b) in particolare al punto 3) dell'atto di segnalazione si evidenzia come l'art. 17 del citato decreto sembri optare per una nullità ex lege, direttamente disposta in aderenza a un modello di massima automaticità conseguente alla accertata violazione delle disposizioni del decreto senza bisogno di un distinto atto di dichiarazione di nullità, per cui la nullità dell'incarico sarebbe operante dalla data dell'accertamento da parte dell'Autorità;

CONSIDERATO che

a) l'articolo 6, comma 2, della LR 19/2013 individua la Giunta regionale quale soggetto vigilante sui Consorzi ASI;
b) la deliberazione ANAC n. 141/2015 accerta e rileva le cause di inconferibilità e prefigura quale vincolato l'esito del procedimento e meramente esecutiva l'attività del RPC ASI, dovendo questi solo: i) contestare le rilevate cause al soggetto cui è stato conferito l'incarico e ai soggetti che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 18 del d.lgs. n. 39/2013, sono astrattamente possibili destinatari della sanzione inibitoria; ii) avviare il procedimento e, all'esito; iii) dichiarare la nullità della nomina a Presidente e irrogare la sanzione ex art. 18 del d. lgs. n. 39/2013 ove applicabile;
c) occorre dare certezza in ordine alla rappresentanza del Consorzio;
d) è pertanto necessario assumere iniziative affinché sia concluso il procedimento avviato dal RPC del Consorzio, conformemente a quanto previsto dalla legge 241/90 e ss.mm.ii e dal dlgs 39/2013, di contestazione della causa di inconferibilità avviato nei confronti del soggetto cui è stato conferito l'incarico di Presidente del citato Consorzio e dei soggetti che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 18 del d.lgs. n. 39/2013, siano astrattamente possibili destinatari della sanzione inibitoria;

RITENUTO di

a) di nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Campania quale Commissario ad acta per il compimento degli atti necessari per la conclusione del procedimento di contestazione della causa di inconferibilità avviato nei confronti del soggetto cui è stato conferito l'incarico di Presidente del citato Consorzio e dei soggetti che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 18 del d.lgs. n. 39/2013, siano astrattamente possibili destinatari della sanzione inibitoria;
b) di doversi riservare, all'esito del procedimento e in relazione alle eventuali sanzioni inibitorie, l'attivazione dei poteri di cui all'articolo 18, comma 2, del d.lgs. 39/2013;

VISTO

a) la Legge 241/90 e ss.ii.;
b) il d.lgs. 39/2013;
c) la LR 19/2013;
d) il Regolamento regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
e) la delibera ANAC 141/2015;
f) l'atto di segnalazione n. 5 del 9 settembre 2015 del Consiglio dell'ANAC;
g) lo Statuto della Regione Campania;

DELIBERA

1) di nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale della Campania quale Commissario ad acta per il compimento degli atti necessari per la conclusione del procedimento di contestazione della causa di inconferibilità avviato nei confronti del soggetto cui è stato conferito l'incarico di Presidente del Consorzio ASI di Napoli e dei soggetti che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 18 del d.lgs. n. 39/2013, siano astrattamente possibili destinatari della sanzione inibitoria;
2) di doversi riservare, all'esito del procedimento e in relazione alle eventuali sanzioni inibitorie, l'attivazione dei poteri di cui all'articolo 18, comma 2, del d.lgs. 39/2013;
3) di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio ASI di Napoli, al Responsabile per la prevenzione della Corruzione della Giunta regionale, al Capo Dipartimento per la Programmazione lo Sviluppo economico, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive, al Gabinetto del Presidente, alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 76 del 01/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e ass imp

Oggetto dell'Atto:

COMITATO DI INVESTIMENTO PER L'INIZIATIVA JEREMIE CAMPANIA. MODIFICA COMPOSIZIONE REGIONALE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con la Comunicazione del luglio 2005 "*Coesion policy in support of growth and jobs, Community strategic guidelines 2007-2013*" concernente gli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione, anche in collaborazione con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), ha previsto l'iniziativa "JEREMIE" (acronimo per "*Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises*"), che comprende un insieme di azioni coerenti volte a facilitare l'accesso alla finanza da parte delle piccole, medie e micro imprese, ivi comprese le imprese sociali e le iniziative imprenditoriali poste in essere da soggetti svantaggiati;

b. la Regione Campania ha previsto l'iniziativa "JEREMIE" nell'ambito del Programma Operativo Regionale PO FESR 2007-2013 approvato il 09/11/2007 ai fini dell'Obiettivo "Convergenza";

c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1892 del 26 novembre 2008, "Approvazione schema di contratto Regione Campania con il FEI per l'iniziativa Jeremie", ha stabilito di costituire la dotazione iniziale del Fondo JEREMIE con la somma complessiva di euro 90.000.000 per gli anni 2007-2013, a valere sui seguenti Assi del Programma Operativo Regionale FESR:
   - 80 Meuro a valere sull'Asse 2: "Competitività del sistema produttivo regionale", Obiettivo operativo 2.4, "Credito e finanza innovativa";
   - 10 Meuro a valere sull'Asse 6, "Sviluppo urbano e qualità della vita", Obiettivo operativo 6.3, "Città solidali e scuole aperte";

d. con la medesima DGR n. 1892 del 26 novembre 2008 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di contratto per l'implementazione della iniziativa "JEREMIE Campania" in collaborazione con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI);

e. in seguito alla delibera sopra indicata, in data 1° dicembre 2008 è stato firmato, tra la Regione Campania e il FEI, il contratto per l'iniziativa "JEREMIE Campania";

f. con DGR n. 116 del 28 marzo 2015 la Giunta Regionale ha modificato la deliberazione n.1892 del 26 novembre 2008 stabilendo che la dotazione del Fondo JEREMIE, pari alla somma complessiva di 90 Meuro, fosse costituita da:
   - 85 Meuro a valere sull'Asse 2: "Competitività del sistema produttivo regionale", Obiettivo operativo 2.4., "Credito e finanza innovativa";
   - 5 Meuro a valere sull'Asse 6, "Sviluppo urbano e qualità della vita", Obiettivo operativo 6.3, "Città solidali e scuole aperte";

DATO ATTO che

a. l'art. 5 del contratto per la costituzione dell'iniziativa "JEREMIE Campania" prevede:
   - l'istituzione di un "Comitato di Investimento" con funzioni di coordinamento, supporto, monitoraggio e controllo e che ogni decisione adottata da tale organismo è valutata sulla base della posizione della Regione e dell'Autorità di Gestione di cui costituisce piena espressione senza che ciò rappresenti una delega di responsabilità da parte di quest'ultima;
   - che il "Comitato di Investimento" sia composto da 4 membri nominati dalla Regione;

b. con deliberazione n. 870 del 08/05/2009 è stato istituito, con mandato biennale, il "Comitato di Investimento" di cui all'art. 5.4 del Contratto stipulato relativamente al Fondo di partecipazione "JEREMIE Campania", prevedendone la composizione, conformemente alle indicazioni degli Assessorati interessati e dell'Autorità di Gestione del POR FESR, nei seguenti 4 membri:

- per l'Assessorato allo Sviluppo economico: dr. Giuseppe Allocca, nella qualità di Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" o suo delegato;
- per l'Assessorato alle Politiche sociali: Prof. ssa Alfonsina De Felice;
- per l'Assessorato al Bilancio: Dott. Fernando De Angelis;
- per l'Autorità di Gestione del POR FESR: Dott. Carlo Neri, nella qualità di Coordinatore dell'A.G.C. 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale" o suo delegato;

c. con deliberazione n. 184 del 29/04/2011 è stato ricostituito, con mandato biennale, il "Comitato di Investimento" di cui all'art. 5.4 del Contratto, prevedendo, quali componenti del "board" i seguenti funzionari:
   - per il Presidente della Giunta Regionale: il Responsabile p.t. della Programmazione Unitaria o suo delegato;
   - per l'Assessore allo Sviluppo Economico: il Coordinatore p.t. dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" o suo delegato;
   - per l'Assessore al Bilancio: il Coordinatore p.t. dell'AGC 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" o suo delegato;
   - per l'Autorità di Gestione del POR FESR: il il Coordinatore p.t. dell'AGC 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale" o suo delegato;
d. con deliberazione n. 177 del 5/06/2014 è stato ricostituito, con mandato biennale, il "Comitato di Investimento" di cui all'art. 5.4 del Contratto con la seguente composizione:
   - per il Presidente della Giunta regionale: il Capo di Gabinetto del Presidente o suo delegato;
   - per l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013: il Direttore Generale della "DG per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale" o suo delegato;
   - per l'Assessore allo Sviluppo Economico e le Attività Produttive: il Direttore Generale della "DG per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive" o suo delegato;
   - per l'Assessore al Bilancio: il Direttore Generale della "DG per le risorse finanziarie" o suo delegato;
e. la medesima deliberazione n. 177 del 5/06/2014, in merito al funzionamento del detto "Comitato di Investimento" rimanda alla già citata deliberazione n. 870 del 08/05/2009;
f. con Decreto Presidente Giunta n. 156 del 02/09/2015 è stato nominato il Responsabile della Programmazione Unitaria all'interno dell'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al fine di conseguire maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale (Programmi cofinanziati dalla UE, Fondo di Sviluppo e Coesione e altri strumenti della politica ordinaria addizionale)

CONSIDERATO che

a. gli orientamenti comunitari di chiusura della programmazione 2007/2013 (decisione della Commissione europea C(2015)2771 del 30/04/2015) hanno previsto per gli strumenti di ingegneria finanziaria la possibilità di presentare la domanda finale di pagamento entro il 31 marzo 2017 (almeno tre mesi prima alle autorità di audit) ed hanno fornito chiarimenti in merito alla dichiarazione di spesa ammissibile;
b. nel corso del Comitato di Investimento tenutosi il 23/11/2015 sono stati esposti i dati aggiornati relativi alla spesa delle risorse PO FESR attraverso il Fondo JEREMIE, sia con riguardo allo strumento per le PMI gestito dalla joint venture UniCredit S.p.A. e Banca del Mezzogiorno-

MedioCredito Centrale S.p.a. (UC/MCC), sia relativamente allo strumento per la Finanza Sociale gestito da Banca Popolare Etica S.C.p.A. (BPE), evidenziando, quanto alle prospettive di assorbimento, che la decisione di avvalersi di quanto previsto in materia di strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito delle nuove linee guida di chiusura dei programmi operativi 2007-2013 adottate dalla Commissione Europea il 30.04.2015, estendendo al 31.07.2016 la data ultima per la concessione dei prestiti JEREMIE ai beneficiari finali, potrà condurre al raggiungimento del target di spesa previsto nell'accordo operativo sottoscritto con il FEI;

c. il Comitato di Investimento ha pertanto definito in tale sede di estendere gli accordi operativi sottoscritti dal FEI con gli intermediari finanziari, individuando la data del 31.07.2016 come termine ultimo per la concessione ed erogazione dei prestiti JEREMIE ai destinatari finali, nonché di estendere il Funding Agreement sino al 31.12.2016, data entro cui il FEI invierà alla Regione il rapporto finale di esecuzione del Fondo JEREMIE;

d. la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 POR FESR 2007-2013, e la Direzione Generale per le Politiche sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunità e il Tempo libero, responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3 POR FESR 2007-2013, con nota prot. 2015.0909671 del 31/12/2015, conformemente alle indicazioni emerse in sede di Comitato, hanno espresso la volontà di estendere la validità del Funding Agreement;

e. il FEI con nota acquisita al prot. 23119 UDCP del 31/12/2015 ha firmato per accettazione l'intento espresso con la sopracitata proposta, perfezionando giuridicamente l'estensione di validità;

f. al fine di assicurare, in questa delicata fase, un costante e tempestivo monitoraggio dello strumento, occorre ridefinire la composizione del "Comitato d'Investimento", prevedendo, tra l'altro, la presenza, nell'ambito del Board, di un esponente delle Politiche sociali;

RITENUTO di

a. dover procedere alla modifica della composizione del "Comitato d'Investimento" di cui all'art.5.4 del Contratto stipulato relativamente al Fondo di partecipazione "JEREMIE Campania", individuando come segue i quattro membri regionali:
   - il Responsabile della Programmazione Unitaria o suo delegato;
   - il Direttore Generale della "DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" o suo delegato, con funzione di Presidente del Comitato di Investimento;
   - il Direttore Generale della "DG per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive" o suo delegato;
   - il Direttore Generale della "DG per le Politiche sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunità e il tempo libero" o suo delegato;

b. dover precisare che i membri di detto Comitato resteranno in carica fino alla scadenza del contratto dell'iniziativa "JEREMIE Campania", ovvero sino alla data del 31.12.2016, senza percepire alcun compenso, remunerazione o indennizzo, ad esclusione di eventuali rimborsi per spese di missione;

c. dover precisare che il "Comitato di Investimento", come sopra costituito, svolgerà funzioni di coordinamento, supporto, monitoraggio e controllo nella realizzazione della iniziativa "JEREMIE Campania";

d. dover confermare tutto quanto ulteriormente previsto dalla deliberazione n. 870 del 8/05/2009 in merito al funzionamento di detto "Comitato di Investimento";

e. dover demandare alle Direzioni Generali competenti *ratione materiae* l'adozione degli atti di natura amministrativa e contabile consequenziali;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. n.6004/UDCP/Ufficio VIII n. del 29/02/2016.

VISTI

a) la decisione della Commissione europea C(2015)2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti comunitari di chiusura della programmazione 2007/2013;

b) il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 approvato con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 e s.m.i.;

c) la deliberazione n. 870 del 08/05/2009;

d) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. di designazione dei Responsabili di Obiettivo Operativo;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. procedere alla modifica della composizione del "Comitato d'Investimento" di cui all'art.5.4 del Contratto stipulato relativamente al Fondo di partecipazione "JEREMIE Campania", individuando come segue i quattro membri regionali:
    - il Responsabile della Programmazione Unitaria o suo delegato;
    - il Direttore Generale della "DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" o suo delegato, con funzione di Presidente del Comitato di Investimento;
    - il Direttore Generale della "DG per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive" o suo delegato;
    - il Direttore Generale della "DG per le Politiche sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunità e il tempo libero" o suo delegato;
2. precisare che i membri di detto Comitato resteranno in carica fino alla scadenza del contratto dell'iniziativa "JEREMIE Campania", ovvero sino alla data del 31.12.2016, senza percepire alcun compenso, remunerazione o indennizzo, ad esclusione di eventuali rimborsi per spese di missione;
3. precisare che il "Comitato di Investimento", come sopra costituito, svolgerà funzioni di coordinamento, supporto, monitoraggio e controllo nella realizzazione della iniziativa "JEREMIE Campania";
4. confermare tutto quanto ulteriormente previsto dalla deliberazione n. 870 del 8/05/2009 in merito al funzionamento di detto "Comitato di Investimento";
5. demandare alle Direzioni Generali competenti *ratione materiae* l'adozione degli atti di natura amministrativa e contabile consequenziali;
6. trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento della "Programmazione e dello sviluppo economico", dell'"Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali" e delle "Risorse finanziarie, umane e strumentali" nonché ai Direttori Generali "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", "Sviluppo Economico e Attività produttive", "Politiche sociali e politiche culturali" e "Risorse Finanziarie" e alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.
7. inviare copia della presente delibera al FEI.

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell’art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Al punto 6) del deliberato si sostituisce il riferimento alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C. con il riferimento all'U.D.C.P. – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 74 del 01/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

MISURE RELATIVE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE REGIONALI - ART. 4 L.R. N. 1/2016 - ARCSS IN LIQUIDAZIONE S.C.P.A. MODIFICHE STATUTARIE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 5493 del 15/11/2002, in data 30/1/2003 è stata costituita la Agenzia per la promozione della sicurezza stradale della Regione Campania S.c.p.A. (ARCSS), società di servizi partecipata dalla Regione medesima insieme alle Automobile club dei capoluoghi di provincia ed alle Università degli studi della Campania, con oggetto sociale la Realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale;
b. in data 24/1/2012, in sede di assemblea straordinaria dei soci, è stata deliberata la liquidazione della società di cui al punto che precede;
c. con legge regionale n. 15 del 30/10/2013, in attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 20 marzo 2012, sono state adottate disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate regionali del polo sviluppo, ricerca e I.C.T.;
d. per l'attuazione del citato Piano, ed anche al fine di adottare misure idonee ad accelerare il completamento delle liquidazioni, anche mediante dismissione, l'articolo 1, comma 6, della citata legge ha previsto la costituzione di una società veicolo, la cui partecipazione è attribuita a titolo non oneroso a Sviluppo Campania;
e. ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della richiamata legge, alla predetta società veicolo sono conferite o trasferite le partecipazioni regionali nelle società non strategiche operanti in altri ambiti per la dismissione secondo legge, d'intesa con il Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di stabilizzazione;
f. con atto repertorio n. 9854 del 27/05/2014 è stata costituita la società veicolo "Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl" (SAPS) , successivamente ceduta a Sviluppo Campania;
g. la legge regionale n. 1/2016 ha previsto all'art. 4 (Misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali) che, al fine di accelerare il processo di riordino del sistema delle società partecipate, di semplificare la gestione dei processi di dismissione e delle società in liquidazione, nonché di contenere la spesa, la società veicolo di cui al punto che precede assuma la gestione diretta delle liquidazioni di società partecipate direttamente o indirettamente dalla Regione Campania.

CONSIDERATO che

a. con DGR 774/2014 la Giunta, acquisita l'intesa con il Commissario *ad acta* per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate della Regione Campania, ha fornito misure di attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania e della L.R.15/2013, indicando ulteriori società per la cui dismissione si prevede il trasferimento alla società veicolo, ove maggiormente efficace;
b. tra le altre, la Giunta ha individuato la Agenzia per la promozione della sicurezza stradale della Regione Campania S.c.p.A. (ARCSS), in liquidazione;
c. in conformità alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 611 e 612 della L. 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) finalizzate al contenimento della spesa, al buon andamento dell'azione amministrativa ed alla tutela della concorrenza e del mercato, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 221 del 4 novembre 2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione;
d. con D.G.R.n. 530 del 6/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano operativo di cui al punto che precede, condividendone le misure di razionalizzazione con le variabili di riordino, nonché le iniziative di indirizzo, coordinamento e monitoraggio.

DATO ATTO che

a. il Piano di razionalizzazione prevede per ARCSS in liquidazione la dismissione della partecipazione maggioritaria con la conclusione della procedura di liquidazione in corso o, in alternativa, ove più conveniente, il trasferimento della partecipazione alla società veicolo per velocizzarne l'esito;
b. a tutt'oggi non è ancora conclusa la procedura di liquidazione della società in questione, deliberata in sede di assemblea straordinaria dei soci il 24/1/2012.

RITENUTO

a. al fine di accelerare la procedura di liquidazione in essere e contribuire efficacemente alla razionalizzazione e riordino delle società partecipate in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. n.15/2013, al Piano operativo approvato con DPGR n. 221 del 4 novembre 2015 ed all'art. 4 della L.R. n. 1/2016, di dover trasferire la partecipazione regionale in ARCSS alla società veicolo Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl (SAPS);
b. necessario, a tale scopo, modificare l'art. 7 dello Statuto di ARCSS, rubricato "Soci", prevedendo che la partecipazione possa avvenire anche attraverso società interamente possedute, direttamente o indirettamente dai soggetti che possono assumere la qualità di socio;
c. di dover sottoporre alla approvazione della assemblea straordinaria dei soci ARCSS la modifica del predetto articolo come da schema allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

VISTI

a. l'articolo 51, lettera e) dello Statuto Regionale;
b. la legge regionale n. 15 del 2013;
c. la legge regionale n. 1 del 2016;
d. la deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 4/11/2015;
e. il parere dell'Avvocatura regionale, reso con nota prot. 2016.0122261 del 22/2/2016.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di trasferire la partecipazione regionale nella Agenzia per la promozione della sicurezza stradale della Regione Campania S.c.p.A. (ARCSS), in liquidazione, alla società veicolo Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl (SAPS), al fine di accelerare la procedura di liquidazione e contribuire efficacemente alla razionalizzazione e riordino delle società partecipate in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. n.15/2013, al Piano operativo approvato con DPGR n. 221 del 4 novembre 2015 ed all'articolo 4 della L.R.n.1/2016;
2. di ritenere necessario, a tale scopo, modificare l'art. 7 dello Statuto di ARCSS, rubricato "Soci", prevedendo che la partecipazione possa avvenire anche attraverso società interamente possedute, direttamente o indirettamente dai soggetti che possono assumere la qualità di socio;
3. di sottoporre all'approvazione della assemblea straordinaria dei soci ARCSS la modifica del predetto articolo come da schema allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante;
4. di inviare la presente delibera al Liquidatore per gli adempimenti connessi al punto che precede;
5. di demandare al Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico e al Dipartimento delle Politiche territoriali gli atti conseguenti per la modifica statutaria e il trasferimento della partecipazione regionale in ARCSS in favore della società veicolo;
6. di trasmettere il presente atto al Vicepresidente, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico, al Dipartimento Politiche territoriali, alla Direzione Generale per la mobilità, nonché, all'Unità Operativa Dirigenziale - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Versione vigente	Proposta modifica
Articolo 7 – Soci	**Articolo 7 – Soci**
Possono essere soci della Società Consortile: - La Regione Campania - Le Università degli Studi della Campania - Le Automibili Club dei capoluoghi di provincia della Regione Campania	Possono essere soci della Società Consortile: - La Regione Campania - Le Università degli Studi della Campania - Le Automibili Club dei capoluoghi di provincia della Regione Campania - **Le Società interamente partecipate, direttamente e indirettamente dagli enti pubblici che possono assumere la qualità di socio.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 73 del 22/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE RISORSE AL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 2, LETTERA A) DELLA L.R .2/2016 - AEROPORTO DI PONTECAGNANO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Consiglio regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15/2/2016, ha approvato il bilancio gestionale per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c) che con L.R. n. 2 del 18/02/2016 si è disposto che, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011, in deroga al comma 1, lettera a) con deliberazioni di Giunta Regionale sono adottate le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'iscrizione di risorse vincolate - l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

CONSIDERATO

a) che dall'attività di ricognizione degli incassi già realizzati negli anni precedenti sono state rilevate delle entrate afferenti esercizi finanziari nei quali non era prevista né l'entrata né la spesa per cui dette somme costituiscono sopravvenienze attive del bilancio corrente che , derivando da entrate a destinazione vincolata devono essere conseguentemente rifinalizzate.
b) che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario,
c) ai sensi dell'art. 4 – comma 2 – lett, a) della L. R. n. 2/2016, la Giunta Regionale è autorizzata all'iscrizione di risorse vincolate – all'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
d) che da riscontro contabile effettuato con la Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, è possibile procedere ad iscrivere alla competenza del bilancio per il corrente esercizio finanziario la somma di euro € 562.357,22 per Missione e Programma, e ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 2373 correlato al capitolo di entrata 78;

RITENUTO altresì:

a) a norma del citato articolo 4 – comma 2 – lett, a) della L. R. n. 2/2016, si possa iscrivere, così come riportato nell'allegato di variazione che forma parte integrante del presente provvedimento, in termini di competenza e cassa la somma complessiva di € 562.357,22, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, ai fini gestionali, così come di seguito indicato:

- nello stato di previsione dell'entrata capitolo 78 avente la denominazione *"contributo regionale derivante* dall'estrazione di materiale dai giacimenti per attivita' di cava di cui alla lr. n.54/85 e successive modificazioni (art.17, l.r. n.15 dell'11/8/2005)." con la seguente scrittura elementare:

Tit.	Tip.	Categoria	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Ric.	Cod. UE	Perimetro Sanità	Competenza	Cassa
3	100	3010300	3.01.03.01.000	03.02.04	2	2	1	€ 562.357,22	€ 562.357,22

- nello stato di previsione della spesa capitolo correlato 2373 avente la seguente denominazione "Finanziamento dei lavori di completamento e di avvio dell'attività dellì'Aeroporto di Pontecagnano – SA – (art. 17 L.R. n. 15 dell'11/8/2005)" con la seguente scrittura elementare:

miss	Prog	tit	macroagg	IV livello piano d conti	Codice spesa u	Siope (cod. bilancio	competenza	cassa
10	4	2	203	2.03.01.02.000	8	2 02 03	€ 562.357,22	€ 562.357,22

VISTA
a. la L.R. n. 7/2002;
b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
c. la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016;
d. la DGRC n. 52 del 15/02/2016;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1 di iscrivere, così come riportato nell'allegato di variazione che forma parte integrante del presente provvedimento, a norma dell'articolo 4 – comma 2– lett, a) della L. R. n. 2/2016, in termini di competenza e cassa per € 562.357,22, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, ai fini gestionali, così come di seguito indicato:

- nello stato di previsione dell'entrata capitolo 78 avente la denominazione *"contributo regionale derivante* dall'estrazione di materiale dai giacimenti per attivita' di cava di cui alla lr. n.54/85 e successive modificazioni (art.17, l.r. n.15 dell'11/8/2005).*"* con la seguente scrittura elementare:

Tit.	Tip.	Categoria	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Ric.	Cod. UE	Perimetro Sanità	Competenza	Cassa
3	100	3010300	3.01.03.01.000	03.02.04	2	2	1	€ 562.357,22	€ 562.357,22

- nello stato di previsione della spesa capitolo correlato 2373 avente la seguente denominazione "Finanziamento dei lavori di completamento e di avvio dell'attività dell'Aeroporto di Pontecagnano – SA – (art. 17 L.R. n. 15 dell'11/8/2005)" con la seguente scrittura elementare:

miss	Prog	tit	macroagg	IV livello piano d conti	Codice spesa u	Siope (cod. bilancio	competenza	cassa
10	4	2	203	2.03.01.02.000	8	2 02 03	€ 562.357,22	€ 562.357,22

2 di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività al Capo dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione generale per la Mobilità alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
10	**4**	**2**	203	2373	Finanziamento dei lavori di completamento e di avvio dell'attività dell'Aeroporto di Pontecagnano – SA – (art. 17 L.R. n. 15 dell'11/8/2005)			**562.357,22**		**562.357,22**				**78**
		Totale Titolo 2 del Programma 4			spese in conto capitale			**562.357,22**		**562.357,22**				
	Totale Programma 4 della Missione 10				altre modalità di trasporto			**562.357,22**		**562.357,22**				
Totale Missione 10					***Trasporti e diritto alla mobilità***			**562.357,22**		**562.357,22**				
Totale Spese								562.357,22		562.357,22				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
3	**100**	3010300	78	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DAI GIACIMENTI PER ATTIVITA' DI CAVA DI CUI ALLA L.R. 54/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ATT. 17 L.R. N. 15 DELL'11/08/2005).			**562.357,22**		**562.357,22**		2373
		Totale Tipologia del Titolo		VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI			**562.357,22**		**562.357,22**		
	Totale Titolo						**562.357,22**		**562.357,22**		
Totale Entrata							**€ 562.357,22**		**€ 562.357,22**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 708 del 10/12/2015

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Disegno di Legge per il riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli n. 3334 del 05.05.2014. Giudizio Edil Program S.r.l._Regione Campania

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la Edil Program S.r.l. in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo, rappresentata e difesa dall'avv. Rita Marotta, con ricorso R.G. 49/2009 presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli, ha citato in giudizio il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania per il risarcimento dei danni causati dalla tracimazione delle acque del canale Rivo Tella, in seguito a copiose piogge verificatesi durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, ad un appezzamento di terreno di sua proprietà sito nel comune di Alvignano (CE);
b. che con sentenza n. 3334 del 05.05.2014, depositata in cancelleria il 22.07.2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda risarcitoria proposta dalla Edil Program S.r.l. e ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore della Società della somma di € 10.500,75, nonché alla refusione, in favore dell'avv. Rita Marotta, delle spese di lite che liquida in € 3.200,00 (€ 200,00 per spese), oltre al rimborso forfettario nella misura del 10% sul dovuto;
c. che, con nota prot. 604683 del 15.09.2014, l'Avvocatura Regionale - Settore Contenzioso Civile e Penale - ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile copia della citata sentenza 3334/2014;
d. che, con nota prot. 305749 del 05.05.2015, l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale_U.O.D. 60 01 04 ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile l'atto di pignoramento presso terzi ad istanza dell'avv. Rita Marotta relativo al giudizio Edil Program S.r.l c/Regione Campania;
e. che, con nota prot. 305768 del 05.05.2015, l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale_U.O.D. 60 01 04 ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile l'atto di precetto e di pignoramento presso terzi ad istanza della Edil Program S.r.l relativa al giudizio di cui trattasi;
f. che, risultando agli atti della U.O.D. Genio Civile di Caserta l'atto di pignoramento ad istanza dell'avv. Rita Marotta relativo alla sentenza 3334/15 ma non il propedeutico atto di precetto, è stato chiesto telefonicamente al citato avvocato l'invio del documento mancante;
g. che, come richiesto per le vie brevi, l'avv. Rita Marotta ha inviato alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, mediante posta elettronica, l'atto di precetto in argomento, acquisito al protocollo n. 629050 del 22.09.2015;
h. che, al fine di verificare se, a seguito del pignoramento, le somme erano state effettivamente prelevate dal conto tesoreria, è stato chiesto, per le vie brevi, alla competente UOD 55-13-04 e all'avv. Rita Marotta la eventuale presenza di uscita di cassa sul pignoramento sopramenzionato;
i. che l'avv. Rita Marotta ha inviato la nota, acquisita al protocollo n. 670547 del 07.10.2015, con la quale ha comunicato le competenze a lei spettanti e le spese sostenute successivamente agli atti di pignoramento di cui trattasi;

PREMESSO altresì

a. che la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. che l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale 7/2002, ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito alle ex Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;

e. che con il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 s. m. i. sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
f. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 1 del 05.01.2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09.01.2015, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 09.02.2015, pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
h. che la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 173 del 03.4.2015 e n. 215 del 21.04.2015 ha disciplinato la gestione delle spese autorizzando ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto di determinati limiti;
i. che, essendo stata assorbita nel primo semestre 2015 gran parte delle disponibilità di spesa assegnate alle strutture operative, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 332 del 21.07.2015 per consentire la continuità della gestione amministrativa, ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

RILEVATO

a. che, al momento, le somme oggetto del pignoramento di cui trattasi non sono state incassate, come comunicato, per le vie brevi, dalla competente UOD 55-13-07 e dall'avv. Rita Marotta;
b. che l'importo da liquidare a favore della ricorrente Edil Program S.r.l. per il risarcimento dei danni subiti, così come stabilito nella sentenza 3334/15 e come successivamente intimato dall'avv. Rita Marotta con il successivo atto di precetto, ammonta a complessivi **€ 12.081,39** (dodicimilaottantuno/39) di cui:
   b.1 € 8.700,00 per sorta capitale;
   b.2 € 826,50 per rivalutazione;
   b.3 € 974,25 per interessi dal 06.02.2009 (data dell'accertamento danni da parte del c.t.p.) alla data della sentenza (05.05.2014);
   b.4 € 1.200,00 per interessi legali a tutto febbraio 2015;
   b.5 € 300,00 per compenso per atto di precetto;
   b.6 € 12,00 per CPA;
   b.7 € 68,64 per IVA;
c. che le spese di lite da liquidare a favore dell'avv. Rita Marotta, così come stabilito nella sentenza 3334/15, e come successivamente intimato dallo stesso avvocato con il successivo atto di precetto, ammontano a complessivi **€ 4.793,05** (quattromilasettecentonovantatre/05) di cui:
   c.1 € 3.200,00 somma liquidata in sentenza;
   c.2 € 320,00 per spese generali;
   c.3 € 132,80 per CPA;
   c.4 € 759,61 per IVA;
   c.5 € 300,00 per compenso redazione atto di precetto (+ € 12,00 per CPA + € 68,64 per IVA);
d. che la somma dovuta all'avv. Marotta per il rimborso delle spese sostenute per la procedura di pignoramento ammonta ad **€ 1.917,65** (millenovecentodiciassette/65);
e. che, per quanto sopra, la somma da corrispondere all'avv. Rita Marotta ammonta a complessivi € 6.710,70;

CONSIDERATO

a. **che il debito di cui trattasi, complessivamente pari ad € 18.792,09** per le sue caratteristiche costitutive, essendosi formato successivamente alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria (T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 3334/14 e dei successivi atti di precetto e di pignoramento è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

b. che per la regolarizzazione della somma da pagare occorre attivare la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, dell'importo di € 18.792,09 come debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
c. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
d. che nel Bilancio approvato con D.G.R.C. 47/2015, citato nelle premesse, è previsto il capitolo 1010 collegato alla Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - della spesa denominato *"Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)",* la cui gestione è attribuita alla U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, avente la seguente classificazione di bilancio:

capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Perimetro sanità
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3

e. che la Giunta Regionale, non risultando nel succitato bilancio gestionale 47/2015 capitoli di spesa, rientranti nella competenza operativa della Direzione Generale 53_08, aventi una transazione elementare coerente con i pagamenti da effettuare a titolo di risarcimento danni e con le somme da pagare a titolo di interessi, con deliberazione n. 220 del 05.05.2015, per far fronte alle citate attività, ha istituito nuovi capitoli, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

Capitolo	Denominazione	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Perimetro sanità
182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3
183	Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3

f. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;
g. che, in esecuzione della sentenza 3334/14 del T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli e dei successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Rita Marotta, è opportuno procedere tempestivamente al pagamento delle somme di cui trattasi al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata;
h. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all' art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i;
i. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i., al riconoscimento dell'importo di € 18.792,09 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" come di seguito ripartito:
   i.1 Edil Program S.r.l. € 12.081,39 (€ 9.907,14 + interessi pari a € 2.174,25);
   i.2 Avv. Rita Marotta € 6.710,70;

j. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 182, denominato "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*", e il capitolo di spesa 183, denominato "*Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli*", collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1 - e di competenza della DG 53-08", di uno stanziamento in termini di competenza e cassa rispettivamente di € 16.617,84, e di € 2.174,25 per un totale di € 18.792,09 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010 denominato *"Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)"*, collegato alla Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 rientrante nella competenza della U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13 ed avente sufficiente disponibilità;

PRECISATO che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie e uno schema di variazione al bilancio nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo 118/11 e s. m. e i., che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:
a. la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 s. m. i.;
b. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
e. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
f. la D.G.R. n. 220 del 05.05.2015;
g. la sentenza n. 3334 del 05.05.2014 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
h. l'atto di precetto e l'atto di pignoramento ad istanza della Edil Program S.r.l.;
i. l'atto di precetto e l'atto di pignoramento ad istanza dell'avv. Rita Marotta;
j. la D.G.R.C. n. 173 del 03.04.2015;
k. la D.G.R.C. n. 215 del 21.04.2015;
l. la D.G.R.C. n. 332 del 21.07.2015 che ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:
1. **di proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/02 e dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, **dell'importo complessivo di € 18.792,09 quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di posizione debitoria derivante da sentenza del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli n. 3334 del 05.05.2014;**
2. di allegare due schede di rilevazione di partita debitoria e uno schema della variazione di bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s. m. e i. che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 18.792,09 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 denominato "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*" e 183 denominato "*Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli*" collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1** di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, **dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:**

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	**- € 18.792,09**
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	**+ € 16.617,84**
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	**+ 2.174,25**

4. di prendere atto che la somma di € 18.792,09 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni per le voci relative ad interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
5. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53-08) l'adozione del conseguente atto di impegno della predetta somma di € 18.792,09 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura Regionale, di eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
7. di dare atto che verranno rispettati i limiti stabiliti con le Delibere 173/2015, 215/2015 e 332/2015 per il mantenimento degli equilibri di bilancio;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   8.1 al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
   8.2 al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   8.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   8.4 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   8.5 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura Regionale;
   8.6 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
   8.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   8.8 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L. 289/2002.

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0604683 15/09/2014 07,10
Mitt. : Avvocatura Regionale

Ass. : 530603 UOD Servizio geologico e coord...

Classifica : 53.8.3. Fascicolo : 4 del 2014

AREA 04 - SETTORE 01

DIP. 53 – DG. 08 – UOD. 03
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica, Irrigazioni
Via De Gasperi, 28
NAPOLI

DIP. 53 – DG. 08 – UOD. 11
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
Genio Civile di Caserta; Presidio Protezione Civile
Via Cesare Battisti, 30
CASERTA

Prese in carico
22/09/14
pe

N. Pratica: **CC- 2019/2010**
Edil Program Srl
Oggetto: ~~Trasmissione sentenza **n. 3334/2014**~~
TRAP Napoli –

Si fa seguito a precorsa corrispondenza per trasmettere, per gli adempimenti di competenza, la sentenza n. **3334/2014** del TRAP di Napoli notificata; si comunica altresì che non si ravvisano motivi per proporre gravame.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- avv. Fabrizio Niceforo –

Avv. Carbone/rc
Tel. 081/796-3537
Fax 081/796-3766

REGIONE CAMPANIA
SETTORE GENIO CIVILE
22 SET. 2014
Firma

80133 NAPOLI - Via Marina, 19/C - Palazzo Armieri - Tel. 081 7963769 - Fax 081 7963766 - e-mail: avvocatura.civile@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

S. 3334/14 TA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE

- CORTE D'APPELLO DI NAPOLI -

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, riunito in camera di consiglio nella seguente composizione:

- dr. Ugo Candia - Presidente – rel.- est.-
- dr. Leonardo Pica - Giudice
- dr. ing. Luigi Vinci - Giudice tecnico -

ha emesso la seguente

S E N T E N Z A

nel procedimento contrassegnato con il n. 49/2009 di ruolo generale, avente ad oggetto:

RISARCIMENTO DANNI

pendente

TRA

Edil Program s.r.l. (p.iva : 028810000618), in persona del legale rapp.te p.t., sig. *Lorenzo Di Guglielmo,* rapp.ta e difesa, in virtù di procura a margine dell'atto introduttivo del giudizio, dall'avv.to *Rita Marotta* (c.f. non indicato) elett.te domiciliati in Napoli al C.so Vittorio Emanuele n. 743 presso lo studio dell'avv.to *Caterina Ferrucci*

- RICORRENTE -

E

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in persona del legale rappresentante p.t, *ope legis* rapp.to e difeso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli presso cui, sempre per legge, domicilia in Napoli alla via Diaz n. 11

- RESISTENTE -

NONCHÉ

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t, in persona del legale rapp.te p.t, rapp.ta e difesa giusta procura generale per notar *Cimmino* del 17 settembre 2002 (rep. 35093 – racc. 5096) dall'avv.to *Anna Carbone* con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81

- CHIAMATA CAUSA -

LE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 15 del 7 Marzo 2016 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Con ricorso, notificato in data 5 giugno 2009 la società *Edil Program* s.r.l. ha citato in giudizio il *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* per sentir condannare il medesimo "*al ripristino dello stato dei luoghi mediante la regolare ed indispensabile manutenzione, nonché all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua provenienti dal frequente straripamento del Rivo, il tutto con il risarcimento dei danni subiti*".

Si è costituito il *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,* il quale ha eccepito il proprio difetto di legittimazione passiva, concludendo per la relativa declaratoria.

La società ricorrente ha ch[illegible]gione Campania con atto notificato in data 2 aprile 2010 e poi il 29 settembre/5 ottobre 2010, la quale, costituitasi, ha eccepito preliminarmente il difetto della propria legittimazione passiva, evidenziando nel merito l'infondatezza della domanda in ragione dell'eccezionalità dell'evento piovoso in rassegna, nonché per la l'assenza di prova del danno dedotto.

n. 15 del 11-3-2011 PARTE I Atti della Regione
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Così radicatosi il contraddittorio, esaminati i testi, la ricorrente ha chiesto disporsi c.t.u. per la stima dei danni; le parti sono state, invece, invitate a concludere e si sono riportate a propri scritti.

La causa è stata, quindi, rinviata all'udienza collegiale ove è stata trattenuta in decisione.

2. L'attrice premette di essere proprietaria di un appezzamento di terreno dell'estensione di are 2.82.00, sito in nel Comune di Alvignano, riportato in catasto al folio 24, particelle 5014, 132, 57, 133 e confinante lungo il lato ovest con il "*Rivo Tella*".

Lamenta, quindi, che "*durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, in seguito al verificarsi di copiose piogge e data la mancanza di manutenzione, le acque del canale Rivo Tella sono tracimate ed hanno sommerso gran parte del terreno della società istante*", procurando danni all'impianto di pioppi ed all'erbaio ivi esistenti, il tutto come quantificato dal c.t.p. giusta relazione depositata in atti.

Di tale danni l'attrice ha ritenuto responsabile ai sensi degli artt. 2043 e 2051 c.c. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in quanto considerato come gestore e manutentore del predetto rivo; poi con la citata chiamata in causa ha esteso la domanda alla Regione Campania.

3. La domanda va accolta nei termini che seguono.

La tracimazione delle acque del *"Rivo Tella"* nella proprietà attorea nell'indicato periodo costituisce circostanza comprovata dalle risultanze della prova orale e documentale acquisita.

I testi (*Cipriano Colonna* e *Arzillo Rodriguez*) esaminati alle udienze del 22 gennaio e 28 maggio 2013 (ai cui contenuti si rinvia) hanno, infatti, dato conto sia dell'allagamento del terreno attoreo con acque tracimate dal *"Rivo Tella"*, posto a confine con la proprietà attorea, che delle pessime condizioni manutentive in cui lo stesso versava per la presenza di detriti di ogni genere, riferendo altresì dell'assenza di ogni intervento manutentivo sul predetto corso d'acqua, nonché del danneggiamento (piegamento e/o rottura) delle piante di pioppo ivi allocate, nonché della perdita del raccolto derivante dalla coltivazione del terreno ad erba medica.

Le evidenze documentali allegate alla relazione del c.t.p., dr. Agr. *Guglielmo Campana*, non oggetto di specifica contestazione, riportano lo stato dei luoghi dai quali emerge con ogni chiarezza l'allagamento del ndo attoreo ed anche le pe nutentive del *"Rivo Tella"* nel quale risultano essere stati sversati rifiuti di ogni specie (pneumatici, bottiglie e buste di plastica, etc.).

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 50 del 7 luglio 2014 PARTE I Atti della Regione

Del resto, la stessa verifica eseguita in sede di sopralluogo da addetti del settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania, dà conto che *"tra i rami degli alberi si sono notati residui di plastica che potrebbero far pensare ad una pregressa ondata di piena"* (cfr. nota protocollo 2010.0499807 del 9.6.2010 agli atti del fascicolo della Regione).

Nel delineato contesto, dunque, la prova dell'evento in esame va ritenuta acquisita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Va solo aggiunto sul punto che non può ricevere ingresso la tesi dell'eccezionalità dell'evento in questione.

Si tratta, pervero, di argomento, presente in quasi tutte le difese della Regione, privo di qualsiasi elemento sia un punto di allegazione delle relative specifiche circostanze, che di riscontro probatorio delle stesse, come tale riconducibile ad una difesa di stile, del tutto generica e dunque non concludente.

4. Dall'esame della c.t.p. redatta dal dr. *Guglielmo Campana* emerge che i danni richiesti concernono i costi di bonifica (pulizia del suolo con trasporto a rifiuto dei materiali di risulta), di rimessione a coltura del terreno con concimazione ed integratori biologici e semina a prato, nonché di reimpianto del pioppeto.

PARTE I Atti della Regione
n. 15 del 7 Marzo 2016
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Essi sono stati stimati in complessivi € 9.700,00; così nel dettaglio:

bonifica integrale terreno	€ 5.000,00
rimessione a coltura del terreno con concimazione ed integratori biologici e semina a prato	€ 3.500,00
reimpianto pioppeto	€ 1.200,00

Orbene, la sussistenza di tali interventi risulta del tutto plausibile e conseguenziale all'allagamento del fondo e dei relativi danni per come emergenti dai rilievi fotografici in atti e dalle risultanze della prova orale.

La quantificazione operata dal c.t.u. non ha costituto oggetto di specifica contestazione e va posta a base della liquidazione in oggetto in quanto corretta nel metodo e nell'analisi.

Va solo tenuto conto che gli interventi in questione risultano essere stati eseguiti, come risulta dal resoconto testimoniale, ma non è stato prodotto agli nessun giustificativo di spesa degli stessi.

I lavori in oggetto hanno interessato la dimora (villa con piscina e terreno) del legale rappresentante della società, nonchè della sua famiglia, come emerge dalle testimonianze raccolte.

E' ragionevole allora ritenere, nel delineato *deficit* documentale circa le spese sopportate, che le opere in questione siano state eseguite - come suol dirsi - in economia, ovvero utilizzando il lavoro precario di qualche operaio chiamato a collaborare per l'emergenza in commento.

In tale direzione almeno per i lavori di pulizia, trasporto a discarica e lavorazione con motozappa del fondo la somma quantificata dal c.t.u. in € 5.000,00, va ridotta alla cifra di € 4.000,00, commisurandosi in detta riduzione (pari al 20%) il minor costo sopportato dall'istante rispetto a quello ordinario (comprensivo dell'IVA) che avrebbe dovuto sostenere rivolgendosi al mercato.

Per il resto la stima del c.t.p. è corretta, per cui il danno va liquidato alla data del 6 febbraio 2009 (epoca dell'accesso del c.t.p., poco dopo gli eventi in esame) nella somma complessiva di € 8.700,00, la quale si adegua, alla data della presente decisione (5 maggio 2014), all'importo complessivo di € 10.500,75 (€ 826,50 per rivalutazione, € 974,25 per interessi) per effetto della rivalutazione monetaria (indici ISTA-FOI) e degli interessi legali codicistici sulle somme annualmente rivalutate.

9. Al pagamento delle sopramenzionate somme va condannata solo la Regione Campania.

Come è noto, la legittimazione si determina sulla base della domanda attorea ed in tale prospettiva va ritenuto che correttamente l'ente rritoriale, al quale è stata il te manutenzione e pulizia del predetto corso d'acqua, è stato convocato in giudizio.

Ed invero, deve ribadirsi, al riguardo, l'esclusiva legittimazione passiva della Regione Campania, dovendo considerarsi il "*Rivo Tella*" un corso d'acqua naturale di natura demaniale, la cui tutela e manutenzione rientra tra le competenze della Regione Campania.

Né, la situazione è mutata in seguito al nuovo assetto delle competenze in materia, fissato - in attuazione della delega di cui agli artt. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59 - dal d.lgs. 31.3.98 n. 112 e dal d. lgs. 30.3.99 n. 96 (art 34), ove si consideri che la Regione Campania non ha tempestivamente provveduto alla specifica ripartizione delle competenze tra essa e gli enti locali minori, né ha dimostrato di aver

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

perduto la materiale disponibilità del bene (cfr. sul principio Cass. 25928/11).

Nessuna legittimazione passiva può essere, invece, riconosciuta al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il quale non ha alcuna competenza in ordine alla manutenzione dei corsi d'acqua.

10. Nessun seguito può ricevere la domanda di "*ripristino dello stato dei luoghi mediante la regolare ed indispensabile manutenzione, nonché all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua provenienti dal frequente straripamento del Rivo*".

Non ignora il Collegio la ribadita lezione del giudice di legittimità secondo cui il divieto di cc[illegible]a amministrazione a compiere una specifica attività non trova applicazione quando essa abbia arrecato pregiudizio ai diritti dei privati con attività materiali o con atti arbitrari e nell'inosservanza delle regole imposte dalla prudenza e dalle cautele tecniche a salvaguardia dei diritti dei terzi (cfr., da ultimo ed *ex multis,* Cass. 17068/12 e gli altri riferimenti giurisprudenziali ivi citati).

PARTE I Atti della Regione n.15 del 17 Marzo 2016 BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Nondimeno, la riflessione della Suprema Corte non si è mai spinta nel senso di consentire che la condanna della pubblica amministrazione ad un *facere* specifico avesse ad oggetto un intervento di natura pubblica da eseguirsi previa adozione di provvedimenti in esplicazione di una scelta amministrativa, ravvisandosi, anzi, in tali ipotesi un limite insuperabile alla condanna richiesta (cfr. in parte motiva Cass. 25764/11; Cass. 5926/11).

E ciò, in virtù del limite desumibile dall'art. 4 L. 20 marzo 1985 n. 2248 all. E, che riserva all'esercizio di pubbliche potestà l'attività svolta dalle amministrazioni locali nell'adempimento dei compiuti di gestione delle reticolo idrografico, così sottraendola all'intervento del giudice ordinario, che non ha alcun potere di incidere nel processo decisionale dell'autorità amministrativa (così Cass. 907/10).

In tale direzione, dunque, la domanda in esame risulta inammissibile.

11. Le spese di lite seguono la soccombenza e si liquidano nella misura indicata in dispositivo, con attribuzione al difensore antistatario della ricorrente, tenendo conto dei paramenti di cui al d.m. 55/14.

Va solo precisato che il rimborso forfettario sule competenze dovute alla ricorrente si commisura alla percentuale del 10% in tale cifra (pari ad € 300,00) considerandosi plausibili.

Per le stesse ragioni, anche tenuto altresì conto della limitata attività difensiva svolta dalla difesa dell'avvocatura distrettuale, il rimborso forfettario si adegua 2% sul dovuto.

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunziando sulla domanda proposta dalla società *Edil Program* s.r.l. nei confronti del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, nonché della *Regione Campania*, giusta atti di citazione notificati in data 5 giugno 2009 e 2 aprile 2010, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

- accoglie per quanto di ragione la domanda e, per l'effetto, condanna la *Regione Campania* al pagamento della somma di € 10.500,75 in favore della società *Edil Program* s.r.l.;
- condanna la *Regione Campania* alla rifusione in favore della ricorrente delle spese di lite, pagandole all'avv.to *Rita Marotta*, che liquida in € 3.200,0[illegible] e), oltre al rimborso forfettario nella misura del 10% sul dovuto;
- rigetta la domanda nei riguardi del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*;
- pone a carico della *Edil Program* s.r.l. le spese di giudizio nei confronti del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* che liquida in € 980,00, oltre al 2% per il rimborso spese generali.

Così deciso nella camera di consiglio del 5 maggio 2014.

Il Presidente – est.

(*dr. Ugo Candia*)

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
proc. n.49/2009 r.g. - AC
Napoli, 22 LUG. 2014
Il Cancelliere

sentenza

Edil Program s.r.l.

c/o

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Campania

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 15 del 7 marzo 2016
PARTE I Atti della Regione
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 04
Recupero Crediti, Esecuzione, Ragioneria,
Finanze e tributi

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0305768 05/05/2015 10,15
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 530803 UOD Servizio geologico e coord...
Classifica : 53.8.3. Fascicolo : 4 del 2015

N. Pratica: CC 1468.15 (CC 2019.10)

Oggetto: Invio atto di precetto e di pignoramento presso terzi ad istanza della Edil Program Srl - Sentenza n. 3334.14 TRAP di ...

PARTE I Atti della Regione

e.p.c.

Dip.to 53 Dir.ne Gen.le 08 UOD 03
Per i lavori pubblici, Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazioni.
Via De Gasperi, 28
80133 – Napoli

Dip.to 53 Dir.ne Gen.le 08 UOD 11
Per i lavori pubblici, Genio Civile di Caserta, Presidio Protezione Civile.
Via Cesare Battisti, 30
80100 Caserta

e.p.c.

Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 07
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

n. 15 del 7 Marzo 2016
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Si fa seguito alla precedente corrispondenza per trasmettere, in copia, l'atto di precetto e del conseguente atto di pignoramento presso terzi, relativo al giudizio indicato in oggetto con invito a comparire dinanzi al Tribunale di Napoli - sez. Esecuzioni all'udienza del 08.06.2015.

Al riguardo, si invita codesta Direzione a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente
Avv. Giuseppe Testa

G.Converso tel. 0817963532

27 MAG 2015

A D.ssa di Martino COSTANZO

Pervenuta 27/05/15

NB: In data 27/7/15 LA PRESENTE NOTA VIENE CONSEGNATA ALLA SIG.RA COSTANZO PERTANTO LA STESSA LA PRENDE IN CARICO IN PARI DATA DOPO LA RICLASSIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
17 APR 2015
TRIBUNALE DI NAPOLI
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
NAPOLI - Via S. Lucia 81

1468/15

Studio Legale
Avv. Rita Marotta
Via Turati, 83 - 81100 CASERTA
Tel./Fax 0823.216236
Pec: marottarita@legalmail.it

COPIA

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Istante la EDIL PROGRAM SRL,in persona del legale rapp.te p.t. sig. Lorenzo Di Guglielmo.PIVA 028810000618,con sede in S.Maria C.V. (CE), alla via Amendola,15,rappresentata e difesa dall'avv. Rita Marotta, CF.MRTRTI67C41G541M, con la quale elettivamente domiciliata in Villaricca (NA), al Corso Europa, presso lo studio dell'avv. Mariapia Musaico, giusta procura a margine dell'atto di introduttivo di giudizio. Si indica il numero di tel/fax 0823216236, quale utenza alla quale inviare atti, notifiche e comunicazioni, nonché PEC:marottarita@legalmail.it

PREMESSO

Che con atto di precetto, notificato in data 24.03.2015, veniva intimata alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rapp.te p.t. con sede in Napoli, alla via S. Lucia, 81, P.IVA 03516070632, di pagare in forza della sentenza n. 3334/2014 pubblicata in data 22-0 Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche – Corte di appello di Napoli, la somma di € 12.081,39;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 15 del 2 Marzo 2015 PARTE I Atti della Regione

Che la parte intimata non provvedeva a pagare quanto dovuto;

Che, in virtù delle recenti modifiche apportate dalla Legge n. 162/2014 all'art.26 bis cpc, foro relativo all'espropriazione forzata di crediti è ora quello del giudice del luogo in cui il debitore ha la residenza,il domicilio, la dimora o la sede;

Che la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., ha sede in Napoli , alla via S.Lucia.81,nell'ambito del circondario, del Tribunale di Napoli, avanti il quale si agisce;

Che parte istante intende procedere al pignoramento della quota di parte debitrice,entro i limiti consentiti dalla legge, fino alla concorrenza del proprio credito ammontante come da precetto ad € **12.081,39** oltre interessi e spese successive alla notifica del precetto e dedotto quanto già versato;

Che la EDIL PROGRAM SRL provvederà altresì ,al momento della iscrizione a ruolo del suddetto atto, a versare il contributo unificato sugli atti giudiziari;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, ut supra,

CITA

La REGIONE CAMPANIA,in persona del legale rapp.te p.t. , con sede in Napoli, alla via S.Lucia,81, P.IVA 03516070632

a comparire dinanzi al tribunale di Napoli, Giudice designando,all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 08/06/2015

INVITA IL TERZO

20 APR. 2015

Banco Di Napoli- Intesa San Paolo, piazza Marconi -Napoli, -80133- p. Iva : 04485191219 in persona del legale rappresentante p.t.,a rendere la dichiarazione di quantità prevista dall'art.547 c.p.c al creditore procedente entro dieci giorni dalla notificazione del presente atto a mezzo

REGIONE CAMPANIA 21/04/2015 10,21
Prot. 2015.0271847 EDIL PROGRAM S.R.L. AMM.RE DI ...
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 4.1.1.
Classifica :

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccomandata A.R., o a mezzo PEC all'indirizzo del procuratore del Creditore procedente: PEC marottarita@legalmail.it:

AVVERTE ALTRESI' IL TERZO

Banco di Napoli –Intesa San Paolo- , via G. Marconi, p. iva 04485191219, in persona del legale rapp.te p.t,_che in caso di mancata comunicazione della suddetta dichiarazione,la stessa dovrà essere Resa dal terzo comparendo in un'apposita udienza e che qualora_il terzo non compaia o, sebbene comparso , non renda la dichiarazione ,il credito pignorato si considererà non contestato ai fini del _procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul _procedimento di assegnazione_

CASERTA, LI'

Avv. Rita Marotta

ATTO DI PIGNORAMENTO

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario del T[illegible] d istanza come sopra, visto l[illegible]
precetto notificato il 24.03.2015, con cui veniva intimato il pagamento della somma di € 12.081,39

PARTE II Atti della Regione
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

HO PIGNORATO

In virtù dell'indicato precetto le quote consentite dalla Legge_della somma percepita dalla REGIONE CAMPANIA fino alla concorrenza del credito di 15.705,00 Euro oltre interessi e spese occorse ed occorrende e a tal fine

HO INGIUNTO

Alla REGIONE CAMPANIA IN PERSONA DEL LEGALE RAPP.TE P.T.di astenersi da qualunque_atto diretto a sottrarre alle garanzie del credito i beni assoggettati ad espropriazione,sotto le sanzioni_di legge ed in pari tempo,

HO INVITATO

Ai sensi dell'art.492,2 e 3 comma c.p.c., così come modificato_dalla L 24.02.2006 .n 52,_la _stessa REGIONE CAMPANIA IN PERSONA DEL LEGALE RAPP.TE p.t._ ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli dichiarazione di residenza o elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario ove ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con avvertimento che in caso di mancanza della suddetta dichiarazione o in caso di irreperibilità le successive notifiche o comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di _Napoli

HO AVVERTITO

Altresì LA REGIONE CAMPANIA , in persona del legale rapp.te p.t., che ai sensi dell'art. 495 cpc, può chiedere che il credito pignorato venga sostituito con una somma di denaro pari all'importo dovuto ad CREDITORE PROCEDENTE, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre alle spese di esecuzione, sempre che l'istanza sia dallo stesso depositata in cancelleria, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto del credito per cui è stato promosso il pignoramento, prima dell'assegnazione ai sensi degli artt. 530, 552 e 569 cpc,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

HO INTIMATO

Banco Di Napoli- Intesa San Paolo, Piazza Marconi, -80133- Napoli , in persona del legale rapp.te pt, di non disporre dei beni pignorati senza ordine del Giudice

ATTO DI NOTIFICAZIONE

A richiesta del CREDITORE PROCEDENTE, come sopra rapp.to e difeso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Notifiche del Tribunale C.P. di Napoli ho notificato l'avanti esteso atto a:

REGIONE CAMPANIA, In persona del legale rapp.te p.t, con sede in NAPOLI, alla via S.Lucia ,81- p.iva 03516070632

Banco Di Napoli- Intesa San Paolo, Piazza Marconi, -80133- Napoli , in persona del legale rapp.te pt, in persona del legale rapp.te pt, p. Iva : 04485191219 **mediante:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COPIA

CC 2014/16 63

du Cordoud

Studio Legale
Avv. Rita Marotta
Tel./Fax 0823.216236
Via Turati, 83 - 81100 CASERTA
Pec: marottarita@legalmail.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
3302
24 MAR 2015
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

ATTO DI PRECETTO

Per **Edil Program srl,** in persona del legale rapp.te pt sig. Lorenzo Di Guglielmo, Piva: 028810000618, con sede in Santa Maria C.V. (Ce) 81055- in via Amendola, 15, rapp.ta e difesa dall'avv. Rita Marotta, C.F. MRTRTI67C41G541M, con la quale elettivamente domiciliata in Villaricca (Na) al corso Europa presso lo studio dell'avv. Mariapia Musaico, giusta procura a margine dell'atto introduttivo di giudizio. Si indica il numero 0823216236 quale utenza alla quale inviare atti, notifiche e comunicazioni nonchè PEC: marottarita@legalmail.it

PARTE I Atti della Regione
n. 15 del 7 Marzo 2016
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Premesso:

---che il Giudice Dott. Candia – Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche – Corte di Appello di Napoli - con sentenza nr.3334/2014 pubblicata il 22/07/2014 rg.: 3737/2014 ha condannato la Regione Campania, in persona del legale rapp.te, al pagamento della somma di Euro 10.500,75 in favore della società Edil Program srl,

---che detta sentenza è stata dichiarata esecutiva in data 27/10/2014;

---che la debitrice non ha ancora pagato;

Tutto ciò premesso la società Edil Program, ut supra rappresentato, difeso e domiciliato

25 MAR 2015
Prot. 2015. 0210120 26/03/2015 11,56
REGIONE CAMPANIA
Mitt.: EDIL PROGRAM S.R.L. AMM.RE DI ...
Ass.: A.G.C.4 Avvocatura
Classifica: 4.1.1.
[redacted]

INTIMA E FA PRECETTO

la Regione Campania, in persona del legale rapp.te, con sede in Napoli-80132-, alla via S. Lucia, 81, di pagare in forza della sentenza n. 3334/2014 in favore dell'istante, le seguenti somme:

SOMMA LIQUIDATA IN SENTENZA Euro 10.500,75

27/3/15

Interessi legali a tutto febbraio 2015 Euro 1.200,00

Compenso per atto di precetto

(DM n.55/2014) Euro 300,00

Cpa 4 % Euro 12,00

IVA 22% Euro 68,64

e così per un totale complessivo di **Euro 12.081,39 (dodicimilazeroottantunoeuro/89 centesimi)**

CON ESPRESSO AVVERTIMENTO

ad essa debitrice, che, non provvedendo al pagamento della suddetta somma entro e non oltre 10gg. dalla notifica del presente atto, si procederà, nei termini di legge, ad esecuzione forzata anche presso terzi.

Caserta, marzo 2015

Avv. Rita Marotta

R... ...ale
...arotta
...216236
...100 CASERTA
...a@legalmail.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relata di notifica a mezzo posta
(legge 21 gennaio n.1994 n. 53 – D.M. 27/05/1994)

Io sottoscritto Avv. Rita Marotta, con studio in Caserta alla via Turati, 83, nella qualità di procuratore e difensore di se stessa in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Santa Maria C.V. del 08/01/2014, previa annotazione nel Registro Cronologico **nr.104** ho notificato copia di ATTO DI PRECETTO che precede composto di nr. 03 pagine, questa compresa a:
1- REGIONE CAMPANIA- in persona del legale rapp.te pt, con sede in Napoli 80132- alla via S. Lucia 81 a mezzo posta come risulta dalla ricevuta postale nr. 76691038644-3 spedita dall'Ufficio Postale di CASERTA CENTRO, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Rita Marotta

Studio Legale
Avv. Rita Marotta
tel./fax 0823 16236
via Turati, 83 - 81100 CASERTA
rotta.rita@legalmail.it

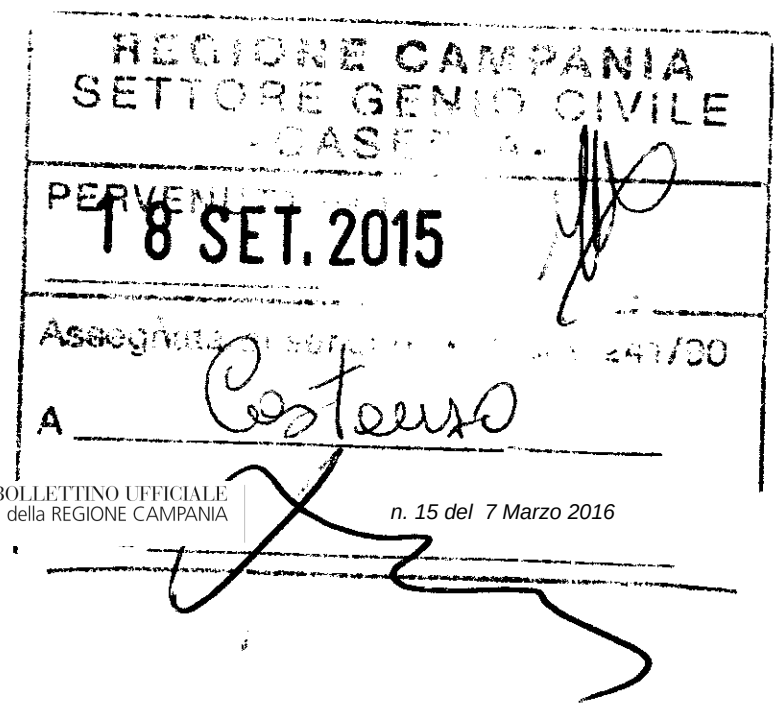
fonte: http://burc.regione.campania.it

pignoramento Edilprogram (Avv.Marotta)/Regione Campania

Avv. Rita Marotta [avv.rita-marotta@libero.it]
Inviato: venerdì 18 settembre 2015 18.38
A: MARIA PIA COSTANZO
Allegati: atto di pignoramento press~1.pdf (462 KB) ; precetto.pdf (115 KB)

Come da accordi invio copia dell'atto di pignoramento.
Saluti
Avv. Rita Marotta

Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.
www.avast.com



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0629050 22/09/2015 10,29
Mitt. : MAROTTA AVV. RITA

Ass. : 530811 UOD Genio civile di Caserta; p...

Classifica : 53.8.11.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORIGINALE

UFFICIALE GIUDIZIARIO

Studio Legale
Avv. Rita Marotta
Tel./Fax 0823.216236
Via Turati, 83 - 81100 CASERTA
Pec: marottarita@legalmail.it

BOLLETTA N.....
DEPOSITO L.....
14 APR 2015
CRONOLOGICO N .....

ATTO DI PRECETTO

Per **Rita Marotta**,C.F. MRTRTI67C41G541M, Procuratore di se stessa, con studio in Caserta alla via Turati, 83, elettivamente domiciliata in Villaricca (NA) al corso Europa presso lo studio dell'avv. Mariapia Musaico. Si indica il numero 0823216236 quale utenza alla quale inviare atti, notifiche e comunicazioni nonchè PEC: marottarita@legalmail.it

Premesso:

---che il Giudice dott. Candia – Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche- Corte di Appello di Napoli- con sentenza nr.3334/2014 pubblicata il 22/07/2014 rg. 3737/2014 ha condannato la Regione Campania, in persona del legale rapp.te pt, al pagamento delle spese di lite, per un ammontare di Euro 3.200,00 di cui Euro 200,00 per spese, oltre il rimborso forfettario nella misura del 10% sul dovuto, oltre accessori come per legge, con attribuzione al procuratore costituito che si è dichiarato antistatario;

---che detta sentenza è stata dichiarata esecutiva in data 27/10/2014;

---che la debitrice non ha ancora pagato;

Tutto ciò premesso l'Avv Rita Marotta procuratore di se stessa

INTIMA E FA PRECETTO

la Regione Campania, in persona del legale rapp.te, con sede in Napoli-80132-, alla via Santa Lucia, 81, di pagare in forza della sentenza n. 3334/2014 in favore dell'istante, le seguenti somme:

SOMMA LIQUIDATA IN SENTENZA	Euro 3.200,00
Spese Generali	Euro 320,00
CPA 4 %	Euro 132,80
IVA 22 %	Euro 759,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

Compenso per atto di precetto

(DM n.55/2014)

Euro 300,00

CPA

Euro 12,00

IVA 22 %

Euro 68,64

e così per un totale complessivo di **Euro 4.793,05 (quattromilasettecentonovantatre/05 centesimi)**

CON ESPRESSO AVVERTIMENTO

ad essa debitrice, che, non provvedendo al pagamento della suddetta somma entro e non oltre 10gg. dalla notifica del presente atto, si procederà, nei termini di legge, ad esecuzione forzata anche presso terzi.

Caserta, febbraio 2015

Avv. Rita Marotta

Avv. Rita Marotta
[illegible]36
CASERTA
[illegible]@gmail.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relata di no. ca a mezzo posta
(legge 21 gennaio n.1994 n. 53 – D.M. 27/05/1994)

Io sottoscritto Avv. Rita Marotta, con studio in Caserta alla via Turati, 83, nella qualità di procuratore e difensore di EDILPROGRAM, in persona del legale rapp.te pt sig. Di Guglielmo Lorenzo in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Santa Maria C.V. del 08/01/2014, previa annotazione nel Registro Cronologico **nr.103** ho notificato copia di ATTO DI PRECETTO che precede composto di nr. 03 pagine, questa compresa a:
1- REGIONE CAMPANIA- in persona del legale rapp.te pt, con sede in Napoli 80132- alla via S. Lucia 81 a mezzo posta come risulta dalla ricevuta postale nr. 7669105864 5-0 spedita dall'Ufficio Postale di CASERTA CENTRO, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Rita Marotta

Avv. Rita Marotta
0823.216236
81100 CASERTA
@legalmail.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

N° [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]
(Vedi avvertenze per gli uffici)

7669103864 0

Mod 04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed 1 St [4]

PARTE I Atti della Regione del 7 Marzo 2016

AG

76631989886-7

Bollo dell'ufficio di partenza

NOTIFICA AI SENSI LEGGE 24/01/36 n53
AUTORIT. ORDINE SICU del 05/01/2014

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio di distribuzione

AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a:
(compilare in stampatello maiuscolo)

Studio Legale
Avv. Rita Marotta
Tel./Fax 0823.216236
Via Turati, 83 - 81100 CASERTA
Pec: marottarita@legalmail.it

N° 123 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di CASERTA CENTRO il 20/3/15

diretto a REGIONE CAMPANIA, ASSESSORE DEL RAMO 2A P.E P.C, VIA S LUCIA, 81 - 80132 NAPOLI

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 24/3/2015	**PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO**	data
☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)	☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9)	
☐ Destinatario persona giuridica (1)	**PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA**	(firma del destinatario o di un suo delegato)
☐ Curatore fallimentare (2)	Sig	
☐ Domiciliatario (3)	in qualità di (10)	(controfirma dell'impiegato postale)
☐ Familiare convivente (4)	☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna	
☐ Addetto alla casa (5)	☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)	Bollo a apporre atto de consegna
☐ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)	☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)	
☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario (7)	**PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO**	
☐ Delegato dal sindaco (8)	e mancanza ☐ indisponibilità ☐ delle persone abilitate	
☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto)	☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)	
24 MAR 2015	☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)	
(firma del destinatario o della persona abilitata)	**PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO**	
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA NAPOLI VIA S. LUCIA 81	**PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO**	
Spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del	sottoscritto dall'addetto al recapito	Sig.
(data e firma dell'addetto al recapito)		firma

(1) Questa possibilità del rappresentante legale

(2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata

(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona determinato ufficio

(4) Padre, moglie, figlio, nonno ecc.

(5) Convivente, collaboratore familiare, persona addetta ai servizi domestici, parente o affine con stabile dimora nella casa, addetto alla casa

(6) Segretario, dipendente ecc.

(7) Via, piazza, corso, n°

(8) Caserma, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.

(9) Eventuale rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato

(10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8)

(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo

(12) A sensi dell'art. 7 legge n. 890/82 e successive modifiche

(13) A sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche

PARTE I Atti della Regione n. 16 del 7 Marzo 2016

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

14 APR 2015

ORIGINALE

Studio Legale
Avv. Rita Marotta
Tel./Fax 0823 216236
Via Turati, 83 - 81100 CASERTA
PEC marottaritaelegalmail.it

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Avv. MAROTTA [illegible] procuratrice di se stessa, con studio in Caserta alla via Turati, 83 - CF: MRTRTI67C41G5[illegible] elettivamente domiciliata in Villaricca (NA), al Corso Europa, presso lo studio dell'avv. Ma[illegible]a Musaico, giusta procura a margine dell'atto di introduttivo di giudizio. Si indica il numero [illegible] del fax 0823216236, quale utenza alla quale inviare atti, notifiche e comunicazioni, non[illegible]@marottaritaavvocati.legalmail.it

PREMESSO

Che con atto di [illegible]etto, notificato in data 24.03.2015, veniva intimata alla **REGIONE CAMPANIA**, in p[illegible]na del legale rappte p.t. con sede in Napoli, alla via S. Lucia, 81, P.IVA 03516070632, di [illegible]re in forza della sentenza n. 3334/2014 pubblicata in data 22-07-2014 Tribunale Regionale [illegible] e Acque Pubbliche – Corte di appello di Napoli, la somma di **€ 4.793,05**;

Che la parte intima[illegible]a provvedeva a pagare quanto dovuto;

Che, in virtù delle [illegible]enti modifiche apportate dalla Legge n. 162/2014 all'art.26 bis cpc. foro relativo all'espropr[illegible]ne forzata di crediti è ora quello del giudice del luogo in cui il debitore ha la residenza,il domicil[illegible]e dimora o la sede;

Che la Regione C[illegible]mpania, in persona del legale rapp.te p.t., ha sede in Nápoli , alla via S.Lucia.81,nell'ambi[illegible] del circondario, del Tribunale di Napoli, avanti il quale si agisce;

Che parte istante [illegible]a procedere al pignoramento della quota di parte debitrice.entro i limiti consentiti dalla leg[illegible]fino alla concorrenza del proprio credito ammontante come da precetto ad **€ 4.793,05** oltre inter[illegible] spese successive alla notifica del precetto e dedotto quanto già versato;

Che l'avv. Rita M[illegible]a provvederà altresì ,al momento della iserizione a ruolo del suddetto atto, a versare il contribut[illegible]ficato sugli atti giudiziari;

Tutto ciò premesso [illegible]Consentito procuratore, ut supra.

CITA

La REGIONE C[illegible]MPANIA,in persona del legale rapp.te p.t. , con sede in Napoli, alla via S.Lucia.81, P.IVA [illegible]6070632

a comparire dinan[illegible]tribunale di Napoli. Giudice designando,all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 08/06/2015

INVITA IL TERZO

Banco Di Napoli- [illegible]a San Paolo, piazza Marconi -Napoli, -80133- p. Iva : 04485191216 in persona del legale [illegible]resentante p.t...a rendere la dichiarazione di quantità prevista dall'art.547 c.p.c al creditore [illegible]cedente entro dieci giorni dalla notificazione del presente atto a mezzo raccomandata A.R [illegible]mezzo PEC all'indirizzo del procuratore del Creditore procedente: PEC marottarita@legalm[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERTE ALTRESI' IL TERZO

Banco di Napoli –Intesa San Paolo- , via G. Marconi, p. iva 04485191219, in persona del legale rapp.te p.t,_che in caso di mancata comunicazione della suddetta dichiarazione,la stessa dovrà essere Resa dal terzo comparendo in un'apposita udienza e che qualora il terzo non compaia o, sebbene comparso , non renda la dichiarazione ,il credito pignorato si considererà non contestato ai fini del _procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul _procedimento di assegnazione.

CASERTA, LI'

Avv. Rita Marotta

ATTO DI PIGNORAMENTO

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Napoli ad istanza come sopra, visto l'atto di precetto notificato il 24.03.2015, con cui veniva intimato il pagamento della somma di € 4.793,05

HO PIGNORATO

In virtù dell'indicato precetto le quote consentite dalla Legge_della somma percepita dalla REGIONE CAMPANIA fino alla concorrenza del credito di 6.230,00 Euro oltre interessi e spese occorse ed occorrende e a tal fine

HO INGIUNTO

Alla REGIONE CAMPANIA IN PERSONA DEL LEGALE RAPP.TE P.T.di astenersi da qualunque_atto diretto a sottrarre alle garanzie del credito i beni assoggettati ad espropriazione,sotto le sanzioni_di legge ed in pari tempo,

HO INVITATO

Ai sensi dell'art.492.2 e 3 comma c.p.c., così come modificato_dalla L 24.02.2006 .n 52,_la _stessa REGIONE CAMPANIA IN PERSONA DEL LEGALE RAPP.TE p.t._ ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli dichiarazione di residenza o elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario ove ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con avvertimento che in caso di mancanza della suddetta dichiarazione o in caso di irreperibilità le successive notifiche o comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di _Napoli

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 15 del 7 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

HO AVVERTITO

Altresì LA REGIONE CAMPANIA , in persona del legale rapp.te p.t., che ai sensi dell'art. 495 cpc, può chiedere che il credito pignorato venga sostituito con una somma di denaro pari all'importo dovuto ad CREDITORE PROCEDENTE, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre alle spese di esecuzione, sempre che l'istanza sia dallo stesso depositata in cancelleria, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto del credito per cui è stato promosso il pignoramento, prima dell'assegnazione ai sensi degli artt. 530, 552 e 569 cpc,

HO INTIMATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Banco Di Napoli- Intesa San Paolo, Piazza Marconi, -80133- Napoli , in persona del legale rapp.te pt, di non disporre dei beni pignorati senza ordine del Giudice

ATTO DI NOTIFICAZIONE

A richiesta del CREDITORE PROCEDENTE, come sopra rapp.to e difeso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Notifiche del Tribunale C.P. di Napoli ho notificato l'avanti esteso atto a:

REGIONE CAMPANIA, In persona del legale rapp.te p.t, con sede in NAPOLI, alla via S.Lucia ,81- p.iva 03516070632

Banco Di Napoli- Intesa San Paolo, Piazza Marconi, -80133- Napoli , in persona del legale rapp.te pt, in persona del legale rapp.te pt, p. Iva : 04485191219 **mediante:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORTE D[illegible] NAPOLI
UFFIC[illegible] ARIO

1 3 [illegible] 2015

RESTI[illegible]GI
AL RICH[illegible]DENTE

UNEP - NAPOLI

Cr. C/1/8668 F/1/8642 Dep.€
40,00

NON URGENTE

Diritti	€ 6,71
Trasferte	€ 23,98
10%	€ 2,40
Spese Postali	€ 0,00
Trasf. Avvisi	€ 0,00
10% Avvisi	€ 0,00
Spese Avvisi	€ 0,00
Bolli	€ 0,00
Varie	€ 0,00
TOTALE	**€ 33,09**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORIGINALE

Reg **1/2015** **Modello C Cron. 8668 - 2/2** **Rich. 14/04/15**

NON URGENTE

Rich. MAROTTA AVV RITA

Ud./Pr.Acc **08/06/15**

-5G118668/2

A richiesta come in atti, io sottoscritto Funzionario/Ufficiale Giudiziario addetto all'intestato Ufficio, ho sottoposto a pignoramento, nei limiti del credito precettato aumentato della metà, tutte le somme dovute al debitore da parte del terzo citato, al quale incombe l'obbligo di custodia ai sensi dell'art. 546 c.p.c.; ho intimato al terzo di non disporne senza ordine del Giudice. Ho, quindi rivolto al debitore gli inviti (dichiarazione o elezione di domicilio e indicazione di eventuali ulteriori beni) e gli avvertimenti di cui agli artt. 492 e 495 c.p.c. (comunicazione in cancelleria), con particolare riferimento all'art. 388 c.p. ed al terzo le avvertenze di cui agli artt. 547 e 548 c.p.c. come novellato dall'art. 1 co 20 L. 228/12.

Relazione di Notificazione 17 APR. 2015

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di PIGNORAMENTO C/O TERZI a:

Funzionario/Ufficiale Giudiziario L'UFFICIALE GIUDIZIARIO DE LUCA ALBERTO

T BANCO DI NAPOLI C/O INTESA SAN PAOLO GROUP SERVICE

VIA MARCONI GUGLIELMO,15 80100 NAPOLI - ITALIA

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per:

UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
L'anno duemilaquindici il giorno 17 del mese di Aprile alle ore 11:30 io sottoscritto Ufficiale Giudiziario ho notificato copia dell'antescritto atto a BANCO DI NAPOLI c/o INTESA SAN PAOLO GROUP SERVICE Via G. Marconi, 15 Napoli mediante consegna di copia mani dell'impiegato addetto alla ricezione atti Sig. SCORZELLI ALESSANDRO

17 APR 2015

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata completa di n. cron., ai sensi di legge.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Alberto De Luca

NAPOLI Funzionario/L'Ufficiale Giudiziario 254

Atto notificato ai sensi dell'art.

[ ] 139 c.p.c.

Avviso Spedito con Raccomandata

N._____

NAPOLI il _____

Funzionario/Uff.Giud. _____

Atto notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c.: curato il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di NAPOLI,

[ ] per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio,

[ ] per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

NAPOLI il _____ Funzionario/Uff.Giud. _____

Eseguita Affissione a norma di legge

NAPOLI il _____ Funzionario/Uff.Giud. _____

Spedita Racc. A.R. n. _____ il _____ Funzionario/Uff.Giud. _____

ORIGINALE

Reg **1/2015** **Modello C Cron. 8668 - 1/2** **Rich. 14/04/15**

NON URGENTE

Rich. MAROTTA AVV RITA

Ud./Pr.Acc **08/06/15**

-5G118668/1

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

A richiesta come in atti, io sottoscritto Funzionario/Ufficiale Giudiziario addetto all'intestato Ufficio, ho sottoposto a pignoramento, nei limiti del credito precettato aumentato della metà, tutte le somme dovute al debitore da parte del terzo citato, al quale incombe l'obbligo di custodia ai sensi dell'art. 546 c.p.c.; ho intimato al terzo di non disporne senza ordine del Giudice. Ho, quindi rivolto al debitore gli inviti (dichiarazione o elezione di domicilio e indicazione di eventuali ulteriori beni) e gli avvertimenti di cui agli artt. 492 e 495 c.p.c. (comunicazione in cancelleria), con particolare riferimento all'art. 388 c.p. ed al terzo le avvertenze di cui agli artt. 547 e 548 c.p.c. come novellato dall'art. 1 co 20 L. 228/12.

PARTE I Atti della Regione

Relazione di Notificazione 17 APR. 2015

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di PIGNORAMENTO C/O TERZI a:

Funzionario/Ufficiale Giudiziario L'UFFICIALE GIUDIZIARIO DE LUCA ALBERTO

D REGIONE CAMPANIA

VIA S. LUCIA,81 80100 NAPOLI - ITALIA

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per:

17 APR 2015

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata completa di n. cron., ai sensi di legge.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

NAPOLI Funzionario/L'Ufficiale Giudiziario 254

Atto notificato ai sensi dell'art.

[ ] 139 c.p.c.

Avviso Spedito con Raccomandata

N _____

NAPOLI il _____

Funzionario/Uff.Giud.

Atto notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c.: curato il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di NAPOLI,

[ ] per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio;

[ ] per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

NAPOLI il _____ Funzionario/Uff.Giud. _____

Eseguita Affissione a norma di legge

NAPOLI il _____ Funzionario/Uff.Giud. _____

Spedita Racc. A.R. n. _____ il _____ Funzionario/Uff.Giud. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
N. 1 del 22.09.2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra 2019/10

La sottoscritta Costanzo Maria Pia, nella qualità di Responsabile del Procedimento "Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli.", per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Edil Program S.r.l. - in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo - P. IVA 028810000618 con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) alla via Amendola n. 15.

Oggetto della spesa: Risarcimento alla Edil Program S.r.l. dei danni causati dalla tracimazione delle acque del canale Rivo Tella, in seguito a copiose piogge verificatesi durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, ad un appezzamento di terreno di sua proprietà, sito nel comune di Alvignano (CE).

Tipologia del debito fuori bilancio: Debito derivante da sentenza esecutiva n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli e dai successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Rita Marotta.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: il debito si è formato successivamente al giudizio promosso innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, dalla Edil Program S.r.l., in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo, rappresentata e difesa dall'avv. Rita Marotta, **nei confronti della Regione Campania, per il risarcimento dei danni causati dalla tracimazione delle acque del canale Rivo Tella, in seguito a copiose piogge verificatesi durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, ad un appezzamento di terreno di sua proprietà, sito nel comune di Alvignano (CE).**
Il T.R.A.P. di Napoli, con sentenza n. 3334 del 05.05.2014 depositata in cancelleria il 22.07.2014, ha accolto la domanda risarcitoria proposta dalla Edil Program S.r.l. e ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore della Società della somma di € 10.500,75, nonché alla refusione, in favore dell'avv. Rita Marotta, delle spese di lite che liquida in € 3.200,00 (€ 200,00 per spese), oltre al rimborso forfettario nella misura del 10% sul dovuto.
Tale debito, pertanto, deriva da provvedimento giurisdizionale esecutivo per il quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria e può essere collocato tra i cosiddetti debiti involontari cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrono, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli e successivi atti di precetto e di pignoramento ad istanza della Edil Program S.r.l. e dell'avv. Rita Marotta.
La somma da riconoscere a favore della Edil Program S.r.l. in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo ammonta a complessivi € 12.081,39 (dodicimilaottantuno/19) di cui:

sorta capitale	**€ 8.700,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

rivalutazione monetaria	**€ 826,50**
interessi legali dal 02.02.2009 (data dell'accertamento danni da parte del C.T.P.) alla data della sentenza (05.05.2014)	**€ 974,25**
interessi legali a tutto febbraio 2015	**€ 1.200,00**
compenso per atto di precetto	**€ 300,00**
CPA su compenso per atto di precetto	**€ 12,00**
IVA su compenso per atto di precetto	**€ 68,64**
TOTALE	**€ 12.081,39**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a. che il debito è incluso fra quelli fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva (rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della L.R. 7/2002);
b. che ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi ed oneri accessori poiché liquidati in sentenza;
c. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
d. che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, **per l'importo complessivo di € 12.081,39 a favore della Edil Program S.r.l.** in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo.

Allega la seguente documentazione:
1. Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di di Napoli;
2. Atto di precetto e atto di pignoramento ad istanza della Edil Program S.r.l. in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo;
3. Atto di precetto e atto di pignoramento ad istanza dell'avv. Rita Marotta.

Caserta, 22.09.2015

La Responsabile del Procedimento
Maria Pia Costanzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
N. 2 del 22.09.2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra 2019/10

La sottoscritta Costanzo Maria Pia, nella qualità di Responsabile del Procedimento "Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli.", per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv. Marotta Rita - cod. fiscale MRTRTI67C41G541M – con studio in Caserta alla via Turati n. 83.

Oggetto della spesa: Liquidazione spese e competenze legali come da sentenza n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli che ha condannato la Regione Campania al risarcimento alla Edil Program S.r.l. - in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo - dei danni causati dalla tracimazione delle acque del canale Rivo Tella, in seguito a copiose piogge verificatesi durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, ad un appezzamento di terreno di sua proprietà, sito nel comune di Alvignano (CE).

Tipologia del debito fuori bilancio: Debito derivante da sentenza esecutiva n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: il debito si è formato successivamente al giudizio promosso innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, dalla Edil Program S.r.l., in persona del legale rappresentante Lorenzo Di Guglielmo, rappresentata e difesa dall'avv. Rita Marotta, nei confronti della Regione Campania, per il risarcimento dei danni causati dalla tracimazione delle acque del canale Rivo Tella, in seguito a copiose piogge verificatesi durante i mesi di gennaio-febbraio 2009, ad un appezzamento di terreno di sua proprietà, sito nel comune di Alvignano (CE).
Il T.R.A.P. di Napoli, con sentenza n. 3334 del 05.05.2014 depositata in cancelleria il 22.07.2014, ha accolto la domanda risarcitoria proposta dalla Edil Program S.r.l. e ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore della Società della somma di € 10.500,75, nonché **alla refusione, in favore dell'avv. Rita Marotta, delle spese di lite che liquida in € 3.200,00 (€ 200,00 per spese), oltre al rimborso forfettario nella misura del 10% sul dovuto.**
L'avv. Rita Marotta, ai fini del riconoscimento del debito vantato da lei e dalla Edil Program S.r.l., ha presentato atto di precetto e successivamente di pignoramento delle somme a loro dovute.
Tale debito, pertanto, deriva da provvedimento giurisdizionale esecutivo per il quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria e può essere collocato tra i cosiddetti debiti involontari cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrono, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli e successivi atto di precetto e di pignoramento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La somma da riconoscere a favore dell'avv. Rita Marotta così come stabilito nella sentenza 3334/15, e come successivamente intimato dallo stesso avvocato con il successivo atto di precetto, **ammonta a complessivi € 6.710,70** di cui:

1 € 3.200,00 somma liquidata in sentenza;
2 € 320,00 per spese generali;
3 € 132,80 per CPA;
4 € 759,61 per IVA;
5 € 300,00 per compenso redazione atto di precetto;
6 € 12,00 per CPA su compenso redazione atto di precetto;
7 € 68,64 per IVA compenso redazione atto di precetto;
8 € 1.917,65 per rimborso delle spese sostenute per la procedura di pignoramento;

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a. che il debito è incluso fra quelli fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva (rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della L.R. 7/2002);
b. che ritiene giustificabile il riconoscimento degli oneri accessori;
c. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
d. che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, **per l'importo complessivo di € 6.710,70 da corrispondere all'avv. Rita Marotta.**

Allega la seguente documentazione:

1. Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di di Napoli;
2. Atto di precetto e atto di pignoramento ad istanza della Edil Program S.r.l. in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Di Guglielmo;
3. Atto di precetto e atto di pignoramento ad istanza dell'avv. Rita Marotta;
4. Comunicazione avv. Marotta.

Caserta, 22.09.2015

La Responsabile del Procedimento
Maria Pia Costanzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42",* come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi € 18.792,09 derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

Norma Finanziaria

1. Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1 del 05.01.2015 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di € 18.792,09 a valere sullo stanziamento della Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di € 16.617,84 dello stanziamento della Missione 8 - Programma 1 – Titolo 1, limitatamente alla sorta capitale, e, per la restante parte, mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di € 2.174,25 dello stanziamento della Missione 8 - Programma 1 – Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A (ARTICOLO 1 COMMA 1)

Individuazione dei titoli del debito fuori bilancio, dei beneficiari e delle somme da pagare

D.G.R.C. N. ____ DEL _____

PROVVEDIMENTO ESECUTIVO: Sentenza n. 3334 del 05.05.2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli

Beneficiario	sorta capitale	interessi	rivalutazione monetaria	compenso per atto di precetto + oneri accessori	totale
Edil Program S.r.l.	€ 8.700,00	€ 2.174,25	€ 826,50	€ 380,64	€ 12.081,39
Beneficiario	competenze	spese generali + oneri accessori	compenso per atto di precetto + oneri accessori	spese procedura pignoramenti	
avv. Marotta Rita	€ 3.200,00	€ 1.212,41	€ 380,64	€ 1.917,65	€ 6.710,70
				totale complessivo	€ 18.792,09

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE - E.F. 2015

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza - E.F. 2015		Previsione di cassa - E.F. 2015		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)				18.792,09		18.792,09			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						18.792,09		18.792,09			
		Totale Programma 1 della Missione 20							18.792,09		18.792,09			
	Totale Missione 20								18.792,09		18.792,09			
8	1	1	110	182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli			16.617,84		16.617,84				
8	1	1	107	183	Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli			2.174,25		2.174,25				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					18.792,09		18.792,09				
		Totale Programma 1 della Missione 8						18.792,09		18.792,09				
	Totale Missione 8							18.792,09		18.792,09				
Totale Spese								**18.792,09**	**18.792,09**	**18.792,09**	**18.792,09**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 15 del 7 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

pignoramenti presso terzi: Edil Program/regione Campania; A.. Rita Marotta/regione Campania

Avv. Rita Marotta [avv.rita-marotta@libero.it]
Inviato: venerdì 9 ottobre 2015 16.00
A: MARIA PIA COSTANZO

Come d'intesa telefonica le comunico di seguito le spese e le competenze successive agli atti di pignoramento di cui in oggetto

EdilProgram/Regione Campania

Somme dovute alla Edilprogram come da precetto:	Euro 12.081,39
Spese successive dovute all'avv. Marotta:	Euro 300,00
Iscrizione a ruolo	Euro 166,00
Competenze atto di pignoramento presso terzi	Euro 600,00
CPA	Euro 24,00
Iva	Euro 137,28

Somma dovuta alla edilprogram	Euro 12.081,39
Somme dovute all'avv. Marotta	Euro 957,28

avv. Rita Marotta/Regione Campania

Somme dovute all'avv. Marotta da precetto	Euro 4.793,05
Spese successive notifiche	Euro 33,09
Iscrizione a ruolo	Euro 166,00
Competenze atto di pignoramento presso terzi	Euro 600,00
CPA	Euro 24,00
IVA	Euro 137,28
TOTALE	Euro 5.753,42

TOTALE DOVUTO ALL'AVV. MAROTTA	EURO 6.710,70

Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.

www.avast.com

Fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 15/02/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

CAMPANIA ARTECARD. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. la Giunta Regionale della Campania, in relazione alle proprie competenze in materia come indicate nello Statuto della Regione Campania e in attuazione dell'Asse 2 del POR Campania 2000/2006, ha promosso, d'intesa con le Amministrazioni statali e comunali competenti, un progetto sperimentale di integrazione trasporti e sistemi museali attivi nel territorio metropolitano della città di Napoli denominato "Napoli ArteCard", in conformità alle disposizioni normative in materia stabilite dal D.M.507/97 nonché dal D.Lgs.490/99 e successivamente dal D.Lgs.42 /04;

b. le Soprintendenze del MiBAC, competenti per materia e territorio, l'Amministrazione Comunale di Napoli, l'Azienda Napoletana Mobilità, il Consorzio Napolipass (poi Unicocampania), la SEPSA S.p.A., la Circumesuviana S.r.l., l'Ente Parco del Cilento e Vallo di Diano e la fondazione IDIS, hanno sottoscritto accordi di programma datati 25.01.2002, 05.07.2002, 18.12.2003 e 08.02.2007 a seguito di successive estensioni del progetto originario prima all'area dei Campi Flegrei e successivamente, con la Campania>Artecard, all'intero territorio regionale con cui si è concordata l'istituzione e la disciplina di base in quanto a competenze, oneri, responsabilità e modalità di gestione del Sistema delle card Campania>Arte CardNapoli/CampiFlegrei, Campania>ArteCard tre giorni, Campania> ArteCard sette giorni, Campania>ArteCard 365 annuale nelle versioni ordinarie e giovani con le caratteristiche meglio specificate nei Disciplinari Tecnici;

c. i predetti accordi contemplavano, altresì, la delega al Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività culturali della Campania (ora Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania) a sottoscrivere la convenzione con la Regione Campania per il conferimento del finanziamento per la copertura dei costi di attivazione, gestione e promozione del sistema Campania>ArteCard;

d. la Giunta Regionale della Campania, quale soggetto promotore dell'iniziativa in questione, ha messo a disposizione, negli anni con successive deliberazioni, i finanziamenti per le attività di cui sopra, riservandosi la titolarità dell'emissione della carta e i relativi diritti esclusivi sul suo uso come tutti i diritti relativi al marchio e agli altri caratteri distintivi;

e. la gestione del Sistema nel periodo di sperimentazione è stata assicurata dai soggetti titolari dei musei/siti della rete, che si sono avvalsi, a tal fine, delle società concessionarie - individuate mediante procedure ad evidenza pubblica - dei servizi di biglietteria e controllo degli accessi presso i siti di pertinenza statali;

f. la Regione Campania, con Deliberazione n. 3690 dell'11/12/2003, ha affidato alla SCABEC il coordinamento tecnico e il monitoraggio del Sistema, ruolo che detta Società ha svolto fino a tutto il 2015;

g. in data 3.3.2005 la Regione Campania ha stipulato un Contratto di Servizio Quadro, rep. n.13667, per l'affidamento alla società SCABEC della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di cui all'art. 112 del D.Lgs. 42/04;

CONSIDERATO CHE:

a. nel corso della positiva sperimentazione i soggetti sottoscrittori degli accordi di cui alle premesse hanno tuttavia rilevato la necessità di elaborare forme più avanzate di coordinamento della gestione tecnico-amministrativa del Sistema e di mantenimento di una costante relazione con i soggetti titolari dei luoghi della cultura o promotori di iniziative culturali;

b. in data 1.12.2014 è stata sottoscritta tra la Regione Campania e la SCABEC Spa un' *Intesa per i termini relativi al Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei Beni e delle attività culturali alla SCABEC spa*;

RILEVATO CHE:

a. la complessiva gestione del Sistema ha fatto registrare il miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni culturali presenti sul territorio regionale in termini di semplificazione di accesso, dando luogo ad importanti risultati anche in termini di incremento del numero dei visitatori e di promozione soprattutto dei cosiddetti siti minori;

b. l'iniziativa in termini di impatto socio-economico ha, altresì, generato un consistente incremento percentuale dei livelli occupazionali sia avuto riguardo alle attività afferenti la gestione ordinaria del sistema Campania>ArteCard, sia in funzione dei progetti straordinari rientranti nel circuito, coerenti con le attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale nell'ambito degli eventi finalizzati ad incentivare il turismo culturale in Campania, sia in ragione delle attività complementari da cui ha origine il cosiddetto indotto;

RITENUTO di dover, pertanto:

Dare mandato ai competenti Uffici regionali , previa istruttoria, di predisporre ogni atto necessario ad assicurare la gestione del sistema Campania- Artecard anche attraverso la sottoscrizione di apposito accordo con il MiBACT

DATO ATTO

a. Che la SCABEC spa è soggetto attuatore fino alla naturale scadenza dell'affidamento del servizio e comunque non oltre il 16.06.2016, giusta intesa sottoscritta il 01.12.2014;

b. di riservarsi di adottare altra forma di attuazione, a partire dalla richiamata scadenza, nella gestione del sistema Campania>Artecard;

VISTI

a. la nota protocollo n. 819171 del 27/11/2015 , con cui la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero invita il MIBACT al rinnovo del predetto documento d'intesa;

b. la nota protocollo n. 12151 del 14.12.2015, acquisito al protocollo regionale con n. 879994 del 17.12.2015, del Segretariato regionale della Campania del MIBACT di riscontro positivo;

c. la nota protocollo n. 8049 del 23.12.15, acquista al protocollo regionale con n. 897685 del 23.12.2015, parimenti di riscontro positivo;

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. Dare mandato ai competenti Uffici regionali, previa istruttoria, di predisporre ogni atto necessario ad assicurare la gestione del sistema Campania- Artecard anche attraverso la sottoscrizione di apposito accordo con il MiBACT
2. di inviare la presente deliberazione al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali e alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, per gli adempimenti di competenza, nonché, alla UOD Affari Generali, Servizi di supporto e BURC, per la pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 65 del 22/02/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

RIDETERMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31/12/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento 2016/2018, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio
c. che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016, è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016/2018, contenente la ripartizione delle categorie di entrata dei macroaggregati di spesa in capitoli;
d. che nel Bilancio Gestionale sono pertanto ripartiti rispettivamente per macroaggregati e per capitoli i residui passivi iscritti nel Bilancio di Previsione 2016/18;
e. che i residui passivi iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018 non rispecchiano la reale consistenza dei debiti della Regione maturati al 31/12/2015, in considerazione dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015;
f. che la consistenza dei residui passivi non è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Regionale;

CONSIDERATO:

a. che occorre procedere, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, ad una rideterminazione dei residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018, così come indicato nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. che occorre, altresì, adeguare, ove necessario, lo stanziamento di cassa dei capitoli in cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazioni compensative tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett d) della L.R. n. 2/2016 e mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. e) della L.R. n. 2/2016 così come indicato nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
- la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di rideterminare, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018, così come indicato nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adeguare, ove necessario, lo stanziamento di cassa dei capitoli in cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazione compensativa tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) della L.R. n. 2/2016 e mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. e) della L.R. n. 2/2016, così come indicato nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di inviare il presente provvedimento:
   a. al Consiglio Regionale;
   b. ai Dipartimenti, alle Direzioni Generali e agli Uffici Speciali;
   c. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
   d. al Tesoriere Regionale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione.

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	1	1	104	6	ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI. DISPOSIZIONI SULLA TRASPARENZA E L'INFORMAZIONE.	20.000,00
1	1	1	104	8	AUTONOMIA CONTABILE DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART. 4 L.R. 7/2002).	42.230.000,00
1	1	1	103	14	SPESA PER LA CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E SPESE PER I CONSULENTI PREVISTI IN SENO AL SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.25, L.R. 4.7.1991, N.11 E D.P.G.R. N.583 DEL 26/7/2002)	11.266,94
1	1	1	102	19	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEI CONSIGLIERI REGIONALI	152.559,04
1	1	1	103	25	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CUI AGLI ARTICOLI 11 E 12 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 1996 N. 13 - QUOTA PARTE (ART.52 COMMA 26 L.R. 27 GENNAIO 2012 N.1)	11.984,80
1	1	1	103	28	ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI (ART. 53 L.R. N. 15/2002).	17.450,97
1	10	1	101	30	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	2.997.365,67
1	10	1	101	31	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	5.612.729,06
1	10	1	102	33	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	1.762.589,80
1	10	1	101	37	ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE NON DIRIGENTE.	132.389,06
1	1	1	102	39	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI E PER LE SPESE DI CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA	12.494,17
1	10	1	103	42	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA).	10.204,36
1	10	1	101	50	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	179.536,99
1	10	1	109	58	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	1.153.891,54
1	10	1	101	59	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	3.298.105,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	10	1	104	60	SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14).	271.699,77
1	10	1	102	61	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	1.011.845,47
1	10	1	101	66	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	2.700.000,00
1	10	1	102	67	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	1.660.331,61
1	10	1	101	69	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	5.338.839,57
1	10	1	101	70	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14 15 CCNL)	13.399.917,86
1	10	1	101	71	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	1.304.327,64
1	10	1	101	72	INDENNITA' DI PREMIO AL PERSONALE DIPENDENTE (L.R. 15.3.1981 N. 15 E L.R. 12.6.1986, N. 15), ESECUZIONE PRONUNCE GIURISDIZIONALI IN MATERIA PREVIDENZIALE, NONCHE' ONERI EVENTUALI RIVALSE INPDAP PER PRATICHE PREVIDENZIALI E PENSIONISTICHE, RIDETERMINAZIONI DI PENSIONI, TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO (EX ART. 18, L.R. N. 1 DEL 19/1/2007 - D.G.R. N. 1089 DEL 22/6/2007, ART. 57 L.R. 1/2008 E SUCCESSIVE NORAMTIVE ESODO INCENTIVATO DEL PERSONALE).	3.118.179,98
1	10	1	103	73	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	-72.417,78
11	1	1	103	77	PAGAMENTO DI COMPETENZE ACCESSORIE O INTEGRATIVE, INDENNITA' DI MISSIONE E CONNESSI RIMBORSI SPESE PER PRESTAZIONI RESE DAI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI (L.S.U.), NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	33.988,69
1	10	1	101	82	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA .	9.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	10	1	103	83	SPESA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI DIFESA DEI DIPENDENTI IN PROCEDIMENTI DI RESPONSABILITA' CIVILE, PENALE O AMMINISTRATIVA PER FATTI O ATTI CONNESSI DIRETTAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E ALL'ADEMPIMENTO DI COMPITI D'UFFICIO (ART.12 CCNL PER IL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2000/05 E ART.28 CCNL 14/9/2000 CODE CONTRATTUALI)	32.145,05
1	10	1	101	84	D.LVO 27/02/1998 N. 62 - DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER I DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN SERVIZIO ALL'ESTERO A NORMA DELL'ART. 1 COMMI DA 138 A 142 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662	-20.523,60
11	1	1	101	87	PAGAMENTO DI LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO DAL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (DGR N. 6932/2001 E N. 854/2003) IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI PRESIDIO IN ATTIVITA' DI PREEMERGENZA E/O EMERGENZA FINALIZZATO A GARANTIRE E ASSICURARE IL SERVIZIO.	52.831,53
1	10	1	101	89	D.LVO 27/02/1998 N. 62 - DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER I DIPENDENTI DELLE PP.AA. IN SERVIZIO ALL'ESTERO A NORMA DELL'ART. 1 COMMI DA 138 A 142 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662 - ONERI.	-334,01
1	10	1	102	91	D.LVO 27/02/1998 N. 62 - DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER I DIPENDENTI DELLE PP.AA. IN SERVIZIO ALL'ESTERO A NORMA DELL'ART. 1 COMMI DA 138 A 142 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662 - IRAP.	-118,82
1	11	1	102	97	IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI E CONSULENZE	513,65
1	11	1	103	98	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO MEDICO REGIONALE	6.043,00
1	11	1	103	100	SPESE CONTENZIOSO CIVILE PENALE AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO IVI COMPRESI GLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' LEGALE.	-4.225,00
1	11	1	103	104	ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A MANIFESTAZIONI E CELEBRAZIONI.	9.300,00
1	11	1	103	105	SPESE PER INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA	226.373,39
1	11	1	101	107	ART. 27 DEL C.C.N.L. del 14.09.2000 E ART. 37 del C.C.N.L. DIRIGENZA REGIONALE 1998/2001	-158.485,89
1	3	1	103	116	SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE.	283.974,61
1	3	2	202	120	SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO.	-2.387,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	6	1	103	122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	445.146,77
1	10	2	205	131	SOMME A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER GLI INTERVENTI URGENTI SUGLI IMMOBILI ADIBITI AD UFFICI DELLA G.R.C. AL FINE DI GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	4.730,71
1	10	2	202	132	FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI STRUTTURE E MPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	301.616,41
1	10	2	202	133	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA, DI AUSILI SPECIALI, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI ERGONOMICITA' DELLE POSTAZIONI DI LAVORO IMPOSTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO	2.600,00
1	3	1	103	134	SPESE DI TRASLOCHI TRASPORTI FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO.	30.415,82
1	3	1	103	136	SPESE DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI.	488.403,14
1	3	1	103	142	SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI.	1.411.212,18
1	3	1	103	143	SPESE PER LA FORNITURA DI TITOLI CARBURANTI PER IL PARCO AUTOMEZZI	12.000,00
1	6	1	103	144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	108.287,62
1	6	1	102	147	IRAP SU INDENNIZZO PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE.	600,18
1	6	1	103	151	ONERI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO SU AREE DI PROPRIETA' REGIONALE DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO DI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI.	135.990,23
1	6	1	101	153	SPESE PER PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE (EX LEGGE MERLONI)	-282,52
1	3	1	103	154	SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI.	2.506.068,90
1	6	1	101	155	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO (EX LEGGE MERLONI)	-67,50
1	3	1	103	156	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI DI CUI ALLA CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE STATALE IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO NAZIONALE ART.4 COMMA 1 DELLA L. 36/2004	254.644,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	6	1	102	157	IRAP A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE(EX LEGGE MERLONI)	-24,01
8	1	1	110	160	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 53-08.	-50.002,87
1	6	1	101	165	SPESE PER PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE PER L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE	2.749,92
1	11	1	101	173	COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE EX ART. 61 COMMA 9 DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008 N. 112 CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133.	5.192,10
1	11	1	102	175	IRAP (COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE)	441,60
1	11	1	101	176	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI (COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE)	1.240,50
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	3.599.676,16
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	586.794,87
8	1	1	103	185	SPESE PER CONSULENZE TECNICHE DISPOSTE DALL' AUTORITÀ GIUDIZIARIA	20.744,58
1	5	1	103	188	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI DI COMMISSIONI. PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE DELLE PRESTAZIONI E DELLE BANCHE DATI.	-2.000,00
1	5	1	102	189	IRAP SU INDENNIZZO PER GLI ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI PROGETTAZIONE	-170,00
8	1	1	103	195	SPESE PER BOLLI SPESE POSTALI E COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE RELATIVE A DEBITI FUORI BILANCIO	160,00
1	3	1	103	196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	64.463,43
15	2	1	102	197	PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DG 54 11 06.	323,00
1	3	2	202	198	SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE, E APPARECCHIATURE VARIE.	139.651,85
1	3	2	202	199	SPESE PER L'ACQUISTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE.	165.046,66
1	3	1	103	200	SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO.	295.042,76
1	3	1	103	202	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI	2.709,95

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	10	1	103	203	ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, IN MATERIA DI IGIENE, PREVENZIONE, PROTEZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA E DI ATTUAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO IN MATERIA (REG. ATTUATIVO N. 9/2010 DELLA L.R. N. 14/2009)	168,00
1	3	1	103	204	SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE.	196.552,93
1	10	1	103	207	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	6.217,12
1	5	1	103	210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	272.339,98
1	3	1	103	212	ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - SPESE DI PUBBLICITA'	125.000,00
1	10	1	103	215	SPESE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONVEGNI AI RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO E ALLE INDENNITÀ DI MISSIONE E TRASFERTA	3.949,65
1	10	1	103	219	COMPENSI PER COMPONENTI COMMISSIONI DI GARA E PER EROGAZIONE INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	-2.907,85
1	10	1	102	221	IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI IN COMMISSIONE DI GARA E PER EROGAZIONE INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	-247,17
1	10	1	101	223	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE DERIVANTI DA INCARICHI DI PROGETTAZIONE.	-695,00
1	10	1	103	229	ACQUISTO DI BENI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	1.005,89
15	2	1	107	237	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI.	34.822,24
15	2	1	103	239	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI COMMISSARI AD ACTA.	3.953,12
14	5	2	203	242	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA D.1.1.2).	1.087.628,11
14	5	2	202	248	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA M.I.T. DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA E.1.1.2).	140.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
4	4	1	102	249	IRAP A COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DI PERTINENZA DELLA DG 54-10 UOD 03	-544,00
1	8	1	103	251	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL C.R.E.D.	16.652,00
1	8	1	103	258	ANALISI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	974.781,84
1	11	1	104	263	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IFEL - ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE DELLA CAMPANIA- IFEL CAMPANIA	100.000,00
15	2	1	110	269	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - SORTA CAPITALE.	456.776,91
8	1	1	103	271	SPESE PER COMPENSI A COMMISSARI AD ACTA	500,00
1	8	1	103	272	SPESE PER IL SISTEMA STATISTICO REGIONALE.	30.500,00
1	3	1	103	283	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.293,20
15	2	1	104	284	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' E AZIONI DI ALTA FORMAZIONE TESE ALLA REALIZZAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI ELEVATO CARATTERE SCIENTIFICO.	120.000,00
1	3	1	103	285	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE	-105.181,97
4	4	1	104	286	CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE DELLA RETE DI SPETTROMETRIA DELLA CAMPANIA "RESMAC".	327.825,60
1	3	1	103	293	SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE	-400.000,00
3	2	2	203	298	SPESE DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA.	25.000,00
1	9	1	104	302	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER L''ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI E ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE INTEGRATA.	155.700,00
3	2	1	104	306	FONDO DI PROSSIMITA' PER LE AZIONI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITA' - CONTRIBUTI AD ENTI LOCALI (L.R. N.11/2004).	436.267,26
8	1	1	103	310	GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONI E RIMBORSO SPESE PER SOGGETTI ESTERNI NOMINATI PER COMITATI, COLLEGI, COMMISSIONI E NONCHE' COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO, COMPRESI ONERI PREGRESSI.	94.572,17
1	9	1	103	316	SPESE DI AFFIANCAMENTO AI PICCOLI COMUNI PER ASSOCIAZIONISMO ED ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI	20.000,00
3	2	1	104	342	FONDAZIONE POL.I.S. - POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA EX ART.16 L.R. N.1/09.	500.000,00
8	1	1	102	360	IRAP SU COMPENSI LIQUIDATI A COMMISSARI AD ACTA	42,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
14	1	1	102	363	PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02 - UOD 06	85,00
1	12	1	103	364	POR FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 7.1 - RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI	636,91
9	3	1	103	381	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI	47.181,70
9	3	1	107	382	INTERESSI PASSIVI	4.376,00
9	3	1	110	383	ONERI DA CONTENZIOSO	2.945,67
9	2	1	110	384	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	473.518,74
9	2	1	102	385	IRAP	205,28
1	10	1	101	387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 47 LR 7/2002 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G. 55.14	711.128,93
1	10	1	101	388	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 47 LR 7/2002 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A ONERI RIFLESSI DI COMPETENZA DELLA D.G. 55.14	89.531,84
1	10	1	107	389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 47 LR 7/2002 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE AD INTERESSI DI COMPETENZA DELLA D.G. 55.14	75.886,92
9	2	1	103	393	CONSULENZE ED INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI	95.770,07
9	2	1	107	394	INTERESSI DI MORA	44.307,25
9	2	1	110	395	ONERI DA CONTENZIOSO	5.161,07
13	7	1	109	396	RIMBORSI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE	52.956,02
1	5	1	102	399	SPESE PER CANONI RAI.	2.860,55
1	3	1	103	400	UTENZE VARIE.	2.123.926,22
1	5	1	103	403	SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	5.000,00
1	5	1	103	404	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UTENZE E CANONI	185.336,41
1	5	1	104	406	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO PROVENIENTE DAL SOPPRESSO PATRONATO REGINA MARGHERITA PRO-CIECHI ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI. D.G.R. 341/2014	1.098.837,68
1	5	1	103	412	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N. 616 - SERVIZI AUSILIARI	115.442,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	5	1	110	414	ONERI PER INTERESSI MATURATI SUI DEPOSITI CAUZIONALI RILASCIATI DAI CONDUTTORI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA.	2.096,11
1	5	1	103	420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	156.756,68
1	4	1	109	437	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - ALTRI TRIBUTI REGIONALI	11.273,42
9	2	1	109	439	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 13	10.000,00
1	1	1	102	443	PAGAMENTO TASSA-CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO SPECIALE PRESSO L'ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA CAMPANIA (ART. 9, COMMA 4, REGOLAMNENTO N. 15/2009) E CONTRIBUTO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER REGISTRAZIONE PRESSO IL PORTALE ANAC A FRONTE DI AFFIDAMENTI INDIVIDUATI.	335,00
1	3	1	103	447	SPESA PER ATTIVITA' CONNESSE ALL'OPERAZIONE DI RIACQUISTO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI (ART. 45 D.L. 66/2014)	-4.826.920,00
16	1	1	109	450	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	348,15
12	7	1	102	461	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE GENERALE 54-12.	610,96
1	3	1	103	467	ONERI PER L'ACQUISTO DI SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI A CARICO DELLA REGIONE	-1.622,60
1	1	1	101	471	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO COLLABORAZIONI)	2.558,32
1	1	1	102	472	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO COLLABORAZIONI)	343,98
1	1	1	103	473	RIMBORSO SPESE PER COLLABORAZIONI AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	10	1	101	474	LIQUIDAZIONE DEGLI ONERI CONTRIBUTIVI CHE LA LEGGE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO RELATIVI AI RECUPERI DEL VALORE CAPITALE DEI BENEFICI CONCESSI IN SEDE DI PENSIONE E DI TFS/TFR DAGLI ENTI PREVIDENZIALI AGLI EX DIPENDENTI DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	350.000,00
1	1	1	103	479	RIMBORSO SPESE A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	7.400,54
1	1	1	102	481	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	2.784,26
1	1	1	104	483	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI FONDI PER COMPENSO PER IL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013 E DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 13182 DEL 13/02/2014).	16.109,60
1	1	1	102	487	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	-10.116,41
1	1	1	101	489	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	-28.445,51
1	1	1	109	491	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI)	48.039,56
1	1	1	103	493	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	-5.839,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	1	1	101	495	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA PER GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (SPESA OBBLIGATORIA)	1.023,17
1	11	1	103	496	SPESE PER IL COMPENSO DEI COMMISSARI NOMINATI DAL TRIBUNALE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ESTINZIONE DI FONDAZIONI O ASSOCIAZIONI ISCRITTE NELL'APPOSITO REGISTRO REGIONALE.	9.761,94
1	1	1	102	497	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI)	-13.660,59
1	1	1	101	499	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI)	-26.023,43
1	4	1	103	500	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI IVI COMPRESI ONERI DI CONVENZIONE (SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI - TRA CUI SPESE POSTALI ALTRE SPESE PER SERVIZI AMM.VI) - TASSE AUTOMOBILISTICHE	4.615.726,89
1	5	1	102	502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES TARI.	1.691.889,00
1	4	1	109	504	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - TASSE AUTOMOBILISTICHE E ONERI ACCESSORI	396.372,71
1	1	1	104	508	PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, SCIENTIFICO, CULTURALE E SPORTIVO (DPGRC N. 215/2003).	2.345,00
1	1	1	110	512	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE REGIONE.	-0,06
1	1	1	101	513	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE).	-233.930,24
5	2	1	104	519	FONDO PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE ED ADESIONE AD ATTIVITA' CON FINALITA' SOCIO-CULTURALI.	158.000,00
1	7	1	103	520	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4 COMMA 5 LEGGE 28/2000).	136.174,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	1	1	110	522	CONVENZIONI CON L'AGENZIA STAMPA (ANSA). SERVIZI DI ALTRE AGENZIE DI STAMPA SERVIZIO DI TELEVIDEO.	637.587,31
1	11	1	103	524	QUOTE ASSOCIATIVE AL CINSEDO ALL'OSSERVATORIO INTERREGIONALE SULLA COOPERAZIONE E AD ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI ISTITUZIONALI.	38.000,00
1	4	1	103	528	ONERI CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 24, C. 4, 26, E 50 DEL D. LGS 447/1997, E DELLA L.R. 3/ 2003.	713.244,42
1	3	1	110	530	ONERI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.000,00
1	1	1	103	535	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO TRATTAMENTO ECONOMICO ORGANI ISTITUZIONALI).	-268.031,38
1	4	1	103	539	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE PROCEDURE ESECUTIVE EQUITALIA - UOD 08	10.312,40
1	9	1	104	540	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DELL'ASSOCIAZIONISMO.	333.217,50
1	1	1	103	541	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (CONSULENTI UDCP).	-28.100,00
5	2	1	104	542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CULTURALI	475.543,08
1	4	1	103	545	ONERI PER ACCESSI A BANCHE DATI UTENZE E CANONI.	-136.408,72
1	4	1	103	547	COMMISSIONI PER SERVIZI FINANZIARI BANCARI E POSTALI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI REGIONALI.	40.227,00
1	4	1	103	549	COMMISSIONI PER SERVIZI PER IL CONTO CORRENTE POSTALE UNICO DEDICATO ALLE ENTRATE REGIONALI.	53.811,00
1	5	1	102	555	SPESE PER IMPOSTE SUGLI IMMOBILI REGIONALI - IMU - TASI - IUC.	-421.491,41
1	5	1	102	557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	30.000,00
1	5	1	102	559	SPESE PER COSAP.	-2.860,55
5	2	2	203	568	CONTRIBUTO AL TEATRO TRIANON	-14.792,36
1	11	1	110	572	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 51-01	307.186,52
1	8	1	110	575	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 54-10	3.355,97
1	10	1	110	576	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 55-14	-187.743,95
1	3	1	110	577	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 55-13	1.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
12	7	1	110	587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 54-12.	-2.739,00
1	4	1	110	593	SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTI DA SENTENZE PRONUNCIATE DALLE AA.GG. ADITE IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI (ONERI DA CONTEZIOSO).	17.752,25
1	9	1	103	598	FONDO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEI COMUNI (ART. 21 L.R. N. 19/1/2009 n.1).	50.000,00
7	1	1	107	607	PAGAMENTI INTERESSI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 CO 3 DELLE LR N. 7/2002	5.523,13
7	1	1	102	609	IRAP PER COMPENSI AD ESPERTI, CONSULENTI E A COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO E DELLE COMMISSIONI COSTITUITE NELL'AMBITO DELLA DG 51-01 PER ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.I.	235,88
9	5	1	102	612	ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO - IRAP.	8.089,31
9	5	1	101	613	ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO - ONERI PREVIDENZIALI.	22.221,29
1	6	1	101	614	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE (ONERI RIFLESSI).	1.687,12
8	1	1	102	618	IRAP SU COMPENSI PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO	5.616,59
12	6	1	104	623	SPESE DI CUI AL FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	556.528,00
16	1	2	203	624	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI DAI CONSORZI DI BONIFICA INTEGRALE PER IL RIPIANAMENTO DELLE SITUAZIONI DEBITORIE (ART.28 L.R.11/4/85 N.23) RISORSE VINCOLATE.	-23.767,00
1	3	1	104	626	FONDO ATTUAZIONE PIANO DI STABILIZZAZIONE	1.566.600,00
18	1	2	203	630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	3.817.489,41
18	1	2	203	638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	18.289.166,39
18	1	2	203	642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	748.501,06
18	1	2	203	678	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	318.396,31
10	5	1	110	715	COLLEGAMENTI STRADALI E VIABILITÀ - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI	437.808,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
10	2	1	110	719	SERVIZI DI TPL - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.	2.196.744,26
10	5	1	107	720	COLLEGAMENTI STRADALI E VIABILITÀ - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI - SPESE PER INTERESSI	71.865,06
10	2	1	103	721	SERVIZI DI TPL - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE LEGALI.	1.500,00
10	2	1	103	723	SERVIZI DI TPL - SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSO - COMPENSI A COMMISSARI AD ACTA.	5.000,00
5	1	1	104	724	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE CAPPELLA DI SAN NICOLA - VALLO DELLA LUCANIA (SA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	7.137,53
10	2	1	102	725	SERVIZI DI TPL - SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSO - ONERI IRAP PER COMMISSARI AD ACTA.	425,00
5	1	1	104	732	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. LUDOVICO D'ANGIÒ - MARANO (NA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00
5	1	1	104	736	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI S. EUFEMIA - CARINARO (CE) PER PROGETTO DI RESTAURO CON ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA CASA CANONICA E DEL SAGRATO DELLA PARROCCHIA DI S. EUFEMIA	34.047,42
1	1	1	103	741	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (COLLABORAZIONI UDCP)	-23.438,40
5	1	2	203	745	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DIVIN MAESTRO IN QUARTO PER RESTAURO ARCHITETTONICO	39.138,76
5	1	1	104	749	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. GIUSEPPE E MADONNA DI LOURDES IN P.ZZA CAPRI 1 - NAPOLI	21.367,14
5	1	1	104	755	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. ROCCO IN VIA S. ROCCO - NAPOLI	21.190,25
5	1	1	104	757	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA IN VIA CHIESA 6 - NAPOLI	20.000,00
5	1	1	104	768	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN PIAZZA DELLA VITTORIA - LIONI (AV)	15.000,00
5	1	1	104	769	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CONVENTO DELLE SUORE ANGELICHE IN TERRA MURATA VIA ANNUNZIATA 17 - ARIENZO (CE)	48.838,07
5	1	1	104	774	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. MARIA DELLA SANITÀ BASILICA S. VINCENZO IN PIAZZA SANITÀ 14 - NAPOLI	18.862,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
5	1	1	104	776	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. GREGORIO MAGNO IN VIA LUTRARIO ALBERTO 56 - CRISPANO (NA)	12.500,00
5	1	1	104	779	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA TERESA DEL BAMBINO GESÙ IN VIA CONVENTO - CUCCARO VETERE	5.000,00
5	1	1	104	781	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANT' EGIDIO IN VIA S. EGIDIO 25 - ALTAVILLA SILENTINA	10.000,00
5	1	1	104	784	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA MARIA SS. DELL'ARCO IN PIAZZA GIOVANNI XXIII - VILLARICCA (NA)	30.285,95
5	1	1	104	789	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA MADRE S. ELENA IN VIA S. ELENA - LAURINO (SA)	19.357,66
5	1	1	104	791	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO E SAN VINCENZO FERRERI IN VIA G. MATTEOTTI, 2 - POZZUOLI (NA)	12.491,90
5	1	1	104	795	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. ANTONIO IN PIAZZA RISCATTO - FRATTAMAGGIORE (NA)	12.194,01
5	1	1	104	796	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. CIRO IN VIA DELLE TERME - ISCHIA PONTE	12.255,50
1	6	2	202	805	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	327.308,11
8	1	1	103	806	SPESA PER IL CONTROLLO E LA DOCUMENTAZIONE DEL TERRITORIO, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E INFORMATIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA REGIONALE (LEGGE N.47/1985). PAGAMENTO DELLE QUOTE DI ADESIONE AL CENTRO INTERREGIONALE E DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE SUE ATTIVITA'. PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ADESIONE AL PARTENARIATO SIGMATER E DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLE SUE ATTIVITA' (ARTICOLO 17, L.R. N.16/2004 E ARTICOLO 9, L.R. N.13/2008).	10.051,42
9	5	1	104	809	CONTRIBUTO AL PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI (L.R. 17/2003)	40.000,00
8	1	1	103	810	SPESA PER COMPENSI AD ESPERTI PER ASSISTENZA E/O CONSULENZA TECNICA IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO. COMMA 6 ART.7 D.LVO 165/2001	1.674,82
8	1	1	103	814	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO MONITORAGGIO ANTIABUSIVISMO.	41.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
8	3	2	203	816	APQ IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA - ATTO INTEGRATIVO I - INTERVENTO SD 02/D "ESTENSIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI INTEGRATI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO"	670.964,22
8	1	1	102	817	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO MONITORAGGIO ANTIABUSIVISMO - PAGAMENTO QUOTA IRAP	3.527,50
1	4	1	103	823	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE PROCEDURE ESECUTIVE EQUITALIA - UOD 09	150.000,00
9	2	1	103	835	COMPENSO PER COMMISSARIO AD ACTA	2.415,00
5	1	1	104	836	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN GENNARO ALLA SOLFATARA DI POZZUOLI PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE DELLA PARROCCHIA.	12.000,00
5	2	1	104	847	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI ED INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	500.000,00
8	1	1	103	858	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004).	21.004,33
9	2	1	103	861	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI RELATIVE A SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI.	4.800,00
9	1	1	103	864	DIFESA SUOLO. FINANZIAMENTO DELLO STATO DEL PROGETTO CARG. CARTOGRAFIA GEOLOGICA NAZIONALE (DELIBERA G.R. 9516 DEL 30/12/99)	51.010,84
5	1	1	104	876	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE SITA NEL COMUNE DI FRATTAMAGGIORE PER LAVORI DI MANUTENZIONE.	35.079,15
1	6	2	202	885	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	355.805,40
9	3	1	103	887	ONERI PER LA RIMOZIONE, LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA ALLE ORDINANZE EX ART. 192, DLGS. 152/2006	-200.000,00
9	3	1	104	891	ONERI PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA DELLE ORDINANZE EX ART. 192 D.LGS. 152/2006 E IN COLLABORAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI INTERESSATE	901.143,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	9	1	104	898	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANCI CAMPANIA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AI COMUNI DELLA CAMPANIA.	23.978,70
1	5	2	205	967	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTE CAPITALE	428.518,25
14	1	2	205	971	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTE CAPITALE	-107.000,00
13	7	1	110	984	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTE CORRENTE	-98.558,02
13	4	2	204	1038	FONDO COPERTURA DISAVANZI SANITA'	22.645.000,00
8	1	2	203	1086	TRASFERIMENTI AI COMUNI ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2006 DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I. PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982.	17.273.204,28
11	3	1	103	1094	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845. QUOTA RIMBORSO SPESE MISSIONI	1.220,53
9	1	2	203	1102	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI.(L. 18.5.89 N. 183 ARTT. 21 23 E 31; L. 7.8.90 N. 253 ART. 9)	189.697,74
11	1	1	103	1105	PAGAMENTO INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (DGR N. 6932/2001 E N. 854/2003) IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI PRESIDIO IN ATTIVITA' DI PREEMERGENZA E/O EMERGENZA FINALIZZATA A GARANTIRE E ASSICURARE IL SERVIZIO.	-1.023,20
9	1	2	203	1110	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE INSISTENTI SULL'ASTA VALLIVA DEI REGI LAGNI.	300.000,00
11	1	1	103	1122	UTENZE ECANONI (TELEFONIA FISSA E MOBILE, RETI DI TRASMISSIONE UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI N.A.C).	850.350,99
11	1	1	103	1148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO., VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALEI E STRUMENTI TECNICO-SPECIALISTICI.	81.691,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
11	1	1	103	1149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI, ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	15.493,33
9	1	1	104	1150	FUNZIONAMENTO DELLE AUTORITA' DI BACINO DI RILIEVO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE (L.R. 27.01.2012 N.1 ART .52 COMMA 3 LETTERA E).	470.463,13
9	2	2	203	1154	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO AMBIENTE. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO. D.LGS. 112/98.	399.990,72
11	1	1	103	1156	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE.	1.204.358,35
9	1	2	202	1160	INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 E147 D.P.R. N. 554/1999).	738.387,75
9	1	1	104	1163	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA PER LA DIFESA DEL SUOLO (ARCADIS)	5.225.666,28
9	1	2	202	1167	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ED INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE ART. 92 D.LGS. 163/2006	455,40
10	5	2	203	1171	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - D.P.C.M. 12.09.00 - 3 OTTOBRE 2002. VIABILITA' E STRUTTURE VIARIE.	47.436.943,45
11	1	2	202	1178	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE SISMICA E PER VERIFICHE STRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZE PRESIDENZA CONSIGLO MINISTRI N.3274 DEL 20/3/2003 E N.3362 DELL'8/7/2004).	-18.629.950,28
9	1	2	203	1180	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000	154.303,67
9	1	2	203	1183	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL DISSESTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 1 COMMA 246 L.R. 15/03/2011 N. 4)	46.740,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
9	1	2	203	1190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO" (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).AMMINISTRAZIONI LOCALI.	693.357,72
11	1	1	102	1201	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	5.004,28
11	1	1	101	1203	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	23.763,50
9	5	2	203	1210	PROGETTO NOC - RECUPERO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA C.M. FORTORE.	166.930,64
16	1	1	103	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	22.776,89
16	1	1	103	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	21.853,13
16	1	1	104	1221	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON ENTI CENTRALI DELLO STATO.	14.999,90
16	1	1	104	1223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	400.000,00
9	1	2	203	1224	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - APQ DIFESA SUOLO - I ATTO INTEGRATIVO	39.624,87
9	1	2	203	1226	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO - II ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	106.573,57
9	3	1	110	1241	IVA SU INTROITI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRRA	6.000.000,00
9	5	1	103	1247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	4.292.471,28
9	5	1	101	1250	ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96	170.000,00
11	1	2	203	1258	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE SISMICA E PER VERIFICHE STRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (O.P.C.M. N.3274 DEL 20/3/2003 E N.3362 DELL'8/7/2004). AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.869.309,11
11	1	2	202	1262	COMPETENZE PROFESSIONALI PER VERIFICHE STRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI	7.591.884,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
9	1	1	102	1269	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - I.R.A.P.	-0,01
9	1	1	101	1270	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	-0,01
16	2	1	110	1280	SPESE DERIVANTI DA DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 52-06-08 PER RIMBORSI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI	3.180,25
1	10	1	103	1302	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO	637,44
1	10	1	103	1306	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	162,46
1	10	1	103	1307	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA	52,40
1	10	1	103	1310	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ	56,40
1	10	1	103	1311	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	1.529,50
1	10	1	103	1312	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	56,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	10	1	103	1318	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	52,40
1	10	1	103	1319	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	157,20
1	10	1	103	1321	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - UFFICIO PER IL FEDERALISMO	1.901,18
1	10	1	103	1322	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	108,80
9	5	1	104	1386	AREE PROTETTE E PARCHI. LEGGE 394/91 E L.R. 1/9/93 N. 33. ONERI CONNESSI - SPESA CORRENTE	880.000,00
9	2	1	103	1388	ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009) VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG . 2/2010) VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010).	145.441,69
9	2	1	102	1390	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009) VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG . 2/2010) VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010).	14.264,24
9	2	1	101	1392	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	1.230,60
16	2	2	202	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	188.257,47
16	2	1	103	1428	SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE NORMATIVA ED AMBIENTALE.	8.578,37
8	1	1	110	1436	PAGAMENTO DEGLI ONERI DA CONTENZIOSO DELLA UOD 02 DELLA DIREZIONE GENERALE 53-09	3.380,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
8	2	1	110	1438	PAGAMENTO DEGLI ONERI DA CONTENZIOSO DELLA UOD 05 DELLA DIREZIONE GENERALE 53-09	1.062,39
8	2	1	107	1439	SPESE PER INTERESSI DA CONTENZIOSO DELLA UOD 05 DELLA DIREZIONE GENERALE 53-09	252,49
16	2	1	107	1480	SPESE PER INTERESSI MATURATI SU SOMME DOVUTE PER DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 52-06-08	53,79
16	1	1	110	1484	RIMBORSI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI PER SPESE DERIVANTI DA RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 52-06-05	1.208,18
16	1	1	103	1486	SPESE PER IL COMPENSO COMMISSARI AD ACTA PER L'ESECUZIONE DI SENTENZE ESECUTIVE DERIVANTI DA DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 52-06-05	3.000,00
16	1	1	102	1488	SPESE PER QUOTA IRAP SU SOMME DOVUTE PER DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 52-06-05	255,00
9	9	2	202	1493	FSC 2007-2013 DELIBERA CIPE 60/2012 - DEPURAZIONE DELLE ACQUE. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI.	8.547,10
9	4	1	103	1494	ALTRI BENI DI CONSUMO PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI.	16.841,29
9	4	1	103	1495	UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI.	19.435.001,61
9	4	1	103	1497	UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI.	3.901.486,65
9	4	1	103	1506	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183. (SPESA OBBLIGATORIA)	-6.450.679,72
9	4	2	202	1507	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, TENUTA IN EFFICIENZA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183.	718.269,58
9	4	2	202	1510	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144 COMMA 17 LEGGE 388/2000	257.166,29
9	4	1	103	1515	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	2.230.574,01
16	1	2	202	1517	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214.	75.574,40
9	4	1	103	1519	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	3.977.179,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
9	4	1	103	1521	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12 COMMA 9 D.L. 2/03/2012 N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012 N. 44 (ART. 1 COMMA 103 L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013)	4.562.070,63
9	4	1	103	1523	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013)	13.208.602,29
11	1	1	104	1536	CAMPAGNA A.I.B. - CONVENZIONE CON MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE REGIONALE VV.F. CAMPANIA	320.000,00
9	6	2	202	1545	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2003- INCARICHI PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI	700.000,00
9	6	2	202	1547	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2003 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	2.225.404,97
9	4	2	203	1548	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA SITA IN LOCALITA' "FIANO" DI NOCERA INFERIORE.	323.556,62
9	4	2	203	1550	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA PROVINCIALE NOCERA-SARNO IN NOCERA INFERIORE.	434.149,09
9	4	1	102	1578	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	1.475,45
9	4	1	101	1579	INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II.	14.613,22
9	4	1	101	1583	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	3.258,21
9	2	1	104	1612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	10.000,00
9	2	2	202	1628	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET	313.098,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
9	4	1	103	1630	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI FINANZIATI CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16. CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44. (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	5.049,37
9	2	1	104	1652	A.R.P.A.C. ONERI DI GESTIONE (L.R. N.10 DEL 29/7/1998).	3.000.000,00
9	2	2	203	1653	A.R.P.A.C. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO.	1.130.270,90
9	4	1	103	1662	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI. (SPESA OBBLIGATORIA)	8.764.498,35
9	4	2	202	1663	INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI IVI COMPRESO I MAGGIORI ONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI.	-58.583,45
9	3	2	203	1668	INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA.	29.740,73
1	3	1	103	1820	ART. 45 DEL DL N. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. QUOTA ONERI LEGALI A CARICO REGIONE	95.885,00
1	3	1	103	1822	ART. 45 DEL DL N. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. QUOTA ONERI FINANZIARI A CARICO REGIONE	4.100.000,00
8	1	1	110	1906	ONERI DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE	1.800,00
18	1	2	203	1940	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CRISPANO (NA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO GIOCHI DELL' ARREDO URBANO E DELLE STRUTTURE POLIFUNZIONALI	28.072,55
8	1	2	203	1962	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASAGIOVE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE E DELL'ARREDO URBANO	34.191,39
1	3	2	202	2015	ONERI PER ATTREZZATURE PER L'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI.	2.205,00
8	1	2	203	2024	CONTRIBUTO AL COMUNE DI AQUILONIA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE	47.916,70
10	6	2	203	2035	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SISTEMI DI MOBILITÀ" SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N. 62 DEL 03.08.2011	3.404.200,63
6	1	2	203	2040	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CARINOLA (CE) PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI	67.608,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
10	6	2	203	2051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	-334.496,04
9	4	2	203	2094	FONDI PER LA COSTRUZIONE DI UN SERBATOIO IDRICO DA LOCALIZZARE NELLA LOCALITA' IARDINO NEL COMUNE DI FORANO DI VALFORTORE (BN).	50.000,00
4	3	2	203	2098	FONDI PER L'ADEGUAMENTO STATICO E FUNZIONALE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO "G.C. BARICELLI" UBICATO NEL COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI (BN).	71.590,31
10	5	2	202	2110	FONDO PER L'ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLA VIABILITA' (ART.13 COMMA 6 D.L.vo 285/92)	96.891,43
9	1	2	203	2126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	2.265.117,64
10	5	2	203	2138	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	4.815.635,12
8	1	2	203	2142	CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.	926.258,52
10	5	2	203	2143	INTEGRAZIONE DELLA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PARCHEGGI DI CUI ALL'ART. 3 L. 24/3/89 N. 122.	2.608.261,96
6	2	2	203	2166	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA GIOVENTU' (ART. 20 COMMA 2 L.R. 23/2005).	395.170,38
18	1	2	203	2172	CONTRIBUTI AI COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER FINANZIARE POLITICHE DI SOSTEGNO DI ATTIVITA' ECONOMICHE DA UTILIZZARE CON I CRITERI DELLA L.R. N.51/78 (ART. 1, COMMA 18, L.R. N. 23/2005).	798.780,28
10	1	1	103	2181	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERRO. QUOTA VINCOLATA	37.629.013,96
10	2	1	103	2183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	-17.071.603,26
9	9	2	203	2186	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FESR	301.431,67
9	9	2	203	2193	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FESR - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	4.680.450,88
7	2	2	203	2204	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE IV DELLA LINEA FESR	287.732,57
14	5	2	203	2210	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE V DELLA LINEA FESR	322.665,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
19	1	2	203	2231	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.363,86
4	3	2	203	2240	MISURE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.	321.754,45
10	1	1	103	2260	COMPENSI IN FAVORE DI SOGGETTI ESTERNI PER SPESE E CONSULENZE TECNICHE PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17.12.02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI	177.823,00
10	1	1	101	2262	COMPENSI IN FAVORE DI PERSONALE INTERNO PER SPESE E CONSULENZE TECNICHE PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17.12.02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI	266.554,73
10	2	1	103	2263	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA VIGILANZA IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA	15.000,00
10	1	1	101	2264	ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17.12.02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI	63.687,96
10	1	1	103	2265	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA VIGILANZA IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO	15.000,00
10	1	1	102	2266	ONERI IRAP SU COMPENSI PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17.12.02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI	43.185,60
10	5	2	203	2277	ATTO AGGIUNTIVO ALL'APQ "SISTEMI DI MOBILITÀ"- DELIBERA CIPE 21/2014 - FONDI RINVENIENTI DA ECONOMIE SULLA PROGRAMMAZIONE FSC 2000/2006 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	26.705.248,98
10	2	2	203	2281	INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO TPL SU GOMMA	126.925,51
10	4	1	104	2283	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEL TRASPORTO COMBINATO STRADA-ROTAIA DI MERCI.	153.987,75
10	4	1	101	2295	COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	5.091,82
10	4	1	101	2297	ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	714,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
10	4	1	102	2299	ONERI IRAP PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	254,33
10	4	1	103	2300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.	9.735,69
10	2	1	103	2301	SPESA PER PAGAMENTO IVA PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI SERVIZIO CONCERNENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA IN CAMPANIA. ONERI A CARICO DELLO STATO (DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 22/12/2000 - G.U. N. 3 DEL 4/1/01).	13.865,58
10	4	1	103	2302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	2.389.333,73
10	2	1	103	2307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	11.554,65
10	3	1	103	2309	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LACALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA REGIONALE.	678.522,47
10	4	1	103	2319	SPESE PER ATTIVITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DELLA DIREZIONE GENERALE 53 07 (ART. 1 COMMA 129 L.R. N. 5/2013).	2.069,40
10	5	2	203	2328	PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	1.020.341,18
10	6	1	104	2332	FONDO IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE DELLA MOBILITA' PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL T.P.L.	2.000.000,00
10	1	1	103	2334	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1 COMMI 295 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007 N. 244)	-219.436,80
3	2	1	104	2335	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE DENOMINATO "AUSILIARI PER LA SICUREZZA".	3.911,00
10	2	2	203	2343	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194. RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54, COMMA 1). ANNI 2001-2013	-206.470,00
10	1	2	203	2348	RISORSE TRASFERITE DALLO STATO PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA (FONDO COMUNE LEGGE 297/78).	9.218.476,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
10	2	2	203	2349	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI A T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 194/98. RIFINANZIATO CON L. 488/99, ART. 54, COMMA 1) TRASFERIMENTO RISORSA DAL 2002 AL 2016.	-178.692,94
10	2	1	103	2353	INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N. 345/98) - SPESA OBBLIGATORIA	277.311,44
10	6	1	103	2356	ATTUAZIONE DELLE MISURE RELATIVE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE REGIONALI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO (ART. 16 D.L. 22/6/2012 N. 83 CONV. DALLA L. 134/2012)	88.187.641,02
10	6	1	104	2357	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE.	3.627.714,67
10	2	2	203	2362	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA.	71.933,98
10	1	2	203	2363	ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 17/12/02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI, TRA REGIONE CAMPANIA E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI IN MATERIA DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI AI SENSI DELL'ART.15 DEL DEC. LGS. 422/97.	56.853.933,24
10	2	2	203	2370	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18 D.L.13.5.91 N.151 CONVERTITO IN L. 12.7.91 N. 202) E PER L'ACQUISTO LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO (L. 194/98)	142.689,80
10	4	2	203	2373	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DELL'AEROPORTO DI PONTECAGNANO - SA (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	4.286,73
10	1	1	103	2379	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU FERROVIA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)	-3.934.060,90
10	1	1	103	2384	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA. ART. 8 D.LGVO 19/11/1997 N. 422.	-3.393.236,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
10	1	1	103	2390	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERRO. QUOTA REGIONALE.	-1.782.007,30
10	3	1	103	2392	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA VINCOLATA.	1.630.308,17
10	5	2	203	2397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA " STIPULATA IL 30.12.2002" E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	112.636.188,67
8	2	2	203	2398	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20 000 ABITAZIONI IN AFFITTO" (LEGGE 388/2000 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	-0,01
8	2	2	203	2401	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	4.824.741,97
8	2	3	303	2405	FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - IMPRESE	-710.784,00
8	2	2	203	2413	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	293.773,29
14	5	2	203	2428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003).	311.198,98
8	3	2	203	2430	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE" (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004).	1.408.172,70
14	5	2	203	2434	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA . APQ "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE - I ATTO INTEGRATIVO" (LEGGE 208/98 - DELIBERE CIPE N. 20/2004 E N. 35/2005.	1.478.441,52
12	6	1	104	2438	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431.	15.847.877,08
8	2	1	103	2442	ART. 29 L.R. 10/2001. COMPENSI AI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E INDENNITA' PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI CONSULENZA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L. 165/2001	-0,01
8	2	2	203	2443	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTIRBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.277.912,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
9	1	1	109	2453	RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II.	200,00
8	1	2	203	2458	L. 64/86. PROGETTI DI COMPETENZA REGIONALE RIENTRANTI NELL'AZIONE ORGANICA 6.3 RELATIVI AL TERZO PIANO ANNUALE D'ATTUAZIONE (DELIBERA CIPE DEL 21.12.89) PIANO TRIENNALE 1987/89.	-0,17
8	2	2	203	2464	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)	179.087,17
8	2	2	203	2467	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)	328.679,54
14	5	2	203	2468	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; CIPE 21/12/99 N. 205; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	5.358.712,39
8	3	2	203	2470	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	366.189,82
8	3	2	203	2472	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/B PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/6/98 N. 208; LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	981.576,95
1	11	1	103	2476	NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA - SPESE DI FUNZIONAMENTO.	22.509,25
16	3	2	203	2480	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-VALLO DI DIANO (DELIBERA CIPE 84/2000).	153.149,63
1	12	2	203	2482	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. ALTRE IMPRESE.	102.003,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
8	3	2	203	2484	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004	2.173.273,73
8	3	2	203	2486	INTESA ISRTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ " INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO" PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1.2.B	360.373,68
8	3	2	203	2487	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005). IMPRESE	50.000,00
8	3	2	203	2488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	2.054.393,73
16	3	2	202	2491	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. INTEGRAZIONE IMPOSTA VALORE AGGIUNTO PER INCARICHI PROFESSIONALI A SOGGETTI PRIVATI.	-24.200,00
16	3	2	203	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	-1.632.651,74
10	6	2	203	2496	RETI E NODI DI SERVIZIO	27.180.888,14
16	3	2	203	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	-2.266.721,49
16	3	2	203	2501	FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA (ART. 1 COMMA 157 L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	-77.329,65
9	9	2	203	2503	A.P.Q. "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	221.837,05
9	9	2	203	2505	A.P.Q. DEL 29/01/14 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ED AL RIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA CON INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA.	-730.845,31
16	3	2	203	2509	INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE	-4.838.176,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
8	3	2	203	2512	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -(DELIBERA CIPE N. 3/2006)	1.048.461,07
16	3	2	202	2514	INTERVENTI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO RURALE DA ATTUARE CON LE PROCEDURE ED I CRITERI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURUALE DELLA CAMPANIA.	181.713,85
16	3	2	203	2516	SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013.	-88.534,22
16	3	2	202	2517	SPESE PER LE MISURE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - INTERVENTI DELLA REGIONE.	-131.120,00
4	4	2	203	2528	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPENR. 35/2005)	675.579,48
16	3	2	202	2543	FEP CAMPANIA 2007/2013 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA	2.895,92
14	3	2	203	2545	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 - D.LGS N.88/2011. APQ INNOVAZIONE RICERCA COMPETITIVITA	2.000.000,00
1	11	1	102	2547	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	-1.755,96
1	11	1	103	2548	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1 COMMA 7 LEGGE N. 144/99).	-0,10
1	11	1	101	2549	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	9.956,38
8	3	2	203	2552	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL 23/4/2001: INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI DA REALIZZARE CON RISORSE DELLE LEGGI N. 64/86 E N. 641/96.	158.867,22
1	11	1	103	2555	RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI.	1.575,10
9	9	2	202	2578	FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE	1.000.000,00
9	9	2	203	2592	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E BONIFICA DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/4/2009 (ART.3 COMMA 2 DECRETO LEGGE N.196/2010 CONV. IN LEGGE 1/2011)	439.428,43
16	3	2	203	2593	FEP CAMPANIA 2007/2013 - CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-304.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
16	3	2	203	2595	FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE.	-116.292,72
16	3	2	203	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	-2.832.315,90
9	9	2	203	2600	1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-18.682.102,38
9	9	2	203	2602	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-14.261.702,82
9	9	2	203	2604	1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-2.738.849,58
9	9	2	203	2606	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-45.071.471,52
9	9	2	203	2608	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-7.015.754,58
11	3	2	203	2610	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-18.974.227,76
8	3	2	203	2612	1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013	-10.081.637,20
9	9	2	203	2614	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-859.639,12
5	3	2	203	2616	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-36.398.679,22
5	3	2	203	2618	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-10.876.664,29
7	2	2	203	2620	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-3.909.721,80
7	2	2	203	2622	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-6.145.833,87
14	5	2	203	2624	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-25.447.244,48
14	5	2	203	2626	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-53.219.358,97
14	5	2	203	2628	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-37.042.777,91
14	5	2	203	2632	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-11.804.302,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
14	5	2	203	2634	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-1.446.531,20
17	2	2	203	2636	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-293.689,51
11	3	2	203	2637	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	990.418,94
17	2	2	203	2640	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-201.284,93
10	6	2	203	2650	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-29.304.539,90
10	6	2	203	2652	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-1.479.424,96
10	6	2	203	2654	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-35.739.384,47
10	6	2	203	2656	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-2.615.115,70
5	3	2	203	2657	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	1.083.895,54
14	5	2	203	2658	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - DG 54.10 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-2.553.906,24
14	5	2	203	2660	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - DG 54.10 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-13.143.280,39
14	5	2	203	2662	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-21.203.900,37
5	3	2	203	2665	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	767.888,97
8	3	2	203	2668	6.1 - OB. OP. CITTA MEDIE - DG 53.09 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-2.696.410,13
8	3	2	203	2670	6.2 - OB. OP. NAPOLI E AREA METROPOLITANA - DG 53.09 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-68.116.968,11
4	8	2	203	2674	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - DG 54.11 - PO FESR 2007/2013 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-500.715,65
12	10	2	203	2676	6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - DG 54.12 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-2.689.702,28
6	3	2	203	2678	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - DG 54.12 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-13.092.492,08
1	12	2	203	2680	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE	-1.481.657,95

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
19	2	2	203	2682	7.2 - OB. OP. CAMPANIA REGIONE APERTA -DG 51.03 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-62.050,63
1	12	2	203	2686	7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO ASSISTENZA TECNICA ALLE CITTA' MEDIE	-0,01
5	3	2	203	2689	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	2.344.700,17
9	9	2	203	2690	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	-104.214.689,79
5	3	2	203	2691	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ALTRI ENTI.	-77.565,00
1	12	1	101	2694	INAIL INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	1.580,30
1	12	1	102	2696	IRAP	-17.043,40
7	2	2	203	2697	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	-1.933.150,60
10	6	1	101	2699	VERSAMENTI INAIL INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 4.8 - POR FESR 07/13.	-0,01
1	12	2	203	2700	FONDO UNICO FESR 2007-2013	-43.377.447,46
7	2	2	203	2701	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	261.711,60
7	2	2	203	2702	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	-121.768,20
7	2	2	203	2703	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-185.745,00
7	2	2	203	2704	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA¿ CONTROLLATE.	-455.773,39
7	2	2	205	2707	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.	-0,01
14	5	2	203	2708	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	25.352.222,52
14	5	2	203	2709	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	21.156.453,10
14	5	2	203	2711	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	2.392.008,75
14	5	2	203	2713	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	24.397.835,69
14	5	2	203	2719	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	19.606.187,10
14	5	2	203	2725	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	1.758.409,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
14	5	2	203	2727	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	10.946.150,95
14	5	2	203	2728	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	1.377.277,87
14	5	2	203	2730	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	-354.664,58
17	2	2	203	2732	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2.357.451,98
17	2	2	203	2735	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 ALTRE IMPRESE.	183.937,89
17	2	2	203	2740	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-11.643.398,13
17	2	2	203	2743	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	-1.536.981,20
10	6	2	203	2763	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	12.470.884,76
10	6	2	203	2765	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	-76.258.219,56
14	5	2	203	2782	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - DG 54.10 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	67.846,38
14	5	2	203	2788	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	-5.918.754,30
13	8	2	203	2795	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA¿ CONTROLLATE.	-1.905.809,70
18	1	1	104	2804	CONTRIBUTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA RIDETERMINAZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE.	4.800.000,00
18	1	1	104	2812	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI PRESIDIO DEI TERRITORI MONTANI.	6.348.799,32
12	10	2	203	2814	6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - DG 54.12 - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	12.942.350,49
1	12	2	203	2823	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE	-2.224.069,33
1	12	2	203	2824	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	-727.585,00
1	12	2	202	2825	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI	-1.624.052,60
1	12	2	205	2826	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE	-3.485,98
10	6	2	203	2837	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	19.615.055,22
10	6	2	203	2838	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.826.508,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
14	5	2	202	2844	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION - DG 54.10 - PO FESR 2007/2013 - ACQUISTO SOFTWARE.	-5.259.397,13
9	9	2	202	2849	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - REALIZZAZIONE LAVORI E INFRASTRUTTURE.	-1.969.136,39
1	12	2	203	2862	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX FAS	-973.024,27
9	9	2	202	2863	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - BENI IMMOBILI.	-2.517.367,45
1	12	2	203	2864	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX L.R. N. 1/2009	-14.645.151,91
9	9	2	202	2871	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI.	3.300,00
1	12	1	103	2880	POR FESR 2007/2013 - PAGAMENTO CONTRIBUTI AVCP.	-345,00
1	12	2	203	2888	POR FESR 200/2013 -GOVERNO DE TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	718.587,49
1	12	2	203	2900	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE	3.961.915,11
1	12	2	203	2902	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	21.867.728,40
1	12	2	203	2903	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	17.338.902,32
1	12	2	203	2904	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.709.693,92
1	12	2	203	2905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	39.861.851,89
1	12	2	203	2906	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - SOCIETA' CONTROLLATE	70.751.364,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	12	2	203	2907	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 - RAFFORZARE LA RICERCA LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	9.905.414,23
1	12	2	203	2908	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.599.460,67
1	12	2	203	2909	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	462.165,55
1	12	2	203	2910	POR FESR 2014/2020 - SVILUPPO URBANO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	47.476.643,79
1	12	2	203	2911	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI - ALTRE IMPRESE	28.946.392,15
16	1	2	203	3004	ESERCIZIO DELLA DELEGA IN MATERIA DI INTERVENTI IN AGRICOLTURA A SEGUITO DI ECCEZIONALI CALAMITA' NATURALI DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE PROVINCE (LEGGE REGIONALE 3.8.1981, N.55)	100.000,00
16	1	1	104	3008	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI DEI COLTIVATORI DIRETTI E DEI LORO PATRONATI (L. R. 25/1/1977, N. 11 E 2/8/1982, N. 41)	390.000,00
16	1	2	203	3024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	513.172,00
16	1	1	103	3048	SPESE RELATIVE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ESPLETATE DALLA DIREZIONE GENERALE 52-06	84,81
16	1	2	203	3100	MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA INTEGRALE LEGGE REGIONALE 25/2/2003 N. 4.	243.677,21
9	1	1	104	3103	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA IN GESTIONE COMMISSARIALE	1.073.646,33
16	1	1	104	3104	RIMBORSO COMPETENZE E ONERI RIFLESSI AI CONSORZI DI BONIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA PER IL PERSONALE EX L. 285/77 IN SERVIZIO (ART. 7 COMMA 1 LETT. C L.138/84)	3.408,91
16	1	1	104	3112	ONERI PER IL PERSONALE DELL'EX CONSORZIO VALLE TELESINA - ESECUZIONE ORDINANZA CONSIGLIO DI STATO N. 4482/2012.	133.409,29
16	1	1	104	3128	FINANZIAMENTO SPESE ATTUAZIONE ART.8 COMMA 6 E ART. 13 COMMA 5 LEGGE REGIONALE 25/2/2003 N.4.	7.243.283,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
16	1	2	203	3170	PROGRAMMI REGIONALI IN ATTUAZIONE DEL D.LVO.30/4/98 N.173, ART.13, COMMA 1 (AIUTI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE AGROALIMENTARE, COMPRESE LE COOPERATIVE, LE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI E LE INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE).	-420.000,00
16	1	2	203	3202	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002).	100.000,00
16	1	2	203	3242	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28.03.2002) - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE-	100.000,00
16	1	2	203	3508	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI CONTROLLI FUNZIONALI IN CAMPO ZOOTECNICO ESERCITATE DA ASSOCIAZIONI DI ALLEVATORI OPERANTI A LIVELLO TERRITORIALE E REGIONALE	350.000,00
16	1	1	103	3525	INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI	-35.306,18
16	1	2	202	3540	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PERI CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE 2004/331/CE DEL 5/4/2004).	4.862,25
16	1	1	103	3542	SPESE PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE. D. LGS. 536/92 E DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO.	7.211,94
16	1	2	202	3544	FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92) E DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO.	121.377,75
16	1	1	103	3546	SVOLGIMENTO STUDI RILEVAZIONI INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57 L.R. 42/82.	-16.830,37
16	1	2	202	3551	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11).	50.682,12
16	1	2	203	3554	FINANZIAMENTO AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI.	55.164,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
16	1	2	202	3559	ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123 LEGGE 23/12/2000 N. 388).	59.737,36
16	1	1	103	3584	SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA	-67.396,65
16	1	2	202	3594	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI.	161.015,41
16	1	2	202	3827	SPESE E CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INTERREGIONALI (LEGGE 5/11/1996, N. 578, ART. 1)	263.497,22
14	1	2	203	4020	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE": INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - ASSISTENZA TECNICA.	235.622,42
14	2	2	203	4021	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI	-1.588.005,00
14	1	1	103	4026	SPESE PER SERVIZI TECNICI E DI SUPPORTO PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INCENTIVI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE .	-82.848,05
14	1	1	103	4029	ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INCENTIVI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA'' PRODUTTIVE.	63.292,99
14	1	2	203	4031	PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE.	2.498.776,00
14	1	1	104	4039	CREAZIONE SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI RETI DI IMPRESE (ART. 1 COMMA 75 L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	-60.000,00
14	1	1	103	4055	SPESE PER CREAZIONE SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI RETI DI IMPRESE (ART. 1 COMMA 75 L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	22.203,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
14	2	2	203	4067	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI - LINEA A - COMUNI	-81.730,80
14	2	2	203	4069	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI - LINEA B - CONSORZI	3.346.274,20
14	1	2	203	4071	PASER - BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE	477.437,68
19	1	2	203	4081	PASER - PROMOZIONE E INTERNALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO - ASSISTENZA TECNICA.	268.326,79
14	1	1	104	4100	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI E CONGIUNTURALI DEI DISTRETTI PRODUTTIVI CAMPANI (ART. 1, COMMA 81, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	-150.000,00
14	1	1	104	4105	UFFICIO REGIONALE DEL DESK ITALIA - SPORTELLO ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI.	-30.000,00
14	3	2	203	4106	RETE REGIONALE DEGLI INCUBATORI. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO VOLTO ALL'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE ED ALLA FACILITAZIONE DELLO SVILUPPO COMPETITIVO DELLA RETE. (ART. 1, COMMA 71, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	-60.000,00
14	1	1	104	4107	CAMERA REGIONALE DELLA MODA E DESIGN - L.R. 5/2013 ART.1 COMMA 68.	-100.000,00
14	1	1	103	4109	SPESE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI E CONGIUNTURALI DEI DISTRETTI PRODUTTIVI CAMPANI (ART. 1 COMMA 81 L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	23.650,49
14	1	2	203	4110	INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DEI SOGGETTI DELLA COOPERAZIONE DI PRODUZIONE-LAVORO E SOCIALE	68.297,00
14	1	1	103	4112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11), NONCHE' SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO.	36.393,40
14	1	1	103	4122	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI ESTERNI (L.R. N. 11/87)	6.270,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
14	1	1	103	4129	SPESE PER CAMERA REGIONALE DELLA MODA E DESIGN - L.R. 5/2013 ART.1 COMMA 68.	100.000,00
14	1	2	202	4188	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA (ART. 19 COMMA 6 D.LGS. 112/98), COMPRESI IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUENDA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLE PMI E LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, NONCHE' IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART.3 DELLA L.R. 11/8/01, N.10-ASSISTENZA TECNICA	-48.380,63
14	1	2	203	4198	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA (ART. 19 COMMA 6 D.LGS. 112/98), COMPRESI IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUENDA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLE PMI E LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, NONCHE' IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART.3 DELLA L.R. 11/8/01, N.10	-409.854,69
14	1	1	110	4230	SPESE PER IL PAGAMENTO DI SANZIONI E PENALITA'.	1.340,00
14	1	1	103	4232	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI COMMISSARI AD ACTA.	1.000,00
14	1	1	110	4234	SPESE PER IL PAGAMENTO DI ONERI ACCERTATI DA SENTENZE ESECUTIVE.	11.117,93
14	1	1	103	4333	SPESE PER SERVIZIO DI ACCESSO ALLA BANCA DATI DEL REGISTRO DELLE IMPRESE - UOD 03	2.708,40
14	2	1	104	4344	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000 N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. TRASFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI.	1.084.703,00
14	1	1	103	4365	UFFICIO REGIONALE DEL DESK ITALIA - SPESE PER SPORTELLO ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI.	30.000,00
14	2	1	104	4367	SESSIONE PROGRAMMATICA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU).	-25.560,80
14	3	2	202	4386	RETE REGIONALE DEGLI INCUBATORI. SPESE PER PREDISPOSIZIONE DEL PIANO VOLTO ALL'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE ED ALLA FACILITAZIONE DELLO SVILUPPO COMPETITIVO DELLARETE. (ART. 1, COMMA 71, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013)	4.169,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
7	1	2	203	4401	EVENTI ED INIZIATIVE DI RICHIAMO TURISTICO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	1.943.119,80
7	1	1	103	4403	COMPENSI AD ESPERTI CONSULENTI E A COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO E DELLE COMMISSIONI COSTITUITE NELL'AMBITO DELLA DG 51-01 PER ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.I.	10.937,00
7	1	1	104	4417	FINANZIAMENTI PER LE ATTIVITA' DELLE PRO-LOCO (L.R. 9/11/1974 N.61 E L.R. 15/2/05 N.7) - SPESE CORRENTI	1.074.913,60
7	1	1	104	4419	TURISMO SCOLASTICO - PROTOCOLLO INTEGRATIVO REGIONE CAMPANIA/UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA	700.000,00
5	2	1	104	4430	ATTIVITA' FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA.	150.000,00
5	2	1	104	4436	ATTIVITA' FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA.	-276,36
5	2	2	203	4454	FONDO PER INVESTIMENTI E PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO.	1.217.113,61
5	2	1	104	4456	SOSTEGNO AI TEATRI STABILI AD INIZIATIVA PUBBLICA.	1.222.702,80
5	2	1	104	4460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	2.949.817,80
5	2	1	104	4462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 1 - LETTERE D) E) F) G) H) I) L) M) L.R. N.6/2007.	4.266.865,02
5	2	1	104	4482	RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA.	100.000,00
5	2	1	104	4492	CONTRIBUTO ALL'ENTE AUTONOMO TEATRO SAN CARLO FINALIZZATO AL CONSOLIDAMENTO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO (ART. 1 COMMA 87 L.R. 6/5/2013 N. 5)	1.885.000,00
7	1	1	104	4508	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. ALTRE IMPRESE	750.000,00
7	1	1	104	4509	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	500.000,00
7	1	1	104	4510	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. SOCIETA' CONTROLLATE	400.000,00
7	1	1	103	4511	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE	45.000,00
1	12	1	102	4598	POR FSE 2007-2013 VERSAMENTI IRAP.	-480,25
15	4	2	203	4602	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB. SP. A) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA	-2.112.150,40
15	4	2	203	4603	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB. SP. A) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	44.716,77
15	4	2	203	4604	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP A) OB. OP. 2 ATTUAZIONE NUOVE TIPOLOGIE DI APPRENDISTATO	239.709,53
15	4	2	203	4605	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATORIVO DI LAVORATORI ADULTI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	-337.821,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
15	4	2	203	4608	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI.	1.250,00
15	4	2	202	4609	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. INCARICHI PROFESSIONALI	-5.650,00
15	4	2	203	4620	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SPC) OB. OP.4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE	-796.836,90
15	4	2	203	4626	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP D) OB. OP. 2 POTENZIAMENTO ED INNOVAZIONE DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLA FORMAZIONE	-240.000,00
15	4	2	203	4627	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO DI LAVORATORI ADULTI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-40.652,00
15	4	2	203	4628	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATORIVO DI LAVORATORI ADULTI	-1.034.880,66
15	4	2	202	4629	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO DI LAVORATORI ADULTI. INCARICHI PROFESSIONALI.	54.852,25
15	4	2	203	4632	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTI DEBOLI DEL MERCATO	-815.998,54
15	4	2	203	4641	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-1.427.465,16
15	4	2	203	4643	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE, PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-398.921,85
15	4	2	203	4644	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 1 CONSOLIDAMENTO E DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI CONCILIAZIONE E DEI SERVIZI PER L'OCCUPABILITA' E PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-15.949,24
15	4	2	203	4646	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO	-577.498,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
15	4	2	203	4647	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-17.809,62
15	4	2	203	4649	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	-228.933,35
12	10	2	203	4650	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 2 SOSTEGNO ALLE AZIONI NELLE AREE URBANE DEGRADATE DEI CENTRI MULTIFUNZIONALI	-1.007.621,81
12	10	2	203	4654	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 4 CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE VERSO LA POPOLAZIONE IMMIGRATA	-856.425,36
15	4	2	203	4656	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 5 RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA'	-20.000,00
12	10	2	203	4660	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 7 GARANZIA DI PARI OPPORTUNITA' DI ACCESSO E DI PERMANENZA NELLA SCUOLA E NELLA FORMAZIONE DA PARTE DEI FIGLI DEI MIGRANTI	-38.568,40
15	4	2	203	4661	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE.	171.850,82
3	3	2	203	4663	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 8 SOSTEGNO E PROMOZIONE DI SERVIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A SOCIETA' PARTECIPATE.	-673,27
12	10	2	203	4666	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA	-169.149,72
15	4	2	203	4668	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 11 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI MINORI E ADULTI E DEGLI EX DETENUTI	-1.141.098,18
15	4	2	203	4674	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I1) AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE OB. OP. 1-2-3-4	-374.432,75
15	4	2	203	4678	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'	-2.006.865,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
15	4	2	202	4679	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. INCARICHI PROFESSIONALI.	2.387,00
15	4	2	203	4681	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 2 MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DELL'ATTRATIVITA' E DELL'ACCESSIBILITA' DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI IN FAVORE DELLE SCUOLE	-17.125,33
4	8	2	203	4684	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. L) CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITA' CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE	-7.082.957,25
15	4	2	203	4688	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP I) OB. OP. 1-2-3-4. AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE.. AMMINISTRAZIONI LOCALI	-210.000,00
4	8	2	203	4689	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. L) CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITA' CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE. UNIVERSITA'.	-905.521,54
14	5	2	203	4690	PO FSE 2007/2013 ASSE V OB SP. M) OB. OP.3 CONSOLIDAMENTO DELLE RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI FRA CENTRI DI RICERCA	-4.559.805,96
15	4	2	203	4691	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-667.095,80
15	4	2	203	4697	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 11 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI MINORI E ADULTI E DEGLI EX DETENUTI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	-560.784,00
1	12	2	203	4700	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. ALTRE IMPRESE	-479.587,50
1	12	2	203	4701	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. SOCIETA' CONTROLLATE	-203.861,90
1	12	2	203	4706	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.4 AMPIA VISIBILITA' AL PROGRAMMA CON ADEGUATI INTERVENTI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	-536.698,26
1	12	2	203	4708	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.1 RAFFORZAMENTO DELLA COMPETENZA DEI FUNZIONARI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI	-592.026,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
1	12	2	203	4710	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.2 SOSTENERE LE AUTONOMIE LOCALI NEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE E PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI	-403.200,00
1	12	2	203	4711	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB. SP. O) OB. OP. 2 SOSTENERE LE AUTONOMIE LOCALI NEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE E PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	1.272.733,63
1	12	2	203	4716	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.P) OB. OP.1 DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI. ALTRE IMPRESE	-535.391,52
15	4	2	203	4720	PACCHETTO MISURE ANTICRISI (D.G.R.C. N. 256 DEL 13.02.2009).	-616.686,24
15	4	2	202	4724	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP A) OB. OP. 2 ATTUAZIONE NUOVE TIPOLOGIE DI APPRENDISTATO INCARICHI PROFESSIONALI	5.316,50
15	4	2	203	4730	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP C) OB. OP. 4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	-1.030.823,11
1	12	2	203	4736	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP P) OB. OP. 1 DIFFUSIONE E IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-378.653,73
4	4	1	104	4804	DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 21/02).	3.620.400,00
4	4	1	104	4806	SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTT. 20, 24 E 28 L.R. 21/2002)	14.355.098,15
1	10	1	101	4808	LIQUIDAZIONE PREMIO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO PRE-RUOLO PERSONALE. L.R. 57/85	257.266,70
4	4	1	104	4810	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95).	2.997.371,46
4	4	1	104	4816	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1 COMMA 89 LEGGE N. 662/96.	1.056.945,34
4	2	1	104	4817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	2.038.570,56
4	2	1	104	4819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.058.145,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
4	3	2	203	4842	SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OCPM 3728/2008)	5.342.906,17
5	2	1	103	5015	ATTIVITÀ DI GESTIONE E ASSISTENZA INFORMATICA AL POLO SBN	40.000,00
5	2	2	203	5016	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74; L.R. 4/83; D.LGS. 42/04).	17.115,00
5	1	1	104	5020	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IDIS - CITTÀ DELLA SCIENZA.	500.000,00
5	2	2	203	5056	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74; L.R. 4/83; D.LGS. 42/04).	24.051,50
5	2	2	203	5076	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74; L.R. 4/83; D.LGS. 42/04).	43.764,38
5	2	1	104	5098	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE "TEATRO FESTIVAL ITALIA" (D.G.R.C. N.1195 DEL 03.07.2007)	413.075,94
5	2	1	104	5104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003 N. 7).	367.936,40
5	2	2	203	5106	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RISTRUTTURAZIONE, L'ADATTAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA DESTINATI AD ATTIVITA' TEATRALI E MUSICALI; NONCHE' PER IL RECUPERO E LA RIATTIVAZIONE DI TEATRI E SPAZI ANCHE PRIVATI (ARTT. 5 E 6 L.R.6/5/85, N.48)	126.230,31
5	2	1	104	5108	CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI (SPESA CORRENTE).	344.000,00
5	2	1	103	5109	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE L.R. 14/03/2003 N. 7. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ORGANI ED INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'ENTE.	7.187,80
5	2	1	104	5118	CONTRIBUTO ALL'ENTE AUTONOMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA PER RAGAZZI DI GIFFONI VALLE PIANA (LEGGE REGIONALE 27 AGOSTO 1984 N. 35).	348.710,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
5	2	1	104	5142	PROMOZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DELL'EDITORIA CAMPANA (L.R. 27.4.90, N. 30).	34.656,51
4	3	1	103	5151	ATTIVITA' CONNESSE ALLA SICUREZZA PREVENZIONE DEI RISCHI E REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER LA EDILIZIA SCOLASTICA	72.000,00
5	2	1	104	5168	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO FEMMINILE MONDRAGONE DI NAPOLI (ART. 44, L.R. 18 DEL 6/12/2000)	-45.000,00
4	4	1	104	5196	PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE CAMPANIA-UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - PER CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ORTO BOTANICO DI VIA FORIA - NAPOLI.	120.000,00
5	1	2	203	5206	CONTRIBUTO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PARROCCHIA SACRO CUORE EUCARISTICO DI CARDITO (NA)	24.893,48
5	2	1	104	5208	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PELLEZZANO (SA) PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE DELLA CULTURA - SPETTACOLO DEI TRE TEATRI	111.054,97
5	2	1	104	5230	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTEVERDE (AV) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO BORGO DELLA SOLIDARIETÀ"	58.607,40
5	2	1	104	5242	CONTRIBUTO AL TEATRO MERCADANTE	100.000,00
5	2	1	104	5246	SCABEC SPA - SERVIZI IN FAVORE DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE E MUSEO MADRE.	1.221.080,36
5	2	1	104	5248	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE RAVELLO.	100.000,00
5	2	1	104	5272	CONTRIBUTO AL MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO INTERNAZIONALE.	100.000,00
8	1	1	101	5305	SPESE PER PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE	3.758,50
8	1	1	101	5306	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO	1.559,06
8	1	1	102	5307	IRAP A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE INTERNO ED AL PERSONALE ESTERNO	677,61
8	1	2	205	5334	FONDO PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROMESSI E DEGRADATI DAGLI ABUSI - ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE.	-92.833,23
5	2	1	103	5338	PROGETTAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'INIZIATIVA ART-CARD.	1.000.000,00
9	5	1	104	5356	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DENOMINATO LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO - TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI	833.803,13
17	2	2	202	5367	ASSISTENZA TECNICA REGIONALE - POI - ENERGIA 2007/2013.	-84.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
5	2	1	104	5368	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA EE.LL. COSTITUITE AI SENSI DEL DECRETO N. 267/00 NON AVENTI SCOPO DI LUCRO FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DI STUDI E RICERCHE SUI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER LO SVILUPPO TURISTICO DI AREE TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART. 1, COMMA 48, L.R. N.2 DEL 21.01.2010).	1.000.000,00
7	1	2	202	5369	POIN (FESR) 2007-2013 "ATTRATTORI CULTURALI NATURALI E TURISMO" - ASSE III	-179.069,81
7	1	1	101	5373	POIN (FESR) 2007-2013 "ATTRATTORI CULTURALI NATURALI E TURISMO" - INPS INAIL E ALTRI ONERI PREVIDENZIALI	100,42
7	2	2	203	5377	POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA"- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE.	-726.443,00
4	2	2	203	5447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	899.999,20
15	2	2	203	5574	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68 COMMA 5 L. 17/5/1999 N. 144 D.LGS 14/09/2011 N. 167).	258.254,30
15	3	1	104	5856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	13.060.446,93
6	1	2	203	6006	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICO - SPORTIVE IN CONTO CAPITALE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE, E AGLI ORATORI PARROCCHIALI (L.R. N. 18 DEL 25/11/2013 ART. 14 N.1).	275.580,00
6	1	2	203	6008	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICO - SPORTIVE IN CONTO CAPITALE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE(L.R. N. 18 DEL 25/11/2013 ART. 14 N.1).	29.460,00
6	1	2	203	6024	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANTA MARINA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DI CALCETTO E TENNIS	142.042,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
6	1	2	203	6026	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DI CALCETTO	99.340,52
13	1	1	104	7000	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994 N.32 ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	358.847.306,76
13	1	1	104	7001	OKKIO ALLA RISTORAZIONE: PROGETTO C.C.M. INTERREGIONALE IN RETE PER LA SORVEGLIANZA IL MONITORAGGIO E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA.	9.024,00
13	1	1	104	7002	FONDO PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE (L.R. 18.11.96 N. 25)	1.300.000,00
13	1	1	104	7008	INTERVENTI SOCIO - ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI TRAPIANTANDI E TRAPIANTATI D'ORGANO E DI INNESTO DI TESSUTO (MIDOLLO OSSEO CORNEA)	-2.100.000,00
13	1	1	104	7016	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10 - 8° COMMA ART. 12 - 4° COMMA ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01/04/1999	525.060,35
13	1	1	104	7017	ISTITUZIONE PRESSO IL CTO DI NAPOLI DELL'UNITA' SPINALE.	80.000,00
13	1	1	104	7018	FINANZIAMENTO AL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO C/O A.O. MONALDI PER LE MALFORMAZIONI CONGENITE DEL CUORE IN ETA' ADULTA -GUCH (L.R. 26/2/1998 N.2)	600.000,00
13	1	1	104	7022	F.S.N. - PARTE CORRENTE. BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE - DIRETTIVA CEE 86/457.	3.817.608,35
13	1	1	104	7028	CONTRIBUTO AL II POLICLINICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LO STUDIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE PER I TUMORI DELLA TIROIDE (ART. 3, COMMA 8, L.R. 23/2005).	234.253,77
13	1	1	103	7029	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE. ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE.	8.507.400,00
13	1	1	104	7035	FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ANNI 2006-2011 - SPETTANZE RESIDUE	59.836.295,46
13	1	1	104	7036	EROGAZIONE DI FARMACI SPECIFICI PER LE MALATTIE RARE (ART. 6 DEL DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE N.279 DEL 18/5//01).	2.000.000,00
13	1	1	104	7044	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004 N.40	-500.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
13	1	1	104	7046	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	4.894.820,00
13	7	1	104	7047	RIMBORSO SPESE PER VISITE FISCALI EFFETTUATE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012 ART. 14 COMMA 27 E INTEGRATO DALLA L. 147/2013 ART. 1 COMMA 339.	8.143.410,46
13	7	1	110	7049	ONERI PER CONTENZIOSI EX UU.SS.LL.	3.982.087,93
13	7	1	103	7051	PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.	382.315,49
13	7	1	109	7054	RIMBORSI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE	31.740,68
13	1	1	104	7055	SPESA SANITARIA PER CONTRATTI DI SERVIZIO	10.200.000,00
13	1	1	103	7057	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO PRIVATI	-68.945.756,28
13	1	1	104	7060	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112; L.210/92 E L.238/97)	8.369.465,20
13	1	1	101	7061	CONTRIBUTI SOCIALI PER SPESA SANITARIA ACCENTRATA.	120.000,00
13	1	1	104	7062	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	5.000.000,00
13	1	1	103	7063	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO. CONSULENZE SANITARIE E SOCIO SANITARIE DA PRIVATO.	6.000.000,00
13	1	1	104	7064	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA ASSISTENZIALE APPLICATADELL'IRCCS FONDAZIONE PASCALE DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 2 LETTERA B) DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 1739/2007 ESERCIZI 2007/2009 E DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 255/2010 ESERCIZI 2010 E 2011	500.000,00
13	1	1	103	7065	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO. CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO	1.217.110,10
13	1	1	103	7066	SERVIZI PER TRASFERTE	7.214,80
13	1	1	102	7067	IMPOSTE E TASSE PER SPESA SANITARIA ACCENTRATA	1.999.375,72
13	1	1	103	7069	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO PRIVATI : ALTRE FONTI	31.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
13	1	1	104	7070	CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104 ART. 27)	91.005,45
13	1	1	104	7072	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271.	25.166.005,00
13	1	1	104	7073	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271. QUOTA FONDO INDISTINTO	19.894.935,00
13	1	1	104	7074	PIANO NAZIONALE AGGIORNAMENTO PERSONALE SANITARIO EX ART. 4 C. 1 LETT. F) ACCORDO STATO REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	2.841.334,00
13	1	1	103	7075	SPESA SANITARIA CORRENTE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI.	50.000,00
13	1	1	104	7076	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS DI NAPOLI.	50.000,00
13	1	1	104	7078	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI).	5.446.069,31
13	1	1	104	7082	SIRES 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	13.775.961,11
13	1	1	104	7084	ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI E DI INNESTI DI TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.	9.305.867,74
13	1	1	103	7085	SIRES 118 - UTENZE E CANONI.	1.788.142,10
13	1	1	104	7086	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	1.620.535,25
13	1	1	103	7087	SIRES 118 - CONSULENZE.	139.042,03
13	1	1	104	7090	REALIZZAZIONE PIANO REGIONALE SANGUE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI MODELLI FUNZIONALI - ORGANIZZATIVI ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO ALL'AUTOSUFFICIENZA E ALL'EFFICIENZA NONCHE' ALLA SICUREZZA	794.700,00
13	1	1	103	7091	SIRES 118 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI.	1.081.950,00
13	1	1	104	7092	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PER L'ASSISTENZA SANITARIA.	2.744.202,64
13	1	1	104	7096	GESTIONE DEL REGISTRO REGIONALE MESOTELIOMI	300.000,00
13	7	1	101	7104	PROGETTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA.	350.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
13	1	1	104	7108	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	111.000,00
13	1	1	104	7111	EMERGENZE AMBIENTALI ART. 2 C. 4 OCTIES DL 136/2013	16.930.446,00
13	1	1	104	7113	PATOLOGIE DA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO ART. 1 C. 133 L. 190/2014	4.650.644,75
13	1	1	104	7114	OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1 COMMI 34 E 34 BIS LEGGE 662/96	65.506.538,76
13	1	1	104	7115	FARMACI INNOVATIVI ART. 1 C. 593 L. 190/2014	45.279.617,70
13	7	1	101	7124	INCENTIVAZIONE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DEL NODO REGIONALE PER LE ALLERTA ALIMENTARI E DEI MANGIMI (ART. 50 RE. CE 178/2002)	-1.190,77
13	7	1	102	7125	IRAP - NODO REGIONALE ALLERTE.	2.377,74
13	7	1	101	7127	ONERI ACCESSORI - NODO REGIONALE ALLERTE.	5.363,55
13	1	1	104	7132	CONTRIBUTO ALLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (L.R. 7.4.90, N. 15)	273.722,16
13	7	1	101	7138	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/7/2009	184.653,81
13	7	1	101	7139	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER SPESA IN MATERIA SANITARIA	44.040,07
13	1	1	104	7140	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSSITENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	-20.917.345,01
13	7	1	102	7141	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE PER SPESE IN MATERIA SANITARIA	43.242,80
13	1	1	104	7142	FINANZIAMENTO ALLE AA.SS.LL. RICADENTI NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO PER EFFETTUARE UNO STUDIO SULL'INCIDENZA DI NEOPLASIE NELLA PROPRIA AREA DI RIFERIMENTO (ART. 3, COMMA 6, L.R. N. 23/2005).	150.000,00
13	1	1	104	7145	FONDI PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.: INTESA STATO REGIONI DEL 7/2/2013 N. 19 DL 25/3/2013 N. 24 E SMI.	5.960.752,53
13	1	1	104	7150	PROGRAMMI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI E SISTEMI INFORMATIVI SOCIOSANITARI.	800.000,00
13	1	1	103	7151	PROGRAMMI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI. ORGANIZZAZIONE EVENTI E PUBBLICITA'	8.943,47
13	1	1	104	7152	LEGGE N. 326/2003 ART. 48 COMMA 19 - FONDO AIFA	4.013.242,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
13	1	1	103	7157	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA - SERVIZI AUSILIARI	9.451,00
13	1	1	104	7158	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA- TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	343.787,46
13	1	1	103	7159	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA - SPESE DI RAPPRESENTANZA.	10.000,00
13	1	1	104	7161	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE SVOLTI DA ENTI DEL PRIVATO SOCIALE	-37.472,09
13	1	1	104	7162	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE SVOLTI DA AA.SS.LL. E ENTI LOCALI.	2.404.997,00
13	1	1	103	7163	SPESE DI GESTIONE RAPPRESENTANZA PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE.	26.462,87
13	1	1	104	7164	FONDO REGIONALE PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA E L'AUTISMO - ATTIVITA' SVOLTA DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.000.000,00
13	1	1	104	7166	ONERI PER GARANTIRE, ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI, LA RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI (D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007)	109.272,77
13	1	1	104	7168	ONERI PER IMPLEMENTARE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D. LGS. N. 208 DEL 9/11/2007)	178.048,25
13	7	1	103	7169	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/07/2009 - LIQUIDAZIONE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA SUB-COMMISSARIO	332.006,20
13	1	1	103	7171	SERVIZI INFORMATICI - GESTIONE E MANUTENZIONI APPLICAZIONI	-3.660,00
13	1	1	104	7174	LOTTA ALL'AIDS; CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE; POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AI TOSSICODIPENDENTI;TRATTAMENTO A DOMICILIO DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS - ASSUNZIONE PERS. MALATTIE INFETTIVE (L. 5/6/90 N.135). QUOTA ANNO 2002 DELIBERA CIPE 118/2002	-4.551.602,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
13	1	1	103	7177	ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE AIDS L. 135/90 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO.	-275,38
13	1	1	104	7188	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E DEI LORO FAMILIARI (L. 24/1/86 N. 31).	-167.869,22
13	1	1	103	7191	SISTEMI INFORMATIVI SOCIO-SANITARI	200.000,00
13	1	1	104	7192	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L.R. 4.11.91 N.15 E LEGGE 24/1/86 N.31)	-64.512,60
13	1	1	104	7197	PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI TRASFERIMENTI ALTRE IMPRESE	260.788,80
13	1	1	104	7203	ASSISTENZA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA TBC NON ASSISTITI DALL' I.N.P.S. ED IN CONDIZIONI ECONOMICHE DISAGIATE (L. 4/3/87 N. 88 ART. 5 E L. 28/2/95 N. 549 - ART. 3 COMMA 1)	776.408,28
13	1	1	104	7222	BORSE DI STUDIO A LAUREATI CAMPANI PER LA FREQUENTAZIONE DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA	12.470.000,00
13	1	1	104	7240	QUOTA PARTE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DESTINATA ALLA LOTTA ALLA DROGA. PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE E ALCOLISMO. CORRELATO REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI TOSSICODIPENDENTI.	216.576,20
13	1	1	104	7246	CONTRIBUTO AGLI ORGANI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART.10 DELLA L.R. 2 LUGLIO,1996 N.14 AVENTE PER OGGETTO "NORME PER LA MEDICINA DELLO SPORT E PER LA TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA'SPORTIVE".	50.000,00
13	1	1	104	7258	CONTRIBUTO AL CENTRO DI RICERCA ONCOLOGICA DI MERCOGLIANO.	1.820.000,00
13	1	1	104	7290	INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA' ED EFFETTI DEI MEDICINALI. CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA TRAMITE LE AA.SS.LL.	75.804,00
13	1	1	101	7293	CONTRIBUTI SOCIALI PER ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	15.000,00
13	1	1	103	7294	ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	100.525,14
13	1	1	102	7295	IMPOSTE E TASSE PER ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	10.000,00
13	1	1	104	7296	ONERI GESTIONALI DELLA BASCO DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 18 DEL 6/12/2000, ART. 51)	500.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
13	1	1	104	7298	CONTRIBUTO ANNUALE A FAVORE DELLE SEZIONI CAMPANE DELL'AIRC (ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA CANCRO) DELL'AIL (ASSOCIAZIONE ITALIANA LEUCEMICI) E DELLA FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS.	487.342,67
13	1	1	104	7300	PROGETTO CCM BUONE PRATICHE PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELL'ANTIBIOTICORESISTENZA TRASFERIMENTI AMM LOCALI	33.000,00
13	1	1	103	7301	PROGETTO CCM BUONE PRATICHE PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELL'ANTIBIOTICORESISTENZA SERVIZI AUSILIARI	2.000,00
13	7	1	104	7304	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12 COMMA 2 LETT.B D.L.VO N.502 DEL 30/12/92	45.538,83
13	1	1	104	7306	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART.72 COMMA 6 LEGGE 488/98).	3.192.424,39
13	7	1	103	7310	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N.495 DEL 25.03.2004-UTENZE	46.783,50
13	1	1	104	7312	CONTRIBUTO ACQUISTO FARMACI AD ALTO COSTO	-25.000.000,00
13	1	1	104	7320	PIANO REGIONALE AMIANTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO REGIONALE N. 64 DEL 2001 (ART. 28 COMMA 6 L.R. 29/12/2005 N. 24)	-273.590,41
13	1	1	104	7324	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	41.072.096,62
13	1	1	104	7325	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA L. 296/2006. RIMBORSO ALLE CASE FARMACEUTICHE.	988.950,27
13	1	1	104	7330	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 DELLA EX LEGE 219 DEL 21/10/2005	283.009,29
13	1	1	104	7332	STUDIO SPERIMENTALE PER TRATTAMENTO DI ANGIOPLASTICA CORONARICA CON STENT MEDICATI	2.000.000,00
13	1	1	104	7335	RIMBORSI ALL'ARAN.	14.313,60
13	1	1	104	7338	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 882/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO N. 9 DELL'1 FEBBRAIO 2011	524.151,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
13	1	1	101	7341	CONTRIBUTI SOCIALI SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO E GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE.	9.205,60
13	1	1	104	7342	ADEMPIMENTI DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 11.06.2010 - ISTITUZIONE DEL FLUSSO INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI DEI DISPOSITIVI MEDICI DIRETTAMENTE ACQUISTATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	100.000,00
13	2	1	104	7354	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	159.966,97
13	7	1	104	7374	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	10.000,00
13	1	1	104	7376	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD CENTRO E SUD ITALIA. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2.437,04
13	1	1	104	7388	PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ - TRASFERIMENTI AMM LOCALI	-791,16
13	1	2	202	7392	PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ - PRODOTTI INFORMATICI	6.000,00
13	8	2	203	7502	COMPLETAMENTO DELL'OSPEDALE DEL MARE.	61.214.811,43
13	5	2	203	7546	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) II E III TRIENNIO	57.064,18
13	5	2	203	7547	QUOTA REGIONALE DEL 5% ATTUAZIONE SECONDA FASE INTERVENTI PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (ART. 20 L. 11/8/1988 N. 67)	3.003,38
13	1	1	104	7610	TRASFERIMENTO RISORSE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'EMERGENZA DERIVANTE DALL'INFLUENZA AVIARIA - SPESE CORRENTI	-116.170,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
13	1	1	104	7616	PIANO DI SORVEGLIANZA REGIONALE PER LA B.S.E. E ALTRE MALATTIE VIRALI E BATTERICHE. CONVENZIONE CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PORTICI (DELIBERAZIONE G.R. N. 7235 DEL 23/12/2000).	42.000,00
13	7	2	203	7619	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO COSTRUZIONE/RIATTAZIONE DI CANILI AVENTI FUNZIONE DI CUSTODIA DI CANI VAGANTI E/O MORSICATORI	16.661,25
13	7	2	203	7620	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.91 N.281)	199.544,52
13	1	1	104	7621	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001 N.16)	180.802,50
13	1	1	104	7628	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R.6/99).	945.905,46
13	1	1	103	7629	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA ED OVICAPRINA - L.R.6/99 SMI - FORNITURA E PRESTAZIONI DI BENI E SERVIZI.	298.680,00
13	1	1	104	7631	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R. 24/11/2001 N. 16) - PAGAMENTO ALLE AASSLL E COMUNI.	-129.242,00
13	1	1	104	7636	GESTIONE INFORMATICA BANCA DATI REGIONALE VETERINARI	600.000,00
13	1	1	104	7640	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE	12.153,15
13	1	1	104	7644	INDENNITA' DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE. EMERGENZA DIOSSINA	482.880,72
13	1	1	103	7654	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04	100.000,00
13	1	1	104	7655	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04 - LIQUIDAZIONE ALLE AA.SS.LL. UNIVERSITA' E ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	42.427,34
13	1	1	104	7656	POLO INTEGRATO (P.I) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI ELEVATA COMPLESSITA' LA DIDATTICA E LA RICERCA IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA.-CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI.	450.000,00
13	1	1	104	7658	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E PER LE ATTIVITA' DEI REGISTRI.	1.500.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
13	1	1	104	7660	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- REG.CEE N.178/2002 E N. 882/2004.	362.889,52
13	1	1	104	7661	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- REG.CEE N.178/2002 E N. 882/2004 - PAGAMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10.000,00
13	1	1	103	7670	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- REG.CEE N. 178/2002 E N. 882/2004. PIANO REGIONALE INTEGRATO (P.R.I.) SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE GISA. NUCLEO REGIONALE CONTROLLI UFFICIALI (NU.RE.C.U.)	25.000,00
12	1	1	104	7798	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE VILLAGGIO DEI RAGAZZI DI MADDALONI. ART. 11 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016	500.000,00
12	8	1	104	7804	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' CULTURALI DEGLI ORATORI E DELLE PARROCCHIE DELLA CHIESA CATTOLICA, DI ALTRE CONFESSIONI E DI ALTRE ATTIVITA' SIMILARI (ART.7 DELLA L.R.12/11/2004, N. 8 - ART 1 DELLA L.R.11/08/2005, N. 15. L.R. N. 36/2012).	211.481,50
12	7	1	104	7810	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMNISTRAZIONI LOCALI.	250.000,00
12	8	1	104	7814	FONDI PER L'ATTIVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ORATORI E DI SPAZI PARROCCHIALI. (ART. 1 COMMA 29 L.R. N.2 DEL 21.01.2010)	1.201.718,30
12	2	1	103	7816	SPESE PER LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI (D.P.R. 24.07.1977 N.616 E LEGGE 21.10.1978 N.641).	1.137.435,00
12	2	1	104	7830	COMPARTECIPAZIONE DEI COMUNI AGGREGATI IN AMBITI TERRITORIALI ALLA SPESA SOCIO - SANITARIA /NON AUTOSUFFICIENZA	32.518.754,38
12	7	1	104	7837	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE CHE SI OCCUPANO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA E PLURISENSORIALE	500.000,00
3	2	2	203	7840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	40.815,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
12	2	1	104	7851	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE SEZIONI PROVINCIALI DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI DELLA CAMPANIA.	-150.000,00
12	7	1	103	7860	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001 N.64 E DEC LGS. 5/4/02 N. 77 E S.M. E I.) ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	19.721,30
12	7	1	103	7861	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001 N. 64 E DEC LGS. 5/4/02 N. 77 E S.M. E I.) - SERVIZI AUSILIARI	34.243,00
12	2	1	104	7862	FONDO PER L'ADDESTRAMENTO DI CANI GUIDA PER NON VEDENTI (ART.42 L.R. N.1/2008)	26.643,06
12	7	1	103	7863	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001 N. 64 E DEC LGS. 5/4/02 N. 77 E S.M. E I.) - ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	903,00
12	2	1	104	7864	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE DEI PORTATORI DI HANDICAP. ATTUAZIONE ART. 26, L.R. 15/3/84, N. 11 E D.G.R. N. 3152 DEL 28/06/2002.	525.000,00
12	8	1	104	7868	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI ONLUS DI PROMOZIONE UMANA E SOCIALE.	169.750,00
12	7	1	104	7870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	27.162.605,56
12	7	1	104	7874	INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.150.000,00
12	8	1	104	7878	VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO (L.R. 8.2.1993, N. 9 E S.M.I)	245.102,05
12	1	1	104	7880	FUNZIONI EX OMNI - ART. 56 L.R. 23/10/2007 N.11 - RIMBORSI AI COMUNI PER ASSISTENZA AI FANCIULLI RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE (ARTICOLO 3 DEL R.D.L. N.798/1927 L. 23.12.1975 N. 698 E ARTICOLO 56 L.R. 23/10/2007 N.11)	2.900.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
12	4	2	203	7886	INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ART. 5 L.R. N. 1 DEL 19/1/2009). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	200.100,00
5	2	1	104	7890	TUTELA DELLA MINORANZA ALLOGLOTTA E DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE E FOLCLORISTICO DELLA COMUNITA ' ALBANOFONA DEL COMUNE DI GRECI IN PROVINCIA DI AVELLINO (L.R. 20 DICEMBRE 2004, N.14 E ART. 1, COMMA 31, L.R. N.2 DEL 21.01.2010).	41.116,60
12	7	1	104	7894	INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	14.350.000,00
12	7	1	104	7895	INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007 N. 11). TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	494.120,15
12	4	1	104	8018	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GIUGLIANO PER IL PROGETTO A FAVORE DELLE COMUNITA' ROM	915.418,29
5	2	1	104	8026	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999 N. 482)	14.970,00
12	4	1	101	8040	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 PERSONALE-INDENNITÀ ED ALTRI COMPENSI	-15.861,85
12	4	1	101	8042	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE	-3.789,87
12	4	1	102	8044	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 IRAP	-1.348,28
12	4	2	203	8048	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO FAMIGLIE	2.132,00
12	4	1	103	8050	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 PERSONALE INDENNITÀ DI MISSIONE	-8.058,86
15	4	2	204	8202	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA.	932.644,00
1	12	2	202	8211	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	129.453,52
1	12	2	203	8218	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013.	-19.974.198,45
15	4	2	203	8220	PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO FORMAZIONE FILIERA TURISMO.	-7.488.750,00
4	8	2	203	8222	PIANO AZIONE E COESIONE III - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE "LETTURA" E "LOGICO-MATEMATICA".	900.000,00
5	3	2	203	8224	PIANO AZIONE E COESIONE III - INTERVENTI NEL RIONE TERRA POZZUOLI.	3.024.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
5	2	2	203	8237	PIANO AZIONE E COESIONE III - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA	6.058.261,68
5	2	2	203	8239	PIANO AZIONE E COESIONE III - ITINERARI CULTURALI PER LA PROMOZIONE DI BENI E SITI DELLA REGIONE SUL MODELLO DEL GRAND TOUR IN CORSO DI ATTUAZIONE NEL 2014 E DA REALIZZARSI PER LE ANNUALITÀ 2015/2016.	2.000.000,00
5	2	2	203	8241	PIANO AZIONE E COESIONE III - AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO REALE DI NAPOLI E DEL REAL TEATRO DI SAN CARLO	665.400,00
5	3	2	203	8244	PIANO AZIONE E COESIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 6/2007 A FAVORE DI IMPRESE.	606.400,00
9	9	2	203	8258	PIANO AZIONE E COESIONE III - ATTUAZIONE PIANO REGIONALE FORESTAZIONE.	-2.063.615,81
10	6	2	202	8261	PIANO AZIONE E COESIONE III - ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	12.203.918,50
9	9	2	203	8262	CENSIMENTO E LOCALIZZAZIONE DI SITI OGGETTO DI ABBANDONO INCONTROLLATO DEI RIFIUTI SEPARAZIONE MERCEOLOGICA E CONFERIMENTO A CARICO DEI COMUNI.	51.321,63
9	9	2	203	8264	RISANAMENTO E DISINQUINAMENTO DEGLI ALVEI FLUVIALI: RIPRISTINO AMBIENTALE DEI REGI LAGNI E IN GENERALE DELL'INTERA AREA DEL BACINO IDROGRAFICO.	-2.376.800,00
9	9	2	203	8268	SVILUPPO POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.	-1.677.585,14
7	2	2	203	8283	PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO PR IL TURISMO. PROGRAMMA DI EVENTI PROMOZIONALI	352.812,50
15	4	2	203	8288	PIANO AZIONE E COESIONE - PERCORSI FORMATIVI NEL SETTORE DELL'ENERGIA RINNOVABILE - IMPRESE.	-145.600,00
50	2	4	403	9062	AMMORTAMENTO MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI - QUOTA CAPITALE.	0,41
1	3	1	110	9074	SISTEMAZIONE CARTE CONTABILI SPESA CORRENTE.	-105.484.802,54
99	1	7	701	9196	TRASFERIMENTO TEMPORANEO DAL CONTO NON SANITA' AL CONTO SANITA'	220.000.000,00
99	1	7	701	9202	VERSAMENTO RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-1.542,70
99	1	7	702	9203	DEPOSITI CAUZIONALI - DEMANIO	8.297,32
99	1	7	702	9204	DEPOSITI CAUZIONALI.	2.012,42
99	1	7	702	9205	DEPOSITI CAUZIONALI - PATRIMONIO.	15.813,38
99	1	7	701	9214	RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE.	420,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione residui
99	1	7	702	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI E DEGLI ENTI DELEGATI	-8.551,01
99	1	7	701	9240	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEI DIPENDENTI REGIONALI	2.713.143,64
99	1	7	701	9246	COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE EX ART. 61 COMMA 9 LEGGE 25 GIUGNO 2008 N. 112 CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133	30.000,00
99	1	7	701	9250	SOMME PROVENIENTI DAL CONTO DI TESORERIA REGIONALE IN ATTESA DI IMPUTAZIONE	-104.320.906,08
99	1	7	701	9282	SOMME PROVENIENTI DAL CONTO DI CONTABILITA' SPECIALE ACCESO PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI NAPOLI IN ATTESA DI IMPUTAZIONE	-43.223.148,76
99	1	7	701	9316	VERSAMENTI ALTRE RITENUTE SU EMOLUMENTI STIPENDIALI (PRESTITI CESSIONI ASSEGNI ALIMENTARI PIGNORAMENTI).	17.816,18
99	1	7	701	9318	VERSAMENTO RITENUTE DEL 4% SUI CONTRIBUTI PUBBLICI.	82.356,04
99	1	7	701	9320	PAGAMENTO SOMME IN QUALITA' DI TERZO PIGNORATO.	-1.187,30
99	1	7	701	9322	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE .	5.418.207,15
99	1	7	701	9324	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE .	639.815,88
99	1	7	701	9326	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO.	25.197,83
99	1	7	701	9330	VERSAMENTI RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE.	79.727,77
99	1	7	701	9334	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO.	222.361,94
99	1	7	701	9338	IRAP DA VERSARE TRAMITE MODELLO F24EP SU RIVERSAMENTO UFFICI PERIFERICI E DELEGATI ALLA SPESA.	101.850,13
99	1	7	701	9340	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI OPERATE IN QUALITA' DI SOGGETTO TERZO PIGNORATO.	2.609,45
99	1	7	701	9342	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 629 LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE	3.563.984,81
99	1	7	701	9348	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 629 LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI IVA	1.766.568,39
99	1	7	701	9352	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 629 LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - PO FESR	-450.729,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	1	1	104	6	ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI. DISPOSIZIONI SULLA TRASPARENZA E L'INFORMAZIONE.	20.000,00
1	1	1	103	14	SPESA PER LA CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E SPESE PER I CONSULENTI PREVISTI IN SENO AL SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.25, L.R. 4.7.1991, N.11 E D.P.G.R. N.583 DEL 26/7/2002)	11.266,94
1	1	1	102	19	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEI CONSIGLIERI REGIONALI	152.559,04
1	1	1	103	25	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CUI AGLI ARTICOLI 11 E 12 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 1996 N. 13 - QUOTA PARTE (ART.52 COMMA 26 L.R. 27 GENNAIO 2012 N.1)	11.984,80
1	1	1	103	28	ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI (ART. 53 L.R. N. 15/2002).	17.450,97
1	10	1	101	30	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	794.301,90
1	10	1	101	31	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	1.487.373,20
1	10	1	102	33	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	467.086,30
1	10	1	101	37	ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE NON DIRIGENTE.	132.389,06
1	1	1	102	39	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI E PER LE SPESE DI CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA	12.494,17
1	10	1	103	42	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA).	10.204,36
1	10	1	101	50	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	179.536,99
1	10	1	109	58	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	305.781,26
1	10	1	101	59	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	873.997,89
1	10	1	104	60	SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14).	271.699,77
1	10	1	102	61	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	268.139,05
1	10	1	101	66	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	715.500,00
1	10	1	102	67	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	439.987,88
1	10	1	101	69	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	1.414.792,49
1	10	1	101	70	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14 15 CCNL)	3.550.978,23
1	10	1	101	71	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	345.646,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	10	1	101	72	INDENNITA' DI PREMIO AL PERSONALE DIPENDENTE (L.R. 15.3.1981 N. 15 E L.R. 12.6.1986, N. 15), ESECUZIONE PRONUNCE GIURISDIZIONALI IN MATERIA PREVIDENZIALE, NONCHE' ONERI EVENTUALI RIVALSE INPDAP PER PRATICHE PREVIDENZIALI E PENSIONISTICHE, RIDETERMINAZIONI DI PENSIONI, TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO (EX ART. 18, L.R. N. 1 DEL 19/1/2007 - D.G.R. N. 1089 DEL 22/6/2007, ART. 57 L.R. 1/2008 E SUCCESSIVE NORAMTIVE ESODO INCENTIVATO DEL PERSONALE).	826.317,69
1	10	1	103	73	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	-72.417,78
11	1	1	103	77	PAGAMENTO DI COMPETENZE ACCESSORIE O INTEGRATIVE, INDENNITA' DI MISSIONE E CONNESSI RIMBORSI SPESE PER PRESTAZIONI RESE DAI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI (L.S.U.), NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	33.988,69
1	10	1	101	82	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA .	2.385.000,00
1	10	1	103	83	SPESA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI DIFESA DEI DIPENDENTI IN PROCEDIMENTI DI RESPONSABILITA' CIVILE, PENALE O AMMINISTRATIVA PER FATTI O ATTI CONNESSI DIRETTAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E ALL'ADEMPIMENTO DI COMPITI D'UFFICIO (ART.12 CCNL PER IL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2000/05 E ART.28 CCNL 14/9/2000 CODE CONTRATTUALI)	32.145,05
1	10	1	101	84	D.LVO 27/02/1998 N. 62 - DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER I DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN SERVIZIO ALL'ESTERO A NORMA DELL'ART. 1 COMMI DA 138 A 142 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662	-20.523,60
11	1	1	101	87	PAGAMENTO DI LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO DAL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (DGR N. 6932/2001 E N. 854/2003) IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI PRESIDIO IN ATTIVITA' DI PREEMERGENZA E/O EMERGENZA FINALIZZATO A GARANTIRE E ASSICURARE IL SERVIZIO.	52.831,53
1	10	1	101	89	D.LVO 27/02/1998 N. 62 - DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER I DIPENDENTI DELLE PP.AA. IN SERVIZIO ALL'ESTERO A NORMA DELL'ART. 1 COMMI DA 138 A 142 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662 - ONERI.	-334,01
1	10	1	102	91	D.LVO 27/02/1998 N. 62 - DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER I DIPENDENTI DELLE PP.AA. IN SERVIZIO ALL'ESTERO A NORMA DELL'ART. 1 COMMI DA 138 A 142 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662 - IRAP.	-118,82
1	11	1	102	97	IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI E CONSULENZE	513,65
1	11	1	103	98	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO MEDICO REGIONALE	6.043,00
1	11	1	103	100	SPESE CONTENZIOSO CIVILE PENALE AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO IVI COMPRESI GLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' LEGALE.	-4.225,00
1	11	1	103	104	ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A MANIFESTAZIONI E CELEBRAZIONI.	9.300,00
1	11	1	103	105	SPESE PER INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA	226.373,39
1	11	1	101	107	ART. 27 DEL C.C.N.L. del 14.09.2000 E ART. 37 del C.C.N.L. DIRIGENZA REGIONALE 1998/2001	-158.485,89
1	3	1	103	116	SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE.	283.974,61
1	3	2	202	120	SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO.	-2.387,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	6	1	103	122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	445.146,77
1	10	2	205	131	SOMME A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER GLI INTERVENTI URGENTI SUGLI IMMOBILI ADIBITI AD UFFICI DELLA G.R.C. AL FINE DI GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	4.730,71
1	10	2	202	132	FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI STRUTTURE E MPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	301.616,41
1	10	2	202	133	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA, DI AUSILI SPECIALI, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI ERGONOMICITA' DELLE POSTAZIONI DI LAVORO IMPOSTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO	2.600,00
1	3	1	103	134	SPESE DI TRASLOCHI TRASPORTI FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO.	30.415,82
1	3	1	103	136	SPESE DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI.	488.403,14
1	3	1	103	142	SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI.	373.971,23
1	3	1	103	143	SPESE PER LA FORNITURA DI TITOLI CARBURANTI PER IL PARCO AUTOMEZZI	12.000,00
1	6	1	103	144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	108.287,62
1	6	1	102	147	IRAP SU INDENNIZZO PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE.	600,18
1	6	1	103	151	ONERI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO SU AREE DI PROPRIETA' REGIONALE DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO DI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI.	135.990,23
1	6	1	101	153	SPESE PER PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE (EX LEGGE MERLONI)	-282,52
1	3	1	103	154	SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI.	664.108,26
1	6	1	101	155	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO (EX LEGGE MERLONI)	-67,50
1	3	1	103	156	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI DI CUI ALLA CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE STATALE IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO NAZIONALE ART.4 COMMA 1 DELLA L. 36/2004	254.644,78
1	6	1	102	157	IRAP A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE(EX LEGGE MERLONI)	-24,01
8	1	1	110	160	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 53-08.	-50.002,87
1	6	1	101	165	SPESE PER PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE PER L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE	2.749,92
1	11	1	101	173	COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE EX ART. 61 COMMA 9 DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008 N. 112 CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133.	5.192,10
1	11	1	102	175	IRAP (COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE)	441,60
1	11	1	101	176	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI (COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE)	1.240,50
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	3.599.676,16
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	586.794,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
8	1	1	103	185	SPESE PER CONSULENZE TECNICHE DISPOSTE DALL' AUTORITÀ GIUDIZIARIA	28.162,35
1	5	1	103	188	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI DI COMMISSIONI. PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE DELLE PRESTAZIONI E DELLE BANCHE DATI.	-2.000,00
1	5	1	102	189	IRAP SU INDENNIZZO PER GLI ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI PROGETTAZIONE	-170,00
8	1	1	102	191	IRAP PER SPESE DI CONSULENZE TECNICHE DISPOSTE DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	156,68
8	1	1	103	195	SPESE PER BOLLI SPESE POSTALI E COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE RELATIVE A DEBITI FUORI BILANCIO	160,00
1	3	1	103	196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	64.463,43
15	2	1	102	197	PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DG 54 11 06.	323,00
1	3	2	202	198	SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE, E APPARECCHIATURE VARIE.	139.651,85
1	3	2	202	199	SPESE PER L'ACQUISTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE.	165.046,66
1	3	1	103	200	SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO.	295.042,76
1	3	1	103	202	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI	2.709,95
1	10	1	103	203	ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, IN MATERIA DI IGIENE, PREVENZIONE, PROTEZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA E DI ATTUAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO IN MATERIA (REG. ATTUATIVO N. 9/2010 DELLA L.R. N. 14/2009)	168,00
1	3	1	103	204	SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE.	196.552,93
1	10	1	103	207	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	6.217,12
1	5	1	103	210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	272.339,98
1	3	1	103	212	ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - SPESE DI PUBBLICITA'	125.000,00
1	10	1	103	215	SPESE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONVEGNI AI RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO E ALLE INDENNITÀ DI MISSIONE E TRASFERTA	3.949,65
1	10	1	103	219	COMPENSI PER COMPONENTI COMMISSIONI DI GARA E PER EROGAZIONE INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	-2.907,85
1	10	1	102	221	IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI IN COMMISSIONE DI GARA E PER EROGAZIONE INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	-247,17
1	10	1	101	223	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE DERIVANTI DA INCARICHI DI PROGETTAZIONE.	-695,00
1	10	1	103	229	ACQUISTO DI BENI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	1.005,89
15	2	1	107	237	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI.	34.822,24
15	2	1	103	239	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI COMMISSARI AD ACTA.	3.953,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
14	5	2	203	242	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA D.1.1.2).	1.087.628,11
14	5	2	202	248	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA M.I.T. DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA E.1.1.2).	140.000,00
4	4	1	102	249	IRAP A COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DI PERTINENZA DELLA DG 54-10 UOD 03	-544,00
1	8	1	103	251	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL C.R.E.D.	799.412,78
1	8	1	103	258	ANALISI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	974.781,84
1	11	1	104	263	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IFEL - ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE DELLA CAMPANIA- IFEL CAMPANIA	100.000,00
15	2	1	110	269	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - SORTA CAPITALE.	456.776,91
8	1	1	103	271	SPESE PER COMPENSI A COMMISSARI AD ACTA	500,00
1	8	1	103	272	SPESE PER IL SISTEMA STATISTICO REGIONALE.	30.500,00
1	3	1	103	283	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.293,20
15	2	1	104	284	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' E AZIONI DI ALTA FORMAZIONE TESE ALLA REALIZZAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI ELEVATO CARATTERE SCIENTIFICO.	120.000,00
1	3	1	103	285	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE	-105.181,97
4	4	1	104	286	CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE DELLA RETE DI SPETTROMETRIA DELLA CAMPANIA "RESMAC".	327.825,60
1	3	1	103	293	SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE	-400.000,00
3	2	2	203	298	SPESE DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA.	25.000,00
1	9	1	104	302	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER L''ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI E ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE INTEGRATA.	155.700,00
3	2	1	104	306	FONDO DI PROSSIMITA' PER LE AZIONI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITA' - CONTRIBUTI AD ENTI LOCALI (L.R. N.11/2004).	436.267,26
8	1	1	103	310	GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONI E RIMBORSO SPESE PER SOGGETTI ESTERNI NOMINATI PER COMITATI, COLLEGI, COMMISSIONI E NONCHE' COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO, COMPRESI ONERI PREGRESSI.	94.572,17
1	9	1	103	316	SPESE DI AFFIANCAMENTO AI PICCOLI COMUNI PER ASSOCIAZIONISMO ED ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI	20.000,00
3	2	1	104	342	FONDAZIONE POL.I.S. - POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA EX ART.16 L.R. N.1/09.	500.000,00
8	1	1	102	360	IRAP SU COMPENSI LIQUIDATI A COMMISSARI AD ACTA	42,50
14	1	1	102	363	PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02 - UOD 06	85,00
1	12	1	103	364	POR FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 7.1 - RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI	636,91
9	3	1	103	381	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI	47.181,70
9	3	1	107	382	INTERESSI PASSIVI	4.376,00
9	3	1	110	383	ONERI DA CONTENZIOSO	2.945,67
9	2	1	110	384	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	473.518,74
9	2	1	102	385	IRAP	205,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	10	1	101	387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 47 LR 7/2002 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G. 55.14	711.128,93
1	10	1	101	388	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 47 LR 7/2002 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A ONERI RIFLESSI DI COMPETENZA DELLA D.G. 55.14	89.531,84
1	10	1	107	389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 47 LR 7/2002 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE AD INTERESSI DI COMPETENZA DELLA D.G. 55.14	75.886,92
9	2	1	103	393	CONSULENZE ED INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI	95.770,07
9	2	1	107	394	INTERESSI DI MORA	44.307,25
9	2	1	110	395	ONERI DA CONTENZIOSO	5.161,07
13	7	1	109	396	RIMBORSI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE	52.956,02
1	5	1	102	399	SPESE PER CANONI RAI.	2.860,55
1	3	1	103	400	UTENZE VARIE.	562.840,45
1	5	1	103	403	SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	5.000,00
1	5	1	103	404	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616- UTENZE E CANONI	185.336,41
1	5	1	104	406	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO PROVENIENTE DAL SOPPRESSO PATRONATO REGINA MARGHERITA PRO-CIECHI ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI. D.G.R. 341/2014	291.191,99
1	5	1	103	412	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N. 616 - SERVIZI AUSILIARI	115.442,50
1	5	1	110	414	ONERI PER INTERESSI MATURATI SUI DEPOSITI CAUZIONALI RILASCIATI DAI CONDUTTORI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA.	2.096,11
1	5	1	103	420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	156.756,68
1	4	1	109	437	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - ALTRI TRIBUTI REGIONALI	11.273,42
9	2	1	109	439	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 13	10.000,00
1	1	1	102	443	PAGAMENTO TASSA-CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO SPECIALE PRESSO L'ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA CAMPANIA (ART. 9, COMMA 4, REGOLAMNENTO N. 15/2009) E CONTRIBUTO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER REGISTRAZIONE PRESSO IL PORTALE ANAC A FRONTE DI AFFIDAMENTI INDIVIDUATI.	335,00
1	3	1	103	447	SPESA PER ATTIVITA' CONNESSE ALL'OPERAZIONE DI RIACQUISTO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI (ART. 45 D.L. 66/2014)	-4.826.920,00
16	1	1	109	450	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06	348,15
12	7	1	102	461	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE GENERALE 54-12.	610,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	3	1	103	467	ONERI PER L'ACQUISTO DI SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI A CARICO DELLA REGIONE	-1.622,60
1	1	1	101	471	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO COLLABORAZIONI)	2.558,32
1	1	1	102	472	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO COLLABORAZIONI)	343,98
1	1	1	103	473	RIMBORSO SPESE PER COLLABORAZIONI AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	2.500,00
1	10	1	101	474	LIQUIDAZIONE DEGLI ONERI CONTRIBUTIVI CHE LA LEGGE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO RELATIVI AI RECUPERI DEL VALORE CAPITALE DEI BENEFICI CONCESSI IN SEDE DI PENSIONE E DI TFS/TFR DAGLI ENTI PREVIDENZIALI AGLI EX DIPENDENTI DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	350.000,00
1	1	1	103	479	RIMBORSO SPESE A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	7.400,54
1	1	1	102	481	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	2.784,26
1	1	1	104	483	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI FONDI PER COMPENSO PER IL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013 E DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 13182 DEL 13/02/2014).	16.109,60
1	1	1	102	487	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	-10.116,41
1	1	1	101	489	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	-28.445,51
1	1	1	109	491	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI)	48.039,56
1	1	1	103	493	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	-5.839,50
1	1	1	101	495	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA PER GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (SPESA OBBLIGATORIA)	1.023,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	11	1	103	496	SPESE PER IL COMPENSO DEI COMMISSARI NOMINATI DAL TRIBUNALE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ESTINZIONE DI FONDAZIONI O ASSOCIAZIONI ISCRITTE NELL'APPOSITO REGISTRO REGIONALE.	9.761,94
1	1	1	102	497	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI)	-13.660,59
1	1	1	101	499	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI)	-26.023,43
1	4	1	103	500	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI IVI COMPRESI ONERI DI CONVENZIONE (SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI - TRA CUI SPESE POSTALI ALTRE SPESE PER SERVIZI AMM.VI) - TASSE AUTOMOBILISTICHE	1.223.167,63
1	5	1	102	502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES TARI.	448.350,59
1	4	1	109	504	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - TASSE AUTOMOBILISTICHE E ONERI ACCESSORI	396.372,71
1	1	1	104	508	PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, SCIENTIFICO, CULTURALE E SPORTIVO (DPGRC N. 215/2003).	2.345,00
1	1	1	110	512	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE REGIONE.	-0,06
1	1	1	101	513	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE).	-233.930,24
5	2	1	104	519	FONDO PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE ED ADESIONE AD ATTIVITA' CON FINALITA' SOCIO-CULTURALI.	158.000,00
1	7	1	103	520	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4 COMMA 5 LEGGE 28/2000).	136.174,79
1	1	1	110	522	CONVENZIONI CON L'AGENZIA STAMPA (ANSA). SERVIZI DI ALTRE AGENZIE DI STAMPA SERVIZIO DI TELEVIDEO.	637.587,31
1	11	1	103	524	QUOTE ASSOCIATIVE AL CINSEDO ALL'OSSERVATORIO INTERREGIONALE SULLA COOPERAZIONE E AD ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI ISTITUZIONALI.	38.000,00
1	4	1	103	528	ONERI CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 24, C. 4, 26, E 50 DEL D. LGS 447/1997, E DELLA L.R. 3/ 2003.	713.244,42
1	3	1	110	530	ONERI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.000,00
1	1	1	103	535	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO TRATTAMENTO ECONOMICO ORGANI ISTITUZIONALI).	-268.031,38
1	4	1	103	539	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE PROCEDURE ESECUTIVE EQUITALIA - UOD 08	10.312,40
1	9	1	104	540	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DELL'ASSOCIAZIONISMO.	333.217,50
1	1	1	103	541	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (CONSULENTI UDCP).	-28.100,00
5	2	1	104	542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CULTURALI	475.543,08
1	4	1	103	545	ONERI PER ACCESSI A BANCHE DATI UTENZE E CANONI.	-136.408,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	4	1	103	547	COMMISSIONI PER SERVIZI FINANZIARI BANCARI E POSTALI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI REGIONALI.	40.227,00
1	4	1	103	549	COMMISSIONI PER SERVIZI PER IL CONTO CORRENTE POSTALE UNICO DEDICATO ALLE ENTRATE REGIONALI.	53.811,00
1	5	1	102	555	SPESE PER IMPOSTE SUGLI IMMOBILI REGIONALI - IMU - TASI - IUC.	-421.491,41
1	5	1	102	557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	30.000,00
1	5	1	102	559	SPESE PER COSAP.	-2.860,55
5	2	2	203	568	CONTRIBUTO AL TEATRO TRIANON	-14.792,36
1	11	1	110	572	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 51-01	307.186,52
1	8	1	110	575	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 54-10	3.355,97
1	10	1	110	576	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 55-14	-187.743,95
1	3	1	110	577	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 55-13	1.000,00
12	7	1	110	587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 54-12.	-2.739,00
1	4	1	110	593	SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTI DA SENTENZE PRONUNCIATE DALLE AA.GG. ADITE IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI (ONERI DA CONTEZIOSO).	17.752,25
1	9	1	103	598	FONDO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEI COMUNI (ART. 21 L.R. N. 19/1/2009 n.1).	50.000,00
7	1	1	107	607	PAGAMENTI INTERESSI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 CO 3 DELLE LR N. 7/2002	5.523,13
7	1	1	102	609	IRAP PER COMPENSI AD ESPERTI, CONSULENTI E A COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO E DELLE COMMISSIONI COSTITUITE NELL'AMBITO DELLA DG 51-01 PER ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.I.	235,88
9	5	1	102	612	ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO - IRAP.	8.089,31
9	5	1	101	613	ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO - ONERI PREVIDENZIALI.	22.221,29
1	6	1	101	614	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE (ONERI RIFLESSI).	1.687,12
8	1	1	102	618	IRAP SU COMPENSI PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO	5.616,59
12	6	1	104	623	SPESE DI CUI AL FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	556.528,00
16	1	2	203	624	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI DAI CONSORZI DI BONIFICA INTEGRALE PER IL RIPIANAMENTO DELLE SITUAZIONI DEBITORIE (ART.28 L.R.11/4/85 N.23) RISORSE VINCOLATE.	-23.767,00
1	3	1	104	626	FONDO ATTUAZIONE PIANO DI STABILIZZAZIONE	1.566.600,00
18	1	2	203	630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	3.817.489,41
18	1	2	203	638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	18.289.166,39
18	1	2	203	642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	748.501,06
18	1	2	203	678	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	318.396,31
10	5	1	110	715	COLLEGAMENTI STRADALI E VIABILITÀ - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI	437.808,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
10	2	1	110	719	SERVIZI DI TPL - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.	2.196.744,26
10	5	1	107	720	COLLEGAMENTI STRADALI E VIABILITÀ - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI - SPESE PER INTERESSI	71.865,06
10	2	1	103	721	SERVIZI DI TPL - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE LEGALI.	1.500,00
10	2	1	103	723	SERVIZI DI TPL - SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSO - COMPENSI A COMMISSARI AD ACTA.	5.000,00
5	1	1	104	724	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE CAPPELLA DI SAN NICOLA - VALLO DELLA LUCANIA (SA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	7.137,53
10	2	1	102	725	SERVIZI DI TPL - SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSO - ONERI IRAP PER COMMISSARI AD ACTA.	425,00
5	1	1	104	732	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. LUDOVICO D'ANGIÒ - MARANO (NA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00
5	1	1	104	736	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI S. EUFEMIA - CARINARO (CE) PER PROGETTO DI RESTAURO CON ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA CASA CANONICA E DEL SAGRATO DELLA PARROCCHIA DI S. EUFEMIA	34.047,42
1	1	1	103	741	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (COLLABORAZIONI UDCP)	-23.438,40
5	1	2	203	745	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DIVIN MAESTRO IN QUARTO PER RESTAURO ARCHITETTONICO	39.138,76
5	1	1	104	749	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. GIUSEPPE E MADONNA DI LOURDES IN P.ZZA CAPRI 1 - NAPOLI	21.367,14
5	1	1	104	755	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. ROCCO IN VIA S. ROCCO - NAPOLI	21.190,25
5	1	1	104	757	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA IN VIA CHIESA 6 - NAPOLI	20.000,00
5	1	1	104	768	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN PIAZZA DELLA VITTORIA - LIONI (AV)	15.000,00
5	1	1	104	769	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CONVENTO DELLE SUORE ANGELICHE IN TERRA MURATA VIA ANNUNZIATA 17 - ARIENZO (CE)	48.838,07
5	1	1	104	774	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. MARIA DELLA SANITÀ BASILICA S. VINCENZO IN PIAZZA SANITÀ 14 - NAPOLI	18.862,13
5	1	1	104	776	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. GREGORIO MAGNO IN VIA LUTRARIO ALBERTO 56 - CRISPANO (NA)	12.500,00
5	1	1	104	779	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA TERESA DEL BAMBINO GESÙ IN VIA CONVENTO - CUCCARO VETERE	5.000,00
5	1	1	104	781	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANT' EGIDIO IN VIA S. EGIDIO 25 - ALTAVILLA SILENTINA	10.000,00
5	1	1	104	784	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA MARIA SS. DELL'ARCO IN PIAZZA GIOVANNI XXIII - VILLARICCA (NA)	30.285,95
5	1	1	104	789	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA MADRE S. ELENA IN VIA S. ELENA - LAURINO (SA)	19.357,66
5	1	1	104	791	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO E SAN VINCENZO FERRERI IN VIA G. MATTEOTTI, 2 - POZZUOLI (NA)	12.491,90
5	1	1	104	795	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. ANTONIO IN PIAZZA RISCATTO - FRATTAMAGGIORE (NA)	12.194,01
5	1	1	104	796	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. CIRO IN VIA DELLE TERME - ISCHIA PONTE	12.255,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	6	2	202	805	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	327.308,11
8	1	1	103	806	SPESA PER IL CONTROLLO E LA DOCUMENTAZIONE DEL TERRITORIO, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E INFORMATIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA REGIONALE (LEGGE N.47/1985). PAGAMENTO DELLE QUOTE DI ADESIONE AL CENTRO INTERREGIONALE E DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE SUE ATTIVITA'. PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ADESIONE AL PARTENARIATO SIGMATER E DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLE SUE ATTIVITA' (ARTICOLO 17, L.R. N.16/2004 E ARTICOLO 9, L.R. N.13/2008).	10.051,42
9	5	1	104	809	CONTRIBUTO AL PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI (L.R. 17/2003)	40.000,00
8	1	1	103	810	SPESA PER COMPENSI AD ESPERTI PER ASSISTENZA E/O CONSULENZA TECNICA IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO. COMMA 6 ART.7 D.LVO 165/2001	1.674,82
8	1	1	103	814	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO MONITORAGGIO ANTIABUSIVISMO.	41.500,00
8	3	2	203	816	APQ IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA - ATTO INTEGRATIVO I - INTERVENTO SD 02/D "ESTENSIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI INTEGRATI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO"	670.964,22
8	1	1	102	817	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO MONITORAGGIO ANTIABUSIVISMO - PAGAMENTO QUOTA IRAP	3.527,50
1	4	1	103	823	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE PROCEDURE ESECUTIVE EQUITALIA - UOD 09	150.000,00
9	2	1	103	835	COMPENSO PER COMMISSARIO AD ACTA	2.415,00
5	1	1	104	836	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN GENNARO ALLA SOLFATARA DI POZZUOLI PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE DELLA PARROCCHIA.	12.000,00
5	2	1	104	847	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI ED INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	500.000,00
8	1	1	103	858	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004).	21.004,33
9	2	1	103	861	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI RELATIVE A SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI.	4.800,00
9	1	1	103	864	DIFESA SUOLO. FINANZIAMENTO DELLO STATO DEL PROGETTO CARG. CARTOGRAFIA GEOLOGICA NAZIONALE (DELIBERA G.R. 9516 DEL 30/12/99)	51.010,84
5	1	1	104	876	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE SITA NEL COMUNE DI FRATTAMAGGIORE PER LAVORI DI MANUTENZIONE.	35.079,15
1	6	2	202	885	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	355.805,40
9	3	1	103	887	ONERI PER LA RIMOZIONE, LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA ALLE ORDINANZE EX ART. 192, DLGS. 152/2006	-200.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
9	3	1	104	891	ONERI PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA DELLE ORDINANZE EX ART. 192 D.LGS. 152/2006 E IN COLLABORAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI INTERESSATE	901.143,50
1	9	1	104	898	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANCI CAMPANIA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AI COMUNI DELLA CAMPANIA.	23.978,70
1	5	2	205	967	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTE CAPITALE	428.518,25
14	1	2	205	971	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTE CAPITALE	-107.000,00
13	7	1	110	984	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTE CORRENTE	-98.558,02
1	3	1	110	999	SOMME DOVUTE A SEGUITO DI RAVVEDIMENTO OPEROSO AI SENSI DELL'ART 13 DEL DLGS N. 471/1997	5.000,00
20	1	1	110	1012	FONDO DI RISERVA DI CASSA.	-521.398.037,12
13	4	2	204	1038	FONDO COPERTURA DISAVANZI SANITA'	19.716.000,00
8	1	2	203	1086	TRASFERIMENTI AI COMUNI ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2006 DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I. PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982.	17.273.204,28
11	3	1	103	1094	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845. QUOTA RIMBORSO SPESE MISSIONI	1.220,53
9	1	2	203	1102	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI.(L. 18.5.89 N. 183 ARTT. 21 23 E 31; L. 7.8.90 N. 253 ART. 9)	189.697,74
11	1	1	103	1105	PAGAMENTO INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (DGR N. 6932/2001 E N. 854/2003) IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI PRESIDIO IN ATTIVITA' DI PREEMERGENZA E/O EMERGENZA FINALIZZATA A GARANTIRE E ASSICURARE IL SERVIZIO.	-1.023,20
9	1	2	203	1110	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE INSISTENTI SULL'ASTA VALLIVA DEI REGI LAGNI.	300.000,00
11	1	1	103	1122	UTENZE ECANONI (TELEFONIA FISSA E MOBILE, RETI DI TRASMISSIONE UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI N.A.C).	850.350,99
11	1	1	103	1148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO., VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALEI E STRUMENTI TECNICO-SPECIALISTICI.	81.691,79
11	1	1	103	1149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI, ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	15.493,33
9	1	1	104	1150	FUNZIONAMENTO DELLE AUTORITA' DI BACINO DI RILIEVO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE (L.R. 27.01.2012 N.1 ART .52 COMMA 3 LETTERA E).	470.463,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
9	2	2	203	1154	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO AMBIENTE. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO. D.LGS. 112/98.	399.990,72
11	1	1	103	1156	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE.	319.154,96
9	1	2	202	1160	INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 E147 D.P.R. N. 554/1999).	738.387,75
9	1	1	104	1163	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA PER LA DIFESA DEL SUOLO (ARCADIS)	1.384.801,56
9	1	2	202	1167	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ED INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE ART. 92 D.LGS. 163/2006	455,40
10	5	2	203	1171	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - D.P.C.M. 12.09.00 - 3 OTTOBRE 2002. VIABILITA' E STRUTTURE VIARIE.	47.436.943,45
11	1	2	202	1178	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE SISMICA E PER VERIFICHE STRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZE PRESIDENZA CONSIGLO MINISTRI N.3274 DEL 20/3/2003 E N.3362 DELL'8/7/2004).	-18.629.950,28
9	1	2	203	1180	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000	154.303,67
9	1	2	203	1183	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL DISSESTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 1 COMMA 246 L.R. 15/03/2011 N. 4)	46.740,87
9	1	2	203	1190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO" (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).AMMINISTRAZIONI LOCALI.	693.357,72
11	1	1	102	1201	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	5.004,28
11	1	1	101	1203	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	23.763,50
9	5	2	203	1210	PROGETTO NOC - RECUPERO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA C.M. FORTORE.	166.930,64
16	1	1	103	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	22.776,89
16	1	1	103	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	21.853,13
16	1	1	104	1221	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON ENTI CENTRALI DELLO STATO.	14.999,90
16	1	1	104	1223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	400.000,00
9	1	2	203	1224	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - APQ DIFESA SUOLO - I ATTO INTEGRATIVO	39.624,87
9	1	2	203	1226	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO - II ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	106.573,57
9	3	1	110	1241	IVA SU INTROITI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRRA	1.590.000,00
9	5	1	103	1247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	1.137.504,89
9	5	1	101	1250	ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96	170.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
11	1	2	203	1258	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE SISMICA E PER VERIFICHE STRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (O.P.C.M. N.3274 DEL 20/3/2003 E N.3362 DELL'8/7/2004). AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.869.309,11
11	1	2	202	1262	COMPETENZE PROFESSIONALI PER VERIFICHE STRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI	7.591.884,17
9	1	1	102	1269	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - I.R.A.P.	-0,01
9	1	1	101	1270	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	-0,01
16	2	1	110	1280	SPESE DERIVANTI DA DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 52-06-08 PER RIMBORSI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI	3.180,25
1	10	1	103	1302	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO	637,44
1	10	1	103	1306	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	162,46
1	10	1	103	1307	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA	52,40
1	10	1	103	1310	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ	56,40
1	10	1	103	1311	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	1.529,50
1	10	1	103	1312	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	56,40
1	10	1	103	1318	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	52,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	10	1	103	1319	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	157,20
1	10	1	103	1321	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - UFFICIO PER IL FEDERALISMO	1.901,18
1	10	1	103	1322	"ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	108,80
9	5	1	104	1386	AREE PROTETTE E PARCHI. LEGGE 394/91 E L.R. 1/9/93 N. 33. ONERI CONNESSI - SPESA CORRENTE	880.000,00
9	2	1	103	1388	ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009) VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG . 2/2010) VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010).	145.441,69
9	2	1	102	1390	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009) VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG . 2/2010) VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010).	14.264,24
9	2	1	101	1392	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	1.230,60
16	2	2	202	1406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC.	188.257,47
16	2	1	103	1428	SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE NORMATIVA ED AMBIENTALE.	8.578,37
8	1	1	110	1436	PAGAMENTO DEGLI ONERI DA CONTENZIOSO DELLA UOD 02 DELLA DIREZIONE GENERALE 53-09	3.380,33
8	2	1	110	1438	PAGAMENTO DEGLI ONERI DA CONTENZIOSO DELLA UOD 05 DELLA DIREZIONE GENERALE 53-09	1.062,39
8	2	1	107	1439	SPESE PER INTERESSI DA CONTENZIOSO DELLA UOD 05 DELLA DIREZIONE GENERALE 53-09	252,49
16	2	1	107	1480	SPESE PER INTERESSI MATURATI SU SOMME DOVUTE PER DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 52-06-08	53,79
16	1	1	110	1484	RIMBORSI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI PER SPESE DERIVANTI DA RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 52-06-05	1.208,18
16	1	1	103	1486	SPESE PER IL COMPENSO COMMISSARI AD ACTA PER L'ESECUZIONE DI SENTENZE ESECUTIVE DERIVANTI DA DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 52-06-05	3.000,00
16	1	1	102	1488	SPESE PER QUOTA IRAP SU SOMME DOVUTE PER DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 52-06-05	255,00
9	9	2	202	1493	FSC 2007-2013 DELIBERA CIPE 60/2012 - DEPURAZIONE DELLE ACQUE. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI.	8.547,10
9	4	1	103	1494	ALTRI BENI DI CONSUMO PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI.	16.841,29
9	4	1	103	1495	UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI.	5.150.275,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
9	4	1	103	1497	UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI.	1.033.893,96
9	4	1	103	1506	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183. (SPESA OBBLIGATORIA)	-6.450.679,72
9	4	2	202	1507	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, TENUTA IN EFFICIENZA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183.	718.269,58
9	4	2	202	1510	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144 COMMA 17 LEGGE 388/2000	257.166,29
9	4	1	103	1515	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	591.102,11
16	1	2	202	1517	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214.	75.574,40
9	4	1	103	1519	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	1.053.952,58
9	4	1	103	1521	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12 COMMA 9 D.L. 2/03/2012 N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012 N. 44 (ART. 1 COMMA 103 L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013)	1.208.948,72
9	4	1	103	1523	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013)	3.500.279,61
11	1	1	104	1536	CAMPAGNA A.I.B. - CONVENZIONE CON MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE REGIONALE VV.F. CAMPANIA	320.000,00
9	6	2	202	1545	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2003- INCARICHI PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI	700.000,00
9	6	2	202	1547	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2003 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	2.225.404,97
9	4	2	203	1548	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA SITA IN LOCALITA' "FIANO" DI NOCERA INFERIORE.	323.556,62
9	4	2	203	1550	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA PROVINCIALE NOCERA-SARNO IN NOCERA INFERIORE.	434.149,09
9	4	1	102	1578	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	1.475,45
9	4	1	101	1579	INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II.	14.613,22
9	4	1	101	1583	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	3.258,21
9	2	1	104	1612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	10.000,00
9	2	2	202	1628	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET	313.098,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
9	4	1	103	1630	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI FINANZIATI CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16. CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44. (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	5.049,37
9	2	1	104	1652	A.R.P.A.C. ONERI DI GESTIONE (L.R. N.10 DEL 29/7/1998).	3.000.000,00
9	2	2	203	1653	A.R.P.A.C. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO.	1.130.270,90
9	4	1	103	1662	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI. (SPESA OBBLIGATORIA)	2.322.592,06
9	4	2	202	1663	INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI IVI COMPRESO I MAGGIORI ONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI.	-58.583,45
9	3	2	203	1668	INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA.	29.740,73
9	8	1	103	1677	RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE (ART 104 D.LGS. N. 230/95)	50.000,00
1	3	1	103	1820	ART. 45 DEL DL N. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. QUOTA ONERI LEGALI A CARICO REGIONE	95.885,00
1	3	1	103	1822	ART. 45 DEL DL N. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. QUOTA ONERI FINANZIARI A CARICO REGIONE	4.100.000,00
8	1	1	110	1906	ONERI DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE	1.800,00
18	1	2	203	1940	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CRISPANO (NA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO GIOCHI DELL' ARREDO URBANO E DELLE STRUTTURE POLIFUNZIONALI	28.072,55
8	1	2	203	1962	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASAGIOVE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE E DELL'ARREDO URBANO	34.191,39
1	3	2	202	2015	ONERI PER ATTREZZATURE PER L'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI.	10.205,00
8	1	2	203	2024	CONTRIBUTO AL COMUNE DI AQUILONIA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE	47.916,70
10	6	2	203	2035	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SISTEMI DI MOBILITÀ" SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N. 62 DEL 03.08.2011	3.404.200,63
6	1	2	203	2040	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CARINOLA (CE) PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI	67.608,74
10	6	2	203	2051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	-334.496,04
9	4	2	203	2094	FONDI PER LA COSTRUZIONE DI UN SERBATOIO IDRICO DA LOCALIZZARE NELLA LOCALITA' IARDINO NEL COMUNE DI FORANO DI VALFORTORE (BN).	50.000,00
4	3	2	203	2098	FONDI PER L'ADEGUAMENTO STATICO E FUNZIONALE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO "G.C. BARICELLI" UBICATO NEL COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI (BN).	71.590,31
10	5	2	202	2110	FONDO PER L'ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLA VIABILITA' (ART.13 COMMA 6 D.L.vo 285/92)	96.891,43
9	1	2	203	2126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	600.256,17
10	5	2	203	2138	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	1.276.143,31

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
8	1	2	203	2142	CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.	926.258,52
10	5	2	203	2143	INTEGRAZIONE DELLA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PARCHEGGI DI CUI ALL'ART. 3 L. 24/3/89 N. 122.	2.608.261,96
6	2	2	203	2166	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA GIOVENTU' (ART. 20 COMMA 2 L.R. 23/2005).	395.170,38
18	1	2	203	2172	CONTRIBUTI AI COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER FINANZIARE POLITICHE DI SOSTEGNO DI ATTIVITA' ECONOMICHE DA UTILIZZARE CON I CRITERI DELLA L.R. N.51/78 (ART. 1, COMMA 18, L.R. N. 23/2005).	798.780,28
10	1	1	103	2181	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERRO. QUOTA VINCOLATA	9.971.688,70
10	2	1	103	2183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	-17.071.603,26
9	9	2	203	2186	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FESR	301.431,67
9	9	2	203	2193	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FESR - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	4.680.450,88
7	2	2	203	2204	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE IV DELLA LINEA FESR	287.732,57
14	5	2	203	2210	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE V DELLA LINEA FESR	322.665,87
19	1	2	203	2231	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.363,86
4	3	2	203	2240	MISURE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.	321.754,45
10	1	1	103	2260	COMPENSI IN FAVORE DI SOGGETTI ESTERNI PER SPESE E CONSULENZE TECNICHE PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17.12.02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI	177.823,00
10	1	1	101	2262	COMPENSI IN FAVORE DI PERSONALE INTERNO PER SPESE E CONSULENZE TECNICHE PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17.12.02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI	266.554,73
10	2	1	103	2263	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA VIGILANZA IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA	15.000,00
10	1	1	101	2264	ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17.12.02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI	63.687,96
10	1	1	103	2265	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA VIGILANZA IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO	15.000,00
10	1	1	102	2266	ONERI IRAP SU COMPENSI PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17.12.02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI	43.185,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
10	5	2	203	2277	ATTO AGGIUNTIVO ALL'APQ "SISTEMI DI MOBILITÀ"- DELIBERA CIPE 21/2014 - FONDI RINVENIENTI DA ECONOMIE SULLA PROGRAMMAZIONE FSC 2000/2006 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	26.705.248,98
10	2	2	203	2281	INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO TPL SU GOMMA	126.925,51
10	4	1	104	2283	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEL TRASPORTO COMBINATO STRADA-ROTAIA DI MERCI.	153.987,75
10	4	1	101	2295	COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	5.091,82
10	4	1	101	2297	ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	714,91
10	4	1	102	2299	ONERI IRAP PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	254,33
10	4	1	103	2300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.	9.735,69
10	2	1	103	2301	SPESA PER PAGAMENTO IVA PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI SERVIZIO CONCERNENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA IN CAMPANIA. ONERI A CARICO DELLO STATO (DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 22/12/2000 - G.U. N. 3 DEL 4/1/01).	13.865,58
10	4	1	103	2302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	633.173,44
10	2	1	103	2307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	11.554,65
10	3	1	103	2309	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LACALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA REGIONALE.	678.522,47
10	4	1	103	2319	SPESE PER ATTIVITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DELLA DIREZIONE GENERALE 53 07 (ART. 1 COMMA 129 L.R. N. 5/2013).	2.069,40
10	5	2	203	2328	PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	270.390,41
10	6	1	104	2332	FONDO IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE DELLA MOBILITA' PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL T.P.L.	530.000,00
10	1	1	103	2334	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1 COMMI 295 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007 N. 244)	-219.436,80
3	2	1	104	2335	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE DENOMINATO "AUSILIARI PER LA SICUREZZA".	3.911,00
10	2	2	203	2343	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194. RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54, COMMA 1). ANNI 2001-2013	-206.470,00
10	1	2	203	2348	RISORSE TRASFERITE DALLO STATO PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA (FONDO COMUNE LEGGE 297/78).	9.218.476,14
10	2	2	203	2349	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI A T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 194/98. RIFINANZIATO CON L. 488/99, ART. 54, COMMA 1) TRASFERIMENTO RISORSA DAL 2002 AL 2016.	-178.692,94
10	2	1	103	2353	INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N. 345/98) - SPESA OBBLIGATORIA	277.311,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
10	6	1	103	2356	ATTUAZIONE DELLE MISURE RELATIVE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE REGIONALI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO (ART. 16 D.L. 22/6/2012 N. 83 CONV. DALLA L. 134/2012)	88.187.641,02
10	6	1	104	2357	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE.	961.344,39
10	2	2	203	2362	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA.	71.933,98
10	1	2	203	2363	ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 17/12/02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI, TRA REGIONE CAMPANIA E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI IN MATERIA DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI AI SENSI DELL'ART.15 DEL DEC. LGS. 422/97.	76.853.933,24
10	2	2	203	2370	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18 D.L.13.5.91 N.151 CONVERTITO IN L. 12.7.91 N. 202) E PER L'ACQUISTO LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO (L. 194/98)	142.689,80
10	4	2	203	2373	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DELL'AEROPORTO DI PONTECAGNANO - SA (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	4.286,73
10	1	1	103	2379	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU FERROVIA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)	-3.934.060,90
10	1	1	103	2384	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA. ART. 8 D.LGVO 19/11/1997 N. 422.	-3.393.236,00
10	1	1	103	2390	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERRO. QUOTA REGIONALE.	-1.782.007,30
10	3	1	103	2392	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA VINCOLATA.	432.031,67
10	5	2	203	2397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA " STIPULATA IL 30.12.2002" E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	112.636.188,67
8	2	2	203	2398	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20 000 ABITAZIONI IN AFFITTO" (LEGGE 388/2000 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	-0,01
8	2	2	203	2401	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	5.253.556,62
8	2	3	303	2405	FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - IMPRESE	-710.784,00
8	2	2	203	2413	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	293.773,29
14	5	2	203	2428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003).	311.198,98
8	3	2	203	2430	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE" (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004).	1.408.172,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
14	5	2	203	2434	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA . APQ "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE - I ATTO INTEGRATIVO" (LEGGE 208/98 - DELIBERE CIPE N. 20/2004 E N. 35/2005.	1.478.441,52
12	6	1	104	2438	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431.	15.847.877,08
8	2	1	103	2442	ART. 29 L.R. 10/2001. COMPENSI AI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E INDENNITA' PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI CONSULENZA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L. 165/2001	-0,01
8	2	2	203	2443	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTIRBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.442.539,11
9	1	1	109	2453	RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II.	200,00
8	1	2	203	2458	L. 64/86. PROGETTI DI COMPETENZA REGIONALE RIENTRANTI NELL'AZIONE ORGANICA 6.3 RELATIVI AL TERZO PIANO ANNUALE D'ATTUAZIONE (DELIBERA CIPE DEL 21.12.89) PIANO TRIENNALE 1987/89.	-0,17
8	2	2	203	2464	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)	2.697.458,10
8	2	2	203	2467	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)	328.679,54
14	5	2	203	2468	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; CIPE 21/12/99 N. 205; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	5.358.712,39
8	3	2	203	2470	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	366.189,82
8	3	2	203	2472	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/B PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/6/98 N. 208; LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	981.576,95
1	11	1	103	2476	NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA - SPESE DI FUNZIONAMENTO.	22.509,25
16	3	2	203	2480	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ-ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-VALLO DI DIANO (DELIBERA CIPE 84/2000).	153.149,63
1	12	2	203	2482	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. ALTRE IMPRESE.	102.003,00
8	3	2	203	2484	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004	2.173.273,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
8	3	2	203	2486	INTESA ISRTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ " INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO" PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1.2.B	360.373,68
8	3	2	203	2487	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005). IMPRESE	50.000,00
8	3	2	203	2488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	2.054.393,73
16	3	2	202	2491	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. INTEGRAZIONE IMPOSTA VALORE AGGIUNTO PER INCARICHI PROFESSIONALI A SOGGETTI PRIVATI.	-24.200,00
16	3	2	203	2492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	-1.632.651,74
10	6	2	203	2496	RETI E NODI DI SERVIZIO	27.180.888,14
16	3	2	203	2500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	-2.266.721,49
16	3	2	203	2501	FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA (ART. 1 COMMA 157 L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	-77.329,65
9	9	2	203	2503	A.P.Q. "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	221.837,05
9	9	2	203	2505	A.P.Q. DEL 29/01/14 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ED AL RIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA CON INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA.	269.154,69
16	3	2	203	2509	INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE	-4.838.176,64
8	3	2	203	2512	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -(DELIBERA CIPE N. 3/2006)	1.048.461,07
16	3	2	202	2514	INTERVENTI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO RURALE DA ATTUARE CON LE PROCEDURE ED I CRITERI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURUALE DELLA CAMPANIA.	181.713,85
16	3	2	203	2516	SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013.	-88.534,22
16	3	2	202	2517	SPESE PER LE MISURE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - INTERVENTI DELLA REGIONE.	-131.120,00
4	4	2	203	2528	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPENR. 35/2005)	675.579,48
16	3	2	202	2543	FEP CAMPANIA 2007/2013 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA	2.895,92
14	3	2	203	2545	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 - D.LGS N.88/2011. APQ INNOVAZIONE RICERCA COMPETITIVITA	2.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	11	1	102	2547	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	-1.755,96
1	11	1	103	2548	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1 COMMA 7 LEGGE N. 144/99).	-0,10
1	11	1	101	2549	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	9.956,38
8	3	2	203	2552	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL 23/4/2001: INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI DA REALIZZARE CON RISORSE DELLE LEGGI N. 64/86 E N. 641/96.	158.867,22
1	11	1	103	2555	RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI.	1.575,10
9	9	2	202	2578	FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE	1.000.000,00
9	9	2	203	2592	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E BONIFICA DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/4/2009 (ART.3 COMMA 2 DECRETO LEGGE N.196/2010 CONV. IN LEGGE 1/2011)	439.428,43
16	3	2	203	2593	FEP CAMPANIA 2007/2013 - CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-304.000,00
16	3	2	203	2595	FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE.	-116.292,72
16	3	2	203	2596	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	-2.832.315,90
9	9	2	203	2600	1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-8.682.102,38
9	9	2	203	2602	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-14.261.702,82
9	9	2	203	2604	1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-2.738.849,58
9	9	2	203	2606	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-45.071.471,52
9	9	2	203	2608	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-7.015.754,58
11	3	2	203	2610	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-8.974.227,76
8	3	2	203	2612	1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013	-81.637,20
9	9	2	203	2614	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-859.639,12
5	3	2	203	2616	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-16.398.679,22
5	3	2	203	2618	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-10.876.664,29
7	2	2	203	2620	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-3.909.721,80
7	2	2	203	2622	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-6.145.833,87
14	5	2	203	2624	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-15.447.244,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
14	5	2	203	2626	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-23.219.358,97
14	5	2	203	2628	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-27.042.777,91
14	5	2	203	2632	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-11.804.302,37
14	5	2	203	2634	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-1.446.531,20
17	2	2	203	2636	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-293.689,51
11	3	2	203	2637	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	990.418,94
17	2	2	203	2640	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-201.284,93
10	6	2	203	2650	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-29.304.539,90
10	6	2	203	2652	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-1.479.424,96
10	6	2	203	2654	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-35.739.384,47
10	6	2	203	2656	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-2.615.115,70
14	5	2	203	2658	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - DG 54.10 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-2.553.906,24
14	5	2	203	2660	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - DG 54.10 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-13.143.280,39
14	5	2	203	2662	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-21.203.900,37
5	3	2	203	2665	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	767.888,97
8	3	2	203	2668	6.1 - OB. OP. CITTA MEDIE - DG 53.09 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-2.696.410,13
8	3	2	203	2670	6.2 - OB. OP. NAPOLI E AREA METROPOLITANA - DG 53.09 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-48.116.968,11
4	8	2	203	2674	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - DG 54.11 - PO FESR 2007/2013 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-500.715,65
12	10	2	203	2676	6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - DG 54.12 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-2.689.702,28
6	3	2	203	2678	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - DG 54.12 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-13.092.492,08
1	12	2	203	2680	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE	-1.481.657,95
19	2	2	203	2682	7.2 - OB. OP. CAMPANIA REGIONE APERTA -DG 51.03 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-62.050,63
1	12	2	203	2686	7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO ASSISTENZA TECNICA ALLE CITTA' MEDIE	-0,01
9	9	2	203	2690	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	-104.214.689,79
5	3	2	203	2691	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ALTRI ENTI.	-77.565,00
1	12	1	101	2694	INAIL INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	1.580,30
1	12	1	102	2696	IRAP	-17.043,40
7	2	2	203	2697	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	-1.933.150,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
10	6	1	101	2699	VERSAMENTI INAIL INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 4.8 - POR FESR 07/13.	-0,01
1	12	2	203	2700	FONDO UNICO FESR 2007-2013	-43.377.447,46
7	2	2	203	2701	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	261.711,60
7	2	2	203	2702	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	-121.768,20
7	2	2	203	2703	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-185.745,00
7	2	2	203	2704	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA¿ CONTROLLATE.	-455.773,39
7	2	2	205	2707	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.	-0,01
14	5	2	203	2708	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	25.352.222,52
14	5	2	203	2709	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	21.156.453,10
14	5	2	203	2711	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	2.392.008,75
14	5	2	203	2713	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	24.397.835,69
14	5	2	203	2719	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	59.606.187,10
14	5	2	203	2725	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	1.758.409,37
14	5	2	203	2727	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	10.946.150,95
14	5	2	203	2728	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	1.377.277,87
14	5	2	203	2730	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	-354.664,58
17	2	2	203	2732	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2.357.451,98
17	2	2	203	2735	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 ALTRE IMPRESE.	183.937,89
17	2	2	203	2740	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-11.643.398,13
17	2	2	203	2743	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	-1.536.981,20
10	6	2	203	2763	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	12.470.884,76
10	6	2	203	2765	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	-46.258.219,56
14	5	2	203	2782	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - DG 54.10 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	67.846,38
14	5	2	203	2788	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	-5.918.754,30
13	8	2	203	2795	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA¿ CONTROLLATE.	-1.905.809,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
18	1	1	104	2804	CONTRIBUTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA RIDETERMINAZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE.	1.272.000,00
18	1	1	104	2812	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI PRESIDIO DEI TERRITORI MONTANI.	6.348.799,32
12	10	2	203	2814	6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - DG 54.12 - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	12.942.350,49
1	12	2	203	2823	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE	-2.224.069,33
1	12	2	203	2824	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	-727.585,00
1	12	2	202	2825	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI	-1.624.052,60
1	12	2	205	2826	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE	-3.485,98
10	6	2	203	2837	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	19.615.055,22
10	6	2	203	2838	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.826.508,48
14	5	2	202	2844	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION - DG 54.10 - PO FESR 2007/2013 - ACQUISTO SOFTWARE.	-5.259.397,13
9	9	2	202	2849	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - REALIZZAZIONE LAVORI E INFRASTRUTTURE.	-1.969.136,39
1	12	2	203	2862	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX FAS	-973.024,27
9	9	2	202	2863	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - BENI IMMOBILI.	-2.517.367,45
1	12	2	203	2864	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX L.R. N. 1/2009	-4.645.151,91
9	9	2	202	2871	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI.	3.300,00
1	12	1	103	2880	POR FESR 2007/2013 - PAGAMENTO CONTRIBUTI AVCP.	-345,00
1	12	2	203	2888	POR FESR 200/2013 -GOVERNO DE TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	718.587,49
1	12	2	203	2900	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE	1.049.907,77
1	12	2	203	2902	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.794.948,29
1	12	2	203	2903	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.594.809,38
1	12	2	203	2904	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.248.069,15
1	12	2	203	2905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.563.391,02
1	12	2	203	2906	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - SOCIETA' CONTROLLATE	18.749.111,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
1	12	2	203	2907	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 - RAFFORZARE LA RICERCA LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.624.935,04
1	12	2	203	2908	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.133.857,34
1	12	2	203	2909	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	462.166,55
1	12	2	203	2910	POR FESR 2014/2020 - SVILUPPO URBANO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	12.581.310,87
1	12	2	203	2911	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI - ALTRE IMPRESE	7.670.794,18
16	1	2	203	3004	ESERCIZIO DELLA DELEGA IN MATERIA DI INTERVENTI IN AGRICOLTURA A SEGUITO DI ECCEZIONALI CALAMITA' NATURALI DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE PROVINCE (LEGGE REGIONALE 3.8.1981, N.55)	100.000,00
16	1	1	104	3008	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI DEI COLTIVATORI DIRETTI E DEI LORO PATRONATI (L. R. 25/1/1977, N. 11 E 2/8/1982, N. 41)	390.000,00
16	1	2	203	3024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	513.172,00
16	1	1	103	3048	SPESE RELATIVE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ESPLETATE DALLA DIREZIONE GENERALE 52-06	84,81
16	1	2	203	3100	MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA INTEGRALE LEGGE REGIONALE 25/2/2003 N. 4.	243.677,21
9	1	1	104	3103	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA IN GESTIONE COMMISSARIALE	1.073.646,33
16	1	1	104	3104	RIMBORSO COMPETENZE E ONERI RIFLESSI AI CONSORZI DI BONIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA PER IL PERSONALE EX L. 285/77 IN SERVIZIO (ART. 7 COMMA 1 LETT. C L.138/84)	3.408,91
16	1	1	104	3112	ONERI PER IL PERSONALE DELL'EX CONSORZIO VALLE TELESINA - ESECUZIONE ORDINANZA CONSIGLIO DI STATO N. 4482/2012.	133.409,29
16	1	1	104	3128	FINANZIAMENTO SPESE ATTUAZIONE ART.8 COMMA 6 E ART. 13 COMMA 5 LEGGE REGIONALE 25/2/2003 N.4.	1.919.470,26
16	1	2	203	3170	PROGRAMMI REGIONALI IN ATTUAZIONE DEL D.LVO.30/4/98 N.173, ART.13, COMMA 1 (AIUTI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE AGROALIMENTARE, COMPRESE LE COOPERATIVE, LE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI E LE INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE).	-420.000,00
16	1	2	203	3202	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002).	100.000,00
16	1	2	203	3242	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28.03.2002) - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE-	100.000,00
16	1	2	203	3508	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI CONTROLLI FUNZIONALI IN CAMPO ZOOTECNICO ESERCITATE DA ASSOCIAZIONI DI ALLEVATORI OPERANTI A LIVELLO TERRITORIALE E REGIONALE	350.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
16	1	1	103	3525	INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI	-35.306,18
16	1	2	202	3540	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PERI CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE 2004/331/CE DEL 5/4/2004).	4.862,25
16	1	1	103	3542	SPESE PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE. D. LGS. 536/92 E DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO.	7.211,94
16	1	2	202	3544	FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92) E DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO.	121.377,75
16	1	1	103	3546	SVOLGIMENTO STUDI RILEVAZIONI INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57 L.R. 42/82.	-16.830,37
16	1	2	202	3551	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11).	50.682,12
16	1	2	203	3554	FINANZIAMENTO AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI.	55.164,56
16	1	2	202	3559	ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123 LEGGE 23/12/2000 N. 388).	59.737,36
16	1	1	103	3584	SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA	-67.396,65
16	1	2	202	3594	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI.	161.015,41
16	1	2	202	3827	SPESE E CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INTERREGIONALI (LEGGE 5/11/1996, N. 578, ART. 1)	263.497,22
14	1	2	203	4020	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE": INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - ASSISTENZA TECNICA.	235.622,42
14	2	2	203	4021	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI	-1.588.005,00
14	1	1	103	4026	SPESE PER SERVIZI TECNICI E DI SUPPORTO PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INCENTIVI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE .	-82.848,05
14	1	1	103	4029	ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INCENTIVI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA'' PRODUTTIVE.	63.292,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
14	1	2	203	4031	PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE.	12.498.776,00
14	1	1	104	4039	CREAZIONE SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI RETI DI IMPRESE (ART. 1 COMMA 75 L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	-60.000,00
14	1	1	103	4055	SPESE PER CREAZIONE SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI RETI DI IMPRESE (ART. 1 COMMA 75 L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	22.203,70
14	2	2	203	4067	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI - LINEA A - COMUNI	-81.730,80
14	2	2	203	4069	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI - LINEA B - CONSORZI	3.346.274,20
14	1	2	203	4071	PASER - BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE	477.437,68
19	1	2	203	4081	PASER - PROMOZIONE E INTERNALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO - ASSISTENZA TECNICA.	268.326,79
14	1	1	104	4100	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI E CONGIUNTURALI DEI DISTRETTI PRODUTTIVI CAMPANI (ART. 1, COMMA 81, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	-150.000,00
14	1	1	104	4105	UFFICIO REGIONALE DEL DESK ITALIA - SPORTELLO ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI.	-30.000,00
14	3	2	203	4106	RETE REGIONALE DEGLI INCUBATORI. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO VOLTO ALL'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE ED ALLA FACILITAZIONE DELLO SVILUPPO COMPETITIVO DELLA RETE. (ART. 1, COMMA 71, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	-60.000,00
14	1	1	104	4107	CAMERA REGIONALE DELLA MODA E DESIGN - L.R. 5/2013 ART.1 COMMA 68.	-100.000,00
14	1	1	103	4109	SPESE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI E CONGIUNTURALI DEI DISTRETTI PRODUTTIVI CAMPANI (ART. 1 COMMA 81 L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	23.650,49
14	1	2	203	4110	INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DEI SOGGETTI DELLA COOPERAZIONE DI PRODUZIONE-LAVORO E SOCIALE	68.297,00
14	1	1	103	4112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11), NONCHE' SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO.	36.393,40
14	1	1	103	4122	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI ESTERNI (L.R. N. 11/87)	6.270,00
14	1	1	103	4129	SPESE PER CAMERA REGIONALE DELLA MODA E DESIGN - L.R. 5/2013 ART.1 COMMA 68.	100.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
14	1	2	202	4188	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA (ART. 19 COMMA 6 D.LGS. 112/98), COMPRESI IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUENDA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLE PMI E LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, NONCHE' IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART.3 DELLA L.R. 11/8/01, N.10- ASSISTENZA TECNICA	-48.380,63
14	1	2	203	4198	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA (ART. 19 COMMA 6 D.LGS. 112/98), COMPRESI IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUENDA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLE PMI E LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, NONCHE' IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART.3 DELLA L.R. 11/8/01, N.10	-409.854,69
14	1	1	110	4230	SPESE PER IL PAGAMENTO DI SANZIONI E PENALITA'.	1.340,00
14	1	1	103	4232	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI COMMISSARI AD ACTA.	1.000,00
14	1	1	110	4234	SPESE PER IL PAGAMENTO DI ONERI ACCERTATI DA SENTENZE ESECUTIVE.	11.117,93
14	1	1	103	4333	SPESE PER SERVIZIO DI ACCESSO ALLA BANCA DATI DEL REGISTRO DELLE IMPRESE - UOD 03	2.708,40
14	2	1	104	4344	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000 N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. TRASFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI.	287.446,30
14	1	1	103	4365	UFFICIO REGIONALE DEL DESK ITALIA - SPESE PER SPORTELLO ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI.	30.000,00
14	2	1	104	4367	SESSIONE PROGRAMMATICA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU).	-25.560,80
14	3	2	202	4386	RETE REGIONALE DEGLI INCUBATORI. SPESE PER PREDISPOSIZIONE DEL PIANO VOLTO ALL'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE ED ALLA FACILITAZIONE DELLO SVILUPPO COMPETITIVO DELLARETE. (ART. 1, COMMA 71, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013)	4.169,76
7	1	2	203	4401	EVENTI ED INIZIATIVE DI RICHIAMO TURISTICO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	1.943.119,80
7	1	1	103	4403	COMPENSI AD ESPERTI CONSULENTI E A COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO E DELLE COMMISSIONI COSTITUITE NELL'AMBITO DELLA DG 51-01 PER ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.I.	10.937,00
7	1	1	104	4417	FINANZIAMENTI PER LE ATTIVITA' DELLE PRO-LOCO (L.R. 9/11/1974 N.61 E L.R. 15/2/05 N.7) - SPESE CORRENTI	284.852,10
7	1	1	104	4419	TURISMO SCOLASTICO - PROTOCOLLO INTEGRATIVO REGIONE CAMPANIA/UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA	700.000,00
5	2	1	104	4430	ATTIVITA' FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA.	150.000,00
5	2	1	104	4436	ATTIVITA' FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA.	-276,36
5	2	2	203	4454	FONDO PER INVESTIMENTI E PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO.	322.535,11
5	2	1	104	4456	SOSTEGNO AI TEATRI STABILI AD INIZIATIVA PUBBLICA.	324.016,24
5	2	1	104	4460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	781.701,72
5	2	1	104	4462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 1 - LETTERE D) E) F) G) H) I) L) M) L.R. N.6/2007.	1.130.719,23
5	2	1	104	4482	RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA.	100.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
5	2	1	104	4492	CONTRIBUTO ALL'ENTE AUTONOMO TEATRO SAN CARLO FINALIZZATO AL CONSOLIDAMENTO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO (ART. 1 COMMA 87 L.R. 6/5/2013 N. 5)	499.525,00
7	1	1	104	4508	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. ALTRE IMPRESE	750.000,00
7	1	1	104	4509	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	500.000,00
7	1	1	104	4510	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. SOCIETA' CONTROLLATE	400.000,00
7	1	1	103	4511	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE	45.000,00
1	12	1	102	4598	POR FSE 2007-2013 VERSAMENTI IRAP.	-480,25
15	4	2	203	4602	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB. SP. A) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA	-2.112.150,40
15	4	2	203	4603	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB. SP. A) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	44.716,77
15	4	2	203	4604	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP A) OB. OP. 2 ATTUAZIONE NUOVE TIPOLOGIE DI APPRENDISTATO	239.709,53
15	4	2	203	4605	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATORIVO DI LAVORATORI ADULTI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	-337.821,33
15	4	2	203	4608	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI.	1.250,00
15	4	2	202	4609	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. INCARICHI PROFESSIONALI	-5.650,00
15	4	2	203	4620	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SPC) OB. OP.4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE	-796.836,90
15	4	2	203	4626	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP D) OB. OP. 2 POTENZIAMENTO ED INNOVAZIONE DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLA FORMAZIONE	-240.000,00
15	4	2	203	4627	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO DI LAVORATORI ADULTI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-40.652,00
15	4	2	203	4628	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATORIVO DI LAVORATORI ADULTI	-1.034.880,66
15	4	2	202	4629	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO DI LAVORATORI ADULTI. INCARICHI PROFESSIONALI.	54.852,25
15	4	2	203	4632	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTI DEBOLI DEL MERCATO	-815.998,54
15	4	2	203	4641	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-1.427.465,16
15	4	2	203	4643	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE, PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-398.921,85
15	4	2	203	4644	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 1 CONSOLIDAMENTO E DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI CONCILIAZIONE E DEI SERVIZI PER L'OCCUPABILITA' E PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-15.949,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
15	4	2	203	4646	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO	-577.498,26
15	4	2	203	4647	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	-17.809,62
15	4	2	203	4649	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	-228.933,35
12	10	2	203	4650	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 2 SOSTEGNO ALLE AZIONI NELLE AREE URBANE DEGRADATE DEI CENTRI MULTIFUNZIONALI	-1.007.621,81
12	10	2	203	4654	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 4 CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE VERSO LA POPOLAZIONE IMMIGRATA	-856.425,36
15	4	2	203	4656	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 5 RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA'	-20.000,00
12	10	2	203	4660	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 7 GARANZIA DI PARI OPPORTUNITA' DI ACCESSO E DI PERMANENZA NELLA SCUOLA E NELLA FORMAZIONE DA PARTE DEI FIGLI DEI MIGRANTI	-38.568,40
15	4	2	203	4661	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE.	171.850,82
3	3	2	203	4663	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 8 SOSTEGNO E PROMOZIONE DI SERVIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A SOCIETA' PARTECIPATE.	-673,27
12	10	2	203	4666	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA	-169.149,72
15	4	2	203	4668	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 11 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI MINORI E ADULTI E DEGLI EX DETENUTI	-1.141.098,18
15	4	2	203	4674	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I1) AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE OB. OP. 1-2-3-4	-374.432,75
15	4	2	203	4678	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'	-2.006.865,47
15	4	2	202	4679	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. INCARICHI PROFESSIONALI.	2.387,00
15	4	2	203	4681	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 2 MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DELL'ATTRATIVITA' E DELL'ACCESSIBILITA' DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI IN FAVORE DELLE SCUOLE	-17.125,33
4	8	2	203	4684	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. L) CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITA' CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE	-7.082.957,25
15	4	2	203	4688	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP I) OB. OP. 1-2-3-4. AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE.. AMMINISTRAZIONI LOCALI	-210.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
4	8	2	203	4689	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. L) CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITA' CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE. UNIVERSITA'.	-905.521,54
14	5	2	203	4690	PO FSE 2007/2013 ASSE V OB SP. M) OB. OP.3 CONSOLIDAMENTO DELLE RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI FRA CENTRI DI RICERCA	-4.559.805,96
15	4	2	203	4691	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-667.095,80
15	4	2	203	4697	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 11 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI MINORI E ADULTI E DEGLI EX DETENUTI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	-560.784,00
1	12	2	203	4700	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. ALTRE IMPRESE	-479.587,50
1	12	2	203	4701	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. SOCIETA' CONTROLLATE	-203.861,90
1	12	2	203	4706	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.4 AMPIA VISIBILITA' AL PROGRAMMA CON ADEGUATI INTERVENTI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	-536.698,26
1	12	2	203	4708	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.1 RAFFORZAMENTO DELLA COMPETENZA DEI FUNZIONARI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI	-592.026,68
1	12	2	203	4710	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.2 SOSTENERE LE AUTONOMIE LOCALI NEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE E PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI	-403.200,00
1	12	2	203	4711	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB. SP. O) OB. OP. 2 SOSTENERE LE AUTONOMIE LOCALI NEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE E PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	1.272.733,63
1	12	2	203	4716	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.P) OB. OP.1 DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI. ALTRE IMPRESE	-535.391,52
15	4	2	203	4720	PACCHETTO MISURE ANTICRISI (D.G.R.C. N. 256 DEL 13.02.2009).	-616.686,24
15	4	2	202	4724	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP A) OB. OP. 2 ATTUAZIONE NUOVE TIPOLOGIE DI APPRENDISTATO INCARICHI PROFESSIONALI	5.316,50
15	4	2	203	4730	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP C) OB. OP. 4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	-1.030.823,11
1	12	2	203	4736	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP P) OB. OP. 1 DIFFUSIONE E IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	-378.653,73
4	4	1	104	4804	DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 21/02).	959.406,00
4	4	1	104	4806	SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTT. 20, 24 E 28 L.R. 21/2002)	3.804.101,01
1	10	1	101	4808	LIQUIDAZIONE PREMIO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO PRE-RUOLO PERSONALE. L.R. 57/85	257.266,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
4	4	1	104	4810	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95).	3.444.303,44
4	4	1	104	4816	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1 COMMA 89 LEGGE N. 662/96.	280.090,52
4	2	1	104	4817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	2.038.570,56
4	2	1	104	4819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.058.145,60
4	3	2	203	4842	SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OCPM 3728/2008)	5.342.906,17
5	2	1	103	5015	ATTIVITÀ DI GESTIONE E ASSISTENZA INFORMATICA AL POLO SBN	40.000,00
5	2	2	203	5016	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74; L.R. 4/83; D.LGS. 42/04).	17.115,00
5	1	1	104	5020	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IDIS - CITTÀ DELLA SCIENZA.	500.000,00
5	2	2	203	5056	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74; L.R. 4/83; D.LGS. 42/04).	24.051,50
5	2	2	203	5076	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74; L.R. 4/83; D.LGS. 42/04).	43.764,38
5	2	1	104	5098	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE "TEATRO FESTIVAL ITALIA" (D.G.R.C. N.1195 DEL 03.07.2007)	413.075,94
5	2	1	104	5104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003 N. 7).	367.936,40
5	2	2	203	5106	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RISTRUTTURAZIONE, L'ADATTAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA DESTINATI AD ATTIVITA' TEATRALI E MUSICALI; NONCHE' PER IL RECUPERO E LA RIATTIVAZIONE DI TEATRI E SPAZI ANCHE PRIVATI (ARTT. 5 E 6 L.R.6/5/85, N.48)	126.230,31
5	2	1	104	5108	CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI (SPESA CORRENTE).	344.000,00
5	2	1	103	5109	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE L.R. 14/03/2003 N. 7. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ORGANI ED INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'ENTE.	7.187,80
5	2	1	104	5118	CONTRIBUTO ALL'ENTE AUTONOMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA PER RAGAZZI DI GIFFONI VALLE PIANA (LEGGE REGIONALE 27 AGOSTO 1984 N. 35).	348.710,59
5	2	1	104	5142	PROMOZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DELL'EDITORIA CAMPANA (L.R. 27.4.90, N. 30).	34.656,51
4	3	1	103	5151	ATTIVITA' CONNESSE ALLA SICUREZZA PREVENZIONE DEI RISCHI E REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER LA EDILIZIA SCOLASTICA	72.000,00
5	2	1	104	5168	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO FEMMINILE MONDRAGONE DI NAPOLI (ART. 44, L.R. 18 DEL 6/12/2000)	-45.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
4	4	1	104	5196	PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE CAMPANIA-UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - PER CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ORTO BOTANICO DI VIA FORIA - NAPOLI.	120.000,00
5	1	2	203	5206	CONTRIBUTO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PARROCCHIA SACRO CUORE EUCARISTICO DI CARDITO (NA)	24.893,48
5	2	1	104	5208	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PELLEZZANO (SA) PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE DELLA CULTURA - SPETTACOLO DEI TRE TEATRI	111.054,97
5	2	1	104	5230	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTEVERDE (AV) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO BORGO DELLA SOLIDARIETÀ"	58.607,40
5	2	1	104	5242	CONTRIBUTO AL TEATRO MERCADANTE	100.000,00
5	2	1	104	5246	SCABEC SPA - SERVIZI IN FAVORE DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE E MUSEO MADRE.	323.586,30
5	2	1	104	5248	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE RAVELLO.	100.000,00
5	2	1	104	5272	CONTRIBUTO AL MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO INTERNAZIONALE.	100.000,00
8	1	1	101	5305	SPESE PER PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE	3.758,50
8	1	1	101	5306	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO	1.559,06
8	1	1	102	5307	IRAP A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE INTERNO ED AL PERSONALE ESTERNO	677,61
8	1	2	205	5334	FONDO PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROMESSI E DEGRADATI DAGLI ABUSI - ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE.	-92.833,23
5	2	1	103	5338	PROGETTAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'INIZIATIVA ART-CARD.	1.000.000,00
9	5	1	104	5356	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DENOMINATO LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO - TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI	833.803,13
17	2	2	202	5367	ASSISTENZA TECNICA REGIONALE - POI - ENERGIA 2007/2013.	-84.500,00
5	2	1	104	5368	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA EE.LL. COSTITUITE AI SENSI DEL DECRETO N. 267/00 NON AVENTI SCOPO DI LUCRO FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DI STUDI E RICERCHE SUI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER LO SVILUPPO TURISTICO DI AREE TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART. 1, COMMA 48, L.R. N.2 DEL 21.01.2010).	1.000.000,00
7	1	2	202	5369	POIN (FESR) 2007-2013 "ATTRATTORI CULTURALI NATURALI E TURISMO" - ASSE III	-179.069,81
7	1	1	101	5373	POIN (FESR) 2007-2013 "ATTRATTORI CULTURALI NATURALI E TURISMO" - INPS INAIL E ALTRI ONERI PREVIDENZIALI	100,42
7	2	2	203	5377	POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA"- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE.	-726.443,00
4	2	2	203	5447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	899.999,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
15	2	2	203	5574	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68 COMMA 5 L. 17/5/1999 N. 144 D.LGS 14/09/2011 N. 167).	258.254,30
15	3	1	104	5856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	3.461.018,44
6	1	2	203	6006	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICO - SPORTIVE IN CONTO CAPITALE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE, E AGLI ORATORI PARROCCHIALI (L.R. N. 18 DEL 25/11/2013 ART. 14 N.1).	275.580,00
6	1	2	203	6008	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICO - SPORTIVE IN CONTO CAPITALE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE(L.R. N. 18 DEL 25/11/2013 ART. 14 N.1).	29.460,00
6	1	2	203	6024	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANTA MARINA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DI CALCETTO E TENNIS	142.042,73
6	1	2	203	6026	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DI CALCETTO	99.340,52
20	3	1	110	6502	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CORRENTE	-1.500.000,00
13	1	1	104	7001	OKKIO ALLA RISTORAZIONE: PROGETTO C.C.M. INTERREGIONALE IN RETE PER LA SORVEGLIANZA IL MONITORAGGIO E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA.	9.024,00
13	1	1	104	7002	FONDO PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE (L.R. 18.11.96 N. 25)	1.300.000,00
13	1	1	104	7008	INTERVENTI SOCIO - ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI TRAPIANTANDI E TRAPIANTATI D'ORGANO E DI INNESTO DI TESSUTO (MIDOLLO OSSEO CORNEA)	-2.100.000,00
13	1	1	104	7016	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10 - 8° COMMA ART. 12 - 4° COMMA ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01/04/1999	525.060,35
13	1	1	104	7017	ISTITUZIONE PRESSO IL CTO DI NAPOLI DELL'UNITA' SPINALE.	80.000,00
13	1	1	104	7018	FINANZIAMENTO AL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO C/O A.O. MONALDI PER LE MALFORMAZIONI CONGENITE DEL CUORE IN ETA' ADULTA -GUCH (L.R. 26/2/1998 N.2)	600.000,00
13	1	1	104	7022	F.S.N. - PARTE CORRENTE. BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE - DIRETTIVA CEE 86/457.	1.011.666,21
13	1	1	104	7028	CONTRIBUTO AL II POLICLINICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LO STUDIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE PER I TUMORI DELLA TIROIDE (ART. 3, COMMA 8, L.R. 23/2005).	234.253,77
13	1	1	103	7029	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE. ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE.	2.254.461,00
13	1	1	104	7035	FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ANNI 2006-2011 - SPETTANZE RESIDUE	59.836.295,46
13	1	1	104	7036	EROGAZIONE DI FARMACI SPECIFICI PER LE MALATTIE RARE (ART. 6 DEL DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE N.279 DEL 18/5//01).	530.000,00
13	1	1	104	7044	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004 N.40	-500.000,00
13	1	1	104	7046	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	1.297.127,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
13	7	1	104	7047	RIMBORSO SPESE PER VISITE FISCALI EFFETTUATE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012 ART. 14 COMMA 27 E INTEGRATO DALLA L. 147/2013 ART. 1 COMMA 339.	8.143.410,46
13	7	1	110	7049	ONERI PER CONTENZIOSI EX UU.SS.LL.	3.982.087,93
13	7	1	103	7051	PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.	382.315,49
13	7	1	109	7054	RIMBORSI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE	31.740,68
13	1	1	104	7055	SPESA SANITARIA PER CONTRATTI DI SERVIZIO	2.703.000,00
13	1	1	103	7057	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO PRIVATI	-68.945.756,28
13	1	1	104	7060	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112; L.210/92 E L.238/97)	2.217.908,28
13	1	1	101	7061	CONTRIBUTI SOCIALI PER SPESA SANITARIA ACCENTRATA.	120.000,00
13	1	1	104	7062	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	1.325.000,00
13	1	1	103	7063	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO. CONSULENZE SANITARIE E SOCIO SANITARIE DA PRIVATO.	1.590.000,00
13	1	1	104	7064	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA ASSISTENZIALE APPLICATADELL'IRCCS FONDAZIONE PASCALE DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 2 LETTERA B) DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 1739/2007 ESERCIZI 2007/2009 E DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 255/2010 ESERCIZI 2010 E 2011	500.000,00
13	1	1	103	7065	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO. CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO	322.534,18
13	1	1	103	7066	SERVIZI PER TRASFERTE	7.214,80
13	1	1	102	7067	IMPOSTE E TASSE PER SPESA SANITARIA ACCENTRATA	529.834,57
13	1	1	103	7069	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO PRIVATI : ALTRE FONTI	31.500,00
13	1	1	104	7070	CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104 ART. 27)	91.005,45
13	1	1	104	7072	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271.	6.668.991,33
13	1	1	104	7073	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271. QUOTA FONDO INDISTINTO	5.272.157,78
13	1	1	104	7074	PIANO NAZIONALE AGGIORNAMENTO PERSONALE SANITARIO EX ART. 4 C. 1 LETT. F) ACCORDO STATO REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	752.953,51
13	1	1	103	7075	SPESA SANITARIA CORRENTE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI.	50.000,00
13	1	1	104	7076	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS DI NAPOLI.	50.000,00
13	1	1	104	7078	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI).	1.443.208,37
13	1	1	104	7082	SIRES 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	3.650.629,69
13	1	1	104	7084	ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI E DI INNESTI DI TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.	2.466.054,95

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
13	1	1	103	7085	SIRES 118 - UTENZE E CANONI.	473.857,66
13	1	1	104	7086	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	429.441,84
13	1	1	103	7087	SIRES 118 - CONSULENZE.	139.042,03
13	1	1	104	7090	REALIZZAZIONE PIANO REGIONALE SANGUE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI MODELLI FUNZIONALI - ORGANIZZATIVI ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO ALL'AUTOSUFFICIENZA E ALL'EFFICIENZA NONCHE' ALLA SICUREZZA	794.700,00
13	1	1	103	7091	SIRES 118 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI.	286.716,75
13	1	1	104	7092	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PER L'ASSISTENZA SANITARIA.	727.213,70
13	1	1	104	7096	GESTIONE DEL REGISTRO REGIONALE MESOTELIOMI	300.000,00
13	7	1	101	7104	PROGETTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA.	350.000,00
13	1	1	104	7108	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	111.000,00
13	1	1	104	7111	EMERGENZE AMBIENTALI ART. 2 C. 4 OCTIES DL 136/2013	16.930.446,00
13	1	1	104	7113	PATOLOGIE DA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO ART. 1 C. 133 L. 190/2014	4.650.644,75
13	1	1	104	7114	OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1 COMMI 34 E 34 BIS LEGGE 662/96	43.859.232,77
13	1	1	104	7115	FARMACI INNOVATIVI ART. 1 C. 593 L. 190/2014	45.279.617,70
13	7	1	101	7124	INCENTIVAZIONE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DEL NODO REGIONALE PER LE ALLERTA ALIMENTARI E DEI MANGIMI (ART. 50 RE. CE 178/2002)	-1.190,77
13	7	1	102	7125	IRAP - NODO REGIONALE ALLERTE.	2.377,74
13	7	1	101	7127	ONERI ACCESSORI - NODO REGIONALE ALLERTE.	5.363,55
13	1	1	104	7132	CONTRIBUTO ALLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (L.R. 7.4.90, N. 15)	273.722,16
13	7	1	101	7138	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/7/2009	184.653,81
13	7	1	101	7139	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER SPESA IN MATERIA SANITARIA	44.040,07
13	1	1	104	7140	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSSITENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	-20.917.345,01
13	7	1	102	7141	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE PER SPESE IN MATERIA SANITARIA	43.242,80
13	1	1	104	7142	FINANZIAMENTO ALLE AA.SS.LL. RICADENTI NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO PER EFFETTUARE UNO STUDIO SULL'INCIDENZA DI NEOPLASIE NELLA PROPRIA AREA DI RIFERIMENTO (ART. 3, COMMA 6, L.R. N. 23/2005).	150.000,00
13	1	1	104	7145	FONDI PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.: INTESA STATO REGIONI DEL 7/2/2013 N. 19 DL 25/3/2013 N. 24 E SMI.	1.579.599,42
13	1	1	104	7150	PROGRAMMI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI E SISTEMI INFORMATIVI SOCIOSANITARI.	800.000,00
13	1	1	103	7151	PROGRAMMI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI. ORGANIZZAZIONE EVENTI E PUBBLICITA'	8.943,47
13	1	1	104	7152	LEGGE N. 326/2003 ART. 48 COMMA 19 - FONDO AIFA	4.013.242,55
13	1	1	103	7157	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA - SERVIZI AUSILIARI	9.451,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
13	1	1	104	7158	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA- TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	343.787,46
13	1	1	103	7159	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA - SPESE DI RAPPRESENTANZA.	10.000,00
13	1	1	104	7161	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE SVOLTI DA ENTI DEL PRIVATO SOCIALE	-37.472,09
13	1	1	104	7162	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE SVOLTI DA AA.SS.LL. E ENTI LOCALI.	637.324,21
13	1	1	103	7163	SPESE DI GESTIONE RAPPRESENTANZA PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE.	26.462,87
13	1	1	104	7164	FONDO REGIONALE PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA E L'AUTISMO - ATTIVITA' SVOLTA DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.000.000,00
13	1	1	104	7166	ONERI PER GARANTIRE, ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI, LA RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI (D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007)	109.272,77
13	1	1	104	7168	ONERI PER IMPLEMENTARE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D. LGS. N. 208 DEL 9/11/2007)	178.048,25
13	7	1	103	7169	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/07/2009 - LIQUIDAZIONE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA SUB-COMMISSARIO	332.006,20
13	1	1	103	7171	SERVIZI INFORMATICI - GESTIONE E MANUTENZIONI APPLICAZIONI	-3.660,00
13	1	1	104	7174	LOTTA ALL'AIDS; CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE; POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AI TOSSICODIPENDENTI;TRATTAMENTO A DOMICILIO DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS - ASSUNZIONE PERS. MALATTIE INFETTIVE (L. 5/6/90 N.135). QUOTA ANNO 2002 DELIBERA CIPE 118/2002	-4.551.602,00
13	1	1	103	7177	ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE AIDS L. 135/90 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO.	-275,38
13	1	1	104	7188	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E DEI LORO FAMILIARI (L. 24/1/86 N. 31).	-167.869,22
13	1	1	103	7191	SISTEMI INFORMATIVI SOCIO-SANITARI	200.000,00
13	1	1	104	7192	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L.R. 4.11.91 N.15 E LEGGE 24/1/86 N.31)	-64.512,60
13	1	1	104	7197	PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI TRASFERIMENTI ALTRE IMPRESE	260.788,80
13	1	1	104	7203	ASSISTENZA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA TBC NON ASSISTITI DALL' I.N.P.S. ED IN CONDIZIONI ECONOMICHE DISAGIATE (L. 4/3/87 N. 88 ART. 5 E L. 28/2/95 N. 549 - ART. 3 COMMA 1)	776.408,28
13	1	1	104	7222	BORSE DI STUDIO A LAUREATI CAMPANI PER LA FREQUENTAZIONE DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA	3.304.550,00
13	1	1	104	7240	QUOTA PARTE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DESTINATA ALLA LOTTA ALLA DROGA. PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE E ALCOLISMO. CORRELATO REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI TOSSICODIPENDENTI.	216.576,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
13	1	1	104	7246	CONTRIBUTO AGLI ORGANI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART.10 DELLA L.R. 2 LUGLIO,1996 N.14 AVENTE PER OGGETTO "NORME PER LA MEDICINA DELLO SPORT E PER LA TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA'SPORTIVE".	50.000,00
13	1	1	104	7258	CONTRIBUTO AL CENTRO DI RICERCA ONCOLOGICA DI MERCOGLIANO.	1.820.000,00
13	1	1	104	7290	INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA' ED EFFETTI DEI MEDICINALI. CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA TRAMITE LE AA.SS.LL.	75.804,00
13	1	1	101	7293	CONTRIBUTI SOCIALI PER ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	15.000,00
13	1	1	103	7294	ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	100.525,14
13	1	1	102	7295	IMPOSTE E TASSE PER ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	10.000,00
13	1	1	104	7296	ONERI GESTIONALI DELLA BASCO DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 18 DEL 6/12/2000, ART. 51)	500.000,00
13	1	1	104	7298	CONTRIBUTO ANNUALE A FAVORE DELLE SEZIONI CAMPANE DELL'AIRC (ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA CANCRO) DELL'AIL (ASSOCIAZIONE ITALIANA LEUCEMICI) E DELLA FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS.	487.342,67
13	1	1	104	7300	PROGETTO CCM BUONE PRATICHE PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELL'ANTIBIOTICORESISTENZA TRASFERIMENTI AMM LOCALI	33.000,00
13	1	1	103	7301	PROGETTO CCM BUONE PRATICHE PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELL'ANTIBIOTICORESISTENZA SERVIZI AUSILIARI	2.000,00
13	7	1	104	7304	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12 COMMA 2 LETT.B D.L.VO N.502 DEL 30/12/92	45.538,83
13	1	1	104	7306	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART.72 COMMA 6 LEGGE 488/98).	845.992,46
13	7	1	103	7310	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N.495 DEL 25.03.2004-UTENZE	46.783,50
13	1	1	104	7312	CONTRIBUTO ACQUISTO FARMACI AD ALTO COSTO	-5.000.000,00
13	1	1	104	7320	PIANO REGIONALE AMIANTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO REGIONALE N. 64 DEL 2001 (ART. 28 COMMA 6 L.R. 29/12/2005 N. 24)	-273.590,41
13	1	1	104	7324	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	41.072.096,62
13	1	1	104	7325	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA L. 296/2006. RIMBORSO ALLE CASE FARMACEUTICHE.	988.950,27
13	1	1	104	7330	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 DELLA EX LEGE 219 DEL 21/10/2005	283.009,29
13	1	1	104	7332	STUDIO SPERIMENTALE PER TRATTAMENTO DI ANGIOPLASTICA CORONARICA CON STENT MEDICATI	530.000,00
13	1	1	104	7335	RIMBORSI ALL'ARAN.	14.313,60
13	1	1	104	7338	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 882/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO N. 9 DELL'1 FEBBRAIO 2011	524.151,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
13	1	1	101	7341	CONTRIBUTI SOCIALI SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO E GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE.	9.205,60
13	1	1	104	7342	ADEMPIMENTI DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 11.06.2010 - ISTITUZIONE DEL FLUSSO INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI DEI DISPOSITIVI MEDICI DIRETTAMENTE ACQUISTATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	100.000,00
13	2	1	104	7354	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	159.966,97
13	7	1	104	7374	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	10.000,00
13	1	1	104	7376	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD CENTRO E SUD ITALIA. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2.437,04
13	1	1	104	7388	PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ - TRASFERIMENTI AMM LOCALI	-791,16
13	1	2	202	7392	PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ - PRODOTTI INFORMATICI	6.000,00
13	8	2	203	7502	COMPLETAMENTO DELL'OSPEDALE DEL MARE.	61.214.811,43
13	5	2	203	7546	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) II E III TRIENNIO	57.064,18
13	5	2	203	7547	QUOTA REGIONALE DEL 5% ATTUAZIONE SECONDA FASE INTERVENTI PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (ART. 20 L. 11/8/1988 N. 67)	3.003,38
13	1	1	104	7610	TRASFERIMENTO RISORSE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'EMERGENZA DERIVANTE DALL'INFLUENZA AVIARIA - SPESE CORRENTI	-116.170,00
13	1	1	104	7616	PIANO DI SORVEGLIANZA REGIONALE PER LA B.S.E. E ALTRE MALATTIE VIRALI E BATTERICHE. CONVENZIONE CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PORTICI (DELIBERAZIONE G.R. N. 7235 DEL 23/12/2000).	42.000,00
13	7	2	203	7619	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO COSTRUZIONE/RIATTAZIONE DI CANILI AVENTI FUNZIONE DI CUSTODIA DI CANI VAGANTI E/O MORSICATORI	16.661,25
13	7	2	203	7620	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.91 N.281)	199.544,52
13	1	1	104	7621	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001 N.16)	180.802,50
13	1	1	104	7628	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R.6/99).	945.905,46
13	1	1	103	7629	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA ED OVICAPRINA - L.R.6/99 SMI - FORNITURA E PRESTAZIONI DI BENI E SERVIZI.	298.680,00
13	1	1	104	7631	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R. 24/11/2001 N. 16) - PAGAMENTO ALLE AASSLL E COMUNI.	-129.242,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
13	1	1	104	7636	GESTIONE INFORMATICA BANCA DATI REGIONALE VETERINARI	600.000,00
13	1	1	104	7640	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE	12.153,15
13	1	1	104	7644	INDENNITA' DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE. EMERGENZA DIOSSINA	482.880,72
13	1	1	103	7654	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04	100.000,00
13	1	1	104	7655	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04 - LIQUIDAZIONE ALLE AA.SS.LL. UNIVERSITA' E ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	42.427,34
13	1	1	104	7656	POLO INTEGRATO (P.I) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI ELEVATA COMPLESSITA' LA DIDATTICA E LA RICERCA IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA.-CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI.	450.000,00
13	1	1	104	7658	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E PER LE ATTIVITA' DEI REGISTRI.	397.500,00
13	1	1	104	7660	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- REG.CEE N.178/2002 E N. 882/2004.	362.889,52
13	1	1	104	7661	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- REG.CEE N.178/2002 E N. 882/2004 - PAGAMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10.000,00
13	1	1	103	7670	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- REG.CEE N. 178/2002 E N. 882/2004. PIANO REGIONALE INTEGRATO (P.R.I.) SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE GISA. NUCLEO REGIONALE CONTROLLI UFFICIALI (NU.RE.C.U.)	25.000,00
12	1	1	104	7798	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE VILLAGGIO DEI RAGAZZI DI MADDALONI. ART. 11 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016	500.000,00
12	8	1	104	7804	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' CULTURALI DEGLI ORATORI E DELLE PARROCCHIE DELLA CHIESA CATTOLICA, DI ALTRE CONFESSIONI E DI ALTRE ATTIVITA' SIMILARI (ART.7 DELLA L.R.12/11/2004, N. 8 - ART 1 DELLA L.R.11/08/2005, N. 15. L.R. N. 36/2012).	211.481,50
12	7	1	104	7810	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMNISTRAZIONI LOCALI.	250.000,00
12	8	1	104	7814	FONDI PER L'ATTIVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ORATORI E DI SPAZI PARROCCHIALI. (ART. 1 COMMA 29 L.R. N.2 DEL 21.01.2010)	1.201.718,30
12	2	1	103	7816	SPESE PER LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI (D.P.R. 24.07.1977 N.616 E LEGGE 21.10.1978 N.641).	301.420,28
12	2	1	104	7830	COMPARTECIPAZIONE DEI COMUNI AGGREGATI IN AMBITI TERRITORIALI ALLA SPESA SOCIO - SANITARIA /NON AUTOSUFFICIENZA	32.518.754,38
12	7	1	104	7837	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE CHE SI OCCUPANO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA E PLURISENSORIALE	500.000,00
3	2	2	203	7840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	40.815,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
12	2	1	104	7851	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE SEZIONI PROVINCIALI DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI DELLA CAMPANIA.	-150.000,00
12	7	1	103	7860	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001 N.64 E DEC LGS. 5/4/02 N. 77 E S.M. E I.) ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	19.721,30
12	7	1	103	7861	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001 N. 64 E DEC LGS. 5/4/02 N. 77 E S.M. E I.) - SERVIZI AUSILIARI	34.243,00
12	2	1	104	7862	FONDO PER L'ADDESTRAMENTO DI CANI GUIDA PER NON VEDENTI (ART.42 L.R. N.1/2008)	26.643,06
12	7	1	103	7863	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001 N. 64 E DEC LGS. 5/4/02 N. 77 E S.M. E I.) - ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	903,00
12	2	1	104	7864	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE DEI PORTATORI DI HANDICAP. ATTUAZIONE ART. 26, L.R. 15/3/84, N. 11 E D.G.R. N. 3152 DEL 28/06/2002.	525.000,00
12	8	1	104	7868	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI ONLUS DI PROMOZIONE UMANA E SOCIALE.	169.750,00
12	7	1	104	7870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	7.198.090,47
12	7	1	104	7874	INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.150.000,00
12	8	1	104	7878	VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO (L.R. 8.2.1993, N. 9 E S.M.I)	245.102,05
12	1	1	104	7880	FUNZIONI EX OMNI - ART. 56 L.R. 23/10/2007 N.11 - RIMBORSI AI COMUNI PER ASSISTENZA AI FANCIULLI RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE (ARTICOLO 3 DEL R.D.L. N.798/1927 L. 23.12.1975 N. 698 E ARTICOLO 56 L.R. 23/10/2007 N.11)	768.500,00
12	4	2	203	7886	INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ART. 5 L.R. N. 1 DEL 19/1/2009). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	200.100,00
5	2	1	104	7890	TUTELA DELLA MINORANZA ALLOGLOTTA E DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE E FOLCLORISTICO DELLA COMUNITA ' ALBANOFONA DEL COMUNE DI GRECI IN PROVINCIA DI AVELLINO (L.R. 20 DICEMBRE 2004, N.14 E ART. 1, COMMA 31, L.R. N.2 DEL 21.01.2010).	41.116,60
12	7	1	104	7894	INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	3.802.750,00
12	7	1	104	7895	INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007 N. 11). TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	494.120,15
12	4	1	104	8018	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GIUGLIANO PER IL PROGETTO A FAVORE DELLE COMUNITA' ROM	915.418,29
5	2	1	104	8026	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999 N. 482)	14.970,00
12	4	1	101	8040	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 PERSONALE-INDENNITÀ ED ALTRI COMPENSI	-15.861,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
12	4	1	101	8042	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE	-3.789,87
12	4	1	102	8044	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 IRAP	-1.348,28
12	4	2	203	8048	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO FAMIGLIE	2.132,00
12	4	1	103	8050	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 PERSONALE INDENNITÀ DI MISSIONE	-8.058,86
15	4	2	204	8202	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA.	17.032.644,00
1	12	2	202	8211	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	129.453,52
1	12	2	203	8218	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013.	-19.974.198,45
15	4	2	203	8220	PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO FORMAZIONE FILIERA TURISMO.	-7.488.750,00
4	8	2	203	8222	PIANO AZIONE E COESIONE III - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE "LETTURA" E "LOGICO-MATEMATICA".	900.000,00
5	3	2	203	8224	PIANO AZIONE E COESIONE III - INTERVENTI NEL RIONE TERRA POZZUOLI.	801.360,00
5	2	2	203	8237	PIANO AZIONE E COESIONE III - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA	6.058.261,68
5	2	2	203	8239	PIANO AZIONE E COESIONE III - ITINERARI CULTURALI PER LA PROMOZIONE DI BENI E SITI DELLA REGIONE SUL MODELLO DEL GRAND TOUR IN CORSO DI ATTUAZIONE NEL 2014 E DA REALIZZARSI PER LE ANNUALITÀ 2015/2016.	2.000.000,00
5	2	2	203	8241	PIANO AZIONE E COESIONE III - AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO REALE DI NAPOLI E DEL REAL TEATRO DI SAN CARLO	665.400,00
5	3	2	203	8244	PIANO AZIONE E COESIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 6/2007 A FAVORE DI IMPRESE.	606.400,00
9	9	2	203	8258	PIANO AZIONE E COESIONE III - ATTUAZIONE PIANO REGIONALE FORESTAZIONE.	-2.063.615,81
9	9	2	203	8262	CENSIMENTO E LOCALIZZAZIONE DI SITI OGGETTO DI ABBANDONO INCONTROLLATO DEI RIFIUTI SEPARAZIONE MERCEOLOGICA E CONFERIMENTO A CARICO DEI COMUNI.	51.321,63
9	9	2	203	8264	RISANAMENTO E DISINQUINAMENTO DEGLI ALVEI FLUVIALI: RIPRISTINO AMBIENTALE DEI REGI LAGNI E IN GENERALE DELL'INTERA AREA DEL BACINO IDROGRAFICO.	-1.156.733,40
9	9	2	203	8268	SVILUPPO POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.	-1.677.585,14
7	2	2	203	8283	PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO PR IL TURISMO. PROGRAMMA DI EVENTI PROMOZIONALI	352.812,50
15	4	2	203	8288	PIANO AZIONE E COESIONE - PERCORSI FORMATIVI NEL SETTORE DELL'ENERGIA RINNOVABILE - IMPRESE.	-145.600,00
50	2	4	403	9062	AMMORTAMENTO MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI - QUOTA CAPITALE.	0,41
1	3	1	110	9074	SISTEMAZIONE CARTE CONTABILI SPESA CORRENTE.	-105.484.802,54
99	1	7	701	9196	TRASFERIMENTO TEMPORANEO DAL CONTO NON SANITA' AL CONTO SANITA'	220.000.000,00
99	1	7	701	9202	VERSAMENTO RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-1.542,70
99	1	7	702	9203	DEPOSITI CAUZIONALI - DEMANIO	8.297,32
99	1	7	702	9204	DEPOSITI CAUZIONALI.	2.012,42
99	1	7	702	9205	DEPOSITI CAUZIONALI - PATRIMONIO.	15.813,38
99	1	7	701	9214	RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE.	-1.999.580,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	Cap 2016 S	Descrizione	Variazione cassa
99	1	7	702	9218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI E DEGLI ENTI DELEGATI	-8.551,01
99	1	7	701	9240	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEI DIPENDENTI REGIONALI	718.983,06
99	1	7	701	9246	COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE EX ART. 61 COMMA 9 LEGGE 25 GIUGNO 2008 N. 112 CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133	30.000,00
99	1	7	701	9250	SOMME PROVENIENTI DAL CONTO DI TESORERIA REGIONALE IN ATTESA DI IMPUTAZIONE	-104.320.906,08
99	1	7	701	9282	SOMME PROVENIENTI DAL CONTO DI CONTABILITA' SPECIALE ACCESO PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI NAPOLI IN ATTESA DI IMPUTAZIONE	-43.223.148,76
99	1	7	701	9316	VERSAMENTI ALTRE RITENUTE SU EMOLUMENTI STIPENDIALI (PRESTITI CESSIONI ASSEGNI ALIMENTARI PIGNORAMENTI).	17.816,18
99	1	7	701	9318	VERSAMENTO RITENUTE DEL 4% SUI CONTRIBUTI PUBBLICI.	82.356,04
99	1	7	701	9320	PAGAMENTO SOMME IN QUALITA' DI TERZO PIGNORATO.	-1.187,30
99	1	7	701	9322	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE .	1.435.824,89
99	1	7	701	9324	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE .	639.815,88
99	1	7	701	9326	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO.	25.197,83
99	1	7	701	9330	VERSAMENTI RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE.	79.727,77
99	1	7	701	9334	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO.	222.361,94
99	1	7	701	9338	IRAP DA VERSARE TRAMITE MODELLO F24EP SU RIVERSAMENTO UFFICI PERIFERICI E DELEGATI ALLA SPESA.	101.850,13
99	1	7	701	9340	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI OPERATE IN QUALITA' DI SOGGETTO TERZO PIGNORATO.	2.609,45
99	1	7	701	9342	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 629 LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE	944.455,97
99	1	7	701	9348	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 629 LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI IVA	468.140,62
99	1	7	701	9352	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 629 LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - PO FESR	-450.729,55
					Totale	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 50 del 01/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 2 - UOD Reclutamento del personale-Concorsi-Assunzioni-Incarichi ed esterni

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ING. SERGIO NEGRO.

IL PRESIDENTE

VISTI:

a. l' art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
b. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
d. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
e. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 con la quale è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale. Tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 344 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche successivamente approvate*;*
f. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
h. la D.G.R. n. 42 del 14/02/2012 e ss.mm.ii e ss.mm.ii di approvazione del Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001e ss.mm.ii;
i. l'avviso pubblico per il conferimento, tra l'altro, dell'incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. Autorita' di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, pubblicato in data 20/01/2016;
j. la D.G.R. n. 69 del 23/02/2016 ad oggetto: "*Avviso pubblico di interpello per la Direzione Generale Autorita' di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Determinazioni*".

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che:

a. con la citata D.G.R. n. 69 del 23/02/2016, la Giunta regionale ha disposto il conferimento, dell'incarico di Direttore Generale della D.G. Autorita' di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'Ing. Sergio Negro;
b. che in data 25/02/2016 con prot. n.0132470 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale della D.G. Direttore Generale della D.G. Autorita' di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'Ing. Sergio Negro, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella n. 69 del 23/02/2016, la durata in tre anni decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto accessivo individuale.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire all'Ing. Sergio Negro, nato a Napoli 18/09/1968, l'incarico di Direttore Generale della D.G. Autorita' di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica all'interessato, per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e per i successivi adempimenti ed ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 51 del 01/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE "CENTRALE ACQUISTI, PROCEDURE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI AD INFRASTRUTTURE, PROGETTAZIONE", AL DOTT. ANTONIO MARCHIELLO, MATR. 5442.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali;
g. la D.G.R. n. 607 del 24/11/2015 e successiva D.G.R. n. 38 del 02/02/2016 con cui è stato costituito l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione "ed è stato approvato il relativo disciplinare;
h. la D.G.R. n. 70 del 22/02/2016 con cui è stato conferito, tra l'altro, al dott. Antonio Marchiello, Direttore Generale della D.G. della Mobilità con funzioni di Vicario del Capo Dipartimento, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione ";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2, del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 70 del 22/02/2016, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione", al dott. Antonio Marchiello, matr. 5442, Direttore Generale della D.G. della Mobilità con funzioni di Vicario del Capo Dipartimento;

b. in data 25/02/2016 con prot. n.0132831, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione ", al dott. Antonio Marchiello, matr. 5442, stabilendo che, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 70 del 22/02/2016, detto incarico dovrà essere espletato fino alla nomina del Responsabile di detta struttura a seguito della procedura di interpello.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Antonio Marchiello, matr. 5442, Direttore Generale della D.G. della Mobilità con funzioni di Vicario del Capo Dipartimento, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione ";
2. di stabilire che detto incarico, decorrente dalla data di notifica del presente decreto, dovrà essere espletato fino alla nomina del Responsabile a seguito della procedura di interpello;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica al dott. Marchiello, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 52 del 01/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE "SERVIZIO ISPETTIVO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO" AL DOTT. ANTONIO MARCHIELLO, MATR. 5442.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali;
g. la D.G.R. n. 28 con cui è stato, tra l'altro, istituito l'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario", così come previsto dalla L.R. n. 20 del 23/12/2015;
h. la D.G.R. n. 70 del 22/02/2016 con cui è stato conferito, tra l'altro, al dott. Antonio Marchiello, Direttore Generale della D.G. della Mobilità con funzioni di Vicario del Capo Dipartimento, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2, del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 70 del 22/02/2016, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario", al dott. Antonio Marchiello, matr. 5442, Direttore Generale della D.G. della Mobilità con funzioni di Vicario del Capo Dipartimento;

b. in data 25/02/2016 con prot. n.0132831, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario", al dott. Antonio Marchiello, matr. 5442, stabilendo che, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 70 del 22/02/2016, detto incarico dovrà essere espletato fino alla nomina del Responsabile di detta struttura a seguito della procedura di interpello.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Antonio Marchiello, matr. 5442, Direttore Generale della D.G. della Mobilità con funzioni di Vicario del Capo Dipartimento, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario";
2. di stabilire che detto incarico, decorrente dalla data di notifica del presente decreto, dovrà essere espletato fino alla nomina del Responsabile a seguito della procedura di interpello;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica al dott. Marchiello, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 53 del 01/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALL'ARCH. FABRIZIO DI TONDO, MATR. 16634.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 23/07/2015, della U.O.D. "Stato Giuridico ed Inquadramento del Personale" della D.G. per le Risorse Umane, con cui, in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla sentenza n. 734/2015 del Giudice Unico del Tribunale di Napoli in funzione del Giudice del lavoro e senza prestare comunque alcuna acquiescenza alla stessa, si è proceduto all'inquadramento giuridico dell'arch. Fabrizio Di Tondo, nel livello dirigenziale 1^qualifica funzionale del ruolo speciale ad esaurimento ex art. 12 L. n. 730/1986 con decorrenza giuridica ed economica 18/04/1990 con il riconoscimento delle differenze retributive spettanti dal 18/04/1990 sino al 28/05/1999 oltre a interessi;
b. il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno stipulato tra l'amministrazione e l'arch. Di Tondo, in data 25/09/2015 con il quale si è, tra l'altro, provveduto all'inquadramento del dipendente nella qualifica dirigenziale ad esaurimento di cui sopra, disponendo altresì l'assegnazione dello stesso presso la Direzione Generale per la Mobilità;

VISTI, altresì

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. l'art. 6, comma 1 e l'art. 40, comma 2, del citato Regolamento n. 12/2011;
c. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
d. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
a. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con D.G.R. n. 66 del 22/02/2016 la Giunta regionale ha disposto il conferimento all'arch. Fabrizio Di Tondo, matr. 16634, dell'incarico di responsabile della U.O.D. 55.15.09 "Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale", presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per la durata di tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto accessivo individuale;
b. che in data 26/02/2016 con prot. n. 0135274 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire all'arch. Fabrizio Di Tondo matr. 16634, l'incarico di responsabile della U.O.D. 55.15.09 "Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale" presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 66 del 22/02/2016, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire all'arch. Fabrizio Di Tondo, matr. 16634, l'incarico di responsabile della U.O.D. 55.15.09 "Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale" presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
2. di stabilire la durata dell'incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per la Mobilità, al Direttore Generale per le Risorse Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto all'arch. Di Tondo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 54 del 01/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER LE ATTIVITA SANITARIE OSPEDALE DEL MARE

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a. in data 24 giugno 2003 è stato sottoscritto l'Accordo di programma ex art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 (ora denominata Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro), per la realizzazione del Nuovo Ospedale della Zona Orientale di Napoli, nonché di altri interventi di valorizzazione del territorio;
b. l'art. 34, comma 7, del D.lgs. 267/2000, in particolare, dispone che "*la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della Regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella Regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali*";
c. l'art. 3 del suddetto Accordo individua l'A.S.L. Napoli 1 amministrazione aggiudicatrice, la quale con la sottoscrizione si è impegnata a predisporre ogni atto necessario, comprese le procedure espropriative, per rendere concreta l'esecuzione della citata opera;
d. l'art. 6 prevede l'istituzione del Comitato di Coordinamento per la Vigilanza sull'esecuzione dell'AdP, composto dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, che lo presiede, dal Sindaco di Napoli, dall'Assessore regionale alla Sanità e dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1, o loro delegato;
e. con DPGRC n°133 del 14.05.2009 e ss., all'esito delle determinazioni adottate, in varie sedute, dal Comitato di Coordinamento per la Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e previa diffida, è stato nominato il Commissario ad acta, nella persona dell'Ing. Ciro Verdoliva, con l'incarico di adottare, in sostituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, tutti gli atti necessari al completamento dei lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli, in relazione agli impegni assunti dall'Azienda medesima con la sottoscrizione dell'Accordo di programma citato in premessa;

DATO ATTO che:

a. la realizzazione dell'Ospedale del Mare è rientrata in un più ampio programma di riqualificazione della rete ospedaliera della Regione Campania e della provincia di Napoli che si è posto come obiettivo la realizzazione di una struttura di ricovero nell'area est della città di Napoli;
b. l'Ospedale del mare costituisce un'opera di importanza strategica nell'ambito del processo di ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera regionale, dalla cui realizzazione dipende l'attuazione di quanto previsto, in ordine alla riconversione di alcuni plessi ospedalieri della Città di Napoli che confluiranno nell'Ospedale del mare, coerentemente con le azioni e gli interventi prioritari assegnati al Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano ri Rientro;

TENUTO CONTO che:

a. il Commissario ad acta con nota prot. n°026/CAodm del 13.01.2016 ha relazionato al Presidente della G.R.C. sullo stato del procedimento a tutto il 31.12.2015;
b. dalla richiamata relazione si evince che l'opera è sostanzialmente completa in ogni sua parte comprese le forniture previste nel contratto principale e che sono in corso le opere di completamento relativamente alle strade comunali concesse dal Comune di Napoli nel maggio 2015 nonché le attività di collaudo dell'opera principale con scadenze rispettivamente previste per il 01.04.2016 e per il 30.04.2016;
c. devono essere attivate le procedure tecnico-amministrative per richiedere le necessarie

autorizzazioni propedeutiche all'esercizio del complesso ospedaliero;

d. al fine di poter assicurare la più celere fruibilità da parte dell'ASL Napoli 1 Centro dell'opera una volta completata la stessa e all'esito delle previste operazioni di collaudo e delle necessarie autorizzazioni all'esercizio, appare opportuno procedere ad individuare ed elaborare linee di indirizzo generali sulla cui scorta l'Azienda Sanitaria Napoli 1 Centro possa avviare progressivamente le attività sanitarie da espletarsi nell'ambito della nuova struttura ospedaliera;

PRESO ATTO che

a. relativamente all'Ospedale del mare
   - con nota prot. n°3586/UDCP/Gab/Uff.V del 26.02.2014 il Presidente GRC ha costituito "*un Gruppo di lavoro multidisciplinare che dovrà garantire il regolare svolgimento dell'attività, la periodica informazione al Presidente della Giunta regionale sullo stato di avanzamento della stessa e la consegna dello schema di Atto aziendale entro il 31 maggio 2014, per le conseguenti valutazioni da parte della Giunta regionale*";
   - che con DPGRC n°33 del 20.02.2015 fu costituito un "*gruppo operativo per l'individuazione e l'attivazione delle procedure di avvio progressivo delle attività' sanitarie";*
   - che sia il *Gruppo operativo* che il *Gruppo di lavoro* di cui sopra non hanno prodotto alcuna determinazione in merito agli obiettivi posti;

CONSIDERATO che

a. al fine di poter assicurare la più celere fruibilità da parte dell'ASL Napoli 1 Centro dell'opera una volta completata la stessa e all'esito delle previste operazioni di collaudo e delle necessarie autorizzazioni all'esercizio, appare opportuno procedere ad individuare ed elaborare linee di indirizzo programmatorio generali sulla cui scorta l'Azienda Sanitaria Napoli 1 Centro possa avviare progressivamente le attività sanitarie da espletarsi nell'ambito della nuova struttura ospedaliera;
b. al riguardo, tale compito debba essere attribuito ad un apposito *Gruppo di lavoro*, dipendente funzionalmente dal Presidente della Giunta Regionale, che lo presiede, cui competerà, oltre alla predisposizione degli indirizzi programmatori generali relativi all'individuazione ed elaborazione delle procedure di avvio sopra richiamate, riguardanti gli aspetti organizzativi di seguito elencati, da intendersi a titolo indicativo e non esaustivo:
   - le future destinazioni funzionali e di servizio relative ai cinque presidi ospedalieri Ascalesi, Incurabili, Loreto Mare, San Gennaro e SS. Annunziata, nonché il relativo calendario operativo delle rispettive riconversioni;
   - la definizione dei contenuti dello stralcio dell'Atto aziendale dell'ASL Napoli 1 Centro finalizzato all'attivazione dell'Ospedale del mare e comprensivo delle risorse strumentali e umane da destinarsi allo stesso;

RITENUTO, pertanto

a. di costituire un *Gruppo di lavoro* per la individuazione ed elaborazione delle linee di indirizzo generali, sulla cui scorta l'Azienda Sanitaria Napoli 1 Centro possa avviare progressivamente le attività sanitarie da espletarsi nell'ambito della nuova struttura ospedaliera *Ospedale del mare*, così composto:
   - Consigliere del Presidente della Giunta Regione Campania per i temi attinenti la Sanità, con funzioni di coordinamento;
   - Direttore Generale della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (Regione Campania);
   - Dott. Giovanni Porcelli Presidente CDA SORESA
   - Direttore Generale / Commissario Straordinario ASL Napoli 1 Centro;
   - Commissario ad acta Ospedale del Mare;

- Dott. Marco De Fazio Dirigente Medico ASL NA/1 Centro;
- Dott.ssa Antonella Guida Dirigente Medico ASL Caserta;
- Dott.ssa Loredana Di Vico Dirigente Amministrativo ASL NA/1 Centro;

b. di stabilire che il *Gruppo di lavoro* presenti la relazione conclusiva della propria attività, da sottoporre per le eventuali determinazioni della Giunta regionale, entro 30 (trenta) giorni dall'insediamento;
c. di stabilire che il *Gruppo di lavoro*, nell'espletamento dei compiti attribuiti, si possa avvalere, senza oneri, del supporto degli uffici della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, dell'ASL Napoli 1 Centro, e potrà chiedere il supporto operativo di tecnici esperti di diverse discipline;
d. di stabilire che la partecipazione dei componenti al *Gruppo di lavoro* nonché degli eventuali tecnici esperti di diverse discipline è svolta a titolo gratuito e che dall'adozione del presente decreto non derivano nuove o maggiori spese a carico del bilancio regionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di costituire un *Gruppo di lavoro* per la individuazione ed elaborazione delle linee di indirizzo generali, sulla cui scorta l'Azienda Sanitaria Napoli 1 Centro possa avviare progressivamente le attività sanitarie da espletarsi nell'ambito della nuova struttura ospedaliera *Ospedale del mare*;
2. di stabilire che tali indirizzi programmatori generali di cui al punto 1, riguardino gli aspetti organizzativi di seguito elencati, da intendersi a titolo indicativo e non esaustivo:
   - le future destinazioni funzionali e di servizio relative ai cinque presidi ospedalieri Ascalesi, Incurabili, Loreto Mare, San Gennaro e SS. Annunziata, nonché il relativo calendario operativo delle rispettive riconversioni;
   - la definizione dei contenuti dello stralcio dell'Atto aziendale dell'ASL Napoli 1 Centro finalizzato all'attivazione dell'Ospedale del mare e comprensivo delle risorse strumentali e umane da destinarsi allo stesso;
3. che il *Gruppo di lavoro* di cui al punto 1, dipendente funzionalmente dal Presidente della Giunta Regione Campania, è così composto:
   - Consigliere del Presidente della Giunta Regione Campania per i temi attinenti la Sanità, con funzioni di coordinamento;
   - Direttore Generale della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (Regione Campania);
   - Dott. Giovanni Porcelli Presidente CDA SORESA;
   - Direttore Generale / Commissario Straordinario ASL Napoli 1 Centro;
   - Commissario ad acta Ospedale del Mare;
   - Dott. Marco De Fazio Dirigente Medico ASL NA/1 Centro;
   - Dott.ssa Antonella Guida Dirigente Medico ASL Caserta;
   - Dott.sa Loredana Di Vico Dirigente Amministrativo ASL NA/1 Centro;
4. di stabilire che il Gruppo di lavoro presenti la relazione conclusiva della propria attività, da sottoporre per le eventuali determinazioni della Giunta regionale, entro 30 (trenta) giorni dall'insediamento;
5. di stabilire che il Gruppo di lavoro, nell'espletamento dei compiti attribuiti, si possa avvalere, senza

oneri, del supporto degli uffici della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, dell'ASL Napoli 1 Centro, e potrà chiedere il supporto operativo di tecnici esperti di diverse discipline;

6. di stabilire che la partecipazione dei componenti al Gruppo di lavoro nonché degli eventuali tecnici esperti di diverse discipline è svolta a titolo gratuito e che dall'adozione del presente decreto non derivano nuove o maggiori spese a carico del bilancio regionale;
7. con il presente Decreto sono revocati gli atti che hanno costituito precedenti Gruppi operativi / Gruppo di lavoro che non hanno prodotto alcuna determinazione in merito agli obiettivi posti (nota prot. n°3586/UDCP/Gab/Uff.V del 26.02.2014 e DPGRC n°33 del 20.02.2015);
8. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regione Campania nonché alla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (Regione Campania) che provvederà a notificarlo ai componenti e per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 55 del 03/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

CAUSA C-653/13 - DEFINIZIONE DEI PROVVEDIMENTI UTILI A CONFORMARSI ALLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA DEL 16.07.2015 COMMISSIONE/ITALIA (C297/08, EU:C:2010:115) - ATTUAZIONE DGR N. 433 DEL 24/09/2015 DI AVVIO ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - INDIVIDUAZIONE GRUPPO DI LAVORO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a. il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*" all'art. 196 affida alle Regioni la competenza per la predisposizione, adozione e aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti secondo le indicazioni di cui all'art. 199;
b. la Legge Regionale del 28.3.2007 n. 4 e ss.mm.ii. "*Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" al Capo I - Articolo 7 (Competenze della Regione) stabilisce in ottemperanza al dettato del citato D.Lgs, che è "*di competenza della regione, nel rispetto della normativa statale vigente, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 10, sentiti le province, i comuni e le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale*";
c. il Consiglio regionale in data 16.01.2012 ha approvato il Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della regione Campania (PRGRU), recepito dalla Giunta con DGR n. 8 del 23.01.2012 a seguito di procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza;
d. la Commissione europea ha promosso presso la Corte di Giustizia europea nella causa C 653/13 un ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 260, paragrafo 2, TFUE, proposto il 10 dicembre 2013, contro la Repubblica italiana;
e. la Corte di Giustizia europea con Sentenza del 16.07.2015 nella causa C 653/13 ha condannando la Repubblica italiana con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, comminando una sanzione data da una somma forfettaria di 20 Meuro oltre una penalità di € 120.000,00 per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza;

RILEVATO CHE

a. a seguito della Sentenza della Corte di Giustizia europea del 16.07.2015 nella causa C 653/13 le diverse Autorità italiane interessate (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Campania) hanno di concerto definito gli atti da produrre in ottemperanza ai punti 84 e 85 della Sentenza da inoltrare ai competenti Servizi della Commissione europea attraverso apposita deliberazione di Giunta regionale della Campania;
b. la Giunta regionale con DGR 381 del 07.08.2015 ha provveduto ad approvare gli "*Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania*" ed in tale ambito a definire un cronoprogramma di attività per la gestione dei Rifiuti Urbani in Campania contenente l'indicazione dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115);
c. nel summenzionato documento, approvato con DGR 381/2015, la Giunta regionale ha considerato che "*Al fine di ottemperare alla sentenza vanno poi definiti quali sono le necessità di impiantistica ancora da realizzare atteso che la stessa sentenza fa riferimento ad una necessità impiantistica stabilita nel Piano di Gestione dei Rifiuti approvato dalla Regione nel 2012 e che si basano su valori di produzione di rifiuti, percentuali di raccolta differenziata e scenari di trattamento validi a tale data. Poiché, come si evince dai dati ISPRA 2014, le previsioni del piano si sono discostate dalla realtà, a solo titolo di esempio la produzione dei rifiuti complessivi si è ridotta attestandosi su valori più bassi di quelli previsti, mentre le percentuali di raccolta differenziata e di intercettazione delle diverse frazioni merceologiche sono aumentate in misura maggiore rispetto alle previsioni del piano, si rende necessario revisionare e aggiornare il piano sulla base dei dati disponibili di produzione e raccolta dei rifiuti con la conseguenza, inoltre, di dover rivisitare le scelte impiantistiche fatte nel Piano del 2012";*
d. con DGR n. 433 del 24/09/2015 la Giunta regionale ha deliberato di demandare alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema la redazione della proposta di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania, da sottoporre all'approvazione della giunta, secondo le linee definite nel documento "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania" di cui alla DGR 381/2015, nelle more della formale approvazione delle stesse da parte del Tavolo Istituzionale Permanente di cui al par. 1.2 del PRGRU;

e. con la medesima DGR n. 433 del 24/09/2015 la Giunta regionale ha anche deliberato che con Decreto del Presidente vada individuato un gruppo di lavoro scelto e coordinato dal Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema composto da personale interno all'Amministrazione e, d'intesa con i relativi organi di vertice, da personale appartenente al sistema delle Agenzie regionali per procedere alla redazione della proposta di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania;

PRESO ATTO CHE

a. nel giudizio della Corte particolare gravità è stata attribuita alla mancata risoluzione della problematica relativa alla caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti storici cd. "ecoballe" per un quantitativo pari ad almeno sei milioni di tonnellate il cui accumulo costituisce un pericolo per l'Ambiente e quindi per la salute;
b. con DGR 381 del 7/8/2015 la Regione Campania, nel medesimo ambito di adozione degli adempimenti utili a conformarsi alla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015, ha approvato il documento dedicato alla suddetta problematica dal titolo "*Possibili filiere di intervento per la valorizzazione dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania*";
c. la Giunta Regionale, con deliberazione. n. 418 del 16/09/2015, al fine di ottemperare alle sentenze citate, ha demandato al Presidente l'istituzione della Struttura Tecnica di Missione denominata "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB*", individuandone le competenze e la relativa articolazione;
d. con D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015, è stata istituita la Struttura di Missione denominata "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB*" ai sensi dell'art. 36 del Regolamento n. 12 del 15.12.2011, con le competenze e le funzioni stabilite con deliberazione della Giunta regionale n. 418 del 16/09/2015;
e. nelle more della definizione del gruppo di lavoro di cui alla DGR n. 433/2015 è intervenuto il Decreto Legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 22 gennaio 2016, n. 9 (G.U. Serie Generale n. 18 del 23-01-2016), che all'art. 2 prevede, in particolare: *"1 - Al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 4 marzo 2010 (causa C-297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C-653/13), il Presidente della Regione Campania predispone un piano straordinario d'interventi riguardanti: a) lo smaltimento, ove occorra anche attraverso la messa in sicurezza permanente in situ, dei rifiuti in deposito nei diversi siti della Regione Campania risalenti al periodo emergenziale 2000/2009 e comunque non oltre il 31 dicembre 2009; b) la bonifica, la riqualificazione ambientale e il ripristino dello stato dei luoghi dei siti di cui alla lettera a) non interessati dalla messa in sicurezza permanente e l'eventuale restituzione delle aree attualmente detenute in locazione ovvero ad altro titolo. 2 - Il piano di cui al comma 1, comprensivo del cronoprogramma, è approvato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dai competenti organi regionali e costituisce variante del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti. Il piano approvato e' immediatamente trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai Ministeri dell'ambiente della tutela del territorio e del mare e dell'economia e delle finanze per le valutazioni di competenza che sono rese entro 20 giorni dal ricevimento. Il Piano e' successivamente inviato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri alla Commissione europea.";*
f. la Giunta Regionale con deliberazione n. 609 del 26.11.2015, in attuazione dell'art. 2 comma 7 del D.L. n. 185/2015, ha approvato il primo stralcio operativo di interventi di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario e/o recupero in ambito nazionale e comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso otto siti ricompresi nel territorio delle cinque province della Regione per 789.794 tonnellate;
g. con successiva DGR n. 828 del 23.12.2015 in attuazione a quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del citato D.L. n. 185/2015 e in coerenza con le linee di indirizzo approvate con DGR n. 381 del 07.08.2015, la Giunta ha approvato il Piano straordinario per lo smaltimento delle Ecoballe predisposto dal Presidente della Regione Campania, che costituisce variante del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti;

RITENUTO

a. che per conformarsi alla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115) sia necessario dare seguito a quanto stabilito con DDGGRR n. 381/2015 e n. 433/2015, provvedendo alla costituzione del gruppo di lavoro scelto e coordinato dal Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e composto da personale interno all'Amministrazione e da personale appartenente al sistema delle Agenzie regionali per procedere alla redazione della proposta di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania;
b. che in considerazione di quanto intervenuto in relazione alla risoluzione della problematica relativa alla caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti storici cd. "ecoballe", sia necessario dare seguito anche a quanto deliberato da ultimo con DGR n. 828/2015 in attuazione del D.L. n. 185/2015, tenendo conto nell'aggiornamento del PRGRU anche di quanto programmato con il Piano straordinario per lo smaltimento delle Ecoballe, costituendo variante del Piano regionale di gestione dei rifiuti, integrando nel contempo il gruppo di lavoro con almeno un rappresentante qualificato della suddetta Struttura Tecnica di Missione denominata "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB*";
c. che l'attività di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania debba svolgersi nel rispetto delle norme e dei tempi di cui al DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. parti seconda e quarta, nonché della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii., attraverso contestuale procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 13 e ss. del D.lgs 152/2006 ess.mm.ii integrata con la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i.;

VISTO

a. il DPR 357/1997 e s.m.i.;
b. la Direttiva 2006/12/CE – Articoli 4 e 5;
c. la Direttiva 2008/98/CE;
d. l'Articolo 260, paragrafo 2, TFUE;
e. DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
f. L.R. 4/2007 e ss.mm.ii.;
g. il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla D.G.R. n. 8 del 23/01/2012;
h. la L.R. 5/2014;
i. la L.R. n. 1/2015;
j. il DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
k. il DLgs n.163/2006 e ss.mm.ii.;
l. la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115) nella Causa C-653/13;
m. la Decisione NV.D.2/GM/en/ARES(2015).3145635 del 27.07.2015 del Direttore Generale della DG Ambiente della Commissione europea;
n. la DGR 381 del 07/08/2015;
o. la DGR 418/2015;
p. la DGR 433 del 24/09/2015;
q. il D.P.G.R. n. 224/2015;
r. la DGR 609/2015;
s. il D.L. n. 185/2015 come convertito in Legge;
t. la DGR n. 828/2015;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di costituire, in attuazione della DGR n. 433/2015, nel rispetto del criterio dell'ottimizzazione e valorizzazione delle professionalità interne e, conformemente, ai principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, il gruppo interdisciplinare di lavoro per la redazione della proposta di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della

Campania, accompagnata dalla contestuale procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza, composto come di seguito:

1.1 dott.ssa Adelaide Pollinaro, dirigente UOD 52.05.11 "*Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti*" della Regione Campania;
1.2 ing. Michele Rampone, funzionario della suddetta UOD 52.05.11;
1.3 dott.ssa Francesca Grieco, funzionario della suddetta UOD 52.05.11;
1.4 dott.ssa Isabella D'Ercole, funzionario della suddetta UOD 52.05.11;
1.5 dott.ssa Maria Tuccillo, funzionario della suddetta UOD 52.05.11;
1.6 dott. Andrea Catalano, funzionario della suddetta UOD 52.05.11;
1.7 dott. Umberto D'Urso, funzionario della suddetta UOD 52.05.11;
1.8 dott. Eduardo Cacciapuoti, responsabile ORR – Osservatorio Regionale Rifiuti funzionario della UOD 52.05.12 "*Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti*" della Regione Campania;
1.9 p.i. Raffaele Saturno, istruttore della suddetta UOD 52.05.11;
1.10 arch. Valeria Ruocco, funzionario Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Regione Campania III d'interfaccia con il Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
1.11 dott. Antonio Lepore, funzionario Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Regione Campania III d'interfaccia con il Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
1.12 ing Alberto Grosso - Direzione Tecnica- UO Rifiuti ed Uso del Suolo- Sezione Regionale catasto Rifiuti dell'ARPAC - Agenzia regionale protezione ambientale Campania;
1.13 ing. Giuseppe De Palma - Direzione Tecnica- UO Rifiuti ed Uso del Suolo- Sezione Regionale catasto Rifiuti dell'ARPAC - Agenzia regionale protezione ambientale Campania;
1.14 ing. Roberto Bardari - Direzione Tecnica- UO Rifiuti ed Uso del Suolo dell'ARPAC - Agenzia regionale protezione ambientale Campania;
1.15 arch. Caterina D'Alise - Direzione Tecnica UO Sostenibilità Ambientale dell'ARPAC - Agenzia regionale protezione ambientale Campania;
1.16 arch. Paola Catapano - Direzione Tecnica UO Sostenibilità Ambientale dell'ARPAC - Agenzia regionale protezione ambientale Campania;
1.17 dott. Vincenzo Palmieri, tecnico ARCADIS – Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo.

2. di integrare il gruppo di lavoro con almeno un rappresentante qualificato della Struttura Tecnica di Missione denominata "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB*", da individuarsi con successivo Decreto di nomina, al fine di dar seguito a quanto deliberato da ultimo con DGR n. 828/2015 in attuazione del DL 185/2015, tenendo conto nell'aggiornamento del PRGRU anche di quanto programmato con il Piano straordinario per lo smaltimento delle Ecoballe, costituente variante del Piano regionale di gestione dei rifiuti.
3. di confermare ai sensi della DGR 433/2015 quale coordinatore del gruppo interdisciplinare di lavoro il Direttore Generale della DG 52.05 "*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*", dott. Michele Palmieri, cui compete l'organizzazione del lavoro nelle forme più consone al raggiungimento dell'obiettivo.
4. di assegnare al coordinatore del gruppo di lavoro il ruolo di Responsabile del Procedimento per la definizione delle attività funzionali all'aggiornamento del Piano ivi compreso l'iter di valutazione ambientale strategica ed all'adozione degli adempimenti conseguenti al completamento dell'iter amministrativo di costituzione del gruppo di lavoro.
5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania;
   5.2 all'Ufficio del Capo di Gabinetto della Regione Campania;
   5.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   5.4 al DIP 52.00 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;

5.5 al DIP 55.00 Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;
5.6 alla D.G. 52.05 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
5.7 alla D.G. 55.14 Direzione Generale per le Risorse Umane e per il suo tramite agli Uffici competenti ai fini degli adempimenti dell'Anagrafe della Prestazioni;
5.8 al personale incaricato degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Regione Campania;
5.9 alle U.O.D. 52.05.11 "*Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti*" e U.O.D. 52.05.12 "*Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti"* e per il loro tramite al personale incaricato;
5.10 all'ARPAC e per il suo tramite al personale della stessa Agenzia incaricato;
5.11 all'ARCADIS e per il suo tramite al personale della stessa Agenzia incaricato;
5.12 al Settore Documentazione e stampa per la pubblicazione sul B.U.R.C..

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 56 del 03/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

STRUTTURA DI MISSIONE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE. CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE.

PREMESSO che

a. la Giunta Regionale, con deliberazione. n. 418 del 16/09/2015, ha demandato al Presidente l'istituzione della Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB", individuandone le competenze e la relativa articolazione e disponendo altresì che la stessa sia coordinata da un Responsabile Generale, il cui trattamento economico è equiparato a quello del Dirigente di Staff, a cui sono attribuite funzioni di coordinamento e supervisione delle attività di competenza;
b. con D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015, è stata istituita la Struttura di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15.12.2011, n. 12, con le competenze e le funzioni stabilite con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 418 del 16/09/2015;
c. l'amministrazione regionale ha pubblicato, in data 18/11/2015, sul sito istituzionale, l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Responsabile Generale della "Struttura tecnica di missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle" ai sensi del "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania" approvato con delibera di Giunta regionale n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm. e ii, e del Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 approvato con D.G.R. n. 42/2012 e ss.mm.ii.
d. con D.P.G.R. n. 248 del 4/12/2015 è stata costituita la Commissione sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015 con il compito di valutare le istanze pervenute, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. d) del disciplinare approvato con D.G.R. n. 479/2012 e ss.mm. e i.i;

PREMESSO altresì che

con D.G.R. n. 141 del 28/03/2015 è stato conferito alla dott.ssa Pagnozzi Lucia l'incarico di responsabile della U.O.D. 52.05.17 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Napoli", presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

PRESO ATTO che

a. con nota prot. 0003735/UDCP/GAB/CG del 9/02/2016 il Presidente, sulla base dei lavori della Commissione di cui sopra, ha comunicato, i nominativi dei soggetti che, tra i candidati in possesso dei requisiti di partecipazione, sono risultati in possesso delle competenze ed esperienze di maggiore coerenza con gli incarichi da conferire;
b. con la medesima nota il Presidente ha individuato la dott.ssa Lucia Pagnozzi, matr. 19066, per l'incarico di Responsabile Generale della "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" ;

CONSIDERATO

a. ai sensi dell'art. 6 del citato "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali," ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione del presente disciplinare o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti, dalla Giunta regionale incarichi ad interim della titolarità di uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le suindicate ragioni organizzative".
b. che in data 22/02/2016 con prot. n. 0122675 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

VISTI

a. l'art. 36 del regolamento n. 12/2011 e ss.mm. e i;
b. la D.G.R n. 418 del 16/09/2015;
c. il D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015;
d. la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m.i.;
e. l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Generale della "Struttura tecnica di missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle" pubblicato in data 18/11/2015;
f. D.P.G.R. n. 248 del 4/12/2015;

g. la D.G.R. n. 141 del 28/03/2015;
- la nota prot. n. 3735/UDCP/GAB/CG del 9/02/2016 del Presidente della Giunta regionale;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire alla dott.ssa Lucia Pagnozzi, matr.19066, l'incarico di Responsabile Generale della "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB", stabilendo che, detto incarico decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, abbia durata di anni tre, salvo quanto disposto dall'art. 36 del regolamento n. 12/2011 smi, e che la suddetta dirigente conservi la responsabilità ad interim della U.O.D. 52.05.17 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Napoli", presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con scadenza al 31/03/2016 in linea con gli altri incarichi ad interim conferiti dall'amministrazione.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Lucia Pagnozzi, matr. 19066, l'incarico di Responsabile Generale della "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" ;
2. di stabilire che la suddetta dirigente conservi la responsabilità ad interim della U.O.D. 52.05.17 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Napoli", presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con scadenza al 31/03/2016 in linea con gli altri incarichi ad interim conferiti dall'amministrazione;
3. di stabilire che l'incarico di cui al precedente punto 1, decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, abbia durata di anni tre, salvo quanto disposto dall'art. 36 del citato regolamento n. 12/2011 smi;
4. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al punto 1, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
5. di precisare che, il trattamento economico dell'incarico di cui al punto 1, è equiparato a quello del Dirigente di Staff;
6. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Pagnozzi e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale dell'incarico di cui al punto 1;
7. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 57 del 03/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 92 - Staff 02 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo alla D.G.(51/02)

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO LIQUIDATORE DELL'ISTITUTO DI STUDI PER LO SVILUPPO ECONOMICO (ISVE)

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) l'art. 3 della legge Regionale 30 ottobre 2013, n. 15 recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo sviluppo, ricerca e I.C.T.”, nell’ambito dei processi di riorganizzazione e di razionalizzazione della spesa dell’amministrazione Regionale e ai fini del contenimento degli oneri per enti ed organismi regionali, ha disposto la soppressione dell'Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE), disciplinato dalla legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

b) il Presidente della Giunta Regionale, con decreto n.87 del 07/04/2014, ai fini della razionalizzazione della spesa della pubblica amministrazione e nel rispetto degli obiettivi di coordinamento della finanza pubblica, ha ritenuto opportuno individuare il Commissario liquidatore nel novero dei dirigenti di ruolo della Giunta Regionale stabilendo la gratuità del relativo incarico, nominando, su proposta del Direttore Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive, il dott. Fortunato Polizio, dirigente in servizio presso la Direzione Generale della Giunta Regionale “Sviluppo economico ed Attività Produttive”;

c) il Commissario Liquidatore, insediatosi in data 7/5/2014, ha inoltrato la relazione prevista dall’art. 3, comma 3 della LR 15/13 in data 27/6/2014 acquisita al protocollo regionale al n°500212 del 17/7/2014, ivi evidenziando i crediti rilevati, i debiti rilevati, i rapporti di lavoro esistenti, i beni presenti presso la sede amministrativa e quelli presso terzi, i conti consuntivi rispettivamente al 30/10/2013, data di soppressione dell'ente, al 31/12/2013 ed al 30/04/2014;

d) in data 28 marzo 2015, con deliberazione n.115, la Giunta Regionale ha preso atto della relazione di cui al punto precedente e, attesa la mancata conclusione delle procedure liquidatorie, ha disposto il rinnovo della gestione liquidatoria per il tempo strettamente necessario all’espletamento delle attività secondo i criteri e gli indirizzi dettati in attuazione del citato art. 3 della L.R. 15/2013 e comunque non oltre il 30 giugno 2015, demandando a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario Liquidatore pro tempore, onde assicurare la continuità della gestione commissariale fino all’esaurimento delle operazioni di liquidazione;

e) con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha fornito al Commissario Liquidatore criteri ed indirizzi per l'attività da espletare con l'assistenza degli Uffici regionali competenti ratione materiae e dell'Avvocatura Regionale;

f) con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.75 del 17/04/2015, nell'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica e al fine di assicurare continuità alla gestione commissariale avviata con il citato decreto presidenziale n. 87 del 07/04/2014, l'incarico di Commissario Liquidatore è stato nuovamente conferito al dott. Fortunato Polizio;

PREMESSO altresì che

a) in data 07/08/2015, non risultando ancora completate le procedure inerenti alla gestione liquidatoria dell'ISVE, con deliberazione n. 383 la Giunta Regionale ha disposto di demandarne il completamento, nel tempo strettamente necessario e comunque non oltre il 30 novembre 2015, ad un Commissario Liquidatore, da nominarsi con decreto del Presidente della Giunta Regionale in continuità con la gestione commissariale precedente fino all’esaurimento delle operazioni di liquidazione;

b) con la predetta deliberazione si prevede che il Commissario Liquidatore, nell'espletare le residue attività, agisca in raccordo, per quanto di rispettiva competenza, con il Dipartimento

Programmazione e Sviluppo Economico, con il Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, con il Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, con la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, con la Direzione Generale Risorse Strumentali, con la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili nonché, per quanto necessario, con l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;

c) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.170 del 21/09/2015 in attuazione della DGR n 383 del 7/8/2015, è stato conferito l'incarico di Commissario Liquidatore al dott. Sergio Mazzarella dirigente dello Staff 51020001 "Funzioni di supporto tecnico – operativo alla Direzione Generale" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

CONSIDERATO che

a) il commissario liquidatore con nota prot. 0013995 del 11/1/2016 ha trasmesso una relazione sulle attività svolte entro il 30 novembre 2015, come appunto la chiusura della sede operativa in via S. Maria del Pianto, l'acquisizione dell'archivio documentale dell'ente agli archivi regionali, l'opposizione ai decreti ingiuntivi pervenuti nel periodo di commissariamento ed il pagamento delle spese di funzionamento;

b) con la succitata relazione è stato rappresentato che risultano non ancora definitivamente concluse le operazioni volte alla liquidazione dell'ISVE in attuazione dell'art. 3 della L.R. 15/2013, ivi comprese quelle relative alla verifica e alla definizione della problematica concernente il personale dell'ENTE;

RILEVATO che

a) è necessario completare con urgenza le procedure tese alla definitiva liquidazione dell'Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE), ai sensi dell'art. 3 della LR n. 15/2013, ivi comprese quelle relative alla verifica e alla definizione della problematica concernente il personale dell'Ente;

b) occorre pertanto garantire il completamento, con urgenza, delle suddette procedure;

c) è opportuno agire in continuità con i mandati commissariali precedenti;

RITENUTO, per l'effetto, di

a) dover procedere, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 12/01/2016 , alla nomina del Commissario Liquidatore per il completamento delle procedure relative alla gestione liquidatoria dell'Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE), espletando le residue attività di cui all'art. 3 della LR n. 15/2013, ivi comprese quelle connesse alla verifica e alla definizione della problematica concernente il personale;

b) dover individuare il Commissario Liquidatore nella persona del dott. Sergio Mazzarella, dirigente dello Staff 51020001 "Funzioni di supporto tecnico – operativo alla Direzione Generale" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

VISTI
l'art. 48 dello Statuto Regionale della Campania;
la L.R. n. 10 del 7/1/1983;
la L.R. n. 15 del 30/10/2013;
la relazione del Commissario Liquidatore prot. 0013995 del 11/1/2016

VERIFICATA la dichiarazione resa dal dott. Sergio Mazzarella in data 27 gennaio 2016, acquisita al protocollo n. 0058149, in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 39/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale 51-02 " e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello Staff 51020002

D E C R E T A

per le considerazioni in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di nominare, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 12/01/2016 quale Commissario Liquidatore per il completamento della gestione liquidatoria dell'Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE), per lo svolgimento delle attività liquidatorie non ancora definitivamente concluse, il dott. Sergio Mazzarella, dirigente dello Staff 51020001 "Funzioni di supporto tecnico – operativo alla Direzione Generale" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

2. di disporre che il Commissario Liquidatore porti a completamento, nel tempo strettamente necessario, e comunque non oltre il 31 marzo 2016, le procedure tese alla gestione liquidatoria dell'Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE), ai sensi dell'art. 3 della LR n. 15/2013, ivi comprese quelle relative alla verifica e alla definizione della problematica concernente il personale;

3. che nell'espletamento di detti compiti il Commissario Liquidatore agisca in raccordo per quanto di rispettiva competenza, con il Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico, con il Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, con il Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, con la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, con la Direzione Generale Risorse Strumentali, con la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili nonché, per quanto necessario, con l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;

4. di disporre l'immediata notifica del presente decreto all'interessato;

5. di inviare, altresì, copia del presente decreto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

6. di inviare il presente decreto all'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alla Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive, alla Direzione Generale Risorse Strumentali, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale e alla Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC.

Decreto Presidente Giunta n. 58 del 03/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

SOSTITUZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO CCIAA NA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

1. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata con decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23, reca le disposizioni inerenti al riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
2. la legge medesima, nell'ambito del Capo III "Organi", all'art. 10, comma 7, definisce in cinque anni, a decorrere dalla data dell'insediamento, la durata in carica del Consiglio camerale;
3. la legge 12 dicembre 2002, n. 273, all'art. 38 dispone che, in caso di ritardo nell'insediamento dei nuovi consigli, i medesimi continuano ad esercitare le loro funzioni fino ad un massimo di sei mesi a decorrere dalla loro scadenza;
4. la legge 580/1993, all'art. 5, comma 2, lettera d), prevede che i Consigli siano sciolti dal Presidente della Regione interessata nel caso di decadenza per mancata ricostituzione entro il termine di cui all'art. 38 della legge 12 dicembre 2002, n.273;
5. al comma 1 del medesimo art. 5 della legge 580/1993 si dispone che allo scioglimento del consiglio provveda, con decreto, il Ministro dello Sviluppo economico nel caso di decadenza per mancata ricostituzione entro il termine di cui all'art. 38 della legge 12 dicembre 2002, n.273, per ritardi o inadempimenti dell'amministrazione regionale;

DATO ATTO che

1. il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli è stato costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 85 del 29 marzo 2010;
2. la riunione di insediamento del suddetto Consiglio camerale si è svolta in data 5 maggio 2010;
3. con la Determina n. 26 del 30/12/2014, il Presidente della Camera di Commercio di Napoli, a norma dell'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, ha dato avvio alle procedure per il rinnovo del Consiglio camerale;
4. con nota prot. 615201 del 16/09/2015 la Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive ha sollecitato la CCIAA di Napoli ad inviare i dati e i documenti necessari per procedere alla ricostituzione del Consiglio camerale;
5. in riscontro alla suddetta, la CCIAA di Napoli, il 18 settembre 2015, con nota prot. 025172/U, ha rappresentato la complessità del procedimento per la ricostituzione del consiglio e le difficoltà intervenute nelle procedure, evidenziando che i dati in possesso dell'Ente risultano, all'atto, incompleti e non utilizzabili;
6. con nota prot.n. 29017 del 23.10.2015 la Camera di Commercio di Napoli ha richiesto parere al Mise sulla scadenza dell'organo camerale;
7. con nota prot.n. 220210 del 30.10.2015, il Ministero dello sviluppo economico, nel riscontrare la predetta nota camerale, ha evidenziato che *"le circostanze che hanno determinato la scadenza del termine in questione rilevano, quindi ai soli fini dell'individuazione dell'autorità competente per l'adozione dei previsti provvedimenti sostitutivi, ma non rilevano ai fini di un'eventuale possibilità di differimento dello scioglimento del Consiglio, considerato che sono direttamente le norme legislative in questione a prevedere la decadenza del consiglio per decorso del termine, decadenza di cui il provvedimento di 'scioglimento' e commissariamento deve limitarsi solo ad accertare i presupposti"* e che *"per le medesime ragioni il vigente testo letterale dell'articolo 5 della legge n. 580/93 e s.m.i. non consente, quindi, a parere dello scrivente, un ulteriore periodo di prorogatio del consiglio camerale seppur con le sole funzioni di ordinaria amministrazione e l'applicazione di tale disciplina speciale di maggior favore e maggior dettaglio esclude che possa*

poi ulteriormente applicarsi anche la generale disciplina della prorogatio degli organi amministrativi";

8. con parere reso con nota n. 18210 del 4.11.2015, in riscontro alla richiesta n. 745110 del 3.11.2015 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, l'Avvocatura regionale ha precisato che non si pone un problema di continuità dell'attività dell'organo camerale *"laddove il legislatore ha espressamente previsto il potere, rispettivamente, del Ministro o del Presidente della Regione, a seconda che il ritardo nella ricostituzione dell'organo consiliare sia ascrivibile alla Regione ovvero alla Camera di commercio, di nominare un commissario straordinario proprio al fine di provvedere al rinnovo del consiglio camerale";*

RILEVATO che, in virtù delle considerazioni che precedono, con DPGR n°223/2015:

1. si è dato atto del decorso del termine di cui all'articolo 38 della legge n. 273/2002, senza che sia stato portato a compimento il procedimento per il rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Napoli e, pertanto, dell'avvenuta decadenza dell'Organo medesimo ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 580/93, come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010
2. si è proceduto a sciogliere il Consiglio della Camera di Commercio di Napoli ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge n. 580/93, come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010;
3. è stata nominata la d.ssa Maria Salerno, nata a Sarno, dirigente di ruolo della Giunta regionale, quale commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, fino all'insediamento del nuovo Consiglio camerale, per assicurare l'espletamento delle funzioni di legge e il compimento delle procedure per addivenire al rinnovo dell'organo medesimo;

CONSIDERATO che con nota prot. 145745/16 la D.ssa Maria Salerno ha relazionato sulle attività svolte in qualità di commissario straordinario della CCIAA NA evidenziando che il presidio di tutte le delicate funzioni dell'Ente camerale viene garantito con grande difficoltà, che si prospettano ancora maggiori tenuto conto che, con DGR 56 del 15 febbraio 2016, le è stato conferito anche l'incarico ad interim di Capo Dipartimento della salute e delle risorse naturali, nonché il compito di assicurare, in proprio o a mezzo delegato, la continuità amministrativa della D.G. per Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere alla sostituzione del commissario della CCIAA di Napoli, per assicurare il regolare funzionamento dell'Ente e per il compimento delle procedure di rinnovo dell'organo camerale, ponendo in essere tutti gli atti necessari per addivenire al rinnovo del Consiglio camerale;

ACQUISITO il curriculum dell'Avv. Pettrone Girolamo, nato a Buccino, e la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione dell'incarico con prot. 145765/2016;

VISTI

1. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata con decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23;
2. la legge 12 dicembre 2002, n. 273;
3. il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;
4. il DM 4 agosto 2011, n. 156 del Ministero dello sviluppo economico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

1. di prendere atto della nota prot. 145745/16 della D.ssa Maria Salerno e delle motivazioni ivi evidenziate;
2. di nominare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Avv. Pettrone Girolamo, nato a Buccino, quale commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, a far data dalla notifica del presente provvedimento fino all'insediamento del nuovo Consiglio camerale, per assicurare l'espletamento delle funzioni di legge e il compimento delle procedure per addivenire al rinnovo dell'organo medesimo;
3. di prevedere per l'espletamento dell'incarico al suddetto commissario un compenso equiparato a quello determinato per il Presidente della Camera di commercio, che grava a carico di quest'ultimo ente, da attribuirsi secondo la normativa vigente;
4. di inviare il presente atto al Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 48 del vigente statuto regionale;
5. di notificare il presente provvedimento all'interessato e alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli;
6. di inviare, altresì, il presente atto, all'Assessore alle attività produttive, nonché, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Dipartimento per la programmazione e lo sviluppo economico, alla Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive, alla Direzione Generale Risorse Umane e alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 40 del 03/03/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

TRASFERIMENTO FONDI AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA. ART. 2, COMMA 4 BIS, L.R. 12/2006. DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'articolo 4 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, prevede che il Consiglio Regionale, per le esigenze del proprio funzionamento interno, dispone di un bilancio autonomo gestito secondo i principi stabiliti dallo Statuto Regionale;
b. che il comma 4 bis, articolo 2 della Legge Regionale 12 giugno 2006, n. 12, prevede che :"Le somme stanziate nel bilancio di previsione della Regione a favore del Consiglio Regionale sono corrisposte in **tre rate quadrimestrali anticipate**";
c. che l'articolo 7 della Legge Regionale 12 giugno 2006, n. 12, prevede che, dopo l'approvazione del bilancio annuale di previsione, la Giunta regionale versa al Consiglio i fondi destinati al suo funzionamento, secondo modalità stabilite d'intesa tra la Giunta e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio;
d. che l'articolo 7 del Regolamento Regionale di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Campania, di cui alla L.R. n. 15 del 9 aprile 1974, prevede che il Presidente della Giunta Regionale, con proprio mandato, successivamente all'entrata in vigore della legge di approvazione del Bilancio di Previsione della Regione, mette a disposizione del Presidente del Consiglio Regionale i fondi iscritti nei capitoli di spesa di cui all'articolo 2 del predetto regolamento;

DATO ATTO

a. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 2/2016 denominata "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2016-2018 della Regione Campania", ha approvato la il Bilancio di Previsione per l'anno 2016;
b. che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
c. che sul capitolo di spesa n. **8** del bilancio gestionale **2016** "*Autonomia contabile del Consiglio Regionale*", Missione 1 – Programma 1 – Titolo 1, sono appostate le risorse finanziarie per il funzionamento del Consiglio regionale;
d. che, quale importo assegnato per l'anno 2016 per il funzionamento delle strutture del Consiglio regionale, risulta una somma pari ad € **50.675.000,00**=;

CONSIDERATO

a. che con nota prot. n. 16 del 15/10/2015 il Consiglio Regionale della Campania ha richiesto il pagamento delle somme dovute, sia in **conto residui** che in **conto competenza**, secondo quanto previsto dal comma 4 bis, articolo 2 della Legge Regionale 12 giugno 2006, n. 12;
b. che con nota prot. n. 2015-17143/UDCP/GAB/CG del 23/10/2015, il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha raccomandato il trasferimento dei fondi al Consiglio regionale della Campania come previsto dalla normativa sopra citata;

RITENUTO di dovere procedere, al trasferimento della quota di fondi per il funzionamento delle strutture del Consiglio regionale finalizzata a garantire il regolare funzionamento delle sue strutture interne, provvedendo all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento allo stesso della somma di € **16.890.000,00=** in **conto competenza** al capitolo di spesa n. **8** "Autonomia contabile del Consiglio Regionale" del bilancio gestionale **2016**, la cui classificazione, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, è identificata secondo i seguenti riferimenti:

CAPITOLO SPESA	TIT.	MISS.	PROGR.	MACRO AGGR.	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
8	**1**	**01**	**01**	**104**	**1.04.01.04.001**	**01.1**	**8**	**1.05.03**	**1548**

PRESO ATTO che la spesa di cui al presente atto non è soggetta alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

- la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- la legge regionale 12 giugno 2006, n. 12;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2;
- la deliberazione di giunta regionale 15 febbraio 2016, n. 52;

ALLA STREGUA dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità formale della stessa resa dal dirigente;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono qui integralmente riportati,

1. **di impegnare** la somma di € **16.890.000,00**= in favore del Consiglio Regionale della Campania, c.f. 80051460634, **imputando la somma in conto competenza** al capitolo di spesa n. **8** "*Autonomia contabile del Consiglio Regionale*" del bilancio gestionale **2016**, la cui classificazione, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, è identificata secondo i seguenti riferimenti:

CAPITOLO SPESA	TIT.	MISS.	PROGR.	MACRO AGGR.	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
8	**1**	**01**	**01**	**104**	**1.04.01.04.001**	**01.1**	**8**	**1.05.03**	**1548**

2. **di liquidare e provvedere al pagamento della suddetta somma** mediante accreditamento sul c/c, ad esso intestato, distinto dal codice IBAN IT02E 0101 0034 9400 0019 000 001;
3. **di attestare** che la presente spesa è esigibile e liquidabile nell'esercizio 2016 ai sensi dell' ordinamento finanziario e contabile delle Regioni (D.Lgs. n. 118/2011, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014);
4. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto, presenta la seguente competenza economica : **01/01/2016 - 31/12/2016**;
5. **di trasmettere** il presente atto alla Direzione Generale alle Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza.

- DE SIMONE -

Decreto Dirigenziale n. 2 del 03/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007/2013 - PROGETTO "CAMPANIA EXPRESS, VIAGGI TRA NAPOLI E SORRENTO" - CUP B69D14015100007 - CIG 625342598D - RIDEFINIZIONE IMPORT0 FINALE PROGETTO - DISIMPEGN0.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul Fesr 2007-2013, il Poin "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";

b. il Poin "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18 dicembre 2013 prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*";

c. il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è stato individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della linea di intervento II.2.1 "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*" giusta convenzione sottoscritta in data 30 ottobre 2013 con l'Autorità di Gestione del programma;

d. l'Organismo Intermedio del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo – Linea di intervento II.2.1, con decreto del 8 maggio 2014, ha approvato ed ammesso a finanziamento, a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013 *"Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza"* il quadro complessivo degli interventi per le quattro Regioni convergenza, compresi quelli presentati dalla Campania, tra cui il progetto "Partecipazione alle borse e fiere turistiche e azioni collaterali"

e. la Giunta regionale, con deliberazione n. 135 del 12/05/2014, ha preso atto, tra gli altri, del menzionato progetto "Partecipazione alle borse e fiere turistiche e azioni collaterali" per l'importo di euro 400.000,00 – annualità 2014, demandando al Direttore generale per la programmazione economica e il turismo la sottoscrizione della convenzione con il predetto OI regolante i rapporti tra il Ministero e le Regioni, sottoscritta in data 21 maggio 2014;

f. a seguito dell'acclarata impossibilità di attuare l'intervento "Partecipazione alle borse e fiere turistiche e azioni collaterali", la Regione, giusto Decreto n. 8 del 16/10/2014, ha dichiarato la nullità della convenzione di attuazione stipulata con l'ENIT e revocato l'ammissione a finanziamento dell'intervento stesso;

g. con Decreto Ministeriale del 19 marzo 2015 l'OI, a seguito del positivo riscontro alla nota regionale prot. n. 141168 del 02/03/2015, ha sostituito l'intervento "Partecipazione alle borse e fiere turistiche e azioni collaterali", con l'intervento ***"CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli e Sorrento***", per il medesimo importo pari a € 400.000,00 (euro quattrocentomila,00), ed ha annullato la relativa convenzione concernente l'attuazione dell'intervento "Partecipazione alle borse e fiere turistiche e azioni collaterali", CUP B29B14000150007;

h. con lo stesso Decreto l'OI ha ammesso a finanziamento sulla linea di intervento II.2.1 il nuovo intervento ***"CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli e Sorrento"*** ;

i. con delibera di Giunta regionale n. 132 del 28/03/2015 si è preso atto del progetto "CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli e Sorrento" per l'importo di euro 400.000,00, approvato ed ammesso a finanziamento a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013 dall'Organismo Intermedio con il citato decreto ministeriale;

j. con la medesima delibera è stato demandato al Direttore Generale per la programmazione economica e il turismo di sottoscrivere la convenzione con l'Organismo Intermedio per la realizzazione degli interventi afferenti al progetto ***CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli***

e Sorrento ed è stato incaricato dell'attuazione delle stesse attività il dirigente dell'UOD 09 della menzionata direzione, come da D.G.R. n. 478/2013, anche per il tramite di società regionali la cui mission risulti coerente con le finalità del progetto stesso;

k. in data 02/04/2015 è stata sottoscritta la predetta convenzione nella quale, tra l'altro, viene indicata la scrivente quale R.U.P. del progetto ***CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli e Sorrento;***

l. la stessa scheda progettuale, dell'importo complessivo di euro 400.000,00, è composta da due linee di attività: la n.1 dell'importo di euro 122.800,00 e la n. 2 dell'importo di euro 277.200,00;

m. con decreto dirigenziale n. 19 del 07.05.2015 del DIP 51 DG 1 UOD 9 è stata ammessa a finanziamento l'attività n. 1 del progetto "CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli e Sorrento"– CUP B69D14015100007, per l'importo di euro 122.800,00a valere sulle risorse del POIn, linea di intervento II.2.1 e che con il medesimo decreto è stata individuata la Scabec spa, quale soggetto attuatore ed è stato approvato il progetto esecutivo e lo schema di contratto di servizio integrativo;

n. l'affidamento dell'attuazione della linea di attività n. 1 del predetto progetto, è stato perfezionato mediante la sottoscrizione del contratto di servizio integrativo in data 20/05/2015 al n. rep. 18/2015

o. con Decreto Dirigenziale n. 18 del 07/05/2015 dell'UOD 09 della Direzione generale della Programmazione Economica e del Turismo, il progetto *"CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli e Sorrento"*–CUP B69D14015100007 è stato approvato ed è stata ammessa a finanziamento la linea di attività n. 2 del citato progetto, per l'importo di euro 277.200,00, a valere sulle risorse del POIn, linea di intervento II.2.1 ed è stata altresì individuata la società EAV Srl quale soggetto attuatore;

p. l'affidamento dell'attuazione del progetto *"CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli e Sorrento"*–CUP B69D14015100007 C.I.G. 625342598D, linea di attività n. 2 è stato perfezionato mediante la sottoscrizione della convenzione in data 09/06/2015 al n. rep 19/2015;

q. con Delibera di G.R. n. 393 del 02/09/2015 si è proceduto alla reiscrizione della somma di € 400.000,00 riferita al Progetto "Campania Express – viaggi tra Napoli e Sorrento" della linea di intervento II.2.1 del POIn;

r. con decreto dirigenziale n. 9 del 23/10/2014 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata al bilancio regionale dell'E.F. 2014 della somma di € 1.376.000,00 a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn ammesso a finanziamento dall'Organismo Intermedio del Ministero dei Beni e delle attività culturali del turismo con decreto del 8 maggio 2014;

PRESO ATTO CHE

a. che a seguito della presentazione da parte di Scabec S.p.A. della relativa domanda di erogazione corredata della prescritta documentazione, con decreto dirigenziale n. 57 del 23/09/2015, è stata impegnata la somma di € 122.800,00 ed erogato l'importo di € 42.980,00 corrispondente al 35% dell'importo pattuito a titolo di anticipazione e prima tranche;
b. che con successivo decreto dirigenziale n. 105 del 29/10/2015, è stato erogato l'importo di € 36.840,00 corrispondente al 30% dell'importo pattuito a titolo di seconda tranche, a seguito della presentazione della domanda di erogazione e della relativa documentazione a corredo da parte di Scabec S.p.A;
c. che con successivo decreto dirigenziale n. 120 del 30/11/2015, è stato erogato l'importo di € 42.980,00 corrispondente alla somma del 30% dell'importo pattuito a titolo di terza tranche e del saldo, a seguito della presentazione della domanda di erogazione e della relativa documentazione a corredo da parte di Scabec S.p.A;

d. a seguito della presentazione da parte di EAV s.r.l. della relativa domanda di erogazione corredata della prescritta documentazione, con decreto dirigenziale n. 60 del 2/10/2015 è stato impegnato l'importo di € 277.200,00 ed erogato l'importo di € 97.020,00 corrispondente al 35% dell'importo pattuito a titolo di anticipazione e prima tranche;
e. con successivo decreto dirigenziale n. 106 del 30/10/2015 è stato erogato l'importo di € 83.160,00 corrispondente al 30% dell'importo pattuito a titolo di seconda tranche a seguito della presentazione da parte di EAV s.r.l.;
f. l'E.A.V. con nota pec del 16/11/2015, ha richiesto, ai sensi dell'art. 6 della convezione del 09/06/2015, rep 19/2015, l'erogazione della III tranche pari al 30% e del saldo pari al 5% residuo del finanziamento complessivo per un importo totale pari ad € 97.020,00;

CONSIDERATO CHE

a. a seguito di interrogazione inoltrata a far data dal 17/11/2015 al Servizio DURC ON LINE dal sito www.inail.it, risultava che per la parte relativa agli obblighi contributivi INPS, l' Ente Autonomo Volturno s.r.l. è risultata "non regolare";
b. con nota prot. 0902181 del 28/12/2015 è stato comunicata all' Ente Autonomo Volturno s.r.l e per conoscenza all'Organismo Intermedio "Linea di intervento II.2.1 del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013 la risultanza di interrogazione inoltrata a far data dal 17/11/2015 al Servizio DURC ON LINE dal sito www.inail.it e l'impossibilità di procedere all'erogazione del pagamento richiesto entro i termini di attuazione dei progetti finanziati a valere sui fondi POIN;
c. per quanto sopra, risulta ad oggi liquidato alla Scabec S.p.A un importo totale di € 122.000,00 pari all'importo ammesso a finanziamento per l'attività n. 1 del progetto "CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli e Sorrento";
d. per quanto sopra, risulta ad oggi liquidato all' Ente Autonomo Volturno s.r.l un importo totale di € 180.180,00 con un'economia di € 97.020,00 sull'importo totale ammesso a finanziamento pari ad € 277.200,00;
e. l'intervento risulta concluso nei termini di attuazione dei progetti finanziati a valere sui fondi POIN con il raggiungimento degli obiettivi programmati;
f. finanziariamente si sono generate economie di progetto pari ad € 97.020,00 e che pertanto l'importo finale risulta essere di € 302.980,00;

RITENUTO, PERTANTO,

a. di dover definire quale importo finale complessivo per la realizzazione della linea di attività n. 2 del progetto "CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli e Sorrento"– **CUP B69D14015100007, C.I.G. 625342598D** a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013;***l'importo di €*** **302.980,00** suddiviso così come segue:
- linea di attività n. 1 dell'importo di euro 122.800,00;
- linea di attività n. 2 dell'importo di euro 180.180,00;

b. di autorizzare la UOD "Gestione delle spese regionali" a disimpegnare, in quanto economia accertata, la somma di € 97.020,00 dall'impegno n. 4385 assunto con il decreto dirigenziale n. 60 del 2.10.2015

VISTO:

– la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
– la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
– la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigete di UOD;
- La Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- la D.G.R. n° 52 del 15/02/2016 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- Decreto dirigenziale n. 18 del 07.05.2015 di ammissione a finanziamento;
- Delibera di G.R. n. 393 del 2.09.2015 di reiscrizione di somme riferite alla linea di intervento II.2.1 del POIn;
- Decreto dirigenziale n. 60 del 2.10.2015 di liquidazione dell'anticipazione e I^ tranche;
- Decreto dirigenziale n. 106 del 30.10.2015 di liquidazione della II^ tranche;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di definire quale importo finale complessivo per la realizzazione della linea di attività n. 2 del progetto "CAMPANIA EXPRESS Viaggi tra Napoli e Sorrento"– **CUP B69D14015100007, C.I.G. 625342598D** a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013 ***l'importo di €*** **302.980,00** suddiviso così come segue:
   - linea di attività n. 1 dell'importo di euro 122.800,00;
   - linea di attività n. 2 dell'importo di euro 180.180,00;

2. di autorizzare la UOD "Gestione delle spese regionali" a disimpegnare, in quanto economia accertata, la somma di € **97.020,00** dall'impegno n. 4385 assunto con il decreto dirigenziale n. 60 del 2.10.2015

3. di specificare che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità di cui all' art. 23 del DLgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale 51 01 00 00 e all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul BURC, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l. a titolo di notifica e, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Turismo.

AURICCHIO

Decreto Dirigenziale n. 9 del 02/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 11 - UOD Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 185 DEL 28/09/2012. PROCEDURE GUIDA TURISTICA - PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VERIFICA ED APPROVAZIONE DELL'ELENCO RELATIVO AGLI ESITI DELLE PROVE ORALI DEL MESE DI FEBBRAIO 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 379 del 31/07/2012 (BURC n. 48 del 06/08/2012), sono stati approvati gli indirizzi inerenti alle disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 11 del 16/03/1986 in tema di esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, alla luce della normativa nazionale e comunitaria successivamente intervenute, e si è stabilito di dare avvio alle procedure di esame per il conseguimento della predetta abilitazione;
b. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 485 del 21/09/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012), si è stabilito che l'esercizio in forma stabile dell'attività di guida turistica (articolo 2, comma 2, lett. a) L.R. n. 11/1986), per coloro che abbiano conseguito un titolo o una qualifica professionale rilasciati da enti autonomi territoriali diversi dalla Regione Campania e che li abilita alla predetta professione, deve essere demandato alla verifica della conoscenza del patrimonio storico, artistico, museale, archeologico e naturale della Regione Campania da parte di una Commissione composta secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 379/2012;
c. con il Decreto Dirigenziale del "Settore Sviluppo e Promozione Turismo" n. 185 del 28/09/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012), è stato adottato l'avviso pubblico relativo alla procedura di ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, nonché agli esami per l'estensione linguistica e territoriale;
d. l'avviso pubblico, in particolare, prevede che:
    d.1. nel caso di esame finalizzato ad ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, per i candidati ammessi alla prova orale (d'ora in poi, identificati con la sigla "*AMM-O*"), in quanto riportanti un punteggio di almeno 35/50 alla prova scritta, la prova orale verterà su "elementi di storia d'Italia, con particolare riferimento a quella della Regione Campania", "elementi di geografia turistica, con riferimento altresì alle caratteristiche economiche agricole, industriali ed artigianali della Regione Campania", "elementi di organizzazione e legislazione turistica della Regione Campania", "conoscenza del patrimonio storico, artistico e naturalistico della Regione Campania" e "tecnica professionale – compiti e metodologia" e su almeno una lingua straniera a scelta del candidato. Per il conseguimento dell'abilitazione, il candidato dovrà riportare una votazione, in ciascuna delle predette materie, di almeno 30/50 ed una votazione media complessiva di almeno 35/50, tenendo conto sia del voto conseguito alla prova scritta sia dei voti delle prove orali;
    d.2. nel caso di esame finalizzato ad ottenere l'estensione linguistica da parte delle guide turistiche già abilitate presso la Regione Campania (d'ora in poi, identificati con la sigla "*EST-L*"), la prova, meramente orale, verterà sulle lingue prescelte. Consegue l'abilitazione all'esercizio nella lingua straniera prescelta il candidato che riporta una votazione minima di 35/50;
    d.3. nel caso di esame finalizzato ad ottenere l'estensione territoriale da parte delle guide turistiche già abilitate presso altre Regioni (d'ora in poi, identificati con la sigla "*EST-T*"), la prova, meramente orale, verterà sulle medesime materie di cui al soprastante punto d.1, con l'esclusione della prova in lingua straniera. Consegue l'abilitazione, il candidato che riporta un punteggio di almeno 30/50 in ciascuna materia oggetto di prova orale e una votazione media complessiva di almeno 35/50;
    d.4. la data della prova orale verrà comunicata all'interessato attraverso convocazione scritta, almeno 20 giorni prima del suo svolgimento. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo dichiarato nella domanda o per effetto di eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore;
    d.5. ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame. Il mancato possesso dei titoli e dei requisiti autocertificati, in qualunque momento accertato, costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva mediante provvedimento motivato;

d.6. all'esito delle procedure di esame verrà adottato un provvedimento dirigenziale nel quale saranno indicati i candidati abilitati, i candidati non abilitati e i candidati risultati assenti/rinunciatari. I candidati che avranno superato le prove potranno rivolgersi agli Uffici regionali competenti al fine di richiedere il tesserino di guida turistica abilitata in Regione Campania;

e. per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 12/2011, gli adempimenti relativi alle procedure selettive sono divenuti di competenza della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo";

f. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 188 del 14/09/2013 (BURC n. 50 del 16/09/2013), è stata nominata la Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche all'esercizio della professione di guida turistica, la cui composizione è stata, successivamente, modificata/integrata con il D.P.G.R. n. 63 del 04/03/2014 (BURC n. 17 del 10/03/2014), con il D.P.G.R. n. 129 del 28/05/2014 (BURC n. 38 del 03/06/2014) e, da ultimo, con il Decreto Dirigenziale della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" n. 223 del 09/06/2014 (BURC n. 40 del 16/06/2014);

g. con il Decreto Dirigenziale della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" n. 14 del 30/01/2014 (BURC n. 9 del 03/02/2014), si è preso atto dell'esito complessivo nominativo dei candidati partecipanti alle prove scritte per l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, svoltesi il 5 e 6 novembre 2013, e si è dato atto che, per effetto di sorteggio, le prove orali sarebbero cominciate dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "D" e proseguite secondo la sequenza alfabetica;

h. con il Decreto Dirigenziale della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" n. 170 del 30/10/2015 (BURC n. 65 del 9 Novembre 2015), si è stabilito di procedere, con la massima sollecitudine ed in linea con le esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale e della Commissione d'esame, alla riconvocazione dei candidati che, risultati assenti alla prova orale, abbiano presentato motivata istanza di riconvocazione (d'ora in poi, identificati con le sigle "AMM-O®" e "*EST-L*®") e si è, inoltre, stabilito che l'ulteriore assenza del candidato alla seduta di riconvocazione determinerà la decadenza dalla prova d'esame, salvo che la stessa sia determinata da gravi e comprovati motivi di impedimento in ordine ai quali ci si riserva di effettuare le verifiche del caso. Qualora, a insindacabile giudizio dell'ufficio competente, l'assenza sia valutata giustificata, si procederà a nuova ed ultima convocazione; tanto a tutela dell'interesse generale alla definizione della procedura ed al contenimento della spesa pubblica;

CONSIDERATO CHE, a conclusione dei lavori svolti nelle sedute di prove orali del mese di febbraio 2016 (3, 4, 11, 18 e 24 febbraio 2016), la Commissione ha trasmesso alla "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo", per il seguito di competenza, i verbali di ciascuna seduta corredati dalla documentazione in tal sede prodotta;

RITENUTO

a. di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione nelle su elencate sedute, in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso Pubblico;

b. di redigere ed approvare, di conseguenza, l'elenco relativo agli esiti delle prove orali dei candidati convocati nel mese di febbraio 2016;

c. di precisare che:

c.1. sono stati avviati i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame;

c.2. mediante apposita mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione all'esame, ai soggetti "*abilitati*" del surrichiamato elenco saranno comunicati gli adempimenti da espletare ai fini del riconoscimento documentale dell'abilitazione conseguita, nelle more della conclusione dei controlli attivati;

c.3. ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, colui che le ha rese decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni medesime;

d. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;

VISTI
a. la L.R. n. 11/1986 *ss.mm.ii*.;
b. le DD.G.R. n. 379/2012, n. 485/2012, n. 427/2013 e n. 488/2013;
c. i DD.DD. n. 185/2012, n. 14/2014, n. 223/2014 e n. 170/2015;
d. il D.P.G.R. n. 188/2013, n. 63/2014 e n. 129/2014;
e. il D.D. n. 198 del 29/04/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 11 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

DECRETA

Per le motivazioni e secondo le modalità espresse in narrativa, che di seguito s'intendono integralmente trascritte e riportate:

1. **di prendere atto** delle risultanze dei lavori svolti, nelle sedute di prove orali del mese di febbraio 2016 (3, 4, 11, 18 e 24 febbraio 2016), dalla Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche all'esercizio della professione di guida turistica, nominata con D.P.G.R. n. 188/2014 e ss.mm.ii., in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso Pubblico;
2. **di redigere ed approvare**, di conseguenza, l'elenco relativo agli esiti delle prove orali dei candidati convocati nel mese di febbraio 2016, che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di precisare** che:
   - **3.1** sono stati avviati i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame;
   - **3.2** mediante apposita mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione all'esame, ai soggetti "*abilitati*" del surrichiamato elenco saranno comunicati gli adempimenti da espletare ai fini del riconoscimento documentale dell'abilitazione conseguita, nelle more della conclusione dei controlli attivati;
   - **3.3** ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, colui che le ha rese decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni medesime;
4. **di dare atto** che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
5. **di inviare** il presente atto agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Perna

PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA
ESITI PROVE ORALI - MESE di FEBBRAIO 2016

Nr.	TIPOLOGIA	COGNOME	NOME	LUOGO di NASCITA	DATA di NASCITA	ESITO PROVA	LINGUE STRANIERE	
1	*EST-T*	ACAMPORA	ALEXANDER VITTORIO RAOUL	BREMEN (GERMANIA)	02/07/1973	ABILITATO		
2	*EST-T*	BAGUZZI	VALERIA	NAPOLI	04/11/1985	ABILITATO	INGLESE	TEDESCO
3	*EST-T*	BOCCIA	OSCAR	POMPEI	02/06/1973	ASSENTE		
4	*EST-T*	BONAVOLTA	ROSSELLA	NAPOLI	07/06/1984	RITIRATA		
5	*EST-T*	CAPORASO	FRANCESCO MARIA	NAPOLI	21/02/1977	ASSENTE		
6	*EST-T*	CARDOLA	CARLO	POMPEI	26/01/1987	ABILITATO	INGLESE	
7	*EST-T*	CHIETTI	SIMONA	POPOLI	05/10/1977	ABILITATO	INGLESE	
8	*EST-T*	CIOFFI	MICHELE	VICO EQUENSE	17/09/1981	ABILITATO	INGLESE	
9	*EST-T*	COPPOLA	VINCENZO	SALERNO	25/08/1979	ABILITATO	INGLESE	GIAPPONESE
10	*EST-T*	CUOMO	CARMELA	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/06/1989	NON IDONEO		
11	AMM-O®	D'ANTUONO	MARIA	PORTOGRUARO	23/12/1987	ASSENTE		
12	*EST-T*	DE ANGELIS	ASSUNTA	SORRENTO	23/04/1966	NON IDONEO		
13	AMM-O®	DEGAWA	YOSHIKO	IZUMO SHIMANE (GIAPPONE)	27/11/1962	ABILITATO	GIAPPONESE	
14	AMM-O®	DEL PIZZO	CLAUDIA	SALERNO	25/05/1976	ASSENTE		
15	*EST-T*	DEL PRETE	GIUSEPPE	AFRAGOLA	18/06/1970	ASSENTE		
16	*EST-T*	FIORENTINO	LUCY	VICO EQUENSE	20/11/1980	ASSENTE		
17	*EST-T*	LESTO	SALVATORE	TORRE ANNUNZIATA	15/09/1981	ASSENTE		
18	AMM-O®	MARTINS FERREIRA	THIAGO	UBERLANDIA (MG) - BRASILE	02/02/1986	ASSENTE		
19	*EST-T*	MAZZA	PIERLUIGI	BENEVENTO	21/06/1978	ABILITATO	INGLESE	
20	*EST-T*	MAZZOCCHI	MARIO	NAPOLI	07/03/1982	ABILITATO	INGLESE	
21	*EST-T*	PACE	EMILIO	CASTELLABATE	08/02/1957	ABILITATO		
22	AMM-O®	PANACHIA	ROSALBA	NAPOLI	21/05/1974	ABILITATO	GIAPPONESE	
23	*EST-T*	PARLATO	GISELLA SUSANNA	NAPOLI	25/09/1984	NON IDONEO		
24	AMM-O®	PENCO	PAOLO CORRADO	SAO PAULO (BRASILE)	01/09/1961	ASSENTE		
25	*EST-L*®	PETRILLO	ROSANNA	NAPOLI	18/12/1970	NON IDONEO		
26	AMM-O®	PICARDI	LUCIA	AVELLINO	22/03/1984	ASSENTE		
27	*EST-T*	PIEDIPALUMBO	RAFFAELLA MONIQUE CHRISTINE	WOLUWE-SAINT-LAMBERT (BELGIO)	16/10/1989	ABILITATO		
28	*EST-L*®	PIROMALLO CAPECE PISCICELLI	ANNAMARIA	NAPOLI	30/04/1969	ASSENTE		
29	AMM-O®	PIZZELLA	FILOMENA	SAN FELICE A CANCELLO	16/12/1989	ASSENTE		
30	AMM-O®	POLLASTRO	CARLA	NAPOLI	28/04/1983	ASSENTE		
31	AMM-O®	POOLE	SUSANNA	BOLOGNA	06/03/1968	ABILITATO	INGLESE	
32	AMM-O®	PORRO	ANNAMARIA	NAPOLI	05/09/1974	ABILITATO	INGLESE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA
ESITI PROVE ORALI - MESE di FEBBRAIO 2016

Nr.	TIPOLOGIA	COGNOME	NOME	LUOGO di NASCITA	DATA di NASCITA	ESITO PROVA	LINGUE STRANIERE	
33	AMM-O®	PORZIO	ANTONINO	VICO EQUENSE	17/03/1985	NON IDONEO		
34	AMM-O®	POSTIGLIONE	PAOLO	NAPOLI	19/10/1959	ABILITATO	INGLESE	
35	AMM-O®	PREZIOSO	PIERPAOLO	NAPOLI	20/03/1982	ASSENTE		
36	AMM-O®	PRIMAVERA	RAFFAELE	NAPOLI	09/05/1967	ABILITATO	INGLESE	
37	AMM-O®	PUGLIESI	ANGELA	GRAGNANO	23/06/1989	NON IDONEO		
38	AMM-O®	PUNZO	FILOMENA	NAPOLI	02/03/1987	ASSENTE		
39	AMM-O®	PUNZO	TONIA	SAN GIORGIO A CREMANO	12/10/1983	ASSENTE		
40	AMM-O®	RAFANIELLO	SONIA	CASERTA	13/04/1984	ASSENTE		
41	AMM-O®	RAGO	VALERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/09/1979	ASSENTE		
42	AMM-O®	RANA	SILVIA	ROMA	08/01/1983	ASSENTE		
43	AMM-O®	RAO	ANTONINA	NAPOLI	18/06/1969	ASSENTE		
44	AMM-O®	REGA	MARIAGRAZIA	SAN GIORGIO A CREMANO	02/03/1969	ASSENTE		
45	*EST-L*®	RICCARDI	MARIO	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/07/1973	ASSENTE		
46	AMM-O®	RINALDI	LUCA	NAPOLI	05/03/1985	ASSENTE		
47	AMM-O®	RIZZO	ALESSANDRO	VALLO DELLA LUCANIA	12/10/1973	ASSENTE		
48	AMM-O®	RIZZO	ANIELLO	VALLO DELLA LUCANIA	08/01/1982	NON IDONEO		
49	AMM-O®	RIZZUTO	MARGHERITA	NAPOLI	22/08/1973	ASSENTE		
50	AMM-O®	ROBERTO	BARBARA	NAPOLI	05/01/1977	ASSENTE		
51	AMM-O®	ROMANO	FRANCESCO MARIA	SARNO	06/05/1992	NON IDONEO		
52	AMM-O®	ROMANO	RAFFAELE	POMIGLIANO D'ARCO	29/05/1988	ABILITATO	INGLESE	
53	AMM-O®	ROMEO	GIOVANNI	CASERTA	16/11/1983	NON IDONEO		
54	AMM-O®	RONZULLO	EPAMINONDINO	NAPOLI	18/03/1987	ASSENTE		
55	AMM-O®	ROSANO	VIVIANA	SCAFATI	03/03/1983	NON IDONEO		
56	AMM-O®	ROSSETTI	CARLA	SCAFATI	04/09/1982	ASSENTE		
57	AMM-O®	ROSSI	RAFFAELLA	SANT'AGATA DE' GOTI	10/01/1986	ASSENTE		
58	AMM-O®	ROTORATO	GABRIELLA	NAPOLI	01/06/1974	ABILITATO	INGLESE	
59	AMM-O®	RUBINO	MARIANNA	NAPOLI	03/08/1981	ASSENTE		
60	AMM-O®	RUBINO	PAOLA	PALERMO	18/07/1968	NON IDONEO		
61	AMM-O®	RUGGIERO	RITA	NAPOLI	21/06/1985	NON IDONEO		
62	AMM-O®	RUOCCO	ANNA	GRAGNANO	13/05/1984	NON IDONEO		
63	AMM-O®	RUSSO	ANDREANA	PIANO DI SORRENTO	29/06/1987	ABILITATO	INGLESE	TEDESCO
64	AMM-O®	RUSSO	ANNA RITA	BATTIPAGLIA	20/01/1987	NON IDONEO		

PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA
ESITI PROVE ORALI - MESE di FEBBRAIO 2016

Nr.	TIPOLOGIA	COGNOME	NOME	LUOGO di NASCITA	DATA di NASCITA	ESITO PROVA	LINGUE STRANIERE	
65	AMM-O®	RUSSO	ASSUNTA	CASERTA	25/08/1982	ASSENTE		
66	AMM-O®	RUSSO	DAVIDE	NAPOLI	24/06/1989	ASSENTE		
67	*EST-L* ®	RUSSO	FILIPPO	NAPOLI	05/06/1975	ASSENTE		
68	AMM-O®	RUSSO	FRANCESCA	NAPOLI	31/01/1977	ASSENTE		
69	AMM-O®	RUSSO	GABRIELE	MADDALONI	02/08/1981	NON IDONEO		
70	*EST-T*	RYABOVA	SVETLANA	RUSSIA	28/04/1964	ASSENTE		
71	*EST-L* ®	SABATASSO	EUGENIO	NAPOLI	13/02/1971	ABILITATO	PORTOGHESE	
72	AMM-O®	SABATINO	LUCIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	13/02/1984	ABILITATO	INGLESE	
73	AMM-O®	SABIA	EMANUELA	SALERNO	19/10/1975	ASSENTE		
74	AMM-O®	SABIA	MARTINA	NAPOLI	18/02/1986	ASSENTE		
75	*EST-T*	SACCAVINO	SIMONA	NAPOLI	07/05/1977	ASSENTE		
76	AMM-O®	SACCO	ANTONIO	NAPOLI	26/03/1969	ABILITATO	INGLESE	
77	AMM-O®	SAFFIOTI	CLAUDIO	TORRE DEL GRECO	22/07/1987	ASSENTE		
78	AMM-O®	SALOMONE	ALDO	NAPOLI	01/03/1961	ABILITATO	INGLESE	
79	AMM-O®	SANSONE	ASSUNTA	NAPOLI	12/05/1984	ASSENTE		
80	*EST-T*	SANSONE	MARIA IMMACOLATA	NAPOLI	13/11/1963	ASSENTE		
81	AMM-O®	SANTAGATA	SIMONA	NAPOLI	10/01/1980	ASSENTE		
82	AMM-O®	SANTAMARIA	ANNALINA	BENEVENTO	22/09/1981	ASSENTE		
83	AMM-O®	SANTANGELO	ISABELLA	AVELLINO	24/07/1979	ASSENTE		
84	AMM-O®	SAPIO	FRANCESCA	SAN FELICE A CANCELLO	17/11/1983	NON IDONEO		
85	AMM-O®	SARNESE	MARIAGIOVANNA	AVELLINO	18/11/1985	NON IDONEO		
86	AMM-O®	SARRO	FABIANO	BINNINGEN (SVIZZERA)	19/04/1983	ABILITATO	INGLESE	
87	*EST-T*	SATIROGLU	BURCU	ISTANBUL (TURCHIA)	03/01/1976	ASSENTE		
88	AMM-O®	SAVARESE	CARMELA	VICO EQUENSE	13/03/1983	ABILITATO	INGLESE	
89	AMM-O®	SAVARESE	MARIA	SAN GIORGIO A CREMANO	19/02/1982	NON IDONEO		
90	AMM-O®	SAVARESE	MARIARCA	NAPOLI	28/07/1988	ASSENTE		
91	AMM-O®	SAVELLA	DIANA	CERCOLA	03/11/1981	NON IDONEO		
92	*EST-L* ®	SCALA	RAFFAELE FRANCESCO	POMPEI	31/01/1969	ASSENTE		
93	AMM-O®	SCALDAFERRI	DANILA	SAPRI	15/09/1981	ASSENTE		
94	AMM-O®	SCANNAPIECO	VINCENZA	NOCERA INFERIORE	04/11/1986	NON IDONEO		
95	AMM-O®	SCARANO	MARIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/07/1986	ASSENTE		
96	AMM-O®	SCARANO	OTTAVIA	SAN FELICE A CANCELLO	13/10/1983	ASSENTE		

PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA
ESITI PROVE ORALI - MESE di FEBBRAIO 2016

Nr.	TIPOLOGIA	COGNOME	NOME	LUOGO di NASCITA	DATA di NASCITA	ESITO PROVA	LINGUE STRANIERE	
97	AMM-O®	SCARIATI	ARIANNA	BATTIPAGLIA	07/10/1982	ASSENTE		
98	AMM-O®	SCARICA	GIUSEPPE	CASTELLAMMARE DI STABIA	15/09/1981	ASSENTE		
99	*EST-T*	SCHETTINO	MARIANNA	VICO EQUENSE	24/01/1986	ASSENTE		
100	AMM-O®	SCHIAVO	ADRIANA	NAPOLI	19/11/1985	NON IDONEO		
101	AMM-O®	SCHIAVO	VALENTINA	POLLA	19/10/1983	ASSENTE		
102	*EST-T*	SCHNEIDER	JEAN YVONNE	LEMSFORD (GB)	14/11/1941	ASSENTE		
103	AMM-O®	SCHROEDER	WALTER	NAPOLI	13/08/1978	NON IDONEO		
104	AMM-O®	SCIPLINO	LUCA	SORRENTO	08/06/1983	ABILITATO	INGLESE	
105	AMM-O®	SCOLAVINO	URSULA	NAPOLI	13/03/1974	ASSENTE		
106	AMM-O®	SCUOTTO	RAFFAELLA	NAPOLI	23/09/1986	ASSENTE		
107	AMM-O®	SELLER	GIOVANNA	NAPOLI	09/05/1989	ASSENTE		
108	AMM-O®	SELLITTO	ROSALBA	MERCATO SAN SEVERINO	10/05/1975	NON IDONEO		
109	AMM-O®	SESSA	LUISA	SALERNO	22/06/1985	ASSENTE		
110	AMM-O®	SIENO	SIMONA	NAPOLI	20/05/1980	ASSENTE		
111	AMM-O®	SILVESTRE	AGNESE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	08/06/1976	ASSENTE		

Decreto Dirigenziale n. 12 del 02/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO NUOVA SAN MARZANO TERRA DEL POMODORO E NON SOLO" CON SEDE NEL COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA) SA 154

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni pro loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle pro loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0135368 del 26/02/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Nuova San Marzano Terra del Pomodoro e non solo",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2016 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 467 del 02/10/2015;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di San Marzano sul Sarno;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Nuova San Marzano Terra del Pomodoro e non solo*" - C. F. 94071950656, con sede nel comune di San Marzano sul Sarno - via Don Sturzo, 13, con numero di posizione SA 154;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 14 del 03/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO - ORIZZONTI COMUNI" CON SEDE NEL COMUNE DI LUSCIANO (CE) CE 130

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni pro loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle pro loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA,

a. con prot. n. 0085347 del 08/02/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco - Orizzonti Comuni",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2016 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 93 del 25/01/2016;
b. con prot. n. 0121372 del 22/02/2016, la necessaria documentazione integrativa;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Lusciano;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco - Orizzonti Comuni*" - C. F 90041480618, con sede nel comune di Lusciano - via F. Cilea, 3, con numero di posizione CE 130;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 3 del 04/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e ass imp

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 880 DEL 29/12/2015 RECANTE PRESA D' ATTO E PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DEL DISEGNO DI LEGGE PREDISPOSTO DAL COMMISSARIO AD ACTA DI RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLORDINANZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO DEL 9 MAGGIO 2014 REG. GEN. 467 2013 SOCIETA DE CLEMENTE CONSERVE S.P.A. ATTUAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con sentenza n.529/15 del T.A.R. Sez di Salerno la Regione Campania è stata condannata all'ottemperanza dell'ordinanza del 9 maggio 2014 del Tribunale civile di Salerno che accoglieva il ricorso iscritto al Reg.Gen.467/13, con cui la società De Clemente Conserve S.p.A. chiedeva l'accertamento del diritto a conseguire il contributo assegnato ai sensi della L.R. n.12/2007 art.5;
b) con la medesima ordinanza del 9 maggio 2014 il T.A.R. Sez di Salerno ha nominato, al contempo, quale commissario ad acta, per l'inutile decorso del termine assegnato alla Regione, il direttore pro tempore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Salerno, con facoltà di delega;
c) con provvedimento di delega prot. RTS n. 25473 del 29/06/2015 il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato ha individuato la dott.ssa Egle Cortese *"per porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente al fine della completa ed esatta esecuzione della summenzionata decisione del TAR di Salerno"*;
d) in data 23 luglio 2015 si costituiva presso gli uffici competenti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive la dott.ssa Egle Cortese per le attività di cui sopra;
e) con deliberazione n.2 del 12/08/2015 il commissario ad acta, dott.ssa Egle Cortese ha proposto il riconoscimento il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di euro 744.392,93 (settecentoquarantaquattromilatrecentonovantadue/93) ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
f) con la medesima Deliberazione sono stati istituiti e dotati nel bilancio gestionale 2015 i capitoli di spesa, aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e attribuendone la responsabilità gestionale alla competenza della U.O.D. 06 della Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Cap.	**Missi./ Progr/ Tit.**	**Piano dei conti**	**COFOG**	**C.I. UE**	**SIOPE**	**Variazione competenza** (+)	**Variazione cassa (+)**	**Variazione competenza** (-)	**Variazione cassa (-)**
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			744.392,93	744.392,93
363	14.01.1	1.02.01.01.000	04.4	8	1.08.01	85,00	85,00		
4234	14.01.01	1.10.05.04.000	04.4	8	1.09.01	11.117,93	11.117,93		
4230	14.01.01	1.10.05.01.000	04.4	8	1.09.01	1.340,00	1.340,00		
4232	14.01.01	1.03.02.01.000	04.4	8	1.03.01	1.000,00	1.000,00		
4031	14.01.02	2.03.03.03.000	04.4	8	2.03.02	730.850,00	730.850,00		

g) la Giunta Regionale della Campania con la Delibera della Giunta Regionale n. 880 del 29/12/2015 prendeva atto dell'attività svolta dal commissario ad acta, dott.ssa Egle Cortese, presso gli uffici della Regione Campania;
h) con la medesima deliberazione la Giunta Regionale, per quanto sopra, proponeva al Consiglio Regionale l'approvazione del disegno di legge di "Riconoscimento di debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118,come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto n. 126 del 2014" come proposto dal Commissario ad acta ed allegato alla deliberazione commissariale inviata con il verbale n. 4 del 16/10/2015, unitamente alla scheda di rilevazione della partita debitoria e la descrizione della medesima, costituenti parte integrante e sostanziale delle deliberazioni commissariali n. 1 del 23/07/2015 e n. 2 del 12/08/2015;

RILEVATO

a) con Decreto Commissariale n.1 del 09/12/2015 il commissario ad acta, dott.ssa Egle Cortese, ha provveduto ad effettuare presso la competente Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'impegno di spesa complessivo di euro 744.392,93 (settecentoquarantaquattromilatrecentonovantadue/93), come di seguito specificato, subordinandone la liquidazione al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 :

   a.1 l'impegno di spesa di euro 85,00 (ottantacinque/00) a titolo di IRAP per prestazioni occasionali, maturati sul compenso per la funzione commissariale, a valere sul capitolo di spesa 363 del bilancio gestionale 2015 (n. impegno ragioneria 9121/2015);
   a.2 l'impegno di spesa di euro 11.117,93 (undicimilacentodiciassette/93) a titolo di spese dei giudizi incardinati innanzi al Tribunale Civile di Salerno e al TAR Campania – I Sez. Salerno, a valere sul capitolo di spesa 4234 del bilancio gestionale 2015 , a favore della società De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 (n. impegno ragioneria 9120/2015);
   a.3 l'impegno di spesa di euro 1.340,00 (milletrecentoquaranta/00) a titolo di penalità di mora per il ritardo effettivo, a valere sul capitolo di spesa 4230 del bilancio gestionale 2015, a favore della società De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 (n. impegno ragioneria 9092/2015) ;
   a.4 l'impegno di spesa di euro 730.850,00 (settecentotrentamilaottocentocinquanta/00) a titolo di contributo ex art. 5 L.R. 12/2007, a valere sul capitolo di spesa 4031 del bilancio gestionale 2015, a favore della società De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 (n. impegno ragioneria 9096/2015);
   a.5 l'impegno di spesa di euro 1.000,00 (mille/00), al netto della ritenuta d'acconto del 38% pari ad € 380,00, a titolo di compenso per la funzione commissariale svolta a favore di Egle Cortese, nata a Palermo il 01/08/1961 – CF CRTGLE61M41G273J – Residente alla Via Michelangelo Testa, 29 Salerno (n. impegno ragioneria 9116/2015);

b) che con Legge Regionale n.4 del 15.02.2016 il Consiglio Regionale ha riconosciuto la legittimità del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ;

c) che è presente agli atti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità ed attestante la regolarità dei contributi INPS e INAIL per la società De Clemente Conserve SPA;

RITENUTO di dover liquidare, autorizzando altresì la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a pagare, la somma complessiva pari di euro 744.392,93 come determinata dal Commissario ad acta cosi come di seguito specificato:

a) la somma di euro 11.117,93 (undicimilacentodiciassette/93) a titolo di spese dei giudizi incardinati innanzi al Tribunale Civile di Salerno e al TAR Campania – I Sez. Salerno, a valere sull'impegno assunto con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 09.12.2015 (n. impegno ragioneria 9120/2015) in conto residui sul capitolo di spesa 4234 del Bilancio Gestionale 2015-2017, in favore della società De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 – mediante accreditamento in ccb - Banco di Napoli - codice IBAN IT06E0101015200100000007128;

b) la somma di euro 1.340,00 (milletrecentoquaranta/00) a titolo di penalità di mora per il ritardo effettivo, a valere sull'impegno assunto con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 09.12.2015 (n. impegno ragioneria 9092/2015) in conto residui sul capitolo 4230 del Bilancio Gestionale 2015-2017, in favore della società De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 – mediante accreditamento in ccb - Banco di Napoli - codice IBAN

IT06E0101015200100000007128;

c) la somma di euro 730.850,00 (settecentotrentamilaottocentocinquanta/00) a titolo di contributo ex art. 5 L.R. 12/2007, a valere sull'impegno assunto con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 09.12.2015 (n. impegno ragioneria 9096/2015) in conto residui sul capitolo 4031, in favore della società De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 – mediante accreditamento in ccb - Banco di Napoli - codice IBAN IT06E0101015200100000007128;

d) la somma di euro 1.000,00 (mille/00) a titolo di compenso per la funzione commissariale svolta, a valere sull'impegno assunto con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 09.12.2015 (n. impegno ragioneria 9116/2015) in conto residui sul capitolo 4031 in favore di Egle Cortese, nata a Palermo il 01/08/1961 – CF CRTGLE61M41G273J Residente alla Via Michelangelo Testa, 29 Salerno – mediante accreditamento in ccb – Banco di Napoli - cod. IBAN IT73V0101015120100000001834 al netto della ritenuta d'acconto del 38% pari ad € 380,00;

e) la somma di euro 85,00 (ottantacinque/00) a titolo di IRAP per prestazioni occasionali, maturati sul compenso per la funzione commissariale, da versarsi a cura dell'Amministrazione regionale, a valere sull'impegno assunto con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 09.12.2015 (n. impegno ragioneria 9121/2015) in conto residui sul capitolo di spesa 363 del Bilancio Gestionale 2015-2017;

f) di dover dare atto, ai sensi della circolare della DG Risorse Finanziarie prot. Reg. 0360585 del 27.05.2014 ai fini degli obblighi fiscali a carico della Regione, di quanto segue:

1. Tipologia di reddito: c);
2. Ammontare imponibile IRAP erogato: € 1000,00;
3. Aliquota IRAP applicata in termini percentuali: 8,50%;
4. Importo dell'imposta IRAP: € 85,00;
5. Codice regione beneficiaria: 5;

g) di dover autorizzare la Direzione Generale per le risorse Finanziarie a pagare, quale imposte IRAP sul compenso corrisposto alla Commissaria ad Acta Egle Cortese, la somma complessiva di 85,00 da versare presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato intestato a REGIONE CAMPANIA – IRAP Amministrazione Pubbliche – n.4011;

h) di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica che gli impegni su cui è imputata la presente liquidazione, presenta la seguente competenza economica 01.01.2015-31.12.2015;

i) di dover procedere, relativamente alle segnate spese, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con le seguenti stringhe

Cap.	**Missi./ Progr/ Tit.**	**V livello Piano dei conti**	**COFOG**	**C.I. UE**	**SIOPE**	**SIOPE GESTIONALE**	**IMPORTO**
363	14.01.1	1.02.01.01.001	04.4	8	1.08.01	1811	85,00
4234	14.01.01	1.10.05.04.001	04.4	8	1.09.01	1913	11.117,93
4230	14.01.01	1.10.05.01.001	04.4	8	1.09.01	1913	1.340,00
4232	14.01.01	1.03.02.01.008	04.4	8	1.03.01	1364	1.000,00
4031	14.01.02	2.03.03.03.999	04.4	8	2.03.02	2323	730.850,00

VISTE

a. la L.R. 7/2002 per le parti in cui è ancora vigente;
b. il D.lgs 118/2011;

c. il D.lgs 126/2014;
d. la D.G.R. n. 880/2015
e. la circolare DG Risorse Finanziarie prot. 278474 del 22/04/2015;
f. la circolare Capo Ufficio legislativo del Presidente prot. 11435/UDCP/GAB/UL del 13/07/2015;
g. La Legge Regionale n. 2 con cui il Consiglio Regionale, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 per il triennio 2016-2018, della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
h. La Deliberazione n. 17 del 26.01.2016, con cui la Giunta Regionale, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
i. La deliberazione n. 52 del 15.02.2016, con cui la Giunta Regionale, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
j. La deliberazione n. 65 del 22.02.2016, con cui la Giunta Regionale, ha Rideterminato i residui passivi presunti al 31/12/2015;

VISTI ALTRESI

a. il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
c. che con DPGR n. 145 del 26.08.2015 è stato altresì conferito alla dott.ssa Roberta Esposito, matr.19072, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
d. che con D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 sono stati prorogati al 31 marzo 2016 gli incarichi ad interim, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D. 51.02.06;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive", nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di liquidare, autorizzando altresì la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a pagare, la somma complessiva pari di euro 744.392,93 come determinato dal Commissario ad acta cosi come di seguito specificato:
   1.1 la somma di euro 11.117,93 (undicimilacentodiciassette/93) a titolo di spese dei giudizi incardinati innanzi al Tribunale Civile di Salerno e al TAR Campania – I Sez. Salerno, a valere sull'impegno assunto con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 09.12.2015 (n. impegno ragioneria 9120/2015) in conto residui sul capitolo di spesa 4234 del Bilancio Gestionale 2015-2017, in favore della società De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 – mediante accreditamento in ccb - Banco di Napoli - codice IBAN IT06E0101015200100000007128;

1.2 la somma di euro 1.340,00 (milletrecentoquaranta/00) a titolo di penalità di mora per il ritardo effettivo, a valere sull'impegno assunto con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 09.12.2015 (n. impegno ragioneria 9092/2015) in conto residui sul capitolo 4230 del Bilancio Gestionale 2015-2017, in favore della società De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 – mediante accreditamento in ccb - Banco di Napoli - codice IBAN IT06E0101015200100000007128;

1.3 la somma di euro 730.850,00 (settecentotrentamilaottocentocinquanta/00) a titolo di contributo ex art. 5 L.R. 12/2007, a valere sull'impegno assunto con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 09.12.2015 (n. impegno ragioneria 9096/2015) in conto residui sul capitolo 4031, in favore della società De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 – mediante accreditamento in ccb - Banco di Napoli - codice IBAN IT06E0101015200100000007128;

1.4 la somma di euro 1.000,00 (mille/00) a titolo di compenso per la funzione commissariale svolta, a valere sull'impegno assunto con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 09.12.2015 (n. impegno ragioneria 9116/2015) in conto residui sul capitolo 4031 in favore di Egle Cortese, nata a Palermo il 01/08/1961 – CF CRTGLE61M41G273J Residente alla Via Michelangelo Testa, 29 Salerno – mediante accreditamento in ccb – Banco di Napoli - cod. IBAN IT73V0101015120100000001834 al netto della ritenuta d'acconto del 38% pari ad € 380,00;

1.5 la somma di euro 85,00 (ottantacinque/00) a titolo di IRAP per prestazioni occasionali, maturati sul compenso per la funzione commissariale, da versarsi a cura dell'Amministrazione regionale, a valere sull'impegno assunto con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 09.12.2015 (n. impegno ragioneria 9121/2015) in conto residui sul capitolo di spesa 363 del Bilancio Gestionale 2015-2017;

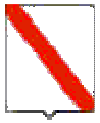
2. di dare atto, ai sensi della circolare della DG Risorse Finanziarie prot. Reg. 0360585 del 27.05.2014 ai fini degli obblighi fiscali a carico della Regione, di quanto segue:
    1. Tipologia di reddito: c);
    2. Ammontare imponibile IRAP erogato: € 1000,00;
    3. Aliquota IRAP applicata in termini percentuali: 8,50%;
    4. Importo dell'imposta IRAP: € 85,00;
    5. Codice regione beneficiaria: 5;
3. di autorizzare la Direzione Generale per le risorse Finanziarie a pagare, quale imposte IRAP sul compenso corrisposto alla Commissaria ad Acta Egle Cortese, la somma complessiva di 85,00 da versare presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato intestato a REGIONE CAMPANIA – IRAP Amministrazione Pubbliche – n.4011;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica che gli impegni su cui è imputata la presente liquidazione, presenta la seguente competenza economica 01.01.2015 - 31.12.2015;
5. di procedere, relativamente alle segnate spese, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con le seguenti stringhe

Cap.	Missi./ Progr/ Tit.	V livello Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE	IMPORTO
363	14.01.1	1.02.01.01.001	04.4	8	1.08.01	1811	85,00
4234	14.01.01	1.10.05.04.001	04.4	8	1.09.01	1913	11.117,93
4230	14.01.01	1.10.05.01.001	04.4	8	1.09.01	1913	1.340,00
4232	14.01.01	1.03.02.01.008	04.4	8	1.03.01	1364	1.000,00
4031	14.01.02	2.03.03.03.999	04.4	8	2.03.02	2323	730.850,00

6. Di trasmettere copia del presente atto:

- Al Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie UOD 55.13.04 per gli adempimenti di competenza ;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie UOD 55.13.07 per gli adempimenti di competenza ;
- All'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità;
- Alla Direzione Generale Risorse Strumentali;
- Al Tesoriere Regionale;
- Alla sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti;
- All'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – Burc per la relativa pubblicazione.
- Al Commissario ad Acta D.ssa Egle Cortese

ROBERTA ESPOSITO



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Esposito Roberta (Interim)**

DIRIGENTE U.O.D.

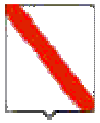
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

Delibera della Giunta Regionale n. 880 del 29/12/2015 recante PRESA D' ATTO E PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DEL DISEGNO DI LEGGE PREDISPOSTO DAL COMMISSARIO AD ACTA DI RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALL' ORDINANZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO DEL 9 MAGGIO 2014 REG. GEN. 467 2013 SOCIETA

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

DE CLEMENTE CONSERVE S.P.A. - ATTUAZIONE

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	363	1	14	1	102	1.02.01.01.000	04.4	1.08.01	0	8	85,00	,00
2016	4234	1	14	1	110	1.10.05.04.000	04.4	1.09.01	0	8	11.117,93	,00
2016	4230	1	14	1	110	1.10.05.01.000	04.4	1.09.01	0	8	1.340,00	,00
2016	4232	1	14	1	103	1.03.02.01.000	04.4	1.03.01	0	8	1.000,00	380,00
2016	4031	2	14	1	203	2.03.03.03.000	04.4	2.03.02	0	8	730.850,00	,00

TOTALE	744.392,93	380,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2015	363	9121
2015	4234	9120
2015	4230	9092
2015	4232	9116
2015	4031	9096

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Esposito Roberta (Interim)**

DIRIGENTE UOD

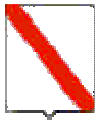
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR.GEN.	2

OGGETTO

Delibera della Giunta Regionale n. 880 del 29/12/2015 recante PRESA D' ATTO E PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DEL DISEGNO DI LEGGE PREDISPOSTO DAL COMMISSARIO AD ACTA DI RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALL' ORDINANZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO DEL 9 MAGGIO 2014 REG. GEN. 467 2013 SOCIETA DE CLEMENTE CONSERVE S.P.A. - ATTUAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it



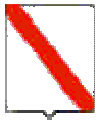
Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
DE CLEMENTE CONSERVE SPA	03006520658		VIA CANFORA LOC. CASA MANDRIZZO SNC	FISCIANO	743.307,90	,00
CORTESE EGLE	CRTGLE61M41G273J		VIA MICHELANGELO TESTA	SALERNO	1.000,00	380,00
			-	-	,00	,00
			-	-	,00	,00
			-	-	,00	,00
			-	-	,00	,00

TOTALI	**744.307,90**	**380,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
DE CLEMENTE CONSERVE SPA	***, IBAN : IT06E0101015200100000007128***	**2016**	
CORTESE EGLE	***, IBAN : IT73V0101015120100000001834***	**2016**	

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 03/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239. ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA ALLA SOCIETA' SIPOIL COMPANY S.R.L. DI NAPOLI, DI RICHIESTA DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE REGIONALE PER LA DELOCALIZZAZIONE, L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN DEPOSITO DI OLI LUBRIFICANTI AD USO COMMERCIALE DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC.82,42 DA REALIZZARSI IN NAPOLI ALLA TRAVERSA SAN GIOVANNI DE MATHA, 37.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stato disciplinato l'im portazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b. con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo stato;
c. con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

ATTESO CHE:

a. con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio 04 Impianti di distribuzione carburanti e oli minerali all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. con decreto dirigenziale n.172 del 17/02/2015 il Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha conferito poteri ai dirigenti delle UUOODD di emissione di provvedimenti finale nelle materie di competenza ed ha disposto tra l'altro di nominare i dirigenti delle UUOODD responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
d. con ai sensi della DGR n. 384 del 7 agosto 2015, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
e. ai sensi della medesima D.G.R 384/2015 le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della direzione in menzione sono demandate al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato;
f. con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della D.G.R. 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito;
g. con Deliberazione n. 513 del 27/10/2015, la Giunta Regionale ha conferito, l'interim di Dirigente Responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive con contestuale cessazione dell'incarico ad interim attribuito al Dr. Fortunato Polizio;
h. con D.P.G.R. n.229 del 10/11/2015 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di responsabile ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Sergio Mazzarella con contestuale cessazione dell'incarico ad interim sulla medesima struttura attribuito al Dr. Fortunato Polizio;
i. con D.G.R. n.540 del 10/11/2015 la Giunta Regionale della Campania sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Sergio Mazzarella;
j. con D.G.R. n.6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
k. con D.G.R. n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla Dr.ssa Roberta Esposito;

CONSIDERATO CHE:

a. la Società Sipoil Company S.r.l. con sede legale in Napoli Traversa San Giovanni De Matha, 37, con istanza inoltrata in data 02/01/2014 alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per la delocalizzazione, l'installazione e l'esercizio di un deposito di oli lubrificanti

ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc.82,42 da realizzarsi in Napoli alla Traversa San Giovanni De Matha, 37 ;

b. con nota prot. n. 0011002 del 08/01/2014 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti competenti l'espressione del parere di competenza;
c. con nota n.4416 del 12/02/2014 (pratica n.128678) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ha espresso parere favorevole condizionato;
d. con nota n. 29967 del 07/07/2014 l'Agenzia delle Dogane di Napoli 1 ha chiesto integrazioni al progetto;
e. con nota n. 29967 del 07/07/2014 a seguito delle integrazioni esibite dalla Società, l'Agenzia delle Dogane di Napoli 1 ha espresso parere favorevole;
f. con nota prot. n. 0758718 del 11/11/2014 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ha inviato la documentazione integrativa trasmessa dalla Società, richiesta dal Dirigente del Settore Urbanistica Ufficio Pianificazione Urbanistica Generale del Comune di Napoli, al fine del rilascio del parere di competenza per la delocalizzazione del deposito di oli lubrificati, a seguito della richiesta dell'U.O.D. Energia e Carburanti della Regione Campania con nota prot. 0011002 dell'8/01/2014;
g. con nota prot. n. 284177 del 01/04/2015 il Comune di Napoli Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio, ha comunicato, tra l'altro, che l'immobile oggetto dell'intervento rientra integralmente nella zona di rispetto del cimitero di Poggioreale, cosi come previsto dal piano regolatore cimiteriale e che per quota parte è classificata come Zona R3, rischio frana elevato e pur rientrando tra le utilizzazioni ammissibili dalla Variante, resta comunque subordinata all'accertamento della legittimità urbanistica dei manufatti edilizi entro i quali si intende svolgere l'attività di deposito di oli lubrificanti, ciò premesso conclude demandando agli uffici regionale di informare i competenti uffici comunali al fine di accertare l'attuale consistenza e la legittimità dei suddetti manufatti;
h. con nota prot. n. 0364742 del 26/05/2015 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto al Comune di Napoli Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, al Servizio Condono Edilizio e Abusivismo Edilizio, di voler accertare la consistenza e la legittimità dei manufatti oggetto dell'intervento de quo;
i. con nota prot. n. 440056 del 03/06/2015 il Comune di Napoli il Servizio Sportello Unico Edilizia Privata in riscontro alla richiesta di cui sopra ha comunicato che da ricerche effettuate presso l'archivio informatizzato, contenente dati a decorrere dal 1995, ad oggi non risultano pratiche edilizie, né risultano rilasciati permessi a costruire, accertamenti di conformità e certificati di agibilità relativi alla Società Sipoil Company S.r.l. e pertanto la mancanza di pratiche edilizie non consente l'accertamento della consistenza edilizia attuale dei manufatti e la relativa legittimità;
j. con nota prot. n. 0458587 del 02/07/2015 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, ha preavvertito la Società Sipoil Company S.r.l. dell'avvio di un procedimento di archiviazione della richiesta a seguito di quanto comunicato dal Comune di Napoli con la nota di cui sopra;
k. con nota del 28/07/2015 la Società in riscontro al preavvertimento di archiviazione della richiesta ha inviato una perizia giurata redatta da tecnico abilitato al fine di documentare la legittimità dell'immobile oggetto della richiesta di delocalizzazione del deposito di oli lubrificanti;
l. con nota prot. n. 0552563 del 06/08/2015 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ha inviato copia della perizia giurata di cui sopra al Comune di Napoli al Capo Gabinetto del Sindaco, al Servizio Sportello Unico Edilizia Privata e al Servizio Condono e Abusivismo Edilizio al fine di valutare la sussistenza delle condizioni di legittimità urbanistica dei locali oggetto di delocalizzazione del deposito di oli lubrificanti alla luce di quanto documentato dalla Società;
m. con nota prot. n. 672926 del 03/09/2015 il Comune di Napoli Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio, Servizio Sportello Unico Edilizia Privata in riscontro alla richiesta di cui sopra della Regione Campania, ha comunicato che tali integrazioni non aggiungono elementi nuovi rispetto alla mancata dimostrazione di legittimità urbanistica del fabbricato in questione;
n. con nota prot. n. 0680006 del 12/10/2015 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo

Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, ha preavvertito la Società Sipoil Company S.r.l. dell'avvio del procedimento di archiviazione della richiesta a seguito di quanto comunicato dal Comune di Napoli con la nota prot. n. 672926 del 03/09/2015;

o. con nota prot.n.0766007 del 10/11/2015 in riscontro al preavvertimento di cui sopra di archiviazione dell'istanza, la Società ha chiesto una proroga di 60 giorni adducendo alla lungaggine burocratica riscontrate per attivare tutte le procedure necessarie per la dimostrazione della legittimità dell'immobile in questione;
p. con nota prot. n. 0788022 del 17/11/2015 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ha accolto la richiesta di proroga di 60 giorni a decorrere dalla data di ricezione della stessa nota inviata a mezzo posta certificata in data 18/11/2015 ore 11,12;

PRESO ATTO che il termine della proroga concessa di 60 giorni dalla Regione Campania per l'emissione del procedimento di archiviazione della richiesta di delocalizzazione ed installazione del deposito di oli lubrificanti ad uso commerciale dalla Società Sipoil Company S.r.l. di Napoli è scaduto;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di dover procedere all'archiviazione dell'istanza del 02/01/2014, acquisita al protocollo al n.0009487 dell'8/01/2014 della Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, con la quale la Società Sipoil Company S.r.l. di Napoli, Traversa San Giovanni De Matha, 37, ha chiesto il rilascio di un decreto regionale per la delocalizzazione, l'installazione e l'esercizio di un deposito commerciale di oli lubrificanti di capacità volumetrica complessiva pari a mc.82,42 da realizzarsi in Napoli alla Traversa San Giovanni De Matha, 37;

VISTO:

a) Il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) La legge 7 maggio 1965 n.460;
c) La legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) La Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 Energia e Carburanti e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

1. Di archiviare l'istanza del 02/01/2014, acquisita al protocollo al n.0009487 dell'8/01/2014, della Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, con la quale la Società Sipoil Company S.r.l. di Napoli, Traversa San Giovanni De Matha, 37, ha chiesto il rilascio di un decreto regionale per la delocalizzazione, l'installazione e l'esercizio di un deposito commerciale di oli lubrificanti di capacità volumetrica complessiva pari a mc.82,42 da realizzarsi in Napoli alla Traversa San Giovanni De Matha, 37.
2. Di inviare il presente decreto:

2.1 all'Assessore alle Attività Produttive;
2.2 al competente Ufficio per la pubblicazione su B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Il Dirigente ad Interim
Dr.Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 3 del 29/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N. 83/2015 : PROGRAMMI REGIONALI DI CONTROLLI UFFICIALI SU PRODOTTI FITOSANITARI - ANNO 2016 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE REGIONALE (DPAR 2016)

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Ministeriale del 23/12/1992 e s.m.i. Recepimento della Direttiva n. 90/642/CEE relativo ai controlli ufficiali sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale;

VISTO il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2003 "Attuazione della direttiva n. 63/2002/CE" relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale;

VISTO il D.lgs 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE" che istituisce un Quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il Decreto 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano d'Azione per l'uso sostenibile dei pesticidi - (PAN);

VISTO l'Accordo 8 aprile 2009 "Adozione del Piano di controllo sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari per il quinquennio 2009-2013, che stabilisce i requisiti e le modalità con le quali effettuare su tutto il territorio nazionale i controlli in materia di prodotti fitosanitari;

VISTA la circolare ministeriale DGISAN 0022406-P-21/06/2012 "Indirizzi operativi concernenti l'art. 9, comma 1 lett g) punto 7 del DPR 28 febbraio 2012, n. 55 - indicazione in etichetta della categoria di utilizzatore "professionale o non professionale" e s.m.i.;

VISTA la circolare ministeriale DGISAN 0001045- P-15/01/2016 "Comunicazione sui risultati dei controlli dei residui di prodotti fitosanitari";

VISTA la circolare ministeriale DGISAN 0002262-P-27/01/2016 "programma per i controlli sui prodotti fitosanitari- "Indirizzi operativi -Anno 2016";

VISTA la Linea Guida SANCO/1274/2013 e il Documento SANTE/11945/2015 relativo a "Metodi di validazione e procedure di controllo della qualità per l'analisi dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti e mangimi";

VISTO il Decreto Dirigenziale del 12/06/2015, n. 83 "Programmi regionali di controllo ufficiale sui prodotti fitosanitari. Indirizzi operativi- Anni 2015-2018";

PRESO ATTO che i Programmi per i controlli sui prodotti fitosanitari sono inseriti:

a) nei LEA e compresi tra gli indicatori utilizzati per la certificazione degli obblighi informativi delle regioni oggetto di valutazione da parte del "Tavolo di verifica degli adempimenti LEA", istituito con l'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

b) nel Piano Regionale Integrato(P.R.I.) dei controlli ufficiali per il triennio 2015-2018, nonché nel correlato Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) nell'ambito dei controlli in materia di sicurezza alimentare;

ATTESO che la competente UOD 03- Prevenzione e Igiene sanitaria, in base alle indicazioni ministeriali sopra menzionate ha approvato con il Decreto Dirigenziale n. 83/2015 I "Programmi regionali di controllo ufficiale sui prodotti fitosanitari. indirizzi operativi per gli anni 2015-2018", prevedendone l'aggiornamento su base annuale;

RITENUTO necessario, sulla base delle nuove indicazioni trasmesse dal Ministero della Salute con le note prot. DGISAN 1045-P-15/01/2016 e la successiva nota prot. DGISAN 2262-P-27/01/2016, che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale, così come di seguito specificati:

- Programma regionale su Produzione, Commercio e utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- Programma regionale per i controlli sulle quantità massime di residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale e animale, ai sensi del DM 23/12/1992;
- Programma coordinato di controllo pluriennale dell'unione Europea per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti (Reg UE n. 595/2015)

RAVVISATA , altresì, la necessità di aggiornare il DPAR 2016 approvato con Decreto Dirigenziale del 12/02/2016, n. 30, con gli indirizzi operativi contenuti nel presente provvedimento, al fine di pianificare le attività di controllo ufficiale previste dall'art. 3 del Reg CE n.882/2004;

RITENUTO di dover provvedere in merito, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD competente per materia

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aggiornare per l'anno 2016, in conformità agli indirizzi operativi ministeriali trasmessi con le circolari ministeriali DGISAN 1045-P-15/01/2016 e DGISAN 2262-p-27/01/2016, i seguenti programmi regionali di controllo ufficiale, che allegati al presente provvedimento (allegato 1) ne costituiscono parte integrante e sostanziale,
   a) Programma regionale su commercio e utilizzo dei prodotti fitosanitari (Reg UE n. 1107/2009; Reg CE 396/2005);
   b) Programma regionale per i controlli sulle quantità massime di residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale e animale, ai sensi del D.M. 23/12/1992;
   c) Programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione Europea per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti (Reg UE n.595/2015);
2. di aggiornare, per la parte di competenza, il Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) per l'anno 2016, con gli indirizzi operativi contenuti nel presente provvedimento, al fine di pianificare le attività di controllo ufficiale previste dall'art. 3 del Reg CE 882/2004;
3. di inviare per il seguito di competenza, il presente atto alla Segreteria di Giunta, alla UOD 02-settore Veterinario e Sicurezza alimentare, all'Orsa, all'Arpa Campania , all'IZS del Mezzogiorno, ai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL, nonché al B.U.R.C. ii fini della pubblicazione.

Avv. Antonio POSTIGLIONE

Allegato 1- Programmi per i controlli sui Prodotti fitosanitari . Indirizzi operativi -Anno 2016.

A livello comunitario le attività di controllo ufficiale sui prodotti fitosanitari sono previste dall'art. 68 del Reg UE n.1107/2009; dall'art. 26 del Reg Ce 396/2005, tenendo conto anche dell'art. 3 del Reg Ce n.882/2004;

A livello nazionale, il piano nazionale stabilito con il DM 23 dicembre 1992 e l'Accordo relativo all' Adozione del piano di controllo sull'immissione in commercio e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari dell'8 aprile 2009- ormai scaduto e aggiornato con annualmente con circolari ministeriali-, stabiliscono i requisiti e le modalità con le quali effettuare rispettivamente:

a) i controlli sulla commercializzazione e l'impiego dei PF;
b) i controlli sulle quantità massime di residui di sostanze attive negli alimenti.

Con note circolari, il Ministero della Salute aggiorna annualmente tali piani. Pertanto, al fine della pianificazione e programmazione delle attività di controllo ufficiale in materia di PF, occorre fare riferimento alla nota del Ministero della Salute DGISAN 0002262-P-27701/2016 concernente "Programma per i controlli sui PF- Indirizzi operativi per l'anno 2016";

a livello regionale, il referente individuato con D.D. n. 83/2015 provvede all'aggiornamento della programmazione delle attività di controllo ufficiale sui PF, in conformità alle norme comunitarie e nazionali, tenendo conto delle misure di integrazione e coordinamento con i Piani e i documenti attuativi stabiliti in materia di sicurezza alimentare- Piano Regionale Integrato (P.R.I. 2015-2018; DPAR 2016);

Alla luce di quanto sopra descritto, si forniscono i seguenti indirizzi operativi per l'anno 2016:

Parte A- CONTROLLI UFFICIALI DA EFFETTUARE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

1. Fermo restando quanto già predisposto nel D.D. n. 83/2015 sulle misure di coordinamento da attuare quando più servizi sono individuati per le attività, al fine di una pianificazione efficace si seguiranno i seguenti criteri:
   - Luoghi del controllo: i controlli saranno eseguiti presso le rivendite e/o presso gli importatori di importazioni parallele e presso i titolari di autorizzazione, se presenti sul territorio regionale – la lista dei titolari di autorizzazione è reperibile dalla banca dati dei PF o dall'Open data del Ministero della Salute
   - Le rivendite saranno scelte tra quelle che vendono PF per uso professionale, i prodotti più pericolosi, gli esercizi che vendono grossi volumi di fitosanitari; tra quelle che sono risultate non controllate nel 2015 o riscontrate irregolari anche da parte di altre autorità; tra quelle che hanno più addetti alla vendita o che sono situate in zone soggette a tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile.
   Si deve tener conto dei controlli eseguiti dal comando Carabinieri per la Tutela della salute (NAS) e dall'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari.
2. ISPEZIONI PRESSO RIVENDITE

2.1- Rivendite e locali di deposito
Si segue la ripartizione stabilita nel D.D. n. 83/2015, ovvero il raggiungimento della percentuale massima del 70% delle rivendite sul totale complessivo di circa n.559; mentre la percentuale minima stabilita con la nota ministeriale DGISAN 2262 del 27/01/2016 è del 40% dei rivenditori presenti sul territorio di ciascuna ASl

-Nelle ispezioni dovrà essere utilizzato com e file excel l'estratto dell'Open data della banca

fonte: http://burc.regione.campania.it

dati ministeriale dei PF autorizzati in Italia e dovrà essere verificato almeno lo stato autorizzativo dei prodotti presenti presso le rivendite.

-E' necessario consultare un PC con connessione ad internet in modo da verificare tutto il contenuto delle etichette presso gli utilizzatori.

-Le ispezioni si effettueranno con la check list A allegata nel D.D n. 83/2015. la check list è integrata con le informazioni contenute nel presente provvedimento . I controlli prevedono la verifica dei seguenti aspetti:

TABELLA 1- Verifiche ed ispezioni presso le rivendite e i locali di deposito

1. Possesso dei requisiti dell'autorizzazione alla vendita, ai sensi dell'art. 21 e 22 del DPR 290/2001
2. Possesso requisiti dell'abilitazione alla vendita, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n.150/2012
3. Stato di autorizzazione dei PF (autorizzato, revocato, in periodo di smaltimento scorte), consultando l'open data o la banca dati del Ministero della salute, di cui al Reg 1107/2009
4. Controllo documentale delle etichette (confronto tra l'etichetta presso le rivendite e l'etichetta presente nella banca dati ministeriale) deve avvenire su: -nome commerciale -numero di registrazione -titolare dell'autorizzazione -sostanza attiva (identità e concentrazione) -quantità netta (taglia) -preparazione -informazioni di primo soccorso -tipo di azione -classificazione etichetta -coltura autorizzata -parassita -dosaggio -DPI non adeguati -Distanze di sicurezza dai corsi d'acqua non adeguate -intervallo tra il trattamento e la raccolta non rispettato -tempo di rientro -altro previsto dal Reg 547/2011 e smi
5. Registro di carico e scarico (art. 67 Reg 1107/2009) -Corretta compilazione -conservazione di tali documenti -verifica materiale del contenuto dei registri
6. Documentazione commerciale per il controllo della provenienza del prodotto importato
7. Imballaggio- art. 64 Reg 1107/2009 -verificare che l'imballaggio dei fitosanitari non si confonda con l'alimento, sia integro e sia conforme all'art. 9 della direttiva 1999/45/CE
8. Correttezza dei messaggi pubblicitari- art. 66 Reg 1107/2009
9. Informazioni fornite ai clienti, ai sensi dell'art. 10, comma 1 e 3 del D.lgs n.150/2012. -Verificare tramite intervista al distributore le conoscenze e tramite intervista agli utilizzatori eventualmente presenti
10. Corretta registrazione delle informazioni sull'acquirente o utilizzatore
11. Vendita dei prodotti per uso professionale a utilizzatori non professionali
12. Caratteristiche dei locali, ai sensi dell'art. 24 del DPR 290/2001 e del D.lgs n.150/2012 e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

decreto 22 gennaio 2014 e della circolare ministero della sanità 30 aprile 1993, n.15
13. Corretta tenuta, corretto utilizzo e appropriatezza dei DPI
14. Rispetto norme di sicurezza degli operatori di cui al D.lgs n.81/2008 e di cui alla circolare del Ministero della sanità 30 aprile 1993, n.15
16. Schede di sicurezza
17. Controllo analitico (si dovrà richiedere al laboratorio che l'analisi sia fatta prendendo in considerazione l'etichetta del prodotto importato e l'etichetta del prodotto italiano di riferimento). Il controllo analitico sarà effettuato tenendo conto delle prescrizioni recate dagli artt. 29,30,31 e 32 del Dpr 290/01 e devono accertare la corrispondenza del contenuto dei PF a quello autorizzato. Vedi nota Ministero Salute.

3. Formulati- I fitosanitari da ricercare sono tra quelli più venduti, come si evince dai dati di vendita o, sono tra quelli più frequentemente usati per le colture principali che insistono sul territorio di competenza di ciascuna ASL, o ancora, sono scelti tra quelli non ancora esaminati o risultati irregolari negli anni precedenti.
   - Il numero minimo per la Regione Campania per l'anno 2016 è di n.7 campioni (1 per ciascuna ASL), così come da nota ministeriale DGISAN 2262/2016- Allegato A. Per la trasmissione dei dati deve essere compilato il file excel Allegato 1.
   - Risorse finanziarie- Per organizzare le attività di laboratorio potranno essere utilizzati i fondi delle sanzioni previste dal decreto n. 69/2014 e i fondi previsti dai LEA.

Parte B- Controllo Prodotti fitosanitari all'utilizzazione
-Luoghi del controllo: i sopralluoghi avverranno presso . Aziende agricole e altri luoghi per l'applicazione dei fitosanitari.
In base alla nota ministeriale sugli indirizzi operativi 2016, le AASSLL dovranno effettuare lo 0,1% dei controlli delle aziende agricole che insistono sul territorio e presenti secondo la rendicontazione ISTAT dell'ultimo censimento Agricoltura. Con il D.D. n. 83/2015 si è stabilito che la scelta delle aziende agricole avverrà tra quelle che presentano il maggior numero di salariati (TAV 14 Censimento Agricoltura, pari a circa 3.326 aziende). Pertanto, ciascuna ASL dovrà controllare il 10% delle aziende agricole con salariati presenti sul territorio di competenza. Per le ispezioni si adotterà la chek list B, di cui al D.D. n. 83/2015, tenendo conto anche delle indicazioni contenute nel presente provvedimento.

TABELLA 2- verifiche e Ispezioni presso gli utilizzatori

1. Possesso dell'autorizzazione all'acquisto e all'utilizzo, ai sensi del DPR 290/01 e/o del D.lgs n. 150/2012 per gli utilizzatori, i conto terzisti, i piloti addetti all'irrorazione aerea
2. Idoneità dei DPI e la loro utilizzazione secondo le indicazioni prescritte, qualora utilizzati dall'operatore che effettua trattamenti con PF
3. Rispetto delle indicazioni e precauzioni d'uso riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza: a) in campo, al momento dell'impiego per verificare il non corretto uso delle prescrizioni indicate sulle etichette autorizzate, es. diluizione errata, miscelazione non corretta, quantità distribuita; b) in campo successivamente all'impiego, per la verifica dei tempi di rientro e di carenza; c) nei depositi delle derrate
4. Idoneità delle apparecchiature per l'impiego di PF, disponibili presso l'azienda a) Controllo visivo in modo che si abbia sicurezza che il dosaggio sia applicato correttamente; b) verifica che sia stata effettuata la regolazione o la taratura delle stesse attrezzature per la verifica del corretto dosaggio c) scheda sulle tarature da allegare al registro dei trattamenti

5. Idoneità dei locali destinati al deposito dei PF e delle procedure utilizzate per lo smaltimento dei rifiuti come previsto dal decreto 22 gennaio 2014
6. Tenuta dei registri di trattamento o i moduli presso agricoltore
7. Verifica che il contoterzista abbia fornito informazioni sugli intervalli di sicurezza, sui tempi di rientro, nonché sul rispetto di eventuali mitigazione del rischio per l'ambiente, prescritte in etichetta, es. fasce di rispetto e sull'eventuale necessità di segnalare l'esecuzione del trattamento a persone esposte ad un rischio derivante dall'applicazione dei PF o che potrebbero accedere in prossimità o nelle aree trattate. - Registro di carico e scarico del contoterzista e documenti commerciali sull'acquisto
8. Possesso della documentazione relativa alla rintracciabilità dei PF obbligatorio per la produzione primaria, ai sensi del Reg 178/2002
9. Formazione, informazione e addestramento del personale esposto
10. Verifica di utilizzo di mezzi aerei, se autorizzati e informazione alla popolazione locale
11. Rispetto della segnaletica antinfortunistica
12. Comunicazione di eventi indesiderati
13. verifica localizzazione del campo per rispetto distanza di sicurezza dai corsi d'acqua riportate in etichetta
14. Verifica che nel campo non siano utilizzati prodotti vietati in base a indicazioni regionali o comunali
15. Verifica del rispetto delle misure per la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di PF nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili
16. Verifica delle misure sui diserbanti, es glifosate lungo le strade in prossimità di campi coltivati
17. Verifica del rispetto dei Reg 485/2013 e 781/2013 (in azienda deve essere verificato se la semente utilizzata è stata conciata con prodotto autorizzato)

Trasmissione dei dati- Le AASSLL trasmettono alla regione, le informazioni sui controlli eseguiti sulle rivendite autorizzate e le aziende agricole nel formato riportato nel file excel “Allegato 2_A&B”;

Sanzioni- Le sanzioni saranno comminate ai sensi del D.lgs n. 69/2014 e del D.lgs n.150/2012

Parte C-PROGRAMMAZIONE CONTROLLI SUI RESIDUI DI PRODOTTI FITOSANITARI IN ALIMENTI

Fermo restando quanto previsto nel Decreto 23 dicembre 1992, e la nota ministeriale DGISAN 2262/2016, la ripartizione per ASL seguirà quanto specificato nel D.D. n. 83/2015, precisando che il prelievo dei campioni dovrà tenere conto delle tipologie di alimenti indicati nella citata nota ministeriale (Allegato C – tabella 1 campioni irregolari riscontrati nel 2014).

I luoghi in cui effettuare i campionamenti saranno i centri di raccolta aziendale e cooperativi, i mercati generali specializzati e non, i depositi all'ingrosso, gli ipermercati e supermercati, la produzione primaria, la trasformazione e l'esportazione.

AVVERTENZA- I campioni devono essere campionati con ragione “PIANO NAZIONALE”.
Al fine di valutare l'esposizione dei consumatori a taluni agenti chimici, si aggiornano i programmi regionali di settore. Nello specifico, si stabilisce la seguente programmazione per l'anno 2016:

1) Programma regionale sulle quantità massime di residui negli alimenti di origine vegetale

fonte: http://burc.regione.campania.it

(DM 23/12/1992). In considerazione delle richieste pervenute dall'ASL CE e dall' ASL Na 3 Sud in merito alle crescenti difficoltà di reperire in ambito regionale le matrici relative alla categoria dei Cereali, a causa della presenza di un numero esiguo di coltivazioni locali di frumento, si rende necessaria- a parità di numero di campioni totali pari a n. 42- la seguente variazione della ripartizione per ASL:

TABELLA - Campioni in ambito regionale- Aggiornamento D.D. n. 83/2015 per l'anno 2016

Ferma restando la ripartizione dei campioni già stabilita per ciascuna Asl, limitatamente ai cereali, il numero di campioni varia, come di seguito riportato:

ASL CE	Da n. 8 campioni previsti nel DD n.83/2015, a n. 2 campioni stabiliti con il presente provvedimento
ASL NA 3 SUD	Da n. 5 campioni (D.D. n. 83/2015), a n. 2 campioni
ASL SA	Da n. 15 campioni (D.D. n.83/2015) a, n. 24 campioni

- In riferimento alla nota ministeriale trasmessa con nota prot. DGISAN 1045-P-15/01/2016: "Comunicazione sui risultati dei controlli dei residui di PF -anno 2014", si fa presente che i campioni risultati irregolari a livello nazionale nelle categorie di frutta e ortaggi sono rappresentati nella tabella 1, con la raccomandazione di "effettuare, ove possibile, un campione per ognuno degli alimenti riportati nella tabella". La Regione Campania non ha segnalato campioni irregolari nel 2014, pertanto, le AASSLL nella loro programmazione già stabilità con DD n. 83/2015 assicurano che tra le matrici di frutta e ortaggi assegnati ci siano anche quelle indicate nella tabella 1 della nota ministeriale.
- ISPEZIONI- In sede di ispezione presso le aziende produttrici di trasformati di vegetali o presso i rivenditori di alimenti, oltre al prelievo di campioni saranno verificati:
  a) la rintracciabilità con evidenze documentali, materiali e fisiche;
  b) il sistema Haccp che deve prevedere tra i punti critici, il controllo della presenza sulla materia prima e sul prodotto finito dei residui di PF attraverso evidenze di analisi di autocontrollo di laboratori accreditati;
  Con nota successiva, il Ministero della Salute renderà disponibile il modello di verbale aggiornato.
- I laboratori per le determinazioni analitiche richieste sono già stati individuati con il DD n. 83/2015, ovvero:

Per il Piano sui residui:

IT	ARPA CAMPANIA	P1500400
IT	IZS DEL MEZZOGIORNO	I0900000
IT	LSP FIRENZE	P090100

PER I FORMULATI:

IT	IZS DEL MEZZOGIORNO	I0900000

-Le AASSLL sono invitate a fornire per ogni campione non conforme, le misure prese (sanzioni, allerte ecc.) e la possibile causa che può aver determinato il superamento del limite, utilizzando il modello allegato nella nota ministeriale 2262/2016 e che ad ogni buon fine si riporta di seguito:

MISURE	**ALIMENTO**	**VALORE RISCONTRATO**	**NUM. PROGRESSIVO DEL CAMPIONE**
Notifica di allerta eu			
Notifica di allerta IT			
Sanzioni amministrative			
Richiamo del lotto dal mercato			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Distruzione del lotto non conforme			
Successivo sospetto campionamento di prodotti simili, campioni dello stesso produttore o della stessa origine (follow-up sampling)			
Prescrizione al responsabile operatore del settore alimentare			
Altro tipo di successivo controllo per identificare la ragione della non conformità dell'operatore del settore alimentare			
Altre azioni			

Tra le possibili cause potranno essere scelte quelle riportate di seguito:

Reasons for MRL non-compliance
GAP Non rispettata: uso di pesticida non autorizzato in EU
GAP non rispettata: uso di pesticida non autorizzato su colture specifiche
GAP non rispettata: uso di pesticida autorizzato, ma dosaggio di applicazione, numero di trattamenti, metodo di applicazione o tempo di carenza non rispettato
Uso di pesticida in accordo alla GAP: ma bassa degradazione del residui
Contaminazione crociata: trattamenti con dispersione a spruzzo o altro tipo di contaminazione
Contaminazione da precedente uso di un pesticida: assorbimento di residui dal suolo (es. pesticida persistente usato in passato)
Residuo risultante da altre origini di PPP (e.g. Biocida , residui veterinari, Bio fuel)
Cambi di MRL
Uso pesticidi su un alimento importato da paesi terzi da cui nessuna tolleranza all'importazione è stabilita.

-La UOD 02 – Settore Veterinario e Sicurezza alimentare è responsabile dell'aggiornamento della programmazione e dell'aggiornamento del DPAR per le parti di competenza sugli alimenti di origine animale (DM 23/12/1992, nonché del Piano Coordinato Comunitario (Reg UE 595/2015, Tabella 3)

PARTE C- Programma Coordinato Comunitario (Reg UE 595/2015). con l'entrata in vigore il 1° gennaio 2016 del Reg UE citato, si rende necessaria la variazione del piano di monitoraggio del DD n.83/2015 in base alle nuove indicazioni. Il numero di campioni a livello nazionale è pari a 65 per ciascun prodotto di origine vegetale , per cui a livello regionale, la ripartizione è così stabilita:

TABELLA Campioni per Programma Comunitario

ASL	**MATRICI – ANNO 2016**	**TOTALI**
ASL AV	N. 1 campione di farina di segale; n. 1 campione di baby food (omogeneizzato a base di frutta); n. 2 cavoli cappucci	n.4
ASL BN	n. 2 campioni di vino; n.2 campioni di mele	n.4
ASL CE	n. 8 campioni di pesche	n.8
ASL NA1	n. 7 campioni di lattuga	n.7
ASL NA 2 Nord	n. 4 campioni di fragole; n. 3 campioni di porri	n.7

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NA 3 Sud	n. 7 campioni di lattuga	n.7
ASL SA	n. 6 campioni di pomodori; n. 2 cavoli cappucci	n.8
Totale complessivo		n.45

AVVERTENZA - Le matrici del Piano coordinato sono prelevate con ragione “Piano nazionale e Piano coordinato”. Il Laboratorio di riferimento è Arpa Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 4 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 4 - UOD Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

ASSEGNAZIONE ZONE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE OGGETTO DI RINUNCIA RELATIVE AGLI ANNI 2011, 2012 E 2013 AFFERENTI ALLE AA.SS.LL. NAPOLI 1 CENTRO, NAPOLI 3 SUD E NAPOLI 2 NORD.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che nei giorni 10, 16 e 18 dicembre 2015 la Regione Campania ha proceduto all'assegnazione per conferimento delle zone carenti di Continuità Assistenziale relative alle annualità 2011, 2012 e 2013, in riferimento alle graduatorie definitive, pubblicate sul BURC n. 72 del 30.11.2016;

VISTO:

a. che, a seguito della rinuncia di alcuni medici assegnatari, si sono rese vacanti le seguenti zone di Continuità Assistenziale:
   3 zone nell'Asl Napoli 1 Centro relative all'anno 2013;
   3 zone nell'Asl Napoli 3 Sud relative all'anno 2012;
   1 zona nell'Asl Napoli 2 Nord relativa all'anno 2011;

CONSIDERATO:

a. che le A.S.L. interessate hanno la necessità di contrattualizzare i titolari aventi diritto, al fine di implementare una definitiva rete di continuità assistenziale sul proprio territorio;
b. che, il Comitato ex art. 24, nella seduta del 25 febbraio u.s. ha espresso il parere che le suddette zone vengano assegnate, per scorrimento delle graduatorie, prima della pubblicazione delle zone carenti degli anni 2014 e 2015;

RITENUTO:

a. di dover procedere alla riassegnazione delle zone di Continuità Assistenziale che sono state oggetto di rinuncia in attesa della pubblicazione delle prossime zone carenti di Continuità Assistenziale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 04 Assistenza Territoriale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di riassegnare le zone carenti di Continuità Assistenziale oggetto di rinuncia relative agli anni 2011, 2012 e 2013;
2. di procedere a detta assegnazione tramite lo scorrimento delle graduatorie di riferimento a partire dal nominativo del rinunciatario per ogni 30 nominativi susseguenti per ogni anno di riferimento al netto dei nominativi già assegnatari;
3. di convocare i nominativi aventi diritto tramite posta elettronica certificata, con l'indicazione della data ora e luogo dell'interpello;
4. di trasmettere il presente decreto al B.U.R.C., per la pubblicazione nonché per l'inserimento dello stesso sul sito www.regione.campania.it della Regione Campania;
5. di dare idonea informativa circa la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL., nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dr. Aurelio Bouchè

Decreto Dirigenziale n. 4 del 03/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 5 - UOD Inteventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 2 DEL 27/1/2016 (BURC N. 6/2016) AVENTE AD OGGETTO: "ELENCO REGIONALE DELLE AZIENDE AUTORIZZATE ALLA FORNITURA DI AUSILI E PROTESI CON SPESA A CARICO DEL SS ANNO 2016 DI CUI ALL'ELENCO 1 DEL D.M. 332/99 E S.M.I"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che il D.M.S. 332/99 “Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell’ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe” detta, tra l’altro, le condizioni per la fornitura e l’erogazione dei dispositivi protesici;
2. che con D.G.R. n. 315/2000 la Regione Campania ha emanato disposizioni attuative dell’art. 8 comma 1 del D.M.S. citato nel precedente capoverso;
3. che con la citata delibera è stato stabilito che nell’elenco regionale delle Aziende fornitrici di dispositivi protesici di cui ai comma 1 e 2 dell’art. 3 del DMS 332/99 vengano riportati distintamente le aziende che accettano le condizioni previste nel citato DMS 332/99 e quelle che accettano le ulteriori condizioni di cui all’allegato A della DGRC 315/2000;
4. che con circolare n. 5244 del 29.11.02 è stato disciplinato l’invio degli elenchi delle ditte da inserire negli allegati A-B-C-D a seconda che forniscano dispositivi di fabbricazione su misura e di serie cui all’art. 1 comma 2 del DM 332/99 e che accettino o meno le condizioni di cui all’allegato A della DGRC 315/2000;
5. che la Regione Campania provvede annualmente alla pubblicazione sul BURC del citato elenco sulla base dell’istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio;
6. che con D.G.R. n. 2326 del 18.2.2004 sono state emanate disposizioni per l’accesso all’autorizzazione delle forniture riferite all’assistenza protesica - Requisiti minimi –
7. che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 27 gennaio 2016 è stato pubblicato l’elenco regionale delle aziende autorizzate alla fornitura di presidi protesici con spesa a carico del S.S.N. per l’anno 2016;

PRESO ATTO delle note di rettifica ed integrazioni dell’ASL CE prot. 51227 del 19/2/2016, dell’ASL NA1 Centro prot. n. 169 del 26/2/2016, dell’ASL NA 2 Nord prot. 9904 del 25/02/2016, dell’ASL Salerno prot. n. 49 del 22/1/2016 e 120 del 12/2/2016;

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere alle modifiche ed integrazioni dell’allegato al Decreto Dirigenziali n. 2 del 27 gennaio 2016 così come riportato nell’allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO

1. il D.Lgs 46/1997;
2. il D.M. Sanità n. 332/99 e smi;
3. la D.G.R.C. n. 315 del 1 febbraio 2000;
4. la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;
5. la D.G.R.C. 478/2012 avente per oggetto: Strutture Ordinamentali Giunta Regionale;
6. la DGRC n. 427 del 27/09/2013 con la quale sono stati nominati i Dirigenti delle Direzioni Generali;
7. la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: “Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti”;

Alla stregua dell’istruttoria svolta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l’allegato al presente provvedimento, ad integrazione e modifica dell’elenco regionale delle Aziende fornitrici di dispositivi protesici allegato al Decreto Dirigenziale n. 2 del 27 gennaio 2016:

2. che l'inserimento o l'esclusione dall'Elenco vale quale notifica alle associazioni di categoria e agli interessati dell'accoglimento o rigetto dell'istanza di iscrizione avverso il quale è ammesso il ricorso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. di inviare al settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;

Il DIRIGENTE
Dott.ssa Marina Rinaldi

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Legenda: colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000; * La Ditta "Bonelli sas di Sabella Ugo e C.", ASL NA1, non è autorizzata alla fornitura dei presidi ortopedici di cui al codice 06.24 (rientrano tutti gli elementi individuali e componenti classificati come 06.24.03, 06.24.06, 06.24.09, 06.24.12, 06.24.15, 06.24.18; 06.24.21; 06.27;	*Regione Campania* *Direzione Generale per la Salute*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.or top.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
1	CE	Euroson s.n.c.	Via Roma 176/178	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
2	NA1centro	Chiaro Udito	Centro Direzionale E3	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Abruzzi, Vairano Patenora (CE)	CE
3	NA1centro	M.A.X.O. Audioprotesica S.r.l.	Corso Umberto 381	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
4	NA2nord	Centro Alpha srl	Via Napoli 266/268	Arzano		AUDIOPROTESICA			✓					
5	NA2nord	Centro Alpha srl	Via Leonardo da Vinci 22	Acerra		AUDIOPROTESICA			✓					
6	NA2nord	UDICARE srl	Corso Campano 184	Giugliano in Campania		AUDIOPROTESICA			✓					
7	SA	Amplivox srl	Piazza Casalbore 12	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
8	SA	Amplivox srl	Via G. Murat, 15 c/o Ottica Casaburi di Criscuolo R.	Vallo della Lucania		AUDIOPROTESICA						✓	Piazza Casalbore - Salerno	SA
1	NA1centro	Acquaviva Ortopedia s.r.l.	Via B. Caracciolo 4	Napoli	01032986	ORTOPEDIA			✓					
2	NA1centro	Acquaviva Ortopedia s.r.l.	VIA M. A. Acquaviva, 5	Napoli	01032986	ORTOPEDIA			✓					
3	NA1centro	Ortopedia Gagliardi di Gagliardi Domenico	Corso Vittorio Emanuele n. 66/A	Napoli	01027253	ORTOPEDIA					✓		Via Alessandro Vola 134 - Sant'Arpino CE	CE
4	SA	Barbieri srl (Progettiamo Autonomia)	Piazza Annunziata 18 c/o Ortocapys di Dezio A.& C.	Angri	01020458	ORTOPEDIA					✓		Via Nobel 88 - REGGIO EMILIA	
5	SA	Officine Ortopediche Siniscalchi	Via Roma 25	Oliveto Citra	01002638	ORTOPEDIA					✓		Via Torino, 28 - Villa D'Agri Marsicovetere (PZ)	
6	SA	Officine Ortopediche Rizzoli srl	Via Mauri	Salerno	01032953	ORTOPEDIA	✓		✓					
7	SA	Officine Ortopediche Rizzoli srl	Via Trento 64/B	Salerno	01032953	ORTOPEDIA					✓		Via Mauri - Salerno	SA
8	SA	Orthomedical	Via Carmine 7	Salerno	01002895	ORTOPEDIA					✓		Via A. De Gasperi, 34 - Agropoli	SA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 22 del 07/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

ADEGUAMENTO ADEMPIMENTI CONTABILI DD N. 306 DEL 29.12.2015.

IL DIRIGENTE

-che con decreto dirigenziale n. 306 del 29/12/2015 avente ad oggetto: ”Adempimenti contabili capitolo 7306 della U.O.D.52.04.13.Personale del S.S.R. .”si è provveduto tra l’altro:

- ad accertare la somma di € 3.192.424,39 sul capitolo 1261 dell’entrata del bilancio regionale così classificato:

Capitolo entrata	Titolo	Tipologia	Categoria	V liv. Piano dei conti	Cod.UE	Siope	Ricorrenti	Siope gest.	Perimetro sanità
1261	02	101	2.01.01.01	2.01.01.01.014	2	2.01.01	1.	2113	2

-ad impegnare la somma di € 3.192.424,39 sul capitolo delle spese 7306 del Bilancio gestionale così classificato :

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	Cofog	Codice attivo identificativo spesa	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE	UE	Perimetro sanità
13	1	1	103	1.04.01.02.020	7.4	8	1.05.03	1538	8	4

PRESO atto

-della nota prot.0155388 del 4/03/16 a firma del Dirigente della UOD 52.04.14 che facendo seguito alla Intese Stato Regioni che hanno definito il riparto del finanziamento statale per l’esercizio 2015, nonché alle indicazioni ricevute dai Ministeri dell’economia e delle finanze e della Salute, con la quale si comunica che è necessario adeguare l’accertamento e l’impegno di cui al decreto dirigenziale n. 306 del 29/12/15;

-che tale adeguamento per l’accertamento e l’impegno deve essere decurtato di euro 39.242,39;

VISTE

-la DPGRC n.212 del 31/10/2013;

-la DGRC n.488 del 31/10/2013;

-la DGRC n.427 del 27/09/2013;

D E C R E T A

per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto

-di disporre l’adeguamento dell’accertamento sul capitolo 1261 dell’Entrata del Bilancio gestionale così classificato :

Capitolo entrata	Titolo	Tipologia	Categoria	V liv. Piano dei conti	Cod.UE	Siope Codice bilancio	Ricorrenti	Siope gest.	Perimetro sanità
1261	2	101	2.01.01.01	2.01.01.01.014	2	2.01.01	1.	2113	2

decurtando di euro 39.242,39 l'accertamento dell'importo di euro 3.192.424,39 indicato nel decreto dirigenziale n. 306 del 29/12/15;

-di disporre l'adeguamento dell'importo dell'impegno decurtando di euro 39.242,39 l'importo di euro 3.192.424,39 indicato nel decreto dirigenziale n. 306 del 29/12/15 sul capitolo di spesa 7306 così classificato :

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	Cofog	Codice attivo identificativo spesa	Siope	Siope	UE	Siope (codice bilancio)	Ricorreti	Perimetro sanità
13	01	1	103	1.04.01.02.020	7.04	8	1.05.03	1538	8	1.05.03	3	4

- di ribadire che restano invariate le altre determinazioni assunte con il decreto dirigenziale n.306 del 29/12/15i;

-di trasmettere copia alla Direzione Generale per le risorse finanziarie-UOD 04-Gestione delle Entrate e delle Spese regionali;-al BURC per la pubblicazione e per i fini di cui ai sensi del D.Lgs.vo n.33/2013 artt.26 e 27.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 23 del 07/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

ADEGUAMENTO ADEMPIMENTI CONTABILI (DD 310 DEL 29/12/16)

IL DIRIGENTE

-che con decreto dirigenziale n.310 del 29/12/2015 avente ad oggetto:"Adempimenti contabili della U.O.D.52.04.13.Personale del S.S.R. ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo n. 118 del 2011."si è provveduto tra l'altro:

- ad accertare la somma di € 3.626.964,95 sul capitolo 798 dell'entrata del bilancio regionale così classificato:

Capitolo entrata	Titolo	Tipologia	Categoria	V liv. Piano dei conti	Cod.UE	Siope	Ricorrenti	Siope gest.	Perimetro sanità
798	2	101	2.01.01.01	2.01.01.01.014	2	2.01.01	1.	2113	2

-ad impegnare la somma di € 3.817.608,35 sul capitolo delle spese 7022 del Bilancio gestionale così classificato :

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	Cofog	Codice attivo identificativo spesa	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE	UE	Perimetro sanità
13	1	1	104	1.04.01.02.020	7.4	8	1.05.03	1538	8	4

PRESO atto

-della nota prot.0155388 del 4/03/16 a firma del Dirigente della UOD 52.04.14 che facendo seguito alla Intese Stato Regioni che hanno definito il riparto del finanziamento statale per l'esercizio 2015, nonché alle indicazioni ricevute dai Ministeri dell'economia e delle finanze e della Salute, con la quale si comunica che è necessario adeguare l'accertamento e l'impegno di cui al decreto dirigenziale n. 310 del 29/12/15;

-che tale adeguamento per l'accertamento e l'impegno deve essere decurtato di euro 200.000

VISTE

-la DPGRC n.212 del 31/10/2013;

-la DGRC n.488 del 31/10/2013;

-la DGRC n.427 del 27/09/2013;

D E C R E T A

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto

-di disporre l'adeguamento dell'accertamento sul capitolo 798 dell'Entrata del Bilancio gestionale così classificato :

Capitolo entrata	Titolo	Tipologia	Categoria	V liv. Piano dei conti	Cod.UE	Siope Codice bilancio	Ricorrenti	Siope gest.	Perimetro sanità
798	2	101	2.01.01.01	2.01.01.01.014	2	2.01.01	1.	2113	2

decurtando di euro 200.000 l'accertamento dell'importo di euro 3.626.964,95 indicato nel decreto dirigenziale n. 310 del 29/12/15;

-di disporre l'adeguamento dell'importo dell'impegno decurtando di euro 200.000 l'importo di euro 3.817.608,35 indicato nel decreto dirigenziale n. 310 del 29/12/15 sul capitolo di spesa 7022 così classificato :

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	Cofog	Codice attivo identificativo spesa	Siope	Siope	UE	Siope (codice bilancio)	Ricorreti	Perimetro sanità
13	01	1	104	1.04.01.02.020	7.04	8	1.05.03	1538	8	1.05.03	3	4

- di ribadire che restano invariate le altre determinazioni assunte con il decreto dirigenziale n.310 del 29/12/15i;

-di trasmettere copia alla Direzione Generale per le risorse finanziarie-UOD 04-Gestione delle Entrate e delle Spese regionali;-al BURC per la pubblicazione e per i fini di cui ai sensi del D.Lgs.vo n.33/2013 artt.26 e 27.

-Avv.ANTONIO POSTIGLIONE-

Decreto Dirigenziale n. 44 del 05/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1- AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "PANAFARM SRL" CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN MARANO DI NAPOLI ALLA VIA DEL MARE NR. 29 - NOMINA PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Panafarm Srl" con sede legale ed operativa in Marano di Napoli alla Via Del Mare nr. 29, è in possesso di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.lgs 219/06 e s.m.i., di cui al D.D. nr. 61 del 12.09.2005, al D.D. nr. 21 del 16.03.2007 e al D.D. nr 13 del 04.03.2013;

Considerato - che, in data 13.01.2016, il Legale Rappresentante della ditta "Panafarm Srl", Pellizza Dario nato a Napoli il 21.03.1979, ha presentato istanza, acquisita agli atti al prot. nr. 19505 del 13.01.2016, con la quale comunicava la nomina della persona responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

- che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, dottor Carbone Roberto nato a Napoli il 30.05.1985, in possesso del diploma di Laurea Farmacia e Farmacia Industriale conseguito in data 22.03.2013, presso l'Università degli Studi di Napoli ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9432, documentando il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti e antimafia, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- autocertificazione Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Ritenuto di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., presso la ditta "Panafarm Srl", al dottor Carbone Roberto nato a Napoli il 30.05.1985, in possesso del diploma di Laurea Farmacia e Farmacia Industriale conseguito in data 22.03.2013, presso l'Università degli Studi di Napoli ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9432, e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la ditta "Panafarm Srl", al dottor Carbone Roberto nato a Napoli il 30.05.1985, in possesso del diploma di Laurea Farmacia e Farmacia Industriale conseguito in data 22.03.2013, presso l'Università degli Studi di Napoli ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9432, e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i., conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività nella sede operativa sita in Marano di Napoli alla Via Del Mare nr. 29;

- confermare quanto altro previsto dai precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato, per quanto di competenza, al Ministero della Salute, alla ASL Napoli 2 Nord e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 45 del 05/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1- AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "ALTEFARMA SRL" CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN CASORIA (NA) ALLA VIA CIMILIARCO 7° TRAVERSA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA - NOMINA PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "AlteFarma Srl" con sede legale ed operativa in Casoria (NA) alla Via Cimiliarco 7° Traversa Circumvallazione Esterna, è in possesso di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di Depositario ai sensi dell'art. 108 del D.lgs 219/06 e s.m.i., di cui al D.D. nr. 93 del 16.06.2014;

Considerato - che, in data 14.01.2016, il Legale Rappresentante della ditta "AlteFarma Srl", Alterio Valeria, nata a Napoli il 23.06.1989, ha presentato istanza, acquisita agli atti al prot. nr. 27184 del 15.01.2016, con la quale comunicava la nomina della persona responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

- che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, dottoressa Sorrentino Patrizia nata a Napoli il 15.02.1980, in possesso del diploma di Laurea Farmacia conseguito in data 11.07.2003, presso l'Università degli Studi di Napoli ed iscritta all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 6782, documentando il possesso, da parte della stessa, dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti e antimafia, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- autocertificazione Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Ritenuto di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., presso la ditta "AlteFarma Srl", alla dottoressa Sorrentino Patrizia nata a Napoli il 15.02.1980, in possesso del diploma di Laurea Farmacia conseguito in data 11.07.2003, presso l'Università degli Studi di Napoli ed iscritta all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 6782, e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la ditta "AlteFarma Srl", alla dottoressa Sorrentino Patrizia nata a Napoli il 15.02.1980, in possesso del diploma di Laurea Farmacia conseguito in data 11.07.2003, presso l'Università degli Studi di Napoli ed iscritta all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 6782 e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i., conseguentemente obbligata a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Casoria (NA) alla Via Cimiliarco 7° Traversa Circumvallazione Esterna ;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato, per quanto di competenza, al Ministero della Salute, alla ASL Napoli 2 Nord e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 48 del 16/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIE EMMECCI GROUP SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", CON SEDE LEGALE IN BOSCOREALE (NA) ALLA VIA VARGAS 10 E SEDE OPERATIVA SITA IN BOSCOREALE (NA) IN VIA SOTTOTENENTE ERNESTO CIRILLO NR. 207 - NOMINA LEGALE RAPPRESENTANTE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12, "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso - che la ditta "Farmacie Emmeci Group S.c.a r.l.", con D.D. nr. 137 del 11.05.2015 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di *Grossista* ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività svolta presso la sede operativa ubicata in Boscoreale (NA) alla Via Sottotenente Ernesto Cirillo nr. 207, con la direzione tecnica affidata al dottor Pone Luigi Giovanni, nato a Torre del Greco (NA) il 03.04.1979, in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Considerato - che, in data 30.11.2015 la ditta "Farmacie Emmeci Group S.c.a r.l.", con istanza acquisita agli atti della Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispostivi" al prot. nr. 821901, comunica la nomina del nuovo Amministratore Unico, nella persona di Criniti Antonio, nato a Vico Equense (Na) il 01.11.1973;

Considerato - che in data 22.12.2015 la Scrivente UOD con nota prot. nr. 893733 chiedeva alla ditta "Farmacie Emmeci Group S.c.a r.l.", l' integrazione della documentazione mancante ;

Tenuto conto della nota acquisita agli atti in data 21.01.206 al nr. 41568 con la quale la ditta "Farmacie Emmeci Group S.c.a r.l.", ottemperava alla integrazione della documentazione occorrente;

Preso Atto della documentazione depositata agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi:

- Copia del Verbale di Assemblea relativo alla nomina del nuovo Amministratore
- Certificato di iscrizione alla Camera del Commercio di Napoli;
- Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti del Legale Rappresentante;

Preso Atto della nomina del nuovo Amministratore Unico, nella persona di Criniti Antonio, nato a Vico Equense (Na) il 01.11.1973;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e confermate, di:

di prendere atto della nomina di Criniti Antonio, nato a Vico Equense (Na) il 01.11.1973, in qualità di Amministratore Unico, della ditta "Farmacie Emmeci Group S.c.a r.l." autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano di cui al D.L.vo 219/06 e s.m.i., per l'attività di Grossista ai sensi dell'art. 105, presso la sede operativa ubicata in Boscoreale (NA) alla Via Sottotenente Ernesto Cirillo nr. 207;

- confermare tutto quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo,

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo. 219/06 e s.m.i. e D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa, qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato, per quanto di competenza, al Ministero della Salute, alla ASL Napoli 3 Sud e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 65 del 18/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CIORLANO (CE) - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA DOTT.SSA VALENTINA IEMMA -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale N. 81 SAN/STAP-CE del 10.09.2010, la dott.ssa Anna Maria Murolo, farmacista, nata ad Aversa (CE) il 15.01.1956 ed ivi residente in Via A. Diaz nr. 66, – c.f. MRL NMR 56A55 A512O, fu autorizzata a gestire, nella qualità di titolare, ai sensi e per gli effetti della legge 362/91 e art. 3, V comma, legge 2 aprile 1968, nr.475, la sede farmaceutica unica rurale della Pianta Organica del Comune di Ciorlano (CE), ubicata alla Via Roma, nr. 39;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Valentina Iemma, farmacista, acquisita in data 17.02.2016 al nr. 0111517 di protocollo dell'Ufficio della Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesta l'autorizzazione al trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico sito nell'ambito della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Ciorlano (CE), ubicata alla Via Roma, nr. 39, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, dal cedente, dott.ssa Anna Maria Murolo, a sé medesima;

l'atto notarile, stipulato il 29.12.2015 dall'Avv. Oreste de Nicola, notaio in Santa Maria Capua Vetere (CE), numero di repertorio 1734, raccolta nr. 1373, registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta il 12.01.2016 al nr. 295 Serie 1T, dal quale si rileva che, la dott.ssa Anna Maria Murolo vende alla dott.ssa Valentina Iemma, che accetta, il diritto di esercizio della farmacia, nonché l'azienda commerciale ad essa connessa, con sede nel Comune di Ciorlano (CE), ubicata alla Via Roma, nr. 39;

la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Valentina Iemma, farmacista, nata a Piedimonte Matese (CE) il 23.01.1983, c.f. MMI VNT 83A63 G596G e residente in Fontegreca (CE) alla Via Restaurazione, nr. 72, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n. 490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n. 575 e formulate dall'art. 2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art. 1 della L. 19.03.90 n. 55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 lege 475/68;
- di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 2023 dal 04.07.2013;

CONSIDERATO

che dalla documentazione prodotta la dott.ssa Valentina Iemma risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell'esercizio dell'attività farmaceutica;

DATO ATTO

che la documentazione acquisita, agli atti dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo ed Azienda) della farmacia sede farmaceutica unica rurale della Pianta Organica del Comune di Ciorlano (CE) in favore della dott.ssa Valentina Iemma, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del farmaco e dispositivi.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto che, la dott.ssa Anna Maria Murolo, con atto notarile, stipulato il 29.12.2015 dall'Avv. Oreste de Nicola, notaio in Santa Maria Capua Vetere (CE), numero di repertorio 1734, raccolta nr. 1373, registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta il 12.01.2016 al nr. 295 Serie 1T, vende alla dott.ssa Valentina Iemma, che accetta, il diritto di esercizio della farmacia, nonché l'azienda commerciale ad essa connessa, con sede nel Comune di Ciorlano (CE), ubicata alla Via Roma, nr. 39;

di autorizzare la dott.ssa Valentina Iemma, farmacista, nata a Piedimonte Matese (CE) il 23.01.1983, c.f. MMI VNT 83A63 G596G e residente in Fontegreca (CE) alla Via Restaurazione, nr. 72, a gestire, quale titolare, la farmacia relativa alla sede farmaceutica unica rurale della vigente Pianta Organica del Comune di Ciorlano (CE), con esercizio ubicato alla Via Roma, nr. 39, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale N. 81 SAN/STAP-CE del 10.09.2010, con il quale la dott.ssa Anna Maria Murolo, farmacista, nata ad Aversa (CE) il 15.01.1956 ed ivi residente in Via A. Diaz nr. 66, – c.f. MRL NMR 56A55 A512O, fu autorizzata a gestire, nella qualità di titolare, ai sensi e per gli effetti della legge 362/91 e art. 3, V comma, legge 2 aprile 1968, nr.475, la sede farmaceutica unica rurale della Pianta Organica del Comune di Ciorlano (CE), ubicata alla Via Roma, nr. 39;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Ciorlano (CE);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE ;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 67 del 24/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE) -2ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA PACELLA DEL DR. IANNITTI MICHELE MARCELLINO E C. S.N.C." CESSIONE DI QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI - PRESA D' ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 79 SAN/STAP – CE del 20.06.2006, la Società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia Pacella del dr. Iannitti Michele Marcellino e C. s.n.c." in sigla "Farmacia Pacella s.n.c.", dei dottori Salvatore Pacella, farmacista, nato a Piedimonte Matese (CE) il 21.04.1933, – c.f. PLC SVT 33D21 G596O, ed ivi residente alla Via Angelo Scorciarini Coppola n. 103, e Michele Marcellino Iannitti, farmacista, nato a Piedimonte Matese (CE) il 19.01.1959, ed ivi residente alla Via Ludovico Paterno, snc, – c.f. NNT MHL 59A19 G596T, fu autorizzata a gestire, nella qualità di titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 362/91 e art.12 L. 475/68, la 2ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Piedimonte Matese (CE), ubicata alla Via Angelo Scorciarini Coppola, n. 101, la cui amministrazione e rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio sono affidate ad entrambi i soci. La direzione tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia viene affidata al socio dott. Michele Marcellino Iannitti;

VISTI

l'istanza presentata dal dott. Michele Marcellino Iannitti, amministratore e rappresentanza legale, della società "Farmacia Pacella s.n.c.", con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla Piazza Giovanni Caso, nr. 6, acquisita in data 19.02.2016 al prot. nr. 0119970 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto delle modifiche apportate alla Società e, di autorizzare la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia;

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Francesco Pastore, Notaio in Montemiletto (AV), in data 28.01.2016, repertorio nr. 46.694, raccolta nr. 16.940, registrato all'Agenzia delle Entrate di Avellino il 03.02.2016 al nr. 707, Serie M71MS, mediante il quale il dott. Salvatore Pacella, farmacista, dona l'intera sua quota di partecipazione al capitale sociale nella Società "Farmacia Pacella del dr. Iannitti Michele Marcellino e C. s.n.c.", al dott. Vincenzo Iannitti, farmacista, che accetta, modificando in tal senso la ragione sociale. L'amministrazione e rappresentanza legale sono affidate, disgiuntamente tra loro, ai soci dott. Iannitti Michele Marcellino e dott. Vincenzo Iannitti. La società ha sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla Piazza Giovanni Caso, nr. 6. La direzione tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia resta affidata al socio dott. Michele Marcellino Iannitti;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Vincenzo Iannitti, farmacista, nato a Piedimonte Matese (CE) il 04.05.1990, ed ivi residente alla Via Angelo Scorciarini Coppola, n.103 - c.f. NNT VCN 90E04 G596M, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 legge 475/68 per i requisiti previsti dal comma 4 dell'art. 7 del D.L. 31 dicembre 2014 n. 192 convertito con legge 27 febbraio 2015 n. 11;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 2242 dal 22.12.2015;

PRESO ATTO

delle modifiche societarie intervenute con atto notarile stipulato in data 28.01.2016, dal dott. Francesco Pastore, Notaio in Montemiletto (AV), dal quale si rileva che il dott. Salvatore Pacella, farmacista, dona l'intera sua quota di partecipazione al capitale sociale nella Società "Farmacia Pacella del dr. Iannitti Michele Marcellino e C. s.n.c.", al dott. Vincenzo Iannitti, farmacista, che accetta, modificando in tal senso la ragione sociale;

DATO ATTO

che la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO,

pertanto, legittima la richiesta e, di poter autorizzare, conseguentemente, la Società "Farmacia Pacella del dr. Iannitti Michele Marcellino e C. s.n.c.", a gestire, quale titolare, la farmacia, 2ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Piedimonte Matese (CE);

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del farmaco e dispositivi.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche societarie intervenute con l'atto notarile stipulato dal dott. Francesco Pastore, Notaio in Montemiletto (AV), in data 28.01.2016, repertorio nr. 46.694, raccolta nr. 16.940, registrato all'Agenzia delle Entrate di Avellino il 03.02.2016 al nr. 707 Serie M71MS, mediante il quale il dott. Salvatore Pacella, farmacista, dona l'intera sua quota di partecipazione al capitale sociale nella Società "Farmacia Pacella del dr. Iannitti Michele Marcellino e C. s.n.c.", al dott. Vincenzo Iannitti, farmacista, che accetta, modificando in tal senso la ragione sociale;

di autorizzare la Società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia Pacella del dr. Iannitti Michele Marcellino e C. s.n.c." in sigla "Farmacia Pacella s.n.c.", dei dottori Michele Marcellino Iannitti, farmacista, nato a Piedimonte Matese (CE) il 19.01.1959, ed ivi residente alla Via Ludovico Paterno, snc, c.f. NNT MHL 59A19 G596T, e Vincenzo Iannitti, farmacista, nato a Piedimonte Matese (CE) il 04.05.1990, ed ivi residente alla Via Angelo Scorciarini Coppola, n.103 - c.f. NNT VCN 90E04 G596M, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia 2ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Piedimonte Matese (CE), ubicata alla Via Angelo Scorciarini Coppola, n. 101. L'amministrazione e la rappresentanza legale sono affidate, disgiuntamente tra loro, ai soci dott. Iannitti Michele Marcellino e dott. Vincenzo Iannitti. La società ha sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla Piazza Giovanni Caso, nr. 6. La direzione tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia resta affidata al socio dott. Michele Marcellino Iannitti;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Piedimonte Matese (CE);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 68 del 24/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (NA) - SEDE FARMACEUTICA URBANA N. 4 - TITOLARE SOCIETA' -FARMACIA DEL CORSO DEI DOTTORI GUIDO DI NAPOLI E RAFFAELE MAISTO S.N.C. - AUTORIZZAZIONE TRASFERIMENTO ESERCIZIO FARMACEUTICO NEI NUOVI LOCALI UBICATI AL CORSO ITALIA N.71 - ART.13 DPR N.1275/71 ED ART.1 L. N. 362/91.

Comune di Mugnano di Napoli (NA) - Sede farmaceutica urbana n. 4 - Titolare società "Farmacia del Corso dei dottori Guido Di Napoli e Raffaele Maisto s.n.c." - Autorizzazione trasferimento esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati al corso Italia n.71 - art.13 DPR n.1275/71 ed art.1 L. n. 362/91.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 201 del 15.07.2015, la società denominata "Farmacia del Corso dei dottori Guido Di Napoli e Raffaele Maisto s.n.c.", formata dai soci: dr. Guido Di Napoli, nato a Mugnano di Napoli (NA) il 02.07.1982, C.F. DNP GDU 82L02 F799I, e dr. Raffaele Maisto, nato a Napoli il 06.04.1982, C.F. MST RFL 82D06 F839A, è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana n.4 del Comune di Mugnano di Napoli (NA);
ACQUISITA in data 02.11.2015 al protocollo n.0742009, l'istanza del dr. Guido di Napoli, con la quale, in qualità di legale rappresentante della suddetta società, ha chiesto l'autorizzazione a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali di corso Italia n.71, ubicati nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica, ai sensi dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 della legge n.362/1991;
VISTA la nota del dr. Guido Di Napoli, con la quale delega l'arch. Rita Simeoni, nata a Napoli il 26.04.1963, a presentare istanza e a produrre la documentazione idonea al rilascio del provvedimento;
TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta nota, la seguente documentazione:

1. **attestato di pubblicazione del Comune di Mugnano di Napoli,** del 04.12.2015, prot. rif. 2015/0018780 del 19.12.2015, acquisito agli atti in data 18.12.2015, prot.n.0884980, con il quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della sede n.4 "Farmacia del Corso s.n.c.", è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comunale dal 19.11.2015 al 04.12.2015;
2. **nota della ASL Napoli 2 nord**, **U.O.C. Affari Generali,** prot.n. 50274 del 09.12.2015, acquisita agli atti in data 09.12.2015 al protocollo n. 0853382, con la quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della "Farmacia del Corso s.n.c." sede farmaceutica urbana n.4 del Comune di Mugnano (NA), è stata affissa all'Albo Pretorio Aziendale dal 20.11.2015 al 04.12.2015;
3. **nota del Comune di Mugnano di Napoli**, Ufficio Attività Produttive, Settore 1°, prot.n. 1773 del 04.02.2016 , **acquisita al protocollo in data 05.02.2016 al n.0084528**, con la quale si attesta: che il trasferimento della "Farmacia del Corso s.n.c." nei nuovi locali di corso Italia n.71, avviene nell'ambito della stessa sede farmaceutica di appartenenza indicata nella vigente pianta organica comunale; che i nuovi locali distano oltre i duecento metri dalle farmacie più vicine; che il richiesto trasferimento soddisfa le esigenze degli abitanti;
4. **copia Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia,** presentata al Comune di Mugnano di Napoli, Settore Urbanistica, in data 28.09.2015, prot. 2015/0015396, per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi nel locale terraneo sito in corso Italia n.71, censito al NCEU al foglio 2 part. 1285 sub 7 cat.C/1, dal proprietario del locale e dal direttore dei lavori arch. Rita Simeoni, nata a Napoli il 26.04.1963, iscritta all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Napoli al n. 4473;
5. **visura** n.T22834 per l'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Mugnano di Napoli (NA) al foglio 2 part.lla 1285 sub 8-9 cat. C/1, classe 3, ubicati in corso Italia n.71, rilasciata in data 15.10.2015 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali;
6. **nota** dell'arch. Rita Simeoni, acquisita agli atti in data 31.12.2015 al protocollo n.0908880, con la quale trasmette:
7. **copia Dichiarazione di fine lavori,** presentata al Comune di Mugnano di Napoli 4° Settore Urbanistica, in data 18.01.2016, prot.n.2016/0000724, per S.C.I.A. prat. n.15396 del 28.09.2015, **con certificazione di collaudo finale** resa dal direttore dei lavori delle opere realizzate in Mugnano di Napoli al corso Italia n.71, ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.P.R.06.06.2001 n.380 e s.m.i;
8. **attestazione di agibilità presentata al Comune di Mugnano di Napoli, 4° Settore Tecnico Urbanistica, in data 12.02.2016,** prot.20160002340, dal direttore dei lavori arch. Rita Simeoni, per l'immobile sito in corso Italia n.71, piano terra con destinazione commerciale, ed identificato

nel N.C.E.U. al foglio 2 part. n. 1285 sub 8 e 9, **acquisita agli atti in data 16.02.2015 al protocollo n.0106614**;

9. **relazione tecnica descrittiva** redatta dall'arch. Rita Simeoni, iscritta all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Napoli al n. 4473, per i lavori eseguiti nel locale sito in Mugnano di Napoli al corso Italia n.71, dove si trasferirà la Farmacia del Corso s.n.c., i quali saranno suddivisi in : area vendita, cabina autoanalisi, cabina dermocosmesi, area retrostante con cassettiere farmaci etici e frigo a temperatura controllata, laboratorio galenico, bagno con antibagno, ufficio, area stoccaggio dei prodotti da vendere in farmacia;
10. **planimetria** della superficie del predetto locale relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'arch. Rita Simeoni, iscritta all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Napoli al n. 4473;
11. **attestato ASL Napoli 2 Nord Dipartimento di Prevenzione** U.O.P.C. Distretto Sanitario 40 Mugnano – Melito, prot. n.1245/A del 19.02.2016, **acquisito agli atti in data 19.02.2016 prot. n. 0118071,** con il quale si esprime parere igienico - sanitario favorevole per i locali siti in Mugnano di Napoli (NA) al corso Italia n.71 da destinarsi a farmacia;
12. **copia passaporto** del delegante dr. Guido Di Napoli n AA46761321, rilasciata dalla Questura di Napoli in data 30.07.2009;
13. **copia tessera** iscrizione all'Ordine degli Architetti n.4473 dal 30.03 1990, del delegato arch. Rita Simeoni, rilasciata in data 26.10.2009;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 L. 362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva **per autorizzare il dr. Guido Di Napoli,** nato a Mugnano di Napoli il 02.07.1982, C.F. DNP GDU 82L02 F799**, in qualità di legale rappresentante - della società "Farmacia del Corso dei dottori Guido Di Napoli e Raffaele Maisto s.n.c.", titolare della sede farmaceutica urbana n.4 del Comune di Mugnano di Napoli (NA), a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali di corso Italia n.71,** come da relazione tecnica e planimetria a firma dell'arch. Rita Simeoni, nata a Napoli il 26.04.1963, iscritta all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Napoli al n. 4473;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 L. 362/91, **il dr. Guido Di Napoli,** nato a Mugnano di Napoli il 02.07.1982, C.F. DNP GDU 82L02 F799I**, in qualità di legale rappresentante - della società "Farmacia del Corso dei dottori Guido Di Napoli e Raffaele Maisto s.n.c.", titolare della sede farmaceutica urbana n.4 del Comune di Mugnano di Napoli (NA), a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali di corso Italia n.71,** come da relazione tecnica e planimetria a firma dell'arch. Rita Simeoni, nata a Napoli il 26.04.1963, iscritta all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Napoli al n. 4473;
2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Mugnano di Napoli (NA) e all'ASL Napoli 2 Nord per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DR. NICOLA D'ALTERIO -

Decreto Dirigenziale n. 69 del 24/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA DE TOMMASIS DI GIUSEPPE DE TOMMASIS & C SNC - CON SEDE LEGALE E SITO LGISTICO A NAPOLI IN PIAZZA MUZZII NN. 24/25/26 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE -

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Visto il D.P.G.R. n. 488 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche

illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 10 Febbraio 2016, da – De Tommasis Bianca, nata a Napoli il 09.06.1959, legale rappresentante della società – "Farmacia De Tommasis di Giuseppe De Tommasis & C Snc", con sede legale e sito logistico a Napoli in Piazza Muzzii nn. 24/25/26, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 92122 del 10.02.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l' istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali presso il sito logistico in oggetto, in qualità di titolare della **"Farmacia De Tommasis di Giuseppe De Tommasis & C Snc" autorizzata con D.D. Stap Sanità/Na nr. 271 del 06.10.2011;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la **"Farmacia De Tommasis di Giuseppe De Tommasis & C Snc",** con sede legale e sito logistico a Napoli in Piazza Muzzii nn. 24/25/26 - C.F. 00019790633 – Iscrizione CCIAA di Napoli il 21.10.1993 al nr. 514442 – Pec: farmaciadetommasissnc@pec.it - Codice Univoco Ministero della Salute 11649, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://detommasis.it –

Dati del registrante: Farmacia De Tommasis di Giuseppe De Tommasis & C Snc;

Dati del contatto amministrativo del Sito: Bianca De Tommasis;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la **"Farmacia De Tommasis di Giuseppe De Tommasis & C Snc":**

sede legale Piazza Muzzii nn. 24/25/26 – 80100 Napoli
sito logistico Piazza Muzzii nn. 24/25/26 – 80100 Napoli
C.F. 00019790633
Iscrizione CCIAA di Napoli il 21.10.1993 al nr. 514442 –
Pec: farmaciadetommasissnc@pec.it
Codice Univoco Ministero della Salute 11649;
mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://detommasis.it -

Dati del registrante: Farmacia De Tommasis di Giuseppe De Tommasis & C Snc;

Dati del contatto amministrativo del Sito: Bianca De Tommasis;

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;
b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 1 Centro e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DITTA ZACCARIELLO RAFFAELE CON SEDE LEGALE E SITO LGISTICO A MONTE DI PROCIDA (NA) ALLA VIA PRINCIPE DI PIEMONTE N. 17 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE -

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Visto il D.P.G.R. n. 488 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 12 Febbraio 2016, da – Zaccariello Raffaele, nato a Napoli il 05.09.1952, legale rappresentante della ditta individuale denominata "Farmacia Zaccariello Dottor Raffaele", con sede legale e sito logistico a Monte di Procida alla Via Principe di Piemonte n. 17, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 99556 del 12.02.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l' istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali presso il sito logistico in oggetto, in qualità di titolare della **"Farmacia Zaccariello Dottor Raffaele" autorizzata con D.D. Stap/Sanità Napoli nr. 373 del 09.10.2009;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la **"Farmacia Zaccariello Dottor Raffaele",** con sede legale e sito logistico alla Via Principe di Piemonte n. 17 – 80070 Monte di Procida - C.F/ P.IVA ZCCRFL52P05F839U - 05744380634 – Iscrizione CCIAA di Napoli il 07.09.1989 al nr. 463846 – Pec: 11882@pec.federfarma.it - Codice Ministero della Salute 11882, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.efarma.it –

Dati del registrante: Francesco Zaccariello, Via Tripergola n. 24 – 80078 Pozzuoli;

Dati del contatto amministrativo del Sito: Francesco Zaccariello;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la **"Farmacia Zaccariello Dottor Raffaele":**

con sede legale e sito logistico alla Via Principe di Piemonte n. 17 – 80070 Monte di Procida (NA)

C.F/ P.IVA ZCCRFL52P05F839U - 05744380634 –

Iscrizione CCIAA di Napoli il 07.09.1989 al nr. 463846 –

Pec: 11882@pec.federfarma.it –

Codice Ministero della Salute 11882,

mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.efarma.it –

Dati del registrante: Francesco Zaccariello, Via Tripergola n. 24 – 80078 Pozzuoli;

Dati del contatto amministrativo del Sito: Francesco Zaccariello;

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 1 Centro e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 77 del 01/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CAIANELLO (CE) - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA DOTT. VINCENZO PARENTE S.N.C." -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto P.G.R.C. n. 10544 del 31.10.1994, il dott. Vincenzo Parente, farmacista, nato a Giugliano (NA) il 27.05.1946, c.f. PRN VCN 46E27 E054L, fu autorizzato a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della Legge 892 del 22.12.1984, la farmacia rurale, sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Caianello (CE), ubicata alla Via Ceraselle, nr.20;

che, con Decreto Dirigenziale n. 96 SAN/STAP – CE del 13.07.2011, il dott. Vincenzo Parente, farmacista, nato a Giugliano (NA) il 27.05.1946, c.f. PRN VCN 46E27 E054L, titolare della farmacia rurale, sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Caianello (CE), fu autorizzato a trasferire l'esercizio farmaceutico, nell'ambito della sede per la quale fu concessa l'autorizzazione, dai locali siti alla Via Ceraselle nr. 20, a quelli, nuovi, ubicati alla Via Ceraselle nr. 10, dello stesso Comune;

VISTI

l'istanza presentata dal dott. Vincenzo Parente, farmacista, acquisita in data 25.02.2016 al protocollo nr. 0133056 dell'Ufficio della U.O.D. 08, Politica del Farmaco e Dispositivi, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Caianello (CE), ubicata alla Via Ceraselle nr. 10, dal cedente dott. Vincenzo Parente al cessionario Società "Farmacia dott. Vincenzo Parente S.n.c.";

l'atto notarile redatto dal dott. Umberto D'Angelo, Notaio in Santa Maria Capua Vetere (CE), in data 02.12.2015, repertorio nr. 7596, raccolta nr. 5068, registrato all'Agenzia delle Entrate di Aversa (CE) il 10.12.2015 al nr. 5581, serie 1T, mediante il quale il dott. Vincenzo Parente, farmacista, nato a Giugliano (NA) il 27.05.1946, residente in Caianello (CE) alla via Ceraselle, nr. 220/B - c.f. PRN VCN 46E27 E054L, e la dott.ssa Rosaria Parente, farmacista, hanno costituito una società sotto la ragione sociale "Farmacia dott. Vincenzo Parente S.n.c.", la cui amministrazione e la rappresentanza generale della società sono affidate ad entrambi i soci, disgiuntamente. La sede legale della società è in Caianello (CE) alla via Ceraselle, nr. 10. Con lo stesso atto il dott. Vincenzo Parente, farmacista, titolare della farmacia rurale, sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Caianello (CE), cede e trasferisce, alla costituita società, la titolarità della farmacia, sede farmaceutica unica rurale, del Comune di Caianello (CE), con l'annessa azienda commerciale. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott. Vincenzo Parente;

la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Rosaria Parente, farmacista, nata a Cassino (FR) il 15.04.1980, e residente in Sessa Aurunca (CE) – frazione Baia Domitia, Condominio Eucalipti snc, - c.f. PRN RSR 80D55 C034P, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter

della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;
- di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 1611 dal 16.10.2007;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia, rurale, sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Caianello (CE), in favore della Società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia dott. Vincenzo Parente S.n.c.", dei dottori Vincenzo Parente e Rosaria Parente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del farmaco e dispositivi.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto che, il dott. Vincenzo Parente, farmacista, nato a Giugliano (NA) il 27.05.1946, residente in Caianello (CE) alla via Ceraselle, nr. 220/B - c.f. PRN VCN 46E27 E054L, con atto notarile redatto dal dott. Umberto D'Angelo, Notaio in Santa Maria Capua Vetere (CE), in data 02.12.2015, repertorio nr. 7596, raccolta nr. 5068, registrato all'Agenzia delle Entrate di Aversa (CE) il 10.12.2015 al nr. 5581, serie 1T, cede e trasferisce alla costituita società "Farmacia dott. Vincenzo Parente S.n.c.", la titolarità della farmacia, sede farmaceutica unica rurale, del Comune di Caianello (CE), con l'annessa azienda commerciale;

di autorizzare la Società in nome collettivo, meglio denominata, "Farmacia dott. Vincenzo Parente S.n.c.", dei dottori Vincenzo Parente, farmacista, nato a Giugliano (NA) il 27.05.1946, residente in Caianello (CE) alla via Ceraselle, nr. 220/B - c.f. PRN VCN 46E27 E054L, e Rosaria Parente, farmacista, nata a Cassino (FR) il 15.04.1980, residente in Sessa Aurunca (CE) – frazione Baia Domitia, Condominio Eucalipti snc, - c.f. PRN RSR 80D55 C034P, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia rurale, sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Caianello (CE) sita alla Via Ceraselle nr. 10, la cui amministrazione e rappresentanza legale sono affidate ad entrambi i soci, disgiuntamente. La sede legale della società è in Caianello (CE) alla via Ceraselle, nr. 10. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott. Vincenzo Parente;

di revocare, contestualmente, il Decreto P.G.R.C. n. 10544 del 31.10.1994, con il quale il dott. Vincenzo Parente, farmacista, nato a Giugliano (NA) il 27.05.1946, c.f. PRN VCN 46E27 E054L, fu autorizzato a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della Legge 892 del 22.12.1984, la farmacia rurale, sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Caianello (CE);

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Caianello (CE);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 78 del 01/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA). 6° SEDE FARMACEUTICA. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETA' E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA COSENTINI S.A.S. DEL DR. COSENTINI GIOVANNI & C.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta Decreto del Medico Provinciale di Napoli prot. n. 21512 del 19.12.1972, veniva autorizzato all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della 6° sede farmaceutica del Comune di Castellammare di Stabia (NA) ubicata al Corso Vittorio Emanuele n. 148, il Dr. Cosentini Giovanni, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 27.02.1945, residente a Castellammare di Stabia (NA) al Corso Vittorio Emanuele n. 148, cod. fisc. CSN GNN 45B27 H892Z;

VISTI:

- l'istanza del Dr. Cosentini Giovanni, acquisita al protocollo al n. 2016.0119974 del 19.02.2016, in qualità di socio accomandatario della società "Farmacia Cosentini s.a.s. del Dr. Cosentini Giovanni & C", con sede legale in Castellammare di Stabia (NA), Corso Vittorio Emanuele n. 148, iscritta al Registro Imprese di Napoli con Partita IVA n.08256531214**,** con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, CO 3°della legge n.475/68 e art. 7, CO 1° della legge n.362/91, com e modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge n.248 del 4.8.2006, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 6° sede farmac eutica del Comune di Castellammare di Stabia (NA) con sede legale e operativa al Corso Vittorio Emanuele n. 148, dal cedente, ditta individuale Dr. Cosentini Giovanni in favore del cessionario, società **"Farmacia Cosentini s.a.s. del Dr. Cosentini Giovanni & C";**
- atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice rogato dal Dottor Di Liegro Domenico, Notaio in Torre Annunziata con lo studio alla Via Gino Alfani n. 2, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 2410, raccolta n. 1660 del 28.12.2015, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia il 04.01.2016 al n. 43/1T, con il quale i dottori **Cosentini Giovanni**, farmacista, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 27.02.1945, residente a Castellammare di Stabia (NA) al Corso Vittorio Emanuele n. 148, cod. fisc. CSN GNN 45B27 H892Z, e **Cosentini Achille**, farmacista, nato a Cercola (NA) il 25.06.1982, residente a San Sebastiano al Vesuvio (NA), alla via Galileo Galilei n. 4, cod. fisc. CSN CLL 82H25 C495Q, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Cosentini s.a.s. del Dr. Cosentini Giovanni & C",** conferendo, nella stessa, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 6 del Comune di Castellammare di Stabia (NA) con sede operativa e legale al Corso Vittorio Emanuele n. 148, di cui è titolare il Dr. Cosentini Giovanni;

  L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società, la rappresentanza legale nonchè la direzione tecnica professionale della farmacia sono affidate al socio accomandatario Dr. Cosentini Giovanni, mentre è socio accomandante il Dr. Cosentini Achille;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il Dr. **Cosentini Giovanni**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 17.02.1972, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 3813 dal 29.05.1972, di essere in possesso della idoneità richiesta

dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il Dr. **Cosentini Achille**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 12.10.2005, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nell'Università di Napoli nella seconda sessione 2005, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7329 dal 16.03.2006, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della 6° sede farmaceutica del Comune di Castellammare di Stabia (NA) con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della 6° sede farmaceutica del Comune di Castellammare di Stabia (NA), con annessa azienda commerciale, con sede legale e operativa al Corso Vittorio Emanuele n. 148, dal cedente, ditta individuale Dr. Cosentini Giovanni in favore del cessionario, società "Farmacia Cosentini s.a.s. del Dr. Cosentini Giovanni & C";

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

– **di prendere atto** che con atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice rogato dal Dottor Di Liegro Domenico, Notaio in Torre Annunziata con lo studio alla Via Gino Alfani n. 2, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 2410, raccolta n. 1660 del 28.12.2015, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia il 04.01.2016 al n. 43/1T, i dottori **Cosentini Giovanni**, farmacista, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 27.02.1945, residente a Castellammare di Stabia (NA) al Corso Vittorio Emanuele n. 148, cod. fisc. CSN GNN 45B27 H892Z, e **Cosentini Achille**, farmacista, nato a Cercola (NA) il 25.06.1982, residente a San Sebastiano al Vesuvio (NA), alla via Galileo Galilei n. 4, cod. fisc. CSN CLL 82H25 C495Q, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Cosentini s.a.s. del Dr. Cosentini Giovanni & C",** conferendo, nella stessa, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n°6 del Comune di Castellam mare di Stabia (NA) con sede operativa e legale al Corso Vittorio Emanuele n. 148, di cui è titolare il Dr. Cosentini Giovanni;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Dr. Cosentini Giovanni, mentre è socio accomandante il Dr. Cosentini Achille;

- di autorizzare il trasferimento della titolarità e la gestione della 6° sede farmaceutica del Comune di Castellammare di Stabia (NA), con annessa azienda commerciale, con sede legale e operativa al Corso Vittorio Emanuele n. 148, dal cedente, Dr. Ciccone Giuseppe, in favore del cessionario, società **"Farmacia Cosentini s.a.s. del Dr. Cosentini Giovanni & C"** ;

- di prendere atto che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al socio Dr. Cosentini Giovanni;

- di dichiarare decaduto il Dr. Cosentini Giovanni dalla precedente titolarità di cui al Decreto del Medico Provinciale di Napoli prot. n. 21512 del 19.12.1972;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:

al Sindaco del Comune di Castellammare di Stabia (NA) ;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 79 del 01/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DITTA PISAPIA AURELIA CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A NAPOLI ALLA VIA MERLIANI NR. 27 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Visto il D.P.G.R. n. 488 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche

illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 16 Febbraio 2016, da – Pisapia Aurelia, nata a Napoli il 30.05.1953, legale rappresentante della ditta individuale denominata "Farmacia Pisapia Aurelia", con sede legale e sito logistico a Napoli alla Via Merliani nr. 27, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 106828 del 16.02.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l' istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali presso il sito logistico in oggetto, in qualità di titolare della **"Farmacia Pisapia Aurelia" autorizzata con Decreto Regione Campania nr. 19074 del 18.11.1987;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la **"Farmacia Pisapia Aurelia",** con sede legale e sito logistico alla Via Merliani n. 27 – 80127 Napoli - C.F/ P.IVA PSPRLA53E70F839W - 04992110637 – Iscrizione CCIAA di Napoli il 15.05.1989 al nr. 460167 – Pec: 11661@pec.federfarma.it - Codice Ministero della Salute 11882, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciapisapia.docinforma.it –

Dati del registrante: ONE VISION, Via Monte Nero n. 7 – 22100 COMO;

Dati del contatto amministrativo del Sito: One Vision, Via Monte Nero n. 7 – 22100 Como.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la **"Farmacia Pisapia Aurelia":**

con sede legale e sito logistico alla Via Merliani n. 27 – 80127 Napoli

C.F/ P.IVA PSPRLA53E70F839W - 04992110637 –

Iscrizione CCIAA di Napoli il 15.05.1989 al nr. 460167 –

Pec: 11661@pec.federfarma.it –

Codice Ministero della Salute: 04040

mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciapisapia.docinforma.it

Dati del registrante: One Vision, Via Monte Nero n. 7 – 22100 Como.

Dati del contatto amministrativo del Sito: One Vision, Via Monte Nero n. 7 – 22100 Como.

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 1 Centro e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 80 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA DELLA CORTE DI SANTARPIA GIUSEPPE - CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A FRIGNANO (CE) AL CORSO VITTORIO EMANUELE N. 132 - ANGOLO CORSO MATTEOTTI NN. 123/125 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Visto il D.P.G.R. n. 488 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 18 Febbraio 2016, da Santarpia Giuseppe, nato a Napoli il 19.10.1976, legale rappresentante della ditta "Farmacia Della Corte di Santarpia Giuseppe", con sede legale e sito logistico a Frignano (CE) al Corso Vittorio Emanuele n. 132 angolo Corso Matteotti nn. 123/125, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 115513 del 18.02.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l' istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali presso il sito logistico in oggetto, in qualità di titolare della **"Farmacia Della Corte di Santarpia Giuseppe" autorizzata con D.D. Stap Sanità/CE nr. 158 del 29.11.2010;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la **"Farmacia Della Corte di Santarpia Giuseppe",** con sede legale e sito logistico a Frignano (CE) al Corso Vittorio Emanuele n. 132 angolo Corso Matteotti nn. 123/125 - C.F/ P.IVA SNTGPP76R09F839H - 03179410612 – Iscrizione CCIAA di Caserta il 11.11.2005 al nr. 224936 – Pec: 11526@pec.federfarma.it - Codice Univoco Ministero della Salute 11526, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.mondofarmaci.it –

Dati del registrante: Farmacia Della Corte di Santarpia Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 132 angolo Corso Matteotti nn. 123/125, 81030 Frignano (CE).,

Dati del contatto amministrativo del Sito: Santarpia Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 132 angolo Corso Matteotti nn. 123/125, 81030 Frignano (CE).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la **"Farmacia Della Corte di Santarpia Giuseppe",**
sede legale e sito logistico Corso Vittorio Emanuele n. 132 angolo Corso Matteotti nn. 123/125, 81030 Frignano (CE)
C.F/ P.IVA SNTGPP76R09F839H - 03179410612
Iscrizione CCIAA di Caserta il 11.11.2005 al nr. 224936
Pec: 11526@pec.federfarma.it
Codice Univoco Ministero della Salute 11526;
mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.mondofarmaci.it

Dati del registrante: Farmacia Della Corte di Santarpia Giuseppe", Corso Vittorio Emanuele n. 132 angolo Corso Matteotti nn. 123/125, 81030 Frignano (CE)

Dati del contatto amministrativo del Sito: Santarpia Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 132 angolo Corso Matteotti nn. 123/125, 81030 Frignano (CE)

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL di Caserta e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 81 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1- AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "SO.FARMA.MORRA SPA" CON SEDE LEGALE IN SEGRATE (MI) ALLA VIA LAMBRETTA NR. 2 E SEDE OPERATIVA IN NOLA C/O CIS ISOLA 8 LOTTI 8104/8111 - INTEGRAZIONE ATTIVITA' -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista a D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che con D.D. nr. 148 / DIP.52 D.G. 04 UOD 08 del 19.05.2015 la ditta "So.Farma.Morra Spa" con sede operativa in Nola c/o Cis Isola 8 Lotti 8104/8111, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di Grossista ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., nell'ambito del territorio geografico nazionale, con la direzione tecnica affidata alla dottoressa Contino Maria, nata a Napoli il 17.06.2016, in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Considerato che, in data 17.02.2016 il Legale Rappresentante della ditta "So.Farma.Morra Spa", Ettore Morra, nato a Napoli il 30.05.1981, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 116194 del 18.02.2016 con la quale chiedeva l'autorizzazione alla integrazione dell' attività, di cui al precedente punto, con l'attività di Depositario ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che null'altro varia rispetto alla precedente autorizzazione di cui al D.D. nr. 148 del 19.05.2016, citato in premessa;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "So.Farma.Morra Spa ", Ettore Morra nato a Napoli il 30.05.1981, relativa alla richiesta di integrazione dell' attività, di Grossista ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i. di cui al provvedimento citato in premessa, con quella di Depositario ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta "So.Farma.Morra Spa", legalmente rappresentata da Ettore Morra nato a Napoli il 30.05.1981, relativa alla richiesta di integrazione della attività, di Grossista ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i. già autorizzata con D.D. nr. 148/DIP.52 D.G. 04 UOD 08 del 19.05.2015, espletata presso la sede operativa sita in Nola c/o Cis Isola 8 Lotti 8104/8111,con quella di Depositario ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

confermare quanto altro stabilito nel D.D. nr. 148/DIP.52 D.G. 04 UOD 08 del 19.05.2015.

La ASL Napoli 3 Sud, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di verificare, mediante visita ispettiva, la permanenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* , per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato, per quanto di competenza, al Ministero della Salute e alla ASL Napoli 3 Sud e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 82 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIE MORRA SAS DI LUCIO MORRA E C. - CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A PALMA CAMPANIA (NA) IN PIAZZA DE MARTINO N. 9 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE -

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Visto il D.P.G.R. n. 488 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 19 Febbraio 2016, da Morra Lucio, nato a Palma Campania (NA) il 05.06.1962, legale rappresentante della società – "Farmacie Morra Sas di Morra Lucio e C." con sede legale e sito logistico a Palma Campania (NA) in Piazza De Martino n. 9, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 119977 del 19.02.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che è esercitata l'attività di vendita al dettaglio di medicinali presso il sito logistico indicato dal legale rappresentante della **"Farmacie Morra Sas di Morra Lucio e C", autorizzata con Decreto Regionale nr. 82 del 10.06.2014;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta **"Farmacie Morra Sas di Morra Lucio e C**",**,** con sede legale e sito logistico a Palma Campania (NA) in Piazza De Martino n. 9, - C.F. e P.IVA 06706881213 – Iscrizione CCIAA di Napoli il 02.09.2010 al nr. 833558 – Pec: 12057@pec.federfarma.it - Codice Univoco Ministero della Salute 12057, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciemorra.it –

Dati del registrante: Morra Lucio - Piazza De Martino 68 – 80036 Palma Campania

Dati del contatto amministrativo del Sito: Morra Lucio - Piazza De Martino 68 – 80036 Palma Campania

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmacie Morra Sas di Morra Lucio e C**"
sede legale e sito logistico Piazza De Martino n. 9 – 80036 Palma Campania
C.F. e P.IVA 06706881213
Iscrizione CCIAA di Napoli il 02.09.2010 al nr. 833558
Pec: 12057@pec.federfarma.it –
Codice Univoco Ministero della Salute 12057;
mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciemorra.it

Dati del registrante: Morra Lucio, Piazza De Martino 68 80036 Palma Campania

Dati del contatto amministrativo del Sito: Morra Lucio, Piazza De Martino 68 80036 Palma Campania

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 3 Sud e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 83 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIE INTERNAZIONALI DI PARISI FERNANDA E NINNI BARBARA SAS - CON SEDE LEGALE A NAPOLI VIA SAN DONATO N. 20 E SITO LOGISTICO A NAPOLI IN VIA SAN DONATO NN. 18/20 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Visto il D.P.G.R. n. 488 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche

illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 19 Febbraio 2016, da Ninni Barbara, nata a Napoli il 02.07.1970, legale rappresentante della società – "Farmacie Internazionali di Parisi Fernanda e Ninni Barbara Sas", con sede legale a Napoli Via San Donato n.20 e sito logistico a Napoli in Via San Donato nn. 18/20, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 119986 del 19.02.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l' istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali presso il sito logistico in oggetto, in qualità di titolare della **"Farmacie Internazionali di Parisi Fernanda e Ninni Barbara Sas", autorizzata con Decreto Regionale nr. 48 del 20.02.2015;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta **"Farmacie Internazionali di Parisi Fernanda e Ninni Barbara Sas**",**,** con sede legale a Napoli Via San Donato n.20 e sito logistico a Napoli in Via San Donato nn. 18/20 - C.F. e P.IVA 07356050638 – Iscrizione CCIAA di Napoli il 08.10.1998 al nr. 607358 – Pec: farmacieinternazionalisas@pec.it - Codice Univoco Ministero della Salute 11642, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciacasa.it –

Dati del registrante: Fin Posillipo Spa Via Artemisia Gentileschi, 26 – 80126 Napoli

Dati del contatto amministrativo del Sito: Fin Posillipo Spa Via Artemisia Gentileschi, 26 – 80126 Napoli

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmacie Internazionali di Parisi Fernanda e Ninni Barbara Sas""**,
sede legale Via San Donato n. 20 – 80126 Napoli
sito logistico Via San Donato nn18/20 – 80126 Napoli
C.F. e P.IVA 07356050638 Iscrizione CCIAA di Napoli il 08.10.1998 al nr. 607358 –
Pec: farmacieinternazionalisas@pec.it
Codice Univoco Ministero della Salute 11642;
mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciacasa.it

Dati del registrante: Fin Posillipo Spa Via Artemisia Gentileschi, 26 – 80126 Napoli

Dati del contatto amministrativo del Sito: Fin Posillipo Spa Via Artemisia Gentileschi, 26 – 80126 Napoli

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 1 Centro e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 84 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DITTA GALLO TERESA CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A NAPOLI ALLA VIA MICHELANGELO SCHIPA NN. 25/35 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE -

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Visto il D.P.G.R. n. 488 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche

illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 22 Febbraio 2016, da Gallo Teresa, nata a Napoli il 14.05.1973, legale rappresentante della ditta individuale Gallo Teresa denominata "Farmacia Loreto di Gallo Teresa", con sede legale e sito logistico a Napoli alla Via Michelangelo Schipa nn. 25/35, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr.122855 del 22.02.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l' istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali presso il sito logistico in oggetto, in qualità di titolare della ditta individuale Gallo Teresa, denominata **"Farmacia Loreto di Gallo Teresa" autorizzata con Decreto Regione Campania nr. 1160 del 20.12.2001;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta individuale Gallo Teresa denominata **"Farmacia Loreto di Gallo Teresa",** con sede legale e sito logistico alla Via Michelangelo Schipa nn. 25/35 – 80122 Napoli - C.F/ P.IVA GLLTRS73E54F839K - 07846820632 – Iscrizione CCIAA di Napoli il 09.02.2002 al nr. 667562 – Pec: info@pec.farmacialoreto.it - Codice Ministero della Salute 11607, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmacialoreto.it –

Dati del registrante: Gallo Teresa, Via Massimiliano Schipa nn. 25/35 80122 Napoli

Dati del contatto amministrativo del Sito: Gallo Teresa, Via Massimiliano Schipa nn. 25/35 80122 Napoli

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta Gallo Teresa, denominata **"Farmacia Loreto di Gallo Teresa":**

con sede legale e sito logistico alla Via Michelangelo Schipa nn. 25/35 – 80122 Napoli

C.F: GLLTRS73E54F839K

P.IVA: 07846820632

Iscrizione CCIAA di Napoli il 09.02.2002 al nr. 667562

Pec: info@pec.farmacialoreto.it

Codice Ministero della Salute: 11607

mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: : http://www.farmacialoreto.it

Dati del registrante: Gallo Teresa, Via Michelangelo Schipa n. 25 - 80122 Napoli

Dati del contatto amministrativo del Sito: Gallo Teresa, Via Michelangelo Schipa n. 25 - 80122 Napoli

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 1 Centro e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 86 del 04/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA N.178 - TITOLARE SOCIETA' " FARMACIA MARULLO DEL DOTT.GAETANO MARULLO E C SAS" FALLIMENTO N.62/2015 - AUTORIZZAZIONE FITTO D'AZIENDA DAL DOTT. ALFREDO DIMA, CURATORE DEL FALLIMENTO, IN FAVORE DELLA DOTT.SSA MARIA MAFFEI, AGGIUDICATARIA-

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, giusta Decreto Dirigenziale dell'AGC 20, Settore 09, Servizio 01, del 12 aprile 2007, n.177, la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Marullo del dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s.", costituita dai soci,** dott. **Gaetano Marullo** – accomandatario – nato a Boscotrecase l'11.07.1944, C.F. MRL GTN 44L11 B077M e d.ssa **Marina Alaio –** accomandante - nata a Napoli l'11.07.1981, C.F. LAA MRN 81L51 F839L, è titolare della sede farmaceutica n. 178 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, ubicata al Corso Sirena n.384;

VISTI:

- l'istanza della dott.ssa **Maffei Maria**, nata a S. Giorgio a Cremano (NA) il 14.09.1987, C.F. MFF MRA 87P54 H892J, nella qualità di aggiudicataria del fitto d'azienda della sede farmaceutica n.178 del Comune di Napoli, con esercizio in località Barra, al Corso Sirena n.384, a seguito di dichiarazione di fallimento della prefata società sotto la ragione sociale **"Farmacia Marullo del dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s.", (fallimento n.62/2015 – sentenza n.64 del 12.11.2015)** emessa dal Tribunale fallimentare di Torre Annunziata - Giudice Delegato, dott. **Massimo Palesandolo**, con la quale chiede che venga rilasciato decreto autorizzativo all'esercizio della farmacia;
- la nota del dott. **Alfredo Dima,** in qualità di Curatore Fallimentare della farmacia sotto la ragione sociale **"Farmacia Marullo del dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s.** e del dott. Gaetano Marullo, acquisita al protocollo al n.0145731 del 01.03.2016, con la quale trasmette il verbale di aggiudicazione dell'affitto d'azienda a seguito dell'asta tenutasi in data 25.02.2016, comunicando che è risultata aggiudicataria la d.ssa **Maffei Maria**, nata a S. Giorgio a Cremano (NA) il 14.09.1987, C.F. MFF MRA 87P54 H892J;
- il verbale d'apertura delle buste per l'aggiudicazione del fitto d'azienda, datato 25 febbraio 2016, dal quale s'evince che il Giudice Delegato, dott. **Palesandolo Massimo**, con la presenza del Curatore Fallimentare, dott. **Alfredo Dima**, assegna l'affitto per l'esercizio dell'azienda correlativa alla sede farmaceutica n.178 del Comune di Napoli, alla d.ssa **Maffei Maria** quale migliore offerente;
- il contratto d'affitto d'azienda datato 03.03.2016, sottoscritto dal dott. **Alfredo Dima,** Curatore del Fallimento, e dalla d.ssa **Maffei Maria**, aggiudicataria, con il quale viene concessa in affitto alla d.ssa Maffei Maria, che accetta, l'azienda correlativa alla sede farmaceutica n.178 del Comune di Napoli, già titolare la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Marullo del dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s.",** giusta Decreto Dirigenziale dell'AGC 20, Settore 09, Servizio 01, del 12 aprile 2007, n.177, con esercizio al Corso Sirena n.384, per una durata di mesi quattro rinnovabili di mese in mese e, comunque, da intendersi cessato, anche prima di queste scadenze, con la vendita dell'azienda mediante l'espletamento delle procedure competitive ex art. 107 L.F.;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la d.ssa **Maria Maffei,** consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR 445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 22.03.2013, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella in data 10.07.2013, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.9336 dal 10.07.2013, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 della legge n.892/1984, avendo svolto il biennio di pratica professionale presso la farmacia Di Lullo di Napoli, dal 16 maggio 2013 al 30 giugno 2015, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei

confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto e autorizzazione del fitto d'azienda della farmacia già titolare la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Marullo del dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s.";**

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il fitto d'azienda della farmacia già titolare la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Marullo del dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s.",** con sede in Napoli al Corso Sirena n.384, in favore della d.ssa Maffei Maria;

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;

VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;

VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;

VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;

VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;

VISTA la legge 22.12.1984 n.892;

VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;

VISTA la legge 04.08.2006 n. 248

VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007

VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che la farmacia correlativa alla sede farmaceutica n.178 del Comune di Napoli, con esercizio al Corso Sirena n.384, già titolare la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Marullo del dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s.,** a seguito di dichiarazione di fallimento **n.62/2015 – sentenza n.64 del 12.11.2015** emessa dal Tribunale fallimentare di Torre Annunziata - Giudice Delegato, dott. **Massimo Palesandolo**, è stata concessa in affitto, giusta verbale di aggiudicazione d'affitto d'azienda a seguito dell'asta tenutasi in data 25.02.2016 e

consequenziale contratto d'affitto stipulato in data 03 marzo 2016, alla d.ssa **Maria Maffei,** nata a S. Giorgio a Cremano (NA) il 14.09.1987, C.F. MFF MRA 87P54 H892J, per una durata di mesi quattro rinnovabili di mese in mese previo parere del Curatore e, comunque, da intendersi cessato anche prima di queste scadenze, con la vendita dell'azienda mediante l'espletamento delle procedure competitive ex art. 107 L.F.;
2) di autorizzare l'affitto dell'azienda correlativa alla sede farmaceutica n.178 del Comune di Napoli, con esercizio al Corso Sirena n.384, già titolare la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Marullo del dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s.,** in favore della d.ssa **Maria Maffei,** nata a S. Giorgio a Cremano (NA) il 14.09.1987, C.F. MFF MRA 87P54 H892J, per una durata di mesi quattro rinnovabili di mese in mese previo parere del Curatore e, comunque, da intendersi cessato anche prima di queste scadenze, con la vendita dell'azienda mediante l'espletamento delle procedure competitive ex art. 107 L.F.;
4) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
5) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli ed all'A.S.L. di Napoli per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. NICOLA D'ALTERIO -

Decreto Dirigenziale n. 3 del 04/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

ADP COMPENSAZIONI AMBIENTALI IN REGIONE CAMPANIA. DGR N. 339/2012. DGR N. 203/2015. DD N. 308 DEL 6/03/2014. CONVENZIONE REGIONE - PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. CAMPANIA E MOLISE PROT. N. 203093 DEL 21/03/2014. PROGETTO "ADEGUAMENTO FUNZIONALE E SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE SITA IN LOC. RISIGLIANO NEL COMUNE DI TUFINO (NA)- CUP D66B14000010002". AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E L I Q U I D A Z I O N E I ACCONTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 339 del 10/07/2012, ha inteso dare attuazione all'Accordo di Programma denominato "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" (di seguito Accordo), con annesso Allegato Tecnico contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
b. Che con la richiamata deliberazione n. 339/2012 la Giunta ha, tra l'altro:
    b.1. preso atto dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" sottoscritto l'8 aprile 2009 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
    b.2. preso atto degli interventi da realizzare discendenti dagli Accordi Operativi sottoscritti con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania e di cui alla L. n.123/2008, così come modificati dalle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo e riportati nell'Allegato 2 alla stessa, distinti per soggetto finanziatore (Regione Campania e MATTM);
    b.3. stabilito che eventuali modifiche all'elenco degli interventi contenuti nel citato Allegato 2, su richiesta degli Enti interessati e/o per sopravvenute esigenze, dovranno essere approvate dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, con successiva presa d'atto da parte della Regione mediante provvedimento del dirigente p.t. del settore competente;
    b.4. stabilito di procedere all'attuazione dell'Accordo per la realizzazione degli interventi in quota Regione Campania mediante la sottoscrizione di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori degli interventi, da redigere in conformità agli indirizzi riportati nell'Allegato 4 alla medesima deliberazione;
    b.5. dato mandato all'AGC 05 della Regione Campania di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo, nonché di predisporre e sottoscrivere, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale, gli atti convenzionali di cui al punto precedente.

PREMESSO ALTRESI'

a. Che il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise (di seguito Provveditorato) è stato individuato dal Comitato di Indirizzo e Controllo, nella riunione del 29/03/2011, quale soggetto attuatore degli interventi riguardanti, tra l'altro, la riqualificazione urbana ed ambientale di cui all'Accordo di Programma;
b. Che per le attività di progettazione degli interventi, il suddetto Comitato, nella seduta del 07/07/2011, ha assegnato al Provveditorato la somma di € 2.166.251,31, al netto di eventuali indagini e rilievi, in aggiunta alle risorse assegnate per la realizzazione dei singoli interventi;

c. Che con D.D. n. 436/2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Campania e Provveditorato unitamente all'elenco degli interventi da realizzare, finalizzato a regolare i rapporti tra gli stessi nell'attuazione degli interventi da finanziare a valere sulla quota della Regione - per le attività di progettazione per € 2.166.251,31 e per l'esecuzione degli interventi per € 45.325.141,80;
d. Che la richiamata convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 05/12/2012 prot. n. 0902100;
e. Che, nella riunione del 18 dicembre 2012, il Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo, ha stabilito, tra l'altro, che "…la Regione è titolata ad istruire, valutare ed assumere le necessarie determinazioni in merito alle richieste e/o proposte di rimodulazione finanziaria e/o tecnica di interventi, da sottoporre successivamente all'attenzione del Comitato, per la presa d'atto

formale. Essa è, inoltre, riconosciuta responsabile dell'istruttoria tecnico-finanziaria e del monitoraggio in fase attuativa degli interventi, il cui finanziamento è in quota Regione…".

RILEVATO

a. Che l'Autorità regionale di Programmazione - DG Programmazione Economica e Turismo - ha comunicato con nota prot. n. 0831243 del 04/12/2013, a seguito delle richieste formulate dalla scrivente DG deputata all'attuazione dell'Accordo, che le spese di progettazione costituiscono una voce di spesa del quadro economico di progetto e concorrono, unitamente alle altre spese tecniche, a quelle di gara e di consulenza, alla determinazione dell'importo delle spese generali, la cui ammissibilità - a valere sul FSC - è consentita nei limiti dell'aliquota del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta e di quello relativo ad eventuali espropri;
b. Che, conseguentemente, su richiesta della Regione prot. n. 0873808 del 19/12/2013, il Provveditorato, con nota prot. n. 000840 del 10/01/2014 e s.m.i., ha trasmesso l'elenco degli interventi da realizzare, con indicazione dei relativi importi, rimodulati a seguito della ripartizione delle risorse originariamente destinate all'intervento "Progettazione";
c. Che con D.D. n. 308 del 06/03/2014 si è stabilito di modificare la convenzione prot. n.0902100/2012 tra la Regione Campania ed il Provveditorato, anche alla luce delle richiamate disposizioni relative all'utilizzo dei fondi FSC 2007/13 comunicate dalla DG Programmazione Economica e Turismo;
d. Che in data 21/03/2014, prot. n. 0203093, è stato sottoscritto dalle parti l'atto modificativo della convenzione prot. n.092100/2012, previo assenso del Provveditorato prot. n.0005750 del 20/02/2014 (prot. reg. n. 0134677 del 25/02/2014);
e. Che con DGR n. 203 del 14/04/2015 è stato, tra l'altro, stabilito che all'attuazione e monitoraggio degli interventi afferenti il ciclo integrato delle acque rientranti nell'Accordo, di competenza della Regione e riportati nell'allegato 2 alla predetta deliberazione provvede la Struttura di Missione "Programmazione e gestione delle risorse idriche" della Regione Campania, istituita con DGR n. 367/2014, mentre all'attuazione e monitoraggio degli interventi di natura diversa dal ciclo integrato delle acque, riportati nell'allegato 3 alla medesima deliberazione, provvede la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

CONSIDERATO

a. Che nell'allegato 1 alla convenzione prot. n. 0203093/2014 è inserito il progetto "Adeguamento funzionale e sismico della scuola materna comunale sita in loc. Risigliano nel Comune di Tufino (NA)- CUP D66B14000010002" con l'importo previsto di € 900.000,00;
b. Che detto intervento rientra nell'allegato 3 alla richiamata DGR n. 203/2015 e, pertanto, la competenza in materia di attuazione e monitoraggio è della DG 52.05;
c. Che il Provveditorato, con nota prot. n. 6412 del 23/02/2016, ha richiesto l'ammissione a finanziamento del progetto in questione e la liquidazione del primo acconto, trasmettendo la documentazione all'uopo necessaria;
d. Che con decreto provveditoriale n. 6412 del 23/02/2016 il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica per l'importo di € 867.000,00, come di seguito specificato:

	Quadro economico progetto definitivo approvato con Decreto Provveditoriale n. 6412 del 23/02/2016	**Importo (€)**
A	Importo dei lavori da computo	632.532,27
A1	oneri di sicurezza diretti (da computo)	10.165,77
A2	oneri sicurezza per attuazione PSC	5.721,26
A3	manodopera come da computo	181.681,99
A4	progettazione esecutiva	26.788,94
A5	importo lavori da computo comprensivo di oneri di sicurezza diretti ed indiretti	638.253,53
A6	Importo totale a base d'asta (A-A1-A3+A4)	467.473,45
A7	**Totale lavori da appaltare**	**665.042,47**

	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	Progettazione parziale definitiva	16.650,00
B2	per rilevi tipografici	0,00
B3	Saggi e sondaggi geognostici	22.792,17
B4	Incentivo (ex art. 92 della L. 163/2006) e assicurazione dipendenti	13.000,00
B5	Spese di pubblicità e contributi AVCP	5.000,00
B	**TOTALE SPESE GENERALI**	**57.442,17**
C	**Spese per espropri e acquisizioni limite max 10%**	**0,00**
	SPESE VARIE	
D1	IVA 10% su A5	63.825,35
D2	IVA 22% su A4+B1+B3+D3	14.953,11
D3	Cnpaia al 4% su A4+B1	1.737,56
D4	Imprevisiti max 5%	11.179,34
D5	Per lavori in economia (spost. arredi)	6.000,00
D6	Per fornitura beni e servizi (nuovi arredi)	25.000,00
D7	Per IVA 22% su D5 e D6	6.820,00
D8	Oneri per conferimento a discarica	15.000,00
D	**TOTALE SPESE VARIE**	**144.515,36**
E	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**201.957,53**
	TOTALE GENERALE PROGETTO	**867.000,00**

PRESO ATTO

a. Che il Comune di Tufino, con Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 18/02/2016, ha autorizzato la realizzazione dell'opera e si è impegnata alla gestione della stessa, in conformità a quanto previsto al punto a) dell'allegato 4 alla D.G.R. n.339/2012;

DATO ATTO

a. Che il quadro economico del progetto definitivo dell'intervento "Adeguamento funzionale e sismico della scuola materna comunale sita in loc. Risigliano nel Comune di Tufino (NA)- CUP D66B14000010002", approvato con il citato decreto provveditoriale n. 6412/2016, non risulta conforme a quanto disposto dall'art. 6 Spese ammissibili della Convenzione prot. n. 0203093 del 21/03/2014, in quanto le spese generali - che comprendono anche la progettazione esecutiva posta a base di gara - superano di € 7.640,69 il limite del 12% dell'importo lavori a base di gara (€ 84.231,11 - € 76.590,42);
b. Che, alla luce di quanto sopra, il costo totale pre-gara del progetto ammissibile a finanziamento è pari ad € 859.359,31;
c. Che la documentazione a corredo della richiesta di liquidazione di primo acconto (pari al 10% dell'importo pre-gara ammissibile) corrisponde a quella indicata nell'art. 9 Modalità e termini di erogazione delle risorse, comma 2, della richiamata Convenzione;
d. Che con D.D. n. 636 del 31/12/2013 è stata, tra l'altro, impegnata in favore del Provveditorato la somma di € 27.032.557,24 sul capitolo di spesa 2592 *"Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)"* - classificazione: Missione 9, Programma 9, Titolo II, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03 - del bilancio gestionale 2013.

DATO ATTO, altresì

a. Che, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;
b. Che, con D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c. Che, con D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

VERIFICATO

a. Che la liquidazione di cui al presente provvedimento rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. Che, trattandosi di spesa con vincolo di destinazione, l'entrata è stata accertata ed incassata al capitolo di entrata anno finanziario 2013 (giusta nota prot. n. 0085330 del 03/02/2012 dell'ex Settore Piani e Programmi) e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione e reiscritta con DGR n. 668 del 30/12/2013;
c. Che la fattispecie rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

Denominazione	CUP
Adeguamento funzionale e sismico della scuola materna comunale sita in loc. Risigliano nel Comune di Tufino (NA)-	D66B14000010002

b. che gli elementi informativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/Ragione Sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice Fiscale/Partita IVA**
Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise	Via Marchese Campodisola n. 21	Napoli	95054920632

c. che gli elementi informativi contabili sono :

Decreto Impegno	Impegno definitivo	Modalità di pagamento su conto dedicato	Causale pagamento	Importo	Esercizio finanziario
636 /2013	5927/2013	Accreditamento sulla contabilità speciale denominata "Provv. O.P. INT. Calamità Naturali" – IBAN IT31P0100003245425200001621	I acconto sul finanziamento concesso giusta convenzione prot. 0203093 del 21/03/2014 per l'intervento "Adeguamento funzionale e sismico della scuola materna comunale sita in loc. Risigliano nel Comune di Tufino (NA)"	€ 85.935,93	2016

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro agg	V Liv.piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio)	Cod. Transaz.U.E	Ricorrenti	Perimetro sanità
2592	09	09	05.6	2	203	2.03.01.02.017	2.02.03	8	4	3

RITENUTO

a. Di poter, per le motivazioni suindicate, confermare il finanziamento del progetto "Adeguamento funzionale e sismico della scuola materna comunale sita in loc. Risigliano nel Comune di Tufino (NA)"- CUP D66B14000010002, - con il costo complessivo pre-gara di € 859.359,31, a valere sull'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - quota regionale, con soggetto attuatore il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, il cui quadro economico ammissibile è di seguito riportato:

	Quadro economico pre-gara ammissibile	**Importo (€)**
A	Importo dei lavori da computo	632.532,27
A1	oneri di sicurezza diretti (da computo)	10.165,77
A2	oneri sicurezza per attuazione PSC	5.721,26
A3	manodopera come da computo	181.681,99
A4	progettazione esecutiva a base di gara	26.788,94
A5	importo lavori da computo comprensivo di oneri di sicurezza diretti ed indiretti	638.253,53
A6	Importo totale a base d'asta (A-A1-A3+A4)	467.473,45
A7	**Totale atività da appaltare**	**665.042,47**
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B	**SPESE GENERALI** (prog. definitiva, saggi e sondaggi geognostici, incentivo ex art. 92 D Lgs 163/06, assicurazione dipendenti, spese pubblicità, contributo AVCP., etc.) – fino a concorrenza del limite del 12% di € 76.590,42	**49.801,48**
C	**Spese per espropri e acquisizioni limite max 10%**	**0,00**
	SPESE VARIE	
D1	IVA 10% su A5	63.825,35
D2	IVA 22% su A4+quota parte B +D3	14.953,11
D3	Cnpaia al 4% su progettazione definitiva ed esecutiva	1.737,56
D4	Imprevisiti (limite max 5%)	11.179,34
D5	Per lavori in economia (spost. arredi)	6.000,00
D6	Per fornitura beni e servizi (nuovi arredi)	25.000,00
D7	Per IVA 22% su D5 e D6	6.820,00
D8	Oneri per conferimento a discarica	15.000,00
D	**TOTALE SPESE VARIE**	**144.515,36**
E	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**194.316,84**
	TOTALE GENERALE PROGETTO	**859.359,31**

b. Di poter liquidare, relativamente all'intervento in questione, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della convenzione prot. n. 0203093 del 21/03/2014, il primo acconto del 10% pari ad € 85.935,93 calcolato sulla base del valore complessivo del quadro economico pre-gara del progetto ammissibile, in favore del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, in qualità di soggetto attuatore come da stringhe riportate ai punti a,b e c del "RILEVATO";

c. Di dover imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno assunto come sopra riportato;

d. Di dover autorizzare la U.O.D. 55.13.04 “Gestione delle Spese Regionali” ad emettere ordinativo di pagamento di € 85.935,93 in favore del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise mediante accredito sulla contabilità speciale denominata “Provv. O.P. INT. Calamità Naturali” – IBAN IT31P0100003245425200001621;
e. Di dover dare atto che la somma che si liquida con il presente provvedimento è stata regolarmente accertata e riscossa in entrata dall’ex Settore Piani e Programmi, giusta nota prot. n. 0085330 del 03/02/2012;
f. Di dover dare atto che il pagamento in conto residui di € 85.935,93 non supera il limite di spesa di cui alla D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016 assegnato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
g. Di dover dare atto che il presente provvedimento di spesa rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 e che, pertanto, sarà regolarmente trasmesso all'Ufficio regionale competente per la pubblicazione sul BURC per ottemperare ai suddetti obblighi;
h. Di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno n. 5927 sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2013 – 31/12/2013;
i. Di dover precisare che in fase di rendicontazione delle spese verrà valutata l’ammissibilità a finanziamento delle stesse;

VISTI

a. IL D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
b. La L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c. La L.R. n. 2 del 18/01/2016
d. La D.G.R. n. 17 del 26/01/2016;
e. La D.G.R. n. 52 del 15/02/2016
f. La circolare prot. n. 63/SP del 18/01/2016 dell'Assessore al Bilancio;
g. La DGR n. 1499/2008;
h. La DGR n. 339/2012;
i. Le Delibere CIPE n. 166/07 e n. 1/09;
j. Il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
k. Il Regolamento Amministrativo dell’Ordinamento Regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii. ;
l. La Convenzione prot n. 0902100 del 05/12/2012 e successivo atto modificativo prot. n. 0203093 del 21/03/2014;

La DGR n. 203/2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dai funzionari della DG 52-05 incaricati con D.D. n. 164 del 23.04.2012

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di confermare il finanziamento del progetto “Adeguamento funzionale e sismico della scuola materna comunale sita in loc. Risigliano nel Comune di Tufino (NA)”- CUP D66B14000010002, - con il costo complessivo pre-gara di € 859.359,31, a valere sull’Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - quota regionale, con soggetto attuatore il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, il cui quadro economico ammissibile è di seguito riportato:

	Quadro economico pre-gara ammissibile	**Importo (€)**
A	Importo dei lavori da computo	632.532,27

A1	oneri di sicurezza diretti (da computo)	10.165,77
A2	oneri sicurezza per attuazione PSC	5.721,26
A3	manodopera come da computo	181.681,99
A4	progettazione esecutiva a base di gara	26.788,94
A5	importo lavori da computo comprensivo di oneri di sicurezza diretti ed indiretti	638.253,53
A6	Importo totale a base d'asta (A-A1-A3+A4)	467.473,45
A7	**Totale attività da appaltare**	**665.042,47**
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B	**SPESE GENERALI** (prog. definitiva, saggi e sondaggi geognostici, incentivo ex art. 92 D Lgs 163/06, assicurazione dipendenti, spese pubblicità, contributo AVCP., etc.) – fino a concorrenza del limite del 12% di € 76.590,42	**49.801,48**
C	**Spese per espropri e acquisizioni limite max 10%**	**0,00**
	SPESE VARIE	
D1	IVA 10% su A5	63.825,35
D2	IVA 22% su A4+quota parte B +D3	14.953,11
D3	Cnpaia al 4% su progettazione definitiva ed esecutiva	1.737,56
D4	Imprevisiti (limite max 5%)	11.179,34
D5	Per lavori in economia (spost. arredi)	6.000,00
D6	Per fornitura beni e servizi (nuovi arredi)	25.000,00
D7	Per IVA 22% su D5 e D6	6.820,00
D8	Oneri per conferimento a discarica	15.000,00
D	**TOTALE SPESE VARIE**	**144.515,36**
E	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**194.316,84**
	TOTALE GENERALE PROGETTO	**859.359,31**

2. Di liquidare, relativamente all'intervento in questione, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della convenzione prot. n. 0203093 del 21/03/2014, il primo acconto del 10% pari ad € 85.935,93 calcolato sulla base del valore complessivo del quadro economico pre-gara del progetto ammissibile, in favore del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, in qualità di soggetto attuatore come da stringhe riportate ai punti a,b e c del "RILEVATO";
3. Di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno assunto come riportato in narrativa;
4. Di autorizzare la U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle Spese Regionali" ad emettere ordinativo di pagamento di € 85.935,93 in favore del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise mediante accredito sulla contabilità speciale denominata "Provv. O.P. INT. Calamità Naturali" – IBAN IT31P0100003245425200001621;
5. Di dare atto che la somma che si liquida con il presente provvedimento è stata regolarmente accertata e riscossa in entrata dall'ex Settore Piani e Programmi, giusta nota prot. n. 0085330 del 03/02/2012;
6. Di dare atto che il pagamento in conto residui di € 85.935,93 non supera il limite di spesa di cui alla D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016 assegnato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
7. Di dare atto che il presente provvedimento di spesa rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 e che, pertanto, sarà

regolarmente trasmesso all'Ufficio regionale competente per la pubblicazione sul BURC per ottemperare ai suddetti obblighi;

8. Di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno n. 5927 sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2013 – 31/12/2013;
9. Di precisare che in fase di rendicontazione delle spese verrà valutata l'ammissibilità a finanziamento delle stesse;
10. Di notificare il presente decreto al Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, in qualità di soggetto attuatore, per i successivi adempimenti di competenza connessi all'esecuzione dell'intervento, e al Comune di Tufino (NA);
11. di trasmettere copia del presente atto alla UOD 55.13.04, alla D.G.51-01 Programmazione Economica, al Responsabile della Programmazione Unitaria 2007/13, nonché all'ufficio comptente alla pubblicazione sul BURC.

Dr. Angelo Ferraro

Decreto Dirigenziale n. 16 del 04/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 - ART. 208 - D. LGS. 209/03. PROROGA DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 15 DEL DLGS. 209/03, DELLA DITTA AUTODEMOLIZIONE ANTONIO LIBARDI, LEGALMENTE RAPPRESENTATA DA LIBARDI ANTONIO NATO A CASERTA IL 14 DICEMBRE 1961 E RESIDENTE IN SANT'AGATA DEI GOTI (BN) ALLA VIA BAGNOLI N.77, ISCRITTA ALLA CCIAA N.104782 DI BENEVENTO, C.F. LBRNTN61T14B963Y, PER ULTERIORI ANNI 1 (UNO) FINO AL 31/12/2016.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE

- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n°209 "Attuazione de lla direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- il citato D. Lgs. dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
- l'art. 15 comma 3 prevede che la Regione autorizza la prosecuzione dell'attività;
- la parte quarta del D. Lgs. n°152 del 03.04.2006, d etta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- il comma 8 del citato art. 208, stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n° 81 del 9 Marzo 2015 ha recepito le disposizioni contenute nei suddetti Decreti Legislativi e ha regolamentato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- la Ditta Antonio Libardi con Decreto Dirigenziale n. 93 del 10/12/2008 è stato autorizzato alla prosecuzione dell'attività di autodemolizione in via provvisoria, per anni tre, nelle more di delocalizzarsi in zona industriale del Comune di Sant' Agata dei Goti;
- la stessa Ditta con D.D. n. 217 del 13.12.2013 è stata autorizzata alla prosecuzione dell'attività per anni 1(uno), con D.D. n. 28 del 14.01.2014 e con D.D. n. 4 del 12.01.2015 rispettivamente alla prosecuzione dell'attività per anni 1(uno);
- la Ditta Autodemolizione Antonio Libardi, legalmente rappresentata da Libardi Antonio, nato a Caserta il 14 Dicembre 1961 e residente in Sant'Agata dei Goti (BN), alla Via Bagnoli n.77, iscritta alla CCIAA n.104782 di Benevento, C.F. LBRNTN61T14B963Y, titolare del Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso ubicato, alla via Bagnoli n. 77 in esercizio provvisorio, ha presentato con nota PEC del 10/12/2015, acquisita al ns. prot. n. 0856977, di pari data, una ulteriore richiesta di proroga dell'esercizio nell'unità locale di via Bagnoli 77 con nulla osta del Comune di Sant'Agata dei Goti per mancata disponibilità dell'area in zona industriale del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN);
- questa UOD, con nota prot. 2015.0864039 del 14/12/2015 ha richiesto documentazione integrativa come da disciplinate tecnico di cui alla D.G. R.C. n. 81/2015;
- la ditta con PEC, acquisita al ns. prot. n. 2016.0015032 del 12/0172016, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- questa UOD con nota prot. n. 2016.0042228 del 21/01/2016 ha convocato la Conferenza dei servizi;
- in pari data con prot. n. 2016.0042260 del 21/01/2016, ha richiesto il sopralluogo alla Provincia di Benevento ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06 e smi;
- in data 28/01/2016 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con richiesta di integrazioni e con la consegna della Planimetria dei corpi di fabbrica, relative sezioni e rete impiantistica scala 1:100; corografia scala 1:25000, report fotografico dell'attività di spurgo della vasca di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale la ditta Libardi Antonio srl, rappresentata dal dott. Antonio Moscardino ha richiesto che venisse verbalizzato che:
    1. La Polizza Fidejussoria risulta agli atti della UOD con scadenza al 21/01/2018;
    2. Consegna e viene acquisita agli atti la Planimetria Generale con scala 1:100 a firma dell'ing. Mariano Materazzo;

3. Consegna e viene acquisita agli atti la documentazione di avvenuta bonifica delle aree fuori del perimetro della ditta.

CONSIDERATO CHE

- la ditta, con nota prot. n. 0856977 del 10/12/2015 unitamente alla richiesta di proroga, ha presentato il certificato del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) del 04/11/2014 nota n.13385 di nulla-osta per il prosieguo dell'attività fino alla data del 31 dicembre 2016 nonché copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Benevento - stralcio planimetrico dell'insediamento in scala 1:100;
- questa UOD, con nota prot. n. 2016.0074616 del 3 febbraio 2016 ha richiesto, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., D.G.R.C. n.81 del 09/03/2015, sopralluogo attestante la regolarità di gestione dell'Autodemolizione e la sussistenza delle dotazioni minime necessarie a garantire la salvaguardia delle matrici ambientali;

VISTI:

- il sopralluogo effettuato dalla Provincia in data 5 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e smi,, trasmesso con nota PEC dell' 11 Febbraio 2016, acquisita al prot. n. 2016.0097295 dell' 11 febbraio 2016, attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti;
- il D. Lgs. n°209 del 24.06.2003;
- il D. Lgs n°152 del 03.04.2006 e smi;
- la Delibera di Giunta regionale n. 81/2015;

VISTA, altresì,

l'istruttoria compiuta dalla UOD Ambiente e Rifiuti di Benevento, territorialmente competente e la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l' attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per interamente trascritto e riportato:

1) **STABILIRE** che, entro un anno a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, l'impianto di autodemolizione di che trattasi dovrà essere rilocalizzato;
2) **PROROGARE**, provvisoriamente, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 del D. Lgs. 209/03, nelle more della rilocalizzazione dell'impianto stabilito al precedente punto, **la prosecuzione dell'esercizio dell'attività, per anni 1 (uno) fino al 31/12/2016,** della Ditta Autodemolizione Antonio Libardi, legalmente rappresentata da Libardi Antonio nato a Caserta il 14 Dicembre 1961 e residente in Sant'Agata dei Goti (BN) alla Via Bagnoli n.77, iscritta alla CCIAA n.104782 di Benevento, C.F. LBRNTN61T14B963Y, sull'attuale sito, partendo dalla data di notifica del presente provvedimento, precisando che, in detto impianto potranno essere stoccati **massimo 30 (trenta) autoveicoli fuori uso** COD. CER 160104*, per un periodo max di 180 (centottanta) giorni. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lettera p) del D. Lgs. 23 febbraio 2006 n. 179, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

13.01.09* Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11* Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12* Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13* Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06* Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07* Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06* Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07* Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03* Altri carburanti (comprese le miscele)

13.08.02* Altre emulsioni
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03 Pneumatici fuori uso
16.01.04* Veicoli fuori uso
16.01.06 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07* Filtri dell'olio
16.01.08* Componenti contenenti mercurio
16.01.09* Componenti contenenti PCB
16.01.10* Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag")
16.01.11* Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12 Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13* Liquidi per freni
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15 Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16 Serbatoi per gas liquido
16.01.17 Metalli ferrosi
16.01.18 Metalli non ferrosi
16.01.19 Plastica
16.01.20 Vetro
16.01.21* Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*,
16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti
16.01.99 Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01* Batterie al piombo
16.08.01 Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07* Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03* Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04 Fluff frazione leggera e polveri, diversi dea quelli di cui alla voce 19.10.03*

3) RICHIAMARE tutti i provvedimenti autorizzativi n. 217 del 13.12.2012, il D.D. n. 93 del 10/12/2008, precedentemente emessi in favore della Ditta Autodemolizione Antonio Libardi per l'esercizio dell'attività di autodemolizione le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate.
4) PRECISARE che, l'esercizio dell'attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:
A) Gli autoveicoli, all'arrivo, devono al più presto, essere sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza secondo le seguenti modalità :
A.1) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni, dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che eventualmente possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
A.2) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
A.3) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
A.4) prelievo del carburante e avvio al riuso;
A.5) rimozione, con raccolta e deposito separato in appositi contenitori, secondo le modalità e prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
A.6) rimozione del filtro-olio che se non fa parte di un motore destinato al reimpiego, deve essere privato dell'olio, previa scolatura e depositato in apposito contenitore;

A.7) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
A.8) rimozione per quanto possibile, di tutti i componenti contenenti mercurio.
B) L'attività di demolizione deve essere eseguita adottando i seguenti accorgimenti:
B1) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui dalla frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
B2) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambi commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, deve essere eseguito in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
C) Qualora nel processo di frantumazione, alcuni materiali non vengono separati, al fine di consentire il riciclaggio degli stessi occorre procedere alla rimozione:
C1) del catalizzatore da depositare in apposito contenitore;
C2) dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;
C3) dei pneumatici;
C4) dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi e contenitori di liquidi.
D) I liquidi, le batterie, gli oli e tutti gli altri rifiuti definiti pericolosi, non potranno essere stoccati per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni e dovranno essere allogati in apposita area coperta, la cui superficie deve essere impermeabilizzata.
E) Il settore trattamento carcasse, dovrà essere munito di fossa o di ponte sollevatore che permetta all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica.
F) Contenere i livelli di rumorosità entro i limiti previsti dalla normativa vigente.
G) Effettuare i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti della dichiarata poco significatività delle emissioni in atmosfera.
H) Mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti igienico - sanitari ed ecologico - ambientali.
I) Annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. 152/06 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo.
J) Dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dall' D. Lgs. n. 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro.
5) Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, la Ditta Autodemolizione Antonio Libardi è tenuta, per quanto possibile, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 209/03 per quanto attiene l'esercizio dell'attività;
6) La Ditta Autodemolizione Antonio Libardi, in caso di revoca e/o decadenza dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività, nonché, di decisione di dismissione della stessa, *ha l'obbligo di provvedere entro 6 mesi dalla nuova data di rilocalizzazione di cui al presente Decreto al ripristino ambientale del sito , e comunque non oltre il 30 Giugno 2017,* consistente in:
6.1 asportazione di tutti i materiali e dei rifiuti giacenti sull'area:
6.2 asportazione di tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;
6.3 conferimento ad aziende autorizzate di tutti i rifiuti e loro contenitori;
6.4 pulizia dei luoghi di lavoro e delle aree adibite a stoccaggio materiali;
6.5 bonifica delle cisterne e vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferimento dei residui alle Ditte specializzate allo smaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;
6.6. demolizione, oppure fresatura, con l'ausilio di specifiche attrezzature, delle piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali, e delle cisterne fisse in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali, eventualmente presenti nell'impianto;
6.7. asportazione degli inerti (strutture demolite) con conferimento delle stesse a discariche autorizzate;
6.8. ripristino dello stato dei luoghi in coerenza con la destinazione d'uso dell'area, secondo il vigente P.R.G.;
6.9. messa in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito in oggetto dovesse risultare contaminato;
7) SPECIFICARE che:
7.1 la presente autorizzazione, non esonera la Ditta Autodemolizione Antonio Libardi dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo alla Ditta Autodemolizione Antonio Libardi di conseguire i provvedimenti

autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
8) L'INOSSERVANZA di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.
9) Il PRESENTE provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie;
10) NOTIFICARE, il presente atto alla Ditta Autodemolizione Antonio Libardi;
11) TRASMETTERE, copia del presente provvedimento al Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), all'ASL BN1, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di BN e al P.R.A. per quanto di rispettiva competenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale e all' Amministrazione Provinciale di Benevento che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente alla Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento competente per territorio.

Dott.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 21 del 29/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II.. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI RACCOLTA E RECUPERO VEICOLI FUORI USO DELLA DITTA AUTODEMOLIZIONE SIANO S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SARNO (SA) VIA INGEGNO S.N.C. - ZONA PIP.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06:

- la ditta Autodemolizione Siano s.r.l., legale rappresentante Siano Francesco, con sede legale ed impianto nel Comune di Sarno (Sa) via Ingegno s.n.c. - Zona PIP, è titolare del decreto di voltura n°253 del 10/11/2015, per l'attività di raccolta e recupero veicoli fuori uso, precedentemente in testa alla ditta Siano Francesco già titolare:

1. del D.D. n. 42 del 05/03/2007 di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in parola;
2. del D.D. n. 305 del 12/12/2014 di autorizzazione alla modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che:

- in data 13/11/2015, prot. 0778589, la ditta in parola ha presentato richiesta di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto;
- in data 22/01/2016, prot. 0044948, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, in uno alla convocazione della Conferenza di Servizi, ha richiesto alla ditta integrazione documentale da trasmettere anche agli Enti coinvolti nel presente procedimento;
- in data 27/01/2016, prot. 0057926, è stata acquisita, all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, la documentazione integrativa richiesta alla ditta, ivi comprese le ricevute di avvenuta consegna agli altri Enti;
- in data 08/02/2016 la Conferenza di Servizi:

- ha acquisito il parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, espresso con nota prot. 7840/2016 del 08/02/2016, nonché l'assenso degli altri Enti invitati ma assenti (Comune di Sarno, Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Provincia e ASL di Salerno) che non hanno fatto pervenire alcun parere in merito;
- si è conclusa con parere favorevole all'emissione dell'autorizzazione di che trattasi;

VISTA la polizza fidejussoria n°4099946, trasmessa dalla ditta il 23/10/2015, prot. 0716481, stipulata con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. a garanzia del risarcimento di eventuali danni all'ambiente, con validità fino al 23/02/2022;

TENUTO CONTO che l'autorizzazione all'esercizio di siffatti impianti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R. 81/2015, è rilasciata per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo, previa copertura assicurativa e disponibilità dell'area di almeno 6 anni;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii;
- la D.G.R.C. n. 81/15;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

RINNOVARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, **fino al 23/02/2021** la durata del l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di raccolta e recupero veicoli fuori uso, alla ditta **Autodemolizione Siano s.r.l.**, legale rappresentante Siano Francesco, con sede legale ed impianto nel Comune di Sarno (Sa) via Ingegno s.n.c. - Zona PIP, riportato in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 17 alla particella 1151, per una superficie complessiva di 4.165 mq, per il conferimento presso l'impianto dei rifiuti classificati con codice CER 16.01.04*.

CONFERMARE che**:**

- la quantità massima di veicoli fuori uso da bonificare è di n°51 (410mq/8mq = 51,25);
- la quantità massima stoccabile di veicoli bonificati è di n°110 (886mq/8mq = 110,75);

- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica CER:

codice CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*

PRECISARE che:

- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, la dispersione di aerosol e di polveri;
- la Ditta dovrà trasmettere annualmente, a questa U.O.D., il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano esecutivo di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;
- la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti.

EVIDENZIARE che, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, il presente provvedimento include anche l'autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento dei piazzali, le acque meteoriche e quelle di gronda, previo trattamento depurativo, per quelle di prima pioggia, con a valle pozzetto fiscale di campionamento che a mezzo di un sistema di sollevamento immette in un ulteriore pozzetto in corrispondenza dell'immissione nel canale di bonifica che a sua volta immette nel corpo idrico superficiale denominato "Rio Foce", con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

  a) è tassativamente vietato lo scarico di:

  - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.)
  - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio;
  - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
  - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
  - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;

- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività, dannosità e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;

- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la

dichiarazione che: “le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all’atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell’attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante”. Le certificazioni analitiche dovranno essere trasmesse in copia al Comune di Sarno, al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, alla Provincia di Salerno ed all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;

- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

PRECISARE che:

- le acque nere provenienti dai servizi igienici, saranno convogliate in vasche a tenuta a svuotamento periodico;
- nel caso di accidentali fuoriuscite di liquido esse vengono raccolte con l'ausilio di sostanze assorbenti, depositate temporaneamente in aree preposte e smaltite da ditte autorizzate;
- la ditta ha dichiarato che non vi sono acque di processo.

FARE OBBLIGO alla ditta di osservare le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi previsti dal rinnovo e voltura del nulla-osta idraulico per lo scarico delle acque meteoriche nel canale affluente del “Rio Foce” del Comune di Sarno, secondo quanto riportato nell'allegato all'atto deliberativo n. 102 del 14/07/2014 rilasciato dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno.

PRENDERE ATTO, così come ribadito nella relazione tecnica presentata dal richiedente del 27/01/2016, che le emissioni in atmosfera rientrano tra quelle scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.

REVOCARE il D.D. n. 42/2007, il D.D. n. 305/2014 e il D.D. n. 253/2015, in premessa citati.

PRENDERE ATTO, altresì, che la ditta ha effettuato le indagini preliminari previste dal D.D. n. 796 del 09/06/2014 per le aree ex SIN Bacino Idrografico del fiume Sarno ed in data 22/12/2015, prot. 0893667, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ne ha comunicato gli esiti alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. Bonifiche - della Regione Campania.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Autodemolizione Siano s.r.l. con sede legale nel Comune di Sarno (Sa) via Ingegno - Zona PIP s.n.c.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sarno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, ivi compreso quello di verifica di conformità come previsto dalla D.G.R.C. 81/2015, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 22 del 29/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. RINNOVO AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI COMPATIBILI CON IL CICLO DEPURATIVO DEI FANGHI ATTIVI D.D. N. 225 DEL 11.04.2008 E SUCCESSIVO D.D. N. 277 DEL 19.04.2011. CONSORZIO GESTIONE E SERVIZI CGS SALERNO S.R.L. UNIPERSONALE CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SALERNO, VIA DIOMEDE CIOFFI, ED IMPIANTO NEL COMUNE DI OLIVETO CITRA, ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO :
- che la ditta Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno s.r.l. Unipersonale, con sede legale nel Comune di Salerno, Via Diomede Cioffi ed impianto nel Comune di Oliveto Citra, Zona Industriale, è autorizzato all'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi compatibili con il ciclo depurativo dei fanghi attivi con D.D. n. 225 del 11.04.2008 e successivo D.D. n. 277 del 19.04.2011 , ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- che in data 10.11.2015, prot. 0764622, la ditta Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno s.r.l. Unipersonale , ha presentato richiesta di rinnovo di autorizzazione all'esercizio dell'impianto, allegando:

1) ricevuta di versamento di euro 300 per spese istruttorie;
2) Allegato 1.c scheda di inquadramento territoriale;
3) Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Oliveto Citra;
4) perizia giurata di conformità urbanistica ed edilizia;
5) perizia asseverata sulla conformità dello stato dei luoghi;
6) visura ordinaria di società di capitale;
7) dichiarazione sostitutiva di iscrizione Camera di Commercio;
8) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011;

- che in data 14.12.2015 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/06, nel corso dei lavori :

- Il rappresentante del Comune di Oliveto Citra esprime parere negativo precisando che l'impianto è soggetto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, D.Lgs 42/2004 e s.m.i., e rientra nel perimetro delle Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita e Marzano e Zona SIC IT 8050049 Fiumi Tanagro e Sele, e chiede inoltre che l'impianto di che trattasi svolga l'attività di impianto di depurazione con esclusione dell'attività di gestione rifiuti liquidi, così come originariamente progettato.
- Il rappresentate dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita e Marzano, esprime parere negativo e consegna copia dello stesso per l'acquisizione agli atti;
- Il Presidente in relazione al punto 1 del succitato parere precisa che l'attuale autorizzazione D.D. n. 225/2008, non risulta essere stata rilasciata in ragione dell'emergenza rifiuti ma in regime ordinario, ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06;
- Il rappresentate della società Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno s.r.l. Unipersonale dichiara che l'impianto attualmente lavora con una capacità di trattamento ridotto a 50 tonn/giorno.
- Il rappresentante dell'ASI dichiara che l'impianto fu costruito dall'Ufficio Speciale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della L. 219/81.
- Il Presidente della Conferenza nel prendere atto di quanto sopra esposto, chiede che il parere del Comune di Oliveto Citra sia formulato ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1, Legge 241/90 e preannuncia l'invito alla Soprintendenza alle Belle Arti di Salerno competente ad esprimersi sul vincolo paesaggistico sopra richiamato.

- che in data 20.01.2016 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi nella quale :

- Il Presidente comunica che è agli atti della Conferenza, la documentazione originaria dall'ex Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli, relativa all'autorizzazione in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 208, D.Lgs 152/06, richiesta con nota del 21.12.2015, prot 889449, per ogni opportuna consultazione e valutazione da parte degli Enti partecipanti alla Conferenza. E' stata richiesta altresì, con nota prot. n. 21750 del 13/01/2016 alla Soprintendenza BAP di Salerno la partecipazione alla odierna Conferenza di Servizi;
- Il Presidente, inoltre precisa che oggetto del presente procedimento non è la realizzazione dell'impianto o sua modifica, bensì il rinnovo decennale dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti di cui all'art. 208 c. 12 del D.lgs. 152/06;
- I rappresentanti del Comune di Oliveto Citra e dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e

Monti Eremita e Marzano riconfermano il parere negativo al rinnovo dell'autorizzazione depositando agli atti della Conferenza nota con le motivazioni del diniego;

- Il rappresentante dell'ARPAC di Salerno a precisazione del parere già inviato nel corso della precedente Conferenza di servizi prot. n. 77691 del 14/12/2015, evidenzia la necessità di acquisire per la valutazione di competenza il progetto dell'impianto ritenendo che, sebbene la procedura amministrativa sia di rinnovo di un impianto già autorizzato, non vi sia continuità di documentazione tecnica agli atti dell'Ufficio nè pregresse valutazioni in merito e che pertanto in tal caso ritiene di procedere secondo le indicazioni della Delibera di G.R. n. 81/2015 per nuovi impianti;
- Il Presidente alla luce della dichiarazione del rappresentante del Dipartimento ARPAC di Salerno precisa che la stessa è non solo tardiva, in quanto detta documentazione andava richiesta in sede di prima Conferenza di servizi, ma appare altresì anche fuorviante, atteso che al Dipartimento ARPAC di Salerno è stata richiesta più volte da questa U.O.D la verifica di detto impianto e in detta sede andava eventualmente richiesto il progetto se non in possesso. Pertanto la richiesta di integrazione documentale da parte del Dipartimento ARPAC di Salerno risulta essere un aggravio del procedimento amministrativo atteso che detta richiesta di integrazione non è prevista dalla DGR n. 81/2015 in casi di rinnovi;
- Il rappresentante dell'ASI esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione;
- Per il rappresentante dell'Ufficio procedente la richiesta di rinnovo è accoglibile con la prescrizione di un monitoraggio delle emissioni odorigene mediante campionamenti su tutte le fasi del processo depurativo;
- Agli atti della Conferenza viene acquisita la nota della Sopraintendenza BAP del 20.01.2016, prot. 1315, nella quale si precisa che il proprio parere riguarda le aree sottoposte a vincolo Paesaggistico ai sensi della parte III, del D.Lvo 42/2004, per le opere da eseguire e da autorizzare ai sensi dell'art. 146 del richiamato D.L. e non per i rinnovi di autorizzazioni per la gestione di impianti esistenti.
- Il Presidente con riferimento ai pareri negativi espressi dall'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano e dal Comune di Oliveto Citra, precisa che essi non possono trovare accoglimento per il procedimento di che trattasi, che non riguarda un nuovo impianto a farsi, o modifiche dello stesso, o revamping, ma il rinnovo di un'autorizzazione all'esercizio di un impianto, che come dichiarato dal gestore nella Conferenza di servizi del 14/12/2015, non ha subito modifiche rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 225 dell'11/4/2008;
  Precisa altresì, che diversamente da quanto riportato nei suddetti pareri negativi, l'attuale esercizio è autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 dalla Regione Campania – ex Settore 02 Tutela dell'Ambiente di Napoli, e pertanto in procedura ordinaria secondo la disciplina dell'ex DGR 1411/2007 (vedasi D.D. n. 202 dell'11/4/2007, rettificato con D.D. n. 212 del 18/4/2007, rinnovato sino al 25/6/2016 con D.D. n. 225 dell'11/4/2008, rettificato con D.D. n. 277 del 19/4/2011). Tutte le autorizzazioni sono state ritualmente trasmesse al Comune di Oliveto Citra, e non risultano agli atti ricorsi giurisdizionali e/o sentenze avverso detti atti. In merito ai vincoli ambientali richiamati, si ribadisce che l'impianto è stato sottoposto per il procedimento di AIA , per una richiesta di incremento dei volumi trattati, a valutazione di impatto ambientale con integrata valutazione di incidenza, di cui al D.D. n. 168 del 29/11/2013;
  Eventuali aspetti di legittimità circa la realizzazione dell'impianto fermo restando quanto dichiarato dal Comune di Oliveto Citra (che l'impianto originario esistente e legittimamente autorizzato....), ivi compreso l'esistenza di un eventuale vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 D. Lgs 42/2004, sono aspetti di competenza del Comune di Oliveto Citra competente in materia edilizia ed urbanistica, attenendo a questo procedimento esclusivamente aspetti legati all'esercizio dell'impianto.
- Il Presidente, acquisito l'assenso degli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Provincia, ASL, ATO), richiamato che in merito alla valutazione della Soprintendenza BAP di Salerno la ditta Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno s.r.l. Unipersonale, ha dichiarato che non vi sono nuove opere a farsi,la valutazione favorevole della P.O. competente Ing. Giovanni Galiano, il parere negativo del Comune di Oliveto Citra e dell''Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano, atteso che ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90,

comma 6 bis, si è formata una posizione prevalente favorevole dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi, subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alle prescrizioni di seguito riportate:
- presentazione della polizza fidejussoria conforme alle modalità di cui all'Allegato I alla Delibera G.R. 81/2015 della durata di 10 anni + 1 ;
- trasmissione da parte della Ditta di copia dell'originario progetto al Dipartimento ARPAC di Salerno, entro 15 giorni dalla presente data, precisando che eventuali osservazioni o prescrizioni che il Dipartimento ARPAC vorrà fornire, verificatane la fattibilità tecnica, saranno impartite alla Ditta C.G.S Salerno s.r.l.;
- che il provvedimento autorizzativo conterrà le prescrizioni relative al monitoraggio delle emissioni odorigene;

- che il Comune di Oliveto Citra, con nota del 10.02.2016, Prot. 1465, acquisita il 11.02.2016, prot. 98255, ha ribadito il parere negativo già espresso nella succitata Conferenza di Servizi;

- che l'Ente Riserve Naturali Foce Sele, Tanagro Monti Eremita, Marzano, con nota del 11.02.2016, Prot. n. 48, acquisita il 12.02.2016, prot. 100430, ha ribadito il parere contrario già espresso in Conferenza di Servizi, invitando l'Ufficio procedente , ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, della L. 241/90, all'annullamento in autotutela del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi e di rimettere la questione alla deliberazione del Consiglio dei Ministri per la pronuncia in merito;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Provinciale di Salerno Settore Ambiente Servizio Rifiuti e Bonifiche, è risultata assente ad entrambe le sedute della Conferenza di Servizi , e ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis, della L. 241/90 e s.m.i., ne è stato acquisito l'assenso,anche con riferimento all'apposita certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestioni dei rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs 152/06, ai sensi della Parte Terza, dell'Allegato alla D.G.R.C. n. 81/2015;

TENUTO CONTO
- che il Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno s.r.l. Unipersonale , ha trasmesso in data 04.02.2016 prot 79466 ricevuta di avvenuta consegna all'ARPAC in data 01.02.2016, della copia dell'originario progetto autorizzato a regime ordinario, ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06;
- che il Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno s.r.l. Unipersonale in data 16.02.2016, prot. 107365 ha trasmesso, appendice alla polizza fidejussoria n° 332404504 stipulata con la Società HDI Assicurasioni S.p.a., a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza della garanzia dal 27.01.2016 al 27.01.2027;
- che allo stato l'ARPAC non ha fatto pervenire osservazioni o prescrizioni come chiesto in Conferenza di Servizi del 20.01.2016;
- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 20.01.2016, gli Enti assenti non hanno fatto pervenire osservazioni ostative al rilascio del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'autorizzazione all'esercizio di siffatti impianti, ai sensi dell' art. 208,comma 12, D. Lgs. 152/06 e della D.G.R. 81/2015, è rilasciata per un periodo di anni 10, previa copertura assicurativa di almeno 11anni;
RIBADITO
- che quanto riportato dal Comune di Oliveto Citra e dall' Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita e Marzano, nei pareri espressi e nelle successive citate note, esprime una totale contrarietà all'esercizio ed alla gestione dei rifiuti nell'impianto di che trattasi, e non recano le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie (o eventuali prescrizioni)ai fini dell'assenso, richieste, pena di inammissibilità all'art. 14-quater, comma 1, della L. 241/90 e s.m.i., con la conseguente non applicabilità del successivo comma 3;
- che agli atti altresì, non si rinvengono da parte dei predetti Enti, ricorsi giurisdizionali avverso i citati provvedimenti autorizzativi che hanno consentito l'esercizio sino al 21.01.2016;

RILEVATO
- che le criticità ambientali sollevate dai citati Enti nei suddetti pareri e note, impongono la modifica delle prescrizioni autorizzative originariamente imposte, in particolare in merito alle emissioni odorigene, attraverso l'implementazione di apposite misure per il loro monitoraggio, delle emissioni in atmosfera in particolare di quelle diffuse, nonchè delle emissioni sonore, in conformità all'art. 208, comma 12, ultimo capoverso, del D.Lgs 152/06;
- che l'impianto di che trattasi, in ragione di una richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per incremento delle quantità trattate, ha conseguito il favorevole giudizio di Compatibilità Ambientale (VIA) integrata con la valutazione di incidenza di cui al D.D. n. 168 del 29.11.2013 della Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema;

DATO ATTO altresì che la ditta Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno s.r.l. Unipersonale, nella relazione tecnica a firma del prof. ing. Vincenzo Belgiorno, tav. D. 2, prot. n. 515421, del 24.07.2014, par. 6.3 del progetto di richiesta AIA, per incremento delle quantità trattate, ha riferito che le emissioni in atmosfera sono riconducibili alle emissioni diffuse;

RITENUTO che occorre concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 81/2015, conglobando in esso le informazioni progettuali presentate per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (istanza del 18.04.2012, prot. 300000 ed integrazzioni del 07.03.2014, prot. 0163670, e del 24.07.2014, prot. 0515421), relativamente allo scarico di emergenza in corpo idrico superficiale, alle emissioni in atmosfera diffuse, anche con riferimento alla novella legislativa di cui al D.Lgs 128/2010 del D.Lgs 152/06, ed alle emissioni sonore;

RICHIAMATO l'art. 177, comma 2, del D.Lgs 152/06 "la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa ing. Giovanni Galiano

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

RINNOVARE, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D. Lgs. 152/06, **fino al 26.01.2026** la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi compatibili con il ciclo depurativo dei fanghi attivi , alla ditta **Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno s.r.l. Unipersonale** , con sede legale nel Comune di Salerno, Via Diomede Cioffi ed impianto nel Comune di Oliveto Citra, Zona Industriale.

STABILIRE che il presente provvedimento autorizzativo è rinnovabile con le modalità di cui alla Parte III, all'Allegato 1 alla D.G.R.C. 81/2015 e dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs 152/06;

CONFERMARE che i rifiuti che possono essere trattati nell'impianto , con limite non superiore di 50 tonn/giorno, sono identificati dalle seguenti tipologie di CER:

CER	
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia

020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti
02403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti
040104	liquido di concia contenente cromo
040105	liquido di concia non contenente cromo
040217	tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 040216
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
060314	sali e loro soluzioni diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici diverse da quelli di cui alla voce 080119
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti , diversi da quelli di cui alla voce 080415
120115	fanghi di lavorazione diversi da quelli di cui alla voce 120114
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce161003
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190805	fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane
190809	miscele di oli e grassi prodotti dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813

190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
200304	fanghi delle fosse settiche
200306	rifiuti della pulizia delle fognature

PRECISARE che:

- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, la dispersione di aerosol e di polveri;
- la Ditta dovrà trasmettere annualmente, a questa U.O.D., il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la Ditta è tenuta a presentare a questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento, un piano di ripristino ambientale, relativo alla cessazione dell'attività di gestione rifiuti, fermo restando il proseguimento delle attività di gestione acque reflue industriali;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;
- la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti.

STABILIRE l'obbligo:
- di effettuare con le modalità e frequenza previsti nel Piano di Monitoraggio (allegato 1) al presente provvedimento, le analisi delle emissioni in atmosfera espresse in concentrazione (mg/Nmc) ed odorigene espresse in UOs/s, nei punti emissivi individuati nella planimetria dedicata (allegato 2);
- con frequenza biennale, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nell'impianto e degli effetti sull'ambiente circostante;

PRENDERE ATTO
- che le acque reflue depurate vengono collettate verso la condotta fognaria in gestione del CGS, denominata SNAM, e da qui inviate all'impianto di depurazione C.G.S. di Battipaglia, ove subiscono un ulteriore processo depurativo prima dello scarico finale in corpo idrico ricettore;

- che solo in caso di avaria della condotta consortile diretta nell'impianto di depurazione di Battipaglia lo scarico delle acque reflue prodotte dall'impianto già depurate, potranno essere recapitate con portata max di 35 l/sec in corpo idrico superficiale ricadente nel bacino idrografico del Fiume Sele di cui alle autorizzazioni allo scarico di emergenza già rilasciate dalla Provincia di Salerno con provvedimenti n. 08/02 del 21.02.2002, n. 127/05 del 29.06.2005 e n.126/09 del 05.08.2009, con le seguenti prescrizioni:

1. lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D.Lgs 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla Tab. 3, dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per lo scarico in corpo idrico superficiale. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione;
3. rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che il Gestore ha impartito all'atto della regolarizzazione dell'allacciamento;
4. conformità del sistema complessivo dello scarico agli elaborati grafici e descrittivi allegati al

progetto presentato con istanza AIA del 18.04.2012, prot. 300000 ed integrazioni del 07.03.2014, prot. 0163670, e del 24.07.2014, prot. 0515421;

5. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
6. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico in corpo idrico superficiale di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nel corpo idrico superficiale;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di

manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

7. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
8. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, **ogni qual volta dovesse essere attivato lo scarico**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, "colonna acque superficiali", vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". Le certificazioni analitiche dovrànno essere trasmesse alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ed al Comune di Oliveto Citra, entro 10g dalla data di certificazione;
9. il presente scarico di emergenza è assentito ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie, ivi compresa l'eventuale verifica idraulica;
10. In caso di attivazione del presente scarico di emergenza, dovrà essere interrotto il conferimento dei rifiuti liquidi fino al ripristino del normale funzionamento dell'impianto.

DI DEMANDARE

- alla Provincia di Salerno ai sensi dell'art. 197, del D.Lgs 152/06, le attività di controllo del corretto esercizio dell'impianto;
- al Dipartimento ARPAC di Salerno, ai sensi della L. Regionale n. 10/98, il controllo del monitoraggio e la valutazione tecnica degli esiti relativamente all'emissioni odorigene , alle emissioni diffuse in atmosfera ed emissioni sonore di cui agli allegati 1 e 2;

PRECISARE che in caso di rinuncia all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti liquidi di cui al presente provvedimento, per il prosieguimento delle attività legate alla depurazione delle acque reflue industriali del distretto di Oliveto Citra, la Ditta Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno s.r.l. Unipersonale , dovrà munirsi di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013;

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno s.r.l. Unipersonale , con sede legale nel Comune di Salerno, Via Diomede Cioffi.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Oliveto Citra, all'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita e Marzano, alla Soprintendenza BAP Salerno e Avellino, all'Ato Sele, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

Allegato 1

PIANO MONITORAGGIO
EMISSIONI IN ATMOSFERA

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto che possono dare origine anche a fenomeni odorigeni dovrà essere svolta nei 5 punti di emissioni in atmosfera diffusi georeferenziati ed indicati nell'allegata planimetria (allegato 2), determinati dall’analisi del ciclo di processo dell’impianto di depurazione, così come di seguito individuati, con frequenza trimestrale.
In particolare, i cinque punti emissivi da investigare sono riportati nella Tabella:

Punto di prelievo	Fase di processo	Coordinate geografiche del punto di prelievo
1	Equalizzazione	40°70'43.4"N; 15°24'72.3"E
2	Chiariflocculazione	40°70'45.8"N; 15°24'69.8"E
3	Ossidazione	40°70'43.2"N; 15°24'68.9"E
4	Sedimentazione secondaria	40°70'44.9"N; 15°24'74.2"E
5	Nastro pressa	40°70'48.6"N; 15°24'74.2"E

Per ogni punto di emissioni dovranno essere eseguiti rilievi analitici dei seguenti parametri/ famiglie di parametri:

- NH3;
- H2S;
- VOC;
- Alcoli;
- aldeidi e chetoni;
- alometani;
- ciano organici,
- composti aromatici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- composti organo alogenati;
- composti solforati;
- eteri ed esteri;
- freon;
- idrocarburi alifatici;
- terpeni.

Inoltre, per ogni punto di emissione, si dovrà calcolare il flusso di odore emesso (in OU_E/s), previo prelievo presso ciascuna sorgente di campioni con una frequenza bimestrale in accordo alla norma EN13275:2003.

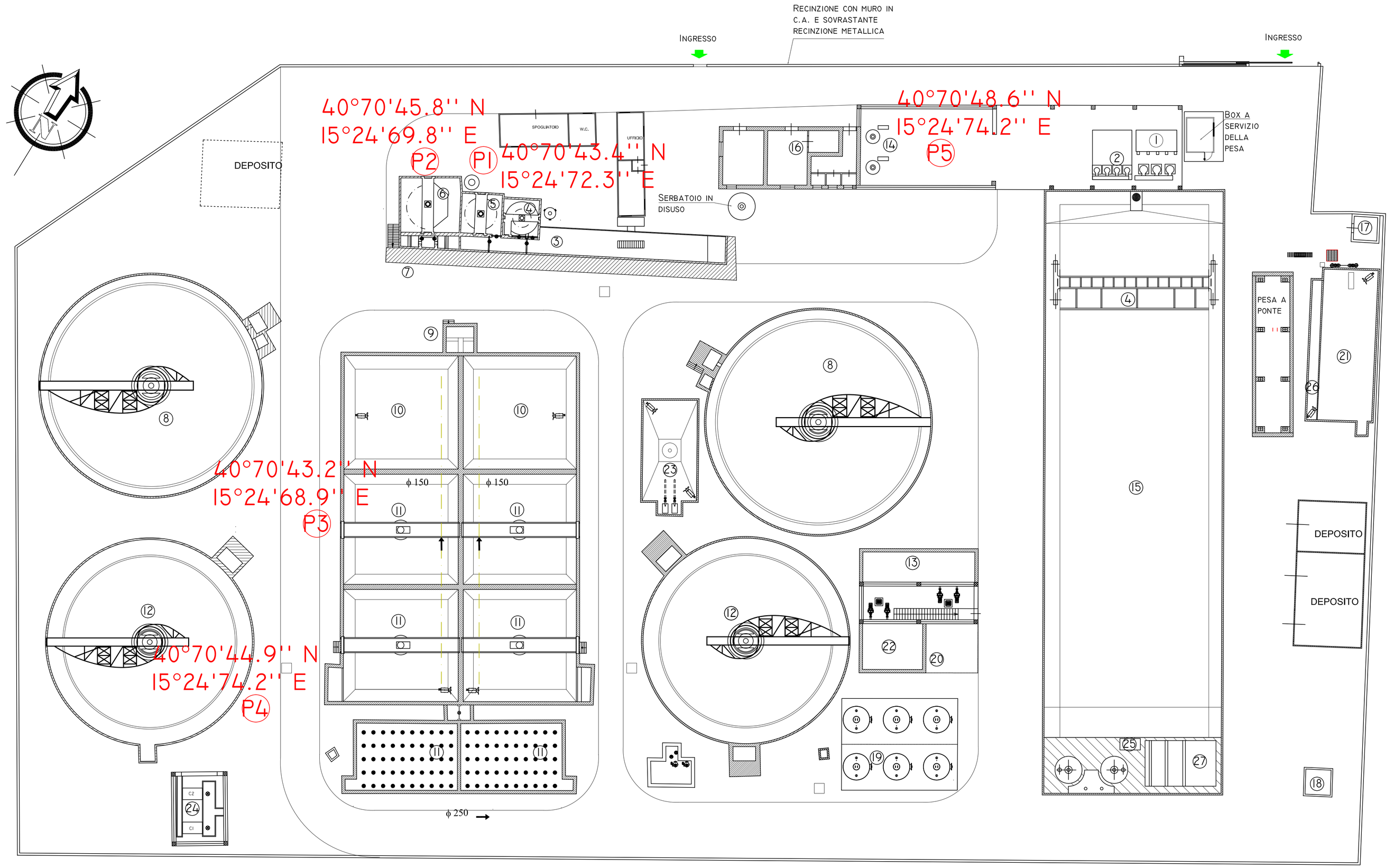
Tali campioni dovranno essere sottoposti ad analisi olfattometriche in accordo alla norma EN13725:2003 per la determinazione della concentrazione di odore, espressa in OU_E/m^3.

I campioni dovranno essere trasportati, manipolati e conservati in condizioni controllate, per evitare la formazione di condense e per assicurare la massima stabilità della composizione e dell'odore caratteristico. La Normativa Tecnica Europea EN13725:2003 prevede l'analisi dei campioni entro il più breve tempo possibile, e comunque non oltre 30 ore dal prelievo.

Le risultanze delle analisi, in uno a quelle olfattometriche effettuate, dovranno essere conservate presso l'impianto a disposizione degli Enti di controllo e trasmessi in copia, oltre all'U.O.D. -Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di salerno, al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC di Salerno, che provvederà a segnalare all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno ed al Comune di Oliveto Citra eventuali valori che possano dare origine a fenomeni di molestie olfattive con particolare riferimento al manuale APAT n.19/2003 "*Metodi di misura delle emissioni olfattive*" ed alla D.G.R. Lombardia n. IX/3018 del 15/02/2012 "*Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



PN - PUNTI DI MONITORAGGIO EMISSIONI IN ATMOSFERA

LEGENDA

1 - GRIGLIATURA E SOLLEVAMENTO ACQUE BIANCHE
2 - SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
3 - GRIGLIATURA FINE A ARCO E MISURA DI PORTATA CON CANALE VENTURI
4 - DISSABBIATURA
5 - VASCA DI MISCELAZIONE VELOCE
6 - VASCA DI FLOCCULAZIONE O MISCELAZIONE LENTA
7 - PRIMO PARTITORE AI DECANTATORI PRIMARI
8 - DECANTATORI PRIMARI
9 - SECONDO PARTITORE ALLE UNITÀ DI DENITRIFICAZIONE E OSSIGENAZIONE
10 - DENITRIFICAZIONE
11 - OSSIDAZIONE
12 - DECANATATORI SECONDARI
13 - VASCA DI ACCUMULO
14 - LOCALE DISIDRATAZIONE MECCANICA FANGHI
15 - VASCA A PIOGGIA
16 - LOCALE SERVIZI (QUADRO SINOTTICO, LABORATORIO, SERVIZI IGIENICI)
17 - CABINE ENEL
18 - POZZETTO DI SCARICO ACQUE TRATTATE IN CONDOTTA FOGNARIA
19 - TRATTAMENTO TERZIARIO DI FILTRAZIONE
20 - UNITÀ A SERVIZIO DELLA FILTRAZIONE
21 - UNITÀ DI STOCCAGGIO DEL PERCOLATO
22 - VASCA DI ACCUMULO PER CONTROLAVAGGIO
23 - DIGESTIONE AEROBICA FANGHI
24 - LOCALE COMPRESSORI
25 - CAMPIONATORE D'ACQUA AUTOMATICO TERMOSTATO
26 - GRIGLIA AUTOMATICA A COCLEA
27 - CLORAZIONE

COMUNE DI OLIVETO CITRA

PROVINCIA DI SALERNO

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
art. 29 ter del D.Lgs 29 giugno 2010 n° 128
INTEGRAZIONE

ELABORATO

PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA

TAVOLA n.:	DATA:	SCALA:
W	LUGLIO 2014	1:200

IL TECNICO

INGEGNERE ANTONIETTA LAMBIASI
VIA R. SINISCALCHI, 39 - 84084 FISCIANO (SA)
P.IVA 04356700650 TEL/FAX: 089/955860

IN COLLABORAZIONE CON PROF. ING. VINCENZO BELGIORNO

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
B					
A					

COMMITTENTE

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI C.G.S. SALERNO S.R.L

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 29/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD-0510- Impianti e reti del ciclo integrato acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA, IN TERMINI DI COMPETENZA DEL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018, ESERCIZIO FINANZIARIO 2017, AL FINE DI DOTARE DELLA SUFFICIENTE DISPONIBILITA' IN C/COMPETENZA, IL CAPITOLO DI SPESA N. 1515 PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. con il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 pubblicata sul B.U.R.C., in corso di pubblicazione, resa esecutiva il 17/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2016"* del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;

DATO ATTO

a. che il capitolo di spesa n.1515 non presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario 2017 del bilancio gestionale 2016/2018, in c/competenza, per la realizzazione della spesa necessaria per la gestione degli impianti acquedottistici di che trattasi;
b. che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a) della L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016, per i capitoli di spesa assegnati con deliberazione di Giunta alla loro responsabilità, i dirigenti della Giunta Regionale, con proprio decreto, con esecutività differita all'avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente, sono autorizzati ad effettuare le variazioni del bilancio gestionale compensative tra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, assegnati con deliberazione di Giunta alla loro responsabilità;
c. che a tanto si possa provvedere utilizzando lo stanziamento di competenza del capitolo di spesa 1506, rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ed attribuito alla responsabilità gestionale della U.O.D. 52.05.10.00, già destinato alle spese di gestione dei sistemi acquedottistici regionali, ma avente una classificazione economica non coerente con la natura della spesa;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a) della L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016, alla seguente variazione compensativa in termini di competenza del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2017, al fine di dotare della sufficiente disponibilità il capitolo di spesa n. 1515 per la gestione degli impianti acquedottistici regionali;

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TIT DPCM	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza E.F. 2017
1506	09	04	1	103	1.03.02.09.000	06.3	8	1.03.01	- 18.732.755,44
1515	09	04	1	103	1.03.02.15.000	06.3	8	1.03.01	+ 18.732.755,44

VISTI:

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
d. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
e. la D.G.R. 17 del 26 gennaio 2016;
f. la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
g. la circolare n. 908447 del 30/12/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
h. la circolare prot. 63/SP del 18/01/2016 rubricata *"La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";*
i. la circolare n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Vincenzo Trinchillo, titolare di posizione organizzativa e acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a) della L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016, alla seguente variazione compensativa, in termini di competenza del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2017, al fine di dotare della sufficiente disponibilità in c/competenza, il capitolo di spesa n. 1515 per la gestione degli impianti acquedottistici regionali;

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TIT DPCM	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza E.F. 2017
1506	09	04	1	103	1.03.02.09.000	06.3	8	1.03.01	- 18.732.755,44
1515	09	04	1	103	1.03.02.15.000	06.3	8	1.03.01	+ 18.732.755,44

2. di dare atto che le risorse finanziarie verranno impiegate nel rispetto dell'art. 1, commi 460 e seguenti, della Legge 190/2014 (equilibrio di bilancio) secondo le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016;
3. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per il seguito di competenza e, ad intervenuta esecutività con la registrazione nelle scritture contabili dell'Ente, all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 23 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06. REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI. DITTA SA.MA.FER S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA PADRE SORRENTINO N° 9/11 DEL COMUNE DI PAGANI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 81 del 09.03.2015, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta Sa.Ma.Fer s.r.l., con sede legale ed impianto in via Padre Sorrentino n°9/11 del Comune di Pagani (Sa), ha presentato in data 08/07/2015 - prot. 0472994 istanza di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di rifiuti speciali non pericolosi, distinto in Catasto al foglio n. 6 particella 635 del medesimo Comune, per una superficie complessiva di circa 910 mq;

CONSIDERATO che**:**

- in data 23.11.2015 si è tenuta la Conferenza di Servizi conclusasi con rinvio per richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- in data 14/12/2015, prot. 0867163, la Ditta ha fornito i chiarimenti e prodotta la documentazione richiesta nella predetta Conferenza;
- in data 21.12.2015 la Conferenza di Servizi decisoria:
  - preso atto del parere favorevole:
    1. dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, espresso con nota prot. 6200 del 13/11/2015, comprensivo del parere tecnico n. 133 del 16/12/2015;
    2. del Comune di Pagani, espresso con nota prot. 54012 del 18/12/2015, con limitazione dello svolgimento delle attività all'interno degli spazi del capannone;
    3. dell'ASL Salerno, espresso con nota prot. 321 del 18/12/2015;

  - acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, l'assenso dell'ARPAC di Salerno, che non si è espressa definitivamente e dell'Amministrazione Provincia di Salerno, che non ha fatto pervenire alcuna nota in merito;
  - si è conclusa con parere favorevole al progetto e subordinando l'emissione del decreto autorizzativo all'acquisizione di un quadro previsionale delle emissioni diffuse in atmosfera con relativa planimetria;

TENUTO CONTO che la ditta Sa.Ma.Fer s.r.l. ha trasmesso:

- in data 19/02/2016, prot. 0119420, il quadro previsionale delle emissioni diffuse in atmosfera con relativa planimetria;
- in data 25/02/2016, prot. 0133718, la tabella riassuntiva dei rifiuti, delle quantità stoccate e trattate annuali e giornaliere, delle attività svolte per singolo codice CER;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, con la prescrizione che l'attività verrà svolta esclusivamente all'interno del capannone e che la pressa idraulica da installare ha una capacità massima oraria di 1,1 t/h per un totale di 9 t/g;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Sa.Ma.Fer s.r.l.**, con sede legale ed impianto in via Padre Sorrentino n° 9/11 del Comune di Pagani (Sa), alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di rifiuti speciali non pericolosi, distinto in Catasto al foglio n. 6 particella 635 del medesimo Comune, per una superficie complessiva di circa 910 mq, così come licenziato nella Conferenza di Servizi del 21.12.2015.

PRECISARE che la ditta Sa.Ma.Fer s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R4) di rifiuti recuperabili non pericolosi, di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi di seguito riportati nella tabella:

CODICE CER RIFIUTO	DESCRIZIONE DEL CODICE CER	PESO SPECIFICO	QUANTITA' MASSIME STOCCABILI GIORNALIERE R13		QUANTITA'MASSIME TRATTABILI GIORNALIERE R4		QUANTITA' ANNUE DEI RIFIUTI DESTINATI ALLO STOCCAGGIO R13		QUANTITA' ANNUE DEI RIFIUTI DESTINATI AL TRATTAMENTO IN R4	
			TONN/ GIORNO	MC/ GIORNO	TONN/ GIORNO	MC/ GIORNO	TONN/ ANNO	MC/ ANNO	TONN/ ANNO	MC/ ANNO
020104	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	**0,96**	**1,0**	**1,0**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**312,5**	**0,0**	**0,0**
070213	Rifiuti plastici	**0,90**	**1,0**	**1,1**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**
110501	Zinco solido	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	**5,0**	**4,0**	**0,8**	**0,0**	**0,0**	**1200**	**240**	**0,0**	**0,0**
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	**5,0**	**4,0**	**0,8**	**0,0**	**0,0**	**1200**	**240**	**0,0**	**0,0**
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	**0,90**	**1,0**	**1,1**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**
150101	imballaggi in carta e cartone	**1,1**	**1,0**	**0,9**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**272,7**	**0,0**	**0,0**
150102	imballaggi in plastica	**0,96**	**1,0**	**1,0**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**312,5**	**0,0**	**0,0**
150104	imballaggi metallici	**5,0**	**11,0**	**2,2**	**2**	**0.4**	**3000, 0**	**600**	**600**	**120**
150105	imballaggi in materiali compositi	**1,1**	**1,0**	**0,9**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**272,7**	**0,0**	**0,0**
160117	metalli ferrosi	**5,0**	**5.0**	**1**	**1**	**0,2**	**1500**	**300**	**300**	**60**
160118	metalli non ferrosi	**5,0**	**5.0**	**1**	**1**	**0,2**	**1500**	**300**	**300**	**60**
160119	plastica	**0,90**	**1,0**	**1,1**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	**2,5**	**1,0**	**0,4**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**120,0**	**0,0**	**0,0**
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	**2,5**	**1,0**	**0,4**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**120,0**	**0,0**	**0,0**

170203	plastica	**0,96**	**1,0**	**1,0**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**312,5**	**0,0**	**0,0**
170401	rame, bronzo, ottone	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**
170402	alluminio	**5,0**	**4.0**	**0.8**	**0,0**	**0,0**	**1200**	**240**	**0,0**	**0,0**
170403	piombo	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**
170404	zinco	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**
170405	ferro e acciaio	**5,0**	**20**	**4**	**5**	**1**	**6000**	**1200**	**1500**	**300**
170406	stagno	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**
170407	metalli misti	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**
191001	rifiuti di ferro e acciaio	**5,0**	**2.0**	**0.4**	**0,0**	**0,0**	**600**	**120**	**0,0**	**0,0**
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	**5,0**	**2.0**	**0.4**	**0,0**	**0,0**	**600**	**120**	**0,0**	**0,0**
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003	**0,35**	**1,0**	**2,9**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**857,1**	**0,0**	**0,0**
191201	carta e cartone	**1,1**	**1,0**	**0,9**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**272,7**	**0,0**	**0,0**
191202	metalli ferrosi	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**
191203	metalli non ferrosi	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**
191204	plastica e gomma	**0,96**	**1,0**	**1,0**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**312,5**	**0,0**	**0,0**
200101	carta e cartone	**1,1**	**1,0**	**0,9**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**272,7**	**0,0**	**0,0**
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	**2,50**	**1,0**	**0,4**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**120,0**	**0,0**	**0,0**
200139	plastica	**0,96**	**1,0**	**1,0**	**0,0**	**0,0**	**300,0**	**312,5**	**0,0**	**0,0**
200140	metallo	**5,00**	**5,0**	**1**	**0,0**	**0,0**	**1500**	**300**	**0,0**	**0,0**
TOTALE			**88**	**30,64**	**9**	**1.8**	**26400**	**9130,30**	**2700**	**540**

PRECISARE, inoltre, che la capacità produttiva è pari a 8 ore al giorno per 300 giorni lavorativi.

STABILIRE che**:**

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori al Comune di competenza e all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- la Ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata da tecnico abilitato attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- ai sensi dell'Allegato alla delibera di Giunta Regionale n. 81/2015, in uno alla perizia dovrà essere presentata comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante, polizza fidejussoria e contratto di locazione dell'immobile, riferiti ad un arco temporale di almeno 11 anni.

PRECISARE, altresì, che:

- i RAEE dovranno essere trattati in conformità del D. Lgs. del 14/03/2014 n. 49;
- la Ditta dovrà trasmettere annualmente, all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;

- senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
- senza danneggiare il paesaggio;

- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano esecutivo di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- l'attività dovrà svolta esclusivamente all'interno del capannone e che la pressa idraulica da installare dovrà avere una capacità massima oraria di 1,1 t/h per un totale di 9 t/g.

AUTORIZZARE, l'attività della ditta Sa.Ma.Fer s.r.l., alle emissioni diffuse in atmosfera dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/06, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01, con il seguente punto di emissione:

Punto di emissione	Inquinanti	Classe	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (kg/h)
P1	Polveri	///	1,3	//

con le seguenti prescrizioni:

1. Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
6. E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
7. Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
8. Effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;

9. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
10. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
11. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
12. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

PRENDERE ATTO che la ditta ha dichiarato che:

- non vi sono acque di processo;
- le acque nere e grigie unitamente alle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento del piazzale confluiscono nella pubblica fognatura ubicata in via Padre Sorrentino – Pagani (Sa), come da parere tecnico n. 133/2015 espresso dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano.

STABILIRE che le acque reflue, provenienti dall'insediamento della ditta Sa.Ma.Fer s.r.l., potranno essere recapitate nella pubblica fognatura con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna “Scarico in rete fognaria”, come richiesta dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
3. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l’accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
4. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

   a) è tassativamente vietato lo scarico in condotta comunale di:

   - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);

   - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;

   - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;

   - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;

   - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l’ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;

   - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;

   - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano

precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate nella pubblica fognatura;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

5. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
6. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del

delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;

7. l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;
8. **rispetto delle disposizioni di legge nonché di quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato** - Parte II - Fognatura e depurazione (delibera Assemblea dell'Ente d'Ambito 10/7/2009 n. 9) e del Disciplinare per lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (deliberazione commissariale 16/12/2013 n. 45);
9. definizione dei rapporti contrattuali relativamente agli scarichi col gestore della rete fognaria.

PRECISARE la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Sa.Ma.Fer s.r.l., con sede legale in via Padre Sorrentino n° 9/11 del Comune di Pagani (Sa).

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Pagani (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 24 del 03/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269, COMMA 2. VOLTURA DECRETO N. 370 DEL 21.12.2010 , DALLA DITTA D'AGUANNO COSTRUZIONI SRL ALLA DITTA D'AGUANNO CIRO, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BUONABITACOLO, VIA EMANUELA LOI N. 16, ED IMPIANTO NEL COMUNE DI MORIGERATI, VIA FORCUTA SNC.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che la Ditta D'Aguanno Costruzioni S.r.l. è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 370 del 21.12.2010, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Morigerati, Via Forcuta snc, per l'attività di produzione calcestruzzo;

- che in data 07.12.2015, prot. 848447, la ditta D'Aguanno Ciro, con sede legale nel Comune di Buonabitacolo, Via Emanuela Loi n. 16, Legale Rappresentante sig D'Aguanno Ciro, nato a Buonabitacolo il 16.05.1968, ha trasmesso istanza di voltura del succitato D.D. n. 370 del 21.12.2010, dalla società D'Aguanno Costruzioni S.r.l. alla D'Aguanno Ciro, per cessione di azienda, allegando la seguente documentazione:
  - Dichiarazione che l'impianto è stato acquistato con fattura n. 90/A del 15.12.2014 (allegata), dalla ditta D'Aguanno Costruzioni S.r.l. per cessazione attività;
  - Copia Certificato di iscrizione Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Salerno;
  - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dicitura antimafia;

- che con nota del 08.01.2016, prot. 9258, la U.O.D. Aurtorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha chiesto alla Ditta documentazione integrativa;

- che in data 15.02.2016, prot. 105072 la Ditta ha trasmesso l'integrazione documentale chiesta con la nota del 08.01.2016, come di seguito riportata:
  - Copia dell'autenticazione di Atto di cessione ramo d'azienda redatto in data 12.02.2016, dall'avv. Giuseppina Di Novella, notaio in Sala Consilina;
  - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 370 del 21.12.2010, sono le seguenti:

	Inquinanti	mg/mc	g/h
E1	Polveri	<20	0,02
E2	Polveri	<20	0,05
E3	Polveri	<20	0,16

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

RITENUTO di dover procedere alla voltura del D.D. n. 370 del 21.12.2010;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente Ing. Giovanni Galiano,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 370 del 21.12.2010,

rilasciato ai sensi dell'art. 269, comma2, D.Lgs 152/06, dalla ditta D'Aguanno Costruzioni S.r.l., alla Ditta D'Aguanno Ciro, con sede legale nel Comune di Buonabitacolo, Via Emanuela Loi n. 16, Legale Rappresentante D'Aguanno Ciro, nato a Buonabitacolo il 16.05.1968, per l'impianto ubicato nel Comune di Morigerati, Via Forcuta snc, per l'attività di produzione calcestruzzo.;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 370 del 21.12.2010 ;
- di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92, così come aggiornata con la D.G.R.C. n. 243/2015 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, a far data dall'emissione del D.D. n. 370 del 21.12.2010 , il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **fare obbligo** alla Ditta D'Aguanno Ciro di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta D'Aguanno Ciro dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta D'Aguanno Ciro, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Morigerati;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 25 del 03/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269, COMMA 2. AGGIORNAMENTO INTESTAZIONE AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA D. D. N. 89 DEL 16.04.2008, DALLA DITTA OFFICINE E COSTRUZIONI MECCANICHE SALZANO GIOVANNI & C. SNC ALLA DITTA OFFICINE & COSTRUZIONI SALZANO SRL, CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE, VIA STATALE 18 KM 41.400.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che la Ditta Officine e Costruzioni Meccaniche Salzano Giovanni & C. snc, Legale Rappresentante sig Salzano Giovanni, nato a Nocera Superiore il 26.08.1952, è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 89 del 16.04.2008, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Nocera Superiore, Via Statale 18 Km 41.400, per l'attività di produzione officina meccanica con saldatura di superfici metalliche;

- che in data 25.01.2016, prot. 49151, la ditta Officine & Costruzioni Salzano Srl, Legale Rappresentante sig Salzano Giovanni, nato a Nocera Superiore il 26.08.1952, ha trasmesso istanza di aggiornamento del succitato D.D. n. 89 del 16.04.2008, per trasformazione di società in nome collettivo in società a responsabilità limitata, dalla società Officine e Costruzioni Meccaniche Salzano Giovanni & C. snc alla Salzano Giovanni allegando la seguente documentazione:
- Dichiarazione che nulla è mutato rispetto a quanto già autorizzato;
- Copia Atto di Trasformazione di società in nome collettivo in società a responsabilità limitata, redatto dal dott. Carmine Ferrentino, notaio in S. Egidio Del Monte albino, il 9.11.2015, Rep n. 2953, Racc. n. 1581, registrato a Pagani in data 16.11.2015, al n. 9700 serie 1T;
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Autocertificazione antimafia;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 89 del 16.04.2008, sono le seguenti:

Reparto assemblaggio (saldatura)

NOx	**0,4**	**mg/mc**
CO	**0,5**	**mg/mc**
Polveri totali	**0,6**	**mg/mc**

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento del D.D. n. 89 del 16.04.2008;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **aggiornare** l'intestazione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 89 del 16.04.2008, rilasciato ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, dalla ditta Officine e Costruzioni Meccaniche Salzano Giovanni & C. snc , alla ditta Officine & Costruzioni Salzano Srl, Legale Rappresentante Salzano Giovanni, nato a Nocera Superiore il 26.08.1952, per l'impianto ubicato nel Comune di Nocera Superiore, Via Statale 18 Km 41.400, per l'attività di produzione officina meccanica con saldatura di superfici metalliche.;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 89 del 16.04.2008 ;
- di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;

- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 , così come aggiornata dalla D.G.R.C. n. 243/2015 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, a far data dall'emissione del D.D. n. 89 del 16.04.2008 , il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **fare obbligo** alla ditta Officine & Costruzioni Salzano Srl di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta Officine & Costruzioni Salzano Srl dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla ditta Officine & Costruzioni Salzano Srl, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Nocera Superiore;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

CANONI DI DEPURAZIONE E FOGNATURA - COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE - FORMALIZZAZIONE ACCORDO PER LA REGOLAZIONE DEI PAGAMENTI DOVUTI ALLA REGIONE EX SENTENZA 12536/2008 DEL TRIBUNALE DI NAPOLI - ESTINZIONE GIUDIZIO CORTE DI APPELLO DI NAPOLI - RG 686/2009 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Comune di Mugnano del Cardinale con sentenza n. 12536/2008 è stato condannato al pagamento a favore dell'allora mandataria all'incasso della Regione Campania – soc. Acqua Campania - della somma di € 509.100,73, oltre interessi legali dal 08/04/2005 sino al soddisfo, per il servizio di depurazione relativo al periodo dal 1.1.1992 al 08.04.2005, quale differenza tra l'importo complessivamente dovuto dal Comune di € 1.007.118,23 e le somme accertate come già corrisposte dal Comune a tale titolo;
b. La sentenza è stata impugnata dal Comune innanzi alla Corte di Appello di Napoli, con atto iscritto al n. RG 686/2009;
c. Il Comune di Mugnano del Cardinale ha più volte manifestato la disponibilità di giungere alla definizione della posizione debitoria per il periodo di che trattasi 1992-8/4/2005 – anche al fine di estinguere il giudizio di appello ancora pendente, previa verifica di tutti gli importi già versati e di cui, in corso di causa, il Comune non è riuscito ad esibire prova;
d. La Regione nel prendere atto dell'intento del Comune di dare piena esecuzione alla sentenza di condanna n. 12536/08 ha chiesto al Comune la trasmissione di tutta la documentazione contabile comprovante il pagamento di ulteriori importi versati per canoni di depurazione e fognatura oltre quelli già accertati in sentenza;
e. La Regione ha, altresì, precisato che le spese legali giudizialmente accertate debbano essere versate direttamente alla società Acqua Campania secondo le modalità dalla stessa indicate;

CONSIDERATO che

a. il Comune di Mugnano del Cardinale al fine di comprovare i pagamenti già effettuati in aggiunta a quelli accertati in corso di causa, ha trasmesso la relativa documentazione contabile, costituita da mandati di pagamento quietanzati.
b. a seguito di istruttoria contabile posta in essere dagli Uffici Regionali è stato accertato che il Comune di Mugnano del Cardinale ha corrisposto alla SOGESID S.p.a., all'epoca gestore provvisorio degli impianti Regionali, l'importo complessivo di € 67.713,54 di cui ai seguenti mandati:
   - n. 87 del 28/1/1998 - € 29.566,10- quietanza n. 60 –
   - n. 88 del 28/1/1998 - € 5.646,71 – quietanza n. 59 –
   - n. 461 del 6/5/1998 - € 1.306,61 – quietanza n. 657 –
   - n. 462 del 6/5/1998 - € 24.841,23 – quietanza n. 658 –
   - n. 801 del 10/08/1998 - € 2.240,22 – quietanza n. 1181 –
   - n. 802 del 10/8/1998 - € 389,22 – quietanza n. 1180 –
   - n. 119 del 29/1/1997 - € 3.723,46 – quietanza 5/2/1997 –
c. l'ufficio Regionale ha, peraltro accertato che l'importo complessivamente versato dal Comune alla società Acqua Campania, mandataria all'incasso per la Regione Campania dal 1998 sino a tutto il 2011 è pari ad € 736.729,62 sebbene lo stesso è risultato imputato anche, ed in quota parte, a periodi successivi a quello di causa;
d. a seguito di richiesta di chiarimenti da parte del medesimo ufficio regionale in merito alle imputazioni dei pagamenti effettuati dal Comune alla società Acqua Campania, lo stesso, con nota 1307 del 29/02/16 ha chiesto la correzione delle imputazioni medesime, nel senso di considerare tali importi come avvenuti in riferimento al periodo oggetto di contenzioso;
e. la Regione ha, in merito, ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di Mugnano del Cardinale, in considerazione che è in fase istruttoria l'accertamento del debito per canoni di depurazione e collettamento maturato dal Consorzio Alto Calore - diretto responsabile ex art. 156 del DLGS 152/06, per essere lo stesso gestore dell'acquedotto comunale, dei mancati riversamenti alla

Regione degli importi ad essa dovuti per il servizio di depurazione comprensoriale svolto a favore di diversi comuni – tra cui Mugnano del Cardinale –;

RILEVATO che

a. a seguito dell'attività istruttoria - amministrativa e contabile - il Comune di Mugnano del Cardinale, a fronte della sentenza emessa dal Tribunale di Napoli n. 12536/08 che, per il periodo 1992 – 8/4/2005 ha accertato che l'importo dovuto per depurazione e fognatura è pari ad € 1.007.118,23, risulta ancora debitore dell'importo di € 47.870,79 oltre interessi legali dall'8/4/2005 sino al soddisfo;
b. la Regione ha pertanto elaborato il prospetto "A", che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, riportante gli esiti dell'istruttoria contabile effettuata nonché il calcolo degli interessi legali maturati, trasmesso per le vie brevi al Comune;
c. da tale prospetto risulta che l'importo complessivo a debito del Comune di Mugnano del Cardinale ex sentenza Tribunale di Napoli n. 12536/08 è pari ad € 58.352,44 di cui € 47.870,79 per sorta capitale ed € 10.481,65 per interessi legali dall'8/4/2005;
d. il Comune di Mugnano del Cardinale con nota n. 1307 del 29/2/2016, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, ha accettato l'importo complessivo di € 58.352,44 risultante a suo debito giusta sentenza Tribunale di Napoli n. 12536/08, comunicando altresì che avrebbe proceduto al versamento dello stesso entro il 23/3/2016, previa comunicazione da parte della Regione delle relative modalità di pagamento;
e. il Comune di Mugnano del Cardinale, peraltro, con nota 6374 del 10/11/2015 ha rappresentato di aver già corrisposto le spese legali relative alla sentenza Tribunale di Napoli n. 12536/08 secondo le modalità impartite dall'allora mandataria all'incasso della Regione Campania Acqua Campania S.p.a.;
f. appare, pertanto, necessario, a fronte dell'accordo raggiunto, accogliere la richiesta dell'Ente di estinzione del giudizio pendente innanzi alla Corte di Appello di Napoli RG 686/2009 per cessata materia del contendere, fatta salva l'eventuale corresponsione di, ulteriori spese legali maturate nel giudizio di appello, da corrispondere direttamente alla Società Acqua Campania S.p.a. se e come giudizialmente accertate, fermo restante che la Regione provvederà a regolare direttamente con la società la corresponsione del corrispettivo ad essa spettante per le attività fino ad oggi espletate per la riscossione dei canoni di depurazione dovuti dal Comune di Mugnano del Cardinale, alle condizioni di cui al cessato contratto rep. 9563/98, come interpretate dalla Regione, ovvero come saranno determinate all'esito del giudizio attualmente pendente in merito tra la Regione Campania e la società Acqua Campania e che include anche gli oneri per le attività giudiziarie resesi necessarie;

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dal Responsabile di posizione organizzativa

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse che qui si intendono integralmente e trascritte:

1. di formalizzare l'accordo raggiunto in merito al debito residuo ancora dovuto dal Comune di Mugnano del Cardinale alla Regione Campania per canoni di depurazione e fognatura per il periodo 1992-08/04/2005 giusta sentenza Tribunale di Napoli n. 12536/08, di cui alla nota prot. n. 1307 del 29/02/2016 del Comune di Mugnano del Cardinale, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che in virtù del suddetto accordo il debito residuo del Comune di Mugnano del Cardinale per canoni di depurazione e fognatura per il periodo 1992 - 8/4/2005 ammonta ad € € 58.352,44 di cui € 47.870,79 per sorta capitale ed € 10.481,65 per interessi legali dall'8/4/2005 che saranno versati dal Comune entro il prossimo 20/3/2016;
3. di precisare al Comune di Mugnano del Cardinale che per tutti i canoni di depurazione e fognatura non ancora riversati alla Regione Campania per il periodo successivo a quello oggetto di causa, si è già proceduto alla richiesta di pagamento al Consorzio Alto Calore Servizi- diretto responsabile ex art. 156 del DLGS 152/06, per essere lo stesso gestore dell'acquedotto comunale ed è in corso la relativa istruttoria, fermo restante gli obblighi di controllo e vigilanza del Comune medesimo nei confronti del Consorzio e la sua conseguente responsabilità in caso di inadempienza;
4. di incaricare, pertanto il Comune, anche in qualità di socio consorziato del Consorzio Alto Calore Servizi di attivare ogni più utile iniziativa finalizzata alla completa trasmissione da parte del citato Consorzio, dei dati tecnico contabile relativi ai canoni di depurazione e fognatura dovuti per il periodo dal 08/04/2005 ad oggi ed ai conseguenti riversamenti alla Regione degli importi già riscossi a tale titolo dagli utenti finali;
5. Di precisare che in caso di inadempienza da parte del Consorzio Alto Calore Servizi si procederà ai sensi dell'art. 1 co. 181 della L. R. n. 5/13 al blocco di tutti i trasferimenti regionali anche al Comune di Mugnano del Cardinale;
6. Di prendere atto che il Comune di Mugnano del Cardinale, giusta nota 6374 del 10/11/2015, ha già corrisposto le spese legali relative alla sentenza Tribunale di Napoli n. 12536/08 secondo le modalità impartite dall'allora mandataria all'incasso della Regione Campania Acqua Campania spa;
7. di dare mandato ad Acqua Campania S.p.a. di estinguere il Giudizio pendente innanzi alla Corte di Appello di Napoli RG 686/2009 per cessata materia del contendere, fatta salva l'eventuale corresponsione di, ulteriori spese legali maturate nel giudizio di appello, da corrispondere direttamente alla Società Acqua Campania S.p.a. se e come giudizialmente accertate;
8. di dover provvedere a regolare direttamente con la società Acqua Campania la corresponsione del corrispettivo ad essa spettante per le attività fino ad oggi espletate per la riscossione dei canoni di depurazione dovuti dal Comune di Mugnano del Cardinale, alle condizioni di cui al cessato contratto rep. 9563/98, come interpretate dalla Regione, ovvero come saranno determinate all'esito del giudizio attualmente pendente in merito tra la Regione Campania e la società Acqua Campania e che include anche gli oneri per le attività giudiziarie resesi necessarie
9. di notificare il presente atto in copia conforme all'originale al Comune di Mugnano del Cardinale;
10. di trasmettere il presente atto alla Società Acqua Campania per il seguito di competenza nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri

A

DEBITO COMUNE MUGNANO CARDINALE PERIODO 1992 - 8 aprile 2005						
SENTENZA TRIBUNALE NAPOLI N.12536/2008						
A	B	C	D	E	F	G
DEBITO ACCERTATO IN SENTENZA	PAGAMENTI ACCERTATI IN SENTENZA	MANDATI ACCERTATI IN SENTENZA	PAGAMENTI AL 31/12/2011 CERTIFICATI DA ESTRATTO CONTO REDATTO DA ACQUA CAMPANIA	PAGAMENTI CERTIFICATI DAL COMUNE CON MANDATI QUIETANZATI	MANDATI QUIETANZATI	DEBITO RESIDUO DA AGGIORNARE CON INTERESSI LEGALI DAL 8/4/2005
€ 1.007.118,23	€ 31.356,61	N. 217 DEL 1995	€ 736.729,62	€ 29.566,10	N. 87 DEL 28/1/1998	€ 47.870,79
	€ 22.571,25	N.557 DEL 1995		€ 5.646,71	N. 88 DEL 28/1/1998	
	€ 8.296,02	N.541 DEL 1996		€ 1.306,61	N. 461 DEL 6/5/1998	
	€ 4.852,62	N. 543 DEL 1996		€ 24.841,23	N. 462 DEL 6/5/1998	
	€ 34.504,91	N. 544 DEL 1996		€ 2.240,22	N. 801 DEL 10/08/1998	
	€ 12.741,36	N. 545 DEL 1996		€ 389,22	N. 802 DEL 10/8/1998	
	€ 4.797,88	N. 925 DEL 1996		€ 3.723,46	N.119 DEL 29/1/1997	
	€ 997,52	N. 926 DEL 1996				
	€ 17.628,95	N. 118 DEL 1997				
	€ 17.057,16	N. 447 DEL 1997				
TOTALI	€ 154.804,28		€ 736.729,62	€ 67.713,54		€ 47.870,79

CALCOLO INTERESSI LEGALI				
ANNO	TASSO	GIORNI	IMPORTO SU CUI CALCOLARE GLI INTERESSI	INTERESSI DA ADDEBITARE
2005	2,5%	267	€ 47.870,79	€ 875,45
2006	2,5%	365		€ 1.196,77
2007	2,5%	365		€ 1.196,77
2008	3,0%	366		€ 1.436,12
2009	3,0%	365		€ 1.436,12
2010	1,0%	365		€ 478,71
2011	1,5%	365		€ 718,06
2012	2,5%	366		€ 1.196,77
2013	2,5%	365		€ 1.196,77
2014	1,0%	365		€ 478,71
2015	0,5%	365		€ 239,35
2016	0,5%	49		€ 32,04
TOTALE INTERESSI DA ADDEBITARE CALCOLATI AL 18/02/2016				€ 10.481,65
TOTALE DEBITO DEL COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE PARI ALLA SOMMA TRA IMPORTI DOVUTI E INTERESSI LEGALI CALCOLATI AL 18/02/2016				€ 58.352,44

fonte: http://l

Zavolta

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0146621 02/03/2016 09,55
Mitt. : COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINAL...
Ass. : 5205 Direzione Generale per l'ambie...
Classifica : 52.5. Fascicolo : 8 del 2016

Codice Fiscale 80004350641

Comune di **Mugnano del Cardinale**
Provincia di Avellino

Tipologia: **uscita**
Protocollo N. **0001307**
Del: **29/02/2016** - Ora: **13:08**

Alla c.a. dr.ssa ZAVOLTA

c/o Regione Campania
Ciclo integrato delle Acque
Via De Gasperi, 55
80133 **NAPOLI**

tramite mail a: *r.zavolta@regione.campania.it*

Rif. a nota-mail del 24/02/2016.

P.C. AVV. M. ROSARIA ARBITE
MARIAROSARIA.ARBITE@ARUBAPEC.IT

OGGETTO: Definizione situazione debitoria sentenza n°12536/2008 - Canoni di depurazione e fognatura 1999/2005 - Comunicazione.

Con riferimento alla richiesta di cui alla nota-mail a margine e facendo seguito ai colloqui telefonici intercorsi con il segretario comunale, al fine di giungere alla definizione degli importi dovuti da questo Ente per la causale in oggetto, con la presente, si comunica quanto segue:

a) questo Comune conferma e accetta l'importo del debito residuo accertato, pari a € 47.870,79, oltre agli interessi maturati a € 10.481,65 e, quindi, la somma complessiva di **€ 58.352,44**;
b) come da intese, si chiede la correzione dell'imputazione dei pagamenti effettuati negli anni a Eniacqua e Acquacampania, nel senso di considerare gli stessi come avvenuti in riferimento al periodo oggetto di contenzioso.

Inoltre, si comunica che è intenzione di questo Comune procedere al versamento entro il 20/3 p.v. e, a tal fine, si prega di comunicare le relative modalità di pagamento.

Resta inteso che, ad avvenuta estinzione della suddetta situazione debitoria, codesta Regione dovrà provvedere a informare gli uffici interessati, al fine di ottenere lo svincolo delle somme ex art. 64 - L.R. n°3/2007, riguardante il rimborso dei contributi sui mutui accesi dal Comune, allo stato sospeso.

Infine, tenuto conto che la prossima udienza della controversia di che trattasi è fissata per il giorno 03/03/2016, si attendono comunicazioni anche in relazione all'estinzione del relativo giudizio.

Nell'attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(rag. Giovanni Perrone)

IL SINDACO
(dr. Nicola Bianco)

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 34 del 29/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO IPPC 6.4.B.2 UBICATO NEL COMUNE DI CAIVANO (NA) - LOCALITA' PASCAROLA - ZONA INDUSTRIALE ASI . SOCIETA' MIGNINI E PETRINI S.P.A. RETTIFICA DEL D.D. N. 115 DEL 16/12/2015 DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n. 115 del 16/12/2015 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Mignini e Petrini S.p.A. per l'impianto in esercizio di produzione di alimenti zootecnici, ubicato in Caivano (NA) località Pascarola – Zona Industriale ASI, ora impianto IPPC 6.4.b.2) dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall' art. 26 del D.Lgs. 46/2014;

b. che nel piano di monitoraggio e controllo allegato al suddetto decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, il monitoraggio da effettuare in autocontrollo per la matrice aria prevede controlli per l'inquinante polveri con frequenza quadrimestrale;

c. che successivamente al rilascio dell'autorizzazione l'A.R.P.A.C. Napoli, con nota prot. 2898/2016 del 18/01/2016, in riscontro a specifica richiesta della società, ha espresso parere favorevole alla modifica della frequenza degli autocontrolli per l'inquinante polveri da quadrimestrale ad annuale;

d. che la società con nota prot. MM/am 05/2016 del 04/02/2016 acquisita agli atti con prot. 87149 del 08/02/2016 ha presentato istanza di modifica del monitoraggio da effettuare in autocontrollo per l'inquinante polveri cambiandone la frequenza da quadrimestrale ad annuale;

VISTO che ai sensi dell'art. 29 quater co 6 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'ARPAC esprime il proprio parere sulle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente;

VISTI

a. il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 29 e segg.

b. il D.D. n. 115 del 16/12/2015;

c. la DGRC n. 141 del 28/03/2015;

d. il il DPGR n. 85 del 21/04/2015;

RITENUTO in base al parere espresso dall'ARPAC Napoli di poter accogliere la richiesta della società di modifica del monitoraggio da effettuare in autocontrollo per l'inquinante polveri, cambiandone la frequenza da quadrimestrale ad annuale;

sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. la tabella C6 "inquinanti monitorati" pagg. 14 e 15 del piano di monitoraggio e controllo, costituente parte integrante e sostanziale del decreto n. 115 del 16/12/2015, è modificata, relativamente alla frequenza degli autocontrolli dell'inquinante polveri, che da quadrimestrale diventa annuale;

2. resta fermo ed invariato tutto quanto prescritto nel D.D. n. 115 del 16/12/2015 ad eccezione di quanto modificato con il precedente punto 1.

3. di notificare il presente provvedimento alla società Mignini e Petrini s.p.a.;

4. di inviare il presente provvedimento alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Caivano (NA), all'ASL NA2 Nord, all'ATO 2, all'Università degli Studi di Napoli Parthenope e all'ARPAC di Napoli per i controlli di competenza;

5. di inviare per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Settore BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 01/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE HERAMBIENTE S.P.A., NOTIFICA IT 018452. TERZA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **13134** del **28/09/2015**, acquisita agli atti in data **01/10/2015** prot. **653514**, della Herambiente S.p.a., con sede legale in Bologna al Viale C. Berti Pichat 2/4, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in **Tufino (NA)**, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **669599** del **07/10/2015** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT018452**;

c la successiva nota del **16/10/2015** prot. **14345**, acquisita agli atti prot. **726228** del **28/10/2015**, con cui la Herambiente S.p.a. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT018452**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **30.000** tonnellate suddivise in n. **1.300** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A – 2344 Maria Endersdorf - Austria;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Herambiente S.p.a., Viale C. Berti Pichat 2/4 Bologna ITALIA (esportatore/notificatore) e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **STIR di Tufino** (NA)/Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf;

b. in data **28/10/2015** prot. **728410**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung VI/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" e all'autorità di transito Tedesca "Umweltbundesamt Fur Mensch und Umwelt Worlitzer Platz, 1 D – 06844 DESSAU-ROSSLAU" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT018452**, nonché il relativo dossier presentato dalla Herambiente S.p.a., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Tufino** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 295 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **19/11/2015** acquisita agli atti in data **04/12/2015** prot. **840707**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 018452** fissando la data di scadenza al **06/12/2016**;

b. l'autorità Tedesca competente per il transito, con nota datata **18/11/2015** acquisita agli atti il **25/11/2015** prot. **811736**, ha concesso il proprio assenso al transito per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT018452** fissando la data di scadenza al **06/12/2016;**

c la Herambiente S.p.a., sede legale in Viale C. Berti Pichat 2/4 Bologna, con nota prot. **2499 del 01/02/2016**, acquisita agli atti in data **23/02/2016** prot. n.**126007,** con riferimento alla notifica **IT018452** ha chiesto il rilascio di n. **160** (**centosessanta**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **321/1.300** al **480/1.300** per il trasporto di **3.850** tonnellate di rifiuti, allegando , ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 4.131,20**= e ha trasmesso:

c.1 polizza fidejussoria **GE0618940,** per un importo garantito complessivo di **€. 4.929.937,46**= (quattromilioninovecentoventinovemilanovecentotrentasette/46) con decorrenza dal **08/02/2016 al 06/08/2016**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Atradius Credit Insurance N.V. Via Crescenzio n.12 00193 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT018452** – sino alla concorrenza delle **3.850** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT018452** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€.4.929.937,46**= (quattromilioninovecentoventinovemilanovecentotrentasette/46), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Atradius Credit Insurance N.V. Via Crescenzio n.12 00193 Roma, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.850** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la Herambiente S.p.a. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, di **3.850** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA);

d. di rilasciare alla Herambiente S.p.a. n.**160** (**centosessanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018452** avente la seguente numerazione da **321/1.300 a 480/1.300**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del R.del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT018452**, il trasporto di **3.850** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria n. **GE0618940,** per un importo garantito complessivo di **€.4.929.937,46**= (quattromilioninovecentoventinovemilanovecentotrentasette/46), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Atradius Credit Insurance N.V. Via Crescenzio n.12 00193 Roma, con decorrenza dal **08/02/2016 al 06/08/2016**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla Herambiente S.p.a. n.**160 (centosessanta)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018452** numerate da **321/1.300 a 480/1.300**;

4 DI PRECISARE CHE:

4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.850** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT018452** numerati da **321/1.300 a 480/1.300** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **3.850** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **terza quota** del totale di **30.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT018452**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.850** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla Herambiente S.p.a. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la Herambiente S.p.a., in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la Herambiente S.p.a. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria) e di transito (Germania);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 La presente autorizzazione è rilasciata alla Herambiente S.p.a., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT018452**;

7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla Herambiente S.p.a.;

9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), all'Autorità di transito (Germania) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 36 del 01/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE HERAMBIENTE S.P.A., NOTIFICA IT 018453. TERZA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **13134** del **28/09/2015**, acquisita agli atti in data **01/10/2015** prot. **653514**, della Herambiente S.p.a., con sede legale in Bologna al Viale C. Berti Pichat 2/4, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in **Giugliano di Napoli (NA)**, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **669599** del **07/10/2015** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT018453**;

c la successiva nota del **16/10/2015** prot. **14347**, acquisita agli atti prot. **726204** del **28/10/2015**, con cui la Herambiente S.p.a. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT018453**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **30.000** tonnellate suddivise in n. **1.300** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A – 2344 Maria Endersdorf - Austria;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Herambiente S.p.a., Viale C. Berti Pichat 2/4 Bologna ITALIA (esportatore/notificatore) e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **STIR di Giugliano in Campania** (NA)/Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf;

b. in data **28/10/2015** prot. **728410**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung VI/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" e all'autorità di transito Tedesca "Umweltbundesamt Fur Mensch und Umwelt Worlitzer Platz, 1 D – 06844 DESSAU-ROSSLAU" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT018453**, nonché il relativo dossier presentato dalla Herambiente S.p.a., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Giugliano in Campania** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 295 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **19/11/2015** acquisita agli atti in data **04/12/2015** prot. **840707**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 018453** fissando la data di scadenza al **06/12/2016**;

b. l'autorità Tedesca competente per il transito, con nota datata **18/11/2015** acquisita agli atti il **25/11/2015** prot. **811375**, ha concesso il proprio assenso al transito per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT018453** fissando la data di scadenza al **06/12/2016;**

c la Herambiente S.p.a., sede legale in Viale C. Berti Pichat 2/4 Bologna, con nota prot. **2498 del 10/02/2016**, acquisita agli atti in data **23/02/2016** prot. n.**125583** con riferimento alla notifica **IT018453** ha chiesto il rilascio di n. **160** (**centosessanta**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **321/1.300** al **480/1.300** per il trasporto di **3.850** tonnellate di rifiuti, allegando , ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 4.131,20**= e ha trasmesso:

c.1 polizza fidejussoria **GE0618939,** per un importo garantito complessivo di **€. 4.898.919,06**= (quattromilioniottocentonovantottomilanovecentodiciannove/06) con decorrenza dal **08/02/2016 al 06/08/2016**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Atradius Credit Insurance N.V. Via Crescenzio n.12 00193 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT018453** – sino alla concorrenza delle **3.850** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT018453** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 4.898.919,06**= (quattromilioniottocentonovantottomilanovecentodiciannove/06), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Atradius Credit Insurance N.V. Via Crescenzio n.12 00193 Roma, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.850** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la Herambiente S.p.a. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, di **3.850** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania** (NA);

d. di rilasciare alla Herambiente S.p.a. n.**160** (**centosessanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018453** avente la seguente numerazione da **321/1.300 a 480/1.300**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del R. del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT018453**, il trasporto di **3.850** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania** (NA);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria **GE0618939,** per un importo garantito complessivo di **€. 4.898.919,06**= (quattromilioniottocentonovantottomilanovecentodiciannove/06), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Atradius Credit Insurance N.V. Via Crescenzio n.12 00193 Roma, con decorrenza dal **08/02/2016 al 06/08/2016**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla Herambiente S.p.a. n.**160 (centosessanta)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018453** numerate da **321/1.300 a 480/1.300**;

4 DI PRECISARE CHE:

4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.850** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT018453** numerati da **321/1.300 a 480/1.300** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **3.850** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **terza quota** del totale di **30.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT018453**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.850** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla Herambiente S.p.a. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la Herambiente S.p.a., in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la Herambiente S.p.a. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria) e di transito (Germania);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 La presente autorizzazione è rilasciata alla Herambiente S.p.a., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT018453**;

7 L'INOSSERVANZA di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno

determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla Herambiente S.p.a.;

9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), all'Autorità di transito (Germania) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 37 del 01/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 208 - DITTA D'AVINO RAFFAELE. IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI UBICATO IN LOCALITA' SISCARA DEL COMUNE DI POGGIOMARINO (NA) CON SEDE LEGALE ALLA VIA SAN FRANCESCO N. 343 - POGGIOMARINO (NA) - RETTIFICA DEL D.D. N. 8 DEL 13/01/2015 E PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. che con D.G.R.C. n. 81/2015 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;

c. che con D.G.R n. 869 del 08/07/2005 è stato approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione, presentato dalla Ditta D'Avino Raffaele nr. iscrizione REA NA 654610, P.I. 03978541211, con sede legale in Poggiomarino (NA) - Via San Francesco n. 343, da ubicarsi in località Siscara - Poggiomarino e ne veniva autorizzata anche la relativa realizzazione;

d. che con D.D. n. 745 del 5/09/2008, la Ditta D'Avino Raffaele è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, la cui autorizzazione scade il 29/07/2017;

e. che il succitato D.D. n. 745/2008 è stato successivamente integrato con D.D. n. 1331 del 28/11/2008, con D.D. n. 568 del 23/06/2009, con D.D. n. 374 del 29/03/2010, con D.D. n. 676 del 08/06/2010, con D.D. n. 8 del 13/01/2015, quest'ultimo di presa d'atto di variante non sostanziale;

f. che in base ai suindicati provvedimenti le tipologie di rifiuti, le attività e quantità autorizzate sono di seguito riportate:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÁ RECUPERO	QUANTITÁ Recuperabili Tonn./anno	QUANTITÁ Recuperabili R5 Tonn./giorno	QUANTITÁ max Stoccaggio Tonnellate
17.01.01	Cemento	**R13-R5**	**20000**	**66,5**	**700**
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106				
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01				
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	**R13 R5**	**500**	**1,625**	**17,5**
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	**R13-R5**	**9000**	**30**	**315**
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	**R13-R5**	**500**	**1,625**	**17,5**
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	**R13- R5**	**10000**	**33,25**	**350**
	TOTALE		**40000**	**133**	**1400**

g. che con il succitato D.D. n. 8 del 13/01/2015 di approvazione di variante non sostanziale è stata confermata la capacità di stoccaggio dell'impianto - indicata nella D.G.R.C. n. 869 del 08/07/2005 di 1000 mc per un equivalente di 1400 t - **e indicata una capacità massima di trattamento rifiuti (R5) di 95 mc /g pari a 133 t/g;**

h. che la Ditta D'Avino Raffaele, con istanza acquisita agli atti in data 04/08/2015 prot. n. 2015.0547322 ha inoltrato una nuova richiesta di variante non sostanziale per:

h1. "*L'eliminazione dalla propria autorizzazione del codice CER 17.05.08 e l'inserimento nella propria autorizzazione, per la sola operazione di messa in riserva, dei seguenti CER non pericolosi: 150106 imballaggi in materiali misti, 160103 pneumatici fuori uso e 17.02.01 legno;*

h2. Incremento, nel limite del 10%, delle quantità totali autorizzate di rifiuti recuperabili presso l'impianto in esame e rimodulazione delle quantità autorizzate per singola tipologia di rifiuti;

h3. Spostamento e rimodulazione dell'impianto di trito-vagliatura e del relativo incapsulamento esistente con collocazione dello stesso in una nuova area dell'impianto in esame con l'aggiunta di una Scolatrice a tazze per il lavaggio delle MPS a granulometria finissima, di un'altra tramoggia di carico e di un altro vibrovaglio automatico;

h4. Riorganizzazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti, dell'area di stoccaggio delle MPS e delle aree di stoccaggio delle materie prime di cava;

h5. Rimodulazione degli spazi interni del corpo uffici e dell'area di parcheggio già presenti presso l'impianto in esame;

h6. Riposizionamento di tre griglie di raccolta delle acque piovane".

i. che la medesima Ditta, con la succitata nota prot. n. 2015.0547322 del 04/08/2015, spontaneamente integrata con nota acquisita al prot. n. 2015.0690483 del 14/10/2015 ha trasmesso la seguente documentazione:

1.1 Relazione tecnica (prot. n. 2015.0547322 del 04/08/2015);
1.2 Elaborato grafico dello stato di fatto tavola U: Stralcio planimetrico, stralcio PRG, planimetria generale, piante, sezioni e prospetti (prot. n. 2015.0547322 del 04/08/2015);
1.3 Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 dal Rappresentante legale sull'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Napoli (prot. n. 2015.0547322 del 04/08/2015);
1.4 Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 dal Rappresentante legale sulla non sussistenza nei propri confronti di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 c.2 del D.Lgs 6 settembre 2011 n.159 - Legge antimafia (prot. n. 2015.0547322 del 04/08/2015);
1.5 Copia della ricevuta di versamento dell'importo di 300,00 Euro per spese istruttorie (prot. n. 2015.0547322 del 04/08/2015);
1.6 Nuova planimetria concernenti le modifiche non sostanziali (prot. n. 2015.0690483 del 14/10/2015 – elaborato sostituito);
1.7 Schede tecniche dei nuovi macchinari da inserire (prot. n. 2015.0690483 del 14/10/2015).

RILEVATO

a. che con nota dell'11/12/2015 prot. n. 2015.0862061, che integralmente si richiama, è stato comunicato alla ditta D'Avino Raffaele, ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 che le modifiche di cui ai succitati punti h2), h4), h5), e h6) costituivano modifiche non sostanziali, mentre le modifiche previste ai punti h1) e h3), costituivano varianti sostanziali all'impianto;

b. che la Ditta D'Avino Raffaele, , in riscontro alla nota prot. n. 2015.0862061 dell'11/12/2015, con nota acquisita in data 21/12/2015 prot. n. 2015.0886894 e successiva nota acquisita in data 21/01/2016 prot. n. 411597 ha trasmesso nuova planimetria, nuova relazione tecnica asseverata, dichiarazioni sostitutive e ha comunicato quanto segue:

b1. **in ordine al punto h1)** della richiesta di variante presentata, la rinuncia all'inserimento del codice CER 160103 (pneumatici fuori uso), richiedendo la sostituzione dei codici CER 170508 e 010413 (rifiuti non pericolosi), con i codici CER 150106 e 170201 (rifiuti non pericolosi);
b2**. in ordine al punto h3),** che opererà soltanto una diversa disposizione delle attuali macchine senza aggiungere gli ulteriori macchinari indicati nella richiesta di variante (scolatrice a tazze, ulteriore tramoggia e vibrovaglio) e conservando le stesse funzioni e il ciclo lavorativo attualmente autorizzati.

RILEVATO, altresì

a. che dalla documentazione a corredo della richiesta di variante non sostanziale, presentata in data 04/08/2015, risulta che nell'impianto vengono trattati rifiuti non pericolosi fino ad una quantità massima pari a 133 t/g mediante operazioni di recupero R5;

b. che questa U.O.D., con nota prot. n. 2016.0074083 del 03/02/2016 che integralmente si richiama, ha comunicato alla D'Avino Raffaele l'avvio del procedimento per l' annullamento in sede di autotutela del D.D. n. 8 del 13/01/2015, per i seguenti motivi:

b1.che ai sensi dell'art. 27 D.Lgs 22/97 e del D.P.R. 12/04/1996, vigenti alla data di approvazione del progetto avvenuta con D.G.R. n. 869/2005, gli impianti con una capacità di trattamento di rifiuti non pericolosi maggiore di 100 t/g dovevano essere sottoposti a valutazione di impatto ambientale;

b.2 che la soglia VIA con la successiva normativa di cui al D. Lgs 152/06, che ha abrogato il D.P.R. 12/04/1996, è stata abbassata, relativamente alle attività di trattamento da **R1 a R9** di rifiuti non pericolosi ad una quantità maggiore di 10 t/g (vedi Allegato IV Punto 7) z.b Parte II del D. Lgs 152/06);

b.3 che il progetto approvato con D..G.R. n. 869 dell'8/07/2005 non risulta, in base alla documentazione agli atti, che sia stato sottoposto a VIA;

b.4 che in base al principio " tempus regit actum" la capacità di trattamento dei rifiuti non pericolosi dell'impianto il cui progetto è stato approvato con D.G.R. n. 869/2005 non può essere maggiore di 100 t/g e che, pertanto, il D.D. n. 8 del 13/01/2015, limitatamente alla quantità massima pari a 133 t/g autorizzata mediante operazioni di recupero R 5, appare illegittimo per violazione di legge.

CONSIDERATO

a. che la Ditta D'Avino Raffaele, con nota del 16/02/2016 acquisita agli atti in data 18/02/2016 prot. n. 2016.0116026, ha richiesto che l'annullamento del D.D. n. 8 del 13/01/2015 non avesse ad oggetto anche le modifiche non sostanziali approvate con D.D. n. 8/2015;
b. che esaminata la documentazione allegata all'istanza di variante non sostanziale richiesta in data 4/08/2015 e successivamente integrata in data 21/12/2015 e in data 21/01/2016, è possibile autorizzare le modifiche di cui ai punti h.2, h.4, h.5, h.6., nonchè la sostituzione dei codici CER 170508 e 010413 (rifiuti non pericolosi), con i codici CER 150106 e 170201 (rifiuti non pericolosi) e la diversa disposizione dell'impianto rappresentata nella planimetria acquisita agli atti con prot. n. 2015.0886894 del 21/12/2015.

CONSIDERATO, altresì

che la Ditta D'Avino Raffaele, facendo seguito alla nota di questa U.O.D. prot. n. 2016.0074083 del 03/02/2016, ha trasmesso con nota acquista in data 29/02/2016 prot. n. 2016.0140744, una

tabella in cui sono riportati i codici CER suddivisi per attività, quantità giornaliere e annuali, da sottoporre alle operazioni di recupero R5 e messa in riserva R13, in funzione delle nuove quantità massime autorizzabili per l'impianto di che trattasi (Recupero R5 100 T/g, Recupero R5 30000 T/annue, Messa in riserva R13 30.500 T/annue).

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2016.0047050 del 22/01/2016**,** sono state richieste alla Prefettura di Napoli informazioni antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011.

RITENUTO

a. di concludere il procedimento di annullamento in sede di autotutela del D.D. n. 8 del 13/01/2015, avviato con nota prot. 2016.0074083 del 3/02/2016, con una rettifica del citato decreto nel modo che segue:

- la tabella di cui al punto 2 del D.D. n. 8 del 13/01/2015 è soppressa e così sostituita:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÁ RECUPERO	QUANTITÁ Recuperabili Tonn./anno	QUANTITÁ Recuperabili R5 Tonn./giorno	QUANTITÁ max Stoccaggio Tonnellate
17.01.01	Cemento	**R13-R5**	**14.000**	**47**	**700**
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106				
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01				
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	**R13 R5**	**6.000**	**20**	**300**
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	**R13-R5**	**10.000**	**33**	**360**
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	**R13**	**350**	**0**	**20**
17.02.01	Legno	**R13**	**150**	**0**	**20**
	TOTALE		**30.500**	**100**	**1.400**

per uno stoccaggio massimo di rifiuti non pericolosi di 1400 ton, per un recupero R5 non superiore a 100 Tonn/g e 30.000 Tonn/annue e per una quantità massima di 30.500 Tonn/annue per operazioni di messa in riserva R13.

b. approvare la variante non sostanziale dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in località Siscara del Comune di Poggiomarino (NA), con sede legale alla Via San Francesco n. 343 – Poggiomarino (NA), autorizzato con D.D. n. 745 del 5/09/2008 e seguenti, consistente:

b.1 spostamento di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto;
b.2 rimodulazione degli spazi interni del corpo uffici e dell'area di parcheggio già presenti presso l'impianto in esame;

b.3 sostituzione dei codici CER 170508 e 010413 (rifiuti non pericolosi), con i codici CER 150106 e 170201 (rifiuti non pericolosi);
b.4 riorganizzazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti, dell'area di stoccaggio delle MPS e delle aree di stoccaggio delle materie prime di cava;
b.5 riposizionamento di tre griglie di raccolta delle acque piovane.

VISTI

il D.P.R. 12/04/1996
il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
la D.G.R. n. 81/2015;
la D.G.R n. 869 del 08/07/2005;
il D.D. n. 18 del 31/01/2008;
il D.D. n. 745 del 5/09/2008;
il D.D. n. 1331 del 28/11/2008;
il D.D. n. 568 del 23/06/2009;
il D.D. n. 374 del 29/03/2010;
il D.D. n. 676 del 08/06/2010;
il D.D. n. 8 del 13/01/2015;
la D.G.R. n. 478/2012 e ss.mm.ii.;
la D.G.R.C n. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché della proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di concludere il procedimento di annullamento in sede di autotutela del D.D. n. 8 del 13/01/2015, avviato con nota prot. 2016.0074083 del 3/02/2016, con una rettifica del citato decreto nel modo che segue:

   - la tabella di cui al punto 2 del D.D. n. 8 del 13/01/2015 è soppressa e così sostituita:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÁ RECUPERO	QUANTITÁ Recuperabili Tonn./anno	QUANTITÁ Recuperabili R5 Tonn./giorno	QUANTITÁ max Stoccaggio Tonnellate
17.01.01	Cemento	**R13-R5**	**14.000**	**47**	**700**
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106				
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01				
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	**R13 R5**	**6.000**	**20**	**300**
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	**R13-R5**	**10.000**	**33**	**360**
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	**R13**	**350**	**0**	**20**

17.02.01	Legno	**R13**	**150**	**0**	**20**
	TOTALE		**30.500**	**100**	**1.400**

per uno stoccaggio massimo di rifiuti non pericolosi di 1400 ton, per un recupero R5 non superiore a 100 Tonn/g e 30.000 Tonn/annue e per una quantità massima di 30.500 Tonn/annue per operazioni di messa in riserva R13.

PRENDERE ATTO della variante non sostanziale dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in località Siscara del Comune di Poggiomarino (NA), con sede legale alla Via San Francesco n. 343 – Poggiomarino (NA), autorizzato con D.D. n. 745 del 5/09/2008 e seguenti, consistente:

- spostamento di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto;
- rimodulazione degli spazi interni del corpo uffici e dell'area di parcheggio già presenti presso l'impianto in esame;
- sostituzione dei codici CER 170508 e 010413 (rifiuti non pericolosi), con i codici CER 150106 e 170201 (rifiuti non pericolosi);
- riorganizzazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti, dell'area di stoccaggio delle MPS e delle aree di stoccaggio delle materie prime di cava;
- riposizionamento di tre griglie di raccolta delle acque piovane.

2) **PRECISARE** che, a seguito del presente provvedimento, l'autorizzazione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti e alle relative attività:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÁ RECUPERO	QUANTITÁ Recuperabili Tonn./anno	QUANTITÁ Recuperabili R5 Tonn./giorno	QUANTITÁ max Stoccaggio Tonnellate
17.01.01	Cemento	**R13-R5**	**14.000**	**47**	**700**
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106				
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01				
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	**R13 R5**	**6.000**	**20**	**300**
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	**R13-R5**	**10.000**	**33**	**360**
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	**R13**	**350**	**0**	**20**
17.02.01	Legno	**R13**	**150**	**0**	**20**
	TOTALE		**30.500**	**100**	**1.400**

per uno stoccaggio massimo di rifiuti non pericolosi di 1400 ton, per un recupero R5 non superiore a 100 Tonn/g e 30.000 Tonn/annue e per una quantità massima di 30.500 Tonn/annue per operazioni di messa in riserva R13.

3) **RICHIAMARE** il D.D. n. 745 del 5/09/2008, il D.D. n. 1331 del 28/11/2008, il D.D. n. 568 del 23/06/2009, il D.D. n. 374 del 29/03/2010, il D.D. n. 676 del 08/06/2010, il D.D. n. 8 del 13/01/2015, le cui condizioni e prescrizioni vigenti restano ferme ed invariate..

4) **DARE ATTO** che in caso di informativa antimafia positiva il presente provvedimento perderà immediatamente efficacia.

5) **DARE ATTO** che la Città Metropolitana di Napoli ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs n. 152/06.

6) **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla Ditta D'Avino Raffaele Via San Francesco n. 343 Poggiomarino (NA).

7) **TRASMETTERE** il presente decreto al Comune Poggiomarino, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC, all'ASL NA 3 ed all'O.R.R.

8) **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 37 del 29/02/2016.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 Legge 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti della Società CETEX GROUP SRL (già CE.TEX SRL) con sede legale in Orta di Atella (CE) alla via San Michele n. 16 in solido con il Legale Rappresentante della Società sig Cesaro Salvatore, per prelievo di acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito delle note della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile: prot. n. 0058431 del 22/05/2013, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. 0406370 del 07/06/2013, di trasmissione della richiesta di concessione in sanatoria, presentata dal sig. Cesaro Salvatore, Legale Rappresentante della Società CETEX GROUP SRL, già CE.TEX SRL, con sede legale in Orta di Atella (CE) alla via San Michele n. 16, C.F. CSRSVT55D02D789B, per l'utilizzo di n. 1 pozzo per uso promiscuo (antincendio e igienico sanitario), a servizio di un impianto industriale, sito nel Comune di Orta di Atella (CE), realizzato sul terreno riportato in catasto al Foglio 4 - P.lla 5074 e successiva nota prot. n. 0007278 del 01/02/2016, acquisita al prot. generale della Regione Campania n. 0068851 del 01/02/2016, in riscontro alla nota della Scrivente UOD, prot. n. 0030635 del 16/01/2014 e successiva nota di sollecito prot. n. 0029368 del 15/01/2016, relativa ad ulteriori informazioni, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 1.500,00, oltre le spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art.96, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.
L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", sita in San Nicola la Strada (CE) al Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 38 del 02/03/2016.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 Legge 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti della Società PALDORA INDUSTRIA DOLCIARIA SRL con sede legale in Carinaro (CE) Zona ASI, in solido con il titolare sig. Palmieri Domenico, per prelievo di acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito delle note della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile: prot. n. 0075578 del 16/07/2013, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. 04544713 del 26/07/2013, di trasmissione della richiesta di concessione in sanatoria, presentata dal sig. Palmieri Domenico, titolare della Società PALDORA INDUSTRIA DOLCIARIA SRL, con sede legale in Carinaro (CE) Zona ASI, per l'utilizzo di n. 1 pozzo per uso promiscuo (igienico sanitario ed antincendio), sito nel Comune di Carinaro (CE), realizzato sul terreno riportato in catasto al Foglio 4 - P.lla 5183 e successiva nota prot. n. 0007278 del 01/02/2016, acquisita al prot generale della Regione Campania n. 0068851 del 01/02/2016, in riscontro alla nota della Scrivente UOD, prot. n. 0030635 del 16/01/2014 e successiva nota di sollecito prot. n. 0029368 del 15/01/2016, relativa ad ulteriori informazioni, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 750,00, oltre le spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art.96, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.
L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", sita in San Nicola la Strada (CE) al Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE CAMPANIA/03516070632
Dirigente
02/03/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - D.LGS. 209/2003 - TRIN.CAR DI DE ROSA ROSARIA & C. SAS - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN VILLARICCA (NA) ALLA VIA PALERMO N. 5 (FOGLIO 1, P.LLA 1079 SUB 20) - RINNOVO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la società "TRIN.CAR di De Rosa Rosaria & C. s.a.s." è stata autorizzata con D.D. n. 202 del 04.07.2012 all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Villaricca (NA) alla via Palermo n. 5 (foglio 1, p.lla 1079 sub 20) per una superficie complessiva di mq. 3.118, il cui progetto di adeguamento è stato approvato con D.D. n. 88 del 05.04.2011;
b. che la società, di cui è legale rappresentante la sig.ra Rosaria De Rosa nata a Villaricca, con istanza acquisita agli atti prot. n. 546907 del 04.08.2015 ha chiesto, ai sensi della DGR n**.** 81/2015, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al citato D.D. n. 202/2012, allegando la seguente documentazione:
   b.1 ricevuta del versamento alla Regione Campania di euro 300,00 per le spese istruttorie;
   b.2 perizia asseverata in data 29.07.2015 dal dott. Angelo Mocerino, che attesta la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti e che la società è in possesso del Permesso di costruire in sanatoria n. 988 del 17.11.2005, rilasciato ai sensi della Legge 47/85 e 724/94 e del Permesso di agibilità rilasciato in data 26.01.2011 dal Comune di Villaricca;
   b.3 dichiarazione sostitutiva di autocertificazione del 29.07.2015 del dott. Angelo Mocerino della destinazione urbanistica del sito - catastalmente individuato al foglio 1 p.lla 1079 sub 20 - che non ricade in zone di cui ai punti 1.1.1 e 1.1.2 dell'All. 1 al D.lgs. 209/2003, della non appartenenza dello stesso alle aree a rischio idrogeologico perimetrate dall'Autorità di Bacino e che non ricade in area soggetta a vincoli storici, artistici, archeologici e paleontologici";
   b.4 autocertificazione del legale rappresentante di iscrizione della società alla Camera di Commercio;
c. che questa UOD con nota prot. n. 712042 del 22.10.2015 ha indetto e convocato la Conferenza di servizi per il 25.11.2015, ai sensi della delibera di giunta regionale n. 81 del 09 marzo 2015, allegato 1, parte terza, punto 3.5;

PRESO ATTO che la società con nota acquisita agli atti prot. n. 726055 del 28.10.2015 ha trasmesso documentazione integrativa concernente la nomina e l'accettazione del sig. Ferdinando Tito, nato a Villaricca, a responsabile tecnico dell'impianto, con allegate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei requisiti posseduti;

RIILEVATO

a. che nella seduta del **25.11.2015** della Conferenza di Servizi**,** il cui verbale si richiama - esaminata la documentazione acquisita con prot. n. 546907 del 04.08.2015, integrata con successiva documentazione acquisita con prot. n. 668097 del 06.10.2015 - è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

   a.1 con nota acquisita in data 06.10.2015 con prot. n. 668097 la società ha trasmesso copia della deliberazione del Consiglio comunale di Villaricca n. 32 del 04.09.2015, con cui è stato preso atto della variante allo strumento urbanistico, relativamente all'impianto in esame, avvenuta a seguito del Decreto Dirigenziale n. 88 del 05.04.2011 di approvazione, ai sensi dell'art. 208 D. lgs. 152/2006, del progetto di adeguamento al D.lgs. 209/2003;
   a.2 con nota prot. 4338/2015 del 19.11.2015, acquisita in pari data con prot. 798394**,** l'ATO ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
   - lo scarico dovrà tassativamente rispettare i parametri previsti dalla Tab. 3 del D. lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali;
   - per tale scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, trasmettendone gli esiti alla stessa ATO;
   - dovrà essere installato un contabilizzatore per le acque di scarico.

   a.3 con nota prot. n. 73332/2015 del 25.11.2015, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 810296, l'ARPAC ha chiesto chiarimenti ed integrazioni e che la società debba riformulare il progetto secondo

l'All. 1, parte prima, della DGR 81/2015, dal quale si evinca l'adeguamento dell'impianto a quanto prescritto al punto 7.4 della citata delibera;

a.4 la società, in riscontro alle richieste dell'ARPAC, si è impegnata a trasmettere le autocertificazioni correttamente compilate alla stessa ARPAC e agli altri Enti e ha dichiarato che l'impianto non è soggetto ad AIA né a procedura di screening di verifica di assoggettabilità a VIA e di essere in possesso del certificato di prevenzione incendio;

a.5 la società ha confermato, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, che il ciclo lavorativo non prevede attività di saldatura, ossitaglio e frantumazione; per quanto riguarda l'impatto acustico, che nulla è mutato rispetto a quanto rappresentato nella relazione a firma del dott. Raffaele Attanasio, valutata in fase di approvazione del progetto di adeguamento;

a.6 l'ARPAC – alla luce dei chiarimenti forniti dalla società – ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione, subordinatamente alla presentazione delle autocertificazioni di cui innanzi.

a.7 il Comune di Villaricca con nota n. 916959 del 25.11.2015, acquisita agli atti in pari data con prot. 811681, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;

a.9 è stato acquisito, ai sensi dell'art 14 ter co.7 L 241/90 e smi, il parere favorevole dell'ASL**,** che non ha partecipato alla Conferenza di servizi;

b. che successivamente alla conclusione della Conferenza di servizi, la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. n. 228795 del 23.11.2015, acquisita agli atti prot. n. 810084 del 25.11.2015, ha comunicato che nel corso del sopralluogo effettuato il giorno 19.11.2015 ha costatato la conformità dell'impianto ai decreti 88/2011 e 202/2012, e ha segnalato che nell'impianto sono presenti 2 scaffalature contenenti pezzi di ricambio non riportate in planimetria di progetto, tuttavia tali scaffalature vengono segnalate nella comunicazione di fine lavori presentata dalla ditta con allegata perizia asseverata sulla conformità dei lavori eseguiti.

DATO ATTO

a. che con nota acquisita agli atti prot. n. 833188 del 02.12.2015 la società ha trasmesso a questa UOD le autocertificazioni correttamente compilate e firmate, indirizzate per competenza anche all'ARPAC e agli altri enti invitati alla Conferenza;
b. che con nota prot. n. 908493 del 30.12.2015 questa UOD ha chiesto al Prefetto di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011;
b. che la società con nota acquisita agli atti prot. n. 126034 del 23.02.2016 ha trasmesso polizza fideiussoria n. CTIT1601615, emessa dalla CHINA TAIPING in data 11.02.2016, con scadenza 28.02.2022, ed Allegato n. 1 emesso in data 15.02.2016, per l'importo garantito di euro 12.150,00 (dodicimilacentocinquanta/00) in favore del presidente pro tempore della Giunta regionale della Campania;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e sulla base dei pareri favorevoli espressi, di rinnovare **fino al 28.02.2021** alla società "TRIN.CAR di De Rosa Rosaria & C. s.a.s." l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso - sito in Villaricca (NA) alla via Palermo n. 5 (foglio 1, p.lla 1079 sub 20) - e di prendere atto della nomina del sig. Fernando Tito, nato a Villaricca, a responsabile tecnico dell'impianto;

RITENUTO altresì di dover adeguare i provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati alla società di cui ai succitati Decreti Dirigenziali n. 88/2011 e n. 202/2012 alla L.R. n. 1 del 27.01.2012 e alla DGR n. 83/2012, rideterminando il numero dei veicoli stoccabili prima del trattamento (n. 27 veicoli per una superficie di mq 220,25) e di veicoli stoccabili dopo il trattamento (n. 25 per una superficie di mq 204,50);

VISTI

il D. lgs n. 209 del 24.06.2003;
il D. lgs n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.;
la L.R. n. 1 del 27.01.2012;
la DGR n. 83/2012;
la DGR n. 81/2015;

la DGR n. 141/2015
il DPGRC n. 85 del 29.04.2015;
il D.D. n. 88 del 05.04.2011
il D.D. n. 202 del 04.07.2012;

in conformità dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta di adozione del presente atto del RUP

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. **rinnovare,** ai sensi dell'art. 208 del D. lgs 152/2006 s.m.i., **fino al 28.02.2021** alla società "TRIN.CAR di De Rosa Rosaria & C. sas" - legalmente rappresentata dalla sig.ra Rosaria De Rosa, nata a Villaricca - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Villaricca (NA) alla via Palermo n. 5 (foglio 1, p.lla 1079 sub 20) per una superficie complessiva di mq. 3.118;

2. **rideterminare,** ai sensi della L.R. n. 1 del 27.01.2012 e della DGR n. 83 del 06.03.2012, la quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso "prima del trattamento" in **n. 27**, calcolata in base alla superficie del settore "conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento" che è di mq 220,25, e la quantità massima stoccabile dei veicoli fuori uso "dopo il trattamento" in **n. 25**, calcolata in base alla relativa superficie di mq 204,50 (*cfr.* Relazione tecnica - Tav. 5, a firma del dott. Luigi Piscopo, datata dicembre 2006, acquisita al prot. n. 1024785 del 11.12.2006, e verbale di sopralluogo del 19.11.2015 della Città Metropolitana di Napoli, acquisito agli atti prot. 810084 del 215.11.2015);

3. **prendere atto** della nomina del sig. Ferdinando Tito, nato a Villaricca, a responsabile tecnico dell'impianto;

4. **precisare che:**
   4.1 per le emissioni in atmosfera, nell'impianto sono vietate le attività di saldatura, di ossitaglio e di frantumazione;
   4.2 per gli scarichi idrici, la società deve rispettare i parametri previsti dalla Tab. 3 del D. lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali; per tale scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, trasmettendone gli esiti a questa UOD e agli enti di controllo, e dovrà essere installato un contabilizzatore per le acque di scarico.
   4.3 per le emissioni acustiche, la società deve rispettare il limite assoluto di emissione in tempo diurno (6-22) di 60 dB e in tempo notturno (22-6) di 50 dB, così come previsto nel piano di zonizzazione acustica del Comune di Villaricca per la classe III-area di tipo misto, e le misure di rumore residuo esterno all'edificio devono rispettare il DPCM del 01.03.1991, la legge n. 447 del 26.10.1995, il DPCM 14.11.1997. La pressa non potrà funzionare dalle ore 13,00 alle 15,00 dal lunedì al venerdì, il sabato e i giorni festivi;
   4.4 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, in particolare ogni anno dovranno essere verificate l'integrità e l'impermeabilità delle pavimentazioni esterne, al fine di evitare qualsiasi pericolo di contaminazione ambientale**.**
5. **precisare altresì** che, per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso**.**

6. **precisare** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;

7. **notificare** il presente decreto alla "TRIN.CAR di De Rosa Rosaria & C. sas";

8. **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Villaricca, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/2 Nord e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, al PRA di Napoli e all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212, comma 1, del D. lgs 152/06 s.m.i.

9. **inviare** per via telematica copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 S.M.I. ART. 242. EX SIN "LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO" - CODICE PRB 1048A508 - CENTRALE TURBOGAS, DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' ENEL PRODUZIONE SPA, UBICATA NEL COMUNE DI MADDALONI (CE) ALLA VIA FICUCELLA N. 61, FOGLIO 31, PARTICELLA N. 5036 E PARTICELLE NN. 5147, 5148 E 5149 (TUTTE EX 5035). APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DELLE RISULTANZE DELLA REVISIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE SITO SPECIFICA, DI CUI AL RAPPORTO CESI N. B4022979 DEL 18/09/2015, E SOSPENSIONE DEGLI INTERVENTI DI MISE SULLE ACQUE DI FALDA.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 aprile 2006, n. 88, S.O. n. 96;

- con Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/04/2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, é stato approvato - ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 - il "Documento di Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica, proposta di indagine integrativa, di proseguimento degli interventi di messa in sicurezza di emergenza (MISE) e di monitoraggio delle acque di falda dei piezometri posti in MISE", relativo all'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" - codice PRB n. 1048A508 - CENTRALE TURBOGAS, di proprietà della Società ENEL Produzione SpA, ubicata nel Comune di Maddaloni (CE) alla via Ficucella n. 61 - Foglio n. 31, P.lla n. 5036 e particelle nn. 5147, 5148 e 5149 (tutte ex 5035);

- nel medesimo D.D. n. 7/2014 é stato, inoltre, fissato in n. 18 mesi il termine per effettuare le indagini integrative, proposte dall'ENEL Produzione SpA, e presentare le risultanze della revisione dell'Analisi di Rischio, ovvero entro il 3 ottobre 2015;

- la Scrivente UOD, con nota prot. n. 0670649 del 07/10/2015, ha invitato l'ENEL Produzione SpA a presentare le risultanze della revisione dell'Analisi di Rischio (AdR) essendo scaduti i termini assegnati nel D.D. n. 7/2014 ed a provvedere nel termine di 15 giorni;

- l'ENEL, con nota prot. Enel-PRO-02/10/2015-0037706 acquisita al prot. regionale n. 0679102 del 09/10/2015, ha trasmesso la revisione dell'AdR, di cui al Rapporto CESI n. B4022979 del 18/09/2015, nelle cui conclusioni è riportato quanto segue "Dal momento che l'applicazione dell'AdR sito-specifica ha determinato un valore di rischio non accettabile per le vie espositive di inalazione vapori (ambienti indoor e outdoor) e di lisciviazione e trasporto in falda di prodotti idrocarburici dal suolo insaturo, è stata progettata una campagna di indagine integrativa allo scopo di verificare i risultati teorici ottenuti mediante l'applicazione del modello di analisi di rischio.

  Per quanto riguarda le acque di falda, si sottolinea che:

  a) le determinazioni analitiche condotte su campioni di acque di falda, prelevati presso il sito nell'ambito delle diverse campagne di indagine e monitoraggio effettuato, hanno evidenziato:
     - la totale assenza di prodotto libero surnatante nelle acque di falda;
     - la completa conformità alla CSC di riferimento degli idrocarburi totali nelle acque di falda;
  b) si esclude la possibilità di trovarsi in una fase transitoria, per cui l'eventuale prodotto libero in fase separata sia in grado di migrare verso la falda.

  Le indagini integrative sono state realizzate nel giugno - luglio 2014 e hanno previsto l'esecuzione delle seguenti attività:

  - realizzazione di un'indagine idrogeologica integrativa mediante installazione di n. 2 nuovi piezometri (S57 e S58) e il monitoraggio della qualità delle acque di falda, a valle idrogeologica delle aree sorgente di contaminazione, sui piezometri di nuova realizzazione (S57 e S58) e su un piezometro esistente (S33); tale indagine è stata realizzata al fine di verificare il potenziale rilascio di idrocarburi dal suolo insaturo verso la falda;
  - realizzazione di campagne di monitoraggio dell'area ambiente (outdoor e indoor), al fine di verificare la reale consistenza del percorso di inalazione di vapori dal suolo insaturo profondo.

  In sintesi, le indagini integrative hanno evidenziato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la conformità delle acque di falda alle CSC definite dal D. Lgs. 152/2006 per gli idrocarburi totali (espressi come n-esano); tale verifica è stata effettuata su piezometri ubicati a valle idrogeologica delle aree sorgente;
- l'assenza di rischi inalatori per i lavoratori presenti in sito, sulla base di campionamenti attivi di tipo statico di aria ambiente (outdoor/indoor);

sulla base di tali risultati, così come richiesto da ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, nel Parere tecnico 23/TF/14, acquisito dalla Regione Campania al prot. n. 0210681 del 25/03/2014, è stata elaborata una revisione del documento di Analisi di Rischio";

- nella medesima AdR è riportato che "conseguentemente gli Idrocarburi leggeri (C≤12) e pesanti (C>12) presenti nel suolo insaturo profondo, in concentrazioni eccedenti le relative CSC (Tabella 1, Colonna B, Allegato 5, Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006) non generano rischi sanitario - ambientali; e in considerazione di ciò le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per il sito in esame sono state poste pari alle concentrazioni massime (C_{max}) riscontrate durante le campagne di indagini per la caratterizzazione del sito";

- inoltre, nella medesima AdR, è riportato che "Sulla base dei risultati delle verifiche sperimentali dirette sulle matrici acque di falda e aria ambiente e degli esiti della revisione dell'AdR sanitario ambientale sito specifica, è possibile affermare che non si ravvisa la necessità di interventi di bonifica dei suoli, poiché è garantito il rispetto dei criteri di accettabilità del rischio sanitario per la salute umana (recettore: lavoratore in sito) e ambientale per la tutela della risorsa idrica sotterranea ed, in ogni caso, così come previsto dal Rapporto CESI B2029122 del 14/02/2013 approvato, dal mese di settembre 2014 è attivo un programma di monitoraggio periodico della qualità della falda dai piezometri S06, S27 e S58, posti a valle idrogeologica del sito e in prossimità del confine di impianto, al fine di verificare nel tempo il contenuto di Idrocarburi totali (espressi come n-esano) nelle acque sotterranee". Il monitoraggio proseguirà con una cadenza annuale per altri 3 anni, per una durata complessiva di cinque anni. I risultati analitici finora ottenuti, relativi alle campagne di settembre 2014, gennaio 2015, maggio 2015 e agosto 2015 sui piezometri S06, S27 e S58, hanno evidenziato la conformità, di tutti i campioni di acqua di falda prelevati, alle CSC previste dal D. Lgs. 152/2006 per il parametro Idrocarburi totali (espressi come n-esano);

- la Scrivente UOD con nota prot. 0041089 del 21/01/2016 ha convocato per il giorno 11/02/2016 alle ore 10.30 il Tavolo Tecnico per l'esame istruttorio, in contraddittorio con il soggetto obbligato ai sensi dell'art. 242 comma 4 del D.Lgs 152/2006, delle risultanze della revisione dell'AdR e, a seguire, la Conferenza di Servizi per l'approvazione delle stesse;

- nel Tavolo Tecnico dell'11 febbraio 2016, iniziato alle ore 10.30 e conclusosi alle ore 11.30, e nella Conferenza di Servizi, tenutasi successivamente al Tavolo Tecnico e conclusasi alle ore 15.00, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al prot. regionale n. 0098161, l'ARPAC ha ritenuto che l'istruttoria dell'Analisi di Rischio in contraddittorio con il soggetto obbligato ai sensi dell'art. 242 comma 4 sia inutile e superflua poiché l'ENEL Produzione SpA, nello sviluppo dell'Analisi di Rischio e della sua revisione, ha determinato delle CSR (Concentrazione Soglia di Rischio) inferiori alla CRS (Concentrazione Rappresentativa alla Sorgente) con un rischio derivante dal percorso di inalazione di vapori outdoor e indoor e dalla lisciviazione in falda. Attesa la natura della potenziale contaminazione nel suolo profondo (idrocarburi C<12 e quindi contaminanti volatili) e considerato il rischio "teorico" per inalazione di vapori, la questione fondamentale è quella di verificare, attraverso misure dirette in campo, se il rischio teorico sia reale oppure derivante dalle assunzioni estremamente cautelative proprie dello sviluppo software, come indicato nei "Criteri Metodologici per l'applicazione dell'AdR sanitaria ambientale sito specifica" redatta dall'ISPRA. Il soggetto obbligato ha già effettuato una campagna di indagini finalizzata a verificare la qualità dell'aria ambiente sia outdoor sia indoor, applicando il "Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati", elaborato da ISS, INAIL, AULSS 12 Veneziana e ARPAV per il sito

fonte: http://burc.regione.campania.it

di interesse nazionale Venezia - Porto Marghera, stimando il rischio sanitario in modalità diretta, utilizzando equazioni che consentano di valutare l'Indice di Rischio. Pertanto, atteso che le risultanze di tali indagini dirette non hanno fatto rilevare alcuna criticità, l'ARPAC ha espresso parere favorevole all'approvazione della revisione dell'Analisi di Rischio a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni:

- reiterazione della campagna di indagini per verificare la qualità dell'aria in ambiente indoor (l'unico ufficio prossimo alla sorgente di potenziale contaminazione è l'ufficio del Capo Impianto), da effettuarsi nei mesi più caldi (indicativamente luglio/agosto) per un periodo di almeno 15 giorni continuativi;
- prosieguo del monitoraggio della falda idrica sotterranea per altri 3 anni con una frequenza semestrale (orientativamente fine settembre/inizio ottobre e fine aprile/inizio maggio).

Inoltre, per quanto riguarda il rischio associato alla lisciviazione in falda il Soggetto obbligato ha verificato l'assenza del parametro Idrocarburi totali (espresso come n-esano) nelle acque sotterranee.

Infine, l'ARPAC ha espresso parere favorevole relativamente alla sospensione degli interventi di MISE della falda, su richiesta della Società in argomento;

- la CdS - nella medesima seduta del 11/02/2016 - ha ritenuto di dover rinviare la stessa a data da destinarsi per l'approvazione delle risultanze della revisione dell'AdR, sulla scorta dell'esplicita richiesta del Comune di Maddaloni, finalizzata ad acquisire il competente parere sanitario dell'ASL/CE - UOPC di Maddaloni.

Considerato che

- nella successiva Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 0106745 del 16/02/2016 e tenutasi in data 23 febbraio 2016, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al prot. regionale n. 0126709, sulla scorta delle valutazioni tecniche dell'ARPAC e dei pareri favorevoli espressi (ARPAC, Comune di Maddaloni, Provincia, Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale), considerando acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, l'assenso dell'Amministrazione il cui Rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata, ha espresso parere favorevole all'approvazione delle risultanze della revisione dell'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale sito specifica, di cui al Rapporto CESI n. B4022979 del 18/09/2015 con le sopra riportate prescrizioni, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 smi, per il sito in esame;

- la CdS, nella medesima seduta del 23 febbraio 2016, ha espresso parere favorevole alla sospensione degli interventi di MISE della falda sui piezometri S06 e S27.

Ritenuto di poter approvare per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 smi, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi del 23 febbraio 2016, le risultanze della revisione dell'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale sito specifica, di cui al Rapporto CESI n. B4022979 del 18/09/2015, con prescrizioni, nonché la sospensione degli interventi di MISE della falda sui piezometri S06 e S27 dell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" codice PRB n. 1048A508 -CENTRALE TURBOGAS, di proprietà della Società ENEL Produzione SpA, ubicata nel Comune di Maddaloni (CE) alla via Ficucella n. 61 - Foglio n. 31, P.lla n. 5036 e particelle nn. 5147, 5148 e 5149 (tutte ex 5035).

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/2013, dalla medesima e dal Responsabile del Procedimento.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicata sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi del 23 febbraio 2016 e dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento sig. Aldo Conte, che ha proposto l'adozione del presente atto.

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente trascritto e riportato di:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi del 23 febbraio 2016, le risultanze della revisione dell'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale sito specifica, di cui al Rapporto CESI B4022979 del 18/09/2015, dell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" - codice PRB 1048A508 - CENTRALE TURBOGAS, di proprietà della Società ENEL Produzione SpA, ubicata nel Comune di Maddaloni (CE) alla via Ficucella n. 61, Foglio 31, Particella n. 5036 e Particelle nn. 5147, 5148 e 5149 (tutte ex 5035), con le seguenti prescrizioni:
   - reiterazione della campagna di indagini per verificare la qualità dell'aria in ambiente indoor (l'unico ufficio prossimo alla sorgente di potenziale contaminazione è l'ufficio del Capo Impianto), da effettuarsi nei mesi più caldi (indicativamente luglio/agosto) per un periodo di almeno 15 giorni continuativi;

   - prosieguo del monitoraggio della falda idrica sotterranea per i restanti 3 (tre) anni con una frequenza semestrale (orientativamente: fine settembre/inizio ottobre e fine aprile/inizio maggio).

2. **STABILIRE** che l'ENEL, al termine dei 3 (tre) anni, ovvero entro il mese di dicembre 2018, dovrà presentare una relazione conclusiva della campagna di indagini sulla qualità dell'aria e sul monitoraggio della falda idrica sotterranea, da trasmettere alla Scrivente UOD, al Comune di Maddaloni, alla Provincia di Caserta, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta e all'ASL/CE - UOPC di Maddaloni.

3. **STABILIRE**, altresì, la sospensione degli interventi di MISE della falda sui piezometri identificati con codice S06 e S27.

4. **DARE ATTO** che la Provincia di Caserta e l'ARPAC, in ottemperanza all'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e smi, procederanno al controllo e alla verifica sulla conformità degli interventi approvati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. **SPECIFICARE** espressamente che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90 s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

6. **NOTIFICARE** copia del presente atto, a mezzo pec, alla Società ENEL Produzione SpA.

7. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento a: Sindaco del Comune di Maddaloni (CE); Provincia di Caserta; ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta; ASL/CE - UOPC di Maddaloni (CE); ATO 2 - Ente d'Ambito Napoli - Volturno; Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale.

8. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e alla UOD 6 "Bonifiche" della medesima Direzione Generale.

9. **INOLTRARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim
(f/to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 40 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - DGR. N. 82 DEL 6/03/2012 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA - ADEGUAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3 - DITTA CALZATURIFICIO FLORENCE SAS, P.IVA 02438540615, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI AVERSA (CE) ALLA VIA E. FERMI N. 25, ATTIVITA' DI CALZATURIFICIO - D.D. N. 370/2014 - ALLEGATO TECNICO N. 14 LETTERA P). PRESA D'ATTO.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 269, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., così recita "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

- ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., comma 2, che così recita "Per specifiche categorie di stabilimenti, individuate in relazione al tipo e alle modalità di produzione, l'autorità competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola categoria nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli ...omissis... Al fine di stabilire le soglie di produzione e di consumo e le potenze termiche nominali indicate nella parte II dell'Allegato IV alla parte quinta del presente decreto, si deve considerare l'insieme degli impianti e delle attività che, nello stabilimento, ricadono in ciascuna categoria presente nell'elenco...omissis...";

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) della normativa succitata, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività, di cui al punto precedente, siti nel proprio territorio;

- con deliberazione n. 82 del 06/03/2012, pubblicata sul BURC n. 16 del 12/03/2012, la Giunta Regionale ha inteso introdurre misure di semplificazione delle procedure amministrative riferite alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli impianti e le attività richiamati dalla predetta normativa, adottando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3, l'autorizzazione di carattere generale relativa agli impianti e attività in deroga;

- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha fornito le linee di indirizzo e demandato al dirigente dell'Area Generale di Coordinamento 05 (ora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema), il compito di adottare apposito provvedimento per l'approvazione delle schede tecniche per aderire all'autorizzazione di carattere generale per le attività in deroga;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 166 del 23/04/2012, pubblicato sul BURC n. 27 del 30 aprile 2012, sono state approvate n. 34 schede tecniche per gli impianti e le attività individuati nell'elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale" e lo schema di domanda di autorizzazione generale;

- con D.D. n. 370 del 18/03/2014 sono state revisionate n. 34 schede e, contestualmente, ne è stata inserita una ulteriore denominata "Allegato 21 - v bis) Impianti di essicazione di materiali vegetali impiegati o al servizio di imprese agricole non ricomprese nella parte I del presente allegato";

- con il citato D.D. n. 370/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24 marzo 2014, è stato abrogato il D.D. n. 166/2012;

- con D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, è stato approvato il nuovo schema di domanda di autorizzazione generale e la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a seguito dell'emanazione dei suddetti atti, i gestori degli stabilimenti rientranti nelle tipologie degli impianti e delle attività, approvati con il richiamato decreto dirigenziale, hanno l'obbligo di aderire all'autorizzazione generale, usufruendo di modelli semplificati di domanda, mediante la trasmissione dell'istanza al SUAP competente, con i requisiti stabiliti dal D.D. n. 591 del 16/04/2014 al fine di adeguarsi alla vigente modulistica e di evitare l'iter procedimentale della Conferenza di Servizi, fatta salva la possibilità di presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006;

- con D.P.R. n. 59/13, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2013, è stata approvata la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), modificando e integrando le autorizzazioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- con Decreto Dirigenziale n. 460 del 18/03/2002 del Settore TAP Ecologia di Caserta, è stata rilasciata, in favore della ditta Calzaturificio FLORENCE sas, P.IVA 02438540615, con sede legale e operativa in Aversa (CE) alla Via E. Fermi n. 25, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prodotte dall'impianto di produzione calzature, ai sensi dell'art. 6 del DPR 203/88 e DPR 25/07/91 allegato 2 punto 30 Ridotto Inquinamento Atmosferico;

- l'art. 281 del D. Lgs 152/06 - modificato ed integrato dal D. Lgs 128/2010, così recita: "I gestori degli stabilimenti autorizzati…omissis…ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203…omissis… devono presentare una domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 entro i termini di seguito indicati…omissis…":
  - lettera c) tra il 1° gennaio 2014 ed il 31 dicembre 2015, per stabilimenti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati in data successiva al 31 dicembre 1999;

- pertanto, la scadenza dell'autorizzazione, rilasciata con D.D. n. 460/2002 e stabilita al 31/12/2015, in ottemperanza all'art. 281 del medesimo decreto legislativo, l'esercizio dello stabilimento poteva continuare fino alla pronuncia dell'Autorità competente.

Rilevato che

- il SUAP del Comune di Aversa (CE), in data 19/11/2015, ha trasmesso la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per impianti ed attività in deroga, art. 272, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., inerente l'adeguamento alle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico, di cui al D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, acquisita al prot. regionale n. 0799556 del 20/11/2015, della ditta Calzaturificio Florence sas, P.IVA 02438540615, con sede legale e operativa in Aversa (CE) alla via E. Fermi n. 25, foglio 6 particella 5393 sub 21, iscritta alla CCIAA di Caserta al nr. REA 172385 a far data dal 22/12/1997, legalmente rappresentata dal sig. Portogallo Francesco, nato ad Aversa (CE) il 23/05/1968 e residente in Aversa (CE), alla via II° Dietro Corte Pal. Turco n. 9, C.F. PRTFNC68E23A512R per "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" - D.D. n. 370/2014 - allegato tecnico n. 14, lettera p);
- alla medesima istanza è stata prodotta la seguente documentazione:
  a. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
  b. ricevuta del versamento di € 78,00 intestato a "Regione Campania per spese di istruttoria", ai sensi del DGR n. 286 del 19/01/2001, pubblicata sul BURC numero speciale del 15 febbraio 2001;
  c. relazione tecnica e planimetria dello stabilimento a firma dell'ing. Angelo Pennacchia, iscritto all'Ordine degli ingegneri dell Provincia di Caserta al n. 1896;
  d. quadro riepilogativo delle emissioni;
  e. indicazione dei dati catastali: foglio 6, p.lla 5393 sub 21;
  f. dichiarazione che l'insediamento dello stabilimento ricade in zona classificata con codice IT 0601**,** al § 1.4 del "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria",

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvato con D.G.R. 14 febbraio 2006, n. 167, pubblicata sul BURC numero speciale del 27 ottobre 2006;

g. dichiarazione che, sotto il profilo urbanistico - edilizio ed igienico - sanitario, l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive vigenti normative di riferimento;
h. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni";
i. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio di Caserta;
j. dichiarazione che il proprio stabilimento non è soggetto ad A.U.A., ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, ovvero non intende avvalersene in quanto non titolare di autorizzazioni ma solo di comunicazioni e/o autorizzazioni a carattere generale;

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per adeguamento alle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico, di cui al D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, in favore della ditta Calzaturificio Florence sas, P.IVA 02438540615, con sede legale e operativa in Aversa (CE) alla via E. Fermi n. 25, foglio 6 particella 5393 sub 21, iscritta alla CCIAA di Caserta al nr. REA 172385 a far data dal 22/12/1997, legalmente rappresentata dal sig. Portogallo Francesco, nato ad Aversa (CE) il 23/05/1968 e residente in Aversa (CE), alla via II° Dietro Corte Pal Turco n. 9, C.F. PRTFNC68E23A512R per "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" - D.D. n. 370/2014 - allegato tecnico n. 14, lettera p).

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/2013, dalla medesima e dalla responsabile del procedimento.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim;
- la DGR n. 243 del 08/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, di revisione e aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla DGR n. 4102 del 5 agosto 1992,
- la DGR n. 129 del 27/05/2013, pubblicata sul BURC n. 30 del 5/06/2013, con la quale è stato adottato il Piano Regionale di Bonifica, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 464 del 10/07/2015, pubblicato sul BURC n. 49 del 10/08/2015;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento sig.ra Margherita Quarta, che ha proposto l'adozione del presente atto.

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1. **prendere atto** dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per adeguamento alle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico, di cui al D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, in favore della ditta Calzaturificio Florence sas, P.IVA 02438540615, con sede legale e operativa in Aversa (CE) alla via E. Fermi n. 25, foglio 6 particella 5393 sub 21, iscritta alla CCIAA di Caserta al nr. REA 172385 a far data dal 22/12/1997, legalmente rappresentata dal sig. Portogallo Francesco, nato ad Aversa (CE) il 23/05/1968 e residente in Aversa (CE), alla via II° Dietro Corte Pal Turco n. 9, C.F. PRTFNC68E23A512R per "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" - D.D. n. 370/2014 - allegato tecnico n. 14, lettera p);

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/04/2014 e attenersi al rispetto delle prescrizioni e valori limite alle emissioni in atmosfera, stabilite nella DGR n. 4102 del 5 agosto 1992, come modificata dalla DGR n. 243 del 8/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, per ciascun settore produttivo;

3. **stabilire** che il termine di scadenza dell'autorizzazione è fissato al **31/12/2025**;

4. **precisare** che l'autorizzazione è soggetta a diffida, a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l'eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;

5. **affidare** all'ARPAC e alla Provincia di Caserta l'attivazione delle procedure di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente;

6. **demandare** al Comune di Aversa (CE) e all'ASL CE Ambito 06 Distretto n. 17 UOPC di Aversa (CE), la predisposizione di ogni eventuale iniziativa e/o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico - sanitaria e ambientale;

7. **inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Aversa (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta CALZATURIFICIO FLORENCE s.a.s., all'Ufficio Urbanistica del Comune di Aversa (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL/CE - Ambito 06 Distretto n. 17 UOPC di Aversa (CE) e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

8. **trasmettere** copia del presente provvedimento, per via telematica, per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

9. **inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim
(f/to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 41 del 03/03/2016.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti dell'Azienda Agricola individuale MOZZI ASSUNTA, con sede legale in Roccaromana (CE) alla Via Schena, località S.Michele, in solido con la titolare sig.ra Mozzi Assunta, per prelievo di acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito della note della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile: prot. n. 0073946 del 9/07/2013, acquisita al prot. generale della Regione Campania con n. 0538580 del 24/07/2013 di concessione in sanatoria, presentata dalla sig.ra Mozzi Assunta, titolare dell'omonima ditta individuale, con sede legale in Roccaromana (CE) alla Via Schena, località S.Michele, per l'utilizzo di n. 1 pozzo, per uso zootecnico, sito nel Comune di Pietramelara (CE) sul terreno riportato in catasto al Foglio 19 - P.lla 5051, località Parata o Cinquevie, e successiva nota prot. n. 0007278 del 01/02/2016, acquisita al prot. generale della Regione Campania n. 0068851 del 01/02/2016, in riscontro alla nota della Scrivente UOD prot. n. 0030635 del 16/01/2014 e successiva nota di sollecito prot. n. 0029366 del 15/01/2016, relativa ad ulteriori informazioni, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari a € 1.500,00 oltre le spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art.96, comma 4, del D. Lgs. 152/2006.
L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", sita in San Nicola la Strada 81020, Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 43 del 04/03/2016.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti della Società GAIA ENERGY s.r.l., con sede legale in Gricignano di Aversa (CE) alla via Ferrovie dello Stato snc in solido con l'Amministratore unico sig. Silvestre Lorenzo, per prelievo di acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito della note della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile: prot. n. 0002368 del 13/01/2014, acquisita al prot. generale della Regione Campania n.0035317 del 17/01/2014, di trasmissione della richiesta di concessione in sanatoria, presentata dal sig. Silvestre Lorenzo, Amministratore unico della Società GAIA ENERGY srl, P.IVA 04874961214, con sede legale in Gricignano di Aversa (CE) alla Via Ferrovie dello Stato snc, per l'utilizzo di n. 1 pozzo per uso igienico sanitario, sito nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) - Zona ASI - realizzato sul terreno riportato in catasto al Foglio 1 - P.lla 5310 e successiva nota prot. n. 0007278 del 01/02/2016, acquisita al prot. generale della Regione Campania n.0068851 del 01/02/2016, in riscontro alla nota della Scrivente UOD, prot. 0030635 del 16/01/2014 e successiva nota di sollecito, prot. n. 0029368 del 15/01/2016, relativa ad ulteriori informazioni, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 1.500,00, oltre le spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art. 96, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.
L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", sita in San Nicola La Strada al Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE CAMPANIA/03516070632
Dirigente
04/03/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 44 del 04/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 152/2006 - ART. 208 - DITTA ERREPLAST SRL P.IVA 03442540617, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE) ZONA INDUSTRIALE AVERSA NORD - IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13) E TRATTAMENTO MEDIANTE RICICLO/RECUPERO (R3) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI - RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO - PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE E CAMBIO LEGALE RAPPRESENTANTE.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, che ha tra l'altro abrogato la DGR 1411/2007, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario di Governo n. 027/DEC/98 del 27/04/1998, in favore della ditta ERREPLAST SRL, legalmente rappresentata dal sig. Diana Antonio, nato a Napoli il 24/06/1967, con sede legale in Caserta al Corso Trieste n. 193, è stato approvato ed autorizzata la realizzazione, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 22/97, di un impianto di recupero di contenitori di plastica (PET), provenienti dalla raccolta differenziata, nel Comune di Gricignano di Aversa, in zona ASI;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario di Governo n. 215/DEC/2000 del 12/06/2000 è stato approvato un progetto di variante sostanziale, consistente nell' ampliamento dell'impianto;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario di Governo n. 678/DEC/2000 del 29/12/2000, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio fino al 20/12/2005;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 295 del 10/12/2004 del Settore Tutela dell'Ambiente si è proceduto all'aggiornamento dell'autorizzazione, confermando la stessa al 20/12/2005;

- con D.D. n. 913 del 23/12/2005 del Settore Tutela dell'Ambiente veniva rinnovata l'autorizzazione fino al 20/12/2010;

- con D.D. n. 1100 del 06/12/2006 del Settore Tutela dell'Ambiente si prendeva atto della integrazione di n.1 codice rifiuti (19.12.04 plastica e gomma);

- con D.D. n. 460 del 24/06/2008 del Settore Tutela dell'Ambiente si è preso atto della voltura, ovvero del mutamento della ragione sociale in ERREONE SRL e che quest'ultima ha conferito l'attività di messa in riserva (R13) e trattamento mediante riciclo/recupero (R3) di rifiuti speciali non pericolosi alla ditta ERREPLAST SRL di nuova costituzione, legalmente rappresentata da Antonio Diana, nato a Napoli il 24/06/2008, con sede legale presso l'impianto di Gricignano di Aversa, zona Industriale, C.F. 03442540617;

- con D.D. n. 942 del 14/10/2008 del Settore Tutela dell'Ambiente si è proceduto ad una modifica dell'autorizzazione, relativamente al quantitativo da trattare pari a 18.000 t/a anziché 12.500 t/a;

- con D.D. n. 344 del 17/05/2011 del Settore Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul BURC n. 31 del 23/05/2011, veniva rinnovata l'autorizzazione all'esercizio fino al 31/12/2014 e si prendeva atto della variazione del Responsabile Tecnico nella persona dell'ing. Rosato Gennaro nato a Napoli il 02/05/1952;

- con D.D. n. 487 del 29/06/2011 del Settore Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul BURC n. 43 del 11/07/2011, è stato modificato il D.D. n. 344/2011, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, integrando anche il codice CER 19.12.04, oltre al codice CER 15.01.02 per le operazioni R3 e R13, e venivano unificati nel D.D. 487/2011, i decreti nn. 027/DEC/98, 215/DEC/00, 678/DEC/00 del Presidente della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale - Commissario di Governo ed i D.D. nn. 913/2005, 110/2006, 942/2008 e 460/2008 e 344/2001 del Settore Tutela dell'Ambiente, le cui prescrizioni restano ferme ed invariate;

- con D.D. n. 737 del 22/11/2011 del Settore Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul BURC n. 73 del 28/11/2011, si prendeva atto della variazione della sede legale della ditta da Caserta Corso Trieste n. 193 in Gricignano di Aversa (CE) zona Industriale Aversa Nord;

- con D.D. n. 306 del 18/07/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul BURC n. 46 del 23/07/2012, si prendeva atto di una variante non sostanziale, consistente nell'incremento del quantitativo annuo trattato da tonn/a 18.000 a tonn/a 20.250, ferma restando la capacità di stoccaggio pari a mc.2.000, per i rifiuti non pericolosi con codice CER 15.01.02 e 19.12.04 per le operazioni R3-R13;

- con D.D. n. 618 del 23/10/2000, la ditta è stata autorizzata, in via provvisoria, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 6 dell'ex DPR 203/88;

- con D.D. n. 18 del 18/01/2001, la ditta è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 6 dell'ex DPR 203/88;

- con D.D. n. 102 e successivo D.D. n. 106 del 14/04/2005 sono state riunificate, in un unico provvedimento, tutte le autorizzazioni concesse alle emissioni in atmosfera, e contestualmente è stato autorizzato l'ampliamento dell'impianto mediante l'installazione di n. 4 nuovi punti di emissione (da E8 a E11), ai sensi dell'art. 5 dell'ex DPR 203/88;

- con D.D. n. 190 del 30/07/2009 sono state volturate alla ditta ERREPLAST srl (di nuova costituzione) le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera concesse.

Rilevato che:

- la ditta ERREPLAST SRL, P.IVA 03442540617, con sede legale in Gricignano di Aversa (CE) zona Industriale Aversa Nord iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 244424 del REA a far data dal 26/05/2008, legalmente rappresentata dal sig. Di Dino Gabriele, nato a Caserta il 13/05/1963, ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione con scadenza al 31/12/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0446149 del 30/06/2014, successivamente integrata con note prott. nn. 0533764 del 31/07/2014, 0679367 del 14/10/2014, 0726189 del 30/10/2014, per la gestione dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, ubicato in Gricignano di Aversa (CE) Zona Industriale Aversa Nord, su un'area di ca. mq. 13.900 identificata catastalmente al Foglio 3 p.lle 5129 - 5131- 5134 - 5259, allegando la seguente documentazione in ottemperanza alla DGR n. 1411/2007 (ora DGR n. 81/2015):
  - autocertificazione di iscrizione alla CCIAA di Caserta;
  - autocertificazione antimafia;
  - perizia tecnica sulla regolarità dei manufatti a firma dell'ing. Pietro Albano iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 14979 ;
  - perizia attestante la conformità dell'impianto al progetto approvato a firma dell'ing. Pietro Albano;
  - certificato di destinazione urbanistica;
  - autorizzazione allo scarico ATO2 Napoli-Volturno;
  - nomina e accettazione incarico del Direttore Tecnico, indicato nella persona dell'ing. Rosato Gennaro, allegando documentazione attestante il possesso dei requisiti;
  - ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;

- la ditta ha presentato istanza per la continuazione delle emissioni in atmosfera, acquisita al prot. n. 0679374 del 14/10/2014;

- la ditta, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0533764 del 31/07/2014, ha depositato la polizza fideiussoria n. 201404121440307049 stipulata con la Gable Insurance A.G., con sede in

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vaduz (Liechcenstein) via Pflug Strasse 20, con decorrenza dal 01/07/2014 e scadenza al 31/12/2026, per un capitale massimo garantito pari ad E. 156.300/00, a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;

- la Provincia di Caserta con nota prot. n. 102615 del 09/12/2014, ha trasmesso il verbale di sopralluogo effettuato presso l'impianto in data 05/12/2014, prot. Settore n. 1283 del 09/12/2014, da quale si evince che "nulla osta al prosieguo dell'attività";

- il Comune di Gricignano di Aversa con nota prot. n. 10483 del 16/12/2014 a firma dell'arch. Anna Cavaliere, acquisita al prot. regionale n. 0860673 del 17/12/2014, attesta che "l'azienda Erreplast srl, situata in località zona Industriale Aversa Nord snc, cap 81030 Gricignano di Aversa (CE) fg. 3 p.lle 5129-5131-5134-5259 non contrasta con le previsioni del vigente Piano Regolatore Generale approvato con Delibera Consiliare, n. 16 in data 14/06/1995, in quanto ricade in zona ASI, e pertanto è urbanisticamente compatibile";

- la scrivente UOD con nota prot. n. 0703973 del 22/10/2014 ha richiesto la certificazione antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura di Caserta, a tutt'oggi priva di riscontro;

- la scrivente UOD con nota prot. n. 0095956 del 11/02/2015, trasmessa a tutti gli Enti di riferimento, nelle more dell'emanazione del provvedimento di rinnovo, in ottemperanza al comma 12 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, ha rilasciato l'attestazione al prosieguo dell'attività dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, con operazioni R3-R13, ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) in zona Industriale Aversa Nord.

Rilevato altresì che:

- la ditta, con nota acquisita al prot. regionale n. 0387948 del 05/06/2015, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/2006, ha chiesto una variante non sostanziale, consistente in:
  - introduzione di una nuova linea, alternativa a quella della "buca di carico", a servizio di un macchinario utile per la rimozione delle etichette denominato "delabeler" e dislocato come nella planimetria dello stato di progetto;
  - aggiunta di un ulteriore nastro trasportatore denominato "nuovo Gauss", con funzionamento contemporaneo rispetto alle altre linee dell'impianto di trattamento, dislocato come nella planimetria dello stato di progetto;
  - introduzione, quale dotazione ausiliaria, di una pressa denominata "pressa scarti" dislocata come nella planimetria dello stato di progetto.
  - spostamento del punto di emissione E2 e realizzazione di un sistema di aspirazione con abbattimento aggiuntivo (rispetto a quello presente del tipo a ciclone) del tipo filtro a maniche;
  - incremento della capacità di portata del camino E3, relativo al trasporto pneumatico delle scaglie;
  - eliminazione dal piano di monitoraggio di tutti i punti di emissione non soggetti ad autorizzazione, costituenti del resto dalla normativa vigente punti di emissione poco significativi.
  - griglia di raccolta esistente delle acque interna al capannone nei pressi della quale verrà posizionata la "pressascarti" attualmente collegata alla rete delle acque meteoriche: scollegamento dalla rete delle acque meteoriche e collegamento alla rete degli scarichi delle acque di trattamento.
  - collegamento dello scarico della condensa delle centrali termiche alla rete delle acque di trattamento anziché a quella delle acque meteoriche.

- la UOD con nota, prot. n. 0871327 del 22/12/2014, ha richiesto all'ARPAC un parere tecnico in merito all'istanza presentata dalla ditta;

- l'ARPAC con nota, prot. 2694 del 15/01/2015 acquisita al prot. regionale n. 0032193 del 19/01/2015, ha trasmesso il Parere tecnico n.03/NB/15, con il quale ha richiesto alla ditta di fornire chiarimenti, che sono stati richiesti dalla UOD con nota prot. n. 0051350 del 26/01/2015;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la ditta con nota, acquisita al prot. regionale n. 0178736 del 16/03/2015, ha depositato le integrazioni richieste;

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0316008 del 07/05/2015, ha chiesto all'ARPAC il relativo parere tecnico in merito all'istanza presentata dalla ditta;

- la ditta con nota acquista al protocollo regionale n. 0387948 del 05/06/2015, ha trasmesso una nuova integrazione documentale relativa ad una ulteriore modifica alla variante non sostanziale richiesta;

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0517852 del 24/07/2015, ha richiesto all'ARPAC un ulteriore parere tecnico in merito alla integrazione documentale presentata dalla ditta;

- l'ARPAC con nota, prot. 56155 del 14/09/2015 acquisita al prot. regionale n. 0614797 del 14/09/2015, ha trasmesso il Parere tecnico n.69/AN/15, con il quale ha richiesto alla ditta di fornire ulteriori chiarimenti, che sono stati richiesti dalla UOD con prot. n. 0632658 del 23/09/2015;

- la ditta con nota, acquisita al prot. regionale n. 0686035 del 13/10/2015, ha depositato le integrazioni richieste;

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0721085 del 26/10/2015, ha chiesto all'ARPAC, un parere tecnico in merito all'istanza presentata dalla ditta;

- l'ARPAC con nota, prot. 73636 del 26/11/2015 acquisita in pari data al prot. regionale n. 0816141, ha trasmesso il Parere tecnico n.76/AN/15, con il quale ha rappresentato che la variante presentata dall'azienda è da ritenersi di natura non sostanziale, chiedendo al contempo di trasmettere la planimetria "LAY-OUT acque di scarico stato di progetto" in formato cartaceo ed in scala adeguata;

- la scrivente UOD con nota prot. n. 0077191 del 03/02/2016, ha provveduto a trasmettere all'ARPAC la planimetria "LAY-OUT acque di scarico stato di progetto" che è stata acquisita in sede di CdS.

Considerato che:

- la ditta è in possesso di un titolo di disponibilità dell'area, costituito da un contratto di locazione tra il locatore ERREONE SRL con sede legale in Gricignano di Aversa (CE) zona Industriale Aversa Nord, P.IVA 02385330614, legalmente rappresentata dal sig. Diana Antonio e il conduttore ERREPLAST SRL, con sede legale in Gricignano di Aversa (CE) alla via della Stazione zona Industriale Aversa Nord, P.IVA 03442540617, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato sig. Capolupo Donato Michele, per la durata di anni sei, con inizio dal 23/05/2011 e scadenza 22/05/2017, tacitamente rinnovabile di sei anni in sei anni, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di S. Maria C.V. - al n. 2712 del 21/06/2011;

- la ditta è in possesso della autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti da insediamenti produttivi, rilasciata dall' ATO2 Napoli-Volturno Prot.SCA 475/13 del 26/02/2013, della durata di anni quattro, ovvero fino al 26/02/2017, con le seguenti prescrizioni:
  - per detto scarico, l'ARPAC effettuerà accertamenti e controlli annuali con spese a carico del richiedente;
  - per detto scarico, il gestore della rete fognaria effettuerà controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi; è altresì autorizzato ad effettuare prelievi di campioni dello scarico significativi ai fini tariffari, dandone comunicazione all'utente. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, ai sensi dell'art.19 lett. b del Disciplinare sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli-Volturno;

- per detto scarico, il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare analisi delle acque reflue con cadenza semestrale che dovranno rispettare i parametri allo scarico previsti dalla tab.3 del D.Lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali, e trasmettere gli esiti all'Ente d' Ambito, pena la decadenza dell'autorizzazione;

- Il Responsabile Tecnico dell'impianto è individuato nella persona dell'ing. Rosato Gennaro nato a Napoli il 02/05/1952.

Preso atto che:

- la Conferenza di Servizi, nella seduta del 18/01/2016, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al prot. regionale n. 032685, sulla scorta delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli acquisiti dell'ARPAC, della Provincia e dell'ASI, considerando acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 l'assenso degli Enti regolarmente convocati ma risultati assenti, ha espresso parere favorevole al rinnovo con prescrizioni dell'autorizzazione all'esercizio, in favore della ditta ERREPLAST SRL, nonché alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, per l'impianto di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) Zona Industriale Aversa Nord, su un'area di ca. mq. 13.900 identificata catastalmente al Foglio 3 p.lle 5129 - 5131- 5134 - 5259;

- nella seduta di CdS la ditta ha comunicato che il Legale Rappresentante è il dott. Antonio Diana, nato a Napoli il 24/06/1967 e res. in Caserta alla via Tescione n. 129 C.F. DNINTN67H24F839V;

- la CdS si è conclusa subordinando l'emanazione del presente provvedimento al deposito entro il 28/01/2016 dell'autocertificazione sul possesso dei requisiti del Responsabile Tecnico prevista dalla DGR n. 81/2015, ai punti 1.1 - 1.3 - 1.4.1 - 1.4.2, che la ditta ha trasmesso con nota acquisita al prot. regionale n. 0054764 del 27/01/2016;

- la ditta con nota acquisita al prot. regionale n. 0105396 del 15/02/2016, successivamente integrata con nota prot. 0136611 del 26/02/2016, ha presentato inoltre l'istanza per il cambio del Legale Rappresentante.

Ritenuto

- che allo stato, in conformità alle risultanze istruttorie ed alle determinazioni della Conferenza di Servizi del 18/01/2016, ai sensi e per gli effetti degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. n.152/06, sussistono le condizioni per il rinnovo fino al 31/12/2024 dell'autorizzazione all'esercizio e alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) Zona Industriale Aversa Nord, su un'area di ca. mq. 13.900 identificata catastalmente al Foglio 3 p.lle 5129 - 5131- 5134 - 5259, in favore della ditta ERREPLAST SRL P.IVA 03442540617, con sede legale e impianto in Gricignano di Aversa (CE) zona Industriale Aversa Nord;

- di poter procedere all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, allo scarico in pubblica fognatura per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ovvero fino al 31/12/2024, atteso che l'autorizzazione unica, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, assorbe tutte le autorizzazioni, compresa quella agli scarichi;

- che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale come innanzi specificata, in favore della stessa ditta;

- che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto del cambio del Legale Rappresentante nella persona del dott. Antonio Diana, nato a Napoli il 24/06/1967 e res. in Caserta alla via Tescione n. 129, C.F. DNINTN67H24F839V, in sostituzione del sig. Gabriele Di Dino;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013, dalla medesima e dal Responsabile del Procedimento.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la DGR n. 81 del 9/3/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicata sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Avv. Giuseppe Miniero, che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1. **RINNOVARE**, in conformità delle risultanze della CdS del 18/01/2016, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e della DGR 81/2015, per dieci anni ovvero **fino al 31/12/2024** in favore della ditta ERREPLAST SRL, P.IVA 03442540617, con sede legale in Gricignano di Aversa (CE) zona Industriale Aversa Nord iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 244424 del REA a far data dal 26/05/2008, legalmente rappresentata dal dott. Antonio Diana C.F. DNINTN67H24F839V, l'autorizzazione all'esercizio, nonché alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, già rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 344 del 17/05/2011 del Settore Tutela dell'Ambiente, per l'impianto di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) Zona Industriale Aversa Nord, su un'area di ca. mq. 13.900 identificata catastalmente al Foglio 3 p.lle 5129 - 5131- 5134 – 5259, con le seguenti prescrizioni:
   - Rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati dalla ditta, ivi compresi quelli presentati in fase di variante non sostanziale;
   - Rispettare tutte le prescrizioni e le indicazioni previste dalla DGRC 81/15.

2. **AUTORIZZARE**, sulla scorta nell'autorizzazione già rilasciata dall'ATO2 Napoli-Volturno Prot.SCA 475/13 del 26/02/2013, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ovvero fino al 31/12/2024, con le seguenti prescrizioni :
   - per detto scarico, l'ARPAC effettuerà accertamenti e controlli annuali con spese a carico del richiedente;
   - per detto scarico, il gestore della rete fognaria effettuerà controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi; è altresì autorizzato ad effettuare prelievi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

campioni dello scarico significativi ai fini tariffari, dandone comunicazione all'utente. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, ai sensi dell'art.19 lett. b del Disciplinare sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli-Volturno;
- per detto scarico, il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare analisi delle acque reflue con cadenza semestrale che dovranno rispettare i parametri allo scarico previsti dalla tab.3 del D.Lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali, e trasmettere gli esiti alla UOD, all'ATO2 Napoli-Volturno e all'ARPAC, pena la decadenza del presente provvedimento.

3. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale presentata dalla ditta consistente in:
   - introduzione di una nuova linea, alternativa a quella della "buca di carico", a servizio di un macchinario utile per la rimozione delle etichette denominato "delabeler" e dislocato come nella planimetria dello stato di progetto;
   - aggiunta di un ulteriore nastro trasportatore denominato "nuovo Gauss", con funzionamento contemporaneo rispetto alle altre linee dell'impianto di trattamento, dislocato come nella planimetria dello stato di progetto;
   - introduzione, quale dotazione ausiliaria, di una pressa denominata "pressa scarti" dislocata come nella planimetria dello stato di progetto.
   - spostamento del punto di emissione E2 e realizzazione di un sistema di aspirazione con abbattimento aggiuntivo (rispetto a quello presente del tipo a ciclone) del tipo filtro a maniche;
   - incremento della capacità di portata del camino E3, relativo al trasporto pneumatico delle scaglie;
   - eliminazione dal piano di monitoraggio di tutti i punti di emissione non soggetti ad autorizzazione, costituenti del resto dalla normativa vigente punti di emissione poco significativi.
   - griglia di raccolta esistente delle acque interna al capannone nei pressi della quale verrà posizionata la "pressascarti" attualmente collegata alla rete delle acque meteoriche: scollegamento dalla rete delle acque meteoriche e collegamento alla rete degli scarichi delle acque di trattamento.
   - collegamento dello scarico della condensa delle centrali termiche alla rete delle acque di trattamento anziché a quella delle acque meteoriche.

4. **PRENDERE ATTO** del cambio del Legale Rappresentante nella persona del dott. Antonio Diana, in sostituzione del sig. Gabriele Di Dino.

5. **STABILIRE CHE:**
   - per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, è fatto obbligo alla ditta di rispettare gli elaborati tecnici-progettuali, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n.81/2015, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
   - devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
   - il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute umana e per l'ambiente;
   - deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i rifiuti non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188 - 188bis - 188ter - 189 del D. Lgs.152/06 e s.m.i.;
- il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183, lettera bb) punti da 1) a 5), del D. Lgs 152/2006;
- l'impianto dovrà essere gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;
- il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte della scrivente UOD, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento;
- la ditta alla chiusura dell'impianto dovrà provvedere al ripristino ambientale dell'area utilizzata, con l'utilizzo di specifiche tecniche di ingegneria ambientale, in relazione alla destinazione d'uso prevista nell'area stessa, al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbistica dell'area;
- il carico e lo scarico dei rifiuti deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art.190 del DLgs. 152/2006 e smi;
- il Legale Rappresentante della ditta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente provvedimento, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività (DLgs. 152/2006 e smi - DGR 81/2015);
- il presente decreto (anche in copia), corredato di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo.

6. **PRECISARE CHE:**
   - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
   - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

7. **RICHIAMARE** i decreti 027/DEC/98, 215/DEC/00, 678/DEC/00 del Presidente della Giunta Regionale - Commissario di Governo e i Decreti Dirigenziali nn. n. 913/05, 1100/06, 460/08, 942/08, 344/11, 487/11, 737/11, 306/12, 618/00, 18/2001, 102/05, 106/05, 190/09, 344/11, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.

8. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta ERREPLAST SRL.

9. **INVIARE** copia del presente atto per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL/CE - UOPC di Gricignano di Aversa, ATO2 Napoli Volturno, Consorzio ASI di Caserta. all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e alla Provincia di Caserta.

10. **TRASMETTERE** copia dello stesso, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58 - 80143 – Napoli.

11. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

12. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 “Autorizzazioni di competenza della Regione” per l’aggiornamento della banca dati.

13. **INOLTRARE** copia del presente provvedimento all’UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all’art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim
(f/to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 45 del 04/03/2016.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti della Ditta Gallo Michele, con sede in Casal di Principe alla Via Kruscev n.1 (angolo Via Macario) in solido con il titolare sig. Gallo Michele, per prelievo di acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito della note della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile: prot. n. 0111523 del 16/12/2013, acquisita al prot. generale della Regione Campania n. 0009114 del 08/01/2014, nota prot. n. 0005118 del 23/01/2014 acquisita al prot. generale della Regione Campania n. 0056902 del 27/01/2014 e nota prot. 0025148 del 05/03/2014, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. 0173230 del 11/03/2014, di trasmissione della richiesta di concessione in sanatoria da parte della Ditta Gallo Michele, di cui è titolare il sig. Gallo Michele, per l'utilizzo di n. 1 pozzo per uso igienico-sanitario, sito nel Comune di Casal di Principe (CE) Località Contrada Vianello, realizzato sul terreno riportato in catasto al Foglio 23 - P.lla 5172,.e nota prot. n. 0007278 del 01/02/2016, acquisita al prot. generale della Regione Campania, in riscontro alla nota della UOD di Caserta prot. 0030635 del 16/01/2014 e successiva nota di sollecito prot. n. 0029368 del 15/01/2016 relativa ad ulteriori informazioni, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 1500,00, oltre le spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art. 96, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.
L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", sita in San Nicola la Strada 81020, Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE CAMPANIA/03516070632
Dirigente
04/03/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 01/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REG. UE N. 1308/2013 - PNS VINO - DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI - CAMPAGNA 2015/2016 - MODIFICA DEL DRD N. 22 DEL 28/01/2016 - PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 158 del 22/12/2015 sono state emanate le Disposizioni regionali di attuazione della Misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti - Campagna 2015/2016 fissando, tra l'altro, al 29 gennaio 2016 il termine ultimo di presentazione delle domande;
- con Circolare del 19/01/2016 Istruzioni operative n. 2, l'AGEA OP ha prorogato al 29 febbraio 2016 il termine ultimo per la presentazione delle domande di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2016;
- con DDR n. 22 del 28/01/2016 sono state modificate le disposizioni regionali di attuazione della Misura RRV, ed è stato tra l'altro prorogato, anche per le Aziende della regione Campania, il termine di presentazione delle domande al 29/02/2016;

PRESO ATTO che con Circolare ACIU.2016.115 del 26/06/2016, AGEA Area Coordinamento, tenuto conto delle ulteriori richieste di proroga formulate da alcune Regioni, CAA e Organismi Pagatori, ha prorogato all'8 marzo 2016 il termine ultimo di presentazione delle domande di RRV per la campagna 2016;

CONSIDERATO che anche nella Regione Campania sono state formulate diverse richieste di proroga da parte di CAA, liberi professionisti per problematiche di tipo informatico ed amministrativo che hanno costituito motivo di rallentamento nella presentazione delle domande da parte di molte Aziende entro il termine già fissato in precedenza con DDR n. 22/2016;

RITENUTO NECESSARIO prorogare ulteriormente il termine di presentazione, rilascio e stampa delle domande di adesione alla misura della Ristrutturazione e riconversione 2016 al giorno martedì 8 marzo 2016;

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione organizzativa per l'OCM vitivinicola

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

1. di prorogare il termine ultimo di presentazione, rilascio e stampa delle domande di adesione alla Misura della Ristrutturazione e riconversione vigneti 2016 a martedì **8 marzo 2016**, conformemente a quanto disposto con circolare AGEA Coordinamento ACIU.2016.115 del 26/06/2016, confermando tutto quant'altro previsto dalle disposizioni regionali di attuazione della Misura RRV di cui al DDR n. 158 del 22/12/2015 come modificato dal DDR n. 22 del 28/01/2016
2. Di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - ai Servizi Territoriali Provinciali
   - all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale;
   - all'UDP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale;
   - all'UDP segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali

- F.to Ansanelli-

Decreto Dirigenziale n. 15 del 01/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96 - PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI ANNO 2016 - APERTURA DI CREDITO A FAVORE DELLE UOD-STP DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI, SALERNO - E.F. 2016 CAP. 1228 - 1229

IL DIRIGENTE

Premesso che:
- la Regione Campania con L.R. 11/96 art. 8 e 9 ha stabilito che i vivai forestali e le foreste demaniali facciano parte del proprio patrimonio Agro-Silvo-Pastorale e che la gestione e il coordinamento dell'attività sia assolta dalle proprie strutture forestali centrali e periferiche, sulla base di appositi programmi annuali di intervento e mediante la redazione di perizie esecutive da compilare per ciascun complesso demaniale a cura delle U.O.D.-S.T.P. (Unità Operative Dirigenziali – Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno);
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 28/01/2010, si è concluso l'iter di approvazione del Piano Forestale Generale 2009-2013, previsto dall'art. 5 della L.R.11/96, così come prorogato con D.G.R. n. 587 del 17/12/2013;
- la Regione Campania con Regolamento n°11 del 6 di cembre 2011 concernente "l'attuazione dell'art. 67 della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 per la esecuzione dei lavori in materia forestale, vivai regionali, attività delegate ai sensi della L.R. 11/96 ed altre attività assimilabili" ha inteso disciplinare i lavori in amministrazione diretta;
- l'Unità Operativa Dirigenziale "Foreste" (52.06.07) con nota n° 107473 del 16/02/2016 avente per oggetto: Programmazione annuale degli interventi nei vivai e nelle foreste demaniali regionali per l'anno 2016 (L.R. 11/96 - P.F.G. 2009/2013 – Regolamento Regione Campania n. 11/2011), ha chiesto alle U.O.D. – Servizi Territoriali Provinciali delle 5 province campane di predisporre i "Programmi annuali d'Intervento" relativi all'anno 2016, rimandando la elaborazione delle perizie esecutive a seguito dell'approvazione del Bilancio gestionale per l'anno 2016;

PRESO ATTO dei "Programmi annuali d'Intervento" relativi all'anno 2016 trasmessi da ciascuna U.O.D.-S.T.P., inerenti i lavori da eseguirsi, in economia con la formula dell'amministrazione diretta, presso i vivai forestali regionali e le foreste demaniali e in cui vengono, tra l'altro, indicati gli impegni finanziari occorrenti per la manodopera e per gli acquisti e spese generali;

CONSIDERATO che, con Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016, è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, in cui risultano, tra gli altri, stanziati:

1. Missione 9 -Programma 5 -Titolo 1 - Macroaggr. 101, afferente, tra l'altro, il capitolo 1228 "Bonifica montana e forestazione (L.R. 7/5/1996 n.11) – Attività Regione" che presenta una dotazione finanziaria pari a € 6.300.000,00;
2. Missione 9 – Programma 5 - Titolo 1 – Macroaggr. 103, afferente, tra l'altro, il capitolo n. 1229 "Bonifica montana e forestazione (L.R. 7/5/1996 n.11) – Attività della Regione – Acquisizione beni e servizi" che presenta una dotazione finanziaria di € 400.000,00;

CONSIDERATO che nelle more della predisposizione delle Perizie tecniche esecutive da parte delle U.O.D.-S.T.P. predette delle 5 province campane e, soprattutto, per permettere la prosecuzione delle attività urgenti ed indifferibili presso i vivai e le foreste demaniali regionali, nonché evitare ulteriori aggravi e contenziosi a carico dell'Amministrazione regionale, occorre assegnare alle U.O.D.-S.T.P predette la somma complessiva di **€ 5.915.000,00**, di cui € 5.555.000,00 per i lavori e € 360.000,00 per effettuare gli acquisti e le spese generali; tali somme rappresentano una parte del fabbisogno finanziario complessivo emerso dai Programmi annuali di intervento per l'anno 2016 trasmessi dalle UOD-STP;

RITENUTO pertanto, necessario procedere all'impegno della somma di **€ 5.555.000,00** – per i lavori - sul capitolo n. 1228 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016, e **€ 360.000,00** – per acquisti e spese generali - sul capitolo n. 1229 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 e alla contestale apertura di credito, per una spesa totale di € 5.915.000,00, a

favore delle Unità Operative Dirigenziali – Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno);

VISTE

- le Leggi regionali:
a. n.11/96 Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";
b. n.14/06 Modifiche ed Integrazioni alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;
c. n.7/02 Ordinamento contabile della regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76;
d. n. 2 del 18/01/16 di approvazione del bilancio 2016/2017/2018;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 per come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- la DGR n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del bilancio gestionale 2016/2018;
- il Piano Forestale Generale 2007-2013 così come prorogato con D.G.R. n. 587 del 17/12/2013;
- il Regolamento per la esecuzione dei lavori in materia forestale del 6 dicembre 2011 n°11;

sulla base dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. "Foreste" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate di:

1. impegnare la somma di € **5.555.000,00** - per i lavori nei vivai e foreste demaniali regionali - a valere sul capitolo n. 1228 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016, provvedendo ad effettuare gli impegni per singola U.O.D.-S.T.P. secondo gli importi di seguito riportati :

U.O.D. - S.T.P.	52.06.15 Avellino	52.06.16 Benevento	52.06.17 Caserta	52.06.18 Napoli	52.06.19 Salerno
	1.092.000,00	**2.019.000,00**	**595.000,00**	**870.000,00**	**979.000,00**

2. imputare la somma di € **5.555.000,00** sul capitolo n. 1228 – E.F. 2016 – secondo la seguente transazione elementare:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricor	Per. Sanità
1228	9	5	1	101	1.01.01.01.002	04.2	8	1.02.01	3	3

a carico dell'impegno assunto col presente decreto;

3. impegnare la somma di € **360.000,00** - per gli acquisti e le spese generali - a valere sul capitolo n. 1229 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016, provvedendo ad effettuare gli impegni per singola U.O.D.-S.T.P. secondo gli importi di seguito riportati :

U.O.D. - S.T.P.	52.06.15 Avellino	52.06.16 Benevento	52.06.17 Caserta	52.06.18 Napoli	52.06.19 Salerno
	64.500,00	**119.500,00**	**35.200,00**	**50.800,00**	**90.000,00**

4. imputare la somma di € **360.000,00** sul capitolo n. 1229 – E.F. 2016 – secondo la seguente transazione elementare:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricor	Per. Sanità
1229	9	5	1	103	1.03.01.02.999	04.2	8	1.03.01	3	3

a carico dell'impegno assunto col presente decreto;

5. incaricare la D.G. per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali", a provvedere all'accensione di apposita apertura di credito per gli importi previsti nelle tabelle precedenti, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 7/02 a favore dei Dirigenti delle U.O.D., delegati alla spesa, dei Servizi Territoriali Provinciali (STP) di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;

6. disporre l'accreditamento delle suddette somme sulla base di successiva formale comunicazione alla D.G. per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali", da parte dei Dirigenti sopra richiamati, che attesteranno le effettive esigenze di spesa da sostenere in ordine alle attività in parola;

7. demandare ai Dirigenti delle U.O.D. dei Servizi Territoriali Provinciali (STP) di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, quali delegati alla spesa, di annotare sui mandati di pagamento i relativi codici gestionali;

8. sottoporre a controllo successivo, ai sensi della legislazione vigente, la gestione delle somme accreditate alle citate UOD-STP, in sede di presentazione della rendicontazione semestrale;

9. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui ai precedenti punti 1 e 3 presentano la seguente competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;

10. inviare copia del presente decreto mediante la procedura e-grammata all' Assessore regionale all'Agricoltura; alla D.G. Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali"; alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse finanziarie"; alle U.O.D. - Servizi Territoriali Provinciali (STP) di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno; al Dipartimento 40 UDCP Direzione Generale 3 – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC per quanto di rispettiva competenza;

11. precisare che trattasi di spesa non soggetta alla pubblicazione ex artt. 26 e 27 del D.Lvo n. 33 del 14/03/2013.

SA\ Flora Della Valle

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD Dott.ssa Della Valle Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Dr. Apuzzo Salvatore

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali anno 2016 - Apertura di credito a favore delle UOD-STP di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno - E.F. 2016 cap. 1228 - 1229

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
UOD 52-06-15 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE AVELLINO	80011990639_M		COLLINA LIGUORINI	AVELLINO	1.092.000,00	,00
UOD 52-06-16 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE BENEVENTO	80011990639_N		-	-	2.019.000,00	,00
UOD 52-06-17 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE CASERTA	80011990639_C		LOCALITÀ S. BENEDETTO CENTRO DIREZ.	CASERTA	595.000,00	,00
UOD 52-06-18 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE NAPOLI	80011990639_P		C. DIREZ IS A6	NAPOLI	870.000,00	,00
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	80011990639_Q		VIA PORTO	SALERNO	979.000,00	,00

TOTALI	**5.555.000,00**	**,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
UOD 52-06-15 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE AVELLINO	***, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2016**	**1228**
UOD 52-06-16 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE BENEVENTO	***Da definire, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2016**	**1228**
UOD 52-06-17 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE CASERTA	***Da definire, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2016**	**1228**
UOD 52-06-18 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE NAPOLI	***Da definire, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2016**	**1228**
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	***, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2016**	**1228**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Della Valle Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr. Apuzzo Salvatore

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali anno 2016 - Apertura di credito a favore delle UOD-STP di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno - E.F. 2016 cap. 1228 - 1229

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	1228	1	9	5	101	1.01.01.01.000	04.2	1.02.01	0	8	5.555.000,00	,00

TOTALE	5.555.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD Dott.ssa Della Valle Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Dr. Apuzzo Salvatore

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali anno 2016 - Apertura di credito a favore delle UOD-STP di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno - E.F. 2016 cap. 1228 - 1229

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
UOD 52-06-15 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE AVELLINO	80011990639_M		COLLINA LIGUORINI	AVELLINO	64.500,00	,00
UOD 52-06-16 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE BENEVENTO	80011990639_N		-	-	119.500,00	,00
UOD 52-06-17 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE CASERTA	80011990639_C		LOCALITÀ S. BENEDETTO CENTRO DIREZ.	CASERTA	35.200,00	,00
UOD 52-06-18 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE NAPOLI	80011990639_P		C. DIREZ IS A6	NAPOLI	50.800,00	,00
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	80011990639_Q		VIA PORTO	SALERNO	90.000,00	,00

TOTALI	**360.000,00**	**,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
UOD 52-06-15 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE AVELLINO	***, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2016**	**1229**
UOD 52-06-16 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE BENEVENTO	***Da definire, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2016**	**1229**
UOD 52-06-17 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE CASERTA	***Da definire, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2016**	**1229**
UOD 52-06-18 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE NAPOLI	***Da definire, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2016**	**1229**
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	***, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2016**	**1229**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Della Valle Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr. Apuzzo Salvatore

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

L.R. 11/96 - Programma di interventi nei vivai regionali e foreste demaniali anno 2016 - Apertura di credito a favore delle UOD-STP di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno - E.F. 2016 cap. 1228 - 1229

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	1229	1	9	5	103	1.03.01.02.000	04.2	1.03.01	0	8	360.000,00	,00

TOTALE	360.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 03/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

F.E.P. CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 3.1 - PIANI DI GESTIONE LOCALE. RETTIFICA ALLEGATO A AL DECRETO DIRIGENZIALE DEL 14.12.2015, NR. 683.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. Nazionale (DG PEMAC-Mipaaf), sono territorialmente responsabili dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d) con D.G.R. n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013, sottoscritto in data 19/12/2008;
h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11 oggi Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia (08) c\o il Dipartimento 52, Direzione 06;
i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 3.1 del FEP 2007/2013;
j) con Decreto del Referente regionale del FEP dell'1.12.2015, n. 535, è stata adottata la V^ revisione al "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" del FEP Campania 2007/2013;
k) con D.D. del 15/7/2013 n. 37, è stato adottato il Bando della Misura 3.1 "Piani di gestione locale" art. 37 lett. m) del regolamento CE 1198/06;
l) che con Decretazione Direttoriale DG PEMAC del MIPAAF del 14.8.2015 e ss. mm. sono state adottate le misure tecniche dei Piani di Gestione Locale della Campania;
m) che con D.D. del 2.10.2015, nr. 415 è stato approvato il Bando per l'Attuazione delle Misure tecniche paragrafo 8.3 del Bando di Misura 3.1 Piani di gestione locale DRD n. 37 del 15 luglio 2013;
n) che con procedura scritta dell'Autorità di Gestione conclusasi il 20.10.2015 è stato modificato il Piano Finanziario del FEP Campania 2007/13, giusta comunicazione pari data nr.705757;
o) che con Ordinanza n. 172/15 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto di Salerno "...*sono rese esecutive le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima stabilite in base alle tipologie di pesca indicate previste dai Piani Locali di Gestione "Circuizione Salerno", "Costiera Amalfitana" e "Piccola Pesca Salerno*";
p) che con Ordinanza n. 107/20115 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Napoli "...*sono rese esecutive, per la loro piena osservanza da parte di tutto il ceto peschereccio, le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima...* " previste dal Piano Locale di Gestione "*Mare Nostrum*";
q) che con Ordinanza n. 107/20115 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Napoli "...*sono rese esecutive, per la loro piena osservanza da parte di tutto il ceto peschereccio, le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima...* " previste dal Piano Locale di Gestione "*Pesca Artigianale nel Miglio d'ORO;*

r) che con Ordinanza n. 107/20115 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Napoli "*...sono rese esecutive, per la loro piena osservanza da parte di tutto il ceto peschereccio, le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima...* " previste dal Piano Locale di Gestione "*Ufficio Marittimo di Mondragone";*
s) che con Ordinanza n. 33/2015 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto di Torre del Greco, per l'areale interessato dal Piano di Gestione "Pesca a strascico nel Miglio d'Oro", ha vietato la pesca a strascico nei giorni 26.11.2015, 27.11.2015, 4.12.2015, 7.12.2015, 11.2.2015, 14.12.2015 e 15.12.2015 "...finalizzata a dare concreta attuazione alle misure tecniche relative al Piano di Gestione Locale "Miglio D'Oro" per la pesca a strascico. " .
t) che con Ordinanza n. 34/2015 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto di Torre del Greco, per l'areale interessato dal Piano di Gestione "Pesca a strascico nel Miglio d'Oro", ha vietato la pesca dal 26.11.2015 al 31.12.2015 "*...finalizzata a dare concreta attuazione alle misure tecniche relative al Piano di Gestione Locale "Miglio D'Oro" per la pesca artigianale.*
u) con D.D. del 10.12.2015, nr. 556 è stata approvata la graduatoria unica regione di ammissibilità al regime di aiuto per gli aderenti alle misure tecniche contenute nei Piani di Gestione Locale della pesca in Campania ai sensi del Bando per l'Attuazione delle Misure tecniche paragrafo 8.3 del Bando di Misura 3.1 Piani di gestione locale DRD n. 37 del 15 luglio 2013, approvato con D.D. del 2.10.2015, nr. 415.
v) Con D.D. 683 del 14.12.2015 è stato concesso a favore della Ditta Soc. Coop. Provinciale Pescatori sita in Salerno alla Via G. Natella, 7 P.IVA/CF 00169810652, un aiuto di €. 1.973.21 per l'attuazione delle misure tecniche di cui al Piano di Gestione locale dominato "Piccola Pesca Salerno";

PRESO ATTO che
a) con p.e.c del 12.2.2016 (in atti al prot. n. 103060 del 15.2.2016), il Presidente del Consorzio Ittico Ippocampo trasmetteva con nota prot. n. 4/2015 di pari data, la dichiarazione del Sig. Fiorillo Giuseppe –Beneficiario ex DD 683/2015 circa l'erronea compilazione dell'Allegato A (modello di dichiarazioni ed impegni del candidato) e la contestuale richiesta di rettifica della scheda di compensazione al personale imbarcato di cui all'allegato al D.D. 683 del 14.12.2015 in favore del Sig. Memoli Ciro nato a Salerno il 18.10.1967 – CF: MMLCRI67R18H7030 la cui documentazione di imbarco è indicata come già trasmessa in allegato alla nota del 19/11/2015, prot. n. 19/2015 (in atti, in pari data, al prot. n. 795619);
b) per la M/B di seguito indicata:

NR. UE M/B	COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	C.F./P. IVA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
23140	Ditta Soc. Coop. Provinciale Pescatori	00169810652	**FIORILLO GIUSEPPE**	**FRLGPP36D13A460Y**

all'Allegato A della documentazione costituente il fascicolo istruttorio dell'istanza (modello di dichiarazioni ed impegni del candidato) è indicato (pag.2) quale personale imbarcato Il Sig. Benito Monetta dal 25/3/13 con qualifica di "**conduttore**" e, pertanto, nel summenzionato D.D. 683 del 14.12.2015, lo stesso è indicato quale personale imbarcato cui riconoscere il ristoro €. 1.973.21;

CONSIDERATO che:
a) come da dichiarazione del Sig. Fiorillo Giuseppe–Beneficiario ex DD 683/2015, dalla documentazione costituente l'istanza si riscontra anche la presenza del ruolino di imbarco e del libretto di navigazione del Sig. Memoli Ciro nato a Salerno il 18.10.1967 – CF: MMLCRI67R18H7030;
w) che il periodo di imbarco del Sig. Memoli Ciro nato a Salerno il 18.10.1967 – CF: MMLCRI67R18H7030 è compatibile con le prescrizioni di cui al Bando di ammissibilità al regime di

aiuto per gli aderenti alle misure tecniche contenute nei Piani di Gestione Locale della pesca in Campania ex D.D. del 2.10.2015, nr. 415.

b) che la qualifica di imbarco del Sig. Memoli Ciro nato a Salerno il 18.10.1967 – CF: MMLCRI67R18H7030 sulla M/B "Benito" matr. 00SA01148- nr UE 23140 è di "**capobarca**";
c) in aderenza al documento di indirizzo istruttorio del 30.10.2015 "linee guida per l'attività istruttoria" le qualifiche di "**conduttore**" e "**capobarca**" sono equiparate in termini di compenso in attuazione al CCNL di riferimento e, pertanto, la rettifica richiesta non comporta variazione del beneficiario e dell'entità aiuto concesso;
d) si può procedere alla rettifica dell'Allegato A al D.D. 683 del 14.12.2015 in accoglimento della richiesta del Sig. Fiorillo Giuseppe –Beneficiario ex DD 683/2015 inoltrata con p.e.c del 12.2.2016 Consorzio Ittico Ippocampo ;
e) la modifica richiesta comporta la rettifica dell'Allegato A al D.D. 683 del 14.12.2015 per la parte dell'anagrafica del personale imbarcato da compensare indicando Sig. Memoli Ciro nato a Salerno il 18.10.1967 – CF: MMLCRI67R18H7030 in sostituzione del Sig. Benito Monetta che, così modificato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013.

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rettificare l'Allegato A al D.D. 683 del 14.12.2015 per la parte dell'anagrafica del personale imbarcato sulla M/B:

NR. UE M/B	COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	C.F./P. IVA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
23140 r i	Ditta Soc. Coop. Provinciale Pescatori	00169810652	**FIORILLO GIUSEPPE**	**FRLGPP36D13A460Y**

conoscendo, quale personale imbarcato da compensare in esecuzione della concessione ex D.D. 683 del 14.12.2015, il Sig. Memoli Ciro nato a Salerno il 18.10.1967 – CF: MMLCRI67R18H7030 in sostituzione del Sig. Benito Monetta erroneamente indicato in istanza;
2. che l'Allegato A, così modificato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di trasmettere, per notifica, il presente atto al Consorzio Ittico Ippocampo: ippocampo@pec.confcooperative.it;
4. di notificare il presente provvedimento all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Antonio Carotenuto

Numero UE della barca	**23140**		
	Gestore	Personale imbarcato	Totale
Nominativo/Ragione sociale	Cooperativa Provinciale Pescatori	**Memoli Ciro** MMLCRI67R18H7030	
CF/PI - Data di nascita	00169810652	0	
Qualifica		Comandante/Motorista/ Capopesca	
1A - Sospensione volontaria settimanale di tutte le attività di pesca nell'area del PLG nel giorno del lunedì	€ -	€ 1.424,70	€ 1.424,70
2A - Limitazione della lunghezza delle reti (limite mt 3.500 per natanti > a 5 metri e 1.750 m. per natanti < a 5 metri, con una maglia minima di 18 mm.	€ -	€ 548,51	€ 548,51
3A - Creazione di n.2 aree di ripopolamento con attività di gestione, accesso e controllo delle aree con la figura della "sentinella del Mare"	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ 1.973,21	€ 1.973,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 12 del 29/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

"AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TETTOIA, SU SUOLO UBICATO NEL COMUNE DI CICCIANO, VIA FALCIATORE N. 27, RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 9, PARTICELLA 481, SUBALTERNO 9 RICADENTE NELLA FASCIA DI RISPETTO DELLA FERROVIA E.A.V., LINEA NAPOLI - NOLA - BAIANO, ALLA KM/CA 32+032." (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che la signora Tommasina Martiniello, in atti generalizzata, con istanza acquisita al protocollo della Direzione Generale Mobilità n. 688149 del 14.3.2015, ha chiesto l'autorizzazione in sanatoria alla deroga distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, per la realizzazione di una tettoia, su suolo ubicato nel comune di Cicciano, via Falciatore n. 27, riportato in catasto al foglio 9, particella 481, subalterno 9 ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Nola-Baiano, alla km/ca 32+032.

CONSIDERATO:

a) che con sopralluogo effettuato dall'ing. Vincenzo Carillo, responsabile regionale per i procedimenti afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, congiuntamente ai tecnici dell'E.A.V. e dell'U.S.T.I.F. e sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dalla richiedente, è stato accertato che per il manufatto in oggetto non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, al rilascio dell'autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del Responsabile del Procedimento;
b) che la società E.A.V. con nota protocollo 18294 del 07.12.2015, ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni – prot. DEFE DR 267 del 07.12.2015 - all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
c) che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 3902/CV/DR del 26/01/2016, ha rilasciato il proprio nulla osta con prescrizioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento;

PRESO ATTO

che la richiedente, per le opere oggetto di sanatoria, ha estinto l'obbligazione di cui all' art.63 del D.P.R. 753/80;

RITENUTO di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per il fabbricato in oggetto, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto lo stesso non compromette e non pregiudica la regolarità dell'esercizio ferroviario;

VISTO:

a) il DPR 753/80;
b) il D.Lgs 19.11.97 n. 422;
c) il D.Lgs 31.03.98 n.112;
d) il parere favorevole espresso dalla società E.A.V., con prot. DEFE DR 267 del 07.12.2015;
e) il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, con nota prot. 3902/CV/DR del 26/01/2016;
f) la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria dell'U.O.D. competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta U.O.D.e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante.

.

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla società E.A.V. con nota prot. DEFE DR 267del 07.12.2015, del nulla osta tecnico, ai fini della sicurezza, rilasciato dall'USTIF di Napoli con nota protocollo 3902/CV/DR del 26/01/2016, nonché della relazione istruttoria positiva, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la deroga a sanatoria della distanza dalla sede ferroviaria E.A.V., gia' Circumvesuviana, per le opere realizzate su suolo sito nel comune di Cicciano, via Falciatore, 27, riportato in catasto al foglio 9, particella 481, subalterno 9, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Nola-Baiano, alla km/ca 32+030, nei limiti di cui ai citati pareri della società E.A.V. e dell'USTIF di Napoli, nonché nel rispetto delle sotto elencate condizioni e prescrizioni:

2.1. L'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli Organi competenti il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalle vigenti normative per l'esecuzione dei lavori, nonché eventuali verifiche ed accertamenti in ordine:

2.1.1 alla stabilità del suolo sede del manufatto, anche in relazione alle interazioni con l'attigua sede ferroviaria;

2.1.2. alla idoneità strutturale delle opere realizzate, anche in relazione a vibrazioni eventualmente indotte dal traffico ferroviario, nonché a fenomeni di corrosioni dovuti a correnti vaganti eventualmente generate dall'attiguo esercizio ferroviario;

2.1.3. alla rispondenza dell'intervento alle vigenti normative urbanistiche e vincolistiche in genere;

2.1.4 al rispetto dei valori limite sulla rumorosità di cui al DPR 459/98 e di tutte le condizioni di agibilità e di vivibilità ambientale conseguenti la realizzazione edilizia in argomento;

2.2. La beneficiaria dell'autorizzazione, attesa la vicinanza della linea ferroviaria, dovrà formalmente obbligarsi, a propria cura e spese, anche nel caso di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e/o di potenziamento dell'esercizio ferroviario:

2.2.1. a mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;

2.2.2. a realizzare strutture idonee a garantire l'assoluta assenza di vibrazioni e di ogni e qualsiasi altro fenomeno fisico dannoso per persone e cose ricadenti nell'area di rispetto ferroviario;

2.3. La beneficiaria, per se stessa e per i futuri aventi causa, consapevole della preesistenza della linea ferroviaria, dello stato dei luoghi e del preminente interesse pubblico del servizio svolto, dovrà formalmente obbligarsi a tenere sollevata la Regione Campania, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società E.A.V., da ogni azione, reclamo o molestia per danni futuri a persone, al manufatto edilizio ed alle relative dipendenze oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalle attività che caratterizzano l'esercizio ferroviario, attuale e di futura istituzione, anche a seguito di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e rinunzia, fin d'ora, a qualsiasi reclamo o pretesa di risarcimento o di indennizzo a tale riguardo;

2.4. La beneficiaria dovrà formalmente obbligarsi a rendere edotti eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile in oggetto, dei vincoli e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione, che dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

2.5. Le acque di scarico delle aree esterne dovranno essere convogliate verso la fogna comunale;

2.6. Ai sensi dell' art. 39 del ripetuto D.P.R. 753/80 è fatto divieto assoluto di installare tabelle o sorgenti luminose nell'area esterna che possano essere di disturbo alla visuale del personale di condotta e di scorta dei treni e possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;

2.7. Eventuali pali di illuminazione, come pure qualsiasi altra struttura segnaletica, dovranno avere un' altezza non superiore alla distanza degli stessi dalla più vicina rotaia aumentata di ml 2,00;

2.8. I coni ottici di illuminazione degli eventuali pali, non dovranno in alcun modo evadere la sede ferroviaria;

2.9. L'eventuale piantumazione di alberi dovrà tener conto delle disposizioni dell'art. 52 del D.P.R. 753/80;

2.10. Il valore della particella catastale ricadente nella fascia di rispetto ferroviario non verrà rivalutato in seguito alla presente autorizzazione, per cui in caso di futuro esproprio per eventuali lavori di modifica, ampliamento o raddoppio della strada ferrata, verrà indennizzato il solo valore originario dell'area;

2.11. La presente autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi e prescrittivi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette dalla beneficiaria. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei registri immobiliari a cura e spese della richiedente medesima perché abbia valore contro quest' ultima e/o eventuali aventi causa. Una copia della trascrizione dovrà essere trasmessa dalla richiedente all' E.A.V. s.r.l., alla Regione Campania, pena l'invalidità dell'autorizzazione, senza ulteriore avviso o formalità.

3. di dare atto che qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento sarà disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

4. di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore regionale ai Trasporti, alla ditta richiedente, all'Ustif di Napoli, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l. ed al Comune di Cicciano, per gli adempimenti e le verifiche di competenza;

6. di trasmettere altresì il presente atto al BURC;

La presente autorizzazione resta subordinata al rilascio dei necessari pareri e/o nulla osta da parte degli Enti competenti, nonché del permesso di costruire in sanatoria di competenza del Comune Cicciano.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n°. 1199 del 25.11.1971.

Dr. Francesco Guida

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 13 del 01/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D.N..523 DEL 25/07/1904. - AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DELLE OPERE ESEGUITE IN VARIANTE ALL' INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DI UN TRATTO DEL VALLONE CARBONE IN AGRO DEL COMUNE DI TORRIONI (AV), DI CUI AL D.D. N.148 DEL 30/07/2010 - P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 226 SUB E. DITTA: COMUNE DI TORRIONI (AV) PRATICA G.C. N. 1725

IL DIRIGENTE
DELLA UOD GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Torrioni (AV), con D.D. n.148 del 30/07/2010 rilasciato da questo Ufficio, è stato autorizzato ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523 a realizzare i lavori di sistemazione idraulica forestale del vallone Carbone, nel tratto compreso tra la particella 559 e 568 del foglio 3 per una lunghezza complessiva di ml 174,56 consistenti in :
  - Semina a spaglio sulle scarpate dell'alveo del corso d'acqua da progr.va 0,00 a progr.va 174,56;
  - Messa a dimora di talee lungo le scarpate dell'alveo del corso d'acqua da progr.va 0,00 a progr.va 174,56;
  - Messa a dimora di alberi sulla zona esterna al ciglio delle scarpate dell'alveo del corso d'acqua da progr.va 0,00 a progr.va 174,56;
  - Gabbionate rinverdite dalla prog.va 22,57 alla progr.va 174,56 per un totale di 151,99 mt;
  - n. 8 briglie realizzate con gabbioni dalla progr.va 35,27 alla prog.va 167,62 con interasse medio di circa 18,90 mt;
  - Materassi metallici posti a fondazione delle gabbionate dalla progressiva 22,57 alla progressiva 174,56 per un totale di 151,99 mt ;
  - Decespugliamento selettivo dalla progr.va 0,00 alla progr.va 174,56;
  - Movimento terra finalizzato alla realizzazione dei gabbioni e delle briglie dalla progressiva 22,57 alla progressiva 174,56;
  - Sfangamento dalla progr.va 0,00 a progr.va 174,56;

- con successiva nota prot. 882 del 11/06/2015 acquisita al prot. gen. n.0420719 del 18/06/2015, il Comune di Torrioni (AV) ha trasmesso il progetto di variante in corso d'opera, relativo ai lavori di sistemazione idraulica-forestale del vallone Carbone, atteso che, tra l'altro, "**nel corso dei lavori è emersa la necessità di procedere alla stesura di un progetto di variante in corso d'opera per motivazioni espresse nella relazione tecnico illustrativa**" allegata all'istanza. L'esame degli atti trasmessi ha evidenziato che diverse opere oggetto della variante in corso d'opera, risultavano di fatto già realizzate, e pertanto prive della preventiva prescritta autorizzazione ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523;
- con nota prot. n.619730 del 17/09/2015, questo Ufficio ha chiesto pertanto, al Comune di Torrioni di voler chiarire quanto sopra rappresentato e di provvedere alla rettifica della relativa richiesta di autorizzazione da intendersi quale variante a sanatoria;
- con nota prot. 1519 del 02/10/2015 acquisita al prot. gen. n.0665656 del 06/10/2015, il Comune di Torrioni (AV) ha trasmesso il progetto di variante in sanatoria, relativo ai lavori di sistemazione idraulica-forestale del vallone Carbone non rientranti nell'autorizzazione di cui al D.D. n.148 del 30/07/2010 e pertanto prive della preventiva prescritta autorizzazione ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523 ma di fatto già realizzati;
- con nota prot. 1674 del 21/10/2015 acquisita al prot. gen. n.0726011 del 28/10/2015, il Comune di Torrioni (AV) ha trasmesso documentazione integrativa;
- il confronto tra le opere previste nel progetto originario e quelle oggetto di variante in sanatoria è di seguito discriminato:
  - o <u>Lunghezza del tratto di vallone interessato</u>
  - progetto approvato: lunghezza m 174,56.
  - variante in sanatoria: lunghezza m 225,20.
  - o <u>Decespugliamento</u>
  - progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 174,56.
  - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 194,58.
  - o <u>Scavo di sbancamento</u>
  - progetto approvato: da progr.va 22,57 a progr.va 174,56.
  - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 163,90.
  - o <u>Gabbionate rinverdite</u>

- progetto approvato: da progr.va 22,57 a progr.va 174,56.
  - variante in sanatoria: da progr.va 158,80 a progr.va 163,90.
- o Briglie
- progetto approvato: n.8 da progr.va 35,27 a progr.va 167,62.
  - variante in sanatoria: n.11 da progr.va 3,51 a progr.va 141,76.
- o Materassi
- progetto approvato: da progr.va 22,57 a progr.va 174,56.
  - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 163,90.
- o Semina a spaglio
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 174,56.
  - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 194,58.
- o Talee
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 174,56.
  - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 194,58.
- o Alberi
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 174,56.
  - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 194,58.

PRESO ATTO:

- che con nota prot. n. 428127 del 22.06.2015 è stata data comunicazione di avvio del procedimento amministrativo n. AI 15/2015 ,ai sensi dell'art. 7 L.N. 241/90 ss.mm.ii. e nominato il relativo responsabile nella persona della funzionaria di questo Ufficio, arch. Rita Della Sala;
- della relazione istruttoria registrata al prot. n. 0006392 del 09/11/2015 i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- di quanto evidenziato dal progettista nella relazione esplicativa del progetto di variante in sanatoria e che di seguito si riporta per stralci: *"Con la presente relazione si mira a descrivere esaustivamente tutti gli interventi oggetto del progetto oggetto della sanatoria, facendone comprendere le motivazioni, la tipologia, la consistenza e le variazioni rispetto all'originario progetto…*
  …E' bene precisare, preliminarmente, che la tipologia delle opere di consolidamento previste progettualmente è rimasta totalmente immutata, rimanendo ***le stesse*** *di quelle del progetto originario (* già oggetto *di autorizzazione idraulica). L'originario progetto prevedeva la realizzazione di gabbionate spondali, materassi e briglie, tutte realizzate con gabbie metalliche riempite con pietrame a secco, e* ***tali sono rimaste****. Non si sono realizzate opere tipologicamente diverse, non se ne è cambiata la natura e/o i materiali. Si è solo provveduto a farne una diversa distribuzione, rimanendo nella stessa zona dell'originario progetto, con la chiara e precisa finalità di adeguarle al nuovo statu quo…*
  …Le ragioni che hanno indotto alla necessità di redigere la sanatoria sono state motivate dal fatto che tra il progetto originariamente assentito e quanto di fatto realizzato all'attualità sono intervenute alcune modifiche…Infatti, dalla data di stesura dell'originario progetto (2010) alla data di cantierazione (luglio 2011) e nel corso dei lavori stessi (durata circa quattro anni) lo stato dei luoghi ha subito modifiche, legate alla particolare specificità dell'opera.
  L'intervento prevede, infatti, opere su di un alveo, sottoposto a continue modifiche, conseguenti all'enorme capacità che lo scorrere dell'acqua,anche a regime torrentizio, può comportare…
  …La continua presenza di acque all'interno dell'alveo determina infatti il suo continuo mutare e da ciò le conseguenti modifiche alle opere originariamente previste…."

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Carbone, configura la competenza di questo Ufficio in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- nella fase di approvazione del progetto originario è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 5256 del 24/06/2010 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano - Volturno;
- nella fase di approvazione del progetto originario è stato acquisito il parere favorevole prot. 16721 del 24/06/2010 del Ministero per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino;

- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Torrioni è un Ente Pubblico – art. 7 c.8 della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i..

RITENUTO che :
- la tipologia dei lavori eseguiti non trova impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori della variante in sanatoria sul vallone Carbone, come da progetto presentato.

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- il R.D. n. 1775/1933;
- la L. n.241 del 07/08/1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997,n.59;
- il D. lgs. 02/02/1998 n.258;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- l'art.4 del D. lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L. n.350 del 24/12/2003;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del bilancio gestionale anni 2014, 2015, 2016;
- la L.R. 05/01/2015, n.1, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017";
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Funzionaria arch. Rita Della Sala delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. AL 2015.102 del 10.12.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

di rilasciare al Comune di Torrioni (AV), C.F. 80007110648 , ai soli fini idraulici ed ai sensi dell'art.93 e segg. del R.D. n.523/1904, l'autorizzazione in sanatoria per le opere eseguite in variante all'intervento di sistemazione idraulico forestale di un tratto del vallone Carbone in agro del comune di Torrioni (AV), di cui al D.D. n.148 del 30/07/2010 di seguito indicate:

- o <u>Lunghezza del tratto di vallone interessato</u>
  - progetto approvato: lunghezza m 174,56.
  - variante in sanatoria: lunghezza m 225,20.
- o <u>Decespugliamento</u>
  - progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 174,56.
  - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 194,58.
- o <u>Scavo di sbancamento</u>
  - progetto approvato: da progr.va 22,57 a progr.va 174,56.
  - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 163,90.

- o Gabbionate rinverdite
- progetto approvato: da progr.va 22,57 a progr.va 174,56.
- variante in sanatoria: da progr.va 158,80 a progr.va 163,90.
- o Briglie
- progetto approvato: n.8 da progr.va 35,27 a progr.va 167,62.
- variante in sanatoria: n.11 da progr.va 3,51 a progr.va 141,76.
- o Materassi
- progetto approvato: da progr.va 22,57 a progr.va 174,56.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 163,90.
- o Semina a spaglio
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 174,56.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 194,58.
- o Talee
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 174,56.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 194,58.
- o Alberi
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 174,56.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 194,58.

secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:

il presente parere idraulico, come di norma, è limitato alle opere da effettuarsi/effettuate nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;

le opere da realizzare/realizzate devono essere eseguite secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Ufficio;

vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, le servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche - archeologiche e sanitarie;

il comune di Torrioni, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;

il comune di Torrioni, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;

vengono confermate, altresì, tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nel Decreto di autorizzazione

idraulica n.148 del 30/07/2010 .

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

DISPONE CHE:

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

α. **in via telematica, a norma di procedura**:
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- al BURC per la pubblicazione;

β. **per p.e.c.**:
- al Comune di Torrioni (AV);

– all’Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

dott.ssa Claudia Campobasso

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 15 del 01/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D. N.523 DEL 25/07/1904. - AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DELLE OPERE ESEGUITE IN VARIANTE ALL' INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DI UN TRATTO DEL VALLONE SORTI IN AGRO DEL COMUNE DI TORRIONI (AV), DI CUI AL D.D.N.150 DEL 30/07/2010 - P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 226 SUB E. DITTA: COMUNE DI TORRIONI (AV). PRATICA G.C.N. 1723

IL DIRIGENTE
DELLA UOD GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Torrioni (AV), con D.D. n.150 del 30/07/2010 rilasciato da questo Ufficio, è stato autorizzato ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523 a realizzare i lavori di sistemazione idraulica forestale del vallone delle Sorti, nel tratto compreso tra la particella 26 e 142 del foglio 4 del comune di Torrioni (AV) per una lunghezza complessiva di ml 1090,92 consistenti in :
  - Semina a spaglio sulle scarpate dell'alveo del corso d'acqua da progr.va 0,00 a progr.va 674,07;
  - Messa a dimora di talee lungo le scarpate dell'alveo del corso d'acqua da progr.va 0,00 a progr.va 674,07;
  - Messa a dimora di alberi sulla zona esterna al ciglio delle scarpate dell'alveo del corso d'acqua da progr.va 0,00 a progr.va 674,07;
  - Gabbionate rinverdite dalla prog.va 165,00 alla progr.va 386,25 per un totale di 221,25 mt;
  - n. 9 briglie realizzate con gabbioni dalla progr.va 188,41 alla prog.va 377,83 con interasse medio di circa 23,67 mt;
  - Materassi metallici posti a fondazione delle gabbionate dalla progressiva 165,000 alla progressiva 386,25 per un totale di 221,25 mt ;
  - Decespugliamento selettivo dalla progr.va 0,00 alla progr.va 674,07;
  - Movimento terra finalizzato alla realizzazione dei gabbioni e delle briglie dalla progressiva 165,00 alla progressiva 386,25;
  - Sfangamento dalla progr.va 0,00 a progr.va 674,07;
- con successiva nota prot. 884 del 11/06/2015 acquisita al prot. gen. n.0420610 del 18/06/2015, il Comune di Torrioni (AV) ha trasmesso il progetto di variante in corso d'opera, relativo ai lavori di sistemazione idraulica-forestale del vallone delle Sorti, atteso che, tra l'altro, "**nel corso dei lavori è emersa la necessità di procedere alla stesura di un progetto di variante in corso d'opera per motivazioni espresse nella relazione tecnico illustrativa**" allegata all'istanza. L'esame degli atti trasmessi ha evidenziato che diverse opere oggetto della variante in corso d'opera, risultavano di fatto già realizzate, e pertanto prive della preventiva prescritta autorizzazione ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523;
- con nota prot. n.619721 del 17/09/2015, questo Ufficio ha chiesto pertanto, al Comune di Torrioni di voler chiarire quanto sopra rappresentato e di provvedere alla rettifica della relativa richiesta di autorizzazione da intendersi quale variante a sanatoria;
- con nota prot. 1518 del 02/10/2015 acquisita al prot. gen. n.0665614 del 06/10/2015, il Comune di Torrioni (AV) ha trasmesso il progetto di variante in sanatoria, relativo ai lavori di sistemazione idraulica-forestale del vallone delle Sorti non rientranti nell'autorizzazione di cui al D.D. n.150 del 30/07/2010 e pertanto prive della preventiva prescritta autorizzazione ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523 ma di fatto già realizzati;
- con nota prot. 1671 del 21/10/2015 acquisita al prot. gen. n.0726031 del 28/10/2015, il Comune di Torrioni (AV) ha trasmesso documentazione integrativa;
- il confronto tra le opere previste nel progetto originario e quelle oggetto di variante in sanatoria è di seguito discriminato:
  - o <u>Lunghezza del tratto di vallone interessato</u>
  - progetto approvato: lunghezza m 674,07.
  - variante in sanatoria: lunghezza m 675,19.
  - o <u>Decespugliamento</u>
  - progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 674,07.
  - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 675,19.
  - o <u>Scavo di sbancamento</u>
  - progetto approvato: da progr.va 165,00 a progr.va 386,25.
  - variante in sanatoria: da progr.va 60,00 a progr.va 331,16.
  - o <u>Gabbionate rinverdite</u>
  - progetto approvato: da progr.va 165,00 a progr.va 185,00.

- variante in sanatoria: da progr.va 289,11 a progr.va 331,16.

o Briglie
- progetto approvato: n.9 da progr.va 188,41 a progr.va 377,83.
- variante in sanatoria: n.16 da progr.va 86,00 a progr.va 320,61.

o Materassi
- progetto approvato: da progr.va 165,00 a progr.va 386,25.
- variante in sanatoria: da progr.va 60,00 a progr.va 261,32.

o Semina a spaglio
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 674,07.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 675,19.

o Talee
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 674,07.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 675,19

o Alberi
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 674,07.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 675,19.

PRESO ATTO:
- che con nota prot. n. 427877 del 22.06.2015 è stata data comunicazione di avvio del procedimento amministrativo n. AI 14/2015 ,ai sensi dell'art. 7 L.N. 241/90 ss.mm.ii. e nominato il relativo responsabile nella persona della funzionaria di questo Ufficio, arch. Rita Della Sala;
- della relazione istruttoria registrata al prot. n. 0006393 del 09/11/2015 i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- di quanto evidenziato dal progettista nella relazione esplicativa del progetto di variante in sanatoria e che di seguito si riporta per stralci: *"Con la presente relazione si mira a descrivere esaustivamente tutti gli interventi oggetto del progetto oggetto della sanatoria, facendone comprendere le motivazioni, la tipologia, la consistenza e le variazioni rispetto all'originario progetto…*
  …E' bene precisare, preliminarmente, che la tipologia delle opere di consolidamento previste progettualmente è rimasta totalmente immutata, rimanendo ***le stesse*** *di quelle del progetto originario (* già oggetto *di autorizzazione idraulica). L'originario progetto prevedeva la realizzazione di gabbionate spondali, materassi e briglie, tutte realizzate con gabbie metalliche riempite con pietrame a secco, e* ***tali sono rimaste****. Non si sono realizzate opere tipologicamente diverse, non se ne è cambiata la natura e/o i materiali. Si è solo provveduto a farne una diversa distribuzione, rimanendo nella stessa zona dell'originario progetto, con la chiara e precisa finalità di adeguarle al nuovo statu quo…*
  …Le ragioni che hanno indotto alla necessità di redigere la sanatoria sono state motivate dal fatto che tra il progetto originariamente assentito e quanto di fatto realizzato all'attualità sono intervenute alcune modifiche…Infatti, dalla data di stesura dell'originario progetto (2010) alla data di cantierazione (luglio 2011) e nel corso dei lavori stessi (durata circa quattro anni) lo stato dei luoghi ha subito modifiche, legate alla particolare specificità dell'opera.
  L'intervento prevede, infatti, opere su di un alveo, sottoposto a continue modifiche, conseguenti all'enorme capacità che lo scorrere dell'acqua,anche a regime torrentizio, può comportare…
  …La continua presenza di acque all'interno dell'alveo determina infatti il suo continuo mutare e da ciò le conseguenti modifiche alle opere originariamente previste…."

CONSIDERATO che:
- la natura demaniale del vallone delle Sorti, configura la competenza di questo Ufficio in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- nella fase di approvazione del progetto originario è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 5256 del 17/06/2010 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano - Volturno;
- nella fase di approvazione del progetto originario è stato acquisito il parere favorevole prot. 16699 del 24/06/2010 del Ministero per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino;

- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Torrioni è un Ente Pubblico – art. 7 c.8 della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i..

RITENUTO che :
- la tipologia dei lavori eseguiti non trova impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori della variante in sanatoria sul vallone delle Sorti, come da progetto presentato.

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- il R.D. n. 1775/1933;
- la L. n.241 del 07/08/1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997,n.59;
- il D. lgs. 02/02/1998 n.258;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- l'art.4 del D. lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L. n.350 del 24/12/2003;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del bilancio gestionale anni 2014, 2015, 2016;
- la L.R. 05/01/2015, n.1, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017";
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Funzionaria arch. Rita Della Sala, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n.. Al 2015.104 dell 10.12.2015(alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

di rilasciare al Comune di Torrioni (AV), C.F. 80007110648 , ai soli fini idraulici ed ai sensi dell'art.93 e segg. del R.D. n.523/1904, l'autorizzazione in sanatoria per le opere eseguite in variante all'intervento di sistemazione idraulico forestale di un tratto del vallone delle Sorti in agro del comune di Torrioni (AV), di cui al D.D. n.150 del 30/07/2010 di seguito indicate:

- o <u>Lunghezza del tratto di vallone interessato</u>
- progetto approvato: lunghezza m 674,07.
- variante in sanatoria: lunghezza m 675,19.
- o <u>Decespugliamento</u>
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 674,07.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 675,19.
- o <u>Scavo di sbancamento</u>
- progetto approvato: da progr.va 165,00 a progr.va 386,25.
- variante in sanatoria: da progr.va 60,00 a progr.va 331,16.

- o Gabbionate rinverdite
- progetto approvato: da progr.va 165,00 a progr.va 185,00.
- variante in sanatoria: da progr.va 289,11 a progr.va 331,16.
- o Briglie
- progetto approvato: n.9 da progr.va 188,41 a progr.va 377,83.
- variante in sanatoria: n.16 da progr.va 86,00 a progr.va 320,61.
- o Materassi
- progetto approvato: da progr.va 165,00 a progr.va 386,25.
- variante in sanatoria: da progr.va 60,00 a progr.va 261,32.
- o Semina a spaglio
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 674,07.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 675,19.
- o Talee
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 674,07.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 675,19
- o Alberi
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 674,07.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 675,19.

secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:

il presente parere idraulico, come di norma, è limitato alle opere da effettuarsi/effettuate nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;

le opere da realizzare/realizzate devono essere eseguite secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Ufficio;

vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, le servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche - archeologiche e sanitarie;

il comune di Torrioni, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;

il comune di Torrioni, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;

vengono confermate, altresì, tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nel Decreto di autorizzazione

idraulica n.150 del 30/07/2010 .

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

DISPONE CHE:

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. **in via telematica, a norma di procedura**:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - al BURC per la pubblicazione;
b. **per p.e.c.**:
   - al Comune di Torrioni (AV);

– all’Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

dott.ssa Claudia Campobasso

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA SOGEM - CAVA DI CALCARE IN LOCALITA' FONTANA PILA DEL COMUNE DI PONTELATONE (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. N.54/85 S.M.I. DOVUTO AL COMUNE DI PONTELATONE (CE) SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO NEL PERIODO 2006 - 2008

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
b. che per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «*fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione … nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area*»;
d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «*il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale*»;
e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che «*il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione*»;
f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «*in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva*»;
g. che con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013 il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI':

a. che con Decreto Dirigenziale n. 2273 del 15.07.2003 venivano autorizzati i *"lavori di residua coltivazione e recupero ambientale, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85"* della cava in oggetto con scadenza 31.12.2004;
b. che in data 18.04.2005 funzionari di questo Ufficio effettuavano un sopralluogo di constatazione dello stato dei luoghi della cava in oggetto, supportato anche da rilievo fotografico, dal quale emergeva che nessun intervento di recupero ambientale era stato realizzato né sul piazzale né sui gradoni dove si poteva rilevare soltanto una incolta e sparsa vegetazione spontanea;
c. che in data 30.08.2005 questo Ufficio emetteva il Decreto n. 76 di "Rigetto istanza di proroga e dichiarazione di cava dismessa";
d. che il T.A.R. Campania, con Ordinanza n. 3088 del 27.10.2005, conseguentemente al ricorso proposto dalla SO.GE.M. s.r.l., sospendeva il su menzionato Decreto n. 76 per il *"mancato inoltro della previa diffida";*
e. che con nota assunta da questo Ufficio al prot. reg. n. 1066196 del 29.12.2005 codesta società comunicava la ripresa dell'attività estrattiva a far data dal 29.12.2005;
f. che con la nota prot. reg. 46615/06 veniva diffidata la SO.GE.M. s.r.l. a non riprendere alcuna attività estrattiva;
g. che il T.A.R. Campania, con Ordinanza n. 694 del 09.03.2006, sospendeva la diffida emessa da questo Ufficio consentendo *"la prosecuzione dell'attività in essere limitatamente al tempo necessario per il completamento del progetto di risanamento ambientale";*

h. che il Consiglio di Stato, a seguito di impugnazione della Ordinanza n. 694/06, accoglieva l'appello di questo Ufficio per la parte che inibiva la coltivazione della cava e consentiva alla SO.GE.M. s.r.l. la sola attività di riambientamento della cava;
i. che con nota prot. reg. n. 195676 del 01.03.2007 questo Ufficio ha ordinato la sospensione dei lavori di estrazione e commercializzazione del materiale;
j. che con Ordinanza del TAR n. 1719 del 7 giugno 2007 viene accolta la richiesta di sospensiva proposta dalla Società e viene autorizzata l'attività di escavazione del mammellone perchè contemplata dal piano di recupero;
k. che funzionari di questo Ufficio, in data 04.07.2007, hanno svolto un sopralluogo di accertamento nel sito di cava in oggetto, chiedendo che fosse trasmessa documentazione relativa al rilievo dello stato dei luoghi ed alla relazione sulla stabilità dei fronti;
l. che con la nota del 15.09.2007, acquisita al prot. reg. n.0780006 del 17.09.2007, codesta Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta da questo Ufficio sia in sede di sopralluogo del 04.07.2007 sia con successiva nota prot. reg. n. 675905 del 27/07/2007;
m. che con nota prot. reg. n.805529 del 26.09.2007 questo Ufficio ha ordinato l'immediata sospensione cautelativa di qualsiasi attività nell'area di cava fino a che non fossero state rimosse le condizioni di pericolo evidenziate nella relazione e ha diffidato la ditta SO.GE.M. a presentare, *"entro il termine di 90 giorni dalla ricezione della suddetta nota, un progetto di messa in sicurezza dei fronti di cava supportato da un dettagliato studio geologico che individui le masse instabili che necessitano di intervento sull'intero sito di cava (comprensivo del fronte esposto a NE)".*
n. che la SO.GE.M. S.r.l., con nota del 10.01.2008 acquisita al protocollo dell'Ufficio al n. 31021 dell'11.01.2008, ha trasmesso la relazione tecnica del "Progetto per la messa in sicurezza dei fronti della cava calcarea sita in località Fontana Pila".
o. che con nota del 22.07.2008, acquisita in pari data al n.0642925 del protocollo di questo Ufficio è stata trasmessa da codesta Ditta la relazione tecnica per i lavori di disgaggio effettuati presso la cava di cui all'oggetto,
p. che in data 17.10.2008 funzionari di questo Ufficio hanno svolto un sopralluogo di verifica di quanto esposto nella suddetta relazione tecnica, sia in merito agli interventi realizzati in conformità con quanto previsto dal progetto di messa in sicurezza che alle ripristinate condizioni di sicurezza.
q. che dagli accertamenti condotti in cava, come da verbale di sopralluogo n. 22 del 17.10.2008, è emerso che gli interventi di cui sopra sono stati realizzati come previsto e che sono state ripristinate le condizioni di sicurezza in merito alla stabilità dei fronti di cava. Inoltre, è stato accertato che i cumuli dei materiali derivanti dai disgaggi di masse instabili e dalla riprofilatura dei fronti in contropendenza sono stati accumulati alla base dei fronti stessi, così come chiesto da questo Ufficio con la nota prot. n.0409234 del 13.05.2008 di approvazione del progetto per la messa in sicurezza;
r. che la medesima ditta ha stipulato ai sensi dell'art.36-bis, comma 4, della medesima L.R. n.54/1985 s.m.i. convenzione con il Comune di Pontelatone in data 01.12.2005 Rep. n.13/2005;
a. che con nota prot. reg. 879671 del 17.12.2015 è stata data comunicazione, alla Ditta SO.GE.M. srl ed al Comune di Pontelatone (CE), dell'avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore del Comune di Pontelatone ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per il periodo 2006 - 2008, assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO:

a. che l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998, concordemente con il combinato disposto dell'art. 18, co.1 e art. 38bis, co.1 della L.R. n.54/85, stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente del Genio Civile competente per territorio;
b. che il Dirigente del competente Ufficio regionale ha stabilito, con proprio decreto, gli importi dovuti dagli esercenti per l'estrazione di calcare, nelle seguenti misure:
   b.1. (anni 2006 e 2007) € 0,160 al mc (Decreto Dirigenziale n. 29 del 08.09.2006
   b.2. (anni 2008) € 0,166 al mc (Decreto Dirigenziale n. 26 del 06.10.2008

c. che questo Ufficio con la medesima nota di Avvio del procedimento (prot. reg. 879671 del 17.12.2015) ha chiesto alla Ditta di trasmettere:
   - rilievo planoaltimetrico dello stato dei luoghi della cava, con sovrapposizione del catastale, così come riportato nella planimetria titolata "Stato di fatto – Rilievo plano-altimetrico su base catastale", in scala 1:500, allegata all'istanza PRAE trasmessa a questo Ufficio con nota prot. 1047693 del 19.12.2006;
   - rilievo planoaltimetrico dello stato dei luoghi della cava, con sovrapposizione del catastale, così come riportato nella planimetria titolata "Stato di fatto", in scala 1:1000, allegata alla Relazione geologica di stabilità dei fronti trasmessa a questo Ufficio con la nota prot. reg. 245892 del 19.03.2008;
   - sezioni, distanziate non più di 25m, con sovrapposizione dello stato dei luoghi iniziale e di quello finale relativamente alle quali sarà effettuato il calcolo dei volumi del materiale estratto nel corso del periodo 2006 - 2008;
   - tabulati di calcolo;
   - relazione descrittiva della procedura di calcolo effettuata in cui sia dato conto anche degli eventuali riporti specificando se sono stati effettuati con materiale misto cava ovvero con terreno vegetale;
d. che con nota prot. reg. 93440 del 10.02.2016 la Ditta ha riscontrato quanto richiesto con la nota su indicata riferendo di un quantitativo di volume cavato pari a 83.006,68 mc per il periodo 2006 - 2008;
e. che, eseguiti i calcoli, ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)
2006	27.668,89	0,160	4.427,02
2007	27.668,89	0,160	4.427,02
2008	27.668,89	0,166	4.593,03
TOTALI	**83.006,67**		**13.447,07**

VISTI

- la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.
- la L.R. 13 aprile 1995, n.17
- la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.
- la deliberazione di Giunta Regionale n.3153 del 12.05.1995
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "*Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008"* e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

a. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 2006 - 2008 il volume di materiale estratto dalla Ditta SO.GE.M. srl in **83.006,68 mc;**

b. gli importi conseguentemente dovuti al Comune di Pontelatone (CE) dalla Ditta SO.GE.M. srl per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo 2006 - 2008 assommano a **euro 13.447,07** *(tredicimilaquattrocentoquarantasette/07)* come da specifiche indicate nelle tabelle in narrativa;

c. il presente decreto viene consegnato in via telematica:

   alla Ditta SO.GE.M., avente sede legale in Via Fontana Pila, Pontelatone (CE);
   al Sindaco del Comune di Pontelatone (CE), per conoscenza e competenza;
   alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
   alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
   al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

d. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

e. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n. 3 del 29/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 6 - SVILUPPO URBANO E QUALITA' DELLA VITA - PROGRAMMA JESSICA CAMPANIA VERIFICA DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OB. OP. 6.1 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 6 E 7 DELL'ALLEGATO I DD 136 DEL 11/12/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, attraverso l'Obiettivo Specifico 6.a "*Rigenerazione urbana e qualità della vita*", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, mediante la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale, che facciano sistema con Napoli e che possano innescare una strategia di riequilibrio e riorganizzazione spaziale e funzionale della regione Campania;
c. che l'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013, nell'ambito dell'Obiettivo operativo 6.1 "*Città medie*", prevede la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle Città medie;
d. che con DGR n. 26 del 11 gennaio 2008 la Regione Campania ha approvato il Piano Finanziario per Obiettivo operativo del POR FESR 2007/2013;
e. che le ulteriori Città medie destinatarie di interventi da realizzare a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 non destinata al finanziamento del Programma PIU Europa, sono state individuate dalla DGR 1026/2009 secondo la metodologia di cui ai criteri stabiliti dalla DGR 1558/2008;
f. che l'attuazione dell'Iniziativa JESSICA trova disciplina nelle fonti comunitarie che dettano disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, in particolare nel Regolamento CE n. 1083/2006 dell'11/7/06 del Consiglio, il Regolamento CE n. 1828/2006 dell'8/12/2006 della Commissione, la nota COCOF 10-0014-05-EN dell'8/02/2012 e la Decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 sull'approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;
g. che con Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 27/5/2013 si è provveduto, tra le altre cose, ad approvare le iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania, ad indicare gli ambiti di intervento prioritari finalizzati all'individuazione delle iniziative di accelerazione della spesa e a demandare ai Responsabili di Obiettivo operativo le proposte di finanziamento in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi operativi;

CONSIDERATO

a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1558/2008 la Regione Campania ha approvato la "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" che tra l'altro individua la metodologia adottata per l'individuazione delle Città medie;
b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1026 del 28 maggio 2009, la Regione Campania ha deliberato di attivare gli interventi di riqualificazione urbana finanziati con le ulteriori risorse dell'Obiettivo operativo 6.1;
c. che con Delibera di Giunta Regionale n. 181 del 1 marzo 2010 è stato istituito il "Fondo JESSICA Campania" con la somma complessiva di almeno € 100.000.000,00 (Euro centomilioni/00), con risorse a valere sull'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Specifico 6.a, Obiettivo operativo 6.1 "*Città medie*";
d. che in data 25 marzo 2010, la Regione Campania e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) hanno sottoscritto l'Accordo di finanziamento relativo all'attuazione dell'iniziativa comunitaria JESSICA;
e. che le sopra citate Delibere di Giunta Regionale n. 1026/2009 e 181/2010, confermando quanto già disposto con DGR n. 282/2008 e DGR n. 1558/2008, hanno dato mandato al Responsabile

dell'Obiettivo operativo 6.1 di procedere con l'approvazione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'effettiva realizzazione delle singole operazioni funzionali all'attuazione dell'iniziativa JESSICA, in conformità ai criteri di selezione approvati nel citato Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/13;

f. che con Decreto Dirigenziale n. 623 del 29/12/2010 si è provveduto all'impegno e alla liquidazione dell'importo di € 10.000.000,00 a titolo di prima tranche per la costituzione del "Fondo JESSICA Campania";
g. che con Decreto Dirigenziale AGC 16 n. 15 del 07/02/2012 e il successivo Decreto Dirigenziale AGC 09 n. 41 del 29/02/2012 si è provveduto all'impegno e alla liquidazione del restante importo di € 90.000.000,00 per la costituzione del "Fondo JESSICA Campania;
h. che con Decreto Dirigenziale n. 50 del 19/03/2012 è stato nominato il Consiglio per gli Investimenti e che con Decreto Dirigenziale 516/2015 è stato rinominato il Consiglio per gli Investimenti;
i. che la BEI ha selezionato ICCREA BancaImpresa Spa e Banco di Napoli Spa e Equiter Spa come gestori degli FSU;
j. che l'Accordo Operativo tra la BEI e ICCREA BancaImpresa Spa, è stato siglato in data 20/12/2012 e modificato in data 21/12/2015 e, che l'Accordo Operativo tra la BEI e Banco di Napoli Spa e Equiter Spa è stato siglato in data 21/12/2012 e modificato il 23/12/2015;
k. che in data 13 Giugno 2013 la BEI ha sottoposto al Comitato per gli Investimenti alcune modifiche alla Strategia di Investimento che sono state ritenute necessarie per aumentare, compatibilmente con le norme e i regolamenti, le possibilità di spesa dei Fondi di Sviluppo Urbano;
l. che in data 28 Giugno 2013 il Comitato per gli Investimenti ha approvato l'ampliamento della "Strategia d'investimento" relativa all'attuazione dell'Iniziativa JESSICA Campania.
m. che con DGR n. 477 del 31/10/2013 la Regione Campania ha ratificato l'ampliamento della "Strategia d'Investimento" relativa all'attuazione dell'Iniziativa JESSICA Campania sulla base delle esigenze di riprogrammazione delle risorse dell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013;
n. che l'ampliamento della Strategia d'Investimento, approvato con DGR n. 477 del 31/10/2013 prevede la possibilità di candidare al finanziamento JESSICA: (i) progetti di riqualificazione urbana inseriti nell'ambito dei PIU Europa, volti alla riqualificazione di 19 Città medie in Campania individuate con DGR n. 282/08; (ii) progetti di riqualificazione urbana, volta alla riqualificazione delle 21 Città medie non incluse nelle 19 del PIU Europa, identificate nella DGR 1026/2009; (iii) progetti di riqualificazione urbana che insistono sull'area del comune di Napoli; (iv) progetti promossi da altri soggetti individuati dall'Asse VI del PO FESR quali potenziali "soggetti beneficiari";
o. che è stato sottoscritto tra la Regione Campania e la BEI il 25/10/2010 e il Primo Accordo di Modifica all'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra Regione Campania e la BEI il 25/11/2013;
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31/10/2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
q. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 si è proceduto alla designazione dei Responsabili di Obiettivo operativo del PO FESR 2007-2013;
r. che con Decreto Dirigenziale n. 136 del 11/12/2013 è stata approvata la Manifestazione di interesse per l'individuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana a valere sugli obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 - programma Jessica Campania
s. che con Decreto Dirigenziale n.48 09/01/2014 è stata nominata la commissione di selezione per la valutazione di coerenza delle proposte progettuali pervenute nell'ambito della "Manifestazione di Interesse per l'individuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana a valere sugli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 - Programma Jessica Campania", con la programmazione regionale e con i criteri del PO FESR Campania 2007/2013;
t. che con Decreto Dirigenziale n. 279 del 30/04/2014 sono stai prorogati i termini della procedura a sportello della Manifestazione di interesse per l'individuazione di interventi di riqualificazione e

rigenerazione urbana a valere sugli obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 - Programma JESSICA Campania di cui al Decreto Dirigenziale n. 136 del 11/12/2013;

u. che con DGR n. 292 del 15/05/2015 che prende atto del Piano d'azione condiviso da Regione Campania, Commissione europea e Presidenza del Consiglio dei Ministri per Jessica, si definiscono ulteriori azioni per il suo completamento con un più attivo coinvolgimento di BEI, tra cui l'assunzione da parte degli FSU di quote di rischio nei partenariati pubblico privati, operazioni già previste dalla vigente Strategia di Investimento;
v. che con la Decisione CE n. 2771 del 30/04/2015 viene sancito al paragrafo 3.6. Norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del regolamento generale, l'attuazione dell'attività di investimento da parte del destinatario finale può proseguire oltre il 31 dicembre 2015;

RITENUTO

a. necessario di dover procedere all'approvazione degli esiti delle valutazioni della Commissione di Selezione per la verifica di coerenza delle proposte d'investimento pervenute;
b. necessario dichiarare la coerenza con gli obiettivi del PO FESR Campania 2007/2013 Ob. op. 6.1 dell'intervento denominato "Reindustrializzazione area ex FATME-PAGANI" proposto da Immobiliare Uno srl e presentato in data il 5/7/2014 ai sensi del D.D.136 del 11/12/2013;

VISTI

a. il Reg. (CE) n. 1083/06;
b. il Reg. (CE) n. 1828/06;
c. la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del PO FESR 2007/13;
d. la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
e. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008;
f. la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008;
g. la DGR n. 879 del 16 maggio 2008;
h. la DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008;
i. la DGR n. 1026 del 28 maggio 2009;
j. i criteri di selezione del POR FESR 2007/2013, approvati in Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009;
k. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
l. la DGR n. 1715 del 20 novembre 2009;
m. la DGR n. 181 del 1 marzo 2010;
n. l'Accordo di finanziamento del 25 marzo 2010 tra la Regione Campania e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria JESSICA;
o. il DD n. 623 del 29 dicembre 2010;l DD n. 15 del 07 febbraio 2012;
p. la nota COCOF 10-0014-05-EN del 08 febbraio 2012
q. il DD n.41 del 29 febbraio 2012;
r. il DD n. 50 del 19 marzo 2012;
s. la Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
t. la "Call for Expression of Interest VP - 1056 - Jessica holding Fund for Campania selection of Urban Development Funds" della BEI del 07 luglio 2012;
u. la Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 di approvazione di un'ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
v. la DGR n. 521 del 28 settembre 2012;
w. l'Accordo Operativo tra la BEI e ICCREA BancaImpresa Spa del 20 dicembre 2012;
x. l'Accordo Operativo tra la BEI e Banco di Napoli Spa e Equiter Spa del 21 dicembre 2012;

y. la Decisione C(2013) n. 1573 del 20 marzo 2013 Approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;
z. il DD n. 158 del 10 maggio 2013;
aa. la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
bb. la DGR n. 226 del 19 luglio 2013;
cc. il Primo Accordo di Modifica all'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 25 novembre 2013;
dd. la DGR n. 477 del 31 ottobre 2013;
ee. il DPGR n. 255 del 31 ottobre 2013;
ff. il DPGR n. 438 del 15 novembre 2013;
gg. il DD n. 136 del 11 dicembre 2013;
hh. il DD n.48 del 09 gennaio 2014;
ii. il DD n. 279 del 30 aprile 2014;
jj. La Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014;
kk. Il DD n. 516 del 11/11/2015;
ll. Il Verbale della seduta del "Comitato per gli Investimenti del Fondo Jessica Campania" del 15/11/2015.
mm. Scheda Istruttoria della Commissione;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del POR FESR Campania 2007-2013;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare gli esiti della valutazione della Commissione di selezione per la verifica di coerenza delle proposte d'investimento pervenute;
2. di dichiarare coerente con gli obiettivi del PO FESR Campania 2007/2013 Ob. op. 6.1 l'intervento denominato "Reindustrializzazione area ex FATME-PAGANI" proposto da Immobiliare Uno srl e presentato in data il 5/7/2014 ai sensi del D.D.136 del 11/12/2013;
3. di trasmettere il presente atto:
   3.1. al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria;
   3.2. all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
   3.3. all'Assessore all'Urbanistica e governo del territorio;
   3.4. alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   3.5. alla BEI (Banca Europea per gli Investimenti);
   3.6. All'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 15 del 25/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA PEGASO S.R.L..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con deliberazioni di G.R.C. n. 1807 del 27/4/2001 e n. 2342 del 29/5/2001, pubblicate sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001, è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;
b) con decreto dirigenziale n. 693 del 16/4/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 28/4/2003, è stata pubblicata la graduatoria definitiva delle imprese edilizie ammesse a finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a);
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che "… *previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) l'impresa edilizia PEGASO s.r.l., CF 07045410631 e sede legale in Qualiano (NA) alla via Ripuaria n. 4, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione di n. 40 alloggi, originariamente localizzati per un intervento di nuove costruzioni nel Comune di Villaricca (NA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;
b) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, con nota prot. 787774 del 21/11/2014, ha richiesto all'impresa edilizia PEGASO s.r.l. sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione trasmessa dalla stessa Società;
c) la PEGASO s.r.l. ad oggi non ha prodotto la documentazione richiesta con la citata nota della Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio prot. 787774 del 21/11/2014 e, pertanto, non avendo dimostrato l'inizio dei lavori oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione entro i dodici mesi previsti, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio prevista dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;
d) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0052895 del 26/01/2016, consegnata a mezzo posta certificata alle ore 14,23 dello stesso giorno, ha poi formalmente comunicato alla PEGASO s.r.l. l'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 40 alloggi relativi all'originario programma

costruttivo in Villaricca (NA), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***.

PRESO ATTO che:

a) è trascorso il termine previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990 senza che sia pervenuta da parte della PEGASO s.r.l. alcuna osservazione per iscritto, né alcuna documentazione integrativa, in merito all'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento comunicato con la citata nota prot. n. 0052895 del 26/01/2016 della Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della PEGASO s.r.l. la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 40 alloggi relativi all'originario programma costruttivo ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001, localizzati originariamente nel Comune di Villaricca (NA).

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con Delibere di G.R. n. 1807 del 27/4/2001 e n. 2342 del 29/5/2001, entrambe pubblicate sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla PEGASO s.r.l. ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che l'impresa edilizia PEGASO s.r.l., relativamente al programma costruttivo per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***";

2. di pronunciare nei confronti dell'impresa edilizia PEGASO s.r.l., CF 07045410631 e sede legale in Qualiano (NA) alla via Ripuaria n. 4, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 40 alloggi, originariamente localizzati per un intervento di nuove costruzioni nel Comune di Villaricca (NA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del

25/6/2001, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione all'impresa edilizia PEGASO s.r.l. della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 all'impresa edilizia PEGASO s.r.l.;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per l a pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 26 del 26/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. NALTUS IMMOBILIARE S.R.L. DETERMINAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003 è stato approvato un Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;

b) con decreto dirigenziale n. 330 del 29/4/2005, pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 23/5/2005, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Imprese edilizie ammesse al finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a), tra cui la NALTUS IMMOBILIARE s.r.l., CF 02169260649, per la realizzazione di un intervento di nuove costruzioni per n. 56 alloggi nel comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV);

c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;

d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) la NALTUS IMMOBILIARE s.r.l., CF 02169260649 e sede legale in Avellino alla via Palatucci n. 20/B, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione per i n. 56 alloggi originariamente localizzati nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV) e ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;

b) la NALTUS IMMOBILIARE s.r.l., con successiva nota acquisita al protocollo di questa Direzione al n. 0707705 del 23/10/2014, ha comunicato l'inizio lavori dei programmi costruttivi oggetto di delocalizzazione ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

c) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, con nota prot. 0787304 del 21/11/2014, trasmessa a mezzo raccomandata a/r, ha comunicato alla NALTUS IMMOBILIARE s.r.l. l'incompatibilità urbanistica della documentazione prodotta e, contestualmente, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, ha comunicato alla stessa l'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 56 alloggi relativi all'originario programma costruttivo in Ospedaletto d'Alpinolo (AV), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori;

d) la NALTUS IMMOBILIARE s.r.l., con nota acquisita al protocollo di questa Direzione al n. 850662 del 15/12/2014, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, ha trasmesso le proprie osservazioni avverso la nota regionale di cui al punto precedente, sostenendo che per mero errore materiale erano state indicati degli identificativi catastali errati;
e) le osservazioni presentate dalla NALTUS IMMOBILIARE s.r.l., non possono essere accolte in quanto la documentazione urbanistica prodotta non è conforme a quella prevista per la realizzazione di un intervento di recupero edilizio ai sensi del DPR 380/2001, art. 3, lettera e oppure lettera d.

PRESO ATTO che:
a) la NALTUS IMMOBILIARE s.r.l. è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio di cui all'ultimo capoverso del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013 in quanto non ha iniziato i lavori di recupero edilizio oggetto della istanza di delocalizzazione entro il termine ultimo di dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:
in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della NALTUS IMMOBILIARE s.r.l. la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 56 alloggi relativi all'originario programma costruttivo ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, localizzati nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV).

VISTO:
a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con decreto dirigenziale n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla NALTUS IMMOBILIARE s.r.l., ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la NALTUS IMMOBILIARE s.r.l., relativamente al programma edilizio per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***";

2. di pronunciare nei confronti della NALTUS IMMOBILIARE s.r.l., CF 02169260649 e sede legale in Avellino alla via Palatucci n. 20/B, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 56 alloggi originariamente localizzati nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV) e ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla NALTUS IMMOBILIARE s.r.l. della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla NALTUS IMMOBILIARE s.r.l.;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 25 del 26/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. ATI COSTRUZIONI NICODEMO E FIGLI S.N.C. - CO.GE.NI. DI NICODEMO VITO S.N.C. DETERMINAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con delibera di G.R.C. n. 7882 del 17/12/1994, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 del 30/01/1995, è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata per la realizzazione di programmi costruttivi localizzati nella Regione Campania, ai sensi della legge 457/78 – VII biennio;
b) con successiva delibera di G.R.C. n. 10536 del 31/12/1996 è stata approvata la graduatoria definitiva dei soggetti attuatori ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a);
c) fra i soggetti attuatori inseriti nella sopra citata graduatoria definitiva è risultata utilmente collocata l'ATI Costruzioni Nicodemo e figli S.n.c. - Co.Ge.Ni. di Nicodemo Vito S.n.c, c.f. 04229110657, con sede in Pontecagnano Faiano (SA) alla Piazza Garibaldi n. 72, per la realizzazione di n. 74 alloggi nel comune di Pontecagnano Faiano (SA);
d) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 298 del 26/04/2002 l'ATI Costruzioni Nicodemo e figli S.n.c. - Co.Ge.Ni. di Nicodemo Vito, è stata autorizzata a delocalizzare l'intero programma costruttivo dal Comune di Pontecagnano Faiano (SA) al Comune di San Cipriano Picentino (SA).

CONSIDERATO che:

a) ai sensi dell'art. 9, comma 7 della legge 457/78, introdotto dalla legge 94/82, i programmi costruttivi di edilizia agevolata convenzionata finanziati ai sensi della medesima legge devono pervenire alla fase di inizio lavori entro dieci mesi dalla data di esecutività della delibera regionale di localizzazione dell'intervento costruttivo;
b) il termine di cui al punto precedente è stato successivamente prorogato al 09/08/2009 dalla legge regionale n. 1 del 19/01/2009, all'art.7, comma 2;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile…"* ;
e) l'ATI Costruzioni Nicodemo e figli S.n.c. - Co.Ge.Ni. di Nicodemo Vito S.n.c, con nota acquisita al protocollo di questa Direzione al n. 635248 del 13/09/2013, ha comunicato, ai sensi dall'art. 1, comma 152, della L.R. 5/2013, la volontà di destinare gli alloggi da realizzare nel comune di San Cipriano Picentino (SA) alla locazione a canone convenzionato e che per gli stessi era ancora in itinere il procedimento per consentire l'inizio lavori;
f) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/90, con nota prot. 00849737 del 11/12/2013, trasmessa a mezzo raccomandata a/r, ha

formalmente comunicato all'ATI Costruzioni Nicodemo e figli S.n.c. - Co.Ge.Ni. di Nicodemo Vito S.n.c, di non poter accogliere l'istanza presentata in quanto l'art. 1, comma 152, della L.R. 5/2013, non risulta applicabile alla fattispecie rappresentata dalla stessa e che, pertanto, l'ATI è incorsa nella causa di decadenza dal finanziamento per i 74 alloggi localizzati nel comune San Cipriano Picentino (SA), ammessi a finanziamento ai sensi della legge 457/ 78 – VII Biennio e relativo del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. 6/1995, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori, in attuazione della L.R. 5/2013, art. 1, comma 153.

PRESO ATTO che:

a) l'ATI Costruzioni Nicodemo e figli S.n.c. - Co.Ge.Ni. di Nicodemo Vito S.n.c, ad oggi non ha trasmesso la documentazione attestante l'inizio dei lavori del programma costruttivo per n. 74 alloggi, ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. 6/1995 nel Comune di Pontecagnano Faiano (SA) e successivamente autorizzati alla delocalizzazione nel Comune di San Cipriano Picentino (SA), né ha comunicato nei tempi previsti dall'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, la delocalizzazione degli stessi per un intervento di recupero edilizio di immobili di cui abbia la disponibilità;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni per la predisposizione degli atti di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento, previste dall'art. 1, comma 153, della L.R. 5/2013, nei confronti di quei soggetti attuatori di interventi costruttivi i cui lavori non sono iniziati nei termini previsti e per i quali non sono state avanzate richieste di delocalizzazione ai sensi del successivo comma 154, dell'art. 1 della stessa L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, comma 153, della L.R. 5/2013, di dover predisporre nei confronti dell'ATI Costruzioni Nicodemo e figli S.n.c. - Co.Ge.Ni. di Nicodemo Vito S.n.c., gli atti di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il programma costruttivo per n. 74 alloggi nel Comune di San Cipriano Picentino (SA), ammesso a finanziamento ai sensi della legge 457/ 78 – VII Biennio e relativo del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. 6/1995.

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con Delibera di G.R. n. 7882 del 17/12/1994, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 del 30/01/1995;
c) la delibera di G.R. n. 10536 del 31/12/1996;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che l'ATI Costruzioni Nicodemo e figli S.n.c. - Co.Ge.Ni. di Nicodemo Vito S.n.c., relativamente al programma edilizio per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 152, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa ai sensi della legge 457/ 78 – VII Biennio e relativo del

Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. 6/1995, così come previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***";

2. di pronunciare nei confronti dell'ATI Costruzioni Nicodemo e figli S.n.c. - Co.Ge.Ni. di Nicodemo Vito S.n.c., c.f. 04229110657, con sede in Pontecagnano Faiano (SA) alla Piazza Garibaldi n. 72, la definitiva decadenza dal finanziamento per i n. 74 alloggi da realizzare nel Comune di San Cipriano Picentino (SA), ammessi a contributo ai sensi della legge 457/78 – VII Biennio, giusto Bando di concorso approvato con delibera di G.R.C. n. 7882 del 17/12/1994, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 del 30/01/1995 e successiva autorizzazione alla delocalizzazione approvata con D.D. ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 298 del 26/04/2002, i cui lavori non sono iniziati nei termini previsti e per i quali non sono state avanzate richieste di delocalizzazione ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione all'ATI Costruzioni Nicodemo e figli S.n.c. - Co.Ge.Ni. di Nicodemo Vito S.n.c. della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 all'ATI Costruzioni Nicodemo e figli S.n.c. - Co.Ge.Ni. di Nicodemo Vito S.n.c.;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 24 del 26/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA EDIL M.A.C. S.R.L..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003 è stato approvato un Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;
b) con decreto dirigenziale n. 330 del 29/4/2005, pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 23/5/2005, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Imprese edilizie ammesse al finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a), tra cui la EDIL M.A.C. s.r.l., CF 04448281214, per la realizzazione di un intervento di nuove costruzioni per n. 57 alloggi nel Comune Montecorvino Pugliano (SA);
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) la EDIL M.A.C. s.r.l., CF 04448281214 e sede legale in Napoli alla Piazza Dei Martiri n. 30, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione per n. 50 alloggi del totale di 57 originariamente localizzati nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA), in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;
b) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, con nota prot. 787567 del 21/11/2014, ha richiesto alla EDIL M.A.C. s.r.l. sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione trasmessa dalla stessa Società;
c) la EDIL M.A.C. s.r.l. ad oggi non ha prodotto la documentazione richiesta con la citata nota della Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio prot. 787567 del 21/11/2014 e, pertanto, non avendo dimostrato l'inizio dei lavori di recupero edilizio oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione entro i dodici mesi previsti, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio prevista dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;
d) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0052846 del 26/01/2016, consegnata a mezzo posta certificata alle ore 15,00 dello stesso giorno, ha poi formalmente comunicato alla EDIL M.A.C. s.r.l. l'avvio del procedimento

di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 57 alloggi relativi all'originario programma costruttivo in Montecorvino Pugliano (SA), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***.

PRESO ATTO che:

a) è trascorso il termine previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990 senza che sia pervenuta da parte della EDIL M.A.C. s.r.l. alcuna osservazione per iscritto, né alcuna documentazione integrativa, in merito all'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento comunicato con la citata nota prot. n. 0052846 del 26/01/2016 della Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della EDIL M.A.C. s.r.l. la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 57 alloggi relativi all'originario programma costruttivo ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, localizzati nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA).

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con decreto dirigenziale n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla EDIL M.A.C. s.r.l., ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la EDIL M.A.C. s.r.l., relativamente al programma edilizio per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***";

2. di pronunciare nei confronti della EDIL M.A.C. s.r.l., CF 04448281214 e sede legale in Napoli alla Piazza Dei Martiri n. 30, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 57

alloggi originariamente localizzati nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla EDIL M.A.C. s.r.l. della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla EDIL M.A.C. s.r.l.;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 23 del 26/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA PROJECT FINANCING GROUP S.R.L..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003 è stato approvato un Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;
b) con decreto dirigenziale n. 330 del 29/4/2005, pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 23/5/2005, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Imprese edilizie ammesse al finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a), tra cui la PROJECT FINANCING GROUP s.r.l., CF 01169910658, per la realizzazione di un intervento di nuove costruzioni per n. 57 alloggi nel Comune Montecorvino Pugliano (SA);
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) la PROJECT FINANCING GROUP s.r.l., CF 01169910658 e sede legale in Napoli alla Piazza Dei Martiri n. 30, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione per n. 50 alloggi del totale di 57 originariamente localizzati nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA), in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;
b) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, con nota prot. 787805 del 21/11/2014, ha richiesto alla PROJECT FINANCING GROUP s.r.l. sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione trasmessa dalla stessa Società;
c) la PROJECT FINANCING GROUP s.r.l. ad oggi non ha prodotto la documentazione richiesta con la citata nota della Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio prot. 787805 del 21/11/2014 e, pertanto, non avendo dimostrato l'inizio dei lavori di recupero edilizio oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione entro i dodici mesi previsti, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio prevista dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

d) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0052954 del 26/01/2016, consegnata a mezzo posta certificata alle ore 14,26 dello stesso giorno, ha poi formalmente comunicato alla PROJECT FINANCING GROUP s.r.l. l'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 57 alloggi relativi all'originario programma costruttivo in Montecorvino Pugliano (SA), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***.

PRESO ATTO che:

a) è trascorso il termine previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990 senza che sia pervenuta da parte della PROJECT FINANCING GROUP s.r.l. alcuna osservazione per iscritto, né alcuna documentazione integrativa, in merito all'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento comunicato con la citata nota prot. n. 0052954 del 26/01/2016 della Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della PROJECT FINANCING GROUP s.r.l. la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 57 alloggi relativi all'originario programma costruttivo ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, localizzati nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA).

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con decreto dirigenziale n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla PROJECT FINANCING GROUP s.r.l., ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la PROJECT FINANCING GROUP s.r.l., relativamente al programma edilizio per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono***

iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione*"*;

2. di pronunciare nei confronti della PROJECT FINANCING GROUP s.r.l., CF 01169910658 e sede legale in Napoli alla Piazza Dei Martiri n. 30, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 57 alloggi originariamente localizzati nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla PROJECT FINANCING GROUP s.r.l. della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla PROJECT FINANCING GROUP s.r.l.;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 22 del 26/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA COOPERATIVA EDILIZIA CROMA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con deliberazioni di G.R.C. n. 1807 del 27/4/2001 e n. 2342 del 29/5/2001, pubblicate sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001, è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;
b) con decreto dirigenziale n. 938 del 22/5/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 25 del 9/6/2003, è stata pubblicata la graduatoria definitiva delle cooperative edilizie ammesse a finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a);
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) tra le Cooperative edilizie ammesse a finanziamento ai sensi del Bando di concorso approvato con deliberazioni di G.R.C. n. 1807 del 27/4/2001 e n. 2342 del 29/5/2001, pubblicate sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001, risulta utilmente collocata la cooperativa edilizia CROMA, CF 04933420632 e sede legale in Napoli alla via Carlo de Cesare n. 64, per la realizzazione di n. 59 alloggi, di cui n. 19 localizzati nel comune di Succivo (CE) e n. 40 localizzati nel comune di Casaluce (CE);
b) la Cooperativa edilizia CROMA ha comunicato l'inizio lavori esclusivamente per l'intervento costruttivo localizzato nel comune di Succivo (CE), mentre il secondo lotto di n. 40 alloggi localizzati nel comune di Casaluce (CE) non è pervenuto alla fase di inizio lavori;
c) la cooperativa edilizia CROMA, CF 04933420632, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione dei n. 40 alloggi dal Comune di Casaluce (CE), dove erano originariamente localizzati e per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, al Comune di Napoli dove ha dichiarato di avere la disponibilità di un immobile da recuperare in località IV Traversa di via Janfolla nn. 12/B-14-16;
d) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, con nota prot. 787494 del 21/11/2014, ha richiesto alla cooperativa edilizia CROMA sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione nel Comune di Napoli trasmessa dalla stessa Società;

e) la cooperativa edilizia CROMA, con nota acquisita al protocollo di questa Direzione al n. 147468 del 04/03/2015, in risposta alla citata nota di questa Direzione Generale prot. 787494/2014, ha prodotto una Segnalazione Certificata di Inizio Attività per opere di straordinaria manutenzione afferenti un immobile diverso da quello indicato nella richiesta di delocalizzazione, sito nel Comune di Grumo Nevano (NA) e non già nel Comune di Napoli, per il quale, peraltro, non ha trasmesso la documentazione rituale richiesta in precedenza dalla Regione Campania, pertanto la stessa, non avendo dimostrato l'inizio dei lavori oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione entro i dodici mesi previsti, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio prevista dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;
f) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0053837 del 26/01/2016, trasmessa a mezzo raccomandata A.R. e ricevuta in data 05/02/2016, ha poi formalmente comunicato alla cooperativa edilizia CROMA l'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento per i n. 40 alloggi localizzati originariamente nel comune di Casaluce (CE), ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***.

PRESO ATTO che:
a) è trascorso il termine previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990 senza che sia pervenuta da parte della cooperativa edilizia CROMA alcuna osservazione per iscritto, né alcuna documentazione integrativa, in merito all'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento comunicato con la citata nota prot. n. 0053837 del 26/01/2016 della Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:
in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia CROMA la definitiva decadenza dal finanziamento per i n. 40 alloggi localizzati originariamente nel comune di Casaluce (CE) e ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001.

VISTO:
a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con Delibere di G.R. n. 1807 del 27/4/2001 e n. 2342 del 29/5/2001, entrambe pubblicate sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla cooperativa edilizia CROMA ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la cooperativa edilizia CROMA, relativamente al programma costruttivo per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***";

2. di pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia CROMA, CF 04933420632 e sede legale in Napoli alla via Carlo de Cesare n. 64, la definitiva decadenza dal finanziamento per la nuova costruzione di n. 40 alloggi localizzati originariamente nel comune di Casaluce (CE) e ammessi a finanziamento in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla cooperativa edilizia CROMA della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla cooperativa edilizia CROMA;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 21 del 26/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. SAS.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003 è stato approvato un Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;

b) con decreto dirigenziale n. 330 del 29/4/2005, pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 23/5/2005, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Imprese edilizie ammesse al finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a) tra cui la società EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., CF 03443641216, per la realizzazione di un intervento di recupero edilizio di n. 56 alloggi nel Comune di Orta di Atella (CE);

c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;

d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) la EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., CF 03443641216 e sede legale in Frattaminore (NA) alla via Nuova n. 16, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione dell'intervento di recupero edilizio di n. 56 alloggi originariamente localizzati nel Comune di Orta di Atella (CE) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;

b) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, con nota prot. 787542 del 21/11/2014, ha richiesto alla EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione trasmessa dalla stessa Società;

c) la EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., ad oggi non ha prodotto la documentazione richiesta con la citata nota della Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio prot. 787542 del 21/11/2014 e, pertanto, non avendo dimostrato l'inizio dei lavori di recupero edilizio oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione entro i dodici mesi previsti, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio prevista dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

d) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0052865 del 26/01/2016, consegnata a mezzo posta certificata alle ore 14,22 dello stesso giorno, ha poi formalmente comunicato alla EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., l'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 56 alloggi relativi all'originario programma di recupero edilizio in Orta di Atella (CE), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***.

PRESO ATTO che:

a) è trascorso il termine previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990 senza che sia pervenuta da parte della EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., alcuna osservazione per iscritto, né alcuna documentazione integrativa, in merito all'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento comunicato con la citata nota prot. n. 0052865 del 26/01/2016 della Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 56 alloggi relativi all'originario programma di recupero edilizio ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, localizzati nel Comune di Orta di Atella (CE).

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con decreto dirigenziale n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., relativamente al programma edilizio per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono***

iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione*"*;

2. di pronunciare nei confronti della EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., CF 03443641216 e sede legale in Frattaminore (NA) alla via Nuova n. 16, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 56 alloggi originariamente localizzati nel Comune di Orta di Atella (CE) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas., della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla EDIL-GEST DI CAPASSO PAOLA E C. sas.,
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 20 del 26/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA COOPERATIVA EDILIZIA ORIZZONTE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003 è stato approvato un Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;
b) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 8 del 17/02/2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Cooperative edilizie ammesse al finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a) tra cui la cooperativa ORIZZONTE, CF 02324200654, per la costruzione di n. 24 alloggi nel Comune di Pagani (SA);
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) la cooperativa edilizia ORIZZONTE, CF 02324200654 e sede legale in Pagani (SA) alla via Carmine n.13, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione di complessivi n. 24 alloggi originariamente localizzati per un intervento di nuove costruzioni nel Comune di Pagani (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;
b) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, con nota prot. 787703 del 21/11/2014, ha richiesto alla cooperativa edilizia ORIZZONTE sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione trasmessa dalla stessa Società;
c) la cooperativa edilizia ORIZZONTE ad oggi non ha prodotto la documentazione richiesta con la citata nota della Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio prot. 787703 del 21/11/2014 e, pertanto, non avendo dimostrato l'inizio dei lavori di recupero edilizio oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione entro i dodici mesi previsti, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio prevista dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;
d) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0052690 del 26/01/2016, trasmessa sia alla Società che al legale rappresentante della stessa, BELPEDIO Domenico, che ha ricevuto la raccomandata a.r. in data

8/02/2016, ha poi formalmente comunicato alla cooperativa edilizia ORIZZONTE l'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 24 alloggi relativi all'originario programma costruttivo in Pagani (SA), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***.

PRESO ATTO che:

a) è trascorso il termine previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990 senza che sia pervenuta da parte della cooperativa edilizia ORIZZONTE, né dal legale rappresentante della stessa, alcuna osservazione per iscritto, né alcuna documentazione integrativa, in merito all'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento comunicato con la citata nota prot. n. 0052690 del 26/01/2016 della Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia ORIZZONTE la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 24 alloggi relativi all'originario programma costruttivo ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, localizzati nel Comune di Pagani (SA).

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con decreto dirigenziale n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla cooperativa edilizia ORIZZONTE ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la cooperativa edilizia ORIZZONTE, relativamente al programma costruttivo per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***";

2. di pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia ORIZZONTE, CF 02324200654 e sede legale in Pagani (SA) alla via Carmine n. 13, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 24 alloggi originariamente localizzati nel Comune di Pagani (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla cooperativa edilizia ORIZZONTE della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla cooperativa edilizia ORIZZONTE;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. Per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 19 del 25/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA COOPERATIVA EDILIZIA MADONNA DELLE GRAZIE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003 è stato approvato un Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;
b) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 8 del 17/02/2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Cooperative edilizie ammesse al finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a) tra cui la cooperativa MADONNA DELLE GRAZIE, CF 02298740651, per la costruzione di n. 21 alloggi nel Comune di Corbara (SA);
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) la cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, CF 02298740651 e sede legale in Corbara (SA) alla via L. Novi – Parco SEFI, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione di complessivi n. 21 alloggi originariamente localizzati per un intervento di nuove costruzioni nel Comune di Corbara (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;
b) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, con nota prot. 787657 del 21/11/2014, ha richiesto alla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione trasmessa dalla stessa Società;
c) la cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE ad oggi non ha prodotto la documentazione richiesta con la citata nota della Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio prot. 787657 del 21/11/2014 e, pertanto, non avendo dimostrato l'inizio dei lavori di recupero edilizio oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione entro i dodici mesi previsti, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio prevista dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;
d) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0052646 del 26/01/2016, consegnata a mezzo posta certificata alle ore 14,09

dello stesso giorno, ha poi formalmente comunicato alla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE l'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 21 alloggi relativi all'originario programma costruttivo in Corbara (SA), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***.

PRESO ATTO che:

a) è trascorso il termine previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990 senza che sia pervenuta da parte della cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE alcuna osservazione per iscritto, né alcuna documentazione integrativa, in merito all'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento comunicato con la citata nota prot. n. 0052646 del 26/01/2016 della Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 21 alloggi relativi all'originario programma costruttivo ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, localizzati nel Comune di Corbara (SA).

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con decreto dirigenziale n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, relativamente al programma costruttivo per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***";

2. di pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, CF 02298740651 e sede legale in Corbara (SA) alla via L. Novi – Parco SEFI, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 21 alloggi originariamente localizzati nel Comune di Corbara (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 18 del 25/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA COOPERATIVA EDILIZIA LA COLLINA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003 è stato approvato un Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;
b) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 8 del 17/02/2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Cooperative edilizie ammesse al finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a) tra cui la cooperativa LA COLLINA, CF 01812750642, per la costruzione di n. 12 alloggi nel Comune di Quadrelle (AV);
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) la cooperativa edilizia LA COLLINA, CF 01812750642 e sede legale in Sirignano (AV) alla via Principe n. 26, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione di complessivi n. 12 alloggi originariamente localizzati per un intervento di nuove costruzioni nel Comune di Quadrelle (AV) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;
b) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, successivamente ha richiesto alla cooperativa edilizia LA COLLINA sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione trasmessa dalla stessa Società;
c) la cooperativa edilizia LA COLLINA ad oggi non ha prodotto la documentazione richiesta e, pertanto, non avendo dimostrato l'inizio dei lavori oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione entro i dodici mesi previsti, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio prevista dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;
d) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0052582 del 26/01/2016, consegnata a mezzo posta certificata alle ore 14,01 dello stesso giorno, ha poi formalmente comunicato alla cooperativa edilizia LA COLLINA l'avvio

del procedimento di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 12 alloggi relativi all'originario programma costruttivo in Quadrelle (AV), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***.

PRESO ATTO che:

a) è trascorso il termine previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990 senza che sia pervenuta da parte della cooperativa edilizia LA COLLINA alcuna osservazione per iscritto, né alcuna documentazione integrativa, in merito all'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento comunicato con la citata nota prot. n. 0052582 del 26/01/2016 della Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia LA COLLINA la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 12 alloggi relativi all'originario programma costruttivo ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, localizzati nel Comune di Quadrelle (AV).

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con decreto dirigenziale n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla cooperativa edilizia LA COLLINA ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la cooperativa edilizia LA COLLINA, relativamente al programma costruttivo per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***";

2. di pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia LA COLLINA, CF 01812750642 e sede legale in Sirignano (AV) alla via Principe n. 26, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 12 alloggi originariamente localizzati nel Comune di Quadrelle (AV) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla cooperativa edilizia LA COLLINA della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla cooperativa edilizia LA COLLINA;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. Per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 17 del 25/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA COOPERATIVA EDILIZIA IDA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003 è stato approvato un Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;
b) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 8 del 17/02/2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Cooperative edilizie ammesse al finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a) tra cui la cooperativa IDA, CF 00358860617, per la costruzione di n. 24 alloggi nel Comune di Casaluce (CE);
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) la cooperativa edilizia IDA, CF 00358860617 e sede legale in Aversa (CE) alla via Giotto n. 34, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione di complessivi n. 24 alloggi originariamente localizzati per un intervento di nuove costruzioni nel Comune di Casaluce (CE) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;
b) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, con nota prot. 787600 del 21/11/2014, ha richiesto alla cooperativa edilizia IDA sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione trasmessa dalla stessa Società;
c) la cooperativa edilizia IDA ad oggi non ha prodotto la documentazione richiesta con la citata nota della Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio prot. 787600 del 21/11/2014 e, pertanto, non avendo dimostrato l'inizio dei lavori oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione entro i dodici mesi previsti, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio prevista dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;
d) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0052624 del 26/01/2016, consegnata a mezzo posta certificata alle ore 14,08

dello stesso giorno, ha poi formalmente comunicato alla cooperativa edilizia IDA l'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 24 alloggi relativi all'originario programma costruttivo in Casaluce (CE), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***.

PRESO ATTO che:

a) è trascorso il termine previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990 senza che sia pervenuta da parte della cooperativa edilizia IDA alcuna osservazione per iscritto, né alcuna documentazione integrativa, in merito all'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento comunicato con la citata nota prot. n. 0052624 del 26/01/2016 della Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia IDA la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 24 alloggi relativi all'originario programma costruttivo ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, localizzati nel Comune di Casaluce (CE).

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con decreto dirigenziale n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla cooperativa edilizia IDA ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la cooperativa edilizia IDA, relativamente al programma costruttivo per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***";

2. di pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia IDA, CF 00358860617 e sede legale in Aversa (CE) alla via Giotto n. 34, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n.

24 alloggi originariamente localizzati nel Comune di Casaluce (CE) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla cooperativa edilizia IDA della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla cooperativa edilizia IDA;
   B.U.R.C..
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per la pubblicazione sul

Pietro Angelino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 25/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA COOPERATIVA EDILIZIA MERCATELLO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con deliberazioni di G.R.C. n. 1807 del 27/4/2001 e n. 2342 del 29/5/2001, pubblicate sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001, è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;
b) con decreto dirigenziale n. 938 del 22/5/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 25 del 9/6/2003, è stata pubblicata la graduatoria definitiva delle cooperative edilizie ammesse a finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a);
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che "… *previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile* … ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) la cooperativa edilizia MERCATELLO, CF 02044670657 e sede legale in Salerno alla via Luigi Guercio n. 66, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione di complessivi n. 15 alloggi, di cui 9 originariamente localizzati per un intervento di nuove costruzioni nel Comune di Pellezzano (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001 e n. 6 originariamente localizzati sempre nel Comune di Pellezzano (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;
b) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, con nota prot. 787669 del 21/11/2014, ha richiesto alla cooperativa edilizia MERCATELLO sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione trasmessa dalla stessa Società;
c) la cooperativa edilizia MERCATELLO ad oggi non ha prodotto la documentazione richiesta con la citata nota della Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio prot. 787669 del 21/11/2014 e, pertanto, non avendo dimostrato l'inizio dei lavori oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione entro i dodici mesi previsti, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio prevista dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;
d) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0052662 del 26/01/2016, consegnata a mezzo posta certificata alle ore 14,11

dello stesso giorno, ha poi formalmente comunicato alla cooperativa edilizia MERCATELLO l'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 15 alloggi relativi agli originari programmi costruttivi in Pellezzano (SA), ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001 e del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***.

PRESO ATTO che:

a) è trascorso il termine previsto dall'art. 10 bis della legge 241/1990 senza che sia pervenuta da parte della cooperativa edilizia MERCATELLO alcuna osservazione per iscritto, né alcuna documentazione integrativa, in merito all'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento comunicato con la citata nota prot. n. 0052662 del 26/01/2016 della Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia MERCATELLO la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 15 alloggi relativi agli originari programmi costruttivi ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001 e del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, localizzati nel Comune di Pellezzano (SA).

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con Delibere di G.R. n. 1807 del 27/4/2001 e n. 2342 del 29/5/2001, entrambe pubblicate sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001;
c) il Bando di concorso approvato con decreto dirigenziale n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003;
d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
e) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla cooperativa edilizia MERCATELLO ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la cooperativa edilizia MERCATELLO, relativamente ai programmi costruttivi per i quali aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette***

condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione";

2. di pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia MERCATELLO, CF 02044670657 e sede legale in Salerno alla via Luigi Guercio n. 66, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 15 alloggi, di cui 9 originariamente localizzati per un intervento di nuove costruzioni nel Comune di Pellezzano (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/6/2001 e n. 6 originariamente localizzati sempre nel Comune di Pellezzano (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla cooperativa edilizia MERCATELLO della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla cooperativa edilizia MERCATELLO;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 12 del 25/02/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 6 - UOD Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR)

Oggetto dell'Atto:

"APPALTO-CONCORSO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E SVILUPPO APPLICATIVI IN USO PRESSO LE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E DEI SERVIZI APPLICATIVI OFFERTI DALL'ENTE STESSO - ASSISTENZA UTENTI E ASSISTENZA SPECIALISTICA". CONTRATTO REP. N. 14042/2007: LIQUIDAZIONE 16° SAL ORDINARIO RELATIVO AL PERIODO DAL 01/06/2015 AL 30/11/2015. CIG: 2742399B3C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con decreto dirigenziale (nel seguito DD) n. 615 del 28/12/2006 dell'ex Settore "Analisi, Progettazione Gestione Sistemi Informativi"(nel seguito Settore 060302), pubblicato sul BURC n. 3 del 13/1/2007, era indetta la gara per l'acquisizione del "Servizio di manutenzione e gestione applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso - Assistenza utenti e assistenza specialistica" per anni quattro (4) e del "Servizio di sviluppo nuovi applicativi" per anni due (2)";
b. che con DD n. 457 del 04/10/2007 veniva aggiudicato in via definitiva l'appalto de quo al RTI costituito dalle Società Engineering Ingegneria Informatica Spa (mandataria), già Engineering Sanità Enti Locali Spa, e CID Software Studio Spa (mandante) per un importo totale di €. 4.461.619,20 comprensivo di IVA;
c. che in data 28/11/2007 con Rep. n. 14042 veniva stipulato il relativo contratto d'Appalto che fissava la data di inizio lavori al 01/12/2007;
d. che con nota del 22/12/2008 prot. n. 25389 la soc. Engineering Ingegneria Informatica comunicava l'avvenuta fusione per incorporazione a far data dal 13/01/2009 della Engineering Sanità Enti Locali SpA in Engineering Ingegneria Informatica SpA, di cui all'atto del notaio Alberto Vladimiro Capasso del 11/12/2008 rep. N. 77295 raccolta 29014;
e. che il contratto rep. n. 14042 del 28/11/2007, che precedentemente assicurava i servizi, risulta scaduto al 30/11/2011;
f. che con DD n. 132 del 28/12/2011 dell'ex Settore 060302 si prendeva atto della necessità di proroga del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi 6, nelle more dell'espletamento della nuova gara ovvero di quel tempo strettamente necessario all'espletamento degli atti di gara ex Deliberazione di Giunta regionale (nel seguito DGR) n. 438 del 09/08/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema Informatico regionale;
g. che con DD n. 96 del 08/08/2012 dell'ex Settore 060302 si prendeva atto della necessità di proroga del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi 8, nelle more dell'espletamento della nuova gara ovvero di quel tempo strettamente necessario all'espletamento degli atti di gara ex DGR n. 438 del 9/8/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema Informatico regionale;
h. che con DD n. 08 del 31/01/2013 dell'ex Settore 060302 si prendeva atto della necessità di proroga del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi 9, nelle more dell'espletamento della nuova gara ovvero di quel tempo strettamente necessario all'espletamento degli atti di gara ex DGR nn. 406/2012 e 438/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema informatico regionale;
i. che con nota prot. n. 755300 del 31/10/2013 dell'ex AGC "Ricerca scientifica, Sistemi informativi ed Informatica" si prendeva atto della necessità di garantire la continuità dei servizi di cui al contratto rep. n. 14042/2007 nelle more del rilascio del parere dell'Avvocatura regionale in merito alla proroga del contratto medesimo;
j. che con DD n. 151 del 18/06/2014 della scrivente Direzione si prendeva atto della necessità di garantire la continuità dei servizi del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi 15, nelle more del tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara proc. 964/2013 ex DGR nn. 406/2012 e 438/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema informatico regionale;
k. che con DD n. 14 del 28/01/2015 della scrivente Direzione si prendeva atto della necessità di garantire la continuità dei servizi del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi sei, nelle more del tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara proc 964/2013 ex DGR nn. 406/2012

e 438/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema informatico regionale;

l. che con DD n. 226 del 21/07/2015 della scrivente Direzione si prendeva atto della necessità di garantire la continuità dei servizi del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi cinque, a far data dal 01/08/2015, nelle more del tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara proc 964/2013 ex DGR nn. 406/2012 e 438/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema informatico regionale;

m. che con DD n. 418 del 18/12/2015 della scrivente Direzione si prendeva atto della necessità di garantire la continuità dei servizi del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi quattro, a far data dal 01/01/2016, nelle more del tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara proc 964/2013 ex DGR nn. 406/2012 e 438/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema informatico regionale;

CONSIDERATO

n. che con nota prot. n. 2015.0093/MF/si del 03/12/2015, acquisita al protocollo dall'Amministrazione al n. 846602 del 07/12/2015, il RTI Engineering Ingegneria Informatica –CID Software Studio (nel seguito RTI) ha trasmesso il rendiconto del 16° Stato di avanzamento lavori (cd SAL) ordinario dal 01/06/2015 al 30/11/2015, comprensivo degli importi da liquidare;

o. che, ai sensi degli artt. 6 e 9 del contratto di affidamento rep. n. 14042/2007, in data 26/01/2015 sono stati predisposti gli atti tecnico-contabili relativi al SAL n. 16 del contratto ordinario per il periodo dal 01/16/2015 al 30/11/2015 e redatto il certificato di regolare esecuzione del suddetto SAL;

p. che con nota prot. n. 53646 del 26/01/2016 la scrivente Direzione ha trasmesso a mezzo PEC al RTI il certificato di regolare esecuzione del suddetto SAL;

q. che con DD n. 220 del 15/07/2015 di questa Direzione si impegnava la somma di € 536.096,79, per la copertura dei servizi ordinari da rendere nell'anno 2015 per effetto del citato contratto;

r. che con DD n. 337 del 03/12/2015 della scrivente Direzione si impegnava per il contratto de quo l'importo di € 382.926,28 ai fini della liquidazione delle prestazioni relative ai restanti cinque mesi dell'anno 2015;

RILEVATO

s. che la società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A, mandataria del RTI, con sede in Via S. Martino della Battaglia n. 56 Roma, per il servizio erogato dal 01/06/2014 al 30/11/2015 relativo al 16° SAL ordinario ha trasmesso la fattura elettronica n. 2016900545 del 17/02/2016 di € 337.663,54, acquisita al protocollo dell'Amministrazione regionale al n. 122692 del 22/02/2016, importo totale così ripartito: € 276.773.39 al netto d'IVA e € 60.890,15 IVA;

t. che la società CID Software Studio S.p.A, mandante del RTI, con sede in Centro Direzionale isola E7 Napoli, per il servizio erogato dal 01/06/2015 al 30/11/2015 relativo al 16° SAL ordinario ha trasmesso la fattura n. 3 del 26/01/2016 di € 121.025,84, acquisita al protocollo dell'Amministrazione regionale al n. 74059 del 03/02/2016, importo totale così ripartito: € 99.201,51 netto dell'IVA e € 21.824,33 IVA;

u. che il totale complessivo delle fatture emesse dal RTI in parola per il 16° SAL ordinario, relativo al periodo dal 01/06/2015 al 30/11/2015, è pari a € 458.689,38 IVA compresa, di cui IVA da versare all'Erario pari a € 82.714,48;

v. che dalla verifica dei documenti del 16° SAL ordinario, relativo al periodo giugno - novembre 2015 e da liquidare con il presente atto, è emerso che è stata regolarmente applicata per il semestre di certificazione in esame la rinegoziazione ex art. 5 D.L. 95/2012 e la conseguente riduzione pari al 15% dei servizi del Contratto de quo erogati per la gestione economica del personale;

w. che dall'esame delle fatture pervenute sopraindicate è stata confermata l'applicazione della riduzione conseguente alla rinegoziazione del contratto in essere ex art.5 D.L. 95/2012, di cui alla nota di accettazione del RTI in parola prot. n. 2013.0081/RB/vp del 18/06/2013, acquisita in pari data agli atti dell'Amministrazione al prot. n. 434306;
x. che con DGR n. 478/2012 è stata istituita la Direzione Generale per l'Università, Ricerca e Innovazione;
y. che con DGR n. 493/2013 sono state assegnate alla Direzione Generale per l'Università, Ricerca e Innovazione le risorse economiche relative al Capitolo di Bilancio n. 258 a seguito delle nuove articolazioni tra capitoli e strutture organizzative;

RITENUTO

z. di dover autorizzare la liquidazione di cui al presente decreto secondo le modalità previste con circolare nota prot. n. 49611 del 26/01/2015 della Direzione Generale per le risorse finanziarie ("Split Payment – art. 1, comma 629 legge n. 190/2014 – Direttive operative");
aa. che occorre provvedere alla liquidazione ed al pagamento in favore del RTI, mandataria Engineering Ingegneria Informatica SpA, del saldo delle fatture di cui in premessa, per un importo complessivo di € 375.974,90 al netto dell'IVA;
bb. che occorre provvedere al pagamento dell'IVA corrispondente alle fatture di cui in premessa a favore dell'Erario pari ad € 82.714,48 nei modi e nei termini previsti dalla legge;
cc. che l'importo complessivo da liquidare di € 458.689,38 (**quattrocentocinquantottomilaseicentottantanove/38)** graverà sull'impegno di cui al DD n. 220 del 15/07/2015 di questa Direzione Generale che ne esaurisce la disponibilità e all'impegno di cui al DD n. 337 del 03/12/2015 di questa Direzione Generale che non ne esaurisce la disponibilità residua in quanto la presente liquidazione e pagamento va a parziale copertura del maggiore importo da liquidare in forza delle ulteriori fatture per i servizi resi di cui al contratto de quo ritualmente stipulato;
dd. che l'importo da liquidare sarà ripartito cosi come specificato nel prospetto seguente:

Impegno (n. e data)	**Engineering Ingegneria Informatica (esclusa IVA)**	**CID Software Studio (esclusa IVA)**	**ERARIO (totale IVA)**	**Totale (inclusa IVA)**
DD n. 220 del 15/07/2015 Direzione G. 5410	€ 153.855,64	0	0	€ 153.855,64
DD n. 337 del 03/12/2015 Direzione G. 5410	€ 122.917.75	€ 99.201,51	€ 82.714,48	€ 304.833,74
totale	€ 276.773,39	€ 99.201,51	€ 82.714,48	€ 458.689,38

STABILITO

a. di liquidare e pagare l'importo relativo al 16° SAL del contratto ordinario, relativo al periodo dal 01/06/2015 al 30/11/2015, in favore del RTI - costituito dai beneficiari Engineering Ingegneria Informatica SpA, con sede in Roma via S. Martino della Battaglia n. 56, e CID Software Studio SpA, con sede in Centro Direzionale isola E7 Napoli - e dell'Erario, quest'ultimo per la sola parte relativa all'IVA, a saldo delle fatture in premessa indicate e secondo le seguenti quota parte per effetto dell'applicazione della normativa sullo split payment:

- € 276.773,39, al netto dell'IVA, alla Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.,

- € 99.201,51, al netto dell'IVA, alla CID Software Studio S.p.A.,
- € 82.714,48, totale dell'IVA, all'ERARIO, di cui € 60.890,15 per la fattura n.2016900545 del 17/02/2016 della società Engineering Ingegneria Informatica e € 21.824,33 riferito alla fattura n 3 del 26/01/2016 della società CID Software Studio,

per un totale complessivo di **€ 458.689,38 (quattrocentocinquantottomilaseicentottantanove/38)** IVA compresa;

- che il detto importo di € 458.689,38 graverà sull'impegno di cui al DD n. 220 de1 15/07/2015, che ne esaurisce la disponibilità, e sull'impegno di cui al DD n. 337 del 03/12/2015 che non ne esaurisce la disponibilità, presenti sul cap.258 confluito nel conto residuo del Bilancio aventi i seguenti riferimenti contabili introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011:

STRUTTURA	ORG.	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACRO AGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
54	10	258	01	08	1	103	1.03.02.09.004	01.3	8	1.03.01	4	3

codice gestionale 1362;

- che la spesa relativa al presente documento non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27 in quanto trattasi di corrispettivo economico per prestazioni di servizi, come peraltro confermato dall'ANAC, ex CIVIT, nella Delibera n. 59/2013;

ACQUISITI

- i certificati di regolarità unica contributiva (DURC) delle società costituenti il RTI, rilasciati in data 30/10/2015 per la Società CID Software Studio S.p.A., acquisito al protocollo dell'Amministrazione al n. 851177 del 09/12/2015, ed in data 30/11/2015 per la Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A, acquisito al protocollo dell'Amministrazione al n. 851646 del 09/12/2015;
- la regolarità del certificato camerale con certificazione fallimentare per la società CID Software Studio S.p.A, documento n. T 202390786 del 18/01/2016;
- la regolarità del certificato camerale con certificazione fallimentare per la società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., documento n. T 202390415 del 18/01/2016;

TENUTO CONTO

- che in data 20/11/2015 è stata inoltrata all'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli la richiesta di comunicazione antimafia art. 10 D.P.R. 3.6.1998 n. 252 per CID Software Studio S.p.A., come si evince dalla nota prot. n. 796629 del 20/11/2015 della UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante;
- che in data 06/08/2015 è stata inoltrata all'Ufficio Territoriale di Governo di Roma la richiesta di comunicazione antimafia art. 10 D.P.R. 3.6.1998 n. 252 per Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., come si evince dalla nota prot. n. 552467 del 06/08/2015 della UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante;
- che, trascorsi oltre 45 giorni da dette date di richiesta senza che siano pervenuti a questa Direzione gli esiti, si ritiene di procedere alla liquidazione per CID Software Studio S.p.A. e per Engineering Ingegneria Informatica S.p.A, ai sensi dell'art. 92 commi 2 e 3 del D. Lgs. 159/2011;

VISTO

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002 (Ordinamento contabile della Regione Campania);
- la DGR n. 406 del 06/08/2012;
- la DGR n. 464 del 24/10/2013;

- la DGR n. 427/2013;
- la DGR n.478/2012;
- la DGR n 488 del 31/10/2013;
- la DGR n. 493/2013;
- il DPGR n. 218 del 31/10/2013;
- la L.R. 1 del 18/01/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
- la L.R. 2 del 18/01/2016 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;
- il D. Lgs n. 118/2011;
- la nota prot. n. 49611 del 26/01/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie relativa allo Split Payment;
- la nota prot. n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie relativa alla contabilità economica.

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della Direzione Generale per Università Ricerca e Innovazione,

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte,

a. di **liquidare** la somma di € **458.689,38 (quattrocentocinquantottomilaseicentottantanove/38)** IVA compresa, codice **CIG N**. **2742399B3C**, a saldo delle fatture in premessa indicate in favore del RTI composto da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), codice fiscale 00967720285, e da CID Software Studio SpA (mandante), P. IVA 04676440631, e dell'Erario - per la sola parte relativa all'IVA -, secondo le seguenti quota parte:
   - € 276.773,39, al netto dell'IVA, alla Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
   - € 99.201,51, al netto dell'IVA, alla CID Software Studio S.p.A.;
   - € 82.714,48 per l'IVA a favore dell'Erario, nei modi e nei termini previsti dalla legge, in osservanza alla norma sullo split payment;

b. di **autorizzare** la Direzione Generale per le risorse finanziarie - UOD 04 Gestione delle spese regionali **al pagamento** della somma di **€ 458.689,38 (quattrocentocinquantottomilaseicentoottantanove/38)** IVA inclusa, codice CIG n. 2742399B3C, così suddivisa:
   - € 276.773,39, al netto dell'IVA, alla Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. mediante accredito sul c/c di Banca Intesa San Paolo SpA IBAN: IT09 J030 6903 2351 0000 0011 693;
   - € 99.201,51, al netto dell'IVA, alla CID Software Studio S.p.A. mediante accredito sul c/c di Banca UNICREDIT Corporate banking, IBAN: IT40 K020 0803 4630 0050 0022 750;
   - € 82.714,48, totale dell'IVA, all'ERARIO, di cui € 60.890,15 per la fattura n. 2016900545 del 17/02/2016 della società Engineering Ingegneria Informatica e € 21.824,33 riferito alla fattura n.3 del 26/01/2016 della società CID Software Studio;

- di **imputare** la spesa di cui al presente atto per € 153.855,64 giusto impegno di cui al DD n. 220 del 15/07/2015 di questa Direzione Generale, che ne esaurisce la disponibilità, e per € 304.833,74 all'impegno di cui al DD n. 337 del 03/12/2015 di questa Direzione Generale, che non ne esaurisce la disponibilità residua in quanto la presente liquidazione e pagamento va a parziale copertura del maggiore importo da liquidare in forza delle ulteriori fatture per servizi resi di cui al contratto de quo,

sul cap. 258 per l'esercizio finanziario 2015, con i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D. Lgs n. 118/2011:

STRUTTURA	ORG	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACRO AGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
54	10	258	01	08	1	103	1.03.02.09.004	01.3	8	1.03.01	4	3

codice gestionale 1362;

- di **stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al DD n. 220 del 15/07/2015, sul quale imputare la liquidazione di € 153.855,64, presenta la seguente competenza economica: 15/07/2015 - 31/12/2015;
- di **stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al DD n. 337 del 03/12/2015, sul quale imputare la liquidazione di € 304.833,74, presenta la seguente competenza economica: 03/12/2015 - 31/12/2015;
- di **dichiarare** che l'importo imputato all'impegno di cui al DD n. 220 del 15/07/2015 ne esaurisce la disponibilità e l'importo imputato all'impegno di cui al DD n. 337 del 03/12/2015 non ne esaurisce la disponibilità residua, in quanto la presente liquidazione e pagamento va a parziale copertura del maggiore importo da liquidare in forza delle ulteriori fatture per servizi resi di cui al contratto de quo ritualmente stipulato, entrambi impegni relativi al cap. 258 confluito nel conto residuo del Bilancio;
- di **dichiarare** che trattasi di spese urgenti, obbligatorie e di funzionamento, tali da non essere rinviate per non arrecare grave danno all'Ente;
- di **dichiarare** che la spesa relativa al presente documento non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 artt. 26-27 in quanto trattasi di corrispettivo economico per prestazioni di servizi, come peraltro confermato dall'ANAC, già CIVIT, nella Delibera n. 59/2013;
- di **inviare** il presente provvedimento,
  - per quanto di rispettiva competenza, a: Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - UOD 04 Gestione delle spese regionali (551304), Direzione Generale per le Risorse Strumentali (551500), Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP (400303), UOD Progettazione e Sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR) (541006);
  - per la pubblicazione sul B.U.R.C, all'Ufficio Affari Generali, Servizi di supporto e BURC (400113);
  - per conoscenza, al Presidente della Giunta regionale, avente la delega all'Università, Ricerca scientifica, Sistemi informativi ed Informatica, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Uccello Silvio**

DIRIGENTE U.O.D.

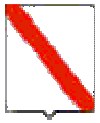
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	10

OGGETTO

"APPALTO-CONCORSO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E SVILUPPO APPLICATIVI IN USO PRESSO LE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E DEI SERVIZI APPLICATIVI OFFERTI DALL'ENTE STESSO - ASSISTENZA UTENTI E ASSISTENZA SPECIALISTICA". CONTRATTO REP. N. 14042/2007: LIQUIDAZIONE 16° SAL ORDINARIO RELATIVO AL PERIODO DAL 01/06/2015 AL 30/11/2015. CIG: 2742399B3C.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	258	1	1	8	103	1.03.02.09.000	01.3	1.03.01	0	8	458.689,38	,00

TOTALE	458.689,38	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Uccello Silvio**

DIRIGENTE UOD

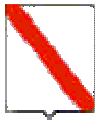
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	10

OGGETTO

"APPALTO-CONCORSO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E SVILUPPO APPLICATIVI IN USO PRESSO LE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E DEI SERVIZI APPLICATIVI OFFERTI DALL'ENTE STESSO - ASSISTENZA UTENTI E ASSISTENZA SPECIALISTICA". CONTRATTO REP. N. 14042/2007: LIQUIDAZIONE 16° SAL ORDINARIO RELATIVO AL PERIODO DAL 01/06/2015 AL 30/11/2015. CIG: 2742399B3C.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A.	00967720285		VIA S MARTINO DELLA BATTAGLIA 56	ROMA	337.663,54	60.890,15
CID SOFTWARE STUDIO SRL	04676440631		CENTRO DIREZIONALE ISOLA E7	NAPOLI	121.025,84	21.824,33

TOTALI	**458.689,38**	**82.714,48**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A.	***CC Bancario, IBAN : IT09J0306903235100000011693***	**2015**	**258**
CID SOFTWARE STUDIO SRL	***CC Bancario, IBAN : IT40K0200803463000500022750***	**2015**	**258**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0122692 22/02/2016 12,22
Mitt. : ENGINEERING INGEGNERIA INFORMA...
Ass. : 541006 UOD Progettazione e sviluppo d...
Classifica : 6.1.16. Fascicolo : 1 del 2016

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT00967720285
- Progressivo di invio: N5143
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: 5US7YV
- Telefono del trasmittente: 00000
- E-mail del trasmittente: digidoc-support@eng.it

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT05724831002
- Codice fiscale: 00967720285
- Denominazione: Engineering Ingegneria Informatica S.p.A
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: Via San Martino Della Battaglia, 56
- CAP: 00185
- Comune: Roma
- Provincia: RM
- Nazione: IT

Dati di iscrizione nel registro delle imprese

- Provincia Ufficio Registro Imprese: RM
- Numero di iscrizione: RM 531128
- Capitale sociale: 31875000.00
- Stato di liquidazione: LN (non in liquidazione)

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: REGIONE CAMPANIA - DIR.GEN. RICERCA ED INNOVAZIONE

fonte: http://b

Dati della sede

- Indirizzo: VIA DON BOSCO 9/E
- CAP: 80141
- Comune: NAPOLI
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2016-02-17 (17 Febbraio 2016)
- Numero documento: 2016900545
- Importo totale documento: 337663.54
- Causale: APPLICATION MANAGEMENT: SAL GIUGNO/NOVEMBRE 2015

Dati del contratto

- Identificativo contratto: 0
- Codice Identificativo Gara (CIG): 2742399B3C

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- Descrizione bene/servizio: APPROVAZIONE XVI SAL - PERIODO 01/06/2015 AL 30/11/2015
- Valore unitario: 92257.80
- Valore totale: 92257.80
- IVA (%): 22.00

Nr. linea: 2

- Descrizione bene/servizio: APPROVAZIONE XVI SAL - PERIODO 01/06/2015 AL 30/11/2015
- Valore unitario: 184515.59
- Valore totale: 184515.59
- IVA (%): 22.00

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 22.00
- Totale imponibile/importo: 276773.39
- Totale imposta: 60890.15
- Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)

fonte: http://b

Dati relativi al pagamento

- Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

- **Dettaglio pagamento**
  - Modalità: MP05 (bonifico)
  - Importo: 276773.39
  - Istituto finanziario: BANCA INTESA SANPAOLO
  - Codice IBAN: IT09J0306903235100000011693
  - Codice ABI: 03069
  - Codice CAB: 03235

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

fonte: http://b

fonte: http://b

FATTURA ELETTRONICA

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0074059 03/02/2016 09,26
Mitt. : CID SOFTWARE STUDIO S.P.A.
Ass. : 541006 UOD Progettazione e sviluppo d...
Classifica : 6.1.16. Fascicolo : 1 del 2016

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT04676440631
- Progressivo di invio: 146
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: 5US7YV
- Telefono del trasmittente: 08119562140
- E-mail del trasmittente: segreteria@cidsoftware.it

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04676440631
- Codice fiscale: 04676440631
- Denominazione: CID SOFTWARE STUDIO S.P.A.
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: VIA G.B. MARINO,n.13
- CAP: 80125
- Comune: NAPOLI
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Dati di iscrizione nel registro delle imprese

- Provincia Ufficio Registro Imprese: NA
- Numero di iscrizione: 391500
- Capitale sociale: 1000000.00
- Numero soci: SM (più soci)
- Stato di liquidazione: LN (non in liquidazione)

Recapiti

- Telefono: 08119562140
- Fax: 08119562139
- E-mail: segreteria@cidsoftware.it

fonte: http://b

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT03516070632
- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: GIUNTA REGIONALE CAMPANIA AREA COORDINAM.RICERCA SCIENTIFICA

Dati della sede

- Indirizzo: VIA DON BOSCO, 9/E
- CAP: 80141
- Comune: NAPOLI
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2016-01-26 (26 Gennaio 2016)
- Numero documento: 3
- Importo totale documento: 121025.84
- Causale: Fattura Cliente

Dati relativi al trasporto

Altri dati

- Data inizio trasporto: 2016-02-02 (02 Febbraio 2016)
- Indirizzo di resa: VIA DON BOSCO, 9/E
- CAP indirizzo di resa: 80141
- Comune di resa: NAPOLI
- Provincia di resa: NA
- Nazione di resa: IT

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- Descrizione bene/servizio: Servizio di manutenzione , gestione e sviluppo applicativi ed assistenza utenti -Servizio di Progettazione e sviluppo nuovi applicativi - Servizio di

fonte: http://b

assistenza e supporto tecnico
- Valore unitario: 0.00
- Valore totale: 0.00
- IVA (%): 0.00
- Natura operazione: N2 (non soggetta)

Nr. linea: 2

- Descrizione bene/servizio: SAL N° 16 Consuntivo delle attività dal 01/06/2015 al 30/11/2015
- Quantità: 1.00
- Unità di misura: N.
- Valore unitario: 99201.51
- Valore totale: 99201.51
- IVA (%): 22.00
- **Altri dati gestionali**Tipo dato: CIGValore testo: 2742399B3C

Nr. linea: 3

- Descrizione bene/servizio: Manutenzione , Gestione e Sviluppo Applicativi Progettazione e Sviluppo Nuovi applicativi Assistenza Specialistia (Tutoring) Applicativi Verticali Assistenza e Supporto tecnico Apparati (HI-Tech) Migrazione e Conversione delle applicazioni in ambiente opensource Monitoraggio, controllo
- Valore unitario: 0.00
- Valore totale: 0.00
- IVA (%): 0.00
- Natura operazione: N2 (non soggetta)

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 22.00
- Totale imponibile/importo: 99201.51
- Totale imposta: 21824.33
- Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
- Riferimento normativo: 22% - GENERICO

Dati relativi al pagamento

- Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

- **Dettaglio pagamento**
  - Modalità: MP05 (bonifico)
  - Decorrenza termini di pagamento: 2016-01-26 (26 Gennaio 2016)
  - Termini di pagamento (in giorni): 30
  - Data scadenza pagamento: 2016-02-25 (25 Febbraio 2016)
  - Importo: 99201.51
  - Istituto finanziario: UNICREDIT
  - Codice IBAN: IT40K0200803463000500022750

fonte: http://b

- Codice ABI: 02008
- Codice CAB: 03463

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 1 del 07/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE IDIS - ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2664 dell'8 giugno 2001, la Regione Campania ha aderito alla "Fondazione IDIS – Città della Scienza" - CF 95005580634 con sede in Napoli;

- la fondazione, con la tassativa esclusione di qualsiasi finalità di lucro, opera nell' ambito della Regione Campania e ha per oggetto al promozione e la diffusione della cultura scientifica, tecnica, umanistica ed artistica, della conoscenza dell'economia dei problemi sociali e del tempo libero, attraverso attività di studio, ricerca, dibattito, didattica, formazione e aggiornamento (art. 3 statuto);

- la Regione partecipa alla Fondazione IDIS quale socio fondatore ai sensi dell'art. 5 dello Statuto in considerazione del rilievo pubblico che le sue attività istituzionali hanno per la diffusione della cultura e della conoscenza nei diversi campi del sapere ed inoltre, e ai sensi degli artt. 7 e 9 dello statuto ha poteri di voto e controllo che denotano un' influenza dominante sulla fondazione stessa ed eroga contributi istituzionali previsti dall'art. 4 ;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 52 del 15.02.2016 ha approvato il bilancio gestionale per gli esercizi finanziari 2016-2017-2018, con attribuzione del capitolo 554 denominato "Contributo in favore della Fondazione IDIS - Città della Scienza", all' UOD 3 della Direzione Generale 10, e con la dotazione di € 2.000.000,00 in termini di competenza e di cassa;

- con nota prot. 189 del 26.02.2016, acquisita al protocollo della Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione n.145469 dell'1.03.2016, la Fondazione Idis-Città della Scienza, ha richiesto l'accredito dell'anticipazione del 50% del contributo di cui sopra pari a € 1.000.000;

- che la D.G.R. n.52 del 15.02.2016 limita ogni struttura, per quanto riguarda la spesa libera, all'assunzione di impegni da assumere e pagamenti da effettuare, in misura non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2016" del bilancio gestionale 2016/2018;

CONSIDERATO che

- il mancato riconoscimento del contributo espone la Regione a potenziale danno in quanto si ripercuoterebbe sulla prosecuzione delle attività svolte dalla Fondazione e aggraverebbe lo stato di difficoltà finanziaria rappresentata;

VISTI

- la L.R. n.1 del 18.01.2016;
- la L.R. n.2 del 18.01.2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15.02.2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;
- il DURC regolare emesso dall'Inail in data 03.03.2016 con prot. 2758822 e con scadenza validità all'1.7.2016, acquisito al prot. 154760 del 04.03.2016 della DG 10;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dagli Uffici della UOD 03 della DG 10;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di impegnare la somma di € 500.000 a favore di Fondazione Idis-Città della Scienza -C.F. 95005580634 Via Coroglio 154 80124 Napoli, sul capitolo 554 del bilancio gestionale 2016, in conto competenza,Titolo 1 Missione 05 Programma 02 Macroaggregato 104 V livello piano dei conti 1.04.04.01.001 COFOG 08.2 Codice identificativo spesa UE 8 Siope (codice bilancio) 1.06.03 codice gestionale 1634 ricorrenti 3 perimetro sanità 3, a titolo di anticipazione del contributo per l'anno 2016;

- di liquidare la somma di € 500.000,00, a favore della Fondazione Idis-Città della Scienza -C.F. 95005580634 Via Coroglio 154 80124 Napoli quale anticipazione del 25% del contributo per l'annualità 2016 sul capitolo 554 del bilancio gestionale 2016 in conto competenza,Titolo 1 Missione 05 Programma 2 Macroaggregato 104 V livello piano dei conti 1.04.04.01.001 COFOG 08.2 Codice identificativo spesa UE 8 codice bilancio 1.06.03 codice gestionale 1634, ricorrenti 3 perimetro sanità 3 ;

- di dare atto che i successivi stati di avanzamento verranno erogati a seguito di rendicontazione dell'importo ricevuto in anticipazione;

- di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) in favore della Fondazione IDIS-Città della Scienza -C.F. 95005580634 Via Coroglio 154 80124 Napoli sul conto corrente bancario n.002020 Iban IT70F0101003497100000002020 intestato a Fondazione Idis-Città della Scienza, presso Banco di Napoli;

- di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale imputare la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 1.1.2016-31.12.2016;

- di inviare il presente provvedimento alla DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla Dg Risorse Finanziarie UOD Gestione delle Spese Regionali;

- di inviare il presente provvedimento ai Dipartimenti dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali e delle risorse finanziarie, umane e strumentali e alle Direzioni Generali per l'università, la ricerca e l'innovazione e per le risorse finanziarie;

- di trasmettere, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27, all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione.

Il Dirigente UOD 03
Dr.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 39 del 04/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO A)2 AVVISO PUBBLICO: "PIU' APPRENDI PIU' LAVORI" DEL PIANO "CAMPANIA AL LAVORO" APPROVATO CON D.D. N. 259 DEL 22/12/2010 COSI' COME RETTIFICATO DAL D.D. N. 3 DEL 31/01/2011 - PRESA D'ATTO RINUNCE E REVOCHE DELLE DOMANDE CHE NON HANNO PROVVEDUTO ALLA RENDICONTAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

a) che con D.G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro", pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
b) che con D.G.R. n.892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
c) che con D.D. n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande "Più Apprendi Più Lavori" - POR FSE 2007/2013 – Ob.Op. A 2) – Regime di aiuti ex Regolamento (CE) n. 800/2008 artt. 40 e 41 del Piano "Campania al Lavoro" per la concessione di incentivi all'assunzione;
d) che con D.D. n. 81 del 10/08/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 16/08/2011, sono state ammesse a finanziamento n. 236 domande (repertorio regionale dal n. 1 al n. 459);
e) che con D.D. n. 185 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 79 del 27/12/2011, sono state approvate le domande da perfezionare e quelle non ammesse, relative al primo elenco delle domande istruite di cui al D.D. 81/2011 (repertorio regionale dal n. 1 al n. 459), per complessive 223;
f) che con D.D. n. 186 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 79 del 27/12/2011, è stato approvato il secondo elenco delle domande istruite (repertorio regionale dal n. 460 al n. 648), per complessive 188;
g) che con D.D. n. 18 del 26/03/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 del 02/04/2012, è stato approvato il terzo elenco delle domande istruite (repertorio regionale dal n. 648 al n. 997), per complessive 349;
h) che con D.D. n. 44 del 06/06/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 36 dell' 11/06/2012, è stato approvato il quarto elenco delle domande istruite (repertorio regionale dal n. 998 al n. 1134), per complessive 137;
i) che con D.D. n. 66 del 24/07/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 30/07/2012, è stato approvato il quinto elenco delle domande istruite (repertorio regionale dal n. 1135 al n. 1557), per complessive 424;
j) che con D.D. n. 883 del 18/12/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 73 del 23/12/2013, è stato approvato il sesto elenco delle domande istruite (repertorio regionale dal n. 1558 al n. 2581), per complessive 1023;
k) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 è stato approvato il Nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania e con successivo Decreto n. 220 del 31/10/2013 del Presidente della Giunta si è proceduto alla nomina del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
l) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 si è proceduto a dare piena attuazione della riorganizzazione degli uffici mediante la nomina dei responsabili delle U.O.D. per garantire la continuità oltre che l'efficienza dell'azione amministrativa;

PRECISATO

a) che le aziende che hanno sottoscritto gli Atti di Concessione a valere sui decreti sopracitati, sono state avviate alla procedura di Rendicontazione;
b) che con nota protocollo n. 0610119 del 14/09/2015 alle aziende che non avevano caricato o completato il caricamento della documentazione utile alla rendicontazione della pratica, venivano sollecitate al caricamento della stessa entro il termine perentorio di 15 giorni;
c) che con nota protocollo n. 0751801del 05/11/2015 alle aziende che non hanno risposto al sollecito sopra menzionato, veniva inviato l'avviso dell'avvio del procedimento amministrativo di revoca dell'incentivo;

PRESO ATTO

a) delle domande avviate alla procedura di rendicontazione a valere sui Decreti Dirigenziali, n. 81/2011, n.185/2011, n.186/2011, n.18/2012, n.44/2012, n.66/2012, n.883/2013 e di quanto riportato nel "***precisato***";
b) che per n. 140 domande, nonostante i solleciti per il completamento della per il completamento della documentazione e del termine perentorio di 15 giorni, per la presentazione della stessa, non è stata caricata la documentazione necessaria per la rendicontazione della pratica;
c) che per n. 51 domande sono pervenute, dai soggetti proponenti, espresse rinunce all'incentivo;

RITENUTO

a) di dover procedere alle revoche dell'incentivo per n. 140 domande per le quali non è stata caricata, nei termini previsti, la documentazione necessaria per la rendicontazione della pratica;
b) di dover procedere alle revoche per n. 51 domande rinunciatarie dell'incentivo;

VISTI

a) il P.O.R. Campania FSE 2007/2013;
b) la D.G.R. n. 935 del 30/05/2008 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni FSE 2007/2013;
c) il D.D. n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011;
d) il D.D. n. 61 del 06/07/2011 e ss.mm.ii.;
e) il D.D 81 del 10/07/2011;
f) il D. D 185 del 15/12/2011;
g) il D.D 186 del 15/12/2011;
h) il D.D 18 del 23/03/2012;
i) il D.D 44 del 06/06/2012;
j) il D.D 66 del 24/07/2012;
k) la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 di approvazione del Nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania;
l) la D.G.R. n. 488 del 01/10/2013;
m) il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013;
n) il D.D 883 del 18/12/2013;
o) il D.D. n. 69 del 04/03/2014;
p) il D.D 192 del 25/05/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo A2) POR FSE 2007/2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del R.U.P.

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

1. di procedere alle revoche dell'incentivo di n. 140 domande per le quali non è stata caricata la documentazione necessaria per la rendicontazione della pratica (ALLEGATO A)
2. di dover procedere alle revoche dell'incentivo per n. 51 domande rinunciatarie dell'incentivo;(ALLEGATO B)
3. di dare la massima diffusione ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul Portale istituzionale della Regione Campania nella sezione “Campania al Lavoro”;
4. di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;
5. di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro, per opportuna conoscenza, alla U.O.D. POR FSE 2007/2013, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O., all'Erfea per la pubblicazione sul sito www.apprendistatoregionecampania.it , alla U.O.D. 40.03.05 per la pubblicazione sul sito regionale e sul B.U.R.C.

Prof. Antonio ODDATI

ALLEGATO A

REVOCHE: AZIENDE CHE NON HANNO CARICATO LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA RENDICONTAZIONE

1855	DEA BEAUTY CENTER DI D'AVINO ASSUNTA
1611	FARMACIA PETRONE V. SAS DI PETRONE MARIA VITTORIA
2320	BIAIR SRL
2321	BIAIR SRL
2175	GAYA SRL
1966	GAYA SRL
2475	STUDIO NUOVO VOMERO 3 S.R.L.
1919	AQUILA DI FABRIZIO E GIULIANO BROCCHIERI S.A.S.
2466	EREDI VITALE MODESTINO S.R.L.
1967	BARE' S.R.L.
1968	BARE' S.R.L.
2230	BARE' S.R.L.
2234	CERAMICHE MARA S.R.L.
2480	DIMACOM SRL
1861	L'OMBRA DEL VESUVIO DI ESPOSITO PASQUALE
2435	AMODEO VINCENZO
2299	FONTE LATTEA
1776	PRIDE DI ORLANDO ANTONELLO & C. S.A.S.
1779	ALFONSO & GIAMPIERO SNC DI ALFONSO CRISCUOLO &C.
1958	AMBROSIO CLAUDIA
1951	FORTOR LINE PROJECT
1913	MA.FRA.BIGIOUX S.N.C.
2158	PARSET SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

2447	EDIL G. LUCA DI ROTONDO GIANLUCA
2484	HAIR HISTORY SNC
2485	CUOMO ANTONIO
151	PETRACCARO EDUARDO
1325	L.G.M.LAVORAZIONI GENERALI MECCANICHE SRL
1050	SPORTIZZARE SRL
1539	SALATIELLO LUIGI
101	IOLEMAX I PARRUCCHIERI DI VITALE IOLANDA
1288	A. E G. ARS AUREA DI ANGELLOTTO GENNARO
1320	OCANA SERRET TAMARA DAISY
545	SERVIAUTO SRL
765	PRO.S.IT SRL
2458	BREMOTER DI BRENCA FRANCO
2277	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. MEZZACAPO EDUARDO
2139	R.E. DEL BO SRL
1961	OVERSEAS S.R.L
1896	VILLA GIOCONDA SRL
2273	RUSSO FRANCESCO
2512	GRANATO DOMENICO
1970	KARMA S.R.L.
1934	APACHE SRL
1933	APACHE SRL
2088	COSTIERAGRUMI DE RISO SRL
2087	COSTIERAGRUMI DE RISO SRL
2159	PRESTIGE SRL
2342	MOODS ENERGY SPA
1849	LUCILLA S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1561	DITTA CAFFETTERIA NAPOLI DI AUDITANO ANTONIO NUNZI
1847	AZIENDA AGRICOLA TERRE MIE S.R.L.
2118	BAR CHERI S.R.L
2129	LAMBERTI FABRIZIO
2156	BAR CHERI S.R.L
2416	BIAIR SRL
2427	ARREDO SYSTEM S.R.L.
2486	AUTONETWORK SRL
2490	MITI E MODE SNC
2491	POSTIGLIONE COPPOLA ANASTASIA
2492	POSTIGLIONE COPPOLA ANASTASIA
2493	POSTIGLIONE COPPOLA ANASTASIA
2494	CASBAT SRL
2496	CASBAT SRL
2497	FORME E COLORE SAS
2498	LE MANIE DELLA BELLEZZA SAS
2499	LE MANIE DELLA BELLEZZA SAS
2500	LE MANIE DELLA BELLEZZA SAS
2501	INFRATEC SRL
2503	DE MEO LUCIA
2515	TOP GIOVANI SNC
2516	TOP GIOVANI SNC
2517	TOP GIOVANI SNC
2521	CAFFÈ BELLINI DI GALARDI PIERO
2548	SESSA AGOSTINO
1391	LABORATORIO P9 DI PAGANO UMBERTO
1392	LABORATORIO P9 DI PAGANO UMBERTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1474	ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL
178	SILVER POWER AGENCY SAS DI CALVARUSO M.S. & C.
824	ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL
1408	BIOTECNICA SRL
1342	BERONI SRL
1409	BIOTECNICA SRL
599	DE STEFANO GIOIELLI DI ANNA DE STEFANO & C. SAS
1088	SA. GEST LAVORI GENERALI SRL
309	SALGI S.R.L.
1531	FIORILLO NIKITA
1482	CARSUD SRL
671	LE CERE DI MEO ABBONDANZA
673	CENTRO RAPPRESENTANZA CERE DI MAROTTA FELICE
674	CENTRO RAPPRESENTANZA CERE DI MAROTTA FELICE
787	NUZZI ANNA
84	ART HAIR ELENA STYLE DI ELENA DE GENNARO
1358	FONOSAT 2000 SRL
558	CIAMBRIELLO COSTRUZIONI DI CIAMBRIELLO GIOVANNI
237	CARNOVALE BERNARDO
675	ENCO.GEN.S.N.C DI MEO ABBONDANZA
676	ENCO.GEN.S.N.C DI MEO ABBONDANZA
677	ENCO.GEN.S.N.C DI MEO ABBONDANZA
1002	BAR MARCO POLO S.A.S. DI LAMBERTI ANTONIA & C.
593	CARPINELLI TEODORO
1916	ESPOSITO FRANCESCO
1532	FAPEX S.R.L.
1533	FAPEX S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1534	FAPEX S.R.L.
1509	PUBLIC LOOK SAS
1176	FONTANA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS
836	GENERAL SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA
957	GENERAL SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA
955	PASTICCERIA GIANI' DI FORTUNATO ORNELLA
1292	CATANIA GOMME SNC DI CATANIA ANGELO E DI MARTINO LUISA
1070	PICCOLO ANTONIO
1381	ALMA SISTEMI SRL
792	A. & C. SERVICE SRL
695	LOMBARDI SRL
1371	CASAFFARE IMMOBILIARE SRL
1466	COM PROGETTI SRL
61	CRISMA SERVICE S.R.L.
78	MAYER ROBERTO
161	LA TECNOMECCANICA SRL
170	I VIAGGI DEL LEONCINO S.A.S.
187	SALGI S.R.L.
254	S.I.TEC.SRL
290	MOVIE AND GAME DI DEVITA MAURIZIO
344	VASI S.R.L.
345	VASI S.R.L.
368	FUTURA DI ALA ANNUNZIATA
318	FARMACIA DR. DE ANGELIS MASSIMO
326	ITALGRAFICA SAS
327	ITALGRAFICA SAS
461	P.& P. DI PIROZZI VALENTINA E ANGELA S.N.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

503	P.R.I. S.A.S DI VERRONE LUIGI & C.
465	FERRARO GIOVANNA
534	TRONGONE SPORT DI TRONGONE CARMINE SAS
542	A.G.M. PETROLI SRL
553	P.R.I. S.A.S DI VERRONE LUIGI & C.
639	NUOVA FUEL CALOR S.R.L.
643	COPPOLA ALESSIA
916	CRISMA SERVICE S.R.L.
939	ARTES INGEGNERIA SPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

AZIENDE CHE HANNO RINUNCIATO ALL'INCENTIVO

101	VERRAZZO SRL
1182	VERRAZZO SRL
437	AVITABILE IMMACOLATA
438	AVITABILE IMMACOLATA
2476	A.R.A. S.R.L.
2085	SUSA SRL
2028	SUSA SRL
1671	SUSA SRL
2543	STUDIO SPINIELLO ASS. PROF. DEI CONSULENTI DEL LAV.
1878	NICOLA MORRA
1662	TORINO CIRO
2376	SCATOZZA GIUSEPPINA
2213	EDIL KAPPA COSTRUZIONI S.R.L.
1672	FARMACIA AUTORE SALVATORE
1252	ACCARINO PASQUALE
2238	DESIGN MEMY DI PISCOPO ANTONIO
1089	SA. GEST LAVORI GENERALI SRL
1357	SCRILEME SRL
1077	UCCELLO VINCENZO
687	SERVILLO COMMERCIO SRL
1203	DI NARDO PIETRO - SAPORI MEDITERRANEI
1218	DOLCENERO SNC DI ADINOLFI E CASTIGLIANE
773	AURAN S.R.L.
861	GIOTTO SRL
1034	NATURALMENTE S.R.L.
1057	CERAMICHE MARA S.R.L.
1295	LA FONTE DEL DOLCE SRL
1059	BATTISTA ACCESSORI S.R.L.
1060	BATTISTA ACCESSORI S.R.L.
1318	CASILLO ALLESTIMENTI V.I. SRL
790	IL PUNTO DI DI MAIO CLAUDIA
700	NUOVA ITALIA SRL
984	BEAUTY NEST DI CYNTHIA MAURO & C. SAS
778	CENTRO COMMERCIALE LA MASCHERA S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

53	PRISMA COOPERATIVA SOCIALE PER A R.L. ONLUS
102	IEVOLELLA S.R.L.
607	PRIMOTEL SRL
626	MICKEY MOUSE SRL
334	LA SARNESE ONORANZE FUNEBRI DI FALCIANO RAFFAELE
291	ALIMENTARI TREZZA DI SORRENTINO FRANCESCO
263	PREZZI PAZZI SAS DI CAPOBIANCO ALFONSO
235	MA.PEL. PELLETTERIA SAS DI APREA C.
236	MARTELLINI EMILIO
454	TROTTA SRL
835	GIMA SRL
837	GIMA SRL
1128	NOXIUS CAFFE' DI CAPOLONGO SALVATORE & C. SAS
1348	CAPOLONGO GIUSEPPE
1453	GIMA SRL
1527	EDILSAF S.R.L.
1489	GADIL SOCIETA' COOPERATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 04/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117/2014. SCR DGR 424/2014 - DD 18/2015. AMMISSIONE DESTINATARI NULLA OSTA. 11° ELENCO. (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
i) con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
n) che con Decreto n. 23 del 24/07/2015 è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammissibili pervenute in esito all'avviso di cui al suddetto decreto n. 18/2015;
o) che con lo stesso decreto è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;

VISTO il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al suddetto decreto n. 18/2015, in particolare, nella parte in cui disciplina le modalità di individuazione dei giovani volontari da avviare e di attivazione dei percorsi di servizio civile, nonché gli adempimenti posti in capo agli enti proponenti le proposte progettuali autorizzate;

CONSIDERATO

a) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, nonché alla trasmissione agli enti proponenti delle credenziali di accesso al portale cliclavoro.lavorocampania.it, gli enti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del

presente atto, hanno pubblicato, sul detto portale, gli annunci relativi ai Percorsi di Servizio Civile approvati, ai fini della presentazione delle candidature dei giovani interessati;

b) che, in esito alle previste operazioni di individuazione, gli enti di cui al suddetto allegato, hanno provveduto a trasmettere la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
c) che per i suddetti giovani è stata attivata la prevista copertura assicurativa;

RITENUTO, pertanto,

a) di disporre l'ammissione dei giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla partecipazione ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali riportate a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
b) di rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
c) di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
d) di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del del 28/05/2015;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida” con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida”;
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell’”Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania”;
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015.
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;
VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014

Alla stregua dell’istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di ammettere i giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali riportate a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
2. di rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
3. di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;

4. di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del 28/05/2015;
5. di trasmettere il presente atto e la documentazione allegata all'UOD competente per i controlli di primo livello e all'ARLAS per quanto di competenza;
6. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania per gli adempimenti di competenza;
7. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
8. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente

Gaspare NATALE



PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Destinatari Misura SERVIZIO CIVILE REGIONALE - 11°Elenco

Cod. Prog.	Cod. Volontario	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	Comune di residenza	Prov.	DATA ADES	indennità	contr formaz	altre spese
DD18/2015/263	DD18/2015/263NA502	COMUNE MELITO	RUSSO	ROBERTO	RSSRRT95C14F839P	GIUGLIANO	NA	13/10/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/263	DD18/2015/263NA503	COMUNE MELITO	CAPRIELLO	TERESA GIULIA	CPRTSG90C51F839O	MELITO DI NAPOLI	NA	14/12/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/263	DD18/2015/263NA504	COMUNE MELITO	ROSCIGNO	ROBERTA	RSCRRT92M49F839H	MELITO DI NAPOLI	NA	07/01/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/263	DD18/2015/263NA505	COMUNE MELITO	PELLECCHIA	VINCENZO	PLLVCN90H06F839C	MELITO DI NAPOLI	NA	19/01/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/263	DD18/2015/263NA506	COMUNE MELITO	IAVARONE	ROBERTO	VRNRRT96L27F839H	CASORIA	NA	20/01/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/263	DD18/2015/263NA507	COMUNE MELITO	DE ROSA	GENNARO	DRSGNR92E15F839R	MELITO DI NAPOLI	NA	22/01/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/298	DD18/2015/298NA508	COMUNE MELITO	GAETA	ANTONIETTA	GTANNT89R58F839N	NAPOLI	NA	01/05/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/298	DD18/2015/298CE509	COMUNE MELITO	CUOCOLO	ANGELA	CCLNGL87B58F839S	TEVEROLA	CE	03/06/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/298	DD18/2015/298NA510	COMUNE MELITO	CUOMO	LUIGI	CMULGU94L09F839V	MELITO DI NAPOLI	NA	17/07/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/298	DD18/2015/298NA512	COMUNE MELITO	GIGLIO	ALESSANDRA	GGLLSN86M69F839X	GIUGLIANO	NA	09/10/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/298	DD18/2015/298NA513	COMUNE MELITO	ALCIDIANI	GIOVANNI	LCDGNN95A25F839M	MELITO DI NAPOLI	NA	30/10/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/298	DD18/2015/298NA517	COMUNE MELITO	CECERE	STEFANIA	CCRSFN94P46F799C	MELITO DI NAPOLI	NA	17/04/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/298	DD18/2015/298NA518	COMUNE MELITO	BARBATO	SIMONA	BRBSMN92P46F839D	MELITO DI NAPOLI	NA	09/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/298	DD18/2015/298NA519	COMUNE MELITO	BOSSA	MARIA	BSSMRA93P41G309L	MELITO DI NAPOLI	NA	11/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it



PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Destinatari Misura SERVIZIO CIVILE REGIONALE - 11°Elenco

Cod. Prog.	Cod. Volontario	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	Comune di residenza	Prov.	DATA ADES	indennità	contr formaz	altre spese
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA520	COMUNE DI CONTURSI TERME	PIGNATA	CONCETTA	PGNCCT97M54G039Q	CONTURSI TERME	SA	06/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA521	COMUNE DI CONTURSI TERME	SPINGI	SIMONA	SPNSMN92P53A717N	CONTURSI TERME	SA	18/05/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA522	COMUNE DI CONTURSI TERME	VILLICO	SIMONE	VLLSMN92L29A717D	CONTURSI TERME	SA	01/09/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA523	COMUNE DI CONTURSI TERME	SCAGLIONE	FEDERICO	SCGFRC96L22C933L	CONTURSI TERME	SA	11/11/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA524	COMUNE DI CONTURSI TERME	GIZZI	DAVID	GZZDVD92T06H501V	CONTURSI TERME	SA	11/11/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA525	COMUNE DI CONTURSI TERME	LORDI	ROSARIO	LRDRSR94B09F912W	CONTURSI TERME	SA	24/11/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA526	COMUNE DI CONTURSI TERME	PIGNATIELLO	SALVATORE	PGNSVT95S04G039Y	CONTURSI TERME	SA	10/12/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA527	COMUNE DI CONTURSI TERME	MAZZEO	VITO	MZZVTI92S01A509W	CONTURSI TERME	SA	15/12/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA528	COMUNE DI CONTURSI TERME	DELLA PUCA	ANTONELLA	DLLNNL96R55G039U	CONTURSI TERME	SA	31/07/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA530	COMUNE DI CONTURSI TERME	VITAGLIANO	DANIELE	VTGDNL95T22A717E	CONTURSI TERME	SA	31/07/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA531	COMUNE DI CONTURSI TERME	FORMICA	SARAH	FRMSRH86D47F206D	CONTURSI TERME	SA	31/07/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA532	COMUNE DI CONTURSI TERME	RICCA	MARIANO	RCCMRN96M17D390B	CONTURSI TERME	SA	03/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA533	COMUNE DI CONTURSI TERME	SANNELLA	MICHELE	SNNMHL96L14A509E	CONTURSI TERME	SA	03/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA534	COMUNE DI CONTURSI TERME	D'ELIA	ANTONIO	DLENTN96E26A717Z	CONTURSI TERME	SA	06/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it



PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Destinatari Misura SERVIZIO CIVILE REGIONALE - 11°Elenco

Cod. Prog.	Cod. Volontario	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	Comune di residenza	Prov.	DATA ADES	indennità	contr formaz	altre spese
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA535	COMUNE DI CONTURSI TERME	FORLENZA	ALESSANDRO	FRLLSN87S01G039J	CONTURSI TERME	SA	06/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA536	COMUNE DI CONTURSI TERME	GIGLIO	YLENIA	GGLYLN89D48G039Z	CONTURSI TERME	SA	24/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA 537	COMUNE DI CONTURSI TERME	RICCA	ELISABETTA	RCCLBT88S63G039Y	CONTURSI TERME	SA	24/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA538	COMUNE DI CONTURSI TERME	PARISI	RITA	PRSRTI89T46G039H	CONTURSI TERME	SA	28/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA539	COMUNE DI CONTURSI TERME	D'ANGELO	FRANCESCO	DNGFNC92T17G039S	CONTURSI TERME	SA	03/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA540	COMUNE DI CONTURSI TERME	GIORDANO	LAURA	GRDLRA94T60G039F	CONTURSI TERME	SA	15/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA541	COMUNE DI CONTURSI TERME	FORLENZA	GERARDA	FRLGRD96H46G039P	CONTURSI TERME	SA	18/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA542	COMUNE DI CONTURSI TERME	DI NOBILE	ANTONELLA	DNBNNL97B62A944H	CONTURSI TERME	SA	19/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA543	COMUNE DI CONTURSI TERME	COSENTINO	ANDRES	CSNNRS86P02Z506M	CONTURSI TERME	SA	19/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/437	DD18/2015/437BN544	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE	PICUCCIO	MARIA LUCIA	PCCMLC95T62A783H	MONTEFALCONE DI V.F.	BN	28/01/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/437	DD18/2015/437BN545	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE	CAVOTO	MARIA ROSARIA	CVTMRS90E55A783C	MONTEFALCONE DI V.F.	BN	26/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/437	DD18/2015/437BN546	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE	VECCHIOLLA	SIMONA	VCCSMN96E58A783C	MONTEFALCONE DI V.F.	BN	28/01/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/437	DD18/2015/437BN547	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE	LUCARELLI	ROMANA ERIKA	LCRRNR87R65F494X	MONTEFALCONE DI V.F.	BN	15/01/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/437	DD18/2015/437BN548	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE	DI BRITA	SILIA	DBRSLI91P41A783D	MONTEFALCONE DI V.F.	BN	29/01/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it



PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Destinatari Misura SERVIZIO CIVILE REGIONALE - 11°Elenco

Cod. Prog.	Cod. Volontario	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	Comune di residenza	Prov.	DATA ADES	indennità	contr formaz	altre spese
DD18/2015/437	DD18/2015/437BN549	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE	CAPUANO	DANIELA	CPNDNL88R50A783R	MONTEFALCONE DI V.F.	BN	03/02/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/5	DD18/2015/5NA550	COOPERATIVA SOCIALE AIDO VACANZY 4 CASORIA	SEPE	VALERIA	SPEVLR94M47A024Y	AFRAGOLA	NA	29/09/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/5	DD18/2015/5NA551	COOPERATIVA SOCIALE AIDO VACANZY 4 CASORIA	RIPPA	ASSUNTA	RPPSNT90E42F839O	CASORIA	NA	04/12/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/5	DD18/2015/5NA552	COOPERATIVA SOCIALE AIDO VACANZY 4 CASORIA	FERRARA	MARIAPIA	FRRMRP95C61A024S	AFRAGOLA	NA	11/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/5	DD18/2015/5NA553	COOPERATIVA SOCIALE AIDO VACANZY 4 CASORIA	MONTALBANO	CLARA	MNTCLR94B64F839A	AFRAGOLA	NA	21/01/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/5	DD18/2015/5NA554	COOPERATIVA SOCIALE AIDO VACANZY 4 CASORIA	CERBONE	RAFFAELE	CRBRFL95M16F839P	AFRAGOLA	NA	21/01/16	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA555	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	NAPPI	RENATO	NPPRNT90L11M289K	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	07/06/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA556	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	CARCATELLA	FRANCESCO DUILIO	CRCFNC89R20F839L	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	23/11/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA557	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	CERNERA	MARCELLA	CRNMCL87R49F839V	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	03/03/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA558	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	AIELLI	LUISA	LLALSU87T47F839M	NAPOLI	NA	16/04/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA559	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	ANDREOZZI	GENNARO	NDRGNR92A16F839G	NAPOLI	NA	24/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA560	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	DI MASE	CIRO	DMSCRI94L01F839W	PORTICI	NA	02/12/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA561	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	CACACE	VALENTINA	CCCVNT92C54F839G	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	24/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA562	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	PORTOGHESE	MARTINA	PRTMTN93T56F839X	NAPOLI	NA	24/11/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Destinatari Misura SERVIZIO CIVILE REGIONALE - 11°Elenco

Cod. Prog.	Cod. Volontario	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	Comune di residenza	Prov.	DATA ADES	indennità	contr formaz	altre spese
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA563	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	URSILLI	ANGELO	RSLNGL92E29F839Q	VOLLA	NA	16/06/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA564	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	DI DOMENICO	FILIPPO	DDMFPP92C20F839A	NAPOLI	NA	24/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA565	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	SITO	MARCO	STIMRC92C07F839J	NAPOLI	NA	01/10/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA567	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	TOURE	ISMAYILOU	TROSYL96E04Z351V	MELITO	NA	01/12/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA568	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	CASSESE	VALERIO	CSSVLR96E16F839V	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	11/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/382	DD18/2015/382NA569	A.I.C.S. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	MANZO	PATRIZIA	MNZPRZ92B45F839I	POLLENA TROCCHIA	NA	09/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/54	DD18/2015/54SA570	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	MARINO	GIOVANNA	MRNGNN87C64A091U	LAUREANA CILENTO	SA	18/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/54	DD18/2015/54SA571	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	MONZO	LUANA MICHELA	MNZLMC95R49A091Y	LAUREANA CILENTO	SA	10/12/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/54	DD18/2015/54SA572	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	DELLA TORRE	LUCA	DLLLCU95M19A091E	LAUREANA CILENTO	SA	27/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/54	DD18/2015/54SA573	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	AGRESTI	MARIANO	GRSMRN89T12A091F	LAUREANA CILENTO	SA	18/11/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/54	DD18/2015/54SA574	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	CAVALLO	LEO VICTOR	CVLLCT89C22A091L	TRENTINARA	SA	09/12/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 6 del 07/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117/2014. SCR DGR 424/2014 - DD 18/2015. AMMISSIONE DESTINATARI - NULLA OSTA. 12° ELENCO. (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
i) con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
n) che con Decreto n. 23 del 24/07/2015 è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammissibili pervenute in esito all'avviso di cui al suddetto decreto n. 18/2015;
o) che con lo stesso decreto è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;

VISTO il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al suddetto decreto n. 18/2015, in particolare, nella parte in cui disciplina le modalità di individuazione dei giovani volontari da avviare e di attivazione dei percorsi di servizio civile, nonché gli adempimenti posti in capo agli enti proponenti le proposte progettuali autorizzate;

CONSIDERATO

a) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, nonché alla trasmissione agli enti proponenti delle credenziali di accesso al portale cliclavoro.lavorocampania.it, gli enti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del

presente atto, hanno pubblicato, sul detto portale, gli annunci relativi ai Percorsi di Servizio Civile approvati, ai fini della presentazione delle candidature dei giovani interessati;

b) che, in esito alle previste operazioni di individuazione, gli enti di cui al suddetto allegato, hanno provveduto a trasmettere la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
c) che per i suddetti giovani è stata attivata la prevista copertura assicurativa;

RITENUTO, pertanto,

a) di disporre l'ammissione dei giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla partecipazione ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali riportate a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
b) di rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
c) di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
d) di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del del 28/05/2015;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida” con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida”;
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell’”Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania”;
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015.
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;
VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014

Alla stregua dell’istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di ammettere i giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali riportate a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
2. di rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
3. di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;

4. di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del 28/05/2015;
5. di trasmettere il presente atto e la documentazione allegata all'UOD competente per i controlli di primo livello e all'ARLAS per quanto di competenza;
6. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania per gli adempimenti di competenza;
7. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
8. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente

Gaspare NATALE

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Destinatari Misura SERVIZIO CIVILE REGIONALE - 12° Elenco

Cod. Prog.	Cod. Volontario	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	Comune di residenza	Prov.	DATA ADES	indennità	contr formaz	altre spese
DD18/2015/123	DD18/2015/123SA529	COMUNE DI CONTURSI TERME	CERNERA	ROBERTO	CRNRRT96D09G039Q	CONTURSI TERME	SA	31/07/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 437 del 30/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

DGRC N. 867 DEL 29.12.2015: ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI. CAPITOLO DI SPESA 5104.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con i decreti di seguito indicati si è proceduto ad impegnare le risorse sul capitolo di spesa 5104:

N. Decreto	Data	Impegno def.	Capitolo	ex U.P.B.	Importo
1001	**05/08/2009**	**5527/2009**	**5104**	**3.11.31**	**293.853,40**
1110	**27/12/2010**	**5553/2010**	**5104**	**3.11.31**	**92.814,00**
491	**08/08/2007**	**4011/2007**	**5104**	**3.11.31**	**4.500,00**

- che dette somme, impegnate rispettivamente negli esercizi finanziari 2007, 2009 e 2010, risultavano essere "perenti" ai fini amministrativi e quindi liquidabili previo atto deliberativo di reiscrizione delle risorse alla competenza del bilancio del corrente esercizio finanziario sui capitoli di originaria provenienza ;

RILEVATO

- che con D.G.R.C. n. 867 del 29.12.2015 avente ad oggetto "*Variazione al bilancio gestionale 2015/2017, ai sensi dell' art. 6 comma 1 lettera g) della L.R. n. 1/2015. Reiscrizione di quota parte del risultato di amministrazione per residui perenti liberi. Integrazione stanziamento di cassa*", la Giunta Regionale ha provveduto alla reiscrizione, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera g), della Legge Regionale n. 1/2015 nelle rispettive Missioni_Programmi_Titoli del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 in termini di competenza gli importi sopra indicati e a fini gestionali, ai rispettivi capitoli di spesa mediante incremento di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2015 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2014 per la reiscrizione di residui perenti";
- che, a seguito di detta variazione, è possibile procedere all'impegno complessivo dell' importo di euro **367.936,40** come di seguito indicato a favore dei beneficiari indicati nell'allegato elenco beneficiari:

Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Importo da impegnare sulla competenza del capitolo indicato
5	2	1	5104	**391.167,40**

RITENUTO, pertanto, opportuno provvedere alla proposizione del decreto di impegno per complessivi euro **367.936,40** a valere sulla competenza del capitolo di spesa 5104 - esercizio finanziario 2015 - in quanto trattasi di capitolo oggetto di variazione al bilancio gestionale 2015, come disposto dalla Delibera di giunta regionale n. 867 del 29.12.2015;

VISTE

- la L.R. n 7/2002 e ss.ii.mm.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 ;
- la L.R. n. 1 del 5/01/2015;
- la DGRC n. 47 del 09/02/2015 con cui la Giunta ha approvato il Bilancio gestionale 2015;
- la D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. N. 464 del 24/10/2013;

- il D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
- il D.D. n 488 del 31/10/2013 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. n°05

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che s'intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di procedere ad impegnare l'importo complessivo di euro **367.936,40** a favore dei soggetti indicati nell'allegato beneficiari, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare la relativa spesa alla competenza del capitolo di spesa 5104 – esercizio finanziario 2015 – in quanto trattasi di capitoli oggetto di variazione al bilancio gestionale 2015, , come disposto dalla Delibera di giunta regionale n. 867 del 29.12.2015;

3. di dare atto che la relativa spesa è liquidabile nell'esercizio 2015, ai sensi del principio della competenza finanziaria (art. 3 del D.Lgs 118/2011).

4. di indicare, ai sensi del D.LGS 118/2011 i seguenti elementi della transazione elementare relativamente al capitolo di spesa 5104:

cap	missione	progr	tit	macroaggr	V livello pdc	cofog	cod ue	cod. siope
5104	5	2	1	104	1.04.04.01.001	8.2	8	1.06.03

5. di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione dell'importo ai beneficiari;

6. di inviare il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD 04 "Gestione delle Spese Regionali" e alla UOD 06 "Unità Operativa Dirigenziale Rendicontazione - bilancio consolidato e indebitamento diretto" della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n.33.

Il Dirigente dell'UOD 05
Dr. Alberto Acocella

BENEFICIARIO	CAPITOLO	C.F.	IMPORTO
Fondazione Laboratorio Mediterraneo	5104	94139240637	€ 24.500,00
Capuanova	5104	01447070614	€ 17.700,00
Associazione New Casa Babylon Theatre	5104	03478190659	€ 5.269,00
Associazione Centro Diurno Progetto Oasi	5104	07227690638	€ 1.989,00
Società Irpina di Musica Lettere ed Arti	5104	92056210641	€ 2.349,00
Comune di Nusco	5104	82001350642	€ 1.653,00
Associazione Carlo la Catena Vigili del Fuoco	5104	94121460631	€ 3.029,00
Fondazione Casa dello scugnizzo onlus	5104	80060760636	€ 1.157,00
Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano	5104	94167630634	€ 2.789,00
Associazione Culturale Teatro Cantiere Viviani	5104	04831311214	€ 5.269,00
Ente Montecastello	5104	95023260656	€ 5.269,00
Associazione Chiara Project Onlus	5104	90007530646	€ 1.029,00
Università degli Studi L'Orientale	5104	0297640633	€ 1.829,00
Associazione Culturale "Centro Storico"	5104	94049340634	€ 3.429,00
Associazione Culturale "Cava Oggi"	5104	95039020656	€ 1.413,00
Istituto Nazionale di Favolistica "Aurora Milillo"	5104	91001940633	€ 5.269,00
Ceic Centro Etnografico delle isole Campane Istituto di Studi Storici e Antropologici	5104	91000620632	€ 5.269,00
Associazione Culturale Radici	5104	93039370049	€ 2.549,00
Associazione Sindrome di Down	5104	94055610634	€ 1.519,40
Associazione Culturale ArteXArte	5104	06410580630	€ 5.269,00
Regione Basilicata Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport Ufficio Cultura	5104	80002950766	€ 8.000,00
Associazione culturale Le Tre Ghinee / Nemesiache	5104	95009620634	€ 2.705,00
Istituto Italiano di Cultura	5104	94081370630	€ 3.829,00
Edizioni del Centro promozione Culturale per il Cilento	5104	02627620657	€ 2.789,00
Associazione Nuove Idee	5104	92009530657	€ 1.109,00
Associazione Unis@und - oltre i confini del web	5104	95117200659	€ 5.269,00
Accademia Internazionale Arte e Cultura	5104	94020140656	€ 2.557,00
Circolo Culturale "Palazzo Tenta 39"	5104	91007640641	€ 1.077,00
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sopritendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio per le province di Salerno e Avellino	5104	95118050658	€ 5.269,00
Associazione Culturale Demoetnoantropologica "I Castellani"	5104	95007960651	€ 1.109,00
Associazione Culturale Il Simposio delle Muse	5104	90032380637	€ 3.429,00
Fondazione Restoring ancient Stabiae	5104	90048230636	€ 3.593,00
Cooperativa del Teatro Magazzini di Fine Millennio s.r.l.	5104	03312010634	€ 5.269,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Associazione Culturale Mojoca	5104	93017080651	€ 3.309,00
Associazione Culturale "Quicampiflegrei"	5104	96013100639	€ 4.611,00
Associazione Civile "Popolazione dei Nomadelfi"	5104	80002100537	€ 5.269,00
Istituto di Studi Atellani	5104	81004110615	€ 1.349,00
Associazione Lectura Dantis Metelliana	5104	95002690659	€ 1.605,00
Fondazone Bibliteca Bendetto Croce	5104	80016790638	€ 5.269,00
Comune di Polla	5104	83002060651	€ 5.269,00
Fondazione Socio Culturale Internazionale Passarelli	5104	90002790658	€ 5.269,00
Associazione "Pan Assoverdi Salvanatura"	5104	91001850634	€ 1.029,00
Istituto Italiano per gli Studi Filosofici	5104	80050700634	€ 5.269,00
Associazione Luna di Seta	5104	93030160639	€ 3.029,00
Annuario della Musica di Scotto Pagliara Adele	5104	07446860632	€ 1.909,00
Associazione Culturale "Accademia Giacinto Gigante"	5104	03350960633	€ 2.229,00
Associazione Culturale "La Villanella"	5104	06596760634	€ 4.629,00
Accademia Italiana Centro Linguistico e Culturale	5104	03695800650	€ 1.827,00
A.N.A.I.M.A. Associazione Nazionale Assistenza Invalidi e Meno Abbienti	5104	95012740650	€ 2.629,00
Associazione I Solisti Napoletani	5104	03400381210	€ 4.901,00
S.I.A.L. Consorzio	5104	03437010659	€ 1.945,00
Associazione Internazione "Amici di Pompei"	5104	94000570633	€ 2.229,00
Istituto Grafico Editoriale	5104	RBN RLF 29H26 F924K	€ 629,00
Curia Arcivescovile di Napoli	5104	80014050639	€ 4.549,00
City World di Lucrezia Ersilya Ciampa	5104	02450190612	€ 5.269,00
Associazione Culturale Massico Gorki (già Italia-URSS)	5104	94057210638	€ 1.549,00
Associazione Onlus "Su ali d'aquila" Chiesa San Francesco delle Monache	5104	95080050636	€ 3.829,00
Associazione Les Recontres	5104	40212824300043	€ 2.810,00
Comune di Andretta	5104	82000670644	€ 2.901,00
FENALC - Federazione Nazionale Liberi Circoli	5104	95023380652	€ 1.109,00
Casa editrice "Ad est dell'equatore"	5104	05557121216	€ 1.309,00
Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Filologia Moderna "Salvatore Battaglia"	5104	00876220633	€ 1.109,00
Associazione AG	5104	0560000912	€ 5.269,00
Associazione Nuove Nacchere Rosse	5104	05504051219	€ 5.328,00
Cilento Eventi	5104	04513570657	€ 5.269,00
Università degli Studi di Napoli L'Orientale - Ufficio Affari interni e pubbliche relazioni	5104	0297640633	€ 5.269,00
Associazione Lectorium Rosicrucianum	5104	97017400157	€ 1.381,00
Centro Studi Xeniart	5104	92022790635	€ 3.109,00
Associazione Luca De Samuele Cagnazzi	5104	07816200633	€ 1.269,00
Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale	5104	94106000634	€ 5.269,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Associazione Europa 2000	5104	94083870637	€ 5.269,00
Associazione Culturale "Il Teatro delle Vanità"	5104	93048450618	€ 2.846,00
Associazione Culturale Part-net	5104	94181160634	€ 2.846,00
Ente Montecastello	5104	95023260656	€ 1.546,00
Fondazione Paestum	5104	90004500659	€ 941,00
Associazione Pro Casamicciola Terme	5104	04296220637	€ 2.846,00
Associazione Sindrome di Down O.N.L.U.S.	5104	94045610634	€ 901,00
Associazione Pan Assoverdi Salvanatura	5104	91001850634	€ 596,00
Associazione Culturale Artexarte	5104	06410580630	€ 1.846,00
Centro Diurno Progetto Oasi	5104	07227690638	€ 996,00
Il Gazzettino Vesuviano	5104	05387321218	€ 509,00
Istituto Italiano di Cultura	5104	94081370630	€ 1.146,00
Emeroteca Tucci	5104	80109270639	€ 2.846,00
Associazione Culturale Radici	5104	93039370049	€ 1.546,00
Associazione Culturale Giffoni Teatro	5104	04019370651	€ 2.846,00
Fondazione Plart	5104	95106120637	€ 1.396,00
Associazione Culturale Le Tre Ghinee / Nemesiache	5104	95009620634	€ 2.143,00
Associazione Artistico - Culturale "Sannio Arte e Cultura"	5104	01353090622	€ 1.596,00
Associazione Accademia Internazionale d'Arte e Cultura	5104	94020140656	€ 1.631,00
Parrocchia Maria SS. di Costantinopoli	5104	80005970654	€ 2.846,00
C&T Comunicazione & Territorio	5104	95105590657	€ 2.096,00
Società Artistica Oltre	5104	04995561216	€ 1.346,00
Delia Promozione per la cultura	5104	0758920656	€ 846,00
Associazione Cuturale Premio Capri dell'Enigma	5104	94061350636	€ 2.846,00
Istituto Grafico Editoriale	5104	00399780634	€ 1.556,00
Associazione Centro Storico	5104	94049340634	€ 751,00
Associazione Culturale Un Futuro a Sud	5104	92025130623	€ 751,00
ABC Associazione Bambini Cerebrolesi Campania	5104	04060160654	€ 926,00
Centro Promozione Culturale per il Cilento	5104	02627620657	€ 1.696,00
Associazione Risveglio Culturali	5104	93050170617	€ 826,00
Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali - A.N.I.S.N.	5104	94000080633	€ 2.846,00
Associazione Culturale Il Simposio delle Muse	5104	90032380637	€ 2.346,00
MicoArt Associazione Culturale	5104	94179900637	€ 1.281,00
Compagnia del Teatro Magazzini di Fine Millennio s.r.l.	5104	03312010634	€ 2.846,00
Annuario della Musica di Scotto Pagliara Adele	5104	0744686032	€ 1.246,00
Fondazione "Biblioteca Benedetto Croce"	5104	80016790638	€ 2.846,00
Associazione "M. Gorki"	5104	94057210638	€ 971,00
Associazione Coro Polifonico "Casella"	5104	95028990653	€ 871,00
Associazione Culturale Accademia Giacinto Gigante	5104	03350960633	€ 1.596,00

Associazione di Volontariato La Casa sulla Roccia	5104	95009620634	€ 1.321,00
Associazione Italiana Amici del Presepio - sezione di Napoli	5104	94059710635	€ 2.496,00
Associazione O' Globo	5104	94044190653	€ 2.846,00
Liceo Artistico Linguistico e delle Scienze Umane "Guido Dorso" di Ariano Irpino	5104	900155700642	€ 2.341,00
Unione Italiana Pro-Ciechi U.N.I.Vo.C. Sez. Prov.le di Caserta	5104	93021780619	€ 576,00
Associazione Culturale Isola Graziella	5104	05894891216	€ 509,00
Fondazione Valenzi	5104	95118740638	€ 1.591,00
Associazione Culturale Wakeupandream	5104	95071090633	€ 691,00
Associazione Compagnia del Teatro "Fata Morgana"	5104	04481510636	€ 1.096,00
Associazione Culturale Luna di Seta	5104	04510371216	€ 547,00
Associazione Culturale Musicale Aniello Barchetta	5104	93041730610	€ 1.596,00
AG Onlus	5104	05600091218	€ 2.846,00
Fondazione IDIS - Città della Scienza	5104	95005580634	€ 10.000,00
FONDAZIONE FILIBERTO MENNA DI SALERNO	5104	95027060656	€ 4.500,00

€ 367.936,40

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

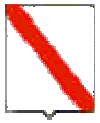
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dott. Alberto Acocella**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

DGRC N. 867 DEL 29.12.2015: adempimenti consequenziali. Capitolo di spesa 5104.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5104	1	5	2	104	1.04.04.01.001	8.2	1.06.03	0	8	367.936,40	,00

TOTALE	367.936,40	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 03/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA APERTA PER L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN SERVIZIO VOLTO A FORNIRE ASSISTENZA POST-SCOLASTICA AGLI STUDENTI SORDI. APPROVAZIONE ATTI DI GARA, NOMINA RUP. CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con Delibera n. 489 del 21/10/2015, avente a oggetto "Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale" la Giunta Regionale della Campania programmava, fra l'altro, azioni e interventi finalizzati all'aiuto post-scolastico mirati a fornire alle persone con disabilità uditiva un aiuto specifico che consenta loro di superare le difficoltà che incontrano in ragione della presenza della disabilità per la somma di € 130.000;
- che con D.D. n. 235 del 14/12/2015, avente a oggetto "Cap. 7837. Disabilità uditiva", è stata destinata, fra l'altro, la somma di € 130.000, a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo 7837, per le azioni e interventi finalizzati all'aiuto post-scolastico mirati a fornire alle persone con disabilità uditiva un aiuto specifico che consenta loro di superare le difficoltà che incontrano in ragione della presenza della disabilità;
- che, con nota prot. n. 867299 del 14/12/2015, la Dirigente dell'UOD 02 ha richiesto alla UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione di espletare la procedura di gara per la realizzazione del servizio succitato;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 056756 del 27/01/2016 è stato interrogato il Datore di lavoro sulla eventuale necessità di predisporre il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza;
- con nota prot. n. 105340 del 16/02/2016 il Datore di lavoro ha risposto che, in relazione al tipo di gara da espletare, non occorre redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI);

RITENUTO, pertanto di:

- dover incaricare l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento progetti relativi a infrastrutture, progettazione" dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei servizi finalizzati all'aiuto post-scolastico mirati a fornire alle persone con disabilità uditiva un aiuto specifico che consenta loro di superare le difficoltà che incontrano in ragione della presenza della disabilità per un importo a base d'asta di € 124.770,00 oltre IVA e oneri per la sicurezza (pari a zero), a valere sul cap. 7837;
- dover comunicare che la suddetta procedura di gara è stata registrata con CUP B29D15001480002, CIG 65159457E9, CPV 85312400-3 Servizi di assistenza sociale non prestati da istituti residenziali
- dovere approvare il seguente quadro economico, che prevede l'importo annuale a base d'asta, oltre IVA, nonché il contributo dovuto all'ANAC

Importo a base d'asta	Contributo ANAC	Iva	Totale
€ 124.770,00	€ 30,00	€ 5.200,00	€ 130.000,00

- dover approvare il Capitolato speciale d'appalto (all. 1), i requisiti dei partecipanti (all. 2) e la griglia di valutazione (All. 3);
- dover nominare Responsabile Unico del Procedimento la Dr.ssa Fortunata Caragliano, dirigente dell'U.O.D. 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero
- dover rinviare a successivi atti l'impegno della somma di € 130.000,00 a valere sul cap. 7837;
- dover demandare a successivi decreti dirigenziali ogni adempimento amministrativo per l'attuazione della procedura di gara.

VISTI:

- il D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" e s.m.e i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";

- la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
- il Protocollo di Legalità in materia di appalti siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 1°agosto 2007, di cui al la delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007;
- la L.R. n. 1 del 18.01.16 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
- la L.R. n. 2 del 18.01.16 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" - Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni che precedono e che si intendono espressamente richiamate:

- di incaricare l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento progetti relativi a infrastrutture, progettazione" dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde di durata annuale per un importo a base d'asta di € 124.770,00 oltre IVA e gli oneri per la sicurezza (pari a zero), a valere sul cap. 7837;
- di comunicare che la suddetta procedura di gara è stata registrata con CUP B29D15001480002, CIG 65159457E9, CPV 85312400-3 Servizi di assistenza sociale non prestati da istituti residenziali
- di approvare il seguente quadro economico, che prevede l'importo annuale a base d'asta, oltre IVA, nonché il contributo dovuto all'ANAC

Importo a base d'asta	Contributo ANAC	Iva	Totale
€ 124.770,00	€ 30,00	€ 5.200,00	€ 130.000,00

- di approvare il Capitolato speciale d'appalto (all. 1), i requisiti dei partecipanti (all. 2) e la griglia di valutazione (All. 3);
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento la Dr.ssa Fortunata Caragliano, dirigente dell'U.O.D. 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero
- di rinviare a successivi atti l'impegno della somma di € 130.000,00;
- di demandare a successivi decreti dirigenziali ogni adempimento amministrativo per l'attuazione della procedura di gara;
- di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento progetti relativi a infrastrutture, progettazione", alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, alla UOD Gestione delle Spese Regionali, al competente Ufficio per la pubblicazione su B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali per la pubblicazione; All'Assessore alle politiche sociali, al Direttore della

Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero per opportuna informativa.

Il Dirigente dell'UOD 02
dott.ssa Fortunata Caragliano

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro,
delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
Direzione Generale Generale per le politiche sociali,
le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero
Unità Operativa Dirigenziale
"WELFARE DEI SERVIZI E PARI OPPORTUNITÀ"

ALLEGATO 1
CAPITOLATO D'APPALTO

Affidamento in concessione di
un servizio volto a fornire assistenza post-scolastica agli studenti sordi

CIG: ***65159457E9***
CUP: ***B29D15001480002***

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Oggetto 3
Art. 3 □ Durata e importo a base d'asta 3
Art. 4 □ Corrispettivo del servizio 3
Art. 5 □ Personale preposto alla realizzazione del servizio 4
Art. 6 □ Orari, verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio 4
Art. 7 □ Obblighi dell'aggiudicatario 5
Art. 8 □ Penali 5
Art. 9 □ Clausola di risoluzione 6
Art. 10 □ Clausola di recesso 6
Art. 11 □ Cauzione definitiva 6
Art. 12 □ Disciplina in materia di protezione dei dati 6
Art. 13 □ Foro competente 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. Gli studenti sordi, in ragione della loro disabilità, trovano spesso enormi difficoltà, se rapportati ai loro coetanei non sordi, nel seguire le lezioni e nel fare i compiti a casa loro assegnati. Attualmente, infatti, la scuola non offre strumenti o assistenza, pur previsti dalla legge, per aggirare tali difficoltà. Non compare nelle scuole, per fare un esempio, l'assistente alla comunicazione, né il logopedista né lo psicomotricista. Da qui emerge la necessità di un servizio di assistenza post-scolastica che colmi il gap educativo tra studenti sordi e studenti non sordi.
2. La Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero UOD Welfare dei servizi e pari opportunità (54-12-02) – sita in Napoli al Centro Direzionale Isola A6 - nell'ambito delle azioni regionali tese a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sensoriale, intende affidare un servizio teso a fornire assistenza post-scolastica agli studenti sordi.

Art. 2 □ Oggetto

1. Obiettivo dell'affidamento è permettere agli studenti sordi di superare il gap educativo attualmente esistente tra essi e gli studenti udenti nel presupposto che solo tale superamento possa consentire una vera alfabetizzazione e il ristabilimento dell'equilibrio nelle opportunità educative tra studenti sordi e studenti udenti. Altro obiettivo è quello di prevenire il rischio di abbandono scolastico, sempre incombente per questa tipologia di studenti.
2. L'appalto concerne la gestione di un servizio di assistenza post-scolastica pomeridiana mediante l'affiancamento di un operatore alla comunicazione. Il servizio è finalizzato a fornire non solo un sostegno nello svolgimento dei compiti pomeridiani, ma anche il recupero di abilità cognitive e di competenze attualmente trascurate, in gran parte, dalle istituzioni scolastiche
3. Destinatari del servizio sono 60 studenti sordi che frequentano scuole campane.
4. Gli operatori alla comunicazione devono conoscere la Lingua italiana dei Sordi (LS), avere un'esperienza almeno triennale nel campo della disabilità ed essere laureati in psicologia, sociologia o scienze dell'educazione.
5. Il numero di ore di affiancamento dipende dalla classe scolastica e dalle difficoltà di apprendimento dello studente. Esse saranno maggiori per chi si trova nel periodo di passaggio tra un livello scolastico e un altro e per chi ha superato l'età dell'obbligo scolastico.
6. L'aggiudicatario dovrà garantire: il coordinamento generale del servizio, gli operatori alla comunicazione LIS (con rapporto di 1 a 1 con lo studente), un report sulle attività giornaliere.

Art. 3 □ Durata e importo a base d'asta

1. La durata dell'appalto è stabilita in 6 (sei) mesi.
2. L'importo a base d'asta per la gara è di € 124.770,00 (centoventiquattromilasettecentosettanta) al netto di Iva ai sensi di legge, omnicomprensivo di tutti gli oneri eventualmente connessi all'esecuzione del servizio.
3. L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Art. 4 □ Corrispettivo del servizio

1. Il corrispettivo per il servizio è onnicomprensivo.
2. Il pagamento del corrispettivo viene erogato in due soluzioni, secondo le modalità di seguito specificate:
   a) Anticipazione – pari al 50% del corrispettivo da erogare successivamente alla sottoscrizione del contratto e all'inizio dell'attività.
   La S.A. provvederà a liquidare l'Anticipazione appena il RUP riceverà, da parte dell'aggiudicatario, la comunicazione di avvio delle attività e la Dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità.

b) Saldo – pari all'ulteriore 50% del corrispettivo da erogare al termine delle attività.

La S.A. provvederà a liquidare il Saldo, previa relazione dettagliata sul servizio reso e rendicontazione dell'importo ricevuto a titolo di Anticipazione.

La relativa fattura sarà liquidata, salvo esito negativo dell'istruttoria su eventuali disservizi segnalati.

3. La liquidazione delle fatture avverrà a 30 giorni dalla data di acquisizione telematica delle medesime. Le fatture dovranno recare il codice univoco IPA (UOD02): **VD11V9**.
4. Le fatture elettroniche dovranno riportare la seguente dizione "CIG 65159457E9 - Affidamento in concessione di un servizio volto a fornire assistenza post-scolastica agli studenti sordi".
5. Le fatture saranno accreditate sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario indicato all'atto della stipula. In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del soggetto capofila.

Art. 5 □ Personale preposto alla realizzazione del servizio

1. L'aggiudicatario dovrà garantire che lo svolgimento del servizio sia affidato a personale in possesso di competenze adeguate. In particolare dovranno essere individuati:
   - un responsabile del servizio con compiti di organizzazione, monitoraggio e valutazione;
   - n. 60 operatori alla comunicazione in possesso di laurea in psicologia, sociologia o scienze dell'educazione, un'esperienza almeno triennale nel campo della disabilità e con competenze LIS (Lingua dei Segni Italiana) garantite da almeno 400 ore di apprendimento in corsi di Lingua dei Segni Italiana.
2. L'aggiudicatario deve garantire un rapporto di 1 a 1 tra operatore e studente.
3. In caso di assenza di uno o più operatori, l'aggiudicatario deve garantire le condizioni standard del servizio provvedendo alle sostituzioni immediate con operatori in possesso dei medesimi requisiti.
4. La S.A. ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto.
5. L'aggiudicatario, in tal caso, dovrà provvedere a tale sostituzione entro 24 ore naturali e consecutive dalla comunicazione.
6. In un apposito registro, collocato in un luogo accessibile per eventuali controlli, contenente i nominativi degli operatori, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso.
7. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).

Art. 6 □ Orari, verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

1. Il servizio sarà attivo nelle fasce pomeridiane post-scolastiche.
2. La S.A. potrà procedere, in ogni momento, tramite gli uffici competenti o organi all'uopo incaricati, a tutte le ulteriori verifiche o controlli che riterrà opportuno effettuare.
3. Il RUP provvederà a verificare eventuali disservizi per l'applicazione delle conseguenziali penali previste dal successivo art. 8.

Art. 7 □ Obblighi dell'aggiudicatario

1. All'aggiudicatario compete, attraverso la propria organizzazione tecnico-economico-aziendale, quanto di seguito elencato:
   a. assicurare il rispetto della tipologia di servizio prevista all'art. 5, assumendosi in proprio tutte le responsabilità derivanti dalla mancata, parziale o inadeguata, esecuzione del servizio;
   b. assicurare l'efficacia e l'efficienza della gestione;
   c. organizzare il servizio, garantendo in modo tempestivo le sostituzioni del personale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. svolgere il servizio con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
e. soddisfare regolarmente gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali (INPS, INAIL) per quanto concerne i propri dipendenti, fornendone dimostrazione alla S.A. ai sensi dell'art. 5 della legge n. 82 del 25.01.1994.

Art. 8 □ Penali

1. Nel caso in cui emergano disservizi imputabili a responsabilità dell'aggiudicatario, la S.A. si riserva la facoltà di applicare penali, come di seguito descritto:
   a. ritardo nell'avvio del servizio la S.A. si riserva di applicare una penale giornaliera pari a € 315,00. Il ritardo massimo ammesso è di giorni 10. Ove il ritardo superi i 10 giorni, è facoltà della S.A. procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Cc. e del successivo art.13 del presente capitolato.
   b. esecuzione del contratto con utilizzo di personale non regolarmente assunto la S.A. applicherà una penale di Euro 5.165,00 per ogni persona non in regola;
   c. esecuzione del servizio con un numero non congruo di operatori
      La S.A. applicherà - per una prima infrazione - una penale, commisurata alla gravità dell'infrazione e quantificata a suo insindacabile giudizio, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 3.000,00. Una seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 C. C.;
   d. per tutte le altre eventuali inadempienze e violazioni che si risolvono in una non corretta esecuzione del servizio, la S.A. potrà applicare una penale commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a insindacabile giudizio, da un minimo di € 250,00 a un massimo di € 1.000,00 per ogni inadempimento riscontrato. Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.
2. Le penali saranno liquidate mediante rivalsa sull'importo della cauzione versata, con obbligo del gestore di procedere, nel corso del contratto, alla sua eventuale reintegrazione.
3. La S.A. si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'aggiudicatario inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.
4. Per l'applicazione delle penali la S.A. adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali controdeduzioni da parte dell' aggiudicatario.
5. Le penali vanno dedotte dalla rata di pagamento successiva alla definizione della procedura di contestazione.
6. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sull'importo della cauzione prestata, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrate.

Art. 9 □ Clausola di risoluzione

1. Nelle ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione, di cui all'art. 1453 del Codice Civile.
2. La S. A. si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.c.

Art. 10 □ Clausola di recesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La S.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo raccomandata AR.
2. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. All'Aggiudicatario spetterà il corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati all'aggiudicatario dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.

Art. 11 □ Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'aggiudicatario dovrà fornire, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, pari al 10% dell'importo contrattuale, per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 113 - comma 1 del D. Lgs. 163/2006. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della S.A..
2. La S.A. darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la S.A. stessa e l'aggiudicatario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'aggiudicatario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'aggiudicatario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 12 □ Disciplina in materia di protezione dei dati

1. Il trattamento dei dati forniti dal Prestatore d'opera è disciplinato dal D. Lgs 196/2003; si informa pertanto, di quanto segue:
   a. il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
   b. la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
   c. i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste;
2. In relazione al trattamento dei dati che lo riguardano, il prestatore d'opera ha il diritto di ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in questione.

Art. 13 □ Foro competente

1. Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione o esecuzione del servizio appaltato, che non si sia potuta definire con le procedure di bonario accordo, sarà demandata al giudice ordinario competente del Foro di Napoli, intendendo esclusa la competenza arbitrale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2
Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- Essere uno degli organismi indicati negli articoli 13-18 della L.R. 11/2007, anche in forma associata, e specificamente:

- le associazioni di promozione sociale;
- gli organismi della cooperazione sociale;
- gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
- gli altri enti di promozione sociale;
- gli altri soggetti privati operanti in attività di carattere sociale.

- In caso di presentazione in forma associata, i soggetti devono costituire un partenariato o un raggruppamento temporaneo, individuando un soggetto capofila dello stesso.

- Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture.

Requisiti di idoneità professionale

- Esperienza maturata in almeno tre anni di gestione di servizi volti a fornire assistenza post-scolastica agli studenti sordi
- Possesso di Certificazione di qualità ISO 9001
- Impiego di operatori alla comunicazione in possesso di:

1) laurea in psicologia, sociologia o scienze dell'educazione;
2) conoscenza della LIS (Lingua dei segni italiana) garantita da almeno 400 ore di apprendimento in corsi di LIS;
3) esperienza almeno triennale nel campo della disabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Griglia di valutazione

Criteri	*Sub-criteri*	*Punteggio massimo attribuibile*
A – Esperienza del soggetto nella gestione del servizio	1. *Esperienza del soggetto nella gestione di servizi per la disabilità uditiva analoghi a quelli previsti dal bando*	*15*
	2. *Esperienza e professionalità degli operatori impiegati nella gestione del servizio*	*12*
Totale criterio A		***27***
B – Qualità della progettazione del servizio	1. *Contenuti, metodi e innovatività del progetto finalizzato a fornire assistenza post-scolastica agli studenti sordi*	*15*
	2. *Tipo e ore di formazione degli operatori impiegati nella gestione del servizio*	*10*
	3. *Modalità e frequenza del monitoraggio del servizio*	*8*
Totale criterio B		***33***
C- Elementi di valore aggiunto rispetto a quanto descritto dal capitolato d'appalto	1. *Eventuali elementi del servizio che lo arricchiscono rispetto a quanto descritto dal capitolato d'appalto*	*10*
Totale criterio C		***10***
Totale valutazione offerta tecnica		***70***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 15 del 04/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 541 DEL 10/11/2014 "PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - DGR N. 134 DEL 28/3/2015 - ALTRE AZIONI COERENTI CON IL PAC CULTURA - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA - INTERVENTO "L'ORA X" - CUP: F68F09000090002 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.10 - BENEFICIARIO: SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA GIA' DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PAC III.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta Regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. in particolare, con la Decisione C(2013)4196 del 5/7/2013 la Commissione europea ha tra l'altro rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;
d. con L.R. n. 1 del 5/1/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania;
e. con DGR n. 47 del 9/2/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;
f. il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 al capitolo 5 individua le modalità e le procedure di attuazione e, nello specifico, al punto 5.3.5 stabilisce che "*sono designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo, i dirigenti di Settore, che, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, sono responsabili dell'attuazione delle operazioni afferenti all'Obiettivo Operativo e svolgono le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento*";
g. in attuazione di siffatta riorganizzazione, con le Delibere di Giunta regionale n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/9/2013, n. 487 del 31/10/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali delle nuove strutture amministrative;
h. alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, al fine di consentire l'attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, con DPGR n. 437 del 14/11/2013, come modificato dal DPGR n. 438 del 15/11/2013, dal DPGR n. 456 del 28/11/2013 e dal DPGR n. 90 del 9/4/2014, si è provveduto all'individuazione dei dirigenti delle nuove strutture regionali cui affidare l'incarico di Responsabile di Obiettivo Operativo;
i. l'Asse 1 del POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Specifico 1d - contempla l'Obiettivo Operativo 1.9:"BENI E SITI CULTURALI" - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;
j. nell'ambito del predetto Obiettivo Operativo 1.9 è individuata anche la seguente attività:

   j1. Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);

k. con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – POR Campania FESR 2007-2013";

l. nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata "Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale", che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12 e riconducibili alle seguenti tipologie:

   l.1. diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante la promozione di studi, mostre, esposizioni e ricerche di rilevante interesse scientifico;

   l.2. promozione del sistema dei beni culturali della Campania sui mercati nazionali ed internazionali;

l.3. valorizzazione e diffusione della conoscenza dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e demoetnografico della Campania attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi e itinerari culturali strettamente connessi ai beni e ai siti culturali, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Enti Pubblici Territoriali e con gli Enti competenti per il turismo;

m. con D.G.R. n. 612 del 11/04/2008 la Giunta Regionale della Campania ha individuato i percorsi tematici che prevedono più manifestazioni racchiuse in un arco temporale medio-lungo, interessanti tutto il territorio regionale, e precisamente:

i. Il viaggio nella memoria: Natale e Capodanno

ii. Il viaggio nelle emozioni: "Pasqua"

iii Il viaggio nella storia: Il Maggio dei Monumenti in Campania

iv Il viaggio nell'arte: Napoli Teatro Festival Italia

v Il viaggio nella creatività: il Festival itinerante della Creatività

vi Il viaggio nella tradizione: Piedigrotta – la festa di Napoli;

n. con deliberazione n.1039 del 28.05.2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato "Viaggio nella Tradizione: Piedigrotta - la festa di Napoli";

o. il predetto percorso è comprensivo dell' intervento "L'Ora X", dell'importo complessivo pari a €. 270.000,00 di cui € 180.000,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, con beneficiario del finanziamento la Direzione Regionale per i Beni Paesaggistici e Culturali della Campania;

p. con DD n. 261 del 25.6.2010 è stato disposto l'impegno della somma complessiva di €.3.540.000,00 sul cap. 2616 – UPB 22.84.245 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2010 in favore dei soggetti pubblici specificati nell'elenco allegato sub A a detto provvedimento, per gli interventi finanziati nell'ambito delle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, giusta DGR n. 1039 del 28/05/2009 e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, tra i quali risulta l'importo di € 180.000,00 in favore della Direzione Regionale per i Beni Paesaggistici e Culturali della Campania per la realizzazione dell'intervento: "L'Ora X";

q. con D.D. n. 36 del 18/6/2013 si è provveduto a disporre l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa in oggetto, per la somma complessiva di € 180.000,00;

r. la Direzione Regionale per i Beni Paesaggistici e Culturali della Campania ha restituito il suddetto Decreto n. 36 del 18/6/2013 debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento, acquisito al prot. n 462987 del 28.06.2013, per accettazione degli obblighi in esso contenuti;

PREMESSO, inoltre, CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 22 novembre 2013 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;

b. con la citata deliberazione 495/13 sono state individuate le strutture amministrative preposte all'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione con le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute; è stato altresì definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;

c. a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 99 del 9 agosto 2013, la Regione Campania ha avviato una seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 aumentando la quota di adesione al Piano di Azione Coesione per ulteriori 100 Meuro con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare le prospettive di formazione e di occupazione;

d. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12 settembre 2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 22 settembre 2014 si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1° agosto 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla Deliberazione n. 495/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;

f. con Deliberazione n. 541 del 10 novembre 2014 la Giunta Regionale ha disposto di approvare, rettificando la Deliberazione n. 422/2014, in ragione della proposta di cui alla nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 della Programmazione Unitaria, la rimodulazione del PAC Campania;

g. con la suddetta Deliberazione n. 541/2014 sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, secondo l'Allegato A alla medesima deliberazione;

CONSIDERATO CHE:

a. fra gli interventi descritti, nella citata Deliberazione n. 541/2014, nella Linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001 - Codice Azione 100001 - n. III.13.g - vi è l'azione denominata "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania" con dotazione finanziaria pari a €.8.000.000,00;

b. con Deliberazione n. 134 del 28 marzo 2015 la GR ha:

   b.1. destinato, a valere sulle risorse del PAC III di cui alla DGR n. 541 del 10/11/2014, a favore dei competenti organi periferici del MIBACT il complessivo importo di € 8.000.000,00 per la realizzazione di un "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

   b.2. dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero di provvedere, a seguito dell'istruttoria da parte degli uffici preposti, all'adozione degli atti conseguenti;

   b.3. disposto di procedere, alla luce della DGR 541/2014 e del presente atto, a de-programmare dal POR Campania FESR 2007-2013 gli interventi relativi alle azioni inizialmente programmate sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9, rimandando a successivo atto l'eventuale sistemazione contabile tra le diverse fonti di finanziamento;

CONSIDERATO inoltre CHE:

a. con Decreto Dirigenziale n.790 del 4.12.2015 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha disposto:

   a.1. la revoca dei decreti di ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 degli interventi, di cui all'allegato elenco parte integrante del su detto decreto, che risultano coerenti con la tipologia di interventi descritti nel citato allegato A nella linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001-Codice Azione 100001-n.III.13.g – azione denominata "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

a.2. il disimpegno della somma di € 6.108.261,68 sul capitolo 2616 del POR FESR 2007/2013;

a.3. il rinvio a successivo atto, d'intesa con la Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la compensazione contabile relativa alla quota di costo degli interventi già trasferita ai beneficiari a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

a.4. l'impegno della somma complessiva di € 6.108.261,68 per la realizzazione degli interventi in favore dei beneficiari indicati in allegato, sul capitolo di spesa 8237 "Piano Azione e Coesione III – Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

a.5. il rinvio, altresì, a successivi e singoli atti l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui all'elenco allegato;

RILEVATO CHE:

a. l'intervento "L'Ora X" risulta inserito nell'elenco allegato al decreto dirigenziale n. 790 del 4.12.2015 per un importo pari ad € 180.000,00, con beneficiario del finanziamento Il Segretariato Regionale per la Campania già Direzione Regionale per i Beni Paesaggistici e Culturali della Campania, in quanto coerente con la tipologia di interventi descritti nell'allegato alla DGR 541/2014, nella linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001-Codice Azione 100001-n.III.13.g – azione denominata "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

b. per l'intervento oggetto del presente provvedimento non è stata liquidata alcuna somma a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. ammettere a finanziamento l'intervento "L'Ora X" - CUP: F68F09000090002 del Segretariato Regionale per la Campania già Direzione Regionale per i Beni Paesaggistici e Culturali della Campania, per l'importo complessivo pari a € 270.000,00 di cui € 180.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania", approvato con decreto del Soprintendente n. 12906 del 30.07.2009;

b. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

c. stabilire per il Segretariato Regionale per la Campania, nella persona del legale rappresentante dell'Ente e del RUP, l'osservanza dei seguenti obblighi: I) la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto; II) il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; III) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..; IV) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo

dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Intervento cofinanziato dal PAC III - Operazioni di valorizzazione dei beni culturali a favore di amministrazioni locali"; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al DG; V) l'invio al DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; VI) l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza; VII) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate; VIII) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale; IX) l'inoltro al DG, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori; X) la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020; XI) l'impegno a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio; XII) garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III; XIII) prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;

d. di stabilire inoltre che il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;

VISTO:

a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c. la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d. la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e. la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f. la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;
h. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;
i. il Piano di Azione Coesione;
j. il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 di cui al D.D. n. 2219/2015;
k. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) di cui alla DGR n. 603/2012 e ss.mm. e ii.;
l. la DGR N. 541/2014;
m. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015;

n. la DGR N. 427 DEL 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

o. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

p. la DGR n. 495 del 22/11/2013 con la quale, tra l'altro, sono state attribuite alle strutture amministrative l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

q. il DPGR N. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

r. il DPGR N. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UO 03 "Promozione e valorizzazione dei beni Culturali" della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. le DDGR n. 47/2015, n. 173/2015, n. 205/2015, n. 215/2015 e n. 236/2015;

t. la DGR n. 6 del 12/1/2016 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

D E C R E T A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. **di ammettere a finanziamento** l'intervento "L'Ora X" - CUP: F68F09000090002 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.10 - del Segretariato Regionale per la Campania già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per l'importo complessivo pari a € 270.000,00, di cui € 180.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania", approvato con decreto del Soprintendente prot. n 12906 del 30.07.2009 come da seguente Quadro Economico:

PAC Campania Nuove Azioni - Codice Linea 33001- Codice Azione 100001 - n. III.13.g - vi Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania
Segretariato Regionale per la Campania già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
"L'Ora X" - CUP: F68F09000090002
QUADRO ECONOMICO

Piano dei Costi	Importi Iva Esclusa
Lavori di manutenzione agli infissi, agli impianti e messa in sicurezza del Museo Archeologico Nazionale di Napoli	€ 75.000,00
Allestimento e disallestimento sale; realizzazione grafica di mostra	€ 40.000,00
Trasporti e Assicurazioni	€ 8.000,00
Immagine coordinata	€ 7.000,00
Guida di mostra	€ 53.000,00
Materiale a stampa	€ 7.000,00
Comunicazione /Conferenza stampa	€ 10.000,00
Coordinamento organizzativo e ufficio stampa dedicato	€ 25.000,00
Totale Netto	**€ 225.000,00**
Iva (20%)	**€ 45.000,00**
Totale Lordo	**€ 270.000,00**
RICAVI	
Regione Campania	€ 180.000,00
Direzione Regionale /Soprintendenza per i Beni Archeologici	€ 90.000,00
Totale Ricavi	**€ 270.000,00**

2. **di stabilire,** per il Segretariato Regionale per la Campania, nella persona del legale rappresentante dell'Ente e del RUP, l'osservanza degli obblighi di cui ai punti I) -XIII) esposti in narrativa;
3. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
4. **di trasmettere** il presente atto, per notifica e accettazione degli obblighi di cui al precedente punto 2. al Segretariato Regionale per la Campania che avrà cura di restituirlo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali - debitamente firmato in ogni sua pagina dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;
5. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.

33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

6. **di inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza: al Responsabile della Programmazione Unitaria; al Direttore Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03); all’UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali; alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
7. **di inviare** il presente atto per opportuna conoscenza: al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51); al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54); al Capo di Gabinetto del Presidente.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 23 del 02/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (55/15)

Oggetto dell'Atto:

ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 304.660,15 DOVUTA DALLA FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL, QUALE RIMBORSO ALLA REGIONE CAMPANIA, PER I CANONI DI LOCAZIONE DA GIUGNO 2010 A MAGGIO 2014, PIU' LE SPESE DI UTENZA ELETTRICA, DELL'APPARTAMENTO SITO IN VIA DEI MILLE N. 16 - NAPOLI, SUL CAPITOLO DELLE ENTRATE 2600 ANNO 2016.

IL DIRIGENTE

Premesso:

a. che la Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 794 del 30/12/2014 ha proposto al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di Euro **282.170,53** (duecentottantaduemilacentosettanta/53) in quanto posizione debitoria derivante dai Decreti Ingiuntivi N. 66/2013, N. 1031/2014, N. 7057/2014 promossi dalla società l'Iniziativa s.r.l., per mancati pagamenti dei canoni di locazione e oneri accessori dal mese di giugno 2010 al mese di maggio 2014 relativi all'immobile di sua proprietà, sito in Napoli alla via dei Mille n. 16, condotto in locazione prima dall'Agenzia di Marketing Territoriale per lo sviluppo di Attività produttive sul territorio della Regione Campania SPA e successivamente ceduto alla Regione Campania con scrittura privata del 20/06/2007;
b. che con L.R. n. 4 del 10 febbraio 2015 (Reg. Gen. 1344/II) il Consiglio Regionale ha riconosciuto la somma di cui al punto precedente come debito fuori bilancio;
c. che la Direzione Generale per le risorse strumentali con Decreto n. 422 del 31.12.2014 ha assunto l'impegno e con Decreto n. 30 del 03.04.2015 ha liquidato il debito, in esecuzione della Delibera n. 794 del 30/12/2014;

Considerato:

a. che il D.D. n. 179 del 28.06.2007 avente ad oggetto "Sede di rappresentanza della struttura amministrativa del Festival Internazionale di Teatro d'Italia. Subentro locazione" , ha stabilito, al punto 8 del decretato, che qualora la struttura amministrativa del Festival Internazionale di Teatro d'Italia si fosse costituita in Fondazione, gli oneri condominiali e di locazione dell'appartamento di via dei Mille n. 16 sarebbero stati posti a suo totale carico;
b. che con propria nota il Presidente Rachele Furfaro comunicava la costituzione in Fondazione della struttura innanzi citata, con atto del 27.07.2007 e iscritta nel Registro delle Persone giuridiche in data 06.07.2008 al n. 1440 ai sensi del D.P.R. 10.02.2000 n. 361;
c. che il debito, di cui in premessa, dovrà essere sostenuto e recuperato dalla Fondazione Campania dei Festival, organismo in house providing della Regione, che materialmente ha occupato e utilizzato l'appartamento di via dei Mille 16;

Rilevato:

a. che con nota prot. 69858 del 03.02.2015, la UOD 03 Patrimonio Regionale ha chiesto all'Avvocatura Regionale di dar corso ad azione giudiziaria per il recupero delle somme corrisposte all'Iniziativa e con nota prot. 349773 del 20.05.2015 ha invitato la Fondazione a rimborsare alla Regione Campania la somma del debito oltre le spese per l'utenza elettrica per un totale di € **304.660,15**.
b. che per poter recuperare le somme si può utilizzare, oltre le iniziative giudiziali intraprese, anche lo strumento della compensazione con le risorse economiche che la Regione eroga alla Fondazione per l'espletamento delle proprie attività, secondo il disposto della D.G.R. n. 380 del 31.07.2012;

Dato atto:

a. che nella riunione tenutasi presso gli Uffici del Capo Dipartimento 54.00 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Sociali e Politiche Culturali, il giorno 5 febbraio 2016, si è convenuto di definire una procedura che portasse in tempi brevi all'estinzione del debito della Fondazione Campania dei Festival nei confronti della Regione Campania
b. che pertanto in ossequio a quanto convenuto, debba provvedersi, in ottemperanza della L.R. 7/2002 art. 30 e art. 53 del D.lgs 118/2011 e s.m.i., ad accertare l'importo pari a € 304.660,15 quale recupero delle somme dovute dalla Fondazione Campania dei Festival per i canoni di locazione da giugno 2010 a

maggio 2014, più le spese di utenza elettrica, dell'appartamento sito in via dei Mille n. 16 – Napoli, sul Capitolo delle Entrate 2600 per l'anno 2016;

Tipologia	Categoria	V Livello Piano Conti	Cod. identif. Entrate UE	Siope (codice bilancio)	Ricorrenti	SIOPE (codice gestionale	Perimetro Sanita'	Capitolo
500	3050200	3.05.02.03.005	2	3.02.03	2	3230	1	2600

Visto:

La L.R. n. 7 del 30/04/2002;
Il D.lgs. 118/2011 e s.m.i. ;
La L.R. n. 1 del 27.01.2012;
La D.G.R. n. 380 del 31.07.2012;
La L.R. n. 1 del 18/01/2016;
La L.R. n. 2 del 18/01/2016;
La D.P.G.R. n. 10 del 25/01/2016;
La D.G.R. n. 52 del 15/02/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di accertare per l'anno 2016, in ottemperanza della L.R. 7/2002 art. 30 e art. 53 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. , la somma di € 304.660,15, dovuta dalla Fondazione Campania dei Festival alla Regione Campania quale rimborso per i canoni di locazione da giugno 2010 a maggio 2014, più le spese di utenza elettrica, dell'appartamento sito in via dei Mille n. 16 - Napoli, sul Capitolo delle Entrate 2600;

Tipologia	Categoria	V Livello Piano Conti	Cod. identif. Entrate UE	Siope (codice bilancio)	Ricorrenti	SIOPE(codice gestionale)	Perimetro Sanita'	Capitolo
500	3050200	3.05.02.03.005	2	3.02.03	2	3230	1	2600

2. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'accertamento di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica 01.01.2016 - 31.12.2016;

3. di prendere atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013, artt. 26 e 27;

4. di trasmettere il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   4.1 Al Dipartimento 54.00 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Sociali e Politiche Culturali;
   4.2 Al Dipartimento 55.00 - Risorse Umane Finanziarie e Strumentali;
   4.3 All'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
   4.4 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - UOD 03 Gestione delle Entrate Regionali;
   4.5 All'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – Burc per la relativa pubblicazione;
   4.6 All'Assessore al Demanio e Patrimonio per opportuna conoscenza.

Luigi Riccio

Decreto Dirigenziale n. 1 del 02/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

TIROCINI FORMATIVI PER GIOVANI LAUREATI IN INGEGNERIA ATTIVATI PRESSO L'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di sostenervi l'inserimento dei giovani, la Regione promuove e tutela il tirocinio formativo quale misura di politica attiva del lavoro;
b. che il tirocinio formativo consiste in un periodo di formazione svolto presso datori di lavoro pubblici o privati, non costituente rapporto di lavoro;
c. che la Regione Campania, ai sensi dell'art.1 commi 34-36 della L. n.92/2012 ed in coerenza con le "Linee guida in materia di tirocini" definite in Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sancito in sede di Conferenza Permanente il 24 gennaio 2013, ha adottato le " Disposizioni di attuazione della disciplina dei tirocini" di cui al capo VII Artt. 25 a 29 bis del Regolamento n. 9/2010 e ss.mm.e ii.;
d. che, con Delibera n. 15 del 16/01/2015, pubblicata sul BURC n. 6 del 26 Gennaio 2015, la Giunta Regionale ha autorizzato l'Ufficio del Datore di Lavoro allo svolgimento, in qualità di soggetto ospitante, di tirocini formativi e di orientamento ai sensi della L.R. n. 14/2009 e del relativo Regolamento di attuazione 2 aprile 2010, n. 9;

CONSIDERATO

a. che, con nota n. 68999/2015, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha richiesto alle Università della Campania, presso le quali risultano attivi corsi di laurea in Ingegneria, di manifestare la disponibilità a promuovere, in qualità di soggetto promotore, lo svolgimento dei suddetti tirocini;
b. che hanno manifestato la propria disponibilità le seguenti Università:
   b.1 Università degli Studi di Napoli Federico II – Scuola Politecnica delle Scienze di Base, con nota prot. n. 14869/2015;
   b.2 Università degli Studi di Salerno, con nota n. 10753/2015;
   b.3 Università degli Studi del Sannio, con nota n. 1424/2015;
   b.4 Università degli Studi di Napoli Parthenope, con nota n. 3420/2015;
   b.5 Seconda Università degli Studi di Napoli, con nota n. 13622/2015;
c. che, con D.D. n. 94 del 01/10/2015, pubblicato sul Burc n. 58 del 05/10/2015, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto ad attivare, in qualità di soggetto ospitante, n. 8 tirocini formativi e di orientamento aventi come soggetto proponente le Università di seguito specificate:

Cod. Avviso	SoggettoPromotore	Laurea	Codice Laurea
UNINA2/1	Seconda Università di Napoli	ingegneria in discipline riferibili all'Area dell'Ingegneria Civile e Ambientale	LM 4 - LM 23 - LM 24 - LM 26 - LM 35
UNINA/1	Università degli Studi Federico II di Napoli	ingegneria elettrica	LM 28
UNINA/2	Università degli Studi Federico II di Napoli	ingegneria meccanica	LM 33
UNINA/3	Università degli Studi Federico II di Napoli	ingegneria gestionale	LM 31
UNIPARTHENOPE/1	Università degli Studi Parthenope	ingegneria in discipline riferibili all'Area dell'Ingegneria Civile e Ambientale	LM 4 - LM 23 - LM 24 - LM 26 - LM 35
UNISANNIO/1	Università del Sannio	ingegneria in discipline riferibili all'Area dell'Ingegneria Civile e	LM 4 - LM 23 - LM 24 - LM 26 -
UNISA/1	Università degli Studi di Salerno	informatica o ingegneria informatica	LM 18 - LM 32
UNISA/2	Università degli Studi di Salerno	ingegneria in discipline riferibili all'Area dell'Ingegneria Civile e Ambientale	LM 4 - LM 23 - LM 24 - LM 26 - LM 35

d. che, in data 19/10/2015, si è provveduto alla pubblicazione degli Avvisi sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale e sui siti internet istituzionali delle Università coinvolte;
e. che il termine per la presentazione delle suddette istanze è scaduto il 18/11/2015, e, per i tirocini UNINA/1- UNINA/3- UNISA/1- UNISANNIO/1, per i quali è stata prevista la riapertura dei termini con D.D. n.115 del 20/11/2015, il 30/11/2015;
f. che con Decreto Dirigenziale n. 121 del 10.12.15 l'Ufficio del Datore di Lavoro ha preso atto delle istanze pervenute ed ha ammesso i tirocinanti di seguito indicati allo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento:

Cod.	Id.	Nome	Cognome	C.F.	Data di Nascita
UNINA2-1	*2*	Giuditta	Diana	DNIGTT88R46F839Y	1988-10-06
UNINA-2	*13*	Claudio	Di Spirito	DSPCLD89S29G813D	1989-11-29
UNINA-3	*14*	Angela	Gargiulo	GRGNGL89C53C129A	1989-03-13
UNIPARTHENOPE-1	*1*	Stefania	Senatore	SNTSFN87L56H703I	1987-07-16
UNISA-2	*6*	Felice	Califano	CLFFLC88E16A717X	1988-05-16

g. che nei progetti formativi relativi a ciascun tirocinante è stato stabilito in € 600,00 l'importo forfetario corrisposto a titolo di indennità di partecipazione per ciascun tirocinante ed è stata prevista l'erogazione di rimborsi relativamente alle trasferte autorizzate presso sedi periferiche della G.R. della Campania;

CONSIDERATO altresì

a. che in data 7.01.16 hanno preso avvio i tirocini riguardanti i laureati di cui al precedente punto f.;
b. che occorre provvedere all'impegno della spesa necessaria all'espletamento dei tirocini in premessa;

ATTESO

a. che con D.G.R.C. n. 52 del 15.02.16 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2016 – 2017 - 2018;
b. che nella medesima delibera è stato assegnato il tetto programmatico 2016, relativamente agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare;

RITENUTO

a. di dover disporre l'impegno della spesa necessaria all'espletamento dei tirocini formativi e di orientamento per complessivi **€ 18.000,00** come specificato nella tabella di seguito riportata:

Nome	Cognome	C.F.	Data di Nascita	Durata in Mesi	Importo mensile	Importo complessivo
Giuditta	Diana	DNIGTT88R46F839Y	1988-10-06	6	600,00	3.600,00
Claudio	Di Spirito	DSPCLD89S29G813D	1989-11-29	6	600,00	3.600,00
Angela	Gargiulo	GRGNGL89C53C129A	1989-03-13	6	600,00	3.600,00
Stefania	Senatore	SNTSFN87L56H703I	1987-07-16	6	600,00	3.600,00
Felice	Califano	CLFFLC88E16A717X	1988-05-16	6	600,00	3.600,00

b. di dover disporre che la spesa di cui al precedente punto gravi sul capitolo 203 – **esercizio finanziario 2016** – come di seguito specificato:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident spesa.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	IMPUTAZIONE CONTABILE
Euro 18.000,00	203	1	01	10	103	1.03.02.04.999	01.3	8	1.02.05	1258	E.F. 2016

c. di dover disporre, altresì, l'impegno della spesa necessaria all'effettuazione delle trasferte autorizzate presso sedi periferiche della G.R. della Campania, facendo gravare la spesa

complessiva stimata in **€ 4.500,00** sul capitolo 215 - **esercizio finanziario 2016** – come di seguito specificato:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident spesa.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	IMPUTAZIONE CONTABILE
Euro 4.500,00	215	1	01	10	103	1.03.02.02.002	01.3	8	1.03.01	1364	E.F. 2016

d. di dover precisare che il presente provvedimento rientra, in ordine alle forme di pubblicità, nella previsione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTI

a. la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14;
b. il Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9;
c. l'Accordo Stato-Regioni rep. n°1 del 24 gennaio 2013
d. il Regolamento regionale 29 Novembre 2013, n. 7;
e. la D.G.R. n. 15/2015, recante "Autorizzazione allo svolgimento, in qualità di soggetto ospitante, di tirocini formativi e di orientamento presso l'Ufficio del datore di lavoro- Servizio Prevenzione e Protezione della regione, ai sensi della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e del relativo regolamento di attuazione 2 aprile 2010, n. 9";
f. la L.R. n. 1 del 18/01/2016;
g. la D.G.R. 52 del 15/02/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro

D E C R E T A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di disporre l'impegno della spesa necessaria all'espletamento, presso l'Ufficio del Datore di Lavoro, dei tirocini formativi e di orientamento per complessivi **€ 18.000,00** come specificato nella tabella di seguito riportata:

Nome	Cognome	C.F.	Data di Nascita	Durata in Mesi	Importo mensile	Importo complessivo
Giuditta	Diana	DNIGTT88R46F839Y	1988-10-06	6	600,00	3.600,00
Claudio	Di Spirito	DSPCLD89S29G813D	1989-11-29	6	600,00	3.600,00
Angela	Gargiulo	GRGNGL89C53C129A	1989-03-13	6	600,00	3.600,00
Stefania	Senatore	SNTSFN87L56H703I	1987-07-16	6	600,00	3.600,00
Felice	Califano	CLFFLC88E16A717X	1988-05-16	6	600,00	3.600,00

2. di disporre che la spesa di cui al precedente punto gravi sul capitolo 203 – **esercizio finanziario 2016** – come di seguito specificato:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident spesa.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	IMPUTAZIONE CONTABILE
Euro 18.000,00	203	1	01	10	103	1.03.02.04.999	01.3	8	1.02.05	1258	E.F. 2016

3. di disporre, altresì, l'impegno della spesa necessaria all'effettuazione delle trasferte autorizzate presso sedi periferiche della G.R. della Campania, facendo gravare la spesa complessiva stimata in **€ 4.500,00** sul capitolo 215 - **esercizio finanziario 2016** – come di seguito specificato:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident spesa.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	IMPUTAZIONE CONTABILE
Euro 4.500,00	215	1	01	10	103	1.03.02.02.002	01.3	8	1.03.01	1364	E.F. 2016

4. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto rientra nei quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna "*competenza libera 2016"* del bilancio gestionale 2016-2018;
5. di precisare che il presente provvedimento rientra, in ordine alle forme di pubblicità, nella previsione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
6. di trasmettere copia del presente Decreto:
   6.1 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
   6.2 al Webmaster, per la pubblicazione prevista ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
   6.3 alla Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n.2410 del 25/07/2003.

Dott. Paolo Gargiulo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 2 del 02/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

FORNITURA NOTEBOOK E PC PER LE ESIGENZE DELL'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEI TIROCINI - CIG Z09177A0EB AFFIDATARIO: NETCOM GROUP SPA - 07277340639 PUBBLICITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 37 D.LGS. 33-2013 IMPEGNO DI SPESA - CAP. 135 E 137 E.F. 2016

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

a. che, con Delibera n. 15 del 16/01/2015, pubblicata sul BURC n. 6 del 26 Gennaio 2015, la Giunta Regionale ha autorizzato l'Ufficio del Datore di Lavoro allo svolgimento, in qualità di soggetto ospitante, di tirocini formativi e di orientamento ai sensi della L.R. n. 14/2009 e del relativo Regolamento di attuazione 2 aprile 2010, n. 9;
b. che, con D.D. n. 94 del 01/10/2015, pubblicato sul Burc n. 58 del 05/10/2015, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto ad attivare, in qualità di soggetto ospitante, n. 8 tirocini formativi e di orientamento;
c. che, in data 19/10/2015, si è provveduto alla pubblicazione degli Avvisi sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale e sui siti internet istituzionali delle Università coinvolte;
d. che con Decreto Dirigenziale n. 121 del 10/12/2015 si è provveduto a prendere atto delle domande di partecipazione pervenute ed all'ammissione ai tirocini di n. 5 candidati;

CONSIDERATO

a. che, per l'espletamento delle relative attività si è reso necessario disporre l'acquisto delle seguenti apparecchiature:
   a.1 n. 2 notebook;
   a.2 n. 4 PC completi di monitor;
   a.3 n. 2 software Autocad;
b. che, pertanto, le attività finalizzate alla fornitura di cui al precedente punto sono state demandate alla UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione;
c. che il CIG attribuito alla procedura è il seguente: **Z09177A0EB**;
d. che la UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione, per le forniture di cui in premessa alle migliori condizioni economiche, a seguito di consultazione dei cataloghi prodotti disponibili nell'ambito del MePA (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*), ha individuato l'operatore economico **NETCOM GROUP SPA** – C.F. 07277340639 – Via A. D'Isernia 38 – 80122 Napoli – per complessivi € 9.390,00 oltre IVA;
e. che con Decreto Dirigenziale n. 1 del 20.01.16 l'Ufficio del Datore di Lavoro ha disposto la presa d'atto dell'affidamento della fornitura di cui in premessa alla ditta **NETCOM GROUP SPA**, rinviando, nel contempo, l'assunzione dell'impegno di spesa, pari ad € 9.390,00 oltre IVA 22% per € 2.065,80 per un totale complessivo di **€ 11.455,80**, all'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2017-2018;
f. che nel Decreto Dirigenziale di cui al precedente punto e. viene precisato, in ordine alle forme di pubblicità, che il provvedimento rientra nella casistica di applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

ATTESO

a. che con D.G.R.C. n. 52 del 15.02.16 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2016 – 2017 - 2018;
b. che nella medesima delibera è stato assegnato il tetto programmatico 2016, relativamente agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare;

RITENUTO

a. di dover rettificare il Decreto Dirigenziale n. 1 del 20.01.16 precisando, altresì, che lo stesso rientra anche nelle forme di pubblicità previste dall'art. 37 co.1 del D.Lgs. 33/2013;
b. di dover disporre l'impegno della spesa necessaria all'acquisto delle apparecchiature di seguito specificate in favore dell'operatore **NETCOM GROUP SPA** – C.F. 07277340639 – Via A.

D'Isernia 38 – 80122 Napoli – per complessivi € 9.390,00 oltre IVA oltre IVA 22% per € 2.065,80 per un totale complessivo di **€ 11.455,80**:

b.1 n. 2 notebook;
b.2 n. 4 PC completi di monitor;
b.3 n. 2 software Autocad;

c. di dover imputare la spesa di cui al precedente punto all'**esercizio finanziario 2016**, come di seguito specificato:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident spesa.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	IMPUTAZIONE CONTABILE
Euro 8.039,80	135	2	01	10	202	2.02.01.06.001	01.3	8	2.01.02	2121	E.F. 2016
Euro 3.416,00	137	2	01	10	202	2.02.03.02.001	01.3	8	2.01.02	2122	E.F. 2016

d. di dover dare atto che la spesa di cui al precedente punto rientra nei quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna "*competenza libera 2016"* del bilancio gestionale 2016-2018;

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008;
b. Il D.Lgs. 163/2006;
c. la L.R. 3/2007;
d. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
e. la L.R. n. 1 del 18/01/2016;
f. la D.G.R. 52 del 15/02/2016;
g. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27.09.13 avente ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Determinazioni";
h. il D.P.G.R. n. 219 del 31.10.13 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Ufficio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 1 del 20.01.16 di presa d'atto dell'avvenuto affidamento della fornitura di n. 2 notebook, n. 2 borse per notebook, n. 4 PC completi di monitor, n. 2 software Autocad, per l'espletamento dei tirocini formativi e di orientamento attivati dall'Ufficio del Datore di Lavoro alla ditta **NETCOM GROUP SPA** – C.F. 07277340639 – Via A. D'Isernia 38 – 80122 Napoli – CIG **Z09177A0EB**, precisando che il citato provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dagli articoli 23 e 37 del citato D. Lgs.;
2. di disporre l'impegno della spesa necessaria all'acquisto delle apparecchiature di seguito specificate in favore dell'operatore **NETCOM GROUP SPA** – C.F. 07277340639 – Via A. D'Isernia 38 – 80122 Napoli – per complessivi € 9.390,00 oltre IVA oltre IVA 22% per € 2.065,80 per un totale complessivo di **€ 11.455,80 – CIG Z09177A0EB**:
   b.1 n. 2 notebook;
   b.2 n. 4 PC completi di monitor;
   b.3 n. 2 software Autocad;
3. di imputare la spesa di cui al precedente punto all'**esercizio finanziario 2016**, come di seguito specificato:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident spesa.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	IMPUTAZIONE CONTABILE
Euro 8.039,80	135	2	01	10	202	2.02.01.06.001	01.3	8	2.01.02	2121	E.F. 2016
Euro 3.416,00	137	2	01	10	202	2.02.03.02.001	01.3	8	2.01.02	2122	E.F. 2016

3. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto rientra nei quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna "*competenza libera 2016"* del bilancio gestionale 2016-2018;
4. di trasmettere copia del presente decreto a:
   4.1 Direzione Generale *Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali* (55-13-04) per l'esecuzione;
   4.2 Direzione Generale *Risorse Strumentali - UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante (55-15-06)* per conoscenza*;*
   4.3 B.U.R.C. per la pubblicazione;
   4.4 Webmaster al fine di assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali**

CAPO DIPARTIMENTO **dott.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE UOD

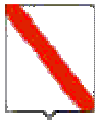
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	55	DIR.GEN.	81

OGGETTO

Fornitura notebook e pc per le esigenze dell'Ufficio del Datore di Lavoro connesse all'espletamento dei tirocini - CIG Z09177A0EB
Affidatario: NETCOM GROUP SPA - 07277340639
Pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37 D.Lgs. 33-2013
IMPEGNO di SPESA - CAP. 135 e 137 E.F. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
NETCOM GROUP SPA	07277340639		VIA ANDREA D'ISERNIA	NAPOLI	8.039,80	,00
NETCOM GROUP SPA	07277340639		VIA ANDREA D'ISERNIA	NAPOLI	3.416,00	,00

TOTALI	**11.455,80**	**0,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
NETCOM GROUP SPA	***CC Bancario***	**2016**	**135**
NETCOM GROUP SPA	***CC Bancario***	**2016**	**137**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali**

CAPO DIPARTIMENTO **dott.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE U.O.D.

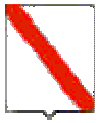
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	55	Dir. Gen.	81

OGGETTO

Fornitura notebook e pc per le esigenze dell'Ufficio del Datore di Lavoro connesse all'espletamento dei tirocini - CIG Z09177A0EB
Affidatario: NETCOM GROUP SPA - 07277340639
Pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37 D.Lgs. 33-2013
IMPEGNO di SPESA - CAP. 135 e 137 E.F. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	135	2	1	10	202	2.02.01.06.001	01.3	2.01.02	2121	8	8.039,80	,00
2016	137	2	1	10	202	2.02.03.02.001	01.3	2.01.02	2122	8	3.416,00	,00

TOTALE	11.455,80	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 02/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

FORNITURA TONER E POUCHES PER LA PLASTIFICATRICE IN USO ALL'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO - CIG ZA4177DD53 AFFIDATARIO: PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO SRL, - P.I. 04770060632 PUBBLICITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 37 D.LGS. 33-2013 IMPEGNO DI SPESA - CAP. 229 E.F. 2016

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

a. che le attività connesse alle competenze istituzionali dell'Ufficio del Datore di Lavoro richiedono la stampa di un elevato numero di documenti, spesso anche in formato non convenzionale;
b. che a tal fine è in uso presso l'Ufficio una stampante multifunzione Epson Stilus, dallo stesso acquistata;
c. che per la predisposizione della cartellonistica di sicurezza è in uso presso l'Ufficio del Datore di Lavoro una plastificatrice;
d. che, per le esigenze dell'Ufficio, occorre acquisire complessivamente n. 18 toner Nero e a colori per la stampante di cui al punto b. e le pouches – formato A3 e A4 – per la plastificatrice, non forniti dalla UOD Gestione beni - Cassa economale – Supporto sedi;
e. che, pertanto, le attività finalizzate alla fornitura di cui ai precedenti punti sono state demandate alla UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione;
f. che il CIG attribuito alla procedura è il seguente: **ZA4177DD53**;

CONSIDERATO

a. che la UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione, per le forniture di cui in premessa alle migliori condizioni economiche, a seguito di consultazione dei cataloghi prodotti disponibili nell'ambito del MePA (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*), ha individuato l'operatore economico **PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl**, Via Ponte dei Francesi 43 – 80143 Napoli – P.I. 04770060632;
b. che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 20.01.16 l'Ufficio del Datore di Lavoro ha disposto la presa d'atto dell'affidamento della fornitura di cui in premessa alla ditta **PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl**, rinviando, nel contempo, l'assunzione dell'impegno di spesa, pari ad € 951,60 oltre IVA 22% per € 209,35 per un totale complessivo di **€ 1.160,95**, all'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2017-2018;
c. che nel Decreto Dirigenziale di cui al precedente punto b. viene precisato, in ordine alle forme di pubblicità, che il provvedimento rientra nella casistica di applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013

ATTESO

a. che con D.G.R.C. n. 52 del 15.02.16 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2016 – 2017 - 2018;
b. che nella medesima delibera è stato assegnato il tetto programmatico 2016, relativamente agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare;

RITENUTO

a. di dover rettificare il Decreto Dirigenziale n. 2 del 20.01.16 precisando, altresì, che lo stesso rientra anche nelle forme di pubblicità previste dall'art. 37 co.1 del D.Lgs. 33/2013;
b. di dover disporre l'impegno della spesa necessaria all'acquisto di n. 18 toner Nero e a colori per la stampante di cui al punto b. della premessa e le pouches – formato A3 e A4 – per la plastificatrice, non forniti dalla UOD Gestione beni - Cassa economale – Supporto sedi in favore dell'operatore **PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl**, Via Ponte dei Francesi 43 – 80143 Napoli – P.I. 04770060632 – per un importo di € 951,60 oltre IVA 22% per € 209,35 per un totale complessivo di **€ 1.160,95**;
c. di dover imputare la spesa di cui al precedente punto all'**esercizio finanziario 2016**, come di seguito specificato:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident spesa.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	IMPUTAZIONE CONTABILE
Euro 1.160,95	229	1	01	10	103	1.03.01.02.006	01.3	8	1.03.01	1341	E.F. 2016

d. di dover dare atto che la spesa di cui al precedente punto rientra nei quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna "*competenza libera 2016"* del bilancio gestionale 2016-2018;

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008;
b. Il D.Lgs. 163/2006;
c. la L.R. 3/2007;
d. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
e. la L.R. n. 1 del 18/01/2016;
f. la D.G.R. 52 del 15/02/2016;
g. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27.09.13 avente ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Determinazioni";
h. il D.P.G.R. n. 219 del 31.10.13 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Ufficio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 2 del 20.01.16 di presa d'atto dell'avvenuto affidamento della fornitura di n. 18 toner Nero e a colori per la stampante di cui al punto b. della premessa e di pouches – formato A3 e A4 – per la plastificatrice, non forniti dalla UOD Gestione beni - Cassa economale – Supporto sedi - alla ditta **PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl**, Via Ponte dei Francesi 43 – 80143 Napoli – P.I. 04770060632 - precisando che il citato provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dagli articoli 23 e 37 del citato D. Lgs.;
2. di disporre l'impegno della spesa necessaria all'acquisto del materiale di cui al precedente punto in favore dell'operatore **PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl**, Via Ponte dei Francesi 43 – 80143 Napoli – P.I. 04770060632 – per un importo di € 951,60 oltre IVA 22% per € 209,35 per un totale complessivo di **€ 1.160,95,** con la seguente imputazione contabile:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident spesa.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	IMPUTAZIONE CONTABILE
Euro 1.160,95	229	1	01	10	103	1.03.01.02.006	01.3	8	1.03.01	1341	E.F. 2016

3. di trasmettere copia del presente decreto a:
   3.1 Direzione Generale *Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali* (55-13-04) per l'esecuzione;
   3.2 Direzione Generale *Risorse Strumentali - UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante (55-15-06)* per conoscenza*;*
   3.3 B.U.R.C. per la pubblicazione;
   3.4 Webmaster al fine di assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali**

CAPO DIPARTIMENTO **dott.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE UOD

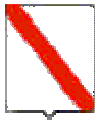
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	55	DIR.GEN.	81

OGGETTO

Fornitura toner e pouches per la plastificatrice in uso all'Ufficio del Datore di Lavoro - CIG ZA4177DD53
Affidatario: PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl, - P.I. 04770060632
Pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37 D.Lgs. 33-2013
IMPEGNO di SPESA - CAP. 229 E.F. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.R.L.	04770060632		VIA PONTE DEI FRANCESI, 43	NAPOLI	1.160,95	0,00

TOTALI	**1.160,95**	**0,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT73C0101003401100000007229***	**2016**	**229**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali**

CAPO DIPARTIMENTO **dott.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE U.O.D.

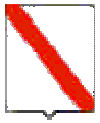
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	55	Dir. Gen.	81

OGGETTO

Fornitura toner e pouches per la plastificatrice in uso all'Ufficio del Datore di Lavoro - CIG ZA4177DD53
Affidatario: PARTENUFFICIO di Fenizia Antonio Srl, - P.I. 04770060632
Pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37 D.Lgs. 33-2013
IMPEGNO di SPESA - CAP. 229 E.F. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	229	1	1	10	103	1.03.01.02.006	01.3	1.03.01	1341	8	1.160,95	0,00

TOTALE	1.160,95	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 03/03/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 3 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici

Oggetto dell'Atto:

SCORRIMENTO GRADUATORIA COMPONENTI ESPERTI PROFILO A2 DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale N.V.V.I.P. n. 01 del 27 febbraio 2015, pubblicato sul BURC n. 14 del 2 marzo 2015, è stato approvato l'Avviso di selezione per l'affidamento di incarichi a n. 6 componenti esterni esperti senior e n. 2 esperti junior di supporto alle attività del Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania;

RILEVATO che con DRD n 64 del 01/12/2015, in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso pubblico di cui al citato decreto dirigenziale, tra l'altro:

a. è stato preso atto dell'esito dei lavori della Commissione di selezione dei candidati;
b. è stata approvata la graduatoria per gli esperti senior profilo A2;
c. è stato dichiarato, tra gli altri, vincitore per il suindicato profilo senior A2 l'Ing. Corrado Lo Storto nato a Foggia il 16/06/64, collocato nella graduatoria per gli esperti senior profilo A2 alla posizione n. 1 con punti 99;

PRESO ATTO che

a. il citato Ing. Lo Storto risulta essere professore associato dell'Università degli Studi Federico II di Napoli;
b. il suindicato Ateneo, con nota 0017918 del 25/02/2016, assunta al prot. n. 0140761 in data 29/02/2016, ha opposto diniego al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico in questione al Prof. Lo Storto;
c. con PEC del 28/02/2016, assunta al prot. n. 0140463 in data 29/02/2016, il Prof Corrado Lo Storto ha comunicato il diniego da parte dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, atteso che l'esecuzione dei compiti e delle attività previste dall'incarico in carico in questione supera il limite delle 750 ore annuali previste dal Regolamento di Ateneo;

RITENUTO per l'effetto dover procedere allo scorrimento della graduatoria per gli esperti senior profilo A2, atteso che per i pubblici dipendenti l'autorizzazione allo svolgimento di attività extra istituzionali è "conditio sine qua non" per il conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che il primo candidato idoneo da dichiarare vincitore risulta essere l'Arch. Francesco Migliaccio nato a Napoli il 01/03/1961, collocato nella suindicata graduatoria alla posizione n. 4 con punti 83;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di prendere atto della PEC del 28/02/2016, assunta al prot. n. 0140463 in data 29/02/2016, con la quale il Prof. Corrado Lo Storto comunica il diniego da parte dell'Università degli Studi Federico II al rilascio della prescritta autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di componente esterno del Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
2. di procedere allo scorrimento della graduatoria per i componenti del Nucleo esperti senior profilo A2;
3. di dichiarare quale vincitore per il suindicato profilo l'Arch. Francesco Migliaccio nato a Napoli il 01/03/1961,collocato nella suindicata graduatoria alla posizione n. 4 con punti 83;
4. di demandare a successivo decreto la nomina di detto vincitore a componente esterno esperto senior di supporto alle attività del Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania a valere a tutti gli effetti come notifica;
6. di inviare il presente decreto:
   6.1 agli interessati;
   6.2 al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ed alla Segreteria di Giunta;
   6.3 al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   6.4 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

Mauro Ferrara

Decreto Dirigenziale n. 8 del 29/02/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 2034/A/2015 - Procedura Aperta per Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde - Indizione con allegati.

IL DIRIGENTE

Premesso:

a. Che con nota protocollo n. 2015.0867304 del 14/12/2015 la UOD 12 della Direzione 12 Dipartimento 54 ha richiesto alla Centrale Acquisti di espletare una gara ex D.Lgs. 163/06 avente ad oggetto "Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde";
b. Che con il DD n. 235 del 14/12/2015 della UOD 12 della Direzione 12 Dipartimento 54 è stata effettuata la prenotazione di impegno sul capitolo 7308 del bilancio pluriennale della Regione Campania 2015/17 finalizzato a garantire la copertura economica per l'appalto di cui alla gara "Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde", di cui al CIG: 65158200C4 – CUP: B29D15001490002;
c. che con il successivo DD n. 11 del 19/02/2016 della UOD 12 della Direzione 12 Dipartimento 54 è stata è stato approvato:
    i. Il Capitolato di gara (Allegato 1);
    ii. I requisiti di partecipazione alla gara degli operatori economici (Allegato 2);
    iii. La griglia di valutazione dell'Offerta Tecnica (Allegato 3);
d. che con il citato DD n. 11 del 19/02/2016 della UOD 12 della Direzione 12 Dipartimento 54 è stato peraltro precisato:
    i. che l'importo a base d'asta è pari a € 115.170,00;
    ii. che l'IVA, dovuta ai sensi di legge, è pari al 4%;
    iii. che il RUP della gara è la dott.ssa Fortunata Caragliano;

Considerato:

a. che all'affidamento del sopra citato servizio si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83;
b. che Il valore stimato dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 29 del Codice, è di € 115.170,00 (centoquindicimilacentosettanta/00) IVA esclusa;
c. che la spesa presunta, necessaria a garantire la copertura economica della fornitura oggetto dell'appalto, è stata prenotata con il DD n. 235 del 14/12/2015 della UOD 12 della Direzione 12 Dipartimento 54 sul cap. 7308 sullo stanziamento di competenza del bilancio pluriennale della Regione Campania 2015/17;

Ritenuto opportuno, pertanto:

a. di dover indire la procedura 2034/A/2015 "Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde", ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83;
b. di dover approvare la documentazione di gara costituita da: Disciplinare e relativa modulistica per la partecipazione alla gara (Allegati 1-2-3-4-5), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover nominare, quale Responsabile della procedura di gara, la funzionaria di P.O. dott.ssa Marcella Mariani;
d. di dover pubblicare sul portale gare per la trasparenza, la pubblicità e l'evidenza della procedura di gara in parola (Proc. 2034/A2015), unitamente alla documentazione di gara approvata con il presente provvedimento, il Capitolato di Gara prodotto a cura dell'Ufficio Proponente:

VISTI:

a. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
b. la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;

c. il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
d. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
e. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
f. il D. Lgs. 33/2013 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
g. il Regolamento Regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
h. la DGR n. 38 del 2/02/2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" nell'ambito della quale è stata costituita la UOD 01;
i. il D.D. n. 54 del 11/02/2016 con il quale il personale della "Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione" (55-15-06) è stato assegnato alla UOD 01 – Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" (60-06-01);
j. il D.D. n. 44 del 18/02/2016 con il quale il Dott. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. Dott.ssa Marcella Mariani - UOD01 - Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Dirigente resa con il presente atto

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

- **a.** di indire la procedura 2034/A/2015 "Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde", ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83;
- **b. di approvare** la documentazione di gara costituita da: Disciplinare e relativa modulistica per la partecipazione alla gara (Allegati 1-2-3-4-5), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **c. di nominare**, quale Responsabile della procedura di gara, la funzionaria di P.O. dott.ssa Marcella Mariani;
- **d. di pubblicare** sul portale gare per la trasparenza, la pubblicità e l'evidenza della procedura di gara in parola (Proc. 2034/A2015), unitamente alla documentazione di gara approvata con il presente provvedimento, il Capitolato di Gara prodotto a cura dell'Ufficio Proponente:
- **e. di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
  - e.1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
  - e.2 Alla dott.ssa Fortunata Caragliano (54 – 12 – 2);
  - e.3 Alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
  - e.4 All'ufficio di Staff - Struttura Di Supporto Tecnico Operativa Alla Segreteria Di Giunta.

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Diodato

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" - UOD01

Bando di gara - **CIG 65158200C4** - CUP **B29D15001490002**

SEZIONE I: 1) Denominazione: Giunta della Regione Campania - Direzione Generale per le Risorse strumentali – Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" - UOD 01 - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli Punti di contatto: dott.ssa Marcella Mariani - tel. 081/7964782 - fax 081/7964412 mail: marcella.mariani@regione.campania.it. Indirizzo internet (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale". Le offerte vanno inviate Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli.

SEZIONE II: 1.1) Oggetto: "Procedura aperta per Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde"; Luogo principale di esecuzione: Regione Campania 1.3) Informazioni sugli appalti: appalto pubblico 1.5) Breve descrizione: Servizio Mediazione linguistica audiolesi. 1.6) CPV oggetto principale: 85311200-4; 1.7) AAP: No; 1.8) Lotti: No; 2.1) Importo complessivo dell'appalto € 115.170,00 IVA esclusa 2.2) Opzioni: No;

SEZIONE III 1.1) Cauzioni e garanzie: vedi disciplinare e capitolato di gara; 1.2) Finanziamento: Fondi Regionali 1.3) Forma giuridica: vedi disciplinare di gara; 2.1) Situazione personale degli operatori economici: vedi disciplinare di gara; 2.2) Capacità economica e finanziaria: vedi disciplinare di gara; 2.3) Capacità tecnica: Indicate nel disciplinare di gara;

SEZIONE IV 1.1) Procedura: Aperta; 2.1) Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa; 3.1) Numero di riferimento: Proc. 2034/A/2015; 3.2) Pubblicazioni precedenti relative: No; 3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari: No; 3.4) Termine per il ricevimento delle offerte 31/03/2016 ore 13.00; 3.6) lingua: italiano; 3.7) Vincolo offerta: 12 mesi; 3.8) Persone ammesse: Si;

SEZIONE VI 1) Informazioni sulla periodicità: No; 2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea: No; 3) Informazioni complementari: RUP: dott.ssa Nadia Caragliano 081-7966633 - Responsabile della Procedura di Gara dott. Marcella Mariani 081-7964782; 4.1) Procedure di ricorso: T.A.R. Campania;

Il dirigente dell'Ufficio Speciale
Centrale Acquisti - UOD01
dott. Giovanni Diodato



Giunta Regionale della Campania
Giunta Regionale della Campania
Ufficio speciale
Centrale Acquisti, procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione
UOD 01

PROCEDURA N. 2034/A/2015

Procedura Aperta
Affidamento in concessione dei
servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale
delle persone sorde

CIG: ***65158200C4***
CUP: ***B29D15001490002***

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto 3
Art. 4 □ Tempi di realizzazione 4
Art. 5 □ Importi a base d'asta 4
Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione 4
Art. 7 □ Criteri e parametri di valutazione dell'offerta 4
Art. 8 □ Requisiti di partecipazione 5
Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 6
Art. 10 □ Cauzione provvisoria 6
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte. 7
Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 7
Art. 13 □ "Busta B – Offerta tecnica" 8
Art. 14□ "Busta C - Offerta economica" 8
Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese 8
Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara 9
Art. 17 □ Comunicazione 10
Art. 18 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 10
Art. 19 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 11
Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali 11
Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde.
2. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare di gara, dalla seguente documentazione:

- Capitolato di gara;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Adesione al protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica.

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" - UOD 01 (PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla UOD Welfare dei servizi e pari opportunità della Direzione Generale per le Politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54-12-02).
4. Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa. Fortunata Caragliano - tel. 081 796.66.33 – mail: *f.caragliano@regione.campania.it.*
5. Responsabile della procedura di gara: dott.ssa Marcella Mariani – tel. 081/796.47.82- e-mail: *marcella.mariani@regione.campania.it*.
6. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
   - **Legge regionale**: è la legge regionale n. 3/07 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";
   - **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare;
   - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara**;**
   - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata
   - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva.
   - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;
   - **AVC_{PASS}:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 6 bis del Codice, introdotto dal d.l. 9 febbraio 2012, n. 5;
   - **$PASS_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**.

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde.
2. Le modalità e le caratteristiche delle prestazioni richieste sono descritte nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. Il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (CIG) è **65158200C4**.
4. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è **B29D15001490002**.
5. Il CPV è **85311200-4**, voce Servizi di assistenza sociale per disabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 □ Tempi di realizzazione

1. La durata del servizio è di 12 (dodici) mesi, a far data dalla stipula del contratto, con le condizioni previste dagli artt. 2 e 3 del Capitolato di gara, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 5 □ Importi a base d'asta

1. L'importo a base d'asta dell'appalto è di **€ 115.170,00** (euro centoquindicimilacentosettanta/00), al netto di Iva dovuta ai sensi di legge (4%), omnicomprensivo di tutti gli oneri eventualmente connessi all'esecuzione del servizio.
2. La S.A. ha dichiarato che per l'attività di cui alla gara in esame non sono contabilizzati costi per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze.
3. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal presente Disciplinare di Gara con relativi allegati, dal capitolato, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante **procedura aperta** e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 83 del Codice, ovvero secondo **offerta economicamente più vantaggiosa**, assegnando a ciascun di essi un punteggio precisato come segue:

A) Offerta tecnica	**Punti 70**
B) Offerta economica	**Punti 30**

3. Il giudizio sulle offerte ammesse è deferito ad una Commissione nominata ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 84 del Codice e 120 del Regolamento.
4. La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e a quella economica con l'applicazione dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 7.
5. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A.
6. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
7. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7 □ Criteri e parametri di valutazione dell'offerta

1. Per la valutazione dell'offerta tecnica sarà applicata la seguente formula generale, secondo quanto previsto nell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm. e ii.:

$$P = \Sigma n\ (C \times W)$$

nella quale:
P = punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta oggetto di valutazione;
Σn = sommatoria dei punteggi relativi ai singoli elementi di valutazione;
n = numero totale degli elementi di valutazione;
C = coefficiente della prestazione dell'offerta, variabile tra 0 e 1, relativo ai singoli elementi di valutazione;
W = peso o punteggio massimo attribuito ai singoli elementi di valutazione.

2. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

Criteri	Sub-criteri	Punteggio massimo attribuibile
A - Esperienza del soggetto nella gestione del servizio		**27**
	a.1 Esperienza del soggetto nella gestione di servizi per la disabilità uditiva analoghi a quelli previsti dal	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

	bando	
	a.2 Esperienza e professionalità degli operatori impiegati nella gestione del servizio	12
B – Qualità della progettazione del servizio e della tecnologia adottata e modalità di gestione del servizio		**33**
	b.1 Contenuti, metodi e innovatività del progetto finalizzato a garantire l'inclusione comunicativa delle persone sorde	10
	b.2 Tipo e ore di formazione degli operatori impiegati nella gestione del servizio	5
	b.3 Tipologia della tecnologia impiegata per implementare il servizio con particolare riferimento alla facilità di uso da parte degli utenti	10
	b.4 Modalità e numero di ore dedicate alla formazione e all'aggiornamento degli operatori	5
	b.5 Modalità e frequenza del monitoraggio del servizio	3
C- Elementi di valore aggiunto rispetto a quanto descritto dal capitolato d'appalto		**10**
	c.1 Eventuali elementi del servizio che lo arricchiscono rispetto a quanto espressamente richiesto dal capitolato	10
Totale valutazione offerta tecnica		***70***

3. I singoli coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabile tra 0 e 1, calcolati da ognuno dei commissari mediante il "confronto a coppie" seguendo le linee guida di cui all'allegato G del Regolamento.
I coefficienti così determinati saranno moltiplicati per i relativi fattori ponderali.
Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene sul singolo elemento di valutazione tecnica il punteggio pari al peso complessivo assegnato allo stesso, è effettuata la c.d. "riparametrazione semplice", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto per l'elemento preso in considerazione e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.
Analoga operazione sarà effettuata per il punteggio complessivo previsto per l'offerta tecnica (70 punti).

4. L'offerta economica è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.
Il coefficiente per il criterio prezzo, compreso tra zero e uno, risulterà dal rapporto tra il ribasso offerto (Ri) rispetto al prezzo a base d'asta ed il massimo ribasso offerto validamente (Rmax):

$$\text{coefficiente} = \frac{\text{Ri}}{\text{Rmax}}$$

Il coefficiente così determinato sarà moltiplicato per il relativo fattore ponderale (punti 30).
Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.
In caso di parità del punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

Art. 8 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) Assenza di cause di esclusione, previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente lettera di invito e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) Appartenenza ad uno degli organismi indicati negli articoli 13-18 della L.R. 11/2007, anche in forma associata, e specificamente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. le associazioni di promozione sociale;
2. gli organismi della cooperazione sociale;
3. gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
4. gli altri enti di promozione sociale;
5. gli altri soggetti privati operanti in attività di carattere sociale.

In caso di presentazione in forma associata, i soggetti devono costituire un partenariato o un raggruppamento temporaneo, individuando un soggetto capofila dello stesso.
Per le cooperative sociali di cui alla legge 381/91 o loro consorzi: iscrizione alla CCIAA come cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali; nonché iscrizione all'Albo Nazionale delle Società cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.
Per le ONLUS che non sono cooperative sociali o loro consorzi: iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS presso la Direzione Generale dell'Agenzia delle Entrate di competenza (ovvero, in caso di ONLUS di diritto, iscritte agli albi/elenchi che danno accesso alla qualifica di ONLUS di diritto).
In caso di presentazione in forma associata, i soggetti devono costituire un partenariato o un raggruppamento temporaneo, individuando un soggetto capofila dello stesso.

Requisiti di capacità tecnico professionale:

c) Esperienza maturata nel quinquennio 2011-2015 di tre anni di gestione di servizi di comunicazione e mediazione linguistica per le persone sorde;
d) Possesso di Certificazione di qualità ISO 9001;
e) Impiego di operatori alla comunicazione LIS (Lingua dei segni italiana) con almeno 400 ore di apprendimento in corsi di LIS.

2. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, art. 38 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento di una sanzione pari all'uno per mille (€ 115,00) dell'importo a base d'asta.
3. Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:
   - decorso del termine normativo senza presentazione della documentazione richiesta;
   - mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.
4. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e capacità tecnico professionale avviene, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo di **€ 1.152,00** (mille centocinquantadue/00), per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 75 del codice.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti, così come risultante dai dati dichiarati nella fase di registrazione. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre il giorno **24/03/2016**. Le risposte verranno fornite fino al **26/03/2016** della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: ***"Proc. n. 2034/A/15. Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde".*** Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore **13.00** del giorno **31/03/2016**, alla Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale – Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione UOD 01.
6. UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 3 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 3 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" una busta contenente l'offerta tecnica economica, contraddistinta dalla dicitura , contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA TECNICA", ed una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA".
12. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
13. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
14. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore.
15. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

1. La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:
   - **A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10;

F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice**.**

G) **PASS$_{OE}$** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 13 □ "Busta B – Offerta tecnica"

1. La Busta "B - OFFERTA TECNICA" , deve constare di un elaborato tecnico, nel quale il concorrente preciserà le caratteristiche metodologiche, tecniche, organizzative e qualitative di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. L'elaborato tecnico non deve eccedere le 40 pagine (fogli A4, compilati su una sola facciata, massimo 45 righe per pagina) e dovrà essere strutturato in 3 capitoli, ognuno dei quali corrispondente ai 3 macro-criteri, descritti nella tabella di cui all'art. 7 del presente disciplinare contraddistinti dalle lettere A, B, C. Ogni capitolo, a sua volta, sarà strutturato in paragrafi, ognuno dei quali corrispondente ai sub-criteri di cui alla summenzionata tabella.
2. Oltre all'elaborato tecnico sopra menzionato (per cui oltre le 40 pagine sopra dette) si dovranno allegare i curricula degli operatori in modo da evincere facilmente le informazioni relative all'esperienza, alla tipologia e alle ore di formazione dagli stessi sostenuta, (requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 8 lettera e) del presente Disciplinare). La mancata osservanza delle suddette norme che regolano la struttura della relazione, comportando la difficoltà di lettura e valutazione da parte della Commissione, darà luogo all'attribuzione di punteggi più bassi.
3. I fogli inclusi nella busta "B - OFFERTA TECNICA" devono essere firmati dal legale rappresentante del concorrente e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.

Art. 14□ "Busta C - Offerta economica"

1. L'OFFERTA ECONOMICA deve essere formulata, secondo il "modello A5" allegato al presente disciplinare indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 5 del presente documento;
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella indicata in lettere.
4. Il concorrente dovrà, altresì, espressamente indicare la quota parte relativa ai costi per la sicurezza da rischio specifico o aziendale, nonché i costi del personale (entrambi non soggetti a ribasso), ai sensi dell'art. 82, comma 3. bis del D.Lgs. 163/06.
5. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
6. L'offerta economica inoltre:
    a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
    b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
    c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
        i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
        ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
        iii. la remuneratività della stessa.

Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice, all'art. 275 del Regolamento e 25 della Legge regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
5. Per quanto riguarda i **requisiti** (di cui all'art. 8):
   5.1. il requisito di cui alle lettere a) e d) deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate;
      5.1.1. il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto almeno dall'impresa alla maggioritaria, le mandanti, in mancanza del predetto requisito, devono essere iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA;
   5.2. i requisiti di cui alla lettera b), c) ed e) dovranno essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate;
6. Per quanto riguarda il **plico**, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa, che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
7. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
   7.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
   7.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
   7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
   7.4. *(nel caso di consorzi)* dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.
8. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 12:
   8.1. i documenti di cui ai punti b), c), e d) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
   8.2. la cauzione di cui alla lettera e) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;
9. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:
   9.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito, deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
   9.2. nel caso di Raggruppamento già costituito, può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara

1. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata mediante apposita Commissione nominata, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 283, comma 2, del Regolamento.
2. La Commissione di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
3. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
4. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
5. La Commissione, nella prima seduta o nell'eventuali successive sedute, procederà:
   5.1 a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
   5.2 a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
   5.3 all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
6. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, si procede, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, al sorteggio non inferiore al 10% delle offerte ammesse da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale, attraverso il sistema AVCPASS (iscrizione all'elenco di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

agli articoli 13-18 della L.R. 11/2007, elenco degli incarichi triennali svolti nel quinquennio 2011-15, curricula dei singoli operatori da impiegare nella realizzazione del servizio con le ore di apprendimento di corsi LIS).

7. Qualora la S.A. riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema AVCPASS che non consentano di accertare il possesso di requisiti o tecnico organizzativi mediante l'accesso alla Banca dati prevista dall'art. 6-bis del Codice, il possesso di tali requisiti sarà verificato mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e dal Regolamento in materia di verifica del possesso dei requisiti.

8. I concorrenti, per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente art. 8, lettere d) e) e f) del presente bando di gara, dovranno inserire nel sistema AVCPASS la certificazione di qualità, le attestazione dei relativi servizi svolti nel triennio 2013-15 e il curriculum vitae degli operatori alla comunicazione LIS da impiegare nell'esecuzione del servizio con le ore di formazione LIS.

a) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
b) se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale;

In alternativa il suddetto requisito può essere dimostrato mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., dei contratti e delle relative fatture emesse.
Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema.

9. Qualora non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento.

10. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati

11. In una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte tecniche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente bando di gara, escludendo le eventuali offerte irregolari.

12. La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare e valutare il contenuto dell'offerta tecnica, assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal presente bando. Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione potrà a suo insindacabile giudizio avvalersi di figure professionali particolarmente esperte in campi specifici.

13. In successiva seduta pubblica la Commissione:

- darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
- procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari;
- darà lettura delle offerte economiche presentate, assegnando il relativo punteggio.

14. La Commissione sulla scorta dei punteggi ottenuti darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice;

15. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla S.A. o da apposita Commissione tecnica.

16. Ai sensi dell'art. 88, comma 7, si potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. I risultati delle suddette operazioni, descritte in appositi verbali, saranno trasmessi alla Commissione di gara per il prosieguo delle operazioni.

17. Successivamente si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per stilare la graduatoria e nominare l'aggiudicatario.

Art. 17 □ Comunicazione

1. Le comunicazioni relative alla presente procedura telematica di gara, comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui all'art. 79 del d.lgs. 163/06, saranno effettuate alle ditte interessate tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione documenti collegati relativa all'invito in oggetto sia nella cartella comunicazioni. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

2. **L'esito di gara sarà pubblicato sul Portale**.

3. Le predette comunicazioni e pubblicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione.

4. La partecipazione alla presente procedura di gara comporta, tra l'altro, l'accettazione delle modalità di comunicazione sopra descritte.

Art. 18 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.

2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, la suddetta aggiudicazione acquisterà efficacia. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di Legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dal Regolamento (ex art. 11, comma 12, del Codice).

Art. 19 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni 15, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. L'aggiudicatario, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 66 del Codice, è tenuto a rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione di cui al comma 7 dell'art. 66 del Codice.
3. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili".
3. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   a) i dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
   b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
4. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
5. I dati potranno essere comunicati a:
   a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
   b) organismi di controllo istituzionali;
   c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
9. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
10. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nella presente lettera di invito e nel capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura n. 2034/A/2015
Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio speciale "Centrale Acquisti,
procedure di finanziamento di progetti
relativi ad infrastrutture, progettazione"

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Proc. n. …2034/A/2015 "Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde".
Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle spese per la pubblicazione, alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 15 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Procedura n. 2034/A/2015
Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie
   oppure
   che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. di aver prestato, nel triennio 2010, 2011 e 2012 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. _____(*in cifre*), distintamente descritti nell'elenco di cui alla lettera G dell'art. 11 del disciplinare di gara;

4. che l'impresa rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011
oppure
che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……..…., fax…….)

matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……..…., fax…….)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)

matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 5 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	**Occupati**		**Fatturato (Milioni di €)**		**Totale di bilancio (Milioni di €)**
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);*

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

q. di essere iscritto, nel caso di cooperative sociali di cui alla legge 381/91 o loro consorzi, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……. *ovvero* nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
Numero iscrizione……., data iscrizione……,
oggetto sociale ……
……
……
……

r. di essere in possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, in corso di validità, UNI EN ISO 9001 per le attività oggetto della gara o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;

s. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

u. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
  - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
  - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
  - Le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto q. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura n. 2034/A/2015 **(Modello A5)**
Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nella sua qualita' di _____dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste negli atti e documenti tutti della gara in oggetto, ai corrispettivi massimi, onnicomprensivi, come di seguito in dettaglio:

	A *Ribasso % in cifre con tre decimali*	**B** *Ribasso % in lettere con tre decimali*	
Importo in € a base d'asta esclusa IVA:			
Oneri di sicurezza interni			
Costo del lavoro			
Importo complessivo offerta economica:			
(ATTENZIONE: Verificare che la percentuale di ribasso offerto indicato in cifre corrisponda esattamente con quello indicato in lettere)			

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
- la remunerativita della stessa.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

DATA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le politiche sociali,
le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero
Unità Operativa Dirigenziale
"WELFARE DEI SERVIZI E PARI OPPORTUNITÀ"

CAPITOLATO D'APPALTO

Affidamento in concessione dei
servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale
delle persone sorde

CIG: ***65158200C4***
CUP: ***B29D15001490002***

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Oggetto 3
Art. 3 □ Durata e importo a base d'asta 3
Art. 4 □ Corrispettivo del servizio 3
Art. 5 □ Personale preposto alla realizzazione del servizio 4
Art. 6 □ Orari, verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio 4
Art. 7 □ Obblighi dell'aggiudicatario 5
Art. 8 □ Penali 5
Art. 9 □ Clausola di risoluzione 6
Art. 10 □ Clausola di recesso 6
Art. 11 □ Cauzione definitiva 6
Art. 12 □ Disciplina in materia di protezione dei dati 6
Art. 13 □ Foro competente 6

Art. 1 □ Premessa

1. La Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero UOD Welfare dei servizi e pari opportunità (54-12-02) – sita in Napoli al Centro Direzionale Isola A6 - nell'ambito delle azioni regionali tese a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sensoriale, intende affidare un servizio teso a garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo.
2. Obiettivo è contribuire concretamente all'autonomia delle persone sorde e alla piena accessibilità di tutti i canali comunicativi disponibili attraverso l'utilizzo di strumenti ad hoc, nonché la mediazione di operatori specializzati e di tecnologie della comunicazione dedicate (smartphone, tablet, video-chat) anche tra loro integrate.
3. Gli audiolesi hanno la difficoltà di comunicare sia tra loro che con le persone udenti e spesso ovviano a tale difficoltà rivolgendosi ad amici o parenti, mettendo però a rischio la propria privacy comunicativa. Da qui emerge la necessità di un servizio che consenta loro di comunicare, anche a lunga distanza, con altre persone avvalendosi di strumenti e tecnologie innovative che consentano di superare ogni barriera comunicativa.
4. Il contesto di riferimento del presente appalto è l'assistenza sociale ai soggetti con disabilità sensoriale (audiolesi) a vario titolo presenti e/o residenti sul territorio della Campania.

Art. 2 □ Oggetto

1. L'appalto concerne la creazione e la gestione di uno strumento in grado di mettere in comunicazione persone sorde tra loro e con persone udenti attraverso l'utilizzo di tecnologie dedicate e il supporto di operatori specializzati.
2. La presenza di operatori medierà la comunicazione dei non udenti con gli altri soggetti - udenti e non - (il termine comunicazione copre modalità diverse per i sordi, ma convergenti, quali chat, video-chat, e-mail, sms, app e video-interpretariato).
3. Il servizio deve essere strutturato in modo che l'utente sordo disponga di una tecnologia che lo renda autonomo nella comunicazione e deve essere fruibile e accessibile da qualsiasi browser e da qualsiasi ausilio tecnologico.
4. Le tecnologie da utilizzare dovranno constare di:
   - una piattaforma unica attraverso cui gli operatori possano gestire tutte le loro attività da un'unica interfaccia. Tale piattaforma sarà attiva su protocollo https: che assicuri il rispetto della sicurezza e della privacy;
   - una copertura 24 ore (anche nella fascia notturna);
   - una procedura certificata nell'ambito del sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001.
5. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà garantire il coordinamento generale del servizio, un report sulle attività giornaliere, la strutturazione di corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori.

Art. 3 □ Durata e importo a base d'asta

1. La durata dell'appalto è stabilita in 12 (dodici) mesi.
2. L'importo a base d'asta per la gara è di € 115.170,00 (centoquindicimilacentosettanta) al netto di Iva ai sensi di legge, omnicomprensivo di tutti gli oneri eventualmente connessi all'esecuzione del servizio.
3. Per l'attività di cui al presente capitolato non sono previsti costi per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze.

Art. 4 □ Corrispettivo del servizio

1. Il corrispettivo per il servizio è onnicomprensivo.
2. Il pagamento del corrispettivo viene erogato in due soluzioni, secondo le modalità di seguito specificate:

a) Anticipazione – pari al 50% del corrispettivo da erogare successivamente alla sottoscrizione del contratto e all'inizio dell'attività.
La S.A. provvederà a liquidare l'Anticipazione appena il RUP riceverà, da parte dell'aggiudicatario, la comunicazione di avvio delle attività e la Dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità.
b) Saldo – pari all'ulteriore 50% del corrispettivo da erogare al termine delle attività.
La S.A. provvederà a liquidare il Saldo, previa relazione dettagliata sul servizio reso e rendicontazione dell'importo ricevuto a titolo di Anticipazione.
La relativa fattura sarà liquidata, salvo esito negativo dell'istruttoria su eventuali disservizi segnalati.

3. La liquidazione delle fatture avverrà a 30 giorni dalla data di acquisizione telematica delle medesime. Le fatture dovranno recare il codice univoco IPA (UOD02): **VD11V9**.
4. Le fatture elettroniche dovranno riportare la seguente dizione "CIG 65158200C4 - Affidamento in concessione dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde".
5. Le fatture saranno accreditate sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario indicato all'atto della stipula. In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del soggetto capofila.

Art. 5 □ Personale preposto alla realizzazione del servizio

1. L'aggiudicatario dovrà garantire che lo svolgimento del servizio sia affidato a personale in possesso di competenze adeguate. In particolare dovranno essere individuati i seguenti profili professionali:
un responsabile del servizio con compiti di organizzazione, monitoraggio e valutazione;
un coordinatore tecnico del servizio con compiti di organizzazione dei turni di servizio e dei corsi di formazione degli operatori;
un numero adeguato di operatori in possesso di competenze LIS (Lingua dei Segni Italiana) con almeno 400 ore di apprendimento in corsi di Lingua dei Segni Italiana con compiti di ricezione, gestione e smistamento delle richieste di contatto.
2. Il personale dovrà essere formato allo svolgimento del servizio attraverso moduli specifici e finalizzati.
3. L'aggiudicatario deve garantire, durante l'orario di attivazione del servizio, l'impiego di un numero adeguato di operatori al fine di consentire il pieno svolgimento delle attività previste.
4. In caso di assenza del personale, l'aggiudicatario deve garantire le condizioni standard del servizio, provvedendo alle sostituzioni immediate con personale idoneo.
5. La S.A. ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto. L'aggiudicatario, in tal caso, dovrà provvedere a tale sostituzione entro 24 ore naturali e consecutive dalla comunicazione.
6. In un apposito registro, collocato in un luogo accessibile per eventuali controlli, contenente i nominativi degli operatori, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso.
7. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).

Art. 6 □ Orari, verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

1. Il servizio di connessione sarà attivo tutti i giorni per 24 ore e sarà accessibile in tutto il territorio regionale.
2. La S.A. potrà procedere, in ogni momento, tramite gli uffici competenti o organi all'uopo incaricati dal RUP, a tutte le ulteriori verifiche o controlli che riterrà opportuno effettuare sulla qualità del servizio, la connettività e la tempestività dell'assistenza.
3. Sarà compito del RUP verificare eventuali disservizi anche ai fini della contestazione e l'eventuale applicazione delle conseguenziali penali previste dal successivo art. 8.

Art. 7 □ Obblighi dell'aggiudicatario

1. All'aggiudicatario compete, attraverso la propria organizzazione tecnico-economico-aziendale, quanto di seguito elencato:
   a. assicurare il rispetto della tipologia di servizio prevista all'art. 2, assumendosi in proprio tutte le responsabilità derivanti dalla mancata, parziale o inadeguata, esecuzione del servizio;
   b. provvedere alla formazione del personale impiegato;
   c. assicurare l'efficacia e l'efficienza della gestione;
   d. organizzare il servizio, garantendo in modo tempestivo le sostituzioni del personale;
   e. svolgere il servizio con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
   f. soddisfare regolarmente gli obblighi relativi alle assicurazioni previdenziali e sociali (INPS, INAIL) per quanto concerne i propri dipendenti, dovute ai sensi di legge.

Art. 8 □ Penali

1. Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal RUP, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.
2. Le penali saranno liquidate mediante rivalsa sull'importo della cauzione definitiva versata, con obbligo del gestore di procedere, nel corso del contratto, alla sua eventuale reintegrazione.
3. La S.A. si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'aggiudicatario inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.
4. Per l'applicazione delle penali la S.A. adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali controdeduzioni da parte dell' aggiudicatario.

Art. 9 □ Clausola di risoluzione

1. Nelle ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione, di cui all'art. 1453 del Codice Civile.
2. La S. A. si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319-- ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.c.

Art. 10 □ Clausola di recesso

1. La S.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo raccomandata AR.
2. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. All'Aggiudicatario spetterà il corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati all'aggiudicatario dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.

Art. 11 □ Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'aggiudicatario dovrà fornire, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della S.A..
2. La S.A. darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la S.A. stessa e l'aggiudicatario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'aggiudicatario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'aggiudicatario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 12 □ Disciplina in materia di protezione dei dati

1. Il trattamento dei dati forniti dal Prestatore d'opera è disciplinato dal D. Lgs 196/2003; si informa pertanto, di quanto segue:
   il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
   la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
   i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste;
2. In relazione al trattamento dei dati che lo riguardano, il prestatore d'opera ha il diritto di ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in questione.

Art. 13 □ Foro competente

1. Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione o esecuzione del servizio appaltato, che non si sia potuta definire con le procedure di bonario accordo, sarà demandata al giudice ordinario competente del Foro di Napoli, intendendo esclusa la competenza arbitrale.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

AVVISO

Con Decreto Dirigenziale n. **250** del **20/05/2013**, come successivamente integrato con Decreto Dirigenziale n. **446** del **23/06/2014**, conformemente alle risultanze della Conferenza di Servizi conclusasi in data **05/03/2013,** la U.O.D " Energia e Carburanti" della Giunta regionale della Campania, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.387/2003 s.m.e i., ha autorizzato la **Cogein Sannio s.r.l.,** con sede in Napoli al Viale Gramsci 24, c.a.p. 80122, P. IVA e CCIAA 07790231216, a costruire ed esercire il parco eolico nel Comune di Santa Croce del Sannio (BN) e le opere connesse nel Comune di Circello (BN) con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle aree interessate dall'opera.
Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 s.m.e i. si comunica l'efficacia del vincolo espropriativo apposto sugli immobili interessati dalla realizzazione dell'impianto ai signori proprietari – ditte catastali – risultati deceduti, sconosciuti e/o irreperibili, con le modalità previste all'art. 16 – commi 7 e 8 - del D.P.R. n. 327/2001 cit. e ad ogni buon fine, si pubblica l'elenco dei cespiti interessati come riferiti nei registri catastali dei rispettivi comuni:

SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)

Foglio	Particelle	Ditta						
6	110	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
5	47, 68	DI MICCO	Carmine	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	06/03/1960	reperibile
		VENDITTI	Maria Nicolina	nata a	Fragneto Monforte	il	19/11/1962	reperibile
5	63, 59	CAPOZZI	Antonia	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	09/01/1906	sconosciuta
		CAPOZZI	Assunta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	11/08/1910	deceduta
		CAPOZZI	Carmine	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	22/09/1934	reperibile
		CAPOZZI	Cristina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	03/08/1911	deceduta
		CAPOZZI	Maria	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	26/10/1949	reperibile
		CAPOZZI	Pasquala Michela	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	23/10/1931	deceduta
		CAPOZZI	Rosa	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	29/10/1909	deceduta
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
5	100, 64, 108, 112, 62, 56, 57, 58	CAPOZZI	Sebastiano	nato a	Benevento	il	16/10/1969	reperibile
9	1, 8, 9, 254							
6	141, 117, 116							
6	155	GALANTE	Marietta	nata a	Cercemaggiore	il	23/11/1960	reperibile
5	71	GALANTE	Michelina	nata a	Cercemaggiore	il	31/01/1950	reperibile
		ZEOLI	Addolorata	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	03/04/1925	reperibile
5	82	CAPOZZI	Carmine	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	20/04/1949	reperibile
		RUBORTONE	Pasqualina	nata a	Castelpagano	il	04/06/1949	reperibile
5	83	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		FESTA	Filomena; FU Francesco					sconosciuta
5	99	DI MICCO	Carmine	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	06/03/1960	reperibile
		VENDITTI	Maria Nicolina	nata a	Fragneto Monforte	il	19/11/1962	reperibile
5	123	DI PONTE	MICHELE NICOLA	nato a	Cercemaggiore	il	10/05/1950	reperibile
5	121	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DI PONTE	Giovanna	nata a	Cercemaggiore	il	20/11/1949	reperibile
		RADASSAO	Giuseppe	nato a	Cercemaggiore	il	16/05/1943	reperibile
6	115	CAPOZZI	Sebastiano	nato a	Benevento	il	16/10/1969	reperibile
		DI MICCO	Carmine FU Epifanio					sconosciuto
		DI MICCO	Salvatore FU Epifanio					sconosciuto
6	154	DI PONTE	Michele Nicola	nato a	Cercemaggiore	il	10/05/1950	reperibile
		ZEOLI	Antonietta Maria	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	16/01/1951	reperibile

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 02

"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"

U.O.D. "Energia e Carburanti"

Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

Foglio	Particelle	Ditta						
6	109	DI MARIA	ROSA RITA	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	06/07/1966	reperibile
		GALANTE	Marietta	nata a	Cercemaggiore	il	23/11/1960	reperibile
		GALANTE	Michelina	nata a	Cercemaggiore	il	31/01/1950	reperibile
		ZEOLI	Addolorata	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	03/04/1925	reperibile
		ZEOLI	GIANPAOLO	nato a	CAMPOBASSO	il	12/09/1988	reperibile
		ZEOLI	Lucia	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	12/12/1912	deceduta
		ZEOLI	Pietro					sconosciuto
6	12	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
1	4	CAPOZZI	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	25/11/1958	reperibile
		CAPOZZI	Sebastiano	nato a	Benevento	il	16/10/1969	reperibile
		DI MARIA	Ezechiele Matteo	nato a	Circello	il	21/09/1955	reperibile
1	5	CAPOZZI	Pasqualina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	19/12/1936	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
1	3	CAPOZZI	Sebastiano Martino	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	11/11/1948	reperibile
		DI MARIA	Ida	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	11/03/1924	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
1	2	GIOIA	Pasquale	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	11/01/1929	reperibile
1	8	BASILONE	Addolorata	nata a	Castelpagano	il	01/10/1952	reperibile
1	16	GIOIA	Paolo	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	16/10/1936	sconosciuto
1	42, 43	GIOIA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	02/02/1934	reperibile
1	9	CAPOZZI	Antonietta	nata a	Castelpagano	il	15/01/1941	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
1	10	CAPOZZI	Addolorata;FU Concetto					sconosciuta
		CAPOZZI	Onofrina	nata a	Castelpagano	il	11/06/1972	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		SACCONE	Carmine	nato a	Gran Bretagna	il	28/09/1962	reperibile
1	11	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		GIOIA	Pasquale	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	11/01/1929	reperibile
1	12	CAPOZZI	Assuntina	nata a	Castelpagano	il	15/08/1962	reperibile
		CAPOZZI	Cosimo	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	18/07/1932	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
1	13, 37	CAPOZZI	Concetta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	28/09/1923	deceduta
		CAPOZZI	Giovanni	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	04/09/1930	reperibile
		CAPOZZI	Michele	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	19/11/1926	reperibile
		CAPOZZI	Michele	nato a	Castelpagano	il	19/11/1926	reperibile
		CAPOZZI	Nicolina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	29/10/1933	reperibile
		CAPOZZI	Nicolina	nata a	Castelpagano	il	29/10/1933	reperibile
		CAPOZZI	Sebastiano	nato a	Castelpagano	il	04/08/1952	reperibile
		CASSETTA	Filomena	nata a	Castelpagano	il	29/03/1893	deceduta
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		RUCCI	Antonio	nato a	Sepino	il	10/03/1955	reperibile
		RUCCI	Michele	nato a	Sepino	il	10/07/1949	reperibile
		RUCCI	Nicola	nato a	Sepino	il	03/05/1922	deceduto
1	25	CARDO	Pasquale Carmine	nato a	Circello	il	09/02/1936	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
1	26, 40	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		ZEOLI	Celestino	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	16/11/1925	deceduto
1	31, 34	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
6	8	DI MARIA	Angela;FU Antonio VED CAPOZZI Antonio	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	09/02/1877	deceduta
1	32	DEL GROSSO	Antonio DI Sebastiano					sconosciuto
		DEL GROSSO	Maria	nata a	Circello	il	07/09/1954	reperibile
		DI MARIA	Carmina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	15/07/1915	reperibile
1	39	DEL GROSSO	Giuseppina					sconosciuta
		DEL GROSSO	Maria	nata a	Circello	il	07/09/1954	reperibile
		DI MARIA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	07/06/1908	reperibile
		DI MARIA	Cristina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	22/08/1914	deceduta
		DI MARIA	Domenico	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	02/10/1910	deceduto
		DI MARIA	Giovanna Vita	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	15/06/1917	deceduta
		DI MARIA	Luigina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	28/04/1920	sconosciuta
		DI MARIA	Michelina Antonia	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	07/05/1903	deceduta
		RADASSAO	Maria FU Giuseppe					sconosciuta

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 02

"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"

U.O.D. "Energia e Carburanti"

Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

Foglio	Particelle	Ditta						
1	33	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DEL GROSSO	Giuseppina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	08/10/1922	deceduta
1	35	DI MARIA	Anna	nata a	Circello	il	27/07/1952	reperibile
		DI MARIA	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	08/02/1941	reperibile
		DI MARIA	Carmine Rocco	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	16/08/1948	reperibile
		DI MARIA	Cristina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	20/10/1938	reperibile
		DI MARIA	Pasqualina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	20/01/1937	sconosciuta
		DI MARIA	Sebastiano	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	07/10/1946	reperibile
		DI MICCO	MARIA;Grazia	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	10/04/1910	deceduta
1	38	DI MARIA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	07/06/1908	deceduto
6	147	DI MARIA	Cristina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	22/08/1914	deceduta
		DI MARIA	Domenico	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	02/10/1910	deceduto
		DI MARIA	Giovanna;Vita	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	15/06/1917	deceduta
		DI MARIA	Luigina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	28/04/1920	sconosciuta
		DI MARIA	Michelina Antonia	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	07/05/1903	deceduta
6	146, 28, 143	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DI MARIA	Nicolino	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	09/04/1933	reperibile
6	6	CARDO	Pasquale	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	09/02/1936	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
6	7	CARDO	Pasquale Carmino	nato a	Circello	il	09/02/1936	reperibile
6	9	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		SAURO	Martino Angelo	nato a	Circello	il	11/11/1969	reperibile
6	10, 55	ARIANNA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	28/07/1956	reperibile
		ARIANNA	Arcangelo Francesco	nato a	Circello	il	16/04/1952	reperibile
		ARIANNA	Emerenziana	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	28/07/1953	deceduta
		ARIANNA	Vincenzo	nato a	Circello	il	20/11/1923	deceduto
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DI MARIA	Giuseppa; Pasquala FU Michelangelo VED DI MARIA					sconosciuta
6	11, 26, 31	DI MARIA	Sebastiano	nato a	Benevento	il	17/10/1980	reperibile
6	13, 153	DEL GROSSO	Antonio Sebastiano					sconosciuto
		DEL GROSSO	Maria	nata a	Circello	il	07/09/1954	reperibile
6	15	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		RUBORTONE	Nicolina	nata a	Castelpagano	il	18/08/1952	reperibile
6	16	ZEOLI	Anna	nata a	Benevento	il	14/09/1976	reperibile
6	18, 21, 22, 91	BARONE	Giovannina	nata a	Circello	il	08/03/1924	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		RUBORTONE	Nicolina	nata a	Castelpagano	il	18/08/1952	reperibile
6	23	DI MARIA	Vincenzo	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	07/02/1950	reperibile
6	34, 40	ARIANNA	Antonio					sconosciuto
		ARIANNA	Arcangelo Francesco	nato a	Circello	il	16/04/1952	reperibile
		ARIANNA	Emerenziana	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	28/07/1953	deceduta
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
6	35, 39	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DI MARIA	Giuseppina;FU Michele MAR DI MARIA	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	05/11/1894	deceduta
6	94, 97, 98	BARONE	Giovannina	nata a	Cisano sul Neva	il	08/03/1924	sconosciuta
		RUBORTONE	Nicolina	nata a	Castelpagano	il	18/08/1952	reperibile
6	101	ZEOLI	Martino Sebastiano	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	11/11/1952	reperibile
1	61 ex 54, 58 ex 54, 59 ex 41, 60 ex 41	CAPOZZI	Angelo	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	12/09/1923	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
1	49, 50	CAPOZZI	Antonio	nato a	Castelpagano	il	21/05/1948	reperibile
5	18, 49	DI PONTE	Angelo	nato a	Cercemaggiore	il	12/06/1941	reperibile
9	253	DI MARIA	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	16/03/1949	reperibile
1	44	CAPOZZI	Sebastiano	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	11/06/1974	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
1	45	CAPOZZI	Pietro	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	03/06/1932	reperibile
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
11	275	D`UVA	Mario	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	01/03/1941	reperibile
		VENDITTI	MARIA CRISTINA	nata a	CERCEMAGGIORE	il	05/12/1913	reperibile

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 02

"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"

U.O.D. "Energia e Carburanti"

Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

Foglio	Particelle	Ditta						
1	46	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		CAPOZZI	ANGELO	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	06/01/1951	reperibile
		CAPOZZI	GIOVANNA	nata a	Castelpagano	il	20/10/1949	reperibile
		CAPOZZI	GIUSEPPE	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	27/03/1952	reperibile
		CAPOZZI	ROSINA CARMELA	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	14/11/1954	reperibile
5	374	DI PONTE	Michele Nicola	nato a	Cercemaggiore	il	10/05/1950	reperibile
		GIOIA	Maria	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	19/06/1932	reperibile
6	196	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DI MARIA	Antonia	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	16/01/1943	reperibile
		DI MARIA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	03/10/1959	reperibile
		DI MARIA	Rosa Rita	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	06/07/1966	reperibile
1	1	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		CAPOZZI	Cosimo;FU CONCETTO					sconosciuto
		CAPOZZI	Concettina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	24/11/1955	reperibile
1	20	DEL GROSSO	Antonio Sebastiano					sconosciuto
		DEL GROSSO	Maria	nata a	Circello	il	07/09/1954	reperibile
1	21	CAPOZZI	ANGELO	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	12/09/1923	reperibile
		CAPOZZI	DOMENICANGELO	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	06/01/1951	reperibile
		CAPOZZI	GIOVANNA	nata a	CASTELPAGANO	il	20/10/1949	reperibile
		CAPOZZI	GIUSEPPE	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	27/03/1952	reperibile
		CAPOZZI	ROSINA CARMELA	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	14/11/1954	reperibile
1	22	CAPOZZI	Antonio;FU LUIGI DETTO NARDONE					sconosciuto
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
1	23	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DEL GROSSO	Maria	nata a	Circello	il	07/09/1954	reperibile
		RUBORTONE	Maria Giuseppa	nata a	Castelpagano	il	10/03/1927	reperibile
1	24	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		RUBORTONE	Maria Giuseppa	nata a	Castelpagano	il	10/03/1927	reperibile
1	47	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		GIOIA	Benone Michele	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	17/11/1963	reperibile
		GIOIA	Mario	nato a	Castelpagano	il	10/02/1971	reperibile
		GIOIA	Michelino	nato a	Castelpagano	il	28/09/1974	reperibile
		MANNELLI	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	11/06/1972	reperibile
		SAURO	Maria Cristina	nata a	Circello	il	08/07/1970	reperibile
1	48	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DI MARIA	Tonino	nato a	Benevento	il	02/09/1970	reperibile
		SANTUCCI	Antonietta	nata a	Campobasso	il	19/10/1971	reperibile
6	14	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DI MARIA	Rocco	nato a	Castelpagano	il	31/03/1946	reperibile
6	144	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DE MATTEO	Giuseppe;FU MATTEO					sconosciuto
		DEL GROSSO	Maria	nata a	Circello	il	07/09/1954	reperibile
		DI MARIA	Rocco	nato a	Castelpagano	il	31/03/1946	reperibile
5	19	RADASSAO	Sebastiano	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	08/02/1947	reperibile
		ZEOLI	Pasqualina	nata a	Cercemaggiore	il	01/11/1950	reperibile
5	43, 70	ZEOLI	Addolorata	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	03/04/1925	reperibile
5	44	RADASSAO	Luigi	nato a	Cercemaggiore	il	05/05/1952	reperibile
5	45	PARLAPIANO	Alfredo	nato a	Benevento	il	14/08/1974	reperibile
		PARLAPIANO	Giovanni	nato a	Benevento	il	23/10/1971	reperibile
5	46, 52, 53	RADASSAO	Giuseppe	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	16/05/1943	reperibile
		RADASSAO	Incoronata Rosaria	nata a	CERCEMAGGIORE	il	03/10/1954	reperibile
5	48	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		PETRILLO	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	29/03/1943	reperibile
5	50, 51, 73	GALANTE	Marietta	nata a	Cercemaggiore	il	23/11/1960	reperibile
		GALANTE	Michelina	nata a	Cercemaggiore	il	31/01/1950	reperibile
5	55	GIOIA CAPOZZI	Mario	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	07/03/1915	deceduto
5	60	PARLAPIANO	Giuseppe	nato a	Morcone	il	12/03/1971	reperibile
5	61	BOLLELLA	Angelo	nato a	Morcone	il	26/04/1961	reperibile
		BOLLELLA	Antonio Andrea	nato a	Morcone	il	28/11/1949	reperibile
		BOLLELLA	Grazietta	nata a	Morcone	il	03/07/1967	reperibile
		BOLLELLA	Maria Carmina	nata a	Morcone	il	03/12/1964	reperibile
		BOLLELLA	Pasqualina	nata a	Morcone	il	06/01/1956	reperibile
		BOLLELLA	Saverio	nato a	Morcone	il	15/02/1958	reperibile
		BOLLELLA	Sebastiano	nato a	Morcone	il	14/02/1952	reperibile
		PILLA	Nicola;FU ANGELO			il	02/11/1985	sconosciuto

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 02

"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"

U.O.D. "Energia e Carburanti"

Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

Foglio	Particelle	Ditta						
5	67	PETRILLO	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	29/03/1943	reperibile
		PETRILLO	Maria Rosa	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	22/10/1974	reperibile
		PETRILLO	Sebastiano	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	14/03/1950	reperibile
5	69	GIOIA	Giovannina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	06/12/1930	reperibile
5	103	CAPOZZI	Sebastiano	nato a	Benevento	il	16/10/1969	reperibile
		PETRILLO	Sandra	nata a	Benevento	il	01/11/1979	reperibile
5	388	ZEOLI	Maria Pasqualina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	08/01/1966	reperibile
2	125 ex 38, 127 ex 38, 128 ex 38, 130 ex 41, 132 ex 41, 133 ex 62, 135 ex 62	DI MARIA	Giovanna Cristina	nata a	Benevento	il	27/11/1978	reperibile
2	43	MARTINO	Maria Pia Michelina	nata a	Morcone	il	29/09/1958	reperibile
		PETRILLO	Carmine	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	24/08/1953	reperibile
2	75	PETRILLO	Carmine	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	24/08/1953	reperibile
12	1	ZEOLI	Angelo	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	12/09/1932	reperibile
		ZEOLI	Antonietta	nata a	Morcone	il	18/04/1958	reperibile
		ZEOLI	Carmine; DI GIUSEPPE					sconosciuto
		ZEOLI	Cristino	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	21/04/1936	reperibile
		ZEOLI	Domenico	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	11/05/1930	reperibile
		ZEOLI	Maria	nata a	Morcone	il	29/03/1950	reperibile
		ZEOLI	Mario	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	13/03/1926	reperibile
		ZEOLI	Nicolina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	06/12/1920	reperibile
		ZEOLI	Paolo	nato a	Morcone	il	21/02/1938	reperibile
		ZEOLI	Pietro	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	12/09/1932	reperibile
		ZEOLI	Sebastiano; DI GIUSEPPE					sconosciuto
12	2	CAPOZZI	Gioconda	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	23/11/1957	reperibile
12	201, 428	I.B.I. IMMOBILIARE S.R.L. con sede in NAPOLI						reperibile
11	12, 144, 200, 145, 201, 146, 143, 47	FARESE	Carmela	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	01/10/1952	reperibile
11	20, 156, 288, 279, 334, 429, 431, 427, 49	D`UVA	Vincenzo Pasquale	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	10/04/1966	reperibile
11	25, 151, 152	CAPOZZI	Sebastiano	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	22/06/1970	reperibile
11	37, 222, 285, 51	D`UVA	Carmelina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	11/07/1950	reperibile
11	38	CAPOZZI	Domenico;FU GIOVANNI DETTO GIANCAMILLO	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	29/10/1886	deceduto
11	39	CAPOZZI	Angela;FU GIOVANNI					sconosciuta
		CAPOZZI	Angiolina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	23/08/1951	reperibile
		CAPOZZI	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	07/03/1956	reperibile
		CAPOZZI	Carmine;FU DOMENICO					sconosciuto
		CAPOZZI	Domenico	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	25/01/1960	reperibile
		CAPOZZI	Esterina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	14/03/1954	reperibile
		CAPOZZI	Giuseppe;FU DOMENICO					sconosciuto
		CAPOZZI	Rina;FU DOMENICO					sconosciuto
		CAPOZZI	Sebastiano	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	22/06/1970	reperibile
		CAPOZZI	Sebastiano;FU GIOVANNI					sconosciuto
		CARDO	Incoronata	nata a	Circello	il	24/04/1926	deceduta
11	40, 243, 223, 281, 272, 282, 221	D`UVA	Gino	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	05/02/1969	reperibile
11	48, 233, 269, 335, 231	D`UVA	Giovannina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	08/04/1963	reperibile
		ZEOLI	Mariannna	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	18/05/1934	reperibile
11	50	CAPOZZI	Assunta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	11/08/1910	deceduta
		ZEOLI	Maria	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	03/04/1881	sconosciuta
		Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
11	65	CAPOZZI	Antonia	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	17/05/1943	reperibile

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

Foglio	Particelle	Ditta						
11	68, 155, 224, 266, 274, 280, 489 ex 277, 508 ex 277, 509 ex 277, 283, 284, 197, 271	D`UVA	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	24/08/1938	reperibile
		D`UVA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	07/11/1947	reperibile
		D`UVA	Giovanni	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	01/01/1936	deceduto
		D`UVA	Vincenzo Pasquale	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	10/04/1966	reperibile
11	70, 259, 318	FARESE	Saverio;FU ANGELO	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	27/02/1898	deceduto
		ZEOLI	Rosa;DI MARINO MAR FARESE					sconosciuta
11	71	CAPOZZI	Antonio;FU GIOVANNI DETTO GIANCAMILLO					sconosciuto
		CAPOZZI	Domenico;FU GIOVANNI DETTO GIANCAMILLO	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	29/10/1886	deceduto
		CAPOZZI	Luigi;FU GIOVANNI DETTO GIANCAMILLO	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	29/06/1875	deceduto
		CAPOZZI	Sebastiano; FU GIOVANNI DETTO GIANCAMILLO					sconosciuto
11	72, 85, 83	ZEOLI	Mariarosa;DI MARINO MAR FARESE	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	19/10/1902	reperibile
11	74	PARLAPIANO	Giovannina;FU MODESTINO DETTA SGRO	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	30/01/1892	deceduta
11	82	CERRETO	Cristina Costantina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	06/06/1934	reperibile
		FARESE	Umberto	nato a	Benevento	il	17/07/1956	reperibile
11	501 ex 84, 492 ex 84, 503 ex 84, 504 ex 84	FELICE	Domenico	nato a	Cercemaggiore	il	21/08/1926	deceduto
11	493 ex 89, 496 ex 89, 193, 315, 316, 311	FELICE	Domenico	nato a	Cercemaggiore	il	21/08/1926	deceduto
		SPINA	Carmela	nata a	Cercemaggiore	il	15/02/1924	deceduta
11	93	CAPOZZI	Antonio					sconosciuto
		CONTE	Cristina					sconosciuta
		FARESE	Carmela	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	01/10/1952	reperibile
11	94	DELLA CAMERA	Maria	nata a	Morcone	il	25/05/1932	reperibile
		PARLAPIANO	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	03/06/1960	reperibile
		PARLAPIANO	Antonio Michele	nato a	Morcone	il	19/05/1965	reperibile
		PARLAPIANO	Domenico	nato a	Morcone	il	20/10/1975	reperibile
		PARLAPIANO	Elisabetta	nata a	Morcone	il	25/11/1935	reperibile
		PARLAPIANO	Francesco	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	14/11/1939	reperibile
		PARLAPIANO	Giuseppe	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	08/01/1932	deceduto
		PARLAPIANO	Rosina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	25/09/1930	reperibile
11	95	CAPOZZI	Angela;FU GIOVANNI					sconosciuta
		CAPOZZI	Angiolina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	23/08/1951	reperibile
		CAPOZZI	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	07/03/1956	reperibile
		CAPOZZI	Domenico	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	25/01/1960	reperibile
		CAPOZZI	Esterina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	14/03/1954	reperibile
		CAPOZZI	Giuseppe;FU DOMENICO					sconosciuto
		CAPOZZI	Rina;FU DOMENICO					sconosciuta
		CAPOZZI	Sebastiano	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	22/06/1970	reperibile
		CAPOZZI	Sebastiano;FU GIOVANNI					sconosciuto
		CARDO	Incoronata	nata a	Circello	il	24/04/1926	deceduta
11	226, 236, 286	D`UVA	Angiolina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	28/01/1950	reperibile
		D`UVA	Annunziata	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	25/03/1939	reperibile
		D`UVA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	20/10/1953	sconosciuto
		D`UVA	Maria	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	12/10/1936	reperibile
		D`UVA	Raffaele	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	23/05/1942	reperibile
		RUCCI	Maria Cristina	nata a	Sepino	il	14/11/1913	deceduta
11	229, 510 ex 276, 511 ex 276, 336	D`UVA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	07/11/1947	reperibile
		D`UVA	Giovanni	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	01/01/1936	deceduto

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

Foglio	Particelle	Ditta						
11	230, 490 ex 278, 513 ex 278	BOLLELLA	Pellegrina;VED.D`UVA	nata a	Morcone	il	31/08/1905	deceduta
		D`UVA	Carmela	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	12/02/1936	reperibile
		D`UVA	Ida	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	25/08/1945	reperibile
		D`UVA	Pasquale	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	19/09/1942	reperibile
11	232	CAPOZZI	Sebastiano; FU GIOVANNI DETTO GIANCAMILLO					sconosciuto
11	258, 484, 479	PARLAPIANO	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	16/02/1956	reperibile
11	374	PARLAPIANO	Carmine	nato a	Benevento	il	07/09/1965	reperibile
11	541 ex 375, 542 ex 375, 543 ex 375	PARCESEPE	Carmela	nata a	Morcone	il	04/12/1932	reperibile
		PARLAPIANO	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	16/02/1956	reperibile
		PARLAPIANO	Carmine	nato a	Benevento	il	07/09/1965	reperibile
11	442	CARDO	Teresa	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	17/02/1966	reperibile
		D`UVA	Angela	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	30/04/1938	reperibile
		D`UVA	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	24/08/1938	reperibile
		D`UVA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	13/08/1934	reperibile
		D`UVA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	07/11/1947	reperibile
		D`UVA	Ernesto	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	04/10/1943	reperibile
		D`UVA	Giovanni	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	01/01/1936	deceduto
		D`UVA	Giuseppina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	23/11/1931	reperibile
5	72	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		GALANTE	Marietta	nata a	Cercemaggiore	il	23/11/1960	reperibile
		GALANTE	Michelina	nata a	Cercemaggiore	il	31/01/1950	reperibile
		ZEOLI	Addolorata	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	03/04/1925	reperibile
6	195	Comune di Santa Croce Del Sannio						reperibile
		DI MARIA	Rosa Rita	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	06/07/1966	reperibile
		DI MARIA	Rosa Rita	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	06/07/1966	reperibile

CIRCELLO (BN)

Foglio	Particelle	Ditta						
2	205	DI MARIA	Vincenzo	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	07/02/1950	reperibile
2	55, 53, 284, 285, 287, 336	CAPOZZI	Flavia Cristina	nata a	Castelpagano	il	01/09/1963	reperibile
		ZEOLI	Giuseppe Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	30/05/1959	reperibile
		ZEOLI	Martino Sebastiano	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	11/11/1952	reperibile
2	58, 56	DI MARIA SOCIETA` SEMPLICE AGRICOLA						reperibile
4	20	DI MARIA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	03/10/1959	reperibile
		DI MARIA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	03/10/1959	reperibile
		DI MARIA	Maria	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	21/12/1914	deceduta
4	27	DI MARIA	Giuseppe	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	15/01/1948	reperibile
2	60, 109, 305	DI MARIA	Graziano	nato a	Benevento	il	02/07/1979	reperibile
8	52, 448	DI MARIA	Salvatore	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	01/01/1940	reperibile
2	62	DI MARIA	Antonietta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	02/06/1920	deceduta
4	10, 323	GIOIA	Pietro	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	10/05/1938	reperibile
2	110	DI MARIA	Vincenziana Addolorata	nata a	Benevento	il	26/04/1966	reperibile
		DI MARIA	Vincenziana Addolorata	nata a	Benevento	il	26/04/1966	reperibile
2	108	DI MARIA	Concetta	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	12/05/1915	deceduta
		DI MARIA	Nicola	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	15/11/1957	reperibile
		DI MARIA	Pietro	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	17/09/1927	reperibile
		DI MARIA	Vincenziana Addolorata	nata a	Benevento	il	26/04/1966	reperibile
		DI MARIA	Vincenziana Addolorata	nata a	Benevento	il	26/04/1966	reperibile
		DI MARIA	Vincenzo	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	07/02/1950	reperibile
		RUBERTONE	Addolorata	nata a	Castelpagano	il	19/04/1935	reperibile
2	107	DI MARIA	Nicolina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	11/10/1942	reperibile
2	306	GAROFALO	Nicola Pietro	nato a	Germania Rep. Federale	il	28/06/1968	reperibile
2	105	DI MARIA	Cristina Addolorata	nato a	Benevento	il	17/11/1965	reperibile
		DI MARIA	Franca	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	22/11/1968	reperibile
		DI MARIA	Luigina Domenica	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	22/05/1945	reperibile
2	297, 204	DI MARIA	Cristina Addolorata	nato a	Benevento	il	17/11/1965	reperibile
		DI MARIA	Franca	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	22/11/1968	reperibile
		DI MARIA	Luigina Domenica	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	22/05/1945	reperibile
		ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO						reperibile
		SONNINO	Margherita; FU Giorgio					sconosciuta

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

Foglio	Particelle	Ditta						
2	**298**	DI MARIA	Giuseppe Pasquale	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	01/04/1902	deceduto
		ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO						reperibile
		SONNINO	Margherita; FU Giorgio					sconosciuta
8	**442, 56**	DI MARIA	Tiberio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	04/02/1932	reperibile
		GIOIA	Antonia	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	06/03/1941	reperibile
2	**276**	DI MARIA	Severino	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	04/09/1952	reperibile
		ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO						reperibile
		SONNINO	Margherita; FU Giorgio					sconosciuta
4	**21**	GIOIA	Pietro	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	10/05/1938	reperibile
		ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO						reperibile
		SONNINO	Margherita; FU Giorgio					sconosciuta
2	**207, 211, 312**	DI MARIA	Domenicantonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	11/06/1971	reperibile
4	**6, 5, 12**							
4	**30, 40, 43, 46, 325, 326**	SENESE	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	16/10/1951	reperibile
4	**322, 34, 49, 56, 58**	DI MARIA	Antonio	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	26/10/1948	reperibile
4	**37, 59**	DI MARIA	Antonio; DI GIOVANNI					sconosciuto
4	**229, 300, 301, 303, 304**	RICCI	Vito	nato a	Circello	il	19/11/1949	reperibile
8	**15, 16, 385, 386, 37**							
4	**112**	FISCARELLI	Antonio	nato a	Circello	il	28/10/1948	reperibile
8	**14**							
4	**108, 299, 107**	FISCARELLI	Giacomo	nato a	Circello	il	15/10/1962	reperibile
8	**384, 13**							
4	**109**	DI MARIA	Nicolina	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	11/10/1942	reperibile
		DI MARIA	Pietro; FU Tiberio					sconosciuto
		ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO						reperibile
		RUBERTONE	Angela; DI NICOLA					sconosciuta
		RUBERTONE	Antonietta; DI NICOLA					sconosciuta
		SONNINO	Margherita; FU Giorgio					sconosciuta
8	**36**	MEOLI	Rosaria Maria	nata a	Castelpagano	il	01/10/1946	reperibile
		RICCI	Vito	nato a	Circello	il	19/11/1949	reperibile
8	**38**	FUCITO	Lucia	nata a	Castelpagano	il	05/06/1964	reperibile
		SAURO	Giuseppe	nato a	Benevento	il	18/03/1986	reperibile
		SAURO	Mario	nato a	Benevento	il	16/03/1992	reperibile
8	**39**	DI MARIA	Carmela	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	25/05/1925	sconosciuta
8	**58**	SAURO	Vito	nato a	Circello	il	01/04/1940	reperibile
8	**69**	SAURO	Sebastiano; FU VITO					sconosciuto
8	**390**	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO						reperibile
		SAURO	Aldo	nato a	Circello	il	27/02/1967	reperibile
		SONNINO	Margherita; FU Giorgio					sconosciuta
8	**165**	DRAGONETTI	Carmela	nata a	SVIZZERA (EE)	il	06/09/1971	reperibile
		ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO						reperibile
		SONNINO	Margherita; FU Giorgio					sconosciuta
8	**73, 72**	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO						reperibile
		SAURO	Domenico	nato a	Circello	il	14/09/1931	reperibile
		SONNINO	Margherita; FU Giorgio					sconosciuta
4	**4**	ZEOLI	Rosaria	nata a	Santa Croce Del Sannio	il	16/01/1923	deceduta
		ZEOLI	Rosaria					sconosciuta
		DI MARIA	Giuseppe	nato a	Santa Croce Del Sannio	il	15/01/1948	reperibile

Gli interessati hanno facoltà di visionare la documentazione presso gli uffici tecnici dei comuni di Santa Croce del Sannio (BN), Circello (BN), oppure presso la sede della UOD " Energia e Carburanti" della Giunta regionale della Campania (Centro Dir.le di Napoli- Is. A/6 Napoli), previa richiesta di accesso agli atti ; il responsabile del presente procedimento è il Dirigente dell UOD " Energia e Carburanti".

Il Dirigente ad interim della UOD "Energia e carburanti"
Dr. Sergio Mazzarella

Città di San Nicola la Strada

Provincia di Caserta

COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA

Codice Fiscale 00294190616

Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 04.02.2016

OGGETTO : Aggiornamento, in forma semplificata, dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo " Delibera di ricognizione del SIAD in conformità alla Legge Regionale n. 1/2014.

Estratto dell'atto:

Atto di ricognizione del SIAD, in forma semplificata, della nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 1/2014 e D.D. della Giunta Regionale della Campania n. 673 del 08.08.2014.

Consiglio Regionale della Campania

DECRETO N.13

IL PRESIDENTE

A parziale modifica del decreto n.11 del 25.02.2016, relativo alla composizione della II Commissione consiliare speciale Anticamorra e beni confiscati;

VISTA la nota n.22 del 02.03.2016, a firma del Consigliere Carmine Mocerino, Presidente del Gruppo consiliare "Caldoro Presidente", con la quale comunica la propria designazione nella II Commissione consiliare speciale in sostituzione del Consigliere Massimo Grimaldi, in rappresentanza del Gruppo consiliare da lui presieduto;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 31 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la composizione della II Commissione consiliare speciale è modificata come dall'elenco allegato, che è parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli,03.03.2016

f.to Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.13 del 03.03.2016

II COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
Anticamorra e beni confiscati

AMATO Vincenza	Partito Democratico	**Vice Presidente**
CASILLO Mario	Partito Democratico	
CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	
CAMMARANO Michele	Movimento 5 Stelle	
VIGLIONE Vincenzo	Movimento 5 Stelle	
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia	
ZINZI Gianpiero	Forza Italia	**Segretario**
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro	
MARAIO Vincenzo	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente	
IANNACE Carlo	De Luca Presidente in Rete	
ZANNINI Giovanni	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD	

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del Decreto Ufficio Espropri n. 02 del 09/02/2016
Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù
Comuni di: Lauro e Quindici Provincia di: AVELLINO

Interventi nei Comuni di Lauro (AV) e Quindici (AV) denominati:
Intervento n. 1: "Rimodellamento valloni Connola, San Francesco e Quindici. I stralcio: adeguamento lagno Quindici" – cod. C/018/A – di cui all'Ordinanza n. 343 del 19/07/1999 del Commissario Delegato ex OPCM 2787/98 e ss.mm.ii.
Intervento n. 2: "Riparazione e ricostruzione tratti di strade rurali e costruzione strada rurale di servizio" –Cod. A/031 stralcio: "Strada in destra Lagno di Quindici, strada Quindici – S. Teodoro e strada Beato – Madonna della Neve" di cui all'Ordinanza n. 585 del 22/12/1999 del Commissario Delegato ex OPCM 2787/98 e ss.mm.ii..
Liquidazione e pagamento saldo delle indennità.

Si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 02 del 09/02/2016, è stato disposta la liquidazione e il pagamento a favore della ditta proprietaria Amoroso Aniello, rappresentato dalle procuratrici Amoroso Chiara e Amoroso Lucia, nell'importo complessivo di € 52.016,35 (euro cinquantaduemilasedici/35), quale saldo delle indennità complessive di esproprio degli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di Lauro (AV) al foglio 8 p.lle 762, 764, 713 e 715, a seguito della sottoscrizione degli atti di cessione volontaria Rep. n. 235/2015 e Rep. n. 236/2015.

Il Funzionario titolare di P.O.
dott. ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente *ad interim*
avv. Luca Martino

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 04 del 09/02/2016
Espropriazioni
Comune di SAN FELICE A CANCELLO Provincia di CASERTA

Intervento nel Comune di San Felice a Cancello (CE) denominato: "Ripristino strada di collegamento Talanico- Piedarienzo" – Cod. A/002 – di cui all'Ordinanza n. 515 del 16 novembre 1999 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. 2787/98 e ss.mm.ii.
Liquidazione e Pagamento saldo delle indennità.

Si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 04 del 09.02.2016 è stata disposta la liquidazione ed il pagamento del saldo delle indennità di esproprio, nell'importo complessivo netto di € 7.326,10 (euro settemilatrecentoventisei/10), ed il versamento, ai sensi dell'art.35 del DPR n. 327/2001, dell'importo di € 1.831,52 (euro milleottocentotrentuno/52) quale ritenuta a titolo d'imposta, a favore della ditta proprietaria: Francesco Vittorio FERRARA, a seguito della sottoscrizione dell'Atto di cessione volontaria Rep. n. 234 del 2015.

Il Funzionario titolare di P.O.
ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente
avv. Luca Martino

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 5 del 09/02/2016
Espropriazioni
Comune di SARNO Provincia di SALERNO

"*Realizzazione, sistemazione ed ampliamento delle strade di esodo in località Acqua Rossa-Lavorate*"– Cod. A/020 stralcio – di cui all'Ordinanza n. 2383 del 9 luglio 2002 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. 2994. e ss.mm.ii.
Liquidazione e Pagamento saldo delle indennità.

Si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 5 del 09/02/2016 è stata disposta la liquidazione ed il pagamento del saldo delle indennità di esproprio, nell'importo complessivo di € 3.161,17 (euro tremilacentosessantuno/17) a favore delle ditte proprietarie come di seguito indicato: Marchese Aldo, Chirico Incoronata Antonietta, De Vivo Emilia Antonia, a seguito della sottoscrizione degli atti di cessione volontaria Rep. n. 237 e Rep. n. 238 dell'anno 2015.

Il Funzionario titolare di P.O.
ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente ad interim
avv. Luca Martino

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 6 del 09/02/2016
Espropriazioni
Comune di CERVINARA Provincia di AVELLINO

"*Sistemazione idraulico forestale del Bacino idrografico del Torrente Castello*" – Cod. C/098 – di cui all'Ordinanza n. 4147 del 2 dicembre 2005 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. 2994 e ss.mm.ii.
Liquidazione e Pagamento saldo delle indennità.

Si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 6 del 09/02/2016 è stata disposta la liquidazione ed il pagamento del saldo delle indennità di esproprio, nell'importo complessivo di € 2.124,53 (euro duemilacentoventiquattro/53) a favore della ditta proprietaria: Moscatiello Antonio, a seguito della sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria Rep. n. 233 dell'anno 2015.

Il Funzionario titolare di P.O.
ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente
avv. Luca Martino

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 07 del 16/02/2016
Comune di: Sarno (SA)

OGGETTO: Intervento nel Comune di Sarno (SA) denominato "*Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sedi della colata in località Episcopio. Stralcio I: Vallone Cantariello e versanti su di esso insistenti. Stralcio II: Valloni Licinatonda rami 1 e 2, Trave - rami 1 e 2, San Chirico e versanti su di esso insistenti"* codici C/029 - C/076* - C/079*, di cui all' Ordinanza n. 3009 del 31.07.2003 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. 2994/99 e ss.mm.ii: Liquidazione e Pagamento saldo delle indennità

Si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n.07 del 16/02/2016, è stata disposta la liquidazione ed il pagamento a favore della ditta proprietaria: PARADISO Francesco Paolo per l'importo di € 1.063,29, PARADISO Marialfonsa per l'importo di € 1.063,29, PARADISO Carlo per l'importo di € 1.063,29 e MANZO Carla per l'importo di € 1.063,29, quale saldo dell'indennità complessiva di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Sarno (SA) al foglio 13 mappale 738 e mappale 740, a seguito della sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria Rep. n. 239/2016.

Il Funzionario titolare di P.O.
dott. ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente *ad interim*
avv. Luca Martino

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 15 del 7 Marzo 2016
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

C.F. 00555190651

Avviso di deposito della proposta di variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 (*ex art. 5 del D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. 440/2000*) - " Realizzazione di un capannone industriale per la trasformazione di prodotti ortofrutticoli " in Angri alla Via Orta Corcia - Progetto presentato in data 09.03.2012 con prot. n. 8636 e successivamente integrato con ulteriori elaborati documentali - Richiedente : Società "Agriquattro Società Agricola SRL " - Pubblicazione atti della Conferenza dei Servizi.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DELL'U.O.C.
" PROMOZIONE SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE" E DELLO
SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Visto l'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 (*ex art. 5 del D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. 440/2000*) ;
Vista la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 e ss.mm.ii. ;
Visti gli atti d'ufficio;
Visto il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 10 /02/2015 ,

DA' NOTIZIA

del deposito, presso l' U.O.C. "Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale" - U.O.S. " S.U.A.P." - , del progetto e degli atti della Conferenza dei Servizi conclusiva con esito positivo del 10/02/2015, compresi i pareri acquisiti nel corso del procedimento unico concernente la proposta di variante al P.R.G. ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 (ex art. 5 del D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. 440/2000) , relativi alla" Realizzazione di un capannone industriale per la trasformazione di prodotti ortofrutticoli " in Angri (SA) alla via Orta Corcia , la cui definitiva approvazione costituirà variante al P.R.G.
Detti atti rimarranno depositati presso la citata U.O.C., a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania affinché, chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione.
Durante il periodo di deposito degli atti, e nei trenta giorni successivi, qualunque soggetto interessato potrà presentare osservazioni, proposte e opposizioni in duplice copia, di cui una in bollo al protocollo generale dell'Ente in Piazza Crocifisso.
Angri lì 1/02/2016

**Il Responsabile del Procedimento,
dell' U.O.C. "Promozione , Sviluppo e
Gestione Territoriale " e dello " S.U.A.P.",
Ing. Vincenzo Ferraioli**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 15 del 7 Marzo 2016
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

C.F. 00555190651

Avviso di deposito della proposta di variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 - " Costruzione di un autolavaggio " in Angri (SA) alla Via delle Fontane - Progetto presentato il 9/3/2012 con prot. n. 8631 - Società " Autolavaggio San Vincenzo " di Pepe Salvatore Alfonso & C. s.a.s. - Pubblicazione atti della Conferenza dei Servizi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 (*ex art. 5 del D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. 440/2000*) ;
Vista la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 e ss.mm.ii. ;
Visti gli atti d'ufficio;
Visto il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 10 /02/2015 ,

DA' NOTIZIA

del deposito, presso l' U.O.C. "Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale" - U.O.S. " S.U.A.P." - , del progetto e degli atti della Conferenza dei Servizi conclusiva con esito positivo del 22/01/2016, compresi i pareri acquisiti nel corso del procedimento unico concernente la proposta di variante al P.R.G. ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 (ex art. 5 del D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. 440/2000) , relativi alla" " Costruzione di un autolavaggio " " in Angri (SA) alla via Delle Fontane, la cui definitiva approvazione costituirà variante al P.R.G.
Detti atti rimarranno depositati presso la citata U.O.C., a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania affinché, chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione.
Durante il periodo di deposito degli atti, e nei trenta giorni successivi, qualunque soggetto interessato potrà presentare osservazioni, proposte e opposizioni in duplice copia, di cui una in bollo al protocollo generale dell'Ente in Piazza Crocifisso.
Angri lì 24/02/2016

Il Responsabile del Procedimento,
Ing. Vincenzo Ferraioli

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 15 del 7 Marzo 2016
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

C.F. 00555190651

Avviso di deposito della proposta di variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 "Costruzione di un capannone per la lavorazione di teloni da camion " in Angri alla Via Petaccia - Progetto presentato in data 15.3.2012 - Società " Di Riso Teloni s.n.c. Di Anna e Diego Di Riso " - Pubblicazione atti della Conferenza dei Servizi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 (*ex art. 5 del D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. 440/2000*) ;
Vista la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 e ss.mm.ii. ;
Visti gli atti d'ufficio;
Visto il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 22 /01/2016 ,

DA' NOTIZIA

del deposito, presso l' U.O.C. "Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale" - U.O.S. " S.U.A.P." - , del progetto e degli atti della Conferenza dei Servizi conclusiva con esito positivo del 22/01/2016, compresi i pareri acquisiti nel corso del procedimento unico concernente la proposta di variante al P.R.G. ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 (ex art. 5 del D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. 440/2000) , relativi alla" Costruzione di un capannone per la lavorazione di teloni da camion " in Angri (SA) alla via Petaccia, la cui definitiva approvazione costituirà variante al P.R.G.
Detti atti rimarranno depositati presso la citata U.O.C., a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania affinché, chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione.
Durante il periodo di deposito degli atti, e nei trenta giorni successivi, qualunque soggetto interessato potrà presentare osservazioni, proposte e opposizioni in duplice copia, di cui una in bollo al protocollo generale dell'Ente in Piazza Crocifisso.
Angri lì 24/02/2016

Il Responsabile del Procedimento,
Ing. Vincenzo Ferraioli

COMUNE di AVERSA - Piazza Municipio n. 1 – 81031 Aversa (CE) - Tel.081/5049252 - Fax 081/8901201 – Avviso di deposito del Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) in zona D3.3 del P.R.G. vigente sul terreno sito alla Via Atellana e riportato in catasto al foglio 6 p.lla 553, presentato dalla Soc. Coop. a r.l. CO.NA.PE.

Il Dirigente dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata

VISTA la Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 della Giunta Regionale pubblicato sul B.U.R.C. n.53 del 08/08/2011;

RENDE NOTO

- Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 5 febbraio 2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) in zona D3.3 del P.R.G. vigente sul terreno sito alla Via Atellana e riportato in catasto al foglio 6 p.lla 553, presentato dalla ditta Soc. Coop. a r.l. CO.NA.PE.;
- Che gli atti costituenti il P.U.E. sono depositati, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Segreteria del Comune sito in Piazza Municipio n. 1, per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni o opposizioni da presentare esclusivamente al protocollo di questo Ente in duplice copia di cui una in bollo da €. 16,00;
- Che l'accesso all'Ufficio Segreteria, per la visione degli atti costituenti il Piano di che trattasi, è consentito dal lunedì al venerdì, escluso i festivi, dalle ore 9:30 alle ore 11:30.

Il Dirigente dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata
Ing. Raffaele Serpico

Comune di Casamarciano - Piazza Umberto I°, n. 4 - 80032 Casamarciano (Na) tel: 0818231825 \fax: 0815124198\cod. fiscale 84004450635 - Avviso di deposito Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di edilizia convenzionata ad iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L7 in ditta Trinchese Antonio, Trinchese Giovanni, Trinchese Saverio, Trinchese Paola, Buonaguro Vincenza, Manzi Andrea, Manzi Filomeno e Guarino Teresa.

Il Responsabile del IV Settore

VISTA la Legge Regionale 17/2001 e Legge Regionale 16/2004 e loro s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 della Giunta Regionale pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08/08/2011;

RENDE NOTO

- che con delibera di G.C. n. 16 del 18/02/2016 è stato adottato Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di edilizia convenzionata ad iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L7 in ditta Trinchese Antonio, Trinchese Giovanni, Trinchese Saverio, Trinchese Paola, Buonaguro Vincenza, Manzi Andrea, Manzi Filomeno e Guarino Teresa;
- che gli atti costituenti il P.U.A. sono depositati, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Tecnico del Comune sito in Piazza Umberto I° n. 4, a partire dal 07/03/2016 e per trenta giorni, durante i quali chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni o opposizioni da presentare esclusivamente al protocollo di questo Ente in duplice copia di cui una in bollo da € 16,00;
- che l'accesso all'Ufficio Tecnico, per la visione degli atti costituenti il Piano di che trattasi, è consentito dal lunedì al venerdì, escluso i festivi, dalle ore 09:30 alle ore 11:30.

Casamarciano, 07/03/2016.

Il Responsabile del IV Settore

arch. Tortora Francesco

Comune di Casamarciano - Piazza Umberto I°, n. 4 - 80032 Casamarciano (Na) tel: 0818231825 \fax: 0815124198\cod. fiscale 84004450635 - Avviso di deposito Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di edilizia convenzionata ad iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L10 in ditta Di Maiolo Salvatore e Di Maiolo Enrico

Il Responsabile del IV Settore

VISTA la Legge Regionale 17/2001 e Legge Regionale 16/2004 e loro s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 della Giunta Regionale pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08/08/2011;

RENDE NOTO

- che con delibera di G.C. n. 09 del 01/02/2016 è stato adottato Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di edilizia convenzionata ad iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L10 in ditta Di Maiolo Salvatore e Di Maiolo Enrico;
- che gli atti costituenti il P.U.A. sono depositati, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Tecnico del Comune sito in Piazza Umberto I° n. 4, a partire dal 07/03/2016 e per trenta giorni, durante i quali chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni o opposizioni da presentare esclusivamente al protocollo di questo Ente in duplice copia di cui una in bollo da € 16,00;
- che l'accesso all'Ufficio Tecnico, per la visione degli atti costituenti il Piano di che trattasi, è consentito dal lunedì al venerdì, escluso i festivi, dalle ore 09:30 alle ore 11:30.

Casamarciano, 07/03/2016.

Il Responsabile del IV Settore

arch. Tortora Francesco

COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA – Provincia di Caserta – Via San Nicola snc - tel. 0823/923221 - cod. fisc. 83000540613 **- Avviso – Consultazione Preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC) e Rapporto Ambientale Preliminare.**

OGGETTO: Avviso consultazione preliminare Piano Urbanistico Comunale e rapporto ambientale preliminare *(L.241/90-L.R. 16/2004-art.5 e s.m.i.- Regolamento di attuazione n.5/2011, art.7,c. 1 e 2)*

Autorità Procedente: COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA – Resp. U.T.C.
Autorità Competente: COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA – Ufficio VAS
Si comunica che ai fini della consultazione di cui all'oggetto il RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE, il PRELIMINARE DI PIANO URBANISTICO COMUNALE ed i questionari, sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente/ Competente all'indirizzo: www.comune.concadellacampania.ce.it.
La documentazione cartacea è altresì disponibile presso la sede dell'Autorità Procedente/Competente: *Comune di Conca della Campania – 81044 Conca della Campania (CE) .*
Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie deduzioni, modifiche, integrazioni ecc, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione.

Le comunicazioni dovranno essere inviate all'Autorità Procedente/ Competente al seguente indirizzo:
Ufficio VAS Comune di Conca della Campania – 81044 - avendo cura di indicare nell'oggetto**: "Osservazioni al Preliminare di Piano Urbanistico e al Rapporto Ambientale Preliminare**."

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
(ing. Leonardo Berardone)

Comune di
Montecorvino Pugliano
Provincia di Salerno

Ufficio di Piano
Tel. 089 8022250-255 – Fax 089 801266
udp.montecorvinopugliano@pec.it
ufficiodipiano@comune.montecorvinopugliano.sa.it

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO – 00555180652 – AVVISO DI DEPOSITO PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELLA SOTTOZONA B4 IN LOCALITÀ PAGLIARONE ALLA VIA UNGARETTI CON VALENZA DI PIANO DI RECUPERO AI SENSI DELLA LEGGE N. 457/78

Si rende noto l'avvenuto deposito presso la Segreteria di questo Comune del progetto di *Piano Urbanistico Attuativo della sottozona B4 in località Pagliarone alla via Ungaretti con valenza di Piano di Recupero ai sensi della legge n. 457/78,* adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 21.01.2016, ai sensi dell'articolo 27 della Legge Regionale n.16/2004 smi e dell'articolo 10 del Regolamento n. 5 del 4.08.2011 di Attuazione per il Governo del Territorio, divenuta esecutiva a norma di legge.
Detti atti rimarranno nella Segreteria Comunale, e pubblicati sul sito web del Comune www.comune.montecorvinopugliano.sa.it nonché all'albo pretorio on line, a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione sul BURC, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
Durante il periodo di deposito del P.U.A. chiunque può formulare osservazioni o opposizioni a norma di legge.

Il Responsabile del Settore Tecnico
architetto Gerardo CERRA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)

AVVISO

Comune di San Giorgio del Sannio – Piazza Municipio,1 – 82018 San Giorgio del Sannio (BN) – C.F. 80001390626 Tel. 0824/334911- fax 0824/337270 - sito istituzionale: www.comune.sangiorgiodelsannio.bn.it.

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 03 del 13.02.2008 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

Vista la delibera di Giunta Comunale con n. 129 del 04/09/2014 di approvazione dell'Adeguamento del vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento (P.T.C.P);

Visto l'art. 16 comma 2 lettera c) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.U.C.;

Visto l'art. 27 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

Visto il comma 2 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" il quale stabilisce che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta Comunale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 10/02/2016 di approvazione del il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) relativo al Comparto sub 1 dell'Ambito C1-6 di via Europa;

Visto il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

AVVISA

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 17 del 07/05/2009 ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) relativo al Comparto sub 1 dell'Ambito C1-6 di via Europa.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune mentre gli elaborati saranno pubblicati sul sito web del comune sezione "TRASPARENZA"

Che gli atti tecnici amministrativi saranno depositati presso la Casa Comunale (UTC) per trenta giorni consecutivi a partire dall'8/03/2016.

Che entro la scadenza del termine di deposito (trenta giorni consecutivi ivi compreso i giorni prefestivi e festivi) chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al PUA adottato.

San Giorgio del Sannio,lì 23/02/2016

f.to Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Arch. Mario Fusco

C O M U N E d i S O L O P A C A
Provincia di BENEVENTO

UFFICIO TECNICO

Cap 82036 tel. Uff. Tecn. 0824/977477

li, 24/02/2016

AVVISO DI DEPOSITO

APPROVAZIONE P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) per l'edificazionedi n.7 caseUnifamiliari in località San Leonardo di proprietà del Sig. Fuschini Filippo, adottato con delibera di Giunta Comunale n.50 del 08/09/2015,ai sensi dell'art. 27 comma n. 6 della L.R. n. 16 del 22/12/2004 e dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

RENDE NOTO

Che con delibera di G.C. n. 5 del 18/02/2016, è stato approvato il PUA per l'edificazione di n.7 caseUnifamiliari in località San Leonardo di proprietà del Sig. Fuschini Filippo, ai sensi dell'art. 27 comma n. 6 della L.R. n. 16 del 22/12/2004 e dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011.

La citata Delibera con allegato i seguenti elaborati:

1Relazione
- 1.1Relazione Paesaggistica
- 1.2Rilievo fotografico ed inserimento fotorealistico

2. Relazione Geologica ed allegati cartografici
3. Relazione Geologica – fascicolo delle indagini
4. Tav. stato di fatto – area d'intervento su base catastale _ scala 1:1000
5. Tav. stato di fatto – area d'intervento su base aero fotogrammetrica- scala 1:1000
6. Tav. stato di fatto – area d'intervento su base zonizzazione PRG – scala 1:1000
7. Tav. stato di fatto rilievo topografico dell'area d'intervento – scala 1:500
8. Tav. intervento schemi di definizione del piano di lottizzazione – scala 1:1000
9. Tav. intervento piano di lottizzazione su base aerofotogrammetrica e su base catastale 1:1000
10. Tav. intervento planimetria generale e profili – scala 1:500
11. Tav. intervento opere di urbanizzazione – scala 1:500
12. Tav. intervento tipologie edilizie – scala 1:200
13. Atti Amministrativi (Titoli di proprietà e visure catastali)
14. Computo metrico
15. Schema di convenzione
16. Sondaggio Geognostico
17. Relazione Modello Geologico del Sito

- Stralcio del PRG in copia conforme;
- Stralcio del PTP in copia conforme;
- Considerazione contenuti della L.R. 12 del 25/07/2002 e sulla regolamentazione del traffico veicolare con adeguata cartellonistica;

Sono depositati presso l'ufficio tecnico Comunale;

Che il suddetto PUA è efficace dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURC del presente avviso.
Dalla sede Municipale li,24/02/2016

Il Responsabile del Servizio
Geom. Silvano Lonardo

COMUNE DI VENTICANO-Provincia di Avellino -C.F.: 80005130648
Via A. Verardo,7-83030 Venticano(AV) - tel. 0825/965033-0825/965079-Fax 0825/965380-
OGGETTO: Adozione Variante di ampliamento al Piano di Recupero ai sensi dell'art. 27 – Legge R.C. 16/2004 ed art. 10- Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011: "Fraz. Campanarello"; Avviso di deposito

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Vista la delibera di G.C n.° 08 del 13.02.2016, con la quale è stata approvata la variante di ampliamento al Piano di Recupero vigente;
Vista la legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004;
Visto il Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 05/2011

AVVISA
-che con la delibera G.M. sopra citata è stata adottata la variante di ampliamento al Piano di Recupero vigente;
-che ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, la variante di ampliamento al Piano di Recupero vigente,entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito web del Comune.
-che gli elaborati relativi alla variante restano depositati presso l'Ufficio Tecnico per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURC, durante i quali chiunque ha facoltà di consultarli e prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30.
-che entro i successivi 30 giorni di deposito degli atti sopracitati chiunque può presentare,per iscritto le proprie osservazioni ed opposizioni.

Venticano, lì _____

Il SINDACO

Dott. Luigi De Nisco

CITTA' DI ERCOLANO (Prov. di Napoli) – C.F. 80017980634 – AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – Oggetto: Manifestazione di interesse per l'esercizio dell'impianto di illuminazione pubblica, nonché la realizzazione delle seguenti sub-attività: fornitura di energia elettrica; progettazione ed esecuzione per adeguamento e manutenzione degli impianti a norma; gestione e manutenzione del servizio di manutenzione. C.I.G. 65936872A5

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1 Stazione appaltante: Comune di Ercolano – Corso Resina n. 39 – 80056 Ercolano - Tel. 081/7881111
I.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Comune di Ercolano – Corso Resina n. 39 – 80056 Ercolano - e-mail aniello.moccia@comune.ercolano.na.it - Tel. 081/7881234 fax 081/7881253 – Servizio Infrastrutture Primarie geom. Michele Maddaloni tel. 081/7881231 fax 081/7881230 e.mail m.maddaloni@comune.ercolano.na.it
I.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.1
SEZIONE II: OGGETTO DELLA CONCESSIONE
II.1 Descrizione: Esercizio dell'impianto di illuminazione pubblica, nonché la realizzazione delle seguenti sub-attività: fornitura di energia elettrica; progettazione ed esecuzione per adeguamento e manutenzione degli impianti a norma; gestione e manutenzione del servizio di manutenzione
II.2 Luogo di esecuzione del servizio: Territorio del Comune di Ercolano.
II.3 Divisione in lotti: No.
II.4 Ammissibilità di variante in sede di offerta: No.
SEZIONE III: QUANTITATIVO O ENTITA' DELLA CONCESSIONE
III.1 Importo della concessione a base di gara: €.12.750.000,00 (euro dodicimilionisettecento-cinquantamila/00) compreso I.V.A.
III.2 Durata della concessione: anni 15 (quindici) naturali e consecutiva dalla data di consegna della concessione.
III.3 Finanziamento: A carico del concessionario.
SEZIONE IV: CONDIZIONI E PROCEDURE
IV.1 Condizioni di partecipazione: Le condizioni di partecipazione sono riportate nell'avviso integrale e negli elaborati allegati disponibili sul sito web dell'Ente .
IV.2 Criteri di selezione dell'offerta: La valutazione delle proposte verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i..
IV.3 Termine di presentazione delle candidature: ore 12,00 del 18.04.2016.
IV.4 Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: Italiano.
Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Aniello Moccia – Dirigente del Dipartimento Assetto e Governo del Territorio – tel. 081 7881234 e-mail aniello.moccia@comune.ercolano.na.it .
Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si fa espresso riferimento a quanto contenuto nell'avviso integrale, negli allegati ad esso ed alle leggi vigenti in materia.

Il Dirigente
(ing. Aniello Moccia)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. n. 2275
Comune di Positano
Provincia di Salerno
Via G. Marconi n. 111
Cod. Fisc. 80025630650

Bollo da €16,00
assolto su originale

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL 23.02.2016
da affiggersi all'Albo Comunale, all'Albo dell'Ufficio Locale Marittimo e sul BURC

Oggetto: Richiesta di rinnovo Concessione Demaniale Marittima n. 7/2003 per box biglietteria insistente sul molo di Positano.

Il Sottoscritto Responsabile dell'Ufficio demanio del Comune di Positano :

VISTA: l'istanza prot. n. 11306 del 29.09.2015 relativa alla richiesta di rinnovo Concessione Demaniale Marittima per box biglietteria insistente sul molo di Positano;
PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 7, comma 9 duodevicies, della Legge n. 125/2015 la CDM n. 7/2003 è prorogata ex lege al 31.12.2016;
VISTO il regolamento - piano di utilizzazione degli specchi acquei, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 04.08.2008 e le linee guida ad esso allegate;
VISTA : la vigente normativa in materia di demanio marittimo,

RENDE NOTO

Che la società Alilauro S.p.a., con istanza assunta al prot. n. 11306 del 29.09.2015, ha formalizzato la richiesta di rinnovo di Concessione Demaniale Marittima per box biglietteria insistente sul molo di Positano.
In applicazione del disposto dell'art.18 del Regolamento al Codice della Navigazione e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge 241\90 invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Positano entro 20 giorni dalla data di affissione all'albo e sul BURC quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla richiesta di rinnovo della concessione .
Il predetto termine vale anche ai fini della proposizione di domande concorrenti, che saranno valutate esclusivamente con decorrenza dal 01.01.2017.
Si informa inoltre che la relativa documentazione è consultabile, da parte di chi abbia un interesse qualificato dall'ordinamento, presso l'Ufficio demanio del Comune di Positano nei seguenti giorni:

- lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
- martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Positano, 23.02.2016

Il Responsabile dell'area
delle attività Produttive e Sociali
dott. Vincenzo Buonocore

Firmato digitalmente da

Vincenzo Buonocore

CN = Buonocore Vincenzo
O = Comune Di Positano/00232340653
C = IT

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM
via Magna Graecia, 341 – CAPACCIO SCALO (SA)

Avviso di deposito copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio Finanziario 2016 e della deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 36 del 12.02.2016

.

Si dà pubblico avviso che presso la Sede Legale Consortile, sita all'indirizzo in intestazione, è depositata copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio Finanziario 2016 e della deliberazione della Deputazione Amministrativa Consortile n. 36 del 12.02.2016 di sua approvazione.

Il ruolo è a disposizione di chiunque ne abbia interesse per eventuali osservazioni e/o rettifiche.

Capaccio Scalo, Lì 23/02/2016

IL PRESIDENTE
p.a. Fraiese Vincenzo

Oggetto: IL SOGGETTO LIQUIDATORE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI RELATIVI IMPIANTI DI SMALTIMENTO BN 2 - CODICE FISCALE N.01019350626 - AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI PROPRIETÀ IMMOBILIARI – 29/02/2016 – oggetto: Vendita terreni: Ubicazione del lotto 1: Località Area PIP - Comune di Puglianello (BN) Censita al foglio 2, particella 615, della superficie di 50 are e 21 ca, Reddito Dominicale Euro:59,64 Reddito Agrario Euro: 44,08 - Ubicazione del lotto 2: Località Area PIP - Comune di Puglianello (BN) Censita al foglio 2, particella 616, della superficie di 1 are 52 ca, Reddito Dominicale Euro:1,81 Reddito Agrario Euro: 1,33

IL SOGGETTO LIQUIDATORE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI RELATIVI IMPIANTI DI SMALTIMENTO BN 2
Sede legale: CERRETO SANNITA (BN) PIAZZA VITTORIO EMANUELE SNC
C.F. e P.Iva
www.consorziobn2.it

AVVISO DI ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI PROPRIETA' IMMOBILIARI DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI RELATIVI IMPIANTI DI SMALTIMENTO BN2 IN LIQUIDAZIONE, SITE NEL COMUNE DI PUGLIANELLO

Il CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI BN2 IN LIQUIDAZIONE

Vista la propria deliberazione n. 1/2016, esecutiva ai sensi di legge.

RENDE NOTO

che il giorno 30 marzo 2016 alle ore 16.00 presso una sala della Casa Comunale di Puglianello, sita in Puglianello, alla Via G. Pitò n.15, si procederà mediante esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I , II e III comma del R.D. n. 827 del 23.05.1924, all'alienazione delle seguenti proprietà immobiliari:

Descrizione	***Prezzo a base d'asta***
Lotto 1 Ubicazione del lotto: Località Area PIP - Comune di Puglianello (BN) Censita al foglio 2, particella 615, della superficie di 50 are e 21 ca, Reddito Dominicale Euro:59,64 Reddito Agrario Euro: 44,08	100.420,00
Lotto 2 Ubicazione del lotto: Località Area PIP - Comune di Puglianello (BN) Censita al foglio 2, particella 616, della superficie di 1 are 52 ca, Reddito Dominicale Euro:1,81 Reddito Agrario Euro: 1,33	3.040,00

L'importo complessivo dei lotti a base d'asta è di € 103.460,00.

Il valore economico dei beni posti in vendita è stato determinato attraverso la valutazione di stima rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Puglianello in data 20/01/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Per prendere parte all'asta gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta in plico sigillato all'Ufficio Protocollo del Comune di Puglianello, sito in Puglianello alla via G. Pitò n.15 - entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 30/03/2016 a pena di esclusione.
Farà fede il timbro/data e l'ora apposti dal sopra citato Ufficio Protocollo al momento del ricevimento. Al fine dell'eventuale ricevuta è necessario munirsi di fotocopia della busta - contenente la documentazione richiesta - sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.
Il recapito del plico sigillato contenente l'istanza, l'offerta economica ed il deposito cauzionale - come di seguito meglio precisato - dovrà essere effettuato entro e non oltre il suddetto termine, direttamente o a mezzo posta. Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.
Il recapito del plico entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.
Si avverte che l'orario di servizio al pubblico dell'Ufficio Protocollo del Comune di Puglianello è il seguente:
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il martedì ed il giovedì dalle 15,00 alle 17,00.

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA.

Per la partecipazione all'asta ciascun concorrente dovrà presentare un plico sigillato nel quale dovranno essere inseriti - a pena di esclusione - tutti i documenti richiesti nei punti "A" (Istanza), "B" (Offerta economica) e "C" (Deposito Cauzionale) del successivo punto 3 del presente avviso in altrettante buste sigillate. Su tale plico dovrà essere riportato il nominativo dell'offerente, il comune di residenza ed apposita dicitura: "Contiene offerta per asta pubblica per alienazione beni immobili siti in Puglianello (BN) di proprietà del CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI RELATIVI IMPIANTI DI SMALTIMENTO BN2 IN LIQUIDAZIONE ".

…omissis…

8. INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI.

Responsabile del procedimento: Ufficio Tecnico del Comune di Puglianello – domiciliato legalmente presso il Comune di Puglianello (BN) alla Via G.Pitò n.15.
Copia del presente avviso è disponibile, sul sito www.consorziobn2.it sul sito del Comune di Puglianello www.comune.puglianello.bn.gov.it nonché presso l'Albo pretorio del Comune ed infine sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
Dal primo giorno della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.

Per le compiute modalità di partecipazione nonché per tutti gli altri elementi ed informazioni, relative al presente estratto, si rinvia al testo integrale del bando, pubblicato sul sito del Consorzio, all'indirizzo www.consorziobn2.it sul sito del Comune di Puglianello all'indirizzo www.comune.puglianello.bn.gov.it nonché presso l'Albo pretorio del Comune.

Puglianello, lì 29 febbraio 2016

Il Commissario Liquidatore
Dott. Antonio Giamei

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI (Na) C.F. 00772930632 **bando di gara per il "servizio di conferimento in impianti di compostaggio della frazione organica umida CER 200108 ". - CIG 65494064CE**
Comune di Casola di Napoli – via Roma n. 7 – 80050 – Casola di Napoli (NA) – Area Tecnica.
Resp. unico del Procedimento: Arch. Francesco Saverio Cannavale.
Importo a base di gara: € 79.300,00 oltre IVA 10%.
Tipo di procedura: Aperta.
Criterio di scelta del contraente: prezzo più basso.
Requisiti partecipanti: idoneità professionale, Economici – Finanziari, Tecnici
Termine di ricezione delle offerte: 21/03/2016 entro le ore 12:00.
Apertura offerte: 23/03/2016 alle ore 15:00.
Durata esecuzione del servizio: 12 mesi.
Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia al bando integrale di gara e alla documentazione allegata disponibile su: www.comune.casoladinapoli.na.it.

Il R.U.P.
arch. Francesco Saverio Cannavale

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA C.I.G. 60566043BB

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, S.A.T. Municipalità V, Arenella-Vomero, Tel.081.7950132; fax: 081.7950176; Via G. Gigante n. 242, C.A.P. 80128, Napoli. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it; e-mail: municipalita5.attivita.tecniche@comune.napoli.it;

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "**Affidamento dei lavori e delle attività di manutenzione ordinaria (anni 2015-2016) e manutenzione straordinaria (anni 2014-2015-2016) degli impianti elevatori ricadenti nell'ambito della Municipalità 5 Arenella - Vomero**" in esecuzione della Deliberazione del Consiglio della Municipalità 5. n.18 del 10/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n.30 del 12/12/2014, registrata all'Indice Generale il 31/12/2014 al n.2323; CIG: **60566043BB**; CUP: B66J14000490000. **II.1.2)** TIPO DI APPALTO: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità 5. **II.1.3) CPV: 42416100-6**. **II.1.4) Lotti:** Non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori pari ad **€ 27.015,74** di cui **€ 515,74** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OS4 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal combinato disposto dall'art 82, comma 2, lett. a) del D. Lgs 163/2006.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto avrà durata di giorni 1095 a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 540,31** (euro cinquecentoquaranta/31) pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale 2014. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **I**

II.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni **III.2.2) e III.2.3)**; le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in

fonte: http://burc.regione.campania.it

giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: ***-1*** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-2*** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-3*** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 270,00 (duecentosettanta/00)** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dovrà, inoltre, essere allegato alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, il documento denominato "Patto d'Integrità" sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Tale documento è scaricabile dal sito internet www.comune.napoli.it/bandi.

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente, **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischi specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).**

Inoltre, il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone

fonte: http://burc.regione.campania.it

copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OS4 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il

fonte: http://burc.regione.campania.it

criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **16/03/2016** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **17/03/2016** alle **ore 9:30** e, in seconda seduta, il giorno **31/03/2016** alle **ore 9:30** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e,

fonte: http://burc.regione.campania.it

di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è il Arch. A. Ghezzi presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sezione “Bandi di gara”, ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R.

n. 3/2007 sul B.U.R. Campania. Napoli.

Il Dirigente
dr Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA – CIG 65208897D4 CUP B61B15000410008

SEZIONE I - I.1) Servizio Attività Amministrative Municipalità 9 - Piazza Giovanni XXIII n. 2- cap 80126 Napoli; tel . 0817952353– fax 0817952379. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: mail municipalita9.attivita.amministrative@comune.napoli.it. Responsabile unico del procedimento (RUP): dott.ssa Antonietta Di Santo; Bando, Disciplinare di gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) ed Allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

SEZIONE II - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**Affidamento del servizio di gestione di nido/micronido della Municipalità 9**".

II.1.2) Tipo di appalto: Servizi: categoria 25. Luoghi di svolgimento delle attività: Napoli – Municipalità 9.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: "Il servizio sarà effettuato nelle due strutture di nuova apertura ubicate in via Padula, all'interno dell' IC 72° "Palasciano" e in via Napoli, angolo di via Monti, all'interno, dell' IC "72° "Palasciano", nel periodo settembre 2016- giugno 2017, ed è previsto per 60 bambini (35 bambini nell'asilo di via Padula e 25 bambini nell'asilo via Napoli, angolo di via Monti) di età compresa tra 0 e 36 mesi (lattanti, divezzi e semidivezzi) nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16.00, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00. Il servizio prevede, nel periodo ottobre 2016- giugno 2017, il prolungamento della fascia oraria giornaliera di apertura, da lunedì a venerdì dalle ore 16,00 alle 18,00, per 40 bambini (25 bambini dell'asilo nido di via Padula e 15 bambini dell'asilo nido di via Napoli).

II.1.6) CPV: 85312110-3. **II.1.8)** Divisione in Lotti: No .

II.2.1) Importo a base d'asta € **691.757,33** (di cui € 682.757,33 Ministero dell'Interno – Fondi PAC II Riparto ed € 9.000,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti) oltre IVA, se dovuta in relazione alla configurazione giuridica fiscale dell'aggiudicatario. Non sono stati rilevati oneri per la sicurezza come da DUVRI allegato al C.S.A. L'importo a base di gara ha valore indicativo in dipendenza della durata dell'appalto, della particolare tipologia e necessità dell'utenza e nello specifico con riferimento alla richiesta dell'utenza medesima di appalto e dell'articolazione oraria prescelta nonché alle conseguenti quote di compartecipazione degli utenti e composizione dei moduli in base al rapporto educatore/bambini.

II.3) Durata dell'appalto: da settembre 2016 a giugno 2017 per 10 mesi, con prolungamento orario apertura pomeridiana da ottobre 2016 giugno 2017, per mesi 8,5, come da art. 2 del C.S.A.

SEZIONE III - III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: Risorse del Programma nazionale per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti nell'ambito del Piano di Azione e Coesione, Ministero dell'Interno II Riparto –

fonte: http://burc.regione.campania.it

quota di compartecipazione a carico degli utenti. Pagamento: come previsto dal Capitolato Speciale di Appalto. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.2.1) Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9, 13.10 e 13.11** del **Disciplinare.**

III.2.2) Capacità economico-finanziaria: referenze bancarie di cui al par. 8.1 del Disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: i requisiti relativi sono indicati al paragrafo 8.2 del disciplinare di gara.

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nel **par. 16** del **Disciplinare** e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 70 punti; b) Prezzo fino ad un massimo di 30 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 16 del Disciplinare). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a 40, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata.

IV.3.1) Determinazioni Dirigenziali n. 10 del 16/12/2015 e ss.mm.ii n 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'1/2/2016 e 3 del 10/2/2016.

IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **05/04/2016,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 15**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10:00** del **06/04/2016**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante.

SEZIONE VI - VI.3) Informazioni complementari: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par**. **19 del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. Ai sensi dell'articolo 34, comma 35, del d.l. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, le spese di pubblicazione dei bandi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli avvisi sostenute dalla stazione appaltante sono rimborsate alla stessa dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, come descritto dal disciplinare di gara al punto **19.5 del Disciplinare. VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.

VI.5) Data di invio alla GUUE: 23/02/2016 – ID 2016-023447.

Il Dirigente del SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi *dott.ssa Annalisa Cecaro*

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG 652989824C

SEZIONE I - I.1) Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca 19 – cap 80136 Napoli; telefax 0817959237 – 0817959244. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: email politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): Dirigente Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, dott.ssa Barbara Trupiano; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi **C.S.A.**) sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

SEZIONE II - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "*Servizio di fornitura pasti per le attività del Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro*". **II.1.2)** Tipo di appalto: servizi categoria: 17 Luoghi di svolgimento delle attività: Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro – Napoli.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: preparazione, distribuzione di pasti fresco-caldi con il sistema dello scodellamento preparati nella stessa mattinata della distribuzione, in favore dei ragazzi-adolescenti ed i loro accompagnatori /operatori ospiti del Centro Polifunzionale S. Francesco di Via Marechiaro 80 del territorio cittadino che partecipano alle attività residenziali

fonte: http://burc.regione.campania.it

finalizzate a limitare e prevenire i fattori di rischio socio educativo a cui sono esposti.

II.1.6) CPV**: 55320000-9 - II.1.8)** Divisione in Lotti: NO.

II.2.1) Importo a base d'asta € 80.012,40 al netto dell'Iva di cui € 400,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI allegato)

II.3) Durata dell'appalto: 16 mesi.

SEZIONE III - III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: fondi trasferiti dal Ministero del Lavoro.

III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.2.1) Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8 e 13.9** del **Disciplinare.**

III.2.2) Capacità economico-finanziaria:due referenze bancarie di cui al par. 8.2 del Disciplinare di gara. **III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: i requisiti relativi sono indicati al paragrafo 8.3 del disciplinare

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativo, formante parte integrante del presente bando e pubblicato sul sito web del comune.

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sul prezzo unitario posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta.

IV.3.1) Determinazione Dirigenziale n.95 del 22/12/15 e smi di cui alla Determinazione n. 8 del 5/2/16.

IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del 15/03/2016,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 15**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10,00 del 16/03/2016**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante.

SEZIONE VI - VI.3) Informazioni complementari: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par**. 18 **del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi.

VI.4.1) Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.

Il Dirigente dell'Area Gare Forniture e Servizi dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG 655186520A-

SEZIONE I -I.1) Servizio Contrasto alle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali - Vico Santa Margherita a Fonseca 19, Napoli cap 80136; tel. 08179595207; fax 081.79595201. Sito internet: www.comune.napoli.it Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: email emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it. Responsabile unico del procedimento (RUP): Dirigente del Servizio Contrasto alle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, dott.ssa Rosaria Ferone. Bando, Disciplinare di Gara (di seguito disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) e Patto di Integrità sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli, P.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

SEZIONE II - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "*Ragazzi Oggi 2000*". **II.1.2)** Tipo di appalto: servizi, categoria 25. Luoghi di svolgimento delle attività: Napoli.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Affidamento di attività di prevenzione dalle tossicodipendenze rivolte a ragazzi e giovani del territorio, consistenti in: laboratori, stage formativi, informazione, divulgazione e diffusione attraverso eventi e materiali informativi. **II.1.6)** CPV: 85320000-8. **II.1.8)** Divisione in Lotti: No.

II.2.1) Importo a base d'asta: € 95.790,28 al netto dell'Iva. Non sono previsti oneri per la sicurezza, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il

fonte: http://burc.regione.campania.it

DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto: 8 mesi.

SEZIONE III - III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: fondi trasferiti dalla Regione Campania ex DPR n. 309/90. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.2.1) Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9 e 13.10** del **disciplinare. III.2.2)** Capacità economico-finanziaria: due referenze bancarie di cui al par. **8.1 del Disciplinare. III.2.3)** Capacità tecnico-professionale: il requisito relativo è indicato al par. **8.2 del disciplinare**.

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e le modalità di calcolo contenuti nel **par. 16** del **disciplinare,** con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 80 punti; b) Prezzo fino ad un massimo di 20 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio inferiore a 40/80, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata.

IV.3.1) Determinazione Dirigenziale n. 43 del 31/12/2015 e s.m.i. n. 3 del 19/02/2016.

IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **15/03/2016,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **disciplinare dal par. 12 al par. 15**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del SACUAG - Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24, III piano, alle ore **10:00** del **16/03/2016**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante.

SEZIONE VI - VI.3) Informazioni complementari: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par**. **19 del disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al disciplinare di gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti

che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Forniture e Servizi *dott.ssa Annalisa Cecaro*

COMUNE DI ROCCADASPIDE (SA)
Cod. Fisc.: 82001710654
Via G. Giuliani 6 – tel 0828948201 – fax 0828948237
BANDO DI GARA

OGGETTO DELL'APPALTO: programma straordinario stralcio di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali – Edificio scolastico Istituto Comprensivo – Piazzale della Civiltà - Importo complessivo (compreso oneri per la sicurezza): Euro 198.926,70, di cui Euro 195.058,42 per lavori soggetti a ribasso, Euro 3.868,28 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta) - CUP : H46E12000400001 - CIG : 6554513B3A

Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.)

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Roccadaspide
I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale:
Comune di Roccadaspide Ufficio Tecnico, Sett. llpp Via G. Giuliani, 6 Roccadaspide 84069 Tel.0828/948201 Fax.947105 utc.roccadaspide@libero.it www.comune.roccadaspide.sa.it.
I.2) Provvedimento di approvazione della procedura e fonti di finanziamento
Determina indizione gara: n°40 del 02.02.2016 – r eg. gen. 75 del 03.02.2016
Fonte di finanziamento: programma straordinario stralcio degli interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici , secondo stralcio Regione Campania – Delibera Cipe n°06/2012 pubblicata sulla GURI del 14.04.201 2 n°88
I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06
I.4) Luogo di svolgimento della gara
Le sedute della commissione di gara saranno comunicate ai concorrenti partecipanti con avviso inviato via fax o pec e pubblicato all'Albo on line almeno tre giorni prima dell'apertura delle offerte, in quanto va costituita la commissione, da nominarsi successivamente alla scadenza di ricezione delle offerte
1.5) Termine di presentazione delle offerte : Le offerte dovranno pervenire entro le ore **ore 12,00 del giorno 07/03/2016**
II.1) Oggetto e luogo di esecuzione : L'appalto riguarda la esecuzione delle opere relative alla sistemazione dei locali di un edificio comunale sito in Roccadaspide.
II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione: tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a 180 (centoottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e comunque non inferiore a 120 (centoventi giorni) a garanzia della qualità e della buona riuscita a regola d'arte delle lavorazioni. I giorni sono naturali e consecutivi e decorrono dalla data di consegna dei Lavori.
III.1) Importo a base di gara Importo a base d'appalto: **€** 198.926,70
a) per lavori (soggetto a ribasso): € 195.058,42 + IVA lavori a misura
b) per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 3.868,28 + IVA
III.2) Categorie delle lavorazioni
II.1.2)Lavori edili cat.OG1 Cl.I prevalente– OS28 Cl I scorporabile – OS30 Cl Iscorporabile
III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22, DPR 34/2000 e s.m.i.): OG1 – OS28 e OS30
III.4) Subappalto
Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui al bando di gara
IV.1) Documenti di gara I documenti a base dell'appalto sono: Il progetto esecutivo, il capitolato speciale, il bando di gara, lo schema di contratto, ecc..

fonte: http://burc.regione.campania.it

V.1) Soggetti ammessi alla gara
Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..
Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 4° comma, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.
La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..
V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.
Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 207/2010 e s.m.i..
I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.
Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..
Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
a misura, con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VIII.3.
VIII.2) Modalità di aggiudicazione
L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del DLgs 163/06 e s.m.i.., come di seguito specificato.
VIII.2.1) Valutazione dell'offerta
Conformemente a quanto previsto dal bando di gara, la Commissione di gara procederà alla valutazione delle offerte in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati:
a) prezzo
b) pregio tecnico
c) tempo
Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.
VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:
L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).
Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato

fonte: http://burc.regione.campania.it

direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.
Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
Sezione X – Informazioni di carattere amministrativo
Presentazione dell'offerta
L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :
- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo:

Al **Comune di ROCCADASPIDE – Via Giuliani, 6 - 84069 ROCCADASPIDE (SA)**;

Il plico conterrà: n. **quattro buste opache**, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:
Busta 1 -Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).
Busta 2- Documentazione Tecnica (vedi punto XI.3).
Busta 3 -Offerta economica (vedi punto XI.4)
Busta 4 -Offerta Tempo (vedi punto XI.5)
Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07/03/2016 al seguente indirizzo: Comune di ROCCADASPIDE – Via Giuliani, 6 - 84069 ROCCADASPIDE (SA), con recapito a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.
XI.1) Termine di validità dell'offerta
L'offerta è valida per 180 giorni*,* ai sensi dell'art. 75, comma 5, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.
Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.
XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)
(vedi bando)
XI.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)
(vedi bando)
XI.4 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 3)
(vedi bando)
Sezione XII – Esclusione dalla gara
(vedi bando)
SEZIONE XVI – Trattamenti dei dati personali
Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.
Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte della ditta concorrente non consentirà alla Stazione Appaltante di prendere in esame l'offerta. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione. Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03. Titolare del trattamento è l'ing. Tommaso Maria Giuliani, responsabile dell'area tecnica- settore llpp dell'Amministrazione appaltante.
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: Ing. Tommaso Maria Giuliani (tel. 0828-948201, fax 0828-947105, e-mail

utc.roccadaspide@libero.it al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.
RICHIESTA CHIARIMENTI
Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 7 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "*Richiesta chiarimenti gara* **Lavori** Edificio scolastico Istituto Comprensivo – Piazzale della Civiltà *.*
Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta)

Firmato
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Tommaso Maria Giuliani

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO ALTA IRPINIA - LIONI
Bando di gara - CIG 6600896FAF

Sezione I I.1) Consorzio Alta Irpinia, ubicato in Via Torricella n. 5 – cap. 83047 Lioni (AV).
Sezione II II.1.5) Oggetto: Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria/Servizio ADI, riferita esclusivamente alla Prestazione di aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona - previste dal Piano d'intervento dei servizi di cura per gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti dell'Ambito territoriale A03 - scheda 1.1 approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto n.319/PAC del 12/12//2014. II.2.1) Il compenso per le prestazioni del personale OSS è quantificabile in € 267.450,00, oltre IVA, come per legge oltre € 3.000,00 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. II.3) L'appalto avrà durata fino al 30/06/2016 come da cronoprogramma approvato dal Ministero dell'Interno.
Sezione IV IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2.1) aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 04/04/2016 ore 12,00; IV.3.8) Apertura offerte: 06/04/2016 ore 15,00.
Sezione VI VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.consorzioaltairpinia.it VI.5) Invio GUUE: 22.02.2016.

Il direttore
dott. Generoso Trombetta

ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 340/ACU/16 Servizio lavaggio automezzi, diviso in 4 lotti

II.2.1) Importo totale: **€ 3.691.969,57** Iva esclusa

II.3) Durata: mesi 24

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.3.4) Presentazione offerte entro **31/03/2016** ore 12.00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Disciplinare/allegati sono reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it.

Responsabile del Procedimento: ing. Gianfranco Iodice.

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

PROVINCIA DI AVELLINO
Settore Lavori Stradali - Edilizia Scolastica e Patrimonio
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Provincia di Avellino – Settore Infrastrutture Strategiche ed Edilizia Scolastica, p.zza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

Punto di contatto: all'attenzione dell'ing. Giovanni Micera tel. 0825790222, e-mail gmicera@provincia.avellino.it, PEC settore3@pec.provincia.avellino.it.

Profilo di committente: http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=118 .

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Autorità locale – Edilizia scolastica

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Procedura negoziata relativa all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. a) e 122, comma 7, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, riguardante i lavori di manutenzione ordinaria edifici scolastici Ambito 3 anno 2014 - CIG 6154566C85 - CUP F33G14000520003.

II.1.2) Appalto di lavori di esecuzione - Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino, codice NUTS ITF34

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria edifici scolastici. L'appalto riguarda lavori edili e impianti tecnologici interni.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): vocabolario principale CPV 45.210.000 (Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile).

II.1.5) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un unico appalto. L'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 143.210,58 IVA esclusa (e di € 174.716,91 IVA compresa per l'aliquota del 22%), di cui € 54.285,45 per lavori al netto del ribasso offerto del 46,00%, € 88.546,10 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 379,03 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1) TIPO DI PROCEDURA

III.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura negoziata secondo le modalità di cui all'art. 122, comma 7 e art. 57 comma 6 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del decreto legislativo 12/4/2006, n.163.

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 122 del d.lgs. 163/2006.

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

III.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) e comma 3-bis del d.lgls 163/2006 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.122 comma 9 del d.lgs. 163/2006.

IV.2.2) Elenco degli operatori economici invitati alla procedura negoziata: EDIL TERMICA SRL – P.IVA 01609910649, S.G.G.SOCIETA'COOPERATIVA ARL. – P.IVA 03207580634, COSTRUZIONI ALFONSO PALMA SRL – P.IVA 02567690645, COSTRUZIONI VEROSIMILE DI VEROSIMILE EMANUELE – P.IVA 02200370647, PROGEDIL SAS DI CRISPINO GASPARE & C. – P.IVA 03314661210, COLELLA COSTRUZIONI – P.IVA 02811180641, COSTRUZIONI NARDONE SRL – P.IVA 01156460626, COPPOLA COSTRUZIONI GENERALI – P.IVA 06131721216, C.P. SAS DI CRESCENZO CICCARELLI – P.IVA 05797511218, IDEARE – P.IVA 00832400733, CF COSTRUZIONI GEOM. FRANCESCO COLELLA – P.IVA 00297540643, DE ANGELIS RICCARDOSRL – P.IVA 02464500640, IMPRESA RA SRL – P.IVA 05163701211, SO.C.E.T. – P.IVA 02475250649, GRUPPO SA.PA – P.IVA 06758821216, IZZO MARIO COSTRUZIONI S.R.L. – P.IVA 03731441212, M.S.C. GENERALI S.R.L.S. – P.IVA 07313991213, SIELTECNO – P.IVA 04672551217, GRAZIANO ANTONIO – P.IVA 03501231215, IMPIANTI BORROSO – P.IVA 04317161216, VA.BEN – P.IVA 03568420636, B.R. COSTRUZIONI SRL – P.IVA 02553660644, IMPRESA EDILE STARDALE "ROSSETTI VIRGINIO" – P.IVA 00293260642, IMPRESA EDILE LU.LE – P.IVA 02335490641, VITIELLO S.R.L. – P.IVA 03318731217, MOSCARINO S.A.S. – P.IVA 02764431215, IMPRESA DI COSTRUZIONI DE ANGELIS ANTONIO – P.IVA 00094580644, WALL COSTRUZIONI – P.IVA 02342960644, CEDIL SOCIETA' COOPERATIVA – P.IVA 05329971211, SARID S.R.L. – P.IVA 02201820640.

III.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
III.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.
SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
Appalto per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria edifici scolastici ambito 3/2014 provincia di Avellino.
IV.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 18/2/2016 (determina n. 301)
IV.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute: 7
IV.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: M.S.C. GENERALI S.R.L.S. – p.IVA 07313991213, con sede legale nel Comune di Bisceglie (BT) cap. 76011, via Fragata, 215 Palazzina N – 2° Piano Int.7, tel. 0813300137, fax 08119143397, pec mscgeneralisrl@legalmail.it.
IV.4) Informazione sul valore dell'appalto:
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: L'importo a base d'asta è di € 189.453,75, IVA esclusa, e di € 231.133,575, IVA compresa per l'aliquota del 22%.
– Valore finale totale dell'appalto: importo aggiudicato di € 143.210,58 IVA esclusa (e di € 174.716,91 IVA compresa per l'aliquota del 22%), di cui € 54.285,45 per lavori al netto del ribasso offerto del 46,00%, € 88.546,10 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 379,03 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
IV.5) Informazioni sui subappalti: l'aggiudicatario non si è riservato nella propria offerta di ricorrere al subappalto.
SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI
V.1) L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: NO.
V.2) Informazioni complementari: in linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006.
V.3) PROCEDURE DI RICORSO
V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Campania – Sezione Staccata di Salerno, piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226496, fax 089253035, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.
Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Ufficio del Precontenzioso - via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, tel. 06 367231 - Fax 06 36723362 – www.autoritalavoripubblici.it
Autorità Nazionale Anticorruzione - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici - c/o Galleria Sciarra, via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma - PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it .
VI.3.2) Presentazione di ricorsi: per il ricorso al TAR si fa riferimento al Codice del processo amministrativo d.lgs. 2.7.2010 n. 104. Per le procedure di mediazione si fa riferimento al "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 " emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

COMUNE DI CAMEROTA
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Sezione I. Amministrazione aggiudicatrice I.1) Comune di Camerota (Sa) - piazza San Vincenzo - 84040 Camerota (Sa). Tel. 0974 9202303 - 0974 920319.
Sezione II oggetto dell'appalto II.1.1) OGGETTO: Concessione del servizio di gestione ordinaria e straordinaria delle entrate di competenza del comune, tributarie e patrimoniali, comprese quelle connesse, propedeutiche e strumentali per la riscossione ordinaria e coattiva - CIG 6353120878.
Sezione IV. Procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI 5 Serie Speciale n. 127 del 28.10.2015.
SEZIONE V. Aggiudicazione V.1) Data aggiudicazione: 03.02.2016. V.2) Offerte ricevute: 4. V.3) Aggiudicatario: impresa SO.G.E.T. s.p.a. via Venezia n. 49 - 65121 Pescara. V.4) prezzo di aggiudicazione: a) aggio del 4,75%(quattrovirgolasettantacinque per cento) per la riscossione ordinaria dell'IMU, della TARES e IUC(IMU, TARI, TASI), imposta di soggiorno e per le entrate patrimoniali affidate; b) aggio del 7,13% (settevirgolatredici per cento) per i servizi di gestione dell'IMU, della TARES, IUC (IMU, TARI, TASI) imposta di soggiorno e per le entrate patrimoniali affidate; c) aggio del 12,67% (dodicivirgolasessantasette per cento) per il recupero delle evasioni (attività di accertamento per omessa denuncia, per in fedele denuncia, per omesso/parziale versamento); d) aggio del 7,13% (settevirgolatredici per cento) per la riscossione coattiva.
SEZIONE VI. Altre informazioni VI.4) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 08.02.2016.
Camerota, 08.02.2016
Il responsabile del servizio
Elia Garone

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Comuni di Castel Baronia e San Sossio Baronia (AV)
Comune di Castel Baronia (AV) Codice Fiscale 8100085064
Esito di gara

Ente appaltante: Comune di Castel Baronia - Via Regina Margherita 1 - 83040 - Castel Baronia (AV).
Oggetto: Esecuzione dei lavori di Adeguamento Strutturale e messa in Sicurezza in materia di Agibilità, Funzionalità ed igiene - Edificio Scolastico comprensivo "Padre A.G. Martini" - secondo stralcio funzionale. CIG: 6468436240 - CUP: I83G15000260001.
Data aggiudicazione: Determina n. 9 del 03/02/2015 - Offerte ricevute: n. 5 - Offerte ammesse: n. 5.
Aggiudicatario: **G.C.L. s.a.s. di Enrico Russo** con sede in Vasto CH) alla via Pietra 1, in avvalimento con la ditta Euro Infrastrutture s.r.l. di Sturno (AV) - Importo di aggiudicazione di Euro 889.515,00 di cui Euro 871.515,00 per lavori al netto del ribasso del 3,70% ed Euro 18.000,00 per oneri afferenti la sicurezza non soggetti al ribasso.
Altre informazioni: tel. 0827/92008 - ufficiotecnico@pec.comunecastelbaronia.it. Pubblicazione bando: GURI V Serie Speciale n. 134 del 13/11/2015.

Il responsabile dell'ufficio tecnico
geom. Nicola Saracino

COMUNE DI FRASSO TELESINO
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Frasso Telesino, Via San Rocco, 1 – Tel. 0824-973024 FAX 0824-973025 PEC: utc@pec.comune.frassotelesino.bn.it
Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta come da bando pubblicato sulla GURI n°130 del 04/11/2015;
Natura ed entità delle prestazioni: lavori di RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA – CUP [D84H15001050002] - CIG [64467477EA];
Data aggiudicazione: determinazione dirigenziale n°53 del 18/02/2015
Criterio di aggiudicazione: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/2006 da valutare secondo i criteri di cui agli atti di gara e che qui si richiamano integralmente.
Numero delle offerte ricevute: 7
Numero concorrenti ammessi alla fase di apertura delle offerte: 6
Ribasso di aggiudicazione3,870%
Prezzo di aggiudicazione (oltre IVA): € 1.077.430,00 di cui € 1.057.430,00 per lavori ribassati ed € 20.000,00 per oneri di sicurezza.
Tempo di esecuzione: 300 giorni
Soggetto aggiudicatario: Impresa Edile Stradale De Fazio Paolo - Via P.Auletta 83010 S.Angelo A Scala AV
Punteggio di aggiudicazione: 83,898 punti
Procedura per il Ricorso: entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al capo dello stato
Responsabile del Procedimento: Ing. Domenico Cimmino

IL RESPONSABILE DELL'UTC
(Dott. Ing. Domenico Cimmino)





COMUNE DI NAPOLI ESITO DI GARA - CIG: 6219033C5F - CUP: B69D14015310001

SEZIONE I - I.1) Servizio Attività Amministrative Municipalità VIII - Viale della Resistenza - Comparto 12 - 80134 Napoli - tel: 0817952151 – fax: 0817952157 - e-mail: municipalita8.attivita.amministrative@comune.napoli.it; municipalita8@pec.comune.napoli.it. RUP: Dirigente Servizio Attività Amministrative Municipalità 8 (dott. Giuseppe Arzillo)

SEZIONE II - II.1.1) Determinazione Dirigenziale del Servizio Attività Amministrative Municipalità 8 n. 3 del 12/05/2015 e s.m.i. n. 6 dell'11/06/2015. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi cat. 25, luogo di esecuzione: Napoli

II.1.4) Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrativi asili nido "spazio bambini e bambine" della Municipalità 8. **II.1.5)** CPV: 85312110-3

II.1.8) Divisioni in lotti: No

SEZIONE IV -IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.

IV.3.1) Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 12 del 02.12.2015.

SEZIONE V - V.2) Numero di offerte ricevute: sette. **V.3)** Aggiudicataria: RTI Il Quadrifoglio Soc.Coop.Soc (mandataria)/Gialla Soc.Coop.Soc. (mandante) CF e P.IVA 06127470638, con sede in Napoli, alla via Diocleziano n. 328, rappresentata dalla Sig.ra Lidia Ronghi, che ha conseguito il punteggio complessivo pari a 88,90 e offerto il prezzo di € 308.855,26 oltre IVA sull'importo a base di gara.

V.4) Valore totale iniziale dell'appalto: € 346.600,00 oltre IVA. Non sono

previsti oneri di sicurezza per la stazione appaltante. Valore finale totale dell'appalto: € 308.855,26 oltre IVA.

SEZIONE VI - VI.2) Informazioni complementari: il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art.19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.2007.

VI.4) Invio GUUE: 09.02.2016 – ID: 2016-017311

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-AREA GARE LAVORI - ESITO DI GARA – CIG: 6073910D15

SEZIONE I - I.1) Servizio PRM Strade e Grandi Assi

SEZIONE II - II.1) Lavori di manutenzione straordinaria. II.1.2) esecuzione lavori.

II.1.4) **Lavori di manutenzione straordinaria di via Jannelli e realizzazione della rotatoria all'incrocio con via Pigna e via S. Martini** - II.1.5) - CPV: 45233140-2 - CUP: B67H14003150004

SEZIONE IV - IV.1) Procedura aperta. IV.2) Criterio: massimo ribasso.

IV.3.1) Determina aggiudicazione n. 57 del 9/12/2015.

SEZIONE V - V.2) Offerte ricevute n. 92

V.3) Aggiudicataria: Sisters srl, con sede in Roma

V.4) Importo a base d'asta € 1.117.006,23. - Importo di aggiudicazione € 663.678,70 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA.

V.5) Subappalto nei limiti di legge.

SEZIONE VI - VI.2) Spese pubblicità estratti sui quotidiani a carico dell'aggiudicataria ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI-SACUAG AREA GARE LAVORI
ESITO DI GARA - CUP:B67H14003030004- *CIG:6063051BF4*;

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli-*Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi-sito Piazza Cavour,42-80137 (NA);* Tel 081.795611-Fax.081.7959612; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. ; E-mail: strade.grandiassi@comune.napoli.it.; R.U.P. ing. Fiorenzo De Cicco; II.1.1)breve descrizione dei lavori:"**Lavori di manutenzione di Via Dell'Epomeo-tratto compreso tra l'incrocio con Via F.Bottazzi ed il civico 370"-** in esecuzione della Delibera di G.C. n.1028 del 30/12/2014 e della Determina a contrarre n. 26 del 31/12/2014-reg.ta all'I.G. in data 31/12/2014 al n.2422; II.1.2) lavori-esecuzione-Napoli; II.1.5) CPV: 45233140-2; tipo di procedura: aperta; IV.2) criterio di aggiudicazione:mediante ribasso sull'elenco prezzi; IV.3.1) Delibera di G.C. 1028 del 30/12/2014; Determina a contrarre n.26 del 31/12/2014; V.1) Determina di aggiudicazione n.48 *del 23/11/2015;* V.2) Numero di offerte ricevute: **63** ; Ammesse 63; V.3) ditta aggiudicataria: LE.DA.Appalti (in avvalimento) con sede legale ad Aversa (CE); V.4) Valore totale stimato a base d'asta euro 375.147,34(esclusa I.V.A.); Valore totale di aggiudicazione euro 226.103,76 (esclusa I.V.A.); V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: Si nei limiti del 30% ; VI.1) Finanziamento: Bilancio Comunale 2015-; VI.2) Informazioni Complementari: ribasso offerto in sede di gara pari al 41,0893%.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n.3/07.

Il Dirigente

(dott.ssa Annalisa Cecaro)

COMUNE DI NAPOLI-SACUAG AREA GARE LAVORI
ESITO DI GARA-
CUP:B64H14001840004_ **CIG:6212326D94**

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli 6^ Municipalità- Servizio Attività Tecniche-Ponticelli-Barra S.Giovanni-Via D.co Atripaldi,64-80146 Napoli- Tel-081.7951829; email : municipalita6.attivita tecniche@ comune.napoli.it; RUP: ing. Ciro Visone II.1.1) breve descrizione dei lavori:"**Manutenzione straordinaria del verde pubblico nell'ambito della 6 Municipalità"**; II.1.2) lavori-esecuzione-Napoli; II.1.5) CPV:77310000-6 ; IV.1) tipo di procedura: aperta; IV.2) criterio di aggiudicazione: mediante offerta a prezzi unitari ; IV.3.1) Delibera di Consiglio della 6^Municipalità n.33 del 11/12/2014; Determina a contrarre n.11 del 26/2/2015; V.1) Determina di aggiudicazione n.58 *del 28/10/2015;* V.2) Numero di offerte ricevute: **30** plichi ; Ammesse: 27; V.3) ditta aggiudicataria: SIMIOL Giardini-Unipersonale- con sede legale in Mugnano di Napoli (NA); V.4) Valore totale stimato a base d'asta euro 42.058,00 (esclusa iva); Valore totale di aggiudicazione euro 24.398,34=(esclusa iva); V.5)E' possibile che il contratto venga subappaltato: Si nei limiti del 30% ; VI.1) Finanziamento: Bilancio Comunale 2015; VI.2) Informazioni Complementari: il ribasso percentuale offerto in sede di gara è pari al 42,8030% al netto degli oneri previsti non soggetti a ribasso,oltre IVA.
Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n.3/07.

Il Dirigente
(dott.ssa Annalisa Cecaro)

COMUNE DI NAPOLI ESITO DI GARA CIG: 6027214655 I.1) Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari, Via Verdi n. 35, 80133 Napoli, Tel: 081/7959746 Fax: 081/7959714 e-mail: gruppi.consiliari@comune.napoli.it; RUP: Dott.ssa Enrichetta Barbati **II.1.1)** Determinazione Dirigenziale n. 22 del 15/12/2014. **II.1.2)** Tipo di appalto: servizi cat. 27, luogo di esecuzione: Napoli **II.1.4)** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di registrazione delle sedute del Consiglio Comunale mediante stenotipia, nonché in casi eccezionali e per provvedimenti di particolare rilevanza, delle sedute delle commissioni consiliari, su espressa richiesta del presidente della commissione competente. **II.1.5)** CPV: 72317000-0 **II.1.8)** Divisioni in lotti: No **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale ex art. 82, comma 2, lett.a) del D.Lgs 163/06. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 11 del 15.07.2015 e s.m.i n. 12 del 24/07/2015 **V.2)** Numero di offerte ricevute: quattro. **V.3)** Aggiudicataria: Write System S.r.l, CF e P.IVA 06135630728, con sede in Barletta, alla via Leonardo Lovero n. 4, rappresentata dalla Sig.ra Maria Cristina Croce, che ha offerto il ribasso percentuale unico del 56,71% sull'importo a base di gara. **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 103.271,52 oltre IVA. Non sono previsti oneri di sicurezza. Valore finale: € 37.932,56 oltre IVA. L'importo è stato rimodulato in base alla riduzione della durata temporale del servizio. **VI.2)** Informazioni complementari: il presente avviso è pubblicato ex art. 19 della L.R. n. 3 del 27.03.2007. **Il Dirigente CUAG-Area Gare** ***dott.ssa Annalisa Cecaro***

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 61644855F2 – CUP: B67H14000640004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli -SAT Municipalità 9 Pianura- Soccavo

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: Lavori di adeguamento della traversa di via Padula, già viale di accesso all'Istituto Palasciano.

II.1.5) CPV: 50230000-6

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 28/10/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: 71

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: CO.RI.PAR S.r.l., con sede in Quarto (NA)

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 309.611,21 oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 186.477,88** oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n. 71 del 29/12/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - AREA LAVORI

ESITO DI GARA. CIG:60508252CO; CUP: B66G14000710004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità 6. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.3)** Accordo quadro ex artt.3, c.13 e 59 del D.Lgs.163/06. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria per gli anni 2014/15/16 delle strade, piazze, viali e loro pertinenze nell'ambito della Municipalità 6 Quartiere Ponticelli. **CIG:60508252CO**; **CUP: B66G14000710004.** **II.1.5)** CPV: 45233141-9. **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. **V.1)** Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: **2 luglio 2015**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **74**. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: ADV Associati s.r.l. con sede in Quarto (NA), via Campania, n.120, cap. 80010, in avvalimento con Manfredi Geom. Pietro con sede in San Coroglio Calabro (CS). **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: **€ 609.111,21** di cui **€ 6.030,80** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 362.148,58** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. **VI.2)** Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.49 del 04/09/2015, I.G. 1439. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - AREA LAVORI

ESITO DI GARA. CIG:6065688C13; CUP: B63D14001960004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Ciclo Integrato delle Acque. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria e periodica, per un periodo di anni tre, 2015-2017, di tutti gli impianti di sollevamento e grigliatura delle acque cloacali della Città di Napoli. **CIG:6065688C13; CUP:B63D14001960004**. **II.1.5)** CPV: 45232410-9. **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. **V.1)** Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: **27/07/2015**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **23**. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: **Valori s.c. a r.l. - Consorzio Stabile**, con sede in Roma, via Marianna Dionigi n.43, P.Iva 08066951008 – consorziata esecutrice: CGS s.r.l. con sede in Napoli, via S.Brigida n.51, P.Iva 06555141214. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: **€ 2.258.000,00** di cui **€ 79.030,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 1.382.206,59** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. **VI.2)** Informazioni complementari: determina dirigenziale di aggiudicazione n.49 del giorno 1/10/2015, I.G. 1676 rettificata dalla determina dirigenziale 52 del 20/10/2015, Uff. Es. 356. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007. **VI.3.3)** Informazioni sui ricorsi disponibili presso il Servizio Ciclo Integrato delle Acque di cui al punto **I.1).**

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - AREA LAVORI

ESITO DI GARA. CIG:60906947AF; CUP:B62J12000460005.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità 3. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria di alcune scuole elementari ricadenti nel territorio della Municipalità III Stella - San Carlo All'Arena, **CIG: 60906947AF; CUP:B62J12000460005**. **II.1.5)** CPV: **455214210-5**. **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. **V.1)** Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: **06/07/2015**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **89**. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: **City Costruzioni s.r.l.** con sede in Quarto (NA), via G. De Falco, n.14. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: **€ 89.405,24 di cui € 4.257,38** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 54.502,20** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. **VI.2)** Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.3 del 14/01/2016. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - AREA LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 60537375CE; CUP: B63G14000890004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità 6. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.3)** Accordo quadro ex artt.3, c.13 e 59 del D.Lgs.163/06. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: lavori di Manutenzione ordinaria per gli anni 2015/2016 degli immobili scolastici. **CIG: 60537375CE; CUP: B63G14000890004**. **II.1.5)** CPV: 45453100-8. **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. **V.1)** Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: **22/09/2015**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **185**. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: **A.B.R.A.M. s.r.l.** con sede in Napoli, via Lazio n.105. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: **€ 476.659,94** di cui **€ 4.719,41** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 283.309,21** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. **VI.2)** Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.61 del 06/11/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI-ESITO DI GARA- CUP: B62C14000190004; C.I.G.: 6050806312- I.1) Denominazione e indirizzo dell' Amministrazione aggiudicatrice: Servizio Attività Tecniche Barra Ponticelli San Giovanni a Teduccio- II.1.2) Tipo di appalto: esecuzione lavori II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **manutenzione ordinaria per gli anni 2014/2015/2016 delle strade, piazze, viali e loro pertinenze nell'ambito del territorio della Municipalità 6 (quartieri Barra- San Giovanni a Teduccio)** II.1.5) CPV 45233141-9.- IV.1.1) Tipo di procedura: aperta a mezzo accordo quadro di cui al combinato disposto dell'art.3 comma 13 e dell'art. 59 del d.lgs 163/06 e s.m.i.con un solo operatore economico**,** IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 06.10.2015- V.2) Numero di offerte pervenute: 70- ammesse 58- V.3) Nome e indirizzo aggiudicataria: EURO SAF srl, con sede in Roma alla Via Monte Zebio 40- CF: 06522661211 - V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale presunto stimato a base d'asta € 609.111,21 di cui € 6.030,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA-valore totale importo d'aggiudicazione Euro 362.049,67 comprensivo di oneri, oltre IVA. VI.2) Informazioni complementari: Informazioni complementari: determina d'aggiudicazione n.62 del 12.11.2015 Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.

Il Dirigente dr.Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: ZB9180F4BC - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Gestione Sanzioni Amministrative - Palazzo San Giacomo cap. 80133, Napoli tel 081.7959133 – mail: sanzioni.amministrative.pec@comune.napoli.it _II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 01 del 05.01.2016 del Servizio Gestione Sanzioni Amministrative II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: servizio - Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: "**Servizio stampa ed imbustamento dei plichi contenenti le contravvenzioni al C.d.S. per la conseguente postalizzazione nonché elaborazione di 23/L, CAD e CAN** " V.1.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 125 co. 9,10 e 11 del Codice dei Contratti IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso V.3.1) Nella seduta del 16 febbraio u.s. , la gara e' stata dichiarata deserta . V.2) Numero dei soggetti invitati: n. 09: Postel s.p.a. (Roma) , Tiburtini s.r.l.(Roma) , Maggioli s.p.a (Santarcangelo di Romagna) , Tipolino s.n.c (Napoli) , A.C.M. s.p.a (Torre del Greco) , Ampa s.r.l (S.Antimo) , Agrelli & Basta s.r.l (Napoli) , Poligrafica Ruggiero s.r.l. (Avellino); Grafiche Bianchini (Ceccano) - Numero di offerte ricevute: 0 V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 21.450,00 oltre IVA . Non sono stati previsti oneri di sicurezza .

Il Dirigente dell'Area Gare - Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

OGGETTO: CITTÀ DI PIANO DI SORRENTO (NA) - PIAZZA COTA, 80063 C.F. 00385130638
ESITO DI GARA APPALTO SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - CIG: 6432920584

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Piano di Sorrento (provincia di Napoli) – Piazza Cota c.a.p. 80063 tel. n. 0815344434 fax 0815321484 pec:protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it
2. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 120 del d.P.R. n. 207/2010 sulla base degli elementi di valutazione elencati dettagliatamente nel disciplinare di gara.
3. Numero di offerte pervenute: n. 5 offerte
4. Impresa aggiudicataria: "GLOBAL ENERGIE S.R.L." con sede in Via dei Platani, 7 - Piano di Sorrento
5. Importo di aggiudicazione: € 113.033,80 oltre oneri per la sicurezza di € 3.923,51 non soggetti a ribasso per un totale di € 116.957,31 esclusa IVA 22%;
6. Data di aggiudicazione definitiva: 29/12/2015

Dalla Casa Comunale, 23/2/2016 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL 7° SETTORE
Dott.ssa Deborah De Riso

C O M U N E D I P O Z Z U O L I
(Provincia di Napoli)
Direzione 8
Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti

Oggetto: Cessione a titolo oneroso di imballaggi in materiale mista C.E.R. 15.01.06 proveniente dalla attività di raccolta differenziata dei rifiuti.

Avviso di appalto aggiudicato

Si comunica che questa Amministrazione con determina n. 188/2016 ha aggiudicato definitivamente alla Società "ITAL AMBIENTE S.r.l." con sede in 80011 Acerra (NA) alla via Contrada Pantano – zona ASI, l'appalto per il servizio in oggetto, per l'importo di euro 1.878.315,51 oltre IVA al 10%. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio dell'offerta a rialzo ai sensi dell'articolo 81,comma 1, del D.Lgs. 163/06. Le offerte ricevute sono pari a 2.
Il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n. 133 del 11.11.2015
Il presente avviso di appalto aggiudicato è stato pubblicato sulla GURI n. 21 del 22.02.2016 e in pari data all'Albo Pretorio del Comune di Pozzuoli e sul sito www.comune.pozzuoli.na.it Esiti.
Procedure di ricorso TAR Campania. I termini per l'introduzione dei ricorsi sono quelli stabiliti dal D.Lgs.104/2010. Ulteriori informazioni possono essere richieste al RUP Ing. Angelo Maione angelo.maione@pec2.comune.pozzuoli.na.it tel. 081/8551514 fax 081/8046288

.

Il RUP
Ing. Angelo Maione

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
Avviso di aggiudicazione di appalto

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Stazione appaltante: Comune di Somma Vesuviana, Ufficio Pubblica istruzione, via S. Giovanni De Matha Tel. 081/8939211 - fax 081/8939201.
Sezione II oggetto dell'appalto II.1.1) Oggetto: servizio di "mensa scolastica per la scuola dell'infanzia" anno 2016 – CIG 646826444F.
Sezione IV Procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 134 del 13.11.2015.
Sezione V Aggiudicazione V.1) Data aggiudicazione: 05.01.2016. V.2) Offerte ricevute: 1. V.3) Aggiudicatario: RI.CA. S.r.l - Somma Vesuviana (Na) - P.IVA 02787771217. V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 345.847,32 oltre IVA ed € 2.396,00 per gli oneri di sicurezza.
Sezione VI altre informazioni VI.4) Invio alla GUUE: 12.02.2016.
Il responsabile di P.O.5
arch. Monica D'Amore

COMUNE DI VALLE AGRICOLA (CE)

Esito di gara d'appalto

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Valle Agricola, Via E. Berlinguer, 81010 Valle Agricola Tel 0823942024 Fax 0823942333 PEC: valle.segretario@asmepec.it

Oggetto: Lavori di sistemazione e adeguamento strada rurale e di servizio forestale Cunicelle – Serra dell'Alberone - CUP: F47H09001470008 CIG: 6385853C97

Importo complessivo appalto: € 246.918,15

Data aggiudicazione definitiva: 25.01.2016.

Impresa aggiudicataria: Impresa Pascale Immobiliare Srl Via Valle Chiarelle, 9 – SAN POTITO SANNITICO (CE).

Importo di aggiudicazione: € 227.333,89 di cui € 225.065,89 per lavori ed € 2.268,00 per oneri della sicurezza

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Rocco Landi

Oggetto: Comune di Lettere(Na) - C.F.82009070630 - Avviso del 07/03/2016 - Legge 9 dicembre 1998, n. 431 - art. 11 - Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – Bando annualità 2015.

Si comunica che è in pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo web " www.comune.lettere.na.it" con decorrenza 07/03/2016 e fino al 06/04/2016 il bando in oggetto.
Per ogni informazione e ritiro modulistica di riferimento rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali nelle ore d'ufficio.

Lettere, lì 24/02/2016

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
Rag. ANDREA SORRENTINO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 15 del 7 Marzo 2016
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

Regione
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Procedure Concorsuali
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI n. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 96 del 18 febbraio 2016,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura a tempo indeterminato **di n. 7 posti** di Dirigente Medico - ***disciplina Radiodiagnostica.***

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti, oltre quelli specifici richiesti, riportati al successivo punto 2):

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche

amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di l aurea in Medicina e Chirurgia;

2) **Specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica** o in disciplina equipollente o affine ove esistente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/98 (data di entrata in vigore del DPR n. 483 del 10/12/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti**, generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, dovrà riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato **A)** al presente bando ed essere sottoscritta dal candidato.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
e) il titolo di studio posseduto (con relativa indicazione della sede di conseguimento e data) e gli altri requisiti specifici di ammissione al concorso (per i servizi, in particolare, sono da indicare l'anzianità, il livello o la qualifica di appartenenza e tutti gli altri elementi utili alla corretta valutazione degli stessi);
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione - (gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della specifica amministrazione, della qualifica rivestita, delle date di inizio e fine rapporto e dell'impegno orario (esempio: tempo pieno/part-time con indicazione dell'orario settimanale) e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
h) gli eventuali altri servizi comunque prestati;
i) gli eventuali titoli comprovanti diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina;
j) Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
k) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art.10 della legge 21/12/96 n.675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo

della procedura e saranno trattati presso una [illegible] ne cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

l) di accettare le condizioni previste dal bando;

m) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire al candidato ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al **punto a).** I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda.

La domanda che risulta incompleta di uno degli elementi indicati dalla lettera a) alla lettera m) del presente articolo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura. La firma in calce alla domanda, non deve essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve essere sottoscritta in originale dal candidato, **pena l'inammissibilità**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

b) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

c) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

e) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

f) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichia ıe (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente concorso esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Commissario Straordinario e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Commissario Straordinario.

Art. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art.26 del DPR 483/97:

prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

prova teorico pratica: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

prova orale: colloquio nelle materie della prova scritta e della prova teorico pratica.

Le date delle prove d'esame e le sedi saranno comunicate ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Art. 10 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Commissario Straordinario. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge**

saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 11 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Commissario Straordinario dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata della Commissione.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare - entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, **a pena di decadenza**, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio. Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Azienda (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 12 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

Art. 13 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 14 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 15 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

ando sarà pubblicato integralmente sul **B** **ıe** **Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, cap 80059 Torre del Greco - dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081-8490669 oppure 081-8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Antonietta Costantini

(ALLEGATO A)

Al Commissario Straordinario
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura n..... posti di …….. ……. pubblicato sul **BURC n. …… del ……** e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana " Concorsi ed Esami" n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):
a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. cap…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
□ laurea in …….. conseguita all'Università di……..……. il …….....;

□ specializzazione in ……..... conseguita all'Università di ……. ……. il ……..:
□ ai sensi del vecchio ordinamento

□ ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....

□ iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di……..... dal ……..... con n. ….....……;
f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….……;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

j) di essere /non essere portatore di Handicap e di aver necessità del seguente ausilio……;
k) di accettare le condizioni previste dal bando;
l) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……..……

Allega alla presente:

 curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.

 eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;

 elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;

 fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

Firma

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

Regione
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Procedure Concorsuali
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO .

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 95 del 18 febbraio 2016,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura a tempo indeterminato **di n. 1 posto** di Dirigente Medico - ***disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.***

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti, oltre quelli specifici richiesti, riportati al successivo punto 2):

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche

amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di l aurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina **di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** o in disciplina equipollente o affine ove esistente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/98 (data di entrata in vigore del DPR n. 483 del 10/12/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti**, generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, dovrà riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato **A)** al presente bando ed essere sottoscritta dal candidato.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
e) il titolo di studio posseduto (con relativa indicazione della sede di conseguimento e data) e gli altri requisiti specifici di ammissione al concorso (per i servizi, in particolare, sono da indicare l'anzianità, il livello o la qualifica di appartenenza e tutti gli altri elementi utili alla corretta valutazione degli stessi);
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione - (gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della specifica amministrazione, della qualifica rivestita, delle date di inizio e fine rapporto e dell'impegno orario (esempio: tempo pieno/part-time con indicazione dell'orario settimanale) e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
h) gli eventuali altri servizi comunque prestati;
i) gli eventuali titoli comprovanti diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina;
j) Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
k) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art.10 della legge 21/12/96 n.675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo

della procedura e saranno trattati presso una [illegible] ne cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo

l) di accettare le condizioni previste dal bando;

m) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire al candidato ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto **a).** I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda.

La domanda che risulta incompleta di uno degli elementi indicati dalla lettera a) alla lettera m) del presente articolo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura. La firma in calce alla domanda, non deve essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve essere sottoscritta in originale dal candidato, **pena l'inammissibilità**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

b) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

c) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

e) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

f) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichia ıe (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente concorso esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: **Al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco**.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Commissario Straordinario e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, composta ai sensi **dell'art. 25 del DPR 483/97**, sarà nominata con atto formale del Commissario Straordinario.

Art. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art.26 del DPR 483/97**:

prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

prova teorico pratica: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

prova orale: colloquio nelle materie della prova scritta e della prova teorico pratica.

Le date delle prove d'esame e le sedi saranno comunicate ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Art. 10 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua

regolarità, sarà approvata dal Commissario Straordinario. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 11 CONFERIMENTO INCARICO - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Commissario Straordinario dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata della Commissione.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare - entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, **a pena di decadenza**, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio. **Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Azienda (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.**

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 12 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

Art. 13 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 14 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 15 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, cap 80059 Torre del Greco - dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081-8490669 oppure 081-8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Antonietta Costantini

(ALLEGATO A)

Al Commissario Straordinario
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura n..... posti di …….. ……. pubblicato sul **BURC n. …… del ……** e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana " Concorsi ed Esami" n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):
a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. cap…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
□ laurea in ……. conseguita all'Università di……..……. il …….....;

□ specializzazione in ……..... conseguita all'Università di ……. ……. il ……..:
□ ai sensi del vecchio ordinamento

□ ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....

□ iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di……..... dal ……..... con n. ….....……;
f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

j) di essere /non essere portatore di Handicap e di aver necessità del seguente ausilio……;

k) di accettare le condizioni previste dal bando;

l) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

de, infine, che ogni comunicazione relati[illegible] ga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

□ curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.

□ eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;

□ elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;

□ fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

Firma

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (avviso pubblico, specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

Regione
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Procedure Concorsuali
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI n. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 84 del 09 febbraio 2016,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura a tempo indeterminato **di n. 10 posti** di Dirigente Medico - ***disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.***

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti, oltre quelli specifici richiesti, riportati al successivo punto 2):

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche

amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di l aurea in Medicina e Chirurgia;

2) **Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza** o in disciplina equipollente o affine ove esistente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/98 (data di entrata in vigore del DPR n. 483 del 10/12/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti**, generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, dovrà riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato **A)** al presente bando ed essere sottoscritta dal candidato.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici

eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
e) il titolo di studio posseduto (con relativa indicazione della sede di conseguimento e data) e gli altri requisiti specifici di ammissione al concorso (per i servizi, in particolare, sono da indicare l'anzianità, il livello o la qualifica di appartenenza e tutti gli altri elementi utili alla corretta valutazione degli stessi);
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione - (gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della specifica amministrazione, della qualifica rivestita, delle date di inizio e fine rapporto e dell'impegno orario (esempio: tempo pieno/part-time con indicazione dell'orario settimanale) e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
h) gli eventuali altri servizi comunque prestati;
i) gli eventuali titoli comprovanti diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina;
j) Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
k) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art.10 della legge 21/12/96 n.675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che

che successivamente all'eventuale instaura[illegible] per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

l) di accettare le condizioni previste dal bando;

m) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire al candidato ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto a).** I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda.

La domanda che risulta incompleta di uno degli elementi indicati dalla lettera a) alla lettera m) del presente articolo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura. La firma in calce alla domanda, non deve essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve essere sottoscritta in originale dal candidato, **pena l'inammissibilità**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

b) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

c) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

e) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

f) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichia ıe (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente concorso esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Commissario Straordinario e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Commissario Straordinario.

Art. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art.26 del DPR 483/97:

prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

prova teorico pratica: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

prova orale: colloquio nelle materie della prova scritta e della prova teorico pratica.

Le date delle prove d'esame e le sedi saranno comunicate ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Art. 10 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Commissario Straordinario. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge**

saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 11 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Commissario Straordinario dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata della Commissione.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare - entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, **a pena di decadenza**, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio. Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Azienda (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 12 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

Art. 13 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 14 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 15 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

ando sarà pubblicato integralmente sul **B** **ne Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, cap 80059 Torre del Greco - dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081-8490669 oppure 081-8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Antonietta Costantini

(ALLEGATO A)

Al Commissario Straordinario
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura n..... posti di …….. ……. pubblicato sul **BURC n. …… del ……** e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):
a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. cap…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
□ laurea in ……. conseguita all'Università di……..……. il …….....;

□ specializzazione in ……..... conseguita all'Università di ……. ……. il ……..:
□ ai sensi del vecchio ordinamento

□ ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....

□ iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di……..... dal ……..... con n. ….....……;
f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….……;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

j) di essere /non essere portatore di Handicap e di aver necessità del seguente ausilio……;
k) di accettare le condizioni previste dal bando
l) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

de, infine, che ogni comunicazione relati[illegible] ga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

□ curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.

□ eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;

□ elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;

□ fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

Firma

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	Qualifica	Tipo di rapporto	Tipologia di contratto	Impegno orario	dal (gg/m/a)	al (gg/m/a)

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 15 del 7 Marzo 2016
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

Regione
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Procedure Concorsuali
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI n. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 94 del 18 febbraio 2016,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a copertura di n. 10 posti ***di Dirigente Medico - disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza*** - a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

Le modalità per l'espletamento degli avvisi in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche

l personale dipendente dagli istituti, ospeda [illegible] 6, comma 1, del DPR 761/79.

C) <u>Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia</u>;

D) <u>Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza</u> o in disciplina equipollente o affine ove esistente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

E) <u>Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi</u>. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2 <u>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE</u>

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è

a. In caso negativo dichiarare espressamente

6. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione alla procedura; per quanto riguarda il diploma di specializzazione dovranno essere indicati gli anni di durata del corso e se lo stesso è stato **conseguito ai sensi del D.Lgs.257/91**, in quanto in tal caso, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con uno specifico punteggio pari **a punti 0,500 per anno di corso di specializzazione;**

7. la posizione nel riguardo degli obblighi militari;

8. i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. l'idoneità fisica all'impiego;

10. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

11. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;

12. di accettare le condizioni previste dal bando.

13. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**.. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

nativo e professionale, in carta semplice, dat documentato;

c) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

e) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

f) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, per essere prese in esame, devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

in riferimento a documentazione prodotta [illegible] iti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Commissario Straordinario e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

sarà notificata agli interessati entro trenta g[illegible]va deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Commissario Straordinario.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 3
Curriculum formativo e professionale …….punti 4.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Commissario Straordinario della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Commissario Straordinario dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata della Commissione.

I vincitori dell'avviso sarà invitato a presentare - entro 30 giorni dalla data di comunicazione e a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione all'avviso stesso - i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda. Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

co e economico è quello previsto dal citato C

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso pubblico.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Antonietta Costantini

(ALLEGATO A)

Al Commissario Straordinario
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura n..... posti di ……. pubblicato sul **BURC n. …… del …….**

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):
a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per …… ……);

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
□ laurea in …….. conseguita all'Università di……..……. il …….....;

□ specializzazione in ……..... conseguita all'Università di ……. …… il ……..:
□ ai sensi del vecchio ordinamento

□ ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....

□ iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di……..... dal ……..... con n. ….....……;
f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

j) di accettare le condizioni previste dal bando;

k) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo …….……

:

 curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
 eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
 elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
 fotocopia documento di identità in corso di validità.

***Luogo e data*……..**

Firma

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

Azienda Ospedaliera G. Rummo di Benevento P.IVA:01009760628- Del. 264/2016 Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto Dirigente Prof.ni Sanitarie Infermieristiche

In esecuzione e della deliberazione n. 264 del 15/02/2016 adottata dal Commissario Straordinario, è stato stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D.P.R. n. 483/1997, dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.C.M. 25.1.2008 e dal CCNL Area SPTA alla indizione di concorso pubblico, per i titoli e prove di esame, per la copertura definitiva di n. 1 posto della posizione funzionale di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.
REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso :

REQUISITI GENERALI
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al DPR 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titoli di studio per l'accesso ai rispettivi profili dirigenziali;
d) di non avere cause ostative alla costituzione e al mantenimento del rapporto del pubblico impiego.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI
1) laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica Area Infermieristica;
2) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del SSN nella categoria D o DS, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
3) iscrizione al relativo albo IPASVI attestata da certificato non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero, ai sensi della normativa vigente, da dichiarazione sostitutiva di certificazione.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata al Commissario Straordinario dell'A.O. "G. Rummo". Via dell'Angelo, 1 -82100 Benevento, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'A.O. G. Rummo, via dell'Angelo, 1 82100-Benevento, di tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 13,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 15,00-17,30. Le domande possono essere inviate a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda protocollo@pec.ao-rummo.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) nominandola con "cognome.nome.zip" debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si ricorda che la validità di tale invio , così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta certificata; non sarà considerato

valido l' invio da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato o ad altra diversa PEC Aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido d'idendità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati: cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si richiede di partecipare.
Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Per le domande spedite a mezzo del servizio pubblico postale fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:
a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
h) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 D.P.R. n. 487/94);
i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lettera a).
I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" -Via dell'Angelo, 1 82100-Benevento -, la quale non si assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.
La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma.
La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dal concorso.
I beneficiari della Legge 5/2/92 n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove di esame previste dal presente bando.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:
-autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al Concorso;

-tutte le documentazioni e dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del DPR 445/2000 relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, redatto su carta libera datato e firmato e debitamente documentato.
Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione.
Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

AUTOCERTIFICAZIONE
Ai sensi dell'art. 40 - c. 01 - del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00.
Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, dovrà presentare in carta semplice e senza autentica della firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.).
oppure: b) "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni ovvero copia di titoli di studio o di servizio).
La sottoscrizione di tale dichiarazione deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.
La dichiarazione resa dal candidato (ivi compresa l'autocertificazione relativa requisiti specifici di ammissione) in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Pertanto, nell'interesse del candidato, si suggerisce di allegare – in fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con le modalità suindicate – tutta la documentazione a corredo della domanda.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, orario settimanale in caso di rapporti non a tempo pieno).
Le pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e dovranno essere comunque presentate; potranno essere allegate alla domanda di partecipazione in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente; per ogni titolo dovrà essere indicata la modalità di presentazione (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, ovvero originale, o copia legale, o copia autenticata). Per i rapporti di lavoro non a tempo pieno nella dichiarazione sostitutiva va indicato l'orario settimanale del servizio.
Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto

termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Trascorsi 3 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.
Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

COMMISSIONE ESAMINATRICE COMMISSIONE
La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 25.1.2008 e verrà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del D.P.R. 483/1997.
Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.
SORTEGGIO
Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, avranno inizio presso l'Area Risorse Umane dell'A.O. G. Rummo in via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione. Nel caso che dette operazioni non possono essere completate ovvero per qualsiasi motivo non possono essere effettaute o per rinuncia dei sorteggiati, si terranno successive sedute nei martedì successivi a cadenza bisettimanale , presso la medesima sede ed ora , fino al compimento delle operazioni.

CONVOCAZIONE CANDIDATI
I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale così come previsto dall'art. 7 del D.P.R. 483/1997.
La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.
I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame provvisti un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
L'Azienda, in caso di presentazione di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una prova di preselezione consistente in un test a risposta multipla per l'accesso alla prova scritta. Saranno ammessi alla prova scritta i primi 80 candidati che avranno conseguito il miglior punteggio nella eventuale prova preselettiva, e gli eventuali ex aequo.
I candidati ammessi alla prova preselettiva verranno convocati mediante avviso pubblicato sul sito Aziendale http://www.ao-rummo.it nella sezione Bandi di Concorso almeno 20 giorni prima dell'espletamento.
PROVE DI ESAME E VALTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione Esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguente prove di esame:
a) prova scritta:relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
b) prova pratica:
utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente
per iscritto;
c) prova orale: colloquio nelle materie della prova scritta, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari .
PUNTEGGIO PER I TITOLI
La Commissione disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
20 per i titoli
80 per le prove di esame.
I punti per le prove di esame saranno così ripartiti:
30 per la prova scritta
30 per la prova pratica
20 per la prova orale.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, sia nella prova scritta che in quella pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20. I punti per la valutazione dei titoli saranno così ripartiti:
titoli di carriera: 10
titoli accademici e di studio: 3

pubblicazioni e titoli scientifici: 3
curriculum formativo e professionale: 4.
Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui agli articoli 4 e 5 del D.P.C.M. 25.1.2008. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicheranno i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/1997.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame

GRADUATORIA
Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI
L'Azienda prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è altresì condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni.
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della dirigenza SPTA.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza SPTA.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che – già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto – a seguito di pubblico concorso cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e al DPCM 28/01/2008.
Chi ha titoli di preferenza e/o di precedenza deve dichiarare dettagliatamente i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso presentando idonea documentazione, pena l'esclusione del relativo beneficio.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane –Ufficio Concorsi "A.O. "G. Rummo" –Via dell'Angelo,1 82100-Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00, al numero. 082457556

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Giampiero Maria Berruti

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Commissario Straordinario
dell'A. O. "G. Rummo"
Via dell'Angelo, 1
82100-Benevento

Il/la sottoscritto/a ……
residente in …… (provincia di……...)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ….

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato per la copertura di n° 1 posto di Dirigente ……:
……
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,
Dichiara:
1. di essere nato/a a ……..…….…… (Prov. di ……) il ……..…..;
2. di essere residente nel comune di …… (Prov. di …..);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……;
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in _____;
9. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso richiesti dal bando :a)_____
_____
_____
10. di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione: ……..…….;
11. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……..….. ……;
12. (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
13. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
14. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
15. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina : …….;
16. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
17. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
18. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento del dati personali;
-che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……. ……
Luogo e data ……..……..

……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato -ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/…… il ……. residente in ……..……. (povincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

Dichiara

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..……, in data ……..…., presso ……;
oppure:

-di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da …… dal titolo …… in data ……, della durata di ……..in qualità di ……. con esame finale/senza esame finale.
Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …… il ……..residente in …… (provincia di……..)
Via/Piazza ……. n° ….. C.A.P. …….. Tel …….
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:
(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo……. edita da ……., in data ……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a

pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di …….. ……..;
• del titolo di studio …… rilasciato da …… in data ……..…. è conforme all' originale in possesso di ……..……;
• la docmentazione rilasciata dalla seguente P.A. …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di …….. ……
Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non
autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è
stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/……..……nato/a a …… il ……..residente in …… (provincia di……..) Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
DICHIARA di

……
……..
……
……
……..

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non
autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione
non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

a G. Rummo di Benevento P.IVA:01009760628- Delibera n. 123/2016: atoria concorso pubblico, per titoli ed esar
Medico disciplina Chirurgia Vascolare

Ai sensi del comma 6 dell'art. 18 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n° 483, di seguito si riporta la graduatoria del Concorso Pubblico, pubblicato sul BURC n.11 del 23/02/2015 e per estratto sulla GURI n.19 del 10/03/2015, per la copertura di n° 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Vascolare approvata con atto deliberativo n° 123 del 22/01/2016:

1) Di Lorenzo Michele p. 85,50;
2) Cappello Enrico p. 84,74;
3)-Giudice Giorgio p. 83,75;
4) Cognetti Carmelina p. 83,11;
5) Ceriello Danilo 82,24;
6) Coscarella Carlo 81,25;
7) Ferrer Ciro p. 80,45;
8)-Fazzini Stefano p.80,26;
9) Alberti Vittorio p. 80,00;
10) Casalino Alfonso p. 79,29;
11) Raucci Antonio p. 78,25;
12) Barillà David p. 72,36;
13) Nitadorakis Evangelos p. 66,95;
14) Spina Irene p. 65,73;
15) Casolino Carmela p. 61,71;

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Giampiero Maria Berruti

CITTÀ DI BENEVENTO
C.F.00074270620

OGGETTO: **Riapertura Termini Avviso pubblico per la formazione di una short list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali di assistenza tecnica alla attuazione del POR FESR 2014-2020**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA URBANISTICA

RENDE NOTO

A parziale modifica del precedente avviso (D.D. n.27 del 20/01/2016 Reg. Gen. n°18 del 27/01/2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 8 del 08/02/2016), nel rispetto dei principi fondamentali di pubblicità, trasparenza e pari opportunità si è stabilito di procedere all'acquisizione di curricula vitae et studiorum di esperti per l'attività di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del fondo europeo per lo sviluppo regionale - POR FESR 2014-2020 e per la sperimentazione di soluzioni innovative per lo sviluppo urbano
I candidati che hanno già inoltrato l'istanza nei termini non devono ripresentare la documentazione se non per la volontà di candidarsi in una sezione diversa da quella precedentemente indicata, precisando che sarà ritenuta valida solo l'ultima istanza presentata.
I contenuti tecnici inerenti gli apporti professionali richiesti sono riconducibili ai seguenti ambiti prestazionali:
pianificazione, progettazione, attuazione, monitoraggio, gestione amministrativa, rendicontazione, informazione e comunicazione.
Il presente Avviso è pubblicato sul BUR-Campania, sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.benevento.it -Sezione Bandi ed Albo- e contestualmente all'Albo Pretorio Comunale.
L'Avviso pubblico ed i relativi allegati sono reperibili sul sito dell'Ente fino al 30/03/2016 ore 12.00.
Il Responsabile del Procedimento, ai fini della procedura di cui al presente avviso, è il Sig. Bruno Caruso.
Ulteriori informazioni relative al presente Avviso possono essere richieste a:
Servizio Programmi Complessi Via Annunziata,138 - 82100 Benevento il martedì e il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30, Tel. 0824/772212, e-mail programma.14-20.comunebn@virgilio.it.

Il Dirigente del Settore
Arch. Isidoro Fucci

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Dipartimento Tecnico dell'Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Diomira spa, per la realizzazione di due pozzi (uno di estrazione ed uno di scarico) per uso Igienico e Assimilati, nel Comune di Pompei.

La Diomira S.p.A., con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 10/12/2015 con n. 254153 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di tre pozzi (due per il prelievo delle acque ed uno per lo scarico in falda) ad uso Igienico Assimilati nel Comune di Pompei, al foglio 9, part. 37.
Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Dipartimento Tecnico dell'Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 960 del 11/02/2016. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA). Ditta: Ital Butter S.r.l.

La ditta Ital Butter s.r.l. - con sede in via Nizza, 162 – 84124 Salerno - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 960 del 11/02/2016 la concessione di dodici anni per prelevare 10.400 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA), al foglio 2, part. 1685.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 957 del 11/02/2016. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA). Ditta: La Sonrisa S.p.A.

La ditta La Sonrisa S.p.A. - con sede in via Stabia, 500 – 80057 Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 957 del 11/02/2016 la concessione di dodici anni per prelevare 10.400 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 5,0 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA), al foglio 6, part. 2072. Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1080 del 17/02/2016. Concessione di otto anni per l'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 6 pozzi a scopo industriale, nel Comune di Napoli. Ditta: Tirreno Power S.p.A.

La ditta Tirreno Power S.p.A. – con sede presso la Centrale Termoelettrica di Napoli, Stradone Vigliena n. 39, 80146 Napoli – ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1080 del 17/02/2016, la concessione di otto anni per prelevare 200.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata massima complessiva di 99,00 l/sec., da un campo pozzi di n. 6 pozzi siti nel Comune di Napoli, sul terreno distinto al catasto dello stesso Comune al foglio n. 167, particella n. 277.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 956 del 11/02/2016. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Napoli (NA). Concessionario: Viscardi Umberto.

Viscardi Umberto – residente in via Volpicella, 84 – 80147 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 956 del 11/02/2016 la concessione di trenta anni per prelevare 1.890 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 1,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 157, part. 235.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 958 del 11/02/2016. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Poggiomarino (NA). Concessionario: Comune di Poggiomarino.

Comune di Poggiomarino – con sede in Piazza De Marinis, 3 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 958 del 11/02/2016 la concessione di dodici anni per prelevare 20.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 10,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Poggiomarino (NA), al foglio 2, part. A.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 959 del 11/02/2016. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un campo pozzi n. 2 pozzi a scopo igienico e assimilati nel Comune di Torre Annunziata (NA). Ditta: La Vela Club S.r.l.

La ditta La Vela Club S.r.l. – con sede in via Prota, 51 – 80059 Torre del Greco (NA). - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 959 del 11/02/2016 la concessione di dodici anni per prelevare 12.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 6,6 l/sec., da un campo pozzi n. 2 pozzi ubicati nel Comune di Torre Annunziata (NA), al foglio 10, part. 196 e part. 85.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata da Di Gennaro Carolina, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Torre del Greco (NA).

Di Gennaro Carolina – residente in via Privata Santa Teresa n. 24/b - 80059 Torre del Greco (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/04/2015 con n. 68873, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sottarranee, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 10, part. 575.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dall'Istituto Santa Maria Mazzarello per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Torre Annunziata.

L'Istituto Santa Maria Mazzarello – con sede in corso Vittorio Emanuele III n°18 - 80058 Torre Annunziata (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 03/07/2006 con n. 63308, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 9.500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata, al foglio 10, part. 504.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 955 del 11/02/2016. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Poggiomarino (NA). Ditta: Longas s.r.l.

La ditta Longas s.r.l. - con sede in via Cuma, 28 – 80132 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 955 del 11/02/2016 la concessione di dodici anni per prelevare 4000 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 14 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Poggiomarino, al foglio 2, part. 299.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa daniela Vitale

MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (ALLEGATO 2.B AGGIORNATO)

GENNARO RUOTOLO EDILIZIA SRL

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Progetto "impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi da autorizzare all'esercizio ai sensi dell'art. 216 del Dlgs 152/06 e smi, attraverso procedura AUA istituita dal DPR 59/2013".
Localizzazione Comune di Ottaviano, Provincia di Napoli, alla Via Sarno n.214/B, sull'area segnata al catasto al Foglio 12 – part.lle 2325-1959 e 1330.
Breve descrizione delle caratteristiche del progetto:
il progetto che la società intende realizzare è un impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi da autorizzare all'esercizio ai sensi dell'art. 216 del Dlgs 152/06 e smi, attraverso procedura AUA istituita dal DPR 59/2013

La società Gennaro Ruotolo Edilizia Srl, **con sede legale** in Via Sarno n.214/B, nel Comune di Ottaviano (NA), ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Ottaviano.
- Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

L'intero progetto preliminare e lo "Studio preliminare ambientale" saranno altresì pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, fax 081 796 30 48, indirizzo pec dg05.uod07@pec.regione.campania.it.

Il richiedente